

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **302**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER
GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
(FONDAZIONE ENPAIA)**

(Esercizi 1997, 1998 e 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 6 dicembre 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 86/2000 del 28 novembre 2000	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione ENPAIA (Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura) per gli esercizi dal 1997 al 1999	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	81
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	143
Relazione del Collegio dei sindaci	»	147
Bilancio consuntivo	»	159

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente	»	233
Relazione del Collegio dei sindaci	»	301
Bilancio consuntivo	»	317

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente	»	401
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	465
Relazione del Collegio dei sindaci	»	471
Bilancio consuntivo	»	487

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 86/2000.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 novembre 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura (ENPAIA), successivamente trasformata in fondazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 3 comma 5, del suindicato decreto legislativo n. 509 che attribuisce alla Corte dei Conti il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie e affida alla medesima il compito di riferire annualmente al Parlamento;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 1999, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Salvatore Tripaldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per gli esercizi dal 1997 al 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 1999 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione ENPAIA, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Salvatore Tripaldi

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 4 dicembre 2000.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE ENPAIA (ENTE
NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI AD-
DETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA) RELATIVA
AGLI ANNI DAL 1997 AL 1999

S O M M A R I O

1. PREMESSA	Pag. 13

PARTE I

Cenni introduttivi

2. Quadro normativo e strutturale:	» 14
2.1. Le attribuzioni	» 14
2.2. L'organizzazione	» 15
2.3. La disciplina contabile	» 15
3. L'osservanza delle prescrizioni poste:	» 17
3.1. I bilanci tecnici	» 17
3.2. La speciale riserva legale	» 19
3.3. La certificazione dei bilanci	» 20
3.4. I criteri di scelta degli investimenti	» 20

PARTE II

La gestione previdenziale

4. Premessa metodologica	» 22
5. Le entrate contributive:	» 23
5.1. Gli iscritti	» 23
5.2. La contribuzione relativa alle varie gestioni	» 24
6. Il grado di realizzazione delle entrate contributive:	» 28
6.1. Le risultanze contabili	» 28
6.2. Il condono contributivo	» 29
6.3. La gestione dei residui	» 30
6.4. L'insoluto contributivo	» 32
7. Le prestazioni istituzionali:	» 33
7.1. Dati di sintesi	» 33
7.2. La dinamica dell'attuazione della spesa	» 33

8. La spesa delle singole gestioni e i relativi saldi:	Pag. 36
8.1. Il fondo per il trattamento di fine rapporto	» 36
8.2. Il fondo di previdenza	» 38
8.3. Il fondo assicurazioni infortuni	» 40
8.4. La gestione speciale del fondo dei dipendenti consorziali ..	» 44
8.5. Il fondo di previdenza del personale della Fondazione	» 46

PARTE III

Le gestioni patrimoniali

9. Il patrimonio immobiliare:	» 48
9.1. La consistenza e l'avviata parziale dismissione	» 48
9.2. Le entrate locative	» 49
9.3. La redditività	» 51
10. Il patrimonio mobiliare:	» 55
10.1. La consistenza	» 55
10.2. La redditività	» 56
11. Mutui e prestiti: la redditività	» 57
12. Considerazioni di sintesi	» 59

PARTE IV

Le spese generali di amministrazione

13. Valutazione complessiva	» 60
14. L'analisi delle spese generali:	» 61
14.1. Le spese per gli organi	» 61
14.2. Le risorse umane e i loro principali indicatori di costo	» 61
14.3. L'acquisto dei beni e servizi	» 63

PARTE V

Quadro complessivo finanziario ed economico-patrimoniale

15. Premessa	» 64
16. Cenni sulla contabilità finanziaria	» 65
17. Cenni sulla contabilità economica	» 68
18. Cenni sulla contabilità patrimoniale	» 71

PARTE VI

Considerazioni conclusive	» 74

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del riscontro eseguito, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione degli anni dal 1997 al 1999 della Fondazione ENPAIA (Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura), nonché in ordine ai fatti più rilevanti intervenuti anche successivamente, fino a data odierna.

La Fondazione deriva dall'omonimo Ente di diritto pubblico istituito con la legge 29 novembre 1962, n. 1655, trasformato in persona giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 1, c. 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, mediante deliberazioni del consiglio di amministrazione in data 23 giugno e 19 ottobre 1995, concernenti lo statuto della Fondazione e i regolamenti attuativi, approvati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale con decreto emanato di concerto con il Ministro del tesoro in data 2 gennaio 1996.

Il riscontro sulla gestione dell'Ente ha formato oggetto di referto al Parlamento fino all'anno 1996¹.

Nell'unita tabella n. 1 la Corte ritiene di anticipare i dati essenziali relativi alle componenti che connotano la gestione della Fondazione, con riserva di specifica analisi nel prosieguo del presente referto, la cui impostazione si discosta da quella dei precedenti referti, attesa la puntuale statuizione contenuta nell'art. 3 u.c. del D.Lvo n. 509/1994, secondo la quale in ordine agli enti pubblici previdenziali privatizzati la Corte dei conti esercita solo "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia".

TABELLA n. 1

DATI ESSENZIALI RELATIVI AL PERIODO 1996-1999

(in miliardi)

	1996	1997	1998	1999
Prestazioni	121,6	165,5	147,9	139,3
Contribuzioni	174,7	186,3	189,5	228,7
Iscritti (n.)	38.762	38.997	39.544	43.769
Imprese contribuenti (n.)	7.070	7.090	7.092	7.103
<u>Conto economico</u>				
Entrate	247,8	257,6	270,1	264,4
Spese	244,0	253,8	265,2	260,2
Avanzo	3,8	3,8	4,9	4,2
<u>Conto patrimoniale</u>				
Attività	1.373,9	1.413,2	1.482,2	1.556,4
Passività	1.310,7	1.346,2	1.410,3	1.480,3
Netto	63,2	67,0	71,9	76,1
<u>Residui</u>				
Attivi	91,7	96,0	91,9	113,0
Passivi	16,2	16,0	16,0	16,6
Numero medio dipendenti	120,5	120,0	125,0	126,0

1 Cfr. Atti Parlamentari XIII Legislatura Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 114 relativamente agli esercizi 1994-1996.

PARTE I

Cenni introduttivi

2. Quadro normativo e strutturale

2.1 Le attribuzioni

La Fondazione ENPAIA continua a svolgere, in materia previdenziale, le attribuzioni del pregresso ente pubblico, inerenti ad erogazioni per:

- prestazioni in quota capitale (che si aggiungono al trattamento pensionistico erogato dall'INPS), in favore degli impiegati e addetti agricoli;
- trattamento di fine rapporto spettante al personale medesimo;
- indennità per casi di morte ed invalidità;
- assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali in favore dei propri iscritti (che essendo impiegati e dirigenti non sono tutelati dall'INAIL);
- trattamento di fine rapporto (o, in alternativa, di pensione consortile) ai dipendenti dei consorzi di bonifica in base ad apposita convenzione-regolamento stipulata tra l'ENPAIA e l'Associazione dei consorzi di bonifica il 9 giugno 1971 ed avente la durata di anni 50;
- trattamento previdenziale spettante agli agrotecnici ed ai periti agrari in base al D.Lvo n. 103 del 1996, nel quadro di due apposite gestioni separate – come più avanti sarà posto in risalto – mentre gli altri cennati interventi, sebbene facenti capo ad appositi fondi, sono considerati unitariamente sotto il profilo contabile.

In sintesi, le attribuzioni dell'ENPAIA fanno capo a quattro gestioni ordinarie, ad una gestione speciale e dal 1999 a due gestioni separate.

Come puntualizzato nelle precedenti relazioni – cui si fa rinvio – le fonti di entrata dell'Ente sono costituite da contributi obbligatori, posti a carico in parte dagli impiegati agricoli e in parte dai datori di lavoro e rapportati allo stipendio (erogato) in misure differenti, avuto riguardo alle suindicate forme previdenziali.

La gestione curata dall'ENPAIA delle cennate forme di previdenza obbligatoria non comporta l'utilizzo di finanziamenti statali e pubblici in genere, risultando perciò completa l'autonomia finanziaria dell'Ente.

2.2 L'organizzazione

Come già puntualizzato nel precedente referto, sono organi della Fondazione il presidente, il vice-presidente, il consiglio di amministrazione composto da 15 membri e il collegio dei revisori dei conti, composto da quattro revisori effettivi e da quattro revisori supplenti.

Nel periodo in esame non sono intervenute modifiche nella composizione dei cennati organi collegiali ovvero nella titolarità delle cariche monocratiche, se si fa eccezione delle integrazioni degli organi collegiali connesse alle nuove gestioni separate degli agrotecnici e dei periti agrari – in ordine alle quali si fa rinvio ai paragrafi 5.2.5 e 5.2.6 – che hanno comportato i preliminari necessari adattamenti statutari.

Quanto alle fasi della privatizzazione si richiamano gli elementi conoscitivi espressi nel precedente referto (cfr. paragrafo 1.2).

2.3 La disciplina contabile

Nel presupposto che la disciplina in materia si conforma a quella civilistica e cioè a quella relativa alle società di capitale, in quanto compatibile con la natura previdenziale dell'attività della Fondazione, il regolamento, deliberato il 17 luglio 1997, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio d'esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

È statuito in proposito il principio di competenza economica, onde i proventi e i costi concorrono alla formazione del reddito d'esercizio nel periodo in cui si manifestano² indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Le rilevazioni contabili poi sono articolate su un sistema di contabilità sia generale che analitica: quanto alla prima, ne è fondamento un elenco dei conti tra loro collegati aventi una struttura articolata in funzione della redazione del bilancio d'esercizio, di quello di previsione e del controllo di gestione.

La contabilità analitica – diretta a consentire di raffrontare costi, spese e ricavi effettivamente realizzati con quelli preventivati – dovrà specificare la quota dei costi e

² È determinante perciò il momento in cui è fornito – anzi è concluso – il servizio o è avvenuto lo scambio relativo alla cessione dei beni (ossia alla spedizione dei beni mobili o alla stipula relativa a quelli immobili).

spese imputabile a ciascuna delle attività espletate e a ciascuna area funzionale, nonché la quota delle spese e costi generali comuni alla Fondazione.

Il bilancio d'esercizio — volto a rappresentare il risultato conseguito nel medesimo e ad esporne la struttura e l'ammontare alla fine dell'esercizio stesso, nonché redatto ai sensi degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2425 e 2426 del codice civile — si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e deve essere corredato da apposita relazione sulla gestione, dalla relazione dei sindaci, dalla relazione di certificazione e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio di previsione — strumento autorizzativo e programmatico — è costituito dal preventivo finanziario, dal prospetto delle fonti e degli impieghi previsti, dal preventivo economico e dal piano degli investimenti.

Sono poi disciplinati i controlli interni, articolati in controlli previsionali, concomitanti, successivi e gestionali, questi ultimi demandati a ogni responsabile di area funzionale (con obbligo di reporting trimestrali) e alla direzione generale.

L'attività infrastrutturale deve essere svolta con l'osservanza della normativa privatistica, anche se per i contratti comportanti oneri superiori a 50 milioni di lire la scelta del contraente deve avvenire mediante l'intervento di apposita commissione consiliare competente per materia.

La Fondazione può avvalersi di prestazioni professionali a carattere sia continuativo che saltuario, rese da società, persone fisiche e associazioni professionali, ma potrà far ricorso a contratti di factoring solo per la riscossione di crediti di dubbia, difficile o onerosa esazione.

Da ultimo nell'art. 79 è stabilito che le norme del nuovo regolamento di contabilità sono operative dopo che la Fondazione avrà completato il processo di riorganizzazione, che non è ancora stato ultimato.

Per tale ragione i documenti di bilancio del triennio in esame sono stati redatti secondo la disciplina previgente, quella cioè del D.P.R. n. 696 del 1979.

3. L'osservanza delle prescrizioni poste con il D.Lvo n. 509/1994

3.1 I bilanci tecnici

L'art. 2, c. 2 del D.Lvo n. 509/1994 stabilisce che la gestione economico-finanziaria degli enti previdenziali privatizzati deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante "l'adozione di provvedimenti coerenti con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale".

Il ricorso a siffatto bilancio tecnico è stato effettuato dall'Ente in ordine alle gestioni di seguito indicate.

3.1.1 Fondo di previdenza degli impiegati in agricoltura

Premesso che con delibera del 21.9.1995 era stato approvato l'ultimo bilancio tecnico di detto fondo al 31 dicembre 1993, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del bilancio stesso ad opera di apposito professionista nel 1999 con riferimento al 31 dicembre 1997 (cfr. delib. C.A. del 29.7.1999), confermando l'aliquota contributiva nella misura del 4,16% (comprensiva della quota addizionale per spese dello 0,91%), come suggerito dall'attuario.

3.1.2 Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati in agricoltura

Il bilancio tecnico al 31 dicembre 1994 è stato aggiornato nel 1999 con riferimento al 31 dicembre 1997 e proiezione quarantennale (1998-2037), allo scopo di individuare le condizioni di equilibrio del fondo assicurate dall'aliquota contributiva necessaria e sufficiente a garantire il finanziamento delle prestazioni.

L'attuario, all'uopo incaricato, nelle sue conclusioni ha stabilito che l'aliquota contributiva complessiva applicata (6,24%) non era sufficiente a garantire un equilibrato sviluppo del fondo nel lungo periodo, onde si configurava la necessità dell'aumento della medesima, a far tempo dal 1° gennaio 1998, al 6,59%.

Con delibera consiliare n. 11 del 14 aprile 1999, peraltro, l'Ente ha confermato la misura del 6,24% dell'aliquota contributiva fino al 2000, programmando l'anticipata compilazione di un nuovo bilancio tecnico al 31 dicembre 1999.

Nella parte motiva della deliberazione è stato sottolineato dall'Ente che il periodo di riferimento (1995-1997) risultava influenzato da "eventi atipici riconducibili alla incertezza della evoluzione della normativa previdenziale accompagnata da una forte

spinta verso il pensionamento” e che era “ritenuto indispensabile verificare gli effetti delle modifiche che sono via via introdotte all’istituto dal TFR dalla normativa legata alla legge finanziaria 1999”.

A fronte di siffatte generiche motivazioni non pare che la cennata deliberazione n. 11 possa essere considerata “coerente” con le conclusioni espresse dall’attuario nel cennato bilancio tecnico, dal quale emerge un saldo contributi-prestazioni prefigurato di segno negativo dal 2001 per tutto il restante periodo (fino al 2037).

Mette conto sottolineare, al riguardo, che anche il collegio dei sindaci (cfr. verbale n. 71 del 28.5.1999) aveva considerato detta delibera consiliare contrastante con i dati del bilancio tecnico e, quindi, non rispondente “ai criteri di prudenzialità che devono presiedere alle determinazioni da adottare in materia previdenziale”.

I Ministeri vigilanti, tenuti ai sensi dell’art. 3, c. 2 lett. B) del D.Lvo n. 509/1994 all’approvazione delle delibere in materia di contributi e prestazioni, hanno espresso adesione³.

3.1.3 Fondo di accantonamento del trattamento dei dipendenti consorziali

Si ricorda che con delibera consiliare del 10 dicembre 1992 – approvativa di quella del Comitato di gestione del suindicato Fondo - era stata fissata l’aliquota contributiva a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nell’ultimo referto (8 giugno 1998), in assenza di ulteriore bilancio tecnico, perciò, la Corte aveva sollecitato l’Ente a provvedervi.

In realtà il Comitato di gestione con deliberazione del 30 maggio 1996 aveva già incaricato all’uopo l’attuario, che in data 14 novembre 1997 aveva trasmesso la bozza del bilancio tecnico, redatto con riferimento al 31 dicembre 1998 e con proiezione fino al 31 dicembre 2020.

Peraltro, solo il 17 novembre 1999 il Comitato di gestione ha determinato – sulla base della relazione al bilancio tecnico – la misura del contributo a decorrere dal 1° gennaio 2000 e nella stessa data il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 54, ha recepito detto provvedimento, restando stabilita con la suindicata decorrenza la misura del contributo medio da versare all’Ente nell’8,94% delle retribuzioni imponibili.

La delibera consiliare n. 54 è stata trasmessa – ai fini dell’approvazione – ai Ministeri vigilanti il 23 novembre 1999 e – su richiesta dei medesimi – il bilancio tecnico il 13 gennaio 2000.

³ In ordine a tale materia l’art. 3 non prevede il silenzio-approvazione.

Fino a data odierna le indicate amministrazioni statali non hanno ancora espresso le valutazioni di competenza; peraltro i contributi sono stati corrisposti all'Ente nel corrente anno non secondo le aliquote applicate precedentemente e cioè del 13,95% delle retribuzioni imponibili dei dipendenti dei consorzi di bonifica e del 13,10% di quelle dei dipendenti dei consorzi di miglioramento fondiario (cfr. relazione amm.va al consuntivo 1999, pag. 49), ma secondo quella media (risultante dal bilancio tecnico) dell'8,94%⁴.

Non pare da escludere che i ritardi applicativi del bilancio tecnico connessi al comportamento sia del Comitato di gestione del fondo sia delle amministrazioni statali vigilanti possano essere rapportabili alle considerazioni (riequilibrative e conclusive) svolte in sede di relazione al bilancio tecnico dall'attuario, secondo il quale "appare oggi ineludibile ed urgente una attenta revisione del regolamento del fondo che tenga conto dei rilevanti mutamenti intervenuti dal lontano 1971 nell'assetto dei mercati finanziari".

L'esigenza della auspicata revisione deriverebbe da talune superate direttive contenute nell'art. 14 della convenzione-regolamento del fondo in esame ai fini della redazione dei bilanci tecnici, come quella che fissando nel 5% il tasso tecnico di capitalizzazione (da adottare nelle operazioni di attualizzazione finanziaria delle future entrate e uscite della gestione) individua in uno scenario "statico" le condizioni di equilibrio della gestione, prescindendo perciò "da ogni possibile disegno evolutivo dell'inflazione".

La Corte ritiene che sia la Fondazione, sia le amministrazioni vigilanti siano tenute ad attivare i necessari procedimenti volti all'adeguamento della disciplina regolamentare del fondo nel senso evidenziato in sede di bilancio tecnico.

3.2 La speciale riserva legale

L'obbligo della riserva legale, commisurata - secondo l'art. 1, c. 4, lett. C) del D.Lvo n. 509 - a non meno di cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere, com'è noto, è stato attenuato con la legge n. 449 del 1997, per la quale la cennata quintuplicazione minima va riferita alle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

Queste per l'ENPAIA erano risultate complessivamente pari a 147,9 miliardi, sicché il raffronto dell'ammontare della riserva legale in ciascun anno va effettuato con 739,5 miliardi.

⁴ L'applicazione della nuova aliquota media di equilibrio del resto si armonizza con la disposizione dell'art. 3, c. 3 del D.Lvo n. 509/1994, relativa al "silenzio-esecutività" in tema di bilanci preventivi (quello del 2000 è stato impostato in base alla cennata nuova aliquota contributiva).

Dai documenti di bilancio risulta che detta riserva è stata di 1219,03 miliardi (1997), 1237,47 miliardi (1998) e 1309,77 miliardi (1999), sicché ne deriva il pieno rispetto dell'obbligo di legge in esame in ciascuno degli anni di riferimento.

Tali risultanze complessive, peraltro, non trovano conferma in ordine ai singoli fondi.

Quanto, invero, al fondo relativo ai dipendenti consorziali, le cui pensioni in essere al 31 dicembre 1994 erano state 34,14 miliardi, la riserva tecnica è risultata inferiore alla quintuplicazione di detto importo, (170,7 miliardi), perché in particolare la sua misura è stata di miliardi 132,2 (1999), 113,95 (1998) e 105,25 (1997).

Il dato complessivo innanzi esposto è risultato conforme a legge grazie alla opposta quantificazione della riserva legale in ordine agli altri fondi; in particolare, a fronte di prestazioni in essere al 31 dicembre 1994 di 65,66 miliardi e perciò di un importo quintuplicato di 328,3 miliardi, la misura della riserva legale del fondo per il trattamento di fine rapporto è stata di miliardi: 626,58 (1999), 594,8 (1998) e 569,87 (1997).

3.3 La certificazione dei bilanci

La Fondazione ha dato attuazione alla disposizione dell'art. 2, c. 3 del D.Lvo 509/94 sottoponendo i rendiconti annuali a revisione e certificazione da parte di apposita società, in possesso dei prescritti requisiti.

Le sintetiche relazioni di detta società attestano che i consuntivi sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di ciascun esercizio.

Va in particolare sottolineato che anche la società di revisione ha considerato l'adeguamento delle aliquote quale presupposto indispensabile per garantire il riequilibrio tecnico e l'autonomia economico-finanziaria dei singoli fondi, con particolare riferimento a quello di accantonamento in favore del personale consorziale.

3.4 I criteri di scelta degli investimenti

L'art. 3, c. 3 del D.Lvo n. 509/94 stabilisce che in sede di bilancio preventivo vanno posti i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli

investimenti, che detti criteri sono sottoposti all'esame dei Ministeri vigilanti e che può darsi luogo alla procedura del "silenzio-esecutività".

Lo statuto della Fondazione stabilisce poi all'art. 8, lett. K che spetta al Consiglio determinare i criteri d'investimento e di disinvestimento e all'art. 19 che le somme delle quali non sia necessario conservare la liquidità possono essere impiegate in titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) o di istituti di credito fondiario, nell'acquisto di immobili, in mutui o in altri modi individuati dal consiglio di amministrazione, con salvezza dall'esigenza della buona redditività e della sicurezza degli investimenti.

Il Consiglio di amministrazione, da parte sua, coerentemente con i criteri indicati dal Ministro del Tesoro mediante decreto n. 703 del 21 novembre 1996 (cfr. delibere consiliari n. 30/1997, n. 25/1998; n. 44/1998 e n. 38/1999) è intervenuto varie volte in ordine alla materia in esame.

Opportunamente peraltro il Collegio dei revisori dei conti in sede di relazione sul bilancio preventivo 1999 ha rilevato il mancato inserimento nel bilancio stesso degli specifici criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, come previsto nel citato art. 3, c. 3 del D.Lvo n. 509/94, omissione questa non ripetutasi nel bilancio preventivo 2000.

Detti criteri – elaborati e proposti in concreto al Consiglio di amministrazione dalla apposita commissione investimenti e gestioni immobiliari – sono stati progressivamente puntualizzati.

Sono state previste la investibilità di quote finanziarie in impieghi immobiliari sull'intero territorio nazionale (ove consentita nel singolo anno dal Consiglio di amministrazione), la investibilità in impieghi mobiliari con criteri non rigidi (attesa la fluidità del mercato sotto il profilo dei tassi di rendimento e dei cambi valutari); successivamente, anche la comunicazione di volta in volta ai gestori di "gestioni patrimoniali mobiliari" della quota massima in investimenti azionari sulla base del criterio del 20% massimo di rischio azionario riferito all'intero patrimonio mobiliare dell'Ente; la possibilità dei gestori di dette G.P.M. di investire in valuta oltre che della Svizzera anche dei Paesi del G. 7; la investibilità in obbligazioni e in piccole partecipazioni azionarie in settori con buone prospettive di sviluppo.

Sotto il profilo quantitativo, attesa la composizione del patrimonio dell'Ente (di natura immobiliare per oltre il 50%), la scelta degli investimenti ha privilegiato quelli in operazioni finanziarie con esclusione di quelli immobiliari; sono altresì presenti, ma per importi inferiori anche investimenti in mutui e in prestiti agli ascritti. Sul punto peraltro si fa rinvio alla specifica trattazione contenuta nei paragrafi della successiva Parte III.

PARTE II

La gestione previdenziale

4. Premessa metodologica

4.1 Come già accennato in precedenza, a termini dell'art. 3, c. 5 del D.Lvo n. 509/94, la Corte dei conti "esercita il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie".

A stretto rigore, il presente referto perciò non dovrebbe riguardare la gestione speciale del fondo di accantonamento per il trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, che trae origine da una convenzione stipulata a suo tempo dall'Ente e le Associazioni consorziali, avente la durata fino al 31 dicembre 2020, mentre le gestioni ordinarie discendono direttamente da specifica disciplina legislativa, recata dalla legge 29 novembre 1962, n. 1655, e, in quanto tali, sono obbligatorie.

Non dissimile dovrebbe essere la conclusione per quanto attiene alle due gestioni separate, di recente avvio operativo, quella dei periti agrari e quella degli agrotecnici, derivanti da apposite convenzioni tra la Fondazione e le rispettive organizzazioni professionali.

Peraltro, dette convenzioni trovano la loro fonte in una previsione legislativa che abilita, nel primo caso, l'ENPAIA a svolgere, previa convenzione, le funzioni previdenziali previste nella citata legge n. 1655 anche nei confronti di impiegati agricoli non destinatari della disciplina dalla stessa introdotta e, con riguardo all'altro caso, il D.Lvo n. 103 del 1996 – relativo alla previdenza obbligatoria a tutte le categorie del lavoro autonomo, che ne fossero ancora prive – ha facultato le categorie professionali interessate o a crearsi una specifica cassa previdenziale o ad avvalersi dell'INPS ovvero di altro ente previdenziale già esistente (ipotesi questa ultima prescelta dalle organizzazioni professionali degli agrotecnici e dei periti agrari).

Per tali ragioni, sebbene la fonte diretta di dette gestioni sia di natura convenzionale, assume un certo rilievo anche la sottostante ricordata disciplina legislativa, che in certo qual modo colora in senso obbligatorio anche la gestione speciale dei consorziali e le due gestioni separate degli agrotecnici e dei periti agrari.

In base alle esposte considerazioni nel presente referto trova trattazione la gestione dell'ENPAIA nel suo complesso.

4.2 L'altra avvertenza che si configura utile attiene all'oggetto del controllo della Corte, che, come già anticipato ha riguardo alla gestione previdenziale; questa rigorosamente intesa, è composta dalla contribuzione e dai conseguenti interventi previdenziali.

Tuttavia reali si configurano le interdipendenze tra la gestione previdenziale ed altre aree gestionali: si pensi a quella dei beni immobili, rappresentativi di investimenti effettuati dall'Ente a garanzia sussidiaria del pagamento delle prestazioni previdenziali ovvero a quella dei beni mobili e dei relativi investimenti volti a garantirne una possibilità di rapida trasformazione in capitale liquido da utilizzare all'indicato scopo.

Ed in definitiva la stessa gestione delle risorse umane, benché sottratta alle varie tipologie di controlli ministeriali cui erano soggetti gli enti previdenziali prima della privatizzazione, va ugualmente monitorata, potendo le gestioni delle assicurazioni obbligatorie risentire pregiudizio da modalità atipiche, se non devianti, di detta gestione del personale.

Per tali ragioni nei successivi paragrafi del presente referto sono esposti, sia pur succintamente, anche gli essenziali fatti di gestione propriamente estranei all'area della previdenza, ma tuttavia, con la medesima correlabili in un rapporto strumentale o solo eventuale.

5. Le entrate contributive

5.1 Gli iscritti

Come risulta dalla tabella n. 1 nel periodo in esame il numero degli iscritti - al netto delle cessazioni - è passato da 31.562 (1996) a 32.845 (1999) con riferimento alle gestione ordinarie⁵, ai quali vanno aggiunti gli iscritti del settore consorzi di bonifica e consorzi volontari, passati dai 7.200 (1996) a 7.434 (1999)⁶.

Anche il numero delle imprese contribuenti per quanto attiene alle gestioni ordinarie ha registrato un progressivo aumento e in particolare da 7.070 (1996) a 7.103 (1999), mentre il numero dei consorzi aderenti è risultato nel triennio in lento regresso (rispettivamente 176, 159 e 156), in dipendenza di una riorganizzazione

⁵ Nel 1997 gli iscritti sono stati 31.662 e 32.209 nel 1998.

⁶ Nel 1997 gli iscritti sono stati 7.335 e 7.341 nel 1998.

delle bonifiche e in particolare dei processi di accorpamento e di fusione, verificatisi specialmente in talune regioni (Abruzzo, Sardegna e Sicilia).

Alle unità innanzi indicate, vanno aggiunti, inoltre, gli iscritti delle due gestioni separate, quella degli agrotecnici (n. 708 alla fine del 1999) e quella dei periti agrari, (n. 2782 alla fine del 1999) la cui attivazione è avvenuta nel 1999 e, in ragione della loro peculiare tipologia gestoria (connessa alla separazione), saranno oggetto di specifico esame in appositi successivi paragrafi del presente referto (cfr. 5.2.5 e 5.2.6).

5.2 La contribuzione

Le entrate contributive dei fondi ordinari e di quello speciale, che si erano collocate nel 1996, al netto delle sanzioni ed interessi, su 130,5 miliardi, hanno registrato un incremento in ciascun anno fino a giungere nel 1999 a 151,8 miliardi, come risulta dalla tabella n. 2, nella quale la contribuzione è riferita alla vasta mappa aziendale che fa capo all'Ente (ai fini della previdenza delle unità impiegatizie).

Alla formazione dell'indicato gettito i singoli comparti aziendali ivi esposti hanno concorso in misura differente, in ragione non solo delle corrispondenti unità, ma specialmente delle singole tipologie di contribuzione.

5.2.1 Torna, allora, più significativa un'analisi del riparto di dette entrate contributive in relazione alle singole gestioni (sia ordinaria che speciale), tra le quali assume prioritario rilievo quella attinente al fondo di trattamento di fine rapporto, che, sebbene influenzata dal contingente (di anno in anno) numero delle unità cessate, tuttavia in ciascun esercizio ha prodotto la maggiore aliquota di entrate contributive (molto vicina alla metà del totale).

La ragione va individuata nel particolare meccanismo contributivo applicato ai fini del t.f.r. regolato, come noto, dalla disciplina del codice civile risultante dalla legge n. 297 del 1982, per la quale il contributo (a carico esclusivo del lavoratore) è corrisposto nella misura del 6% della retribuzione imponibile, che l'ENPAIA all'atto della cessazione del rapporto eroga come liquidazione a ciascun interessato, previa rivalutazione (ovvero eventualmente in parte anche in via anticipata, secondo specifica disciplina regolamentare emanata dall'Ente successivamente alla sentenza costituzionale n. 142/1991 per i casi di acquisto in itinere della casa di prima abitazione o di spese per terapie straordinarie).

TABELLA n. 2

ENTRATE GENERALI CONTRIBUTIVE

DESCRIZIONE	(in miliardi)			
	1996	1997	1998	1999
Aziende agricole	32,1	34,8	37,6	42,1
Consorzi di bonifica	12,4	12,5	12,6	12,8
Organizzazione degli allevatori cons. Enti zootecnici	12,0	12,1	12,3	12,6
Cantine sociali e coop. vinicole	9,7	10,7	10,3	11,1
Aziende e coop. ortofrutticole	7,5	8,9	8,3	9,2
Aziende e coop. florovivaistiche	3,3	3,7	3,7	3,7
Enti di riforma e coop. assegnatari	0,2	0,2	0,2	0,1
Aziende e coop. di prod. lav. e trasf. tabacchi	1,9	2,1	2,0	2,3
Consorzi irrigui e miglioramento fondiario -C.A.M.	0,8	0,8	0,7	0,8
Aziende avicole e incubatoi	1,6	1,6	1,7	1,8
Coop. prod. trasf. cons. commerc. trebbiatori, aziende fitosan. selvaggina e piscicoltura	21,8	23,6	24,3	25,0
Latterie e caseifici sociali	6,4	7,1	6,4	6,8
Coop. agr. braccianti prov. Bologna-Ravenna-Forlì	3,5	4,0	4,5	4,4
Aziende allevamento bestiame	4,6	5,0	4,6	4,4
Aziende speciali consorziali	0,4	0,6	0,5	0,6
Consorzi polizia rurale e guardiana campestre	0,1	0,1	0,1	0,1
Cons. monta taurina e centri fecondazioni animale	0,1	0,1	0,1	0,1
Aziende di funghicoltura	0,6	0,7	0,5	0,5
Oleifici sociali	0,6	0,6	0,6	0,6
Federazione coldiretti e ass. sindacali	1,7	1,8	1,9	2,1
Unioni agricoltori	0,4	0,4	0,4	0,4
Associazioni di produttori	3,8	4,1	4,0	4,5
	125,5	135,5	137,3	146,0
Addizionale	5,0	5,4	5,5	5,8
	130,5	140,9	142,8	151,8
Gestione speciale	44,2	45,4	46,7	47,4
Totale	174,7	186,3	189,5	199,2

5.2.2 Sotto il profilo dimensionale - come emerge dalla tabella n. 3 - si collocano in posizione di rilievo anche le entrate contributive che affluiscono al fondo di previdenza (complementare) - di poco superiori al 38% del totale dei contributi - attinenti in particolare a due tipologie diverse del fondo.

Detti contributi sono costituiti dall'importo del 4% della retribuzione imponibile - ripartito tra impresa (2,50%) e dipendente (1,50%) - destinato ad alimentare in ragione del 3% un conto individuale di ciascuna unità lavorativa che consenta

l'erogazione, previa rivalutazione, di un certo capitale alla cessazione del rapporto e in ragione dell'1% destinato ad una prestazione (eventuale) in caso di morte⁷ o invalidità permanente totale⁸, avvenute in costanza di servizio e non connesse ad infortunio.

5.2.3 Minore consistenza assumono le entrate relative alla gestione del fondo "Assicurazione contro gli infortuni", perché determinate nel 2% delle retribuzioni imponibili; esse sono destinate all'erogazione di indennità in caso di morte dell'assicurato⁹ per infortunio o di invalidità permanente (assoluta o parziale)¹⁰ aventi carattere alternativo agli analoghi interventi INAIL (cfr. art. 6, c. 25 D.Lvo n. 536/1987, conv. nella L. n. 48/1988).

5.2.4 Nella tabella n. 3 non figurano le entrate della Gestione speciale relativa ai dipendenti dei consorzi, atteso che i movimenti attivi e passivi relativi alla medesima sono tenuti dall'ENPAIA in evidenza separata nelle proprie scritture contabili e nei propri bilanci (art. 3 e 4 regolamento-convenzione).

TABELLA n. 3

Entrata Gestioni Ordinarie

(in miliardi)

Fondi	1996	1997	1998	1999
1. Fondi T.F.R.	61,1	66,5	67,4	71,9
2. Fondo Previdenza (Morte - Invalidità Permanente)	12,6	13,5	13,66	14,5
3. Fondo Previdenza (Quota risparmio)	37,7	40,4	41,0	43,4
4. Fondo assicurazione infortuni	14,1	15,1	15,3	16,2
5. Addizionale	5,0	5,4	5,5	5,8
6. Totale	130,5	140,9	142,8	151,8
7. Sanzioni e interessi	6,0	3,2	3,6	3,2

⁷ L'assegno ai superstiti è pari a 20 dodicesimi della retribuzione annua.

⁸ L'indennità è pari a 25 mensilità di retribuzione.

⁹ L'indennità è pari a 10 annualità, incrementata di una percentuale in rapporto inverso all'età dell'assicurato.

¹⁰ Le misure d'intervento sono analiticamente disciplinate nell'apposito regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione il 23 luglio 1995, modificato con deliberazioni n. 24 del 18 giugno 1998 e n. 1 del 1999 (approvato dal Ministero il 14.6.2000) volte a migliorare le prestazioni offerte agli iscritti.

Dette entrate si sono attestaste su miliardi: 45,14 circa (1997); 46 (1998) e 47,24 (1999). Come già anticipato nel paragrafo 3.1.3 i contributi versati al fondo in esame sono stati del 13,95% delle retribuzioni quiescibili per i dipendenti dei consorzi di bonifica e del 13,10% per quelli dei consorzi di miglioramento fondiario e sono stati utilizzati per la corresponsione a detti dipendenti dei trattamenti di quiescenza (indennità di t.f.r. o assegno mensile di pensione).

5.2.5 Non figurano infine nella tabella n. 3, in quanto attinenti a gestioni separate, i contributi versati alla gestione separata dei periti agrari e a quella degli agrotecnici.

La prima - costituita con decreto interministeriale 25 marzo 1998, approvativo del regolamento della gestione e delle modifiche allo statuto della Fondazione, pubblicato nella G.U. del 28.4.1998 - è stata attivata subito dopo l'insediamento del Comitato di gestione mediante la raccolta delle iscrizioni (previo invio agli interessati della documentazione informativa necessaria), che sono risultati 2621 e 2836 al 31 dicembre, rispettivamente del 1998 e 1999.

Poiché la decorrenza iniziale dell'obbligo contributivo era rapportata alla dichiarazione reddituale attinente al 1996, dal primo consuntivo compilato dall'Ente, quello relativo al 1999, risultano contabilizzati anche i contributi attinenti ai tre anni precedenti (19,02 miliardi) oltre a quelli di competenza (7,47 miliardi), per un totale di 26,56 miliardi.

Alla formazione di detti importi ha concorso una tripla tipologia contributiva.

Il regolamento invero ha previsto un contributo soggettivo, commisurato al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo risultante dalla dichiarazione IRPEF, un contributo integrativo, pari al 2% dei corrispettivi professionali lordi, e un contributo fisso di lire 10.000 per il finanziamento dell'indennità di maternità.

La disaggregazione dell'indicato gettito complessivo di 26,56 miliardi evidenzia in 20,86 miliardi circa l'importo contributivo della prima tipologia, in 5,7 miliardi quello della seconda e in 2,57 milioni quello della terza categoria.

Poiché la corresponsione delle prestazioni pensionistiche (di vecchiaia, di invalidità, di reversibilità) presuppone una retribuzione effettiva minima di cinque anni, non è stato erogato alcun trattamento previdenziale.

5.2.6 Anche la gestione separata degli agrotecnici risulta costituita con D.I. del 25 marzo 1998 (G.U. del 28.4.1998).

Gli iscritti (500 alla fine del 1998 e 708 alla fine del 1999) hanno versato contributi che nel consuntivo 1999 risultano complessivamente di 2,89 miliardi, dei quali 0,97 miliardi attinenti al 1999 e 1,9 miliardi al periodo precedente; tale ultimo importo si riferisce per 2,27 miliardi circa al contributo soggettivo, per 0,6 miliardi al contributo integrativo per 21,68 milioni al contributo di maternità, tutti e tre disciplinati analogamente a quelli previsti per la gestione separata dei periti agrari.

Anche in ordine a tali professionisti non è stato erogato alcun trattamento pensionistico in carenza di un quinquennio (minimo) contributivo.

5.2.7 Ove si abbia riguardo alle entrate contributive complessive, l'Ente nel triennio in esame ha accertato il gettito indicato nel prospetto che segue:

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Gestioni ordinarie	140,9	142,8	151,9
Gestione speciale	45,4	46,7	47,4
Gestioni separate			
- periti agrari			26,5
- agrotecnici			2,9
Totali	186,3	189,5	228,7

6. Il grado di realizzazione delle entrate

6.1 Le risultanze contabili

Se si ha riguardo alle risultanze sintetizzate nella tabella 4, le elevate percentuali delle riscossioni contributive di competenza attinenti sia alle gestioni ordinarie che a quella speciale – le prime collocatesi nel triennio oltre l'83% e l'altra tra il 92% e il 94% – dovrebbero indurre ad un giudizio di accettabilità delle risultanze stesse.

Peraltro, l'attuale regolamentazione prevede l'automaticità delle prestazioni contributive, sicché vanno poste riserve sul giudizio definitivo; del resto, lo stesso Presidente dell'Ente nella relazione amministrativa al consuntivo 1999 ammette che il fenomeno "è da tenere sotto osservazione" ed è alla base di uno degli impegni prioritari, costituito dallo studio e dalla individuazione di metodologie capaci di contenere il fenomeno descritto.

Tabella n. 4

Tasso percentuale di riscossione contributiva

	1997	1998	1999
A - Gestioni ordinarie			
Fondo t.p.r.	83,7	84,37	83,9
Fondo di previdenza (morte - invalidità)	83,38	83,62	82,8
Fondo di previdenza (integrativa)	83,36	83,62	82,76
Fondo assicurazioni infortuni	83,46	83,69	82,86
Addizionale	83,54	84,0	83,4
Totale	83,54	83,99	83,35
B - Gestione speciale (dipendenti consorzi)	94	94	92
C - Gestioni separate			
periti agrari	-	-	51,09
agrotecnici	-	-	52,25

L'esposta riflessione critica del vertice dell'Ente, d'altra parte, supera l'invocata attenuante connessa al particolare sistema di riscossione in 12 rate mensili posticipate, che determina il conseguente differimento della riscossione dell'ultima rata al 29 gennaio dell'anno successivo¹¹.

Migliore risulta il rapporto riscossioni-accertamenti in ordine alla gestione speciale, e, quanto a quelle separate, è prematuro formulare una valutazione critica, dato che, trattandosi dell'avvio con il 1999 di nuove gestioni, solo nei prossimi anni potranno emergere comportamenti significativi in ordine al grado di realizzazione delle entrate.

6.2 Il condono contributivo

L'evento più rilevante del triennio in tema di riscossioni contributive è costituito dal condono, deciso dall'Ente a termini dell'art. 4, comma 6 bis del D.Lvo 79/97 (L. n. 140/97), che ha conferito agli enti previdenziali la facoltà di regolamentare autonomamente la materia sanzionatoria e condonativa, anche in deroga perciò alla disciplina all'epoca vigente a mente della legge n. 48/1988, particolarmente onerosa.

La Fondazione, riducendo tale onerosità, in sostanza ha regolato i rapporti con i contribuenti in modo da prevenire l'accumularsi di crediti difficilmente esigibili; a tal fine ha provveduto con delibera consiliare n. 51 del 17 luglio 1997, approvata con D.M. il successivo 22 ottobre, mediante la quale risultava fissato al 30 aprile 1998 il

¹¹ Cfr. relazione amministrativa al consuntivo 1997 (pag. 21), ove, peraltro, si ammette che anche detraendo dal complessivo accertamento contributivo del 1997 la quota relativa all'ultimo mese, le riscossioni di competenza aumenterebbero solo fino al 92% (degli accertamenti di 11 mesi).

termine per la produzione della domanda. Le aziende interessate sono state 490 (per un importo di 9,96 miliardi) delle quali solo 190 hanno espletato tutti i pagamenti (per 1,29 miliardi), mentre 190 non hanno effettuato alcun pagamento (l'importo complessivo sarebbe stato di 5,4 miliardi) e 155 sono state autorizzate a pagare ratealmente (per un importo di 3,26 miliardi).

La Fondazione con successiva delibera consiliare approvata dal Ministero il 2 agosto 1998 ha ulteriormente disciplinato la materia.

6.3 La gestione dei residui

Nell'unità tabella n. 5 - ove trovano analitica collocazione i dati più significativi attinenti alle fasi della realizzazione delle entrate e ad essi si fa pertanto rinvio - gli importi indicati sub. E (trattasi dei residui pregressi riscossi) evidenziano effettivamente un incremento del dato nel 1998, che, quanto alle gestioni ordinarie è passato da 16 a 20,6 miliardi e ha registrato un aumento anche per la gestione speciale in evidente connessione con il provvedimento di condono che ha influenzato anche il 1999, come comprova il sostenuto livello delle riscossioni registratosi pure in tale anno.

Tuttavia, i residui pregressi rimasti da riscuotere, sopra indicati sub F, solo nel 1998 hanno manifestato, per le gestioni ordinarie, un decremento, peraltro lieve, tornando infatti nel 1999 a valori superiori rispetto ai precedenti.

Ora tale peggioramento se è da rapportare in parte al trend delle entrate contributive dei precedenti anni - in progressiva ascesa - di certo costituisce comunque conferma del carattere non risolutivo dell'avvenuta applicazione del disposto condono: nella prevedibile presenza d'una perdurante ascesa delle entrate contributive, il dato dei residui pregressi rimasti da pagare pare infatti destinato ad accrescersi ancora.

Si appalesa perciò l'esigenza che la Fondazione, nell'ambito dei poteri derivantigli dalla cennata legge n. 149/97 addivenga allo studio e all'utilizzo di eventuali ulteriori possibilità in tema di condono contributivo. Ed invero il tasso di smaltimento dei residui pregressi - espresso sub G - registra per le gestioni ordinarie ritmi troppo lenti di acquisizione delle relative entrate, sebbene leggermente migliorati nel 1998 (43,2%)¹².

¹² Quanto alla gestione speciale, il chiarimento esplicativo contenuto nei documenti di bilancio (cfr. relazione amministrativa al consuntivo 1999) dell'enorme calo del tasso di smaltimento nel 1999, rispetto a quello dei due anni precedenti indica come causa l'inadempienza di tre Consorzi del Mezzogiorno.

TABELLA n. 5

LA GESTIONE DEI RESIDUI CONTRIBUTIVI

(in miliardi)

Tipologie contabili		1 Gestioni ordinarie (2+3+4+5+6)	2 Fondo t.f.r.	3 Fondo previdenza	4 Fondo prev.integr.	5 Fondo infortuni	6 Addizionale	7 Gestione consorziale	8 Gestione periti agrari	9 Gestione agrotecnici
A Accertamenti	97	140,9	66,5	13,5	40,4	15,1	5,4	45,1		
	98	142,8	67,4	13,6	41,0	15,3	5,5	46,1		
	99	151,8	71,9	14,5	43,4	16,2	5,8	47,2	26,6	2,9
B Riscossioni competenza	97	117,7	55,6	11,3	33,7	12,6	4,5	42,4		
	98	119,9	56,8	11,4	34,3	12,8	4,6	43,4		
	99	126,5	60,3	12,0	35,9	13,4	4,9	43,3	13,6	1,5
C Residui competenza	97	23,2	10,9	2,2	6,7	2,5	0,9	2,7		
	98	22,9	10,6	2,2	6,7	2,5	0,9	2,7		
	99	25,3	11,6	2,5	7,5	2,8	0,9	3,9	13,0	1,4
D Residui pregressi (E+F)	97	43,9	21,4	4,1	12,2	4,5	1,7	2,1		
	98	47,7	23,4	4,4	13,2	4,9	1,8	3,3		
	99	48,1	23,6	4,4	13,3	4,9	1,9	3,1		
E Residui pregressi riscossi	97	16,0	7,0	1,7	4,9	1,8	0,6	1,5		
	98	20,6	9,4	2,0	6,1	2,3	0,8	2,8		
	99	18,9	8,7	1,8	5,6	2,1	0,7	1,6		
F Residui pregressi (da riscuotere)	97	27,9	14,4	2,4	7,3	2,7	1,1	0,6		
	98	27,1	14,0	2,4	7,1	2,6	1,0	0,5		
	99	29,1	14,9	2,6	7,7	2,8	1,1	1,5		
G Tasso risc.residui pregr. (% di E su D)	97	36,4	32,7	41,5	40,2	40,0	35,3	71,4		
	98	43,2	40,2	45,5	46,2	46,9	44,4	84,8		
	99	39,4	36,9	40,9	42,1	42,9	39,5	51,6		
H Residui totali (C+F)	97	51,1	25,3	4,6	14,0	5,2	2,0	3,3		
	98	50,0	24,6	4,6	13,8	5,1	1,9	3,2		
	99	54,4	26,5	5,1	15,2	5,6	2,0	5,4	13,0	1,4
I Massa riscuotibile (A+D)	97	184,8	87,9	17,6	52,6	19,6	7,1	47,2		
	98	190,5	90,8	18,0	54,2	20,2	7,3	49,4		
	99	199,9	95,5	18,9	56,7	21,1	7,7	50,3	26,6	2,9
L Riscossioni totali (B+E)	97	133,7	62,6	13,0	38,6	14,4	5,1	43,9		
	98	140,5	66,2	13,4	40,4	15,1	5,4	46,2		
	99	145,4	69,0	13,8	41,5	15,5	5,6	44,9	13,6	1,5
M Tasso risc.generale (% di L su I)	97	72,3	71,2	73,9	73,4	73,5	71,8	93,0		
	98	73,8	72,9	74,4	74,5	74,8	74,0	93,5		
	99	72,8	72,3	73,0	73,2	73,5	73,6	89,3	51,1	51,7

In definitiva notevoli vischiosità riscossive dei pregressi contributi - rese evidenti dai dati della tabella n. 5 - sono alla base del livello (ancor meno soddisfacente di quello espresso sub B dalle riscossioni di competenza) assunto dalle riscossioni complessive, come emerge dai dati sub M: oltre il 25% della massa riscuotibile non è stata realizzata dal sistema.

In relazione a quest'ultima va precisato che gli importi sub D - relativi ai residui pregressi - sono depurati delle variazioni in diminuzione (per cancellazione) effettuate in ogni esercizio.

In particolare, in ciascuno dei tre anni di riferimento le aliquote dei residui cancellati sono state il 4,6% (1997), il 6,7% (1998) e il 3,76% (1999) dei residui iniziali.

Gli importi corrispondenti - 2,11 miliardi (1997), 3,43 miliardi (1998) e 1,88 miliardi (1999) - si riferiscono prevalentemente all'annullamento dei crediti ritenuti inesigibili nell'ambito della verifica delle singole situazioni di morosità (ma anche in minor misura per effetto delle rettifiche contributive connesse all'attività di aggiornamento dei trattamenti economici degli assicurati).

6.4 L'insoluto contributivo

Con riferimento ai dati sub C e sub F della tabella n. 5 l'anno 2000 è iniziato con una massa di residui complessivi di 54,4 miliardi (25,3 miliardi di residui 1999 + 29,1 miliardi di residui pregressi). Di tale importo non hanno carattere patologico come la Fondazione tiene a sottolineare sia il 33% (18 miliardi circa) che si riferisce ai contributi del dicembre 1999 con scadenza per il pagamento nel gennaio 2000, sia il 3% (614 milioni) relativo alla sospensione contributiva riconosciuta a seguito di calamità naturali.

Per contro il 17,5% (9,53 miliardi) è oggetto di revisione contabile (per l'invio di solleciti e diffide o inizi di azioni legali); l'attivazione di tali iniziative peraltro potrebbe generare, in parte, riscossioni da parte dell'Ente.

Il restante 46,5% (25,34 miliardi) costituisce il dato obiettivamente patologico, perché trattasi di importo oggetto di recupero per via giudiziaria intrapresa nel 1999 ed anni precedenti, una parte rilevante del quale (17,5 miliardi circa) ritenuta dall'Ente di dubbia esigibilità.

La Corte osserva che una morosità contenziosa vicina al 50% dei crediti contributivi della Fondazione non costituisce una situazione accettabile, sicché ritorna doveroso ribadire l'esigenza di porre in essere ogni iniziativa tesa alla riduzione

significativa dell'esposta patologia, tenuto conto dell'estrema difficoltà di conseguire una normalizzazione completa, dati i ben noti strutturali limiti economico-produttivi delle imprese del settore agricolo¹³.

7. Le prestazioni istituzionali

7.1 Dati di sintesi

I dati contenuti nella tabella n. 6 pongono in risalto l'impegno dell'Ente complessivamente profuso sul versante previdenziale; nel 1997 è risultata massima la spesa a tal fine, a motivo del maggior numero di cessazioni dal rapporto impiegatizio verificatesi, ciò che ha generato una impennata complessiva della spesa (+43,9%) che ha raggiunto 165,5 miliardi.

Nell'anno successivo una generale diminuzione delle cessazioni ha determinato la riduzione dell'intervento dell'Ente, mentre nel 1999 il loro importo è aumentato per le gestioni ordinarie ma in misura inferiore rispetto alla sua diminuzione verificatasi nella gestione previdenziale dei consorziali, sicché la spesa complessiva è diminuita dell'8,6%.

L'esposto andamento oscillante - che si è riflesso poi sul rapporto tra la spesa previdenziale e la spesa corrente, nonché quella generale - è dall'Ente rapportato al numero (diverso di anno in anno) di imprese facenti ricorso a riorganizzazioni aziendali (comportanti riduzione di personale), ovvero all'ampiezza - diversa in ciascun anno - del parziale sblocco del pensionamento per anzianità (mediante apposite "finestre").

7.2 La dinamica dell'attuazione della spesa

Premesso che i dati gestionali dei singoli fondi saranno oggetto di analisi nei prossimi paragrafi, nella presente sede vanno sottolineate talune risultanze generali.

La più rilevante attiene all'elevato tasso di realizzazione della spesa corrente, che si è attestata oltre il 98% dell'impegno di competenza con conseguente esigua formazione di residui in ciascun anno.

Del resto la stessa massa dei residui formatasi nei pregressi esercizi - ed è questa la seconda notazione - ha assunto dimensioni accettabili, grazie ad un consistente

¹³ A fronte della consistente aliquota di crediti ritenuti dall'Ente di dubbia esigibilità la parte relativa al fondo svalutazione crediti, quantificata in 11,9 miliardi, andrebbe adeguata.

TABELLA n. 6

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

		(in miliardi)			
CAP		1996	1997	1998	1999
	Gestioni ordinarie				
38	Trattamento di fine rapporto	54,3	68,0	58,4	62,6
39	Fondo prev.ind.per casi di morte e di invalidità	3,6	2,2	1,6	3,4
40	Fondo prev. quota in capitale	22,3	37,9	34,5	31,0
41	Assicurazione infortuni	11,3	11,0	10,3	11,5
	Gestione "Fondo acc.trattamento dipendenti consorziali"				
42	Trattamento di fine rapporto	18,6	35,6	29,0	19,7
43	Trattamento di pensione	11,3	10,5	11,1	10,7
44	Pensioni integrative	0,2	0,1	0,3	0,3
45	Liquidazioni in capitale e indennità "una tantum"	0,0	0,2	2,7	0,1
	Totale	121,6	165,5	147,9	139,3

		1996	1997	1998	1999
A	Importi (in miliardi)	121,6	165,5	147,9	139,3
B	% rispetto alle spese correnti	75,6	80,4	78,2	76,5
C	% rispetto al totale delle spese	35,9	48,9	38,1	40,3

tasso di smaltimento, che nel 1997 è stato il più elevato (95,23%) del triennio e nel 1998 il meno elevato (88,59%).

In sostanza, dai documenti di bilancio è emerso un tasso di pagamenti complessivi che, rispetto alla massa spendibile, ha assunto dimensioni tali da imprimere alla spesa istituzionale dell'Ente connotati di correttezza e di tempestiva soddisfazione delle esigenze dell'utenza, come risulta comprovato dai dati della tabella n. 7, cui si fa rinvio.

TABELLA n. 7

IMPEGNI- PAGAMENTI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

		(in miliardi)			
		1996	1997	1998	1999
1	Impegni	121,60	165,56	147,90	139,35
2	Pagamenti	116,57	164,31	145,37	136,62
3	Residui di competenza (1-2)	5,03	1,25	2,53	2,73
4	Tasso di pagamenti (%di 2/1)	95,86	99,24	98,29	98,04
5	Residui di precedenti esercizi	3,86	5,24	1,49	2,80
	5.1 pagati	3,65	4,99	1,32	2,53
	5.2 variazioni	0,00	-0,01	0,08	0,00
	5.3 rimasti da pagare (5-5.1)+5.2	0,21	0,24	0,25	0,27
6	Tasso di smaltimento dei residui (%di 5.1/5)	94,56	95,23	88,59	90,36
7	Residui totali a fine esercizio (3+5.3)	5,24	1,49	2,78	3,00
8	Massa spendibile (1+5)	125,46	170,80	149,39	142,15
9	Pagamenti totali (2+5.1)	120,22	169,30	146,69	139,15
10	Tasso di pagamento generale (%di 9/8)	95,82	99,12	98,19	97,89

8. La spesa delle singole gestioni e i relativi saldi

8.1. Il fondo per il trattamento di fine rapporto

8.1.1 Cenni sulle prestazioni

L'analisi degli interventi di detto fondo comporta il prioritario richiamo delle sue finalità essenziali, anticipate nel paragrafo 5.2.1, cui si fa rinvio.

È da ricordare preliminarmente che con delibera consiliare del 27 novembre 1977 il regolamento del fondo in esame è stato adeguato al fine in particolare di prevenire il ricorso a forme fittizie di cessazione del rapporto di lavoro e di estendere l'anticipazione del t.f.r. ai casi di acquisto della prima casa.

Quanto al numero degli interventi, nel 1997 le cessazioni hanno riguardato mediamente fasce di dipendenti di una certa elevata anzianità — con una incidenza media di 13,2 milioni — a differenza del 1999, nel quale al più elevato (nel triennio) numero di cessazioni non ha corrisposto il più elevato complessivo importo (l'incidenza media infatti si è attestata su 11,74 milioni).

I dati contenuti nella tabella n. 8 evidenziano la diversa incidenza delle prestazioni a seconda che siano attinenti a rapporti a tempo determinato ovvero indeterminato, ad anticipazioni (in progressiva espansione) o ad altre cause giustificative.

TABELLA n. 8

LIQUIDAZIONI DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TIPOLOGIE	1997		1998		1999	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Prestazioni relative a rapporti a tempo indeterminato	3.186	62,80	2.936	51,74	2.998	55,09
Prestazioni relative a rapporti a tempo determinato	1.769	1,30	1.819	1,41	2.096	1,86
Anticipazioni	85	3,71	166	4,43	172	5,01
Prestazioni suppletive	88	0,03	37	0,04	31	0,02
Rimborsi	8	0,11	31	0,76	36	0,63
Prestazioni per rivalutazione monetaria	3,00	0,05	0	0,00	0	0,00
TOTALI	5.139	68,00	4.989	58,38	5.333	62,61

(in milioni)

8.1.2 I saldi

La movimentazione delle poste attive e passive attinenti al fondo in esame comprende non solo le entrate contributive e le spese istituzionali, ma altre entrate e altre spese che fanno parte, sia pure in esigua misura, della struttura contabile del fondo in esame.

Le prestazioni istituzionali hanno trovato intera copertura in ciascun anno mediante le entrate contributive, sia pure con differente indice di anno in anno (nel 1999 quello massimo, dell'1,2).

Le entrate extracontributive provengono essenzialmente da una quota di reddito di capitale — che complessivamente sarà esaminato nei successivi paragrafi 9, 10 e 11 — mentre le spese extraistituzionali più rilevanti sono costituite da una quota delle spese generali (per personale, per organi, per acquisto di beni e servizi, per tributi), di cui al paragrafo 14.

Meritano di essere sottolineati al riguardo: la diversa consistenza dell'indicatore di costo delle prestazioni, ciascuna delle quali è costata lire 745.000 (1997), 738.000 (1998) e 823.000 (1999); il tendenziale aumento del costo delle prestazioni, rispetto al quale le spese generali sono passate dal 5,46% (1997), al 6,30% (1998) e al 7% (1999); la destinazione delle entrate contributive a spese generali in ragione del 5,6%, 5,38% e del 5,8%, rispettivamente, in ciascuno dei tre anni.

Nella tabella n. 9, oltre ai cennati dati, sono indicate anche le risultanze finali della gestione di ogni anno di detto fondo, tutti di segno positivo in varia misura e portati ad incremento della riserva tecnica in ragione di 13,20 miliardi nel 1997, di quasi 25 nel 1998 e di quasi 32 nel 1999.

L'ammontare complessivo del fondo per effetto degli incrementi dei vari anni è risultato di quasi 570 miliardi nel 1997, di quasi 595 miliardi nel 1998 e di 626,6 miliardi nel 1999.

TABELLA n. 9

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
" FONDO PER IL T. F. R. DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI "**

DESCRIZIONE	1997	1998	1999
Entrate			
Contributi	68,07	68,4	75,39
Reddito dei capitali	16,62	19,09	22,07
Poste correttive	0,66	0,37	1,28
Totale entrate	85,35	87,86	98,74
Decremento della riserva tecnica			
Totale a pareggio	85,35	87,86	98,74
Spese			
Prestazioni	68,01	58,38	62,61
Spese generali	3,83	3,68	4,39
Oneri vari	0,01	0,11	0
Totale spese	71,85	62,17	67
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0,3	0	0
Incremento della riserva tecnica	13,2	24,96	31,74
Totale a pareggio	85,35	87,13	98,74

(in miliardi)

8.2 Il fondo di previdenza

8.2.1 Il rendiconto

Come anticipato nel paragrafo 5.2.2 il fondo in esame si articola in una sezione attinente all'erogazione di una somma corrispondente ad una "quota risparmio" o in capitale (c.d. previdenza integrativa) – che si aggiunge al t.f.r., esaminato dianzi, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro – ed in una sezione attinente al rischio di morte o invalidità permanente assoluta (non dipendenti da causa di servizio).

Nell'unita tabella n. 10 è sintetizzato il rendiconto dell'intera gestione del fondo e nella tab. n. 11 l'attività del medesimo.

Quanto al primo, le entrate per contributi e le spese per prestazioni costituiscono la parte preponderante delle rispettive movimentazioni, delle quali fanno parte in minor misura, per le entrate, in particolare un'aliquota del reddito di capitali e, per le uscite, una aliquota delle spese generali.

Se si ha riguardo al saldo contributi-prestazioni, la copertura è risultata sempre completa, anzi superiore all'unità e cioè 1,40 (1997), 1,51 (1998) e 1,69 (1999).

D'altra parte anche il saldo tra le entrate extra-istituzionali e le corrispondenti spese è risultato di segno positivo, sicché in ciascun anno è stato possibile l'incremento della riserva tecnica degli importi evidenziati nella tabella 10.

L'ammontare complessivo del fondo in esame per effetto dei cennati incrementi annuali è risultato alla fine di ciascun anno, rispettivamente, di miliardi 474,6 (1997), 506,3 (1998) e 527,9 (1999).

8.2.2 Cenni sulle prestazioni

L'importo del rendiconto attinente alle prestazioni nella tabella n. 11 risulta disaggregato con riferimento alle due distinte aree di operatività del fondo innanzi indicate.

Le somme destinate alla quota risparmio costituiscono la componente più rilevante, riguardando quella della Sezione B eventi incerti, quali la morte e l'invalidità permanente (non connessa ad un infortunio) verificatesi in costanza – ma non in dipendenza – del servizio.

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
"FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI"**

DESCRIZIONE	(in miliardi)		
	1997	1998	1999
<u>Entrate</u>			
Contributi	55,25	55,45	58,34
Reddito dei capitali	13,40	15,90	0,00
Poste correttive	0,49	0,30	0,99
Totale entrate	69,14	71,65	59,33
<u>Spese</u>			
Prestazioni	39,36	36,72	34,44
Spese generali	3,06	2,47	3,33
Oneri vari	0,74	0,09	0,00
Totale spese	43,16	39,28	37,77
Accantonamento al "fondo svalutazione crediti"	0,24		
Incremento della riserva tecnica	25,74	31,77	21,56
Totale a pareggio	69,14	71,05	59,33

TABELLA n. 11

ATTIVITA' DEL FONDO DI PREVIDENZA

	1997	1998	1999
A) Sezione A: quota risparmio			
- numero interventi	2.792	2.829	2.580
- importo complessivo (in mld)	37,9	34,5	31,0
B) Sezione B: rischio morte-invalidità			
b1- interventi per decesso			
- numero	15	20	28
- importo (in mld)	1,46	2,0	3,1
b2- interventi per invalidità			
- numero	2	2	0
- importo (in mld)	158,8	218,5	0

Al decremento complessivo delle risorse utilizzate per la quota risparmio non ha corrisposto un analogo trend del numero degli interventi, che nel 1998 hanno registrato la punta massima; così come per il fondo relativo al t.f.r., anche nel caso in esame, la spiegazione si rinviene nel fatto che in tale anno i soggetti beneficiari hanno potuto vantare una esigua anzianità di contribuzione.

Il valore dimensionale medio, infatti, si è ridotto da 13,57 milioni (1997) a 12,2 milioni (1998) e poi a 12,0 milioni (1999).

Quanto all'indicatore di costo medio delle complessive (perciò dell'una e dell'altra Sezione del fondo) prestazioni, ciascuna delle medesime ha comportato spese generali per lire 1,09 milioni (1997), 879.000 (1998) e 1,27 milioni (1999), importi questi superiori a quelli corrispondenti del fondo t.f.r. indicato nel paragrafo 8.1 (per l'incidenza verosimilmente del rischio morte).

Le spese generali hanno costituito rispetto all'ammontare delle prestazioni il 7,77% (1997), il 6,7% (1998) e il 9,67% (1999) e hanno gravato sulle entrate contributive in ragione del 5,5%, del 4,45% e del 5,7% (1999), rispettivamente, in ciascuno dei tre anni in esame e quindi con un'aliquota ancora in un'area fisiologica.

8.3 Fondo assicurazione infortuni

8.3.1 Tipologia delle prestazioni

Dalla tabella n. 12 emerge che la più rilevante incidenza finanziaria sul fondo in esame attiene all'infortunio - dipendente dal servizio - causativo di invalidità permanente, cui si riferisce oltre la metà della spesa istituzionale del fondo stesso (tranne nel 1999, con il 48% circa).

Il costo medio unitario ha raggiunto 34,5 milioni nel 1997 e ha superato nei due anni successivi 35 miliardi (35,58 nel 1998 e 35,02 nel 1999).

In termini di onere finanziario seguono l'infortunio mortale e quello generativo di indennità per invalidità temporanea assoluta, il primo con un costo medio rilevante (rispettivamente per ciascun anno di 644,5 milioni, 515 milioni e 614,8 milioni) e l'altro con un elevato numero di giornate indennizzate (specialmente nel 1998).

TABELLA n. 12

ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI

TIPOLOGIA	(in milioni)			
	1996	1997	1998	1999
1) Indennità in caso di decesso				
Numero di casi	1	4	5	6
Importi	417	2.578	2.575	3.689
2) Indennità per invalidità permanente				
Numero di casi	187	170	146	158
Importi	6.231	5.933	5.195	5.534
3) Indennità per invalidità permanente per malattia prof.le				
Numero di casi	0	4	0	0
Importi	0	279	0	0
4) Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta				
Numero di giornate	20.499	17.790	19.946	18.712
Importi	2.182	1.879	2.387	2.107
5) Indennità giornaliera per ricoveri				
Numero di giorni	1.009	953	751	768
Importi	49	52	50	54
6) Spese funerarie				
Numero di casi	0	0	0	1
Importi	0	0	0	2
6) Vitalizi				
Numero	14	14	15	15
Importi	131	131	143	142
TOTALI IMPORTI	9.011	10.852	10.350	11.528
Entrate		12.571	12.817	13.440
		1.719	2.467	1.912

In tema di infortuni va sottolineato l'adeguamento della disciplina regolamentare in materia, effettuato - previo esame compiuto da apposita commissione tecnica - con delibere consiliari n. 24 del 18.6.1998 e n. 1 del 28 gennaio 1999, approvate dal Ministero vigilante in data 14 giugno 2000.

L'Ente con le cennate modifiche ha inteso differenziare la nozione di infortunio extra professionale da quella relativa agli infortuni professionali, con conseguente distinzione dei criteri di determinazione della entità e della disciplina delle prestazioni, nella prospettiva di privilegiare gli infortuni professionali e quelli di più grave entità.

8.3.2 Il rendiconto

Come già per i fondi in precedenza esaminati, anche per quello in esame l'entità della contribuzione e delle spese istituzionali si configura preponderante avuto riguardo, rispettivamente, alle entrate e alle spese.

Anche per il fondo in esame le spese per le prestazioni trovano copertura nelle entrate contributive, che superano le prime in ciascun anno, rispettivamente, del 55%, del 60% e del 54%.

I saldi delle entrate e delle spese extraistituzionali, aggiunti alle cennate eccedenze contributive hanno determinato saldi finali che avrebbero potuto incrementare corrispondentemente la riserva tecnica del fondo (la cui consistenza patrimoniale è passata dai 15,3 miliardi del 1996 solo ai 17,4 miliardi del 1999).

Come emerge - per contro - dalla tabella n. 13 l'Ente ha ritenuto di non destinare a detta riserva l'intero importo dei saldi finali, ma solo una parte, ed anche esigua, preferendo collocare la parte preponderante di esso nel conto economico d'esercizio per importi compresi tra i 3,83 miliardi del 1997 e i 4,88 miliardi del 1998 (4,16 miliardi nel 1999).

Le spese generali hanno assorbito un'aliquota crescente dei contributi, passata dal 6,15% (1997) al 7,07% (1998) e al 7,29% (1999); tali spese anche per la loro dinamica percentuale dovrebbero costituire oggetto di costante monitoraggio da parte dell'Ente.

Ancora più elevata è risultata l'incidenza delle spese generali sull'ammontare delle prestazioni, essendosi essa collocata su aliquote dell'8,7% (1997), del 10,6% (1998) e del 10,32% (1999).

TABELLA n. 13

RENDICONTO DELLA GESTIONE
"ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN FAVORE DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI"

DESCRIZIONE	(in miliardi)		
	1997	1998	1999
<u>Entrate</u>			
Contributi	15,43	15,54	16,32
Reddito dei capitali	0,46	0,54	0,33
Poste correttive	0,90	0,52	1,12
Totale entrate	16,79	16,60	17,77
<u>Spese</u>			
Prestazioni	10,85	10,35	11,52
Spese generali	0,95	1,10	1,19
Oneri vari	0,12	0,02	0,00
Totale	11,92	11,47	12,71
Accantonamento al "Fondo svalutazione crediti"	0,07		
Incremento del fondo di garanzia per la riserva di gestione	0,97	0,25	0,90
Avanzo economico dell'esercizio	3,83	4,88	4,16
Totale spese	16,79	16,60	17,77
Differenza attiva			
Totale a pareggio	16,79	16,60	17,77

8.4 La gestione speciale del fondo relativo ai dipendenti consorziali

Come già anticipato nel paragrafo 4.1, la gestione in esame trae origine da apposita convenzione stipulata il 9 giugno 1971 dall'Ente e dall'Associazione Nazionale delle bonifiche, ove, in particolare, è stabilito che il fondo ha separata evidenza contabile nel bilancio dell'Ente.

Siffatta convenzione – in seguito integrata – disciplina tre tipi di interventi e cioè l'erogazione del trattamento di fine rapporto, l'anticipazione sul medesimo e il trattamento di pensione consortile (in alternativa al trattamento di fine rapporto) che si aggiunge al trattamento di pensione erogato dall'INPS.

8.4.1 Le prestazioni erogate

Dalla tabella n. 14 emergono dati per il t.f.r. non sempre coerenti tra il numero delle prestazioni e i relativi importi e ciò a motivo della differente durata dei singoli rapporti di lavoro venuti a cessare.

La dimensione media del t.f.r. risulta collocata su 47,9 milioni (1997), 43,5 milioni circa (1998) e 38,9 milioni (1999).

Anche l'incidenza media dell'importo delle anticipazioni si è dimensionata su valori non coerenti con il numero delle stesse e ad ogni modo è stata di 34,67 milioni (1997), 29,92 milioni (1998) e 38,6 (1999).

Identico il trend dei trattamenti di pensione (alternativi alle due precedenti tipologie di prestazione).

Tabella n. 14

Fondo dipendenti consorziali – Prestazioni erogate

(in miliardi)

	Trattamento di fine rapporto		Anticipazioni sul t.f.r.		Trattamento di pensione annuo		
	numero	importi	numero	importi	nuovi	Totale	importo
1997	464	22,23	46	1,54	3	568	10,45
1998	451	19,61	50	1,49	10	575	11,06
1999	456	17,75	51	1,97	7	566	10,76

8.4.2 Il rendiconto

Le risultanze del rendiconto sintetizzate nella tabella 15 riproducono – sia pure in diverse misure – quelle dei rendiconti delle altre gestioni: il saldo generale è positivo ed ugualmente quello contributi-prestazioni (tranne nel 1997).

La contribuzione è pervenuta da 176 consorzi (1997), 159 (1998) e 156 (1999) e in particolare ha fatto riferimento a 7.335 dipendenti (1997), 7.341 (1998) e 7.434 (1999).

Le spese generali – riferite in particolare a una quota delle spese per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per l'assistenza legale – hanno assorbito una aliquota delle entrate contributive risultata la più elevata nel 1998 (3,11%) – a fronte del 2,86% (1997) e del 2,76% (1999) – in dipendenza in detto anno di una lievitazione delle spese per acquisto di beni e servizi (438,7 milioni, a fronte di 281,9 milioni nel 1997 e di 311 milioni nel 1999).

Rispetto all'onere per prestazioni le cennate spese generali – che hanno rappresentato un'aliquota inversamente rapportata alla dimensione di dette prestazioni, risultate in progressiva diminuzione – si sono collocate sul 2,79% (1997), 3,62% (1998) e 4,29% (1999).

In ciascun anno il saldo generale è stato portato ad incremento della riserva tecnica, nel 1997 per un esiguo importo (470 milioni), determinato dall'elevato volume delle prestazioni, - in particolare per t.f.r. – rapportabile all'incerta prospettiva del trattamento pensionistico consortile.

Ad ogni modo, detta riserva, pari a 82,3 miliardi alla fine del 1996, è risultata integrata non solo dei cennati 470 milioni, ma altresì - mediante un'attribuzione straordinaria disposta con delibera consiliare del 30 aprile 1998 - di 22,43 miliardi, ascendendo pertanto ad oltre 105 miliardi, diventati quasi 114 nel 1998 e 132,2 miliardi circa alla fine del 1999.

TABELLA n. 15

RENDICONTO

(in miliardi)

ANNO	ENTRATE				SPESE					
	Contr.	Red. cap.	Poste corr.ve	Totale	Prest.	Spese gen.	Oneri vari	Totale	Incr. R.t.	T. a pareggio
1997	45,13	3,13	0,19	48,45	46,10	1,29	0,59	47,98	0,47	48,45
1998	46,61	3,53	0,23	50,37	40,04	1,45	0,18	41,67	8,70	50,37
1999	47,39	2,28	0,38	50,05	30,48	1,31	0,01	31,80	18,25	50,05

8.5 Il fondo di previdenza del personale della Fondazione

L'ENPAIA ha continuato a gestire nel triennio in esame anche il fondo (integrativo) di previdenza del suo personale.

È noto che in base alla legge n. 70 del 1975 i vari fondi di previdenza integrativa furono "congelati" al 3 aprile di detto anno, data dalla quale non furono più consentite nuove iscrizioni, con conseguenti riflessi negativi sull'equilibrio strutturale degli stessi fondi.

Nel 1997, invero, a fronte di 6,5 milioni di contributi versati dai sempre meno dipendenti (in servizio al 3 aprile 1975), l'ENPAIA ha pagato 144 milioni di pensioni integrative e 230,4 milioni di liquidazioni in capitale e indennità "una tantum", con conseguente ulteriore riduzione del fondo di riserva (giunto a 5,65 miliardi).

Peraltro, nel 1998 una massiccia riduzione dei rapporti di lavoro (per esodo e pensionamenti) ha determinato l'erogazione di dette liquidazioni in capitale per 2,7 miliardi (290 milioni l'onere per pensioni integrative), a fronte di 6 milioni di entrate contributive e 189,2 milioni di reddito dei capitoli.

Il disavanzo d'esercizio (2,83 miliardi) ha perciò dimezzato il fondo di riserva, ridottosi a 2,82 miliardi).

A decorrere dal 1° ottobre 1999 - per effetto dell'art. 64 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 - è venuto meno il fondo di previdenza in esame come gestione distinta della Fondazione ENPAIA, che tuttavia è tenuta ad assicurare il trattamento riconosciuto ai propri dipendenti in servizio il 3 aprile 1975.

Peraltro, in base al comma 5 di detto art. 64, non solo questi ultimi sono tenuti alla contribuzione, ma altresì gli stessi pensionati (a titolo di solidarietà).

È per tale disposto che dall'apposito rendiconto della gestione 1999 del "fondo di previdenza" in esame le entrate contributive sono risultate in leggero aumento (6,5 milioni circa)¹⁴.

Peraltro tale incremento non si configura risolutivo ed invero anche nel 1999 è emerso un ulteriore disavanzo d'esercizio (218,9 milioni), per effetto del quale il fondo di riserva si è ridotto a 2,6 miliardi.

Il trend nel triennio 1997-1999 della movimentazione del fondo, innanzi descritto, è sintetizzato nell'unita tabella n. 16, cui si fa rinvio.

¹⁴ A tali entrate si sono aggiunti 56,16 milioni di redditi di capitale e 6,13 milioni di quote di riscatto, per un totale di 68,8 milioni circa di entrate complessive.

TABELLA n. 16

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
"FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE"**

DESCRIZIONE	(in milioni)			
	1996	1997	1998	1999
<u>Entrate</u>				
Contributi	102,50	6,52	6,00	6,49
Reddito dei capitali	0,00	174,62	189,24	56,17
Quote di riscatto	0,00	0,00	0,00	6,13
Totale entrate	102,50	181,14	195,24	68,79
Differenza passiva	96,29	193,32	2.829,43	218,91
Totale a pareggio	198,79	374,46	3.024,67	287,70
<u>Spese</u>				
Pensioni integrative	156,71	144,08	290,71	260,84
Liquidazioni in capitale e indennità <i>una tantum</i>	42,08	230,38	2.733,96	26,86
Totale spese	198,79	374,46	3.024,67	287,70

PARTE III

Le gestioni patrimoniali

9. Il patrimonio immobiliare

9.1 La consistenza e l'avviata parziale dismissione

Dalla situazione patrimoniale espressa nei conti consuntivi dell'Ente emerge l'elevata incidenza percentuale - oltre alla metà - rappresentata dalla posta relativa agli "immobili" rispetto alle attività patrimoniali complessive.

Il trend, peraltro, è risultato in fase riflessiva, ed invero l'aliquota dal 61,88% del 1995 è passata in ciascuno degli anni successivi al 58,47% (1996), 57,21% (1997), 54,56% (1998) e al 50,05% nel 1999.

L'importo tuttavia non è stato in progressiva diminuzione, perché, pur in assenza di acquisti¹⁵, esso per effetto di grandi manutenzioni, si è attestato su 803,3 miliardi circa nel primo biennio (1995-1996) ed è aumentato ad oltre 808 miliardi nel secondo biennio (808,4 miliardi nel 1997 e 808,7 nel 1998); solo nel 1999 la posta immobiliare si è collocata su valori inferiori a tutti quelli passati (779 miliardi), come comprovano i dati del prospetto che segue:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

(in milioni)

Anno	Alienazione	Sopravv. Attive	Migliorie	Valori di bilancio	Fondo Svalutazione	Fondo plusv. da attribuire
1997	0	0	5.167	808.431	91.281	44.382
1998	0	0	914	808.767	135.663	0
1999	26.400	5.127	1.772	779.012	130.536	0

Dallo stesso prospetto risulta in particolare il motivo della cennata contrazione dei valori immobiliari, costituito da alienazioni effettuate nel 1999 per 26,4 miliardi (trattasi della vendita di due immobili, uno per 4,5 miliardi e l'altra per 21,9 miliardi).

La Fondazione ENPAIA, invero, con varie deliberazioni assunte nel 1998 e nel 1999, ha

¹⁵ L'Ente anche nel triennio 1994-96 aveva evitato di effettuare nuovi acquisti immobiliari.

deciso la dismissione di vari immobili – in genere i più vetusti – che ha avuto iniziale realizzazione nel 1999.

Da ultimo (cfr. delib. cons. n. 30 del 15 giugno 1999) l'Ente ha stabilito di proseguire nella cennata riduzione, che sta riguardando in atto vari immobili per un valore di mercato certificato in 90,7 miliardi (a fronte di un valore di bilancio di 108,5 miliardi circa) e stimato dall'Ente per 103,4 miliardi, sulla base di una valutazione dei prezzi degli immobili simili per età, qualità, importanza e zona, come prescrive l'art. 76 del regolamento di contabilità.

A tal fine – con riguardo agli immobili ad uso abitativo – sono intervenute intese con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative degli inquilini (SUNIA, SICET; UNIAT), i quali, organizzati in cooperative, vengono preferiti nell'attuazione della dismissione decisa dall'Ente.

Solo in assenza di manifestazione da parte degli inquilini di interesse alla compravendita, la Fondazione addiviene a trattative con altri soggetti, previa ricerca sul mercato – anche attraverso mezzi di comunicazione – dei possibili acquirenti.

Siffatta procedura – che il citato art. 76 del regolamento di contabilità configura come unica modalità da osservare in tema di cessione degli immobili – è stata perciò parzialmente derogata – come già accennato – nella prospettiva di evitare che la cessione fosse causa di disagi sociali per gli inquilini di immobili ad uso abitativo.

Per gli immobili ad uso commerciale, invece, l'Ente non procede ad alcuna riserva (relativa) nei confronti degli inquilini, trovando in tal caso integrale attuazione il citato articolo 76.

9.2 Le entrate locative

L'orientamento dell'Ente di porre termine alla implementazione del suo patrimonio immobiliare e anzi di avviare una riduzione dello stesso, induce all'analisi dell'andamento dei canoni di locazione e della loro articolazione.

A tale esigenza rispondono i dati della tabella n. 17, dai quali emerge una quasi equivalente bipartizione tra usi abitativi ed altri usi degli immobili locati, con una leggera prevalenza della prima destinazione ed un trend in aumento della stessa.

Siffatta lievitazione del gettito è da porre in relazione con la progressiva stipula di nuovi contratti a canone di libero mercato e all'applicazione degli aggiornamenti ISTAT ai sensi dell'art. 24 della legge n. 392/1978, entrambe rivelatesi sufficienti a contrastare adeguatamente vari fenomeni di "sfittanze".

TABELLA n. 17

ENTRATE PER CANONI DI LOCAZIONE

Anno	(in miliardi)										
	1			2	3	4	5	6	7	8	9
	Importi complessivi			Usi abitativi accertamenti	Usi diversi accertamenti	Residui iniziali	Residui iniziali riscossi	Residui iniziali cancellati	Residui iniziali da riscuotere 4-(5+6)	Residui complessivi	Tasso di smaltimento dei residui (5+6)/4
	1a	1b	1c								
Accertati	Residui	Riscossi									
1997	25,2	1,7	23,5	13,0	12,2	7,6	1,4	0,2	6,0	7,7	0,21
%	100%	6,7	93,3	51,6	48,4	100%	18,4	2,6	78,9		
1998	25,6	2,0	23,6	13,7	11,9	7,8	1,7	0,2	5,9	8,0	0,24
%	100%	7,8	92,2	53,5	46,5	100%	21,8	2,6	75,6		
1999	26,0	1,9	24,1	14,2	11,8	8,0	1,7	0,1	6,2	8,0	0,23
%	100%	7,3	92,7	54,6	45,4	100%	21,3	1,3	77,5		

(in miliardi)

Tale idoneità non è emersa in ordine al comparto a destinazione diversa da quella abitativa, segnatamente per l'incidenza delle locazioni ad uso uffici, più che per quelle relative agli usi commerciali (negozi): la prima invero sovente richiede interventi di adeguamento complessi per la destinazione degli immobili ad uso ufficio e quindi comporta ampi periodi di "sfittanza"; la seconda registra una tendenza alla riduzione dell'area della "sfittanza", grazie in particolare — secondo l'Ente — alla nuova normativa diretta alla "liberalizzazione" delle licenze ad uso commerciale.

Dalla tabella n. 17 risulta un trend in progressivo lieve aumento delle entrate complessive per canoni di locazione, nonostante l'invarianza degli immobili locati e ciò per effetto delle cause or ora accennate.

Il rapporto poi tra riscossioni di competenza ed accertamenti evidenzia un indice di velocità di riscossione — attestatosi su 0,93 (1997), 0,92 (1998) e 0,93 (1999) — che potrebbe ulteriormente crescere, contribuendo in tal modo al miglioramento della gestione dei residui; questi hanno registrato un tasso di smaltimento collocatosi su esigui valori, come è comprovato dai dati della colonna 9. Le risultanze poi delle colonne 4 e 8 rendono manifesta la crescita dei residui pregressi nei primi due anni e la stasi nel terzo anno, a dimostrazione dell'esistenza di uno "zoccolo duro" della morosità, nonostante le disposte annuali cancellazioni di residui, la conclusione di accordi transitivi e l'attività contenziosa posta in essere dalla Fondazione.

In tale quadro opportune si configurano le decisioni dell'Ente di incrementare in sede di consuntivo 1999 per 500 milioni il fondo svalutazione crediti, passato così a 11,9 miliardi, nonché l'attivazione nel corrente anno da parte dell'Ufficio contenzioso della procedura di cancellazione per inesigibilità di crediti afferenti a 120 posizioni per importi creditori insorti nel periodo 1974-1990, per un totale di 1,14 miliardi, la cui permanenza in bilancio non ha certo contribuito alla veridicità e alla chiarezza dell'intero documento.

9.3 La redditività

Dai documenti di bilancio della Fondazione emergono diversi dati attinenti al calcolo del reddito acquisito dalla Fondazione negli anni in esame in relazione al patrimonio immobiliare.

Nell'unita tabella n. 18 essi sono stati evidenziati nelle due categorie dei proventi lordi e dei proventi netti, entrambe poi rapportate al valore netto degli immobili, al fine di pervenire al dato, rispettivamente, della redditività lorda e di quella netta.

TABELLA n. 18

LA REDDITIVITA' DEI CANONI LOCATIVI

	(in milioni)		
	1997	1998	1999
I - Proventi lordi	25.241	25.663	26.073
II - Valore netto immobili	717.150	673.104	648.476
III - Reddittivita' lorda (II/I)	3,52	3,81	4,02
IV - Costi complessivi	21.397	22.442	23.419
1- Costi diretti (1)	7.674	8.211	9.346
2- Costi indiretti (2)	672	690	1.184
3- Oneri tributari	13.051	13.541	12.889
V- Proventi netti provvisori (I-IV)	3.844	3.221	2.654
VI - Recupero spese	5.189	5.345	5.317
VII - Proventi netti definitivi (V+VI)	9.033	8.566	7.971
VIII - Reddittivita' netta (VII/II)	1,26	1,27	1,23

1) I costi diretti comprendono: manutenzioni, consumi e compensi ad amministratori e portieri.

2) I costi indiretti si riferiscono al personale in servizio e alla ripartizione pro-quota delle spese generali dell'Ente.

Lo scarto rilevante tra la prima e la seconda è in funzione dell'ammontare dei costi complessivi di gestione, variamente articolati.

Premesso che il valore netto degli immobili indicato nella tabella 18 coincide con quello di bilancio, purché depurato del fondo svalutazione immobili, va sottolineata la tendenza emersa verso una moderata progressione della redditività, al lordo dei costi complessivi di gestione, giunta al 4,02% nel 1999.

L'incidenza peraltro di detti costi sul valore netto degli immobili è risultata in progressiva ascesa, essendo passata dal 2,98% (1997) al 3,33% (1998) e al 3,6% (1999), con conseguenze sulla redditività netta.

La lievitazione dei costi complessivi ha tratto origine dalla sistematica progressione di tutte le componenti dei costi diretti (specialmente nel 1999 per l'incremento di circa 1,2 miliardi delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria), fatta eccezione di quella tributaria, la cui incidenza sugli oneri complessivi è passata nel triennio dal 60,98% (1997) al 60,33% (1998) e al 55% (1999), pur rimanendo, perciò, rappresentativa di oltre la metà dei costi complessivi.

L'espansione nel 1999 dei costi indiretti — giunti al 5% di quelli complessivi — si ricollega in particolare all'acquisto dei beni di consumo e servizi.

Dal rapporto fra i dati della colonna 4 e quelli della colonna 1 della tabella n. 18 emerge che i costi complessivi hanno falciato i proventi lordi in misura rilevante e cioè per l'84,8% (1997), l'87,45% (1998) e perfino il 90% nel 1999, riducendosi perciò i proventi originari (cfr. colonna 5) a 3,8 miliardi (1997), 3,22 miliardi (1998) e 2,65 miliardi (1999).

Ove non fosse intervenuta una considerevole azione di recupero delle spese (cfr. colonna 6)¹⁶, la redditività sarebbe risultata nel triennio, rispettivamente dello 0,54%, dello 0,48% e dello 0,41% e quindi prossima all'azzeramento.

L'integrazione dei proventi netti con le somme provenienti dai recuperi ha consentito la pur esigua redditività di 1,26% (1997), 1,27% (1998) e 1,23% (1999).

Nonostante la generalmente riconosciuta validità nel tempo del valore immobiliare, l'Ente — come già accennato — ha ritenuto di sospendere da anni (dal 1994) gli investimenti immobiliari e anzi di avviare una razionalizzazione riduttiva del proprio indicato patrimonio.

Le risultanze innanzi esposte in tema di redditività difficilmente potrebbero consentire riserve sull'operato della Fondazione.

¹⁶ I recuperi si riferiscono in particolare alle spese ripetibili dagli inquilini a titolo di quote di acconto per riscaldamento, oneri accessori ed acqua, imposta di registro per l'1% a carico del conduttore ed altre.

Lo scarto rilevante tra la prima e la seconda è in funzione dell'ammontare dei costi complessivi di gestione, variamente articolati.

Premesso che il valore netto degli immobili indicato nella tabella 18 coincide con quello di bilancio, purché depurato del fondo svalutazione immobili, va sottolineata la tendenza emersa verso una moderata progressione della redditività, al lordo dei costi complessivi di gestione, giunta al 4,02% nel 1999.

L'incidenza peraltro di detti costi sul valore netto degli immobili è risultata in progressiva ascesa, essendo passata dal 2,98% (1997) al 3,33% (1998) e al 3,6% (1999), con conseguenze sulla redditività netta.

La lievitazione dei costi complessivi ha tratto origine dalla sistematica progressione di tutte le componenti dei costi diretti (specialmente nel 1999 per l'incremento di circa 1,2 miliardi delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria), fatta eccezione di quella tributaria, la cui incidenza sugli oneri complessivi è passata nel triennio dal 60,98% (1997) al 60,33% (1998) e al 55% (1999), pur rimanendo, perciò, rappresentativa di oltre la metà dei costi complessivi.

L'espansione nel 1999 dei costi indiretti – giunti al 5% di quelli complessivi – si ricollega in particolare all'acquisto dei beni di consumo e servizi.

Dal rapporto fra i dati della colonna 4 e quelli della colonna 1 della tabella n. 18 emerge che i costi complessivi hanno falcidiato i proventi lordi in misura rilevante e cioè per l'84,8% (1997), l'87,45% (1998) e perfino il 90% nel 1999, riducendosi perciò i proventi originari (cfr. colonna 5) a 3,8 miliardi (1997), 3,22 miliardi (1998) e 2,65 miliardi (1999).

Ove non fosse intervenuta una considerevole azione di recupero delle spese (cfr. colonna 6)¹⁶, la redditività sarebbe risultata nel triennio, rispettivamente dello 0,54%, dello 0,48% e dello 0,41% e quindi prossima all'azzeramento.

L'integrazione dei proventi netti con le somme provenienti dai recuperi ha consentito la pur esigua redditività di 1,26% (1997), 1,27% (1998) e 1,23% (1999).

Nonostante la generalmente riconosciuta validità nel tempo del valore immobiliare, l'Ente – come già accennato – ha ritenuto di sospendere da anni (dal 1994) gli investimenti immobiliari e anzi di avviare una razionalizzazione riduttiva del proprio indicato patrimonio.

Le risultanze innanzi esposte in tema di redditività difficilmente potrebbero consentire riserve sull'operato della Fondazione.

¹⁶ I recuperi si riferiscono in particolare alle spese ripetibili dagli inquilini a titolo di quote di acconto per riscaldamento, oneri accessori ed acqua, imposta di registro per l'1% a carico del conduttore ed altre.

10. Il patrimonio mobiliare

10.1 La consistenza

Premesso che a termini dell'art. 19 dello statuto dell'Ente l'impiego delle somme delle quali non sia necessario conservare la liquidità è prescritto sia effettuato in investimenti oltre che immobiliari e creditizi (mutui e depositi bancari), anche in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in titoli di istituti esercenti il credito fondiario, va ricordata la disposizione dell'art. 3, c. 3 del D.Lvo n. 509/1994.

Come già al riguardo anticipato nel precedente paragrafo 3.4, in sede di bilancio preventivo l'Ente di norma ha fissato i criteri d'investimento mobiliare, peraltro, senza puntualizzazioni rigide.

È stato invero invocato l'assunto espresso da questa Corte in sede di determinazione n. 45 del 26 settembre 1995¹⁷, secondo il quale va riconosciuto nei confronti di ciascun ente "l'autonomo potere decisionale di variare, a seconda della situazione di mercato, la scelta degli investimenti, in modo da realizzare i più elevati livelli di reddito".

Il criterio della prudenza e della flessibilità da seguire nella impostazione di una linea di gestione degli investimenti mobiliari è stato varie volte affermato dall'Ente da ultimo con le delibere consiliari n. 15 del 17 ottobre 1996, n. 10 del 26 marzo 1998 e n. 44 del 25 novembre 1998.

Alla cennata flessibilità derivante dal potere autonomo di variare la scelta degli investimenti si riconnettono taluni comportamenti della Fondazione resi palesi dai documenti di bilancio.

Nel ultimi due anni, invero, gli importi impegnati per operazioni finanziarie e mobiliari (cap. 61) sono risultati differenti dagli importi stanziati nei bilanci preventivi e in particolare superiori di gran lunga (119 miliardi impegnati a fronte di 90 miliardi originariamente previsti nel preventivo 1999 e 159,9 miliardi, impegnati a fronte di 95 miliardi stanziati con il bilancio preventivo 1998), anche se le modulazioni in sede di assestamento hanno notevolmente ampliato le previsioni originarie (risultate 117,3 miliardi nel 1999 e 140 miliardi nel 1998), ma purtroppo non tanto da prevenire eccedenze di impegni, rispettivamente, di 1,7 miliardi (1999) e di 19,9 miliardi (1998).

Tanto premesso, risulta dallo stato patrimoniale l'articolazione che segue degli investimenti mobiliari del triennio.

¹⁷ La determinazione riguardava il referto sull'attività della Cassa geometri.

INVESTIMENTI MOBILIARI

(in milioni)

	1997	1998	1999
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	70.639	20.000	=
Obbligazioni	29.351	22.318	67.200
Gestioni patrimoniali mobiliari	212.388	283.942	435.735
Totale	312.378	326.260	502.935
Fondo oscillazione titoli	2.850	3.284	4.606

La consistenza del patrimonio mobiliare – come emerge dal prospetto – è andata progressivamente aumentando, passando infatti dal 22% delle attività patrimoniali complessive (1997 e 1998) al 32,31% (1999).

Sotto il profilo dimensionale, l'aliquota più rilevante degli investimenti in esame è costituita dal portafoglio amministrato, affidato cioè dall'Ente a diversi Istituti bancari¹⁸, per far fronte alla discesa continua dei tassi di interesse riconosciuti dal mercato dei titoli privati e pubblici.

La scelta dovrebbe sempre essere indirizzata verso gestori capaci di equilibrare gli obiettivi dell'Ente stesso, il quale persegue sia il conseguimento dei migliori rendimenti, rispetto ai rendimenti medi del mercato, sia il corretto rapporto rischio-rendimento, trattandosi di un organismo previdenziale.

10.2 La redditività

A fronte dei dati patrimoniali contenuti nell'ultimo prospetto, l'entità dei relativi proventi (cap. 11) è risultata di miliardi 18,8 (1997), 30,5 (1998) e 16,65 (1999).

Il rapporto fra tali dati e quelli patrimoniali, peraltro, indica un valore di rendimento (del 6% nel 1997, del 9,33% nel 1998 e del 3,11% nel 1999) non realistico, perché non riferito a dati patrimoniali medi, ma a quelli risultanti a fine esercizio.

Nelle relazioni amministrative ai consuntivi del 1998 e del 1999 (ma non anche del 1997), per contro, la Fondazione si da cura di esporre i vari rendimenti, che essendo rapportati alla consistenza media dell'anno del capitale investito si configurano maggiormente attendibili.

Nel prospetto che segue emerge un consistente calo del rendimento medio del 1999 (3,56% a fronte del 9,51% del 1998).

¹⁸ Trattasi dell'U.B.S. Italia S.p.a., della Banca Fideuram, della Banca di credito cooperativo di Roma, della Banca popolare di Sondrio, della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza.

PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI MOBILIARI*(in milioni)*

	1998		1999	
	Importi	Rendimento	Importi	Rendimento
Obbligazioni	721	6,63%	187	4,94%
Gestioni Patrimoniali Mobiliari	24.912	10,4%	13.483	3,36%
Titoli di Stato	4.894	6,93%	1.116	7,44%
Pronti contro termine	=	=	869	4,21%
Totale	30.527	9,51%	15.655	3,56%

Il Presidente dell'Ente in sede di relazione al consuntivo 1999 si è soffermato sul deludente calo in tale anno dei rendimenti, passato dal 10,4% al 3,36% per quanto attiene al comparto G.P.M., il più consistente sotto il profilo dimensionale e composto prevalentemente da titoli obbligazionari.

Dopo aver accennato – su un piano generale – al cattivo andamento nel 1999 dei corsi del mercato obbligazionario a causa di forti tensioni sui tassi e all'oscillante andamento del mercato azionario, lo stesso Presidente ha reso noto che la Fondazione nel 1999 ha innalzato la quota azionaria nei portafogli affidati ai gestori, ha sperimentato nuovi strumenti d'investimento e verso la fine dell'anno ha sottoscritto obbligazioni agganciate ad indici azionari. Ha anche asserito che l'Ente ha introdotto nel pool dei gestori un primario operatore internazionale e il trend dei rendimenti nel corrente anno varrà a comprovare l'idoneità delle cennate scelte.

11. Mutui e prestiti: la redditività

Come già accennato in precedenza, nell'art. 19 dello Statuto è prevista – fra le varie modalità di impiego delle somme delle quali non sia necessario conservare la liquidità – anche la concessione di mutui ipotecari e di altri benefici creditizi (prestiti agli iscritti e al personale).

Nella presente sede rilevano prioritariamente i rendimenti derivanti da tali operazioni, che sono indicati nella tabella n. 19.

Sotto il profilo dimensionale il più consistente importo di entrate risulta quello connesso ai mutui ipotecari, ma nel complesso va sottolineato il regresso delle entrate in esame.

TABELLA n. 19

ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI

NATURA DEL REDDITO	(in milioni)					
	1996	1997	1998	Redditività	1999	Redditività
Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	7.768	7.233	5.502	8,89	3.205	7,07
Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria ex art.168/1982	1.232	1.060	773	12,60	360	8,01
Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	938	968	927	7,87	811	7,54
Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	91	68	31	8,49	18	8,75
Totale	10.029	9.329	7.233	9,46	4.394	7,84

La ragione va ricercata nella erogazione di nuovi mutui a tassi d'interesse più basso e nell'estinzione fisiologica di mutui ad alto tasso di interesse erogati in passato¹⁹.

Nel periodo in esame talune tipologie creditorie sono state oggetto di adeguamento normativo.

Nel nuovo regolamento per la concessione di prestiti agli iscritti, varato nel 1997, è stato portato a 12 milioni il tetto massimo del finanziamento e i prestiti possono essere ora erogati nei limiti del 70% del maturato a titolo di trattamento di fine rapporto al momento della richiesta.

È stato poi attivato un nuovo servizio in favore degli iscritti denominato "piccola disponibilità" e costituito da una carta di credito (CARTENPAIA) che gli iscritti ricevono, a richiesta, dalla BNA, per utilizzare - in forma snella e di pronta cassa per le varie esigenze entro il limite di cinque milioni in tre anni - le disponibilità accantonate ai fini del t.f.r..

Sul versante dei mutui edilizi agli iscritti la Fondazione ha provveduto a ridurre i tassi d'interesse per la prima e la seconda casa adeguandoli alla tendenza del mercato, ha elevato il tetto massimo di finanziamento all'80% del valore dell'immobile, entro il limite di 150 milioni di importo ed ha semplificato le modalità procedurali di accesso ai cennati mutui introducendo altresì i mutui a tasso variabile.

¹⁹ Nel triennio la Fondazione ha riscosso rate di mutui (per solo capitale) in ragione di complessivi 17 miliardi (1999), 21,7 miliardi (1998) e 17 miliardi circa (1997). Al 31 dicembre 1999 la situazione creditoria in essere dell'Ente era di 40 miliardi circa per i mutui ipotecari, di 3,9 miliardi per i mutui ex L. n. 168/1982, di 11 miliardi per prestiti agli iscritti, di 1,9 miliardi per i crediti CARTENPAIA e di 141 milioni per i prestiti al proprio personale.

12. Considerazioni di sintesi

Ai fini dell'attuazione delle prestazioni istituzionali la Fondazione si è avvalsa delle entrate contributive, i cui flussi, tipologie e andamenti riscossivi (fisiologici e patologici) sono stati oggetto di esame nei paragrafi 5 e 6.

Peraltro una aliquota delle medesime entrate — eccedente le esigenze di intervento istituzionale — è stata variamente investita a garanzia integrativa del puntuale pagamento in avvenire delle prestazioni.

I dati esposti nei tre precedenti paragrafi danno contezza delle modalità varie di investimento e segnatamente delle conseguenti risorse rivenienti.

In particolare, la redditività degli impieghi immobiliari è risultata compresa tra l'1,27% e l'1,23% e quindi sistematicamente in misura esigua nel triennio (cfr. tab. n. 18), quella attinente agli investimenti mobiliari in forte calo nel 1999, (3,56%), rispetto all'anno precedente (cfr. prospetto del paragrafo 10.2), mentre quella relativa ai mutui e ai prestiti ha raggiunto livelli superiori (il 7,84% nel 1999 e il 9,46% nell'anno precedente), come emerge dalla tabella n. 19.

Resta perciò affidata alla valutazione dell'Ente ogni decisione sulla più opportuna futura allocazione delle risorse finanziarie disponibili e, quindi, anche sull'eventuale ampliamento dell'area creditizia nel suo complesso ovvero di qualche sua tipologia ritenuta significativamente più conveniente.

PARTE IV

Spese generali di amministrazione

Poiché la gestione previdenziale potrebbe subire condizionamenti negativi da un trend delle spese generali di amministrazione non coerente, si ritiene opportuna una breve rassegna al riguardo finalizzata alla cennata verifica.

13. Valutazione complessiva

L'importo delle spese in esame - passato da miliardi 12,88 (1997) a 13,22 (1998) e a miliardi 14,18 (1999) - ha costituito una aliquota in aumento delle spese correnti attestatasi, rispettivamente sul 6,26%, sul 6,99% e sul 7,79%.

A fronte inoltre del volume complessivo delle prestazioni, le spese generali sono risultate il 7,78% (1997), l'8,94% (1998) e il 10,18% (1999).

Avuto riguardo poi alle entrate contributive le spese medesime si sono attestate sul 6,9% (1997), sul 6,98% (1998) e sul 7,11%.

È dato perciò rilevare non solo un trend in aumento ma altresì un accresciuto rapporto di dette spese rispetto ai cennati importanti indicatori.

Peraltro, una valutazione realistica del ruolo svolto da dette spese generali sulla gestione e la funzionalità dell'Ente porta a comparare le medesime spese complessivamente sia con le entrate contributive sia con le spese per prestazioni.

Risulta allora che per acquisire detti flussi finanziari e provvedere alla loro collocazione secondo le sue finalità istituzionali la Fondazione ha affrontato una spesa generale di amministrazione attestatasi sul 3,66% (1997), sul 3,92% (1998) e sul 4,19% (1999) e quindi su livelli che appaiono accettabili.

14. L'analisi delle spese generali

Le suesposte considerazioni vanno peraltro integrate con l'analisi dei fondamentali comparti nei quali si articolano dette spese.

14.1 Spese per gli organi dell'Ente

Pur nella loro varia (di anno in anno) entità²⁰, l'incidenza delle spese in esame sul totale delle spese generali di amministrazione è risultata pressoché stabile, anzi con una sia pur leggera tendenza riflessiva²¹. Esigua inoltre è stata la loro incidenza sulle spese correnti (meno dello 0,50%).

Gli importi indicati nei consuntivi sono stati generati in particolare dall'indennità annua lorda corrisposta al Presidente²², al Vice Presidente²³, ai 15 Consiglieri²⁴, e ai 4 sindaci²⁵, dal gettone di presenza di 250.000 lire per ciascuna riunione, nonché dal rimborso del canone di affitto dell'alloggio utilizzato a Roma dal Presidente dell'Ente e dalle spese di trasporto sopportate da quest'ultimo e da tutti i componenti degli organi collegiali.

14.2 Le risorse umane e i loro principali indicatori di costo

14.2.1 La dinamica delle spese per il personale ha registrato un incremento nei due ultimi anni, rispettivamente, dello 0,39% (1998) e del 10,97% (1999), come deriva dal raffronto dei dati complessivi esposti nella tabella n. 20.

Sotteso a tale risultanza non è stato solo il leggero incremento della media annua dei dipendenti - passati da 120 unità a 125 e a 126 - ma altresì la lievitazione retributiva derivante dal contratto di categoria e dal contratto integrativo aziendale, che oltre ad istituire la qualifica dei quadri ha dato notevole risalto alla formazione.

14.2.2 A tal fine il Consiglio di Amministrazione nel 1997 ha deliberato uno specifico programma per il biennio 1998-1999, attesa la dimensione del vasto turnover del personale che si era verificata segnatamente nel 1996 a seguito dell'opzione per il trasferimento in altri enti di 69 unità, immediatamente sostituite con nuove assunzioni (10 le assunzioni effettuate nel 1997).

²⁰ Il loro importo è stato di milioni 912,4 (1997), 910,14 (1998) e 964,82 (1999).

²¹ Dette spese hanno coperto il 7% (1997), il 6,88% (1998) e il 6,80% delle spese generali.

²² È commisurata alla retribuzione annua lorda del direttore generale + il 20% (204 milioni annui lordi).

²³ È pari al 25% di quella spettante al Presidente.

²⁴ È stata di 1,5 milioni annui lordi.

²⁵ Il compenso mensile lordo del Presidente è stato di 2,25 milioni e di 1,5 quello dei sindaci.

TABELLA n. 20

SPESE PER IL PERSONALE

DESCRIZIONE	(in milioni)		
	1997	1998	1999
Stipendi ed altri assegni fissi, compensi per lavoro straordinario e incentivi	5.643,0	6.121,0	6.736,5
Oneri per assicurazioni sociali	1.968,7	1.392,2	1.604,1
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	256,8	238,7	253,1
Indennità e rimborso spese di trasporto	34,7	40,5	31,8
Oneri per personale in quiescenza	538,5	771,2	743,1
Totale	8.441,7	8.563,6	9.368,6
Quota adeguamento TFR	682,8	474,2	496,8
Corsi di formazione	0,0	122,5	300,3
Totale	9.124,5	9.160,3	10.165,7

14.2.3 L'entità del costo medio - connessa segnatamente al numero annuo di personale mediamente in servizio (nel 1999 è stato di 126 unità, di 125 nell'anno precedente e di 120 nel 1997) - è risultata di 80,67 milioni (1999), di 73,28 milioni (1998) e di 76 milioni (1997).

L'incidenza del costo per il personale - cfr. tabella n. 21 - sul totale delle spese generali di amministrazione è risultata cospicua, costituendo delle medesime la parte preponderante; la tendenza (in aumento) è risultata confermata.

Il costo del personale, poi, rapportato al volume delle entrate contributive, ha rappresentato un'aliquota sostanzialmente costante nei primi due anni, leggermente in crescita nel terzo.

Per la gestione inoltre della posizione di ciascun iscritto l'Ente ha affrontato un costo di personale attestatosi su circa 300.000 lire pro-capite, in particolare al di sotto di tale importo nei primi due anni e leggermente al di sopra nel terzo anno.

Per la gestione poi sia delle prestazioni che della contribuzione la Fondazione ha affrontato un costo globale del personale che solo nel 1999 è risultato del 3% del valore complessivo delle une e dell'altra, e di aliquote inferiori nei due anni precedenti.

Infine l'onere relativo alle risorse umane ha inciso meno del 5,6% sulle spese correnti.

TABELLA n. 21

PRINCIPALI INDICATORI DEL COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

	(in miliardi)		
	1997	1998	1999
A - Consistenza media (numero) del personale	120	125	126
B - Costo globale del personale	9,12	9,16	10,16
C - Costo medio (in mln):B/A	76,00	73,28	80,63
D - Prestazioni			
importi	165,5	147,9	139,3
rapporto (B/D)	5,51	6,19	7,29
E - Contributi			
importi	186,3	189,5	199,3
rapporto (B/E)	4,90	4,83	5,10
F - Spese generali di amministrazione			
importi	12,9	13,2	14,2
rapporto (B/F)	70,70	69,39	71,55
G - Iscritti			
numero	31.662	32.209	32.845
rapporto (B/G) in lire	288.042	284.392	309.332
H - Prestazioni + Contributi			
importi	351,8	337,4	338,6
rapporto (B/H)	2,59	2,71	3,00
I - Spese correnti			
importi	253,8	265,2	260,2
rapporto (B/I)	3,59	3,45	3,90

14.3 L'acquisto dei beni e servizi

Il costo del suindicato acquisto – che si è attestato su un quarto circa delle spese generali di amministrazione²⁶ – è composto prevalentemente dalle spese per la manutenzione e l'adattamento di locali d'ufficio (specialmente nel 1998 con 691 milioni, pari al 22,7% delle spese in esame), da quelle relative alle varie utenze (17% nel 1997), da quelle concernenti la pubblicazione del periodico "La Previdenza agricola" (dall'11% al 13%) etc..

Va sottolineata anche la spesa non finanziaria iscritta nel conto economico relativa alla quota ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio, risultata di 233,6 milioni (1999), di 231,9 milioni (1998) e di 217,4 milioni (1997).

²⁶ È risultato di miliardi 2,53 (1997), 3,04 (1998) e 3,12 (1999).

PARTE V

Quadro complessivo finanziario ed economico-patrimoniale

15. Premessa

Le notazioni contenute nel presente e nei successivi paragrafi sono motivate da esigenze integrative dell'esposizione – sin qui condotta – delle linee gestionali dell'Ente, emerse nel periodo in esame sul versante previdenziale e su quelli strettamente connessi considerati nelle Parti III e IV: esse perciò esplicitano come dette linee gestionali si calano nel quadro contabile generale della Fondazione e quindi si configurano indicative solo delle risultanze di fondo e perciò essenziali della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale della Fondazione nel triennio in esame.

Una analisi sistematica delle medesime contabilità è contenuta invece nelle relazioni amministrative ai vari consuntivi, cui pertanto va fatto rinvio ai fini di una esaustiva informazione.

Come già anticipato nel paragrafo 2.3, i bilanci sono stati redatti ancora secondo la normativa recata dal D.P.R. n. 696/1997, e non quella contenuta nel regolamento di contabilità, che la Fondazione si è dato con delibera consiliare del 17 luglio 1997, del quale sono stati delineati i tratti fondamentali nel cennato paragrafo 2.3 cui si fa rinvio.

L'Ente si è avvalso a tal fine di apposita disposizione transitoria dettata nell'art. 79 del nuovo regolamento, che sancisce l'ultrattività della pregressa normativa fino a quando, non sarà stato completato il processo di riorganizzazione; questo, peraltro, dopo tre anni, avrebbe dovuto trovare già espletamento integrale²⁷.

Ciò spiega in particolare l'assenza nei documenti di bilancio di elementi tipici della contabilità analitica, prevista dal nuovo regolamento, attinenti al raffronto fra costi, spese e ricavi effettivamente realizzati e quelli preventivati, sia con riferimento alla complessiva gestione sia con riferimento a ciascuna delle aree funzionali.

²⁷ Invece, delle fasi costitutive di detta riorganizzazione – puntualmente elencati nel citato art. 79 – è stata attuata l'attività formativa del personale, ma difetta ancora quella relativa alla realizzazione delle procedure organizzative e specialmente l'attuazione del sistema contabile-amministrativo secondo le linee guida dello stesso regolamento.

16. Cenni sulla contabilità finanziaria

Il raffronto tra previsioni e risultati condotto - sia pure con informazioni ridotte rispetto a quelle conseguibili mediante la contabilità analitica - sulla base dei bilanci preventivi e consuntivi porta ad evidenziare che questi ultimi hanno presentato scostamenti differenti ma non rilevanti per le entrate e per le spese.

Quanto alle prime - come risulta dalla tabella n. 22 - la stima definitiva²⁸ ha trovato sostanziale conferma, dato il lieve scarto in difetto emerso in sede consuntiva; solo nel 1998 essa non è risultata congrua, segnatamente per una eccedenza ("insperata") dei proventi del patrimonio mobiliare.

Sul versante delle spese non vi è stata in alcun anno eccedenza di impegni, che si sono collocati, peraltro, sempre in prossimità delle previsioni.

I saldi finanziari di ogni anno sono risultati di segno positivo.

Quanto alla struttura dei bilanci, le entrate contributive (tit. 1°) e le spese per prestazioni istituzionali (tit. 1ª cat. V), rappresentano circa la metà dei proventi e degli interventi finanziari, come risulta dalla tabella n. 23²⁹ e a quanto esposto analiticamente nella Parte II si fa rinvio.

In ogni esercizio è emerso un avanzo di amministrazione, passato da 96,6 miliardi (1996) a 141,1 miliardi nel 1999³⁰, come comprova la tabella n. 24.

Siffatto consistente livello - indicativo di una funzionalità gestoria non ai massimi livelli - trae origine specialmente dalla gestione dei residui e in particolare di quelli attivi, sintomatica dell'esistenza di un insoluto, specialmente contributivo, del quale nel precedente paragrafo 6.4 sono state evidenziate origine e dimensione.

Il rapporto invero tra riscossioni complessive e massa riscuotibile (accertamenti di competenza + residui attivi iniziali) evidenzia un indice di capacità riscossiva inferiore (a quello massimo) di circa un quarto nel 1997 e 1999 (rispettivamente lo 0,76 e lo 0,75) e un quinto nel 1998 (0,8), a differenza dell'indice di capacità di spesa, collocatosi molto vicino a quello massimo (oltre lo 0,95).

Ciò rende ragione della diversa composizione dei residui attivi e di quelli passivi, i primi in prevalenza derivanti da esercizi precedenti e in misura ben inferiore rispetto a quelli di competenza; per i residui passivi invece la bipartizione è risultata rovesciata.

Il livello complessivo, infine, di quelli attivi è passato da 91,7 miliardi (1996) a 113 miliardi (1999), a differenza di quello dei residui passivi (attestatosi sui 16 miliardi).

²⁸ La dinamica previsionale è risultata alquanto incrementativa della previsione originaria, sia per le entrate (assente però nel 1998) che per le spese.

²⁹ Nel 1998 le entrate contributive hanno manifestato un regresso percentuale per la presenza in bilancio a fine esercizio di somme derivanti da realizzazioni di titoli (emessi o garantiti dallo Stato) investiti poi all'inizio del successivo esercizio.

³⁰ Negli altri anni l'avanzo è stato di miliardi 95,2 (1997) e 107,7 (1998).

TABELLA n. 22

INDICI DI SCOSTAMENTO

(in milioni)

	Previsioni Originarie	Previsioni Assestate	Dati di Consuntivo	Indici di Scostamento	
				Prev.orig.	Prev.ass.
1997					
Entrate	320.980	351.980	340.796	0,06	-0,03
Spese	342.930	388.930	337.969	-0,01	-0,13
Differenza	-21.950	-36.950	2.827		
1998					
Entrate	383.490	383.490	408.491	0,07	0,07
Spese	383.490	428.490	388.265	0,01	-0,09
Differenza	0	-45.000	20.226		
1999					
Entrate	371.389	398.689	382.059	0,03	-0,04
Spese	371.389	398.689	345.746	-0,07	-0,13
Differenza	0	0	36.313		

TABELLA n. 23

CONTI FINANZIARI

(in miliardi)

Entrate	1996	%su totale	1997	%risp.totale	%risp.96	1998	%risp.totale	%risp.97	1999	%risp.totale	%risp.98
titolo I	174,7	47,95	186,3	54,67	6,23	189,5	46,39	1,69	199,3	52,17	4,92
titolo III	71,6	19,65	68,7	20,16	-4,22	77,6	19,00	11,47	59,3	15,52	-30,86
titolo IV	94,5	25,94	57,5	16,87	-64,35	115,6	28,30	50,26	94,3	24,69	-22,59
titolo VI	0,3	0,08	0,4	0,12	25,00	0,3	0,07	-33,33	0,6	0,16	50,00
titolo VII	23,2	6,37	27,9	8,19	16,85	25,5	6,24	-9,41	28,5	7,46	10,53
Totale	364,3	100,00	340,8	100,00	-6,90	408,5	100,00	16,57	382,0	100,00	-6,94

Spese	1996	%su totale	1997	%risp.totale	%risp.96	1998	%risp.totale	%risp.97	1999	%risp.totale	%risp.98
titolo I	160,8	47,53	205,8	60,89	21,87	189,2	48,73	-8,77	182,0	52,65	-3,96
titolo II	153,7	45,43	104,0	30,77	-47,79	173,4	44,66	40,02	135,0	39,05	-28,44
titolo III	0,6	0,18	0,3	0,09	-100,00	0,2	0,05	-50,00	0,2	0,06	0,00
titolo IV	23,2	6,86	27,9	8,25	16,85	25,5	6,57	-9,41	28,5	8,24	10,53
Totale	338,3	100,00	338,0	100,00	-0,09	388,3	100,00	12,95	345,7	100,00	-12,32

TABELLA n. 24

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi)

Anno	Consistenza cassa iniz.	Riscossioni		Pagamenti		Consistenza cassa finale	Residui				Avanzo Disavanzo					
		c/comp.	c/residui	totale	c/comp.		c/residui	totale	Attivi			Passivi				
									Dell'es.	Es. prec.			Totale	Dell'es.	Es. prec.	Totale
1996	11,5	324,3	26,2	350,5	325,8	15,1	340,9	40,0	51,7	91,7	12,6	3,6	16,2	96,6		
1997	21,1	299,4	32,3	331,7	325,2	12,4	337,6	41,4	54,6	96,0	12,8	3,2	16,0	95,2		
1998	15,2	368,5	35,7	404,2	377,7	9,9	387,6	39,9	52,0	91,9	10,6	5,4	16,0	107,7		
1999	31,8	326,4	31,6	358,0	333,9	11,2	345,1	55,7	57,3	113,0	11,8	4,8	16,6	141,1		

(in miliardi)

17. Cenni sulla contabilità economica

Il dato più rilevante è costituito dal conseguito avanzo economico in ciascuno dei tre anni (4,2 miliardi nel 1999) con un incremento in tal anno del 22,45%.

Tali risultanze derivano essenzialmente dai saldi attivi di parte corrente, ben superiori ai saldi negativi delle poste extra-finanziarie, come comprovano i dati dalla tabella n. 25.

Quanto alla parte corrente, le singole poste - sia attive che passive - hanno trovato svolgimento nei paragrafi che precedono e ad essi pertanto si fa rinvio, con la sola precisazione che la gran parte degli oneri tributari, attiene agli immobili; essi del resto sono stati individuati - già nella tabella n. 18, mentre la residua parte della posta in esame, 4,6 miliardi (1997), 4,7 miliardi (1998) e 4,3 miliardi (1999) - attiene all'IRPEG ed altre imposte.

Avuto riguardo alla Parte II, il dato d'una certa consistenza delle componenti extrafinanziarie attive concernenti il 1998 (2,8 miliardi) ha già trovato commento nel paragrafo 8.5 - cui si rinvia - concernente il fondo di previdenza del personale dell'Ente.

La posta del 1999 di 5,5 miliardi corrisponde all'importo dovuto alla Fondazione dalla Direzione generale delle entrate del Lazio per effetto della sentenza n. 418 dell'11 dicembre 1998, emessa dalla Commissione tributaria regionale del Lazio in accoglimento di due ricorsi per rimborso di imposte non dovute (pagate dall'Ente per gli anni 1982 e 1983).

Nella delibera consiliare n. 16 del 31 maggio 2000 - relativa ai criteri di formazione del bilancio consuntivo del 1999 - è infatti stabilito "di riportare la somma di lire 5.459.533.190 dovuta dal Centro di Servizio delle imposte di Roma, giusto precetto riportato in premessa, come sopravvenienza attiva del conto economico".

Le componenti negative, extra-finanziarie sono costituite essenzialmente dagli accantonamenti alle riserve tecniche dei vari fondi e i singoli importi corrispondono a quelli delle tabelle comprese nel paragrafo 8 cui si fa rinvio.

Quanto agli accantonamenti a fondi patrimoniali rettificativi dell'attivo, essi sono costituiti essenzialmente da quelli relativi al fondo svalutazione crediti, che hanno registrato una impennata nel 1997 in relazione al prudenziale potenziamento di detto fondo deciso dall'Ente in relazione ai crediti di origine locativa.

L'altro accantonamento riguarda il fondo oscillazione titoli, cospicuo nel 1999 (1,4 miliardi) in relazione all'insoddisfacente risultato degli investimenti mobiliari, del resto confermato dall'esigua redditività dei medesimi in tale anno, come anticipato nel paragrafo 10.2.

TABELLA n. 25

CONTI ECONOMICI

(in miliardi)				
	1996	1997	1998	1999
ENTRATE				
PARTE I - Entrate correnti				
Entrate contributive	174,7	186,3	189,5	199,3
Altre entrate	71,6	68,7	77,6	59,3
TOTALE PARTE I	246,3	255,0	267,1	258,6
PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Variazione in diminuzione dei residui passivi	0,4	0,1	0,2	0,1
Differenza passiva della gestione "fondo prev. personale"	0,1	0,2	2,8	0,2
Plusvalenze da alienazioni su titoli	1,0	2,3	0,0	0,0
Sopravvenienze attive	0,0	0,0	0,0	5,5
TOTALE PARTE II	1,5	2,6	3,0	5,8
TOTALE ENTRATE	247,8	257,6	270,1	264,4
SPESE				
PARTE I - Spese correnti				
Oneri per il personale	9,7	9,7	9,4	10,3
Acquisto beni e servizi	9,2	8,9	10,2	11,9
Prestazioni istituzionali	121,6	165,6	147,9	139,3
Oneri tributari	16,8	17,6	18,2	17,2
Altre spese	3,5	4,0	3,5	3,3
TOTALE PARTE I	160,8	205,8	189,2	182,0
PARTE II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
a) Riserva tecnica "Fondo t.f.r. impiegati agricoli"	19,9	13,2	24,9	31,7
b) Riserva tecnica "Fondo prev. impiegati agricoli"	42,9	25,7	31,8	21,6
c) Riserva tecnica "Fondo acc. tratt. quiescenza dip. consorziali"	16,0	0,5	8,7	18,3
d) Fondo garanzia per la riserva gestione ass. infortuni	0,6	1,0	0,3	0,9
e) Fondo quiescenza personale	0,3	1,2	0,6	0,6
f) Variazione in diminuzione dei residui attivi	3,1	4,8	8,4	3,0
g) Variazione in aumento dei residui passivi			0,1	0,0
m) Quota ammortamento mobili e macchine	0,2	0,2	0,2	0,2
n) Accantonamento al "Fondo svalutazione crediti"	0,2	1,4	0,6	0,5
o) Accantonamento al "Fondo plusvalenze immobili da attribuire"			0,4	1,4
p) Accantonamento al "Fondo oscillazione titoli"				
TOTALE PARTE II	83,2	48,0	76,0	78,2
TOTALE SPESE	244,0	253,8	265,2	260,2
AVANZO ECONOMICO	3,8	3,8	4,9	4,2
TOTALE A PAREGGIO	247,8	257,6	270,1	264,4

Gli ammortamenti riguardano solo i mobili e le macchine, mentre per gli immobili nel passivo patrimoniale è presente la posta denominata "fondo svalutazione immobili" per la quale non risultano nel triennio accantonamenti e tuttavia essa ha registrato adeguamenti patrimoniali, nel 1997 e 1998, per effetto della soppressione nel 1997, di un fondo c.d. "plusvalenze immobiliari", utilizzato essenzialmente per assicurare al fondo deperimento immobili (poi denominato "fondo svalutazione immobili") una consistenza di 91,3 miliardi circa.

La problematica relativa all'ammortamento degli immobili è oggetto di specifica considerazione nel successivo paragrafo 18 cui si rinvia.

Altro motivo di riflessione è costituito dalla inesistenza nel conto economico di un importo nel 1999 corrispondente a una plusvalenza da alienazione immobili, parte dei quali, infatti, alienati in tale anno per l'importo di 26,4 miliardi (come risulta dal prospetto contenuto nel precedente paragrafo 9.1).

Al riguardo nella già citata delibera n. 16 del 31 maggio 2000, concernente criteri di formazione del consuntivo 1999 risulta che "le differenze patrimoniali derivanti da dismissioni degli immobili, effettuati in corso d'esercizio, operano in compensazione con il fondo svalutazione immobili".

Ed infatti - come chiarito nella relazione amministrativa al consuntivo in esame (cfr. pag. 44) - la differenza tra il valore di vendita dei predetti immobili e quello iscritto in bilancio (5,13 miliardi circa) ha ridotto di pari importo il fondo svalutazione immobili, passato perciò da 135,7 miliardi a 130,5 miliardi.

La descritta condotta contabile dell'Ente induce a riserve sotto il riflesso dell'atipico trattamento riservato a importi obiettivamente costitutivi di plusvalenze, che in quanto tali avrebbero dovuto essere evidenziati nel conto economico espandendone il corrispondente importo dell'avanzo d'esercizio (cui è correlato il carico fiscale).

Va peraltro precisata l'assenza di conseguenze sul conto del patrimonio, che in tal caso avrebbe riscontrato la presenza di una posta passiva (il fondo svalutazione immobili) non di 130,5 miliardi, ma di 135,7 miliardi.

L'occasione peraltro appare opportuna per segnalare all'Ente l'esigenza del rispetto di precise regole contabili, quali sono quelle poste con il DPR n. 696/1979 e più in particolare quelle contenute nel regolamento di contabilità che l'Ente si è dato il 17 luglio 1997 e che si auspica trovi quanto prima applicazione fedele e rigorosa, sostanziandosi in tal modo l'osservanza del principio di chiarezza e di trasparenza nella redazione dei documenti di bilancio.

18. Cenni sulla contabilità patrimoniale

Il patrimonio netto – passato da 63,2 miliardi (1996) a 76,1 miliardi (1999) – trae origine, come risulta dalla tabella n. 26, dall'avanzo economico di ciascun anno e dalla riserva generale, costituita dal saldo delle attività e delle passività.

Tra queste ultime sono comprese le riserve tecniche e i fondi di accantonamenti vari, che hanno rappresentato il 90,55% delle passività complessive nel 1997, l'88,74% nel 1998 e l'88,48% nel 1999.

Quanto alle riserve tecniche, costitutive della riserva legale prevista nell'art. 1, c. 4, lett. c) del D.Lvo n. 509/1994, nel precedente paragrafo 3.2 è stato sottolineato il pieno rispetto da parte della Fondazione in ciascun anno del limite minimo della consistenza di detta riserva, identificato dalla norma nell'ammontare complessivo delle prestazioni previdenziali in essere al 31 dicembre 1994; tale limite è stato superato del 65% (1997), del 67% (1998) e del 77% (1999).

La situazione debitoria (bancaria e finanziaria) è risultata contenuta in limiti di ampia sicurezza, essendosi la relativa posta attestata sullo 0,32% (1999 e 1998) e sullo 0,35% nel 1997 dell'importo complessivo delle passività patrimoniali.

Quanto alle attività, delle poste più consistenti si è trattato nel paragrafo 9 relativamente agli investimenti immobiliari e nel paragrafo 10 relativamente agli investimenti mobiliari.

In ordine ai primi va rilevato che gli immobili da reddito non vengono ammortizzati in quanto la Fondazione "ritiene che le notevoli spese di manutenzione e migliorie ordinarie sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore rimanga conservato nel tempo" (cfr. del. consiliare n. 16 del 31 maggio 2000) e, ad ogni modo, come già accennato nel paragrafo precedente, nel conto del patrimonio è presente un fondo "svalutazione immobili", con finalità che sembrano non lontane da quelle conseguibili mediante il normale fondo ammortamento.

L'Ente assume che il valore complessivo degli immobili da reddito, al netto del cennato fondo rettificativo (fondo svalutazione), "approssima quello corrente di mercato", tenuto conto appunto che essi sono iscritti non solo sulla base del costo d'acquisto o di costruzione, ma altresì degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione della Fondazione per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI.

TABELLA n. 26

CONTI PATRIMONIALI

(in miliardi)

	1996	1997	1998	1999
ATTIVITA'				
<u>Disponibilità liquide</u>				
Conto corrente di cassa	21,1	15,2	31,8	44,7
Depositi bancari	5,0	6,7	2,4	8,1
<u>Residui attivi</u>	91,8	96,0	91,9	113,0
<u>Crediti</u>				
Conto tesoreria centrale dello stato	89,9	89,9	61,7	30,9
Banche per operazioni fin. in corso	115,7	0,0	90,0	11,4
Diversi	0,1	0,0	0,0	0,0
Verso il fondo prev. personale	0,7	0,0	0,0	0,0
Mutui ipotecari	70,0	62,3	49,1	39,9
Mutui ipotecari L. 168/82	8,7	7,1	5,2	3,9
Prestiti agli iscritti e al personale	13,6	12,9	12,4	11,2
Iscritti per Cartenpaia	0,0	0,0	0,0	1,9
Credito d'imposta ex leggi 662/96 e 140/97	0,0	0,2	0,3	0,3
Credito Irpeg, Ilor e interessi anni 82/83	0,0	0,0	0,0	5,5
<u>Investimenti mobiliari</u>				
Titoli e obbligazioni	152,2	100,0	42,3	67,2
Gestioni patrimoniali	0	212,4	283,9	435,7
<u>Beni immobili</u>	803,3	808,4	808,8	779,0
<u>Mobili e macchine</u>	1,8	2,1	2,4	3,7
Totale attività	1.373,9	1.413,2	1.482,2	1.556,4
PASSIVITA'				
<u>Residui passivi</u>	16,2	15,9	16,0	16,6
<u>Debiti bancari e finanziari</u>				
Depositi cauzionali	3,9	4,0	4,1	4,5
Indennità di buonuscita ex dipendenti	4,5	0,7	0,6	0,3
<u>Riserve tecniche</u>				
Fondo t.f.r. impiegati agricoltura	556,7	569,9	594,8	626,6
Fondo acc. trattamento quiescenza dip.cons.	82,3	105,2	113,9	132,2
Fondo prev. impiegati agricoli	448,8	474,6	506,4	527,9
Riserva gestione ass. infortuni	15,3	16,2	16,5	17,4
<u>Fondi di accantonamento vari</u>				
Fondo t.f.r. personale	2,9	3,1	3,0	3,1
Fondo previdenza del personale	0,0	5,6	2,8	2,6
Fondo garanzia prestiti personale	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo accantonamento plusvalenze	143,9	44,4	0,0	0,0
<u>Poste rettificative dell'attivo</u>				
Fondo svalutazione immobili	20,8	91,3	135,7	130,5
Fondo svalutazione crediti	9,5	10,8	11,4	11,9
Fondo oscillazione titoli	4,5	2,9	3,3	4,6
Fondo ammortamento mobili	1,4	1,6	1,8	2,1
Totale passività	1.310,7	1.346,2	1.410,3	1.480,3
Patrimonio netto				
Riserva generale	63,2	63,2	67,0	71,9
Avanzo economico dell'esercizio		3,8	4,9	4,2
Totale	63,2	67,0	71,9	76,1
Totale a pareggio	1.373,9	1.413,2	1.482,2	1.556,4

Al riguardo va peraltro sottolineato che nel regolamento di contabilità che la Fondazione si è dato, ma che dopo oltre tre anni non ancora è applicato — come chiarito nel paragrafo 15 — è stabilito nel comma 1 dell'art. 34 che nella redazione del bilancio devono essere rispettate le regole previste dall'art. 2426, del codice civile e al comma 2 che "il sistema di valutazione di cui al predetto art. 2426 c.c. è fondato sul costo storico, ad eccezione dei crediti per i quali è statuito il criterio del presumibile valore di realizzo" e che sono vietate le rivalutazioni economiche e monetarie.

Nell'art. 35 poi — ribadito l'obbligo dell'iscrizione in bilancio di tutti i beni materiali in base al costo d'acquisto — è stabilito al comma 5 che il costo delle immobilizzazioni materiali deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Peraltro anche nella disciplina contabile ancora applicata dall'Ente — quella contenuta nel D.P.R. 696/1979 — è previsto come necessario un fondo ammortamento immobili (cfr. Allegato G) ed è previsto altresì (art. 32) che dalla relazione illustrativa del Presidente al conto consuntivo risultino i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti.

PARTE VI

Considerazioni conclusive

1. Nella presente sede può sinteticamente affermarsi – previo rinvio a quanto analiticamente svolto nei precedenti paragrafi – che i fondamentali indicatori di gestione e di bilancio hanno manifestato nel periodo in esame andamenti complessivamente evolutivi, tali da consentire un giudizio di efficacia in ordine all'attività della Fondazione, che ha realizzato le proprie finalità istituzionali.

Il numero degli iscritti è invero aumentato dell'11,44% (da 38.762 a 43.769) nel triennio 1997-1999, segnatamente per effetto dell'attivazione delle due nuove gestioni (separate) degli agrotecnici (n. 708) e dei periti agrari (n. 2782), ma anche ove si prescinda da queste due categorie di liberi professionisti, va registrato ugualmente un incremento degli iscritti (+3,77%).

Ancor più elevata è stata poi la percentuale d'incremento delle entrate contributive (+23,55%), passate da 174,7 miliardi a 228,7 miliardi, dei quali ultimi solo 29,45 miliardi provenienti da dette nuove gestioni.

L'ammontare delle prestazioni – per contro – ha segnato un regresso negli ultimi due anni (rispettivamente -10,6% e -5,8%) in dipendenza quasi esclusiva del minor numero di cessazioni del rapporto di lavoro verificatesi negli anni 1998/99 rispetto all'anno precedente.

I saldi contabili sono risultati tutti di segno positivo; quello economico – in aumento nel 1998 (da 3,8 a 4,9 miliardi) e in leggero regresso nel 1999 (4,2 miliardi) – ha determinato un corrispondente aumento del patrimonio netto del 20,4% (rispetto al 1996).

2. Il consistente livello dell'avanzo di amministrazione (141,1 miliardi nel 1999) si configura, peraltro, indicativo di una funzionalità gestoria non ai massimi livelli e si riconnette specialmente alla gestione dei residui attivi, in particolare di quelli contributivi.

L'indice di velocità di riscossione in tale settore si è attestato su valori riconosciuti dallo stesso vertice dell'Ente non soddisfacenti (0,84 circa per le gestioni ordinarie) e la complessiva massa riscuotibile – costituita dagli accertamenti di competenza e dai residui pregressi – è andata progressivamente dilatandosi (da 184,8 miliardi a quasi 200 miliardi) per effetto d'un basso tasso di riscossione dei residui dei precedenti esercizi (in ciascun anno, rispettivamente, il 36,4%, il 43,2% e il 39,4% nel 1999),

per il quale il tasso di riscossione generale delle entrate contributive si è attestato su meno del 75%.

In tale quadro va attribuito al condono contributivo – deciso dalla Fondazione in base ai poteri derivante dalla legge n. 140 del 1997 – un ruolo non solo non risolutivo, ma neppure significativo.

L'anno 2000 è iniziato infatti con 54,4 miliardi di residui complessivi per contribuzione e se anche il 33% (18 miliardi circa) può considerarsi fisiologico (perché attinente al versamento della rata di dicembre 1999, slittato al gennaio successivo) e il 17,5% (9,53 miliardi) non ancora qualificabile come patologico (perché per effetto di solleciti e diffide a pagare potrebbero nel corrente anno registrarsi conseguenti riscossioni), tuttavia il 46,5% (25,34 miliardi) costituisce l'indubbia area critica della morosità cronica in quanto trattasi di crediti oggetto di recupero per via giudiziaria intrapresa solo in piccola parte nel 1999 e in misura preponderante invece negli anni precedenti.

3. Tali risultanze mentre inducono a sollecitare l'Ente alla tempestiva attivazione degli strumenti idonei a meglio fronteggiare la situazione, valgono a reiterare anche nel presente referto le considerazioni svolte in quelli precedenti circa la peculiare morosità sopportata dalla Fondazione, che è riconducibile ad imprese appartenenti ad un settore produttivo – quello agricolo – in endemica situazione di crisi e di necessario sostegno pubblico locale, nazionale e comunitario.

A fronte di tale debolezza strutturale – per contro – solo le imprese agricole sono tenute a corrispondere contributi per l'erogazione da parte della Fondazione – in favore dei soli impiegati (esclusi perciò gli altri lavoratori agricoli) – di prestazioni che non si sostituiscono a quelle del normale regime di assicurazione generale obbligatoria, ma vi si aggiungono, costituendo una sia pure speciale previdenza integrativa che fuori del comparto agricolo è ad esclusivo onere dei dipendenti interessati (ancorché attenuato da una qualche agevolazione fiscale).

L'anomalia investe il fondo di previdenza – esaminato nei paragrafi 5.2.2, nonché 8.2 – che è alimentato da contributi pari al 4% della retribuzione imponibile di ciascun impiegato, posti in ragione dell'1,50% a carico del medesimo e del 2,50% a carico dell'impresa agricola.

Per effetto di siffatta singolare disciplina, le imprese agricole – con riguardo al livello della contribuzione esposto nella tabella n. 10 – sono state tenute al pagamento di contributi per lire 36,46 miliardi nel 1999, lire 34,65 miliardi nel 1998 e lire 34,53 miliardi nel 1997.

4. Quanto all'equilibrio dei singoli fondi, cui è finalizzato l'obbligo della elaborazione triennale di specifici bilanci tecnici, richiamata l'analisi contenuta nel precedente paragrafo 3.1, si precisa che il bilancio tecnico relativo al cennato fondo di previdenza è stato aggiornato dall'attuario nel 1999 con riferimento al 31 dicembre 1997 ed è stata confermata l'aliquota contributiva esistente.

Un leggero aumento (dal 6,24% al 6,59%) della aliquota contributiva proposta dall'attuario in sede di aggiornamento del bilancio tecnico del fondo per il trattamento di fine rapporto non è stato disposto dal Consiglio di amministrazione (delibera n. 11/1999), che ha ritenuto di confermare l'aliquota esistente – pur programmando l'anticipata compilazione di un nuovo bilancio tecnico – sebbene l'attuario avesse prefigurato un saldo contributi-prestazioni di segno negativo a decorrere dal 2001 e fino al 2037.

La cennata delibera consiliare, censurata dal collegio dei revisori dei conti, ha tuttavia riportato l'adesione del Ministero vigilante.

Non si è invece ancora espresso detto Ministero sulla delibera consiliare n. 54 del 1999, con la quale è stata recepita la proposta dell'attuario – formulata in sede di aggiornamento del bilancio tecnico del fondo di accantonamento del trattamento dei dipendenti consorziali – di applicare l'aliquota dell'8,94% sulle retribuzioni imponibili a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Va rilevata, con l'occasione l'esigenza di una riduzione della durata relativa all'esame da parte del Ministero vigilante – effettuato ai sensi dell'art. 3, c. 2, let. b) del D.Lvo n. 509/94 – delle delibere concernenti i bilanci tecnici, specialmente ove nelle medesime risulti accolta la proposta dell'attuario di modificare l'aliquota contributiva a decorrere da una data ravvicinata.

5. L'attività istituzionale propria di ogni singolo fondo ha trovato svolgimento nel paragrafo 8 ed alla rassegna degli interventi ivi esposti si rinvia, non senza sottolineare l'elevato indice di velocità di spesa della Fondazione, comprovato dall'avvenuto pagamento in ciascun anno del 98% dei relativi impegni e da una conseguente limitatissima consistenza dei residui.

I saldi dei vari fondi sono risultati sempre positivi e le eccedenze di norma sono state destinate ad incremento della rispettiva riserva tecnica.

L'insieme di dette riserve costituisce la riserva legale, prevista con l'art. 1, c. 4, lett. c) del D.Lvo n. 509/1994 e successive modificazioni in misura non inferiore al quintuplo delle prestazioni in essere al 31 dicembre 1994 e cioè non inferiore a 739,5

miliardi; la sua misura è risultata superiore, rispetto a tale importo, del 65% (1997), del 67% (1998) e del 77% (1999).

6. Hanno svolto funzione di garanzia sussidiaria o eventuale del puntuale pagamento delle prestazioni istituzionali, oltre al patrimonio netto, il patrimonio immobiliare e quello mobiliare alla cui redditività nel presente referto è stato dedicato specifico esame.

Si richiama in particolare la significativa decisione della Fondazione, che pur non essendo destinataria – in quanto ente privato – della normativa posta per gli enti pubblici in tema di vendita di unità immobiliari, ha proceduto alla dismissione di una parte dei suoi immobili, individuati in funzione del tasso di rendimento dei contratti di affitto e dello stato di manutenzione dei singoli alloggi, nella prospettiva perciò del miglioramento della gestione di detto patrimonio, corrispondente ad oltre la metà delle attività patrimoniali.

Premesso che dalla vendita iniziata nel 1999 l'Ente ha realizzato 26,4 miliardi, nella tabella n. 18 risulta evidenziato l'esiguo livello della redditività netta degli investimenti immobiliari, collocatosi su 1,26% dei proventi netti (1997), 1,27% (1998) e 1,23% (1999), depurati cioè dei costi diretti ed indiretti, nonché degli oneri tributari, ma integrati del recupero spese.

Del resto neanche gli investimenti mobiliari hanno assicurato rendimenti adeguati che sono infatti passati dal 9,51% del 1998 al 3,56% del 1999.

Per contro un buon livello di remunerazione hanno ancora assicurato gli investimenti in mutui e prestiti (9,46% nel 1998 e 7,84% nel 1999), probabilmente in ragione della loro prevalente stipulazione in epoca a sostenuta tensione inflattiva.

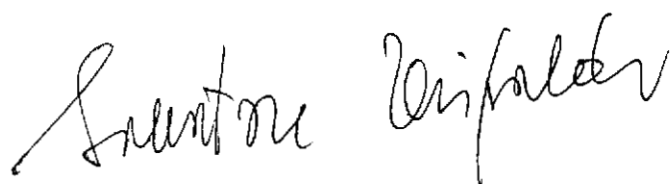
7. Una funzione di garanzia del puntuale pagamento delle prestazioni è stata indirettamente svolta altresì dal contenuto andamento delle spese generali di amministrazione, la cui lievitazione peraltro non ha collocato le medesime oltre l'8% delle spese correnti.

Avuto riguardo all'attività svolta per l'acquisizione dei flussi contributivi e per la destinazione delle risorse secondo le finalità istituzionali, dette spese si sono collocate non oltre il 4,20% degli importi contributivi e previdenziali.

In relazione a siffatta sommatoria le risorse umane – il cui onere costituisce la parte preponderante delle spese generali (70%) – hanno espresso un'incidenza percentuale di costi che non ha superato il 6% delle spese correnti; il costo medio è risultato di 80,67 milioni nel 1997 (per effetto dei vari pensionamenti comportanti

oneri per trattamenti di fine rapporto), attestatosi poi su 73,28 milioni e su 76 milioni in ciascuno dei due anni successivi.

8. Quanto agli aspetti contabili, assume prioritario rilievo l'esigenza che l'Ente ponga in essere tutti gli adempimenti che gli consentano di dare inizio all'applicazione — dopo oltre tre anni — del nuovo regolamento di contabilità, in vista di una più adeguata condotta gestoria, rispettosa di tutte le regole contabili, non esclusa quella relativa all'ammortamento dei beni immobili.

A handwritten signature in black ink, reading "Gaetano Vignale". The signature is written in a cursive, flowing style. The first name "Gaetano" is written in a larger, more prominent script, while the surname "Vignale" follows in a similar but slightly more compact style. The ink is dark and the background is plain white.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI
ADDETTI E GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (E.N.P.A.I.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

sottopongo al vostro esame il 60° bilancio consuntivo della Fondazione Enpaia relativo all'anno 1997.

E' stato un anno di intenso lavoro, ma i risultati non sono mancati e possiamo quindi dichiararci soddisfatti.

Rappresenta un grande successo per tutti noi il recente decreto interministeriale del 25 marzo 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile scorso, che ha approvato in via definitiva i Regolamenti delle nuove gestioni previdenziali dei periti agrari e degli agrotecnici, unitamente alle modifiche statutarie resesi necessarie in seguito all'inclusione di dette gestioni nell'Enpaia.

La nascita delle due gestioni separate è avvenuta dopo una lunga e sofferta gestazione, ma l'importante è che alla fine sia stato raggiunto l'obiettivo di offrire ai periti agrari e agli agrotecnici una valida forma di tutela previdenziale in seno all'Enpaia.

A nessuno può sfuggire l'importanza e il significato che assume la collocazione nell'ambito dell'Enpaia della nuova previdenza obbligatoria dei periti agrari e degli agrotecnici, istituita ai sensi della legge 335/95 che ha esteso l'obbligo della copertura previdenziale ai liberi professionisti ancora privi di una cassa pensionistica.

Con l'inclusione nell'Enpaia delle due nuove gestioni separate, la nostra Fondazione si apre ad altre categorie di lavoratori, ponendosi al servizio, oltre che dei dirigenti e degli impiegati assunti alle dipendenze delle aziende agricole, anche dei tecnici che operano in agricoltura come liberi professionisti.

È una antica aspirazione dell'Enpaia che si realizza: quella di estendere la propria presenza oltre il lavoro dipendente per raggiungere anche settori significativi del lavoro agricolo autonomo.

In seguito all'inclusione delle due gestioni separate, l'attività dell'Enpaia, la quale finora è rimasta circoscritta essenzialmente nel campo della previdenza aggiuntiva, sia pure obbligatoria, d'ora in avanti si proietterà anche nel campo della previdenza obbligatoria di base, la famosa previdenza di primo pilastro. Si tratta per la nostra Fondazione di una non trascurabile modifica di rango, di cui dobbiamo essere consapevoli, che ci impegna a svolgere un ruolo diverso da quello tradizionale, che ci pone di fronte a nuove e delicate responsabilità.

Nuove responsabilità che non ci spaventano e che ci accingiamo ad assumere con serenità, sapendo che l'esperienza acquisita in sessant'anni di vita ci sarà di grande aiuto, e convinti di poter contare - pur nella distinzione dei ruoli e delle rispettive prerogative - nella aperta collaborazione dei due Ordini professionali. I quali, scegliendo - nell'ambito delle diverse opzioni contemplate dal D.lgs. 103/96 - di collocare la previdenza obbligatoria dei loro iscritti in seno all'Enpaia hanno dimostrato di credere in noi, di avere fiducia nell'Enpaia, riconoscendone la solidità patrimoniale e l'affidabilità.

Nel corso del 1997 l'impegno del Consiglio di amministrazione è stato rivolto soprattutto a migliorare le prestazioni dovute agli iscritti e ad arricchire la gamma dei servizi loro offerti.

L'elenco delle deliberazioni adottate a tale scopo è assai lungo, e dimostra la volontà della Fondazione di rimanere all'avanguardia nel panorama degli enti previdenziali.

Aprono l'elenco le modifiche apportate al regolamento del TFR degli impiegati agricoli con la delibera del Consiglio di amministrazione del 27 novembre 1997, al fine di adeguare il testo di detto regolamento alla mutata realtà economica e sociale del settore, salvaguardando le connotazioni solidaristiche e previdenziali del Fondo di accantonamento.

Si è ritenuto anzitutto di riformulare il 1° comma dell'art. 3 allo scopo di prevenire il ricorso a forme fittizie di cessazione del rapporto di lavoro, che portano ad una ingiustificata moltiplicazione delle richieste di liquidazione. La modifica si è resa necessaria in considerazione del fatto che, vista la disciplina vigente del TFR, è venuto meno l'interesse alla continuità del rapporto di lavoro al fine di ottenere una liquidazione più consistente, mentre tende oggi a prevalere - anche data la mancanza di certezze circa la futura possibile evoluzione di questo istituto - l'interesse ad assicurarsi la liquidazione di quanto nel frattempo accantonato.

Di notevole rilevanza sono anche le altre modifiche apportate al medesimo articolo 3, le quali stabiliscono che la restituzione delle somme accantonate dai dipendenti delle ditte che passano ad un altro settore di inquadramento previdenziale sarà limitata alla sola parte coperta da contribuzione, maggiorata del tasso di rivalutazione risultante alla data dell'effettiva liquidazione, e che l'ente non corrisponderà alcuna prestazione nei casi di omessa iscrizione parziale o totale per i quali siano già trascorsi i termini di prescrizione previsti dalla legge 1655/62 (comma 5).

Un'altra significativa innovazione è rappresentata dal nuovo articolo 4, con il quale si consente ai dipendenti delle aziende il cui inquadramento previdenziale può essere soggetto a variazioni (come nel caso delle cooperative di trasformazione per effetto della legge 240/84), di mantenere ferme le proprie posizioni assicurative presso l'Enpaia nonostante le variazioni di inquadramento intervenute, proseguendo in forma volontaria il versamento dei contributi.

Va infine segnalata, per la sua portata innovativa, la modifica delle disposizioni riguardanti l'anticipazione del trattamento di fine rapporto, che ora può essere chiesta e concessa anche per la ristrutturazione della prima casa, qualora se ne dimostri la necessità.

Mentre siamo ancora in attesa che i Ministeri vigilanti concludano l'esame del nuovo Regolamento del TFR, ha già ottenuto invece il via libera il nuovo Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti. Nell'intento di rendere questo servizio finanziario sempre più rispondente alle esigenze degli iscritti, è stato deciso di portare a 12 milioni il tetto massimo del finanziamento, eliminando la distinzione tra prestiti inferiori e superiori a 8 milioni. I prestiti possono oggi essere erogati nei limiti del 70% del maturato a titolo di trattamento di fine rapporto al momento della richiesta. E' stato inoltre stabilito che l'erogazione del prestito sarà subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi da parte delle ditte al momento della richiesta. In caso di concorrenza con l'anticipazione sul TFR, l'importo complessivamente erogabile non potrà superare il 70% del TFR maturato.

Il nuovo Regolamento dei prestiti tiene conto inoltre del nuovo servizio che l'Enpaia si accinge ad offrire ai propri iscritti, denominato "piccola disponibilità", stabilendo che in caso di concorrenza la somma complessivamente disponibile non possa essere superiore a 12 milioni. E a proposito della carta di credito, possiamo annunciare con soddisfazione che il 2 giugno scorso è stata firmata la convenzione con la Banca nazionale dell'agricoltura e che contiamo di attivare questo nuovo servizio prima delle ferie estive. Gli iscritti che ne faranno domanda, riceveranno a casa loro, direttamente dalla BNA la carta di credito, grazie alla quale potranno utilizzare in forma snella e di pronta cassa, entro i limiti di cinque milioni in tre anni, le disponibilità accantonate ai fini del TFR per le più svariate esigenze quotidiane. Si tratta di una iniziativa originale, unica, perché è la prima forma di credito garantito da un ente di previdenza.

Una delle principali preoccupazioni che nel corso dell'anno 1997 ha animato il Consiglio di amministrazione è stata quella di rendere sempre appetibile l'erogazione di mutui edilizi per gli iscritti. Con varie delibere adottate nel corso dell'anno, si è provveduto a ridurre i tassi di interesse dei mutui per la prima e seconda casa, rendendoli più competi-

tivi alla luce dell'evoluzione del costo della vita e delle tendenze del mercato. Al fine di rendere sempre più convenienti i mutui Enpaia, è stato anche elevato il tetto massimo di finanziamento all'80% del valore dell'immobile e a 150 milioni di importo.

Ma la novità più importante è costituita dalla introduzione di nuove modalità di accesso ai mutui, grazie alla convenzione sottoscritta con la Banca di Roma per la erogazione dei mutui prima e seconda casa. Oggi gli iscritti e tutti coloro che sono interessati ad un mutuo Enpaia possono scegliere di presentare la richiesta direttamente all'ente oppure di rivolgersi agli sportelli della Banca di Roma.

Gli iscritti sono liberi di scegliere la soluzione più corrispondente alle loro esigenze: chi non intende avvalersi della convenzione con la Banca di Roma può seguire la prassi tradizionale. Ma tenuto conto che gli sportelli della Banca sono sparsi in tutto il territorio, i vantaggi della soluzione decentrata sono evidenti in termini di minore perdita di tempo ed anche di minori spese ed è questa la ragione che ha indotto l'ente a sottoscrivere la convenzione e ad attivare questa nuova procedura di concessione dei mutui, la quale rappresenta - è opportuno sottolinearlo - anche un primo timido ma significativo tentativo di decentramento territoriale dell'attività dell'ente.

La consapevolezza dei profondi mutamenti che in questi anni hanno investito l'organizzazione della produzione agricola hanno suggerito di procedere altresì ad una profonda revisione del Regolamento dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. Con la delibera del 17 aprile 1997 il Consiglio di amministrazione ha istituito una commissione tecnica composta da esperti qualificati, con il compito di formulare delle proposte di modifica al Regolamento da sottoporre alla apposita Commissione consiliare. I tecnici hanno completato il loro lavoro e il progetto di modifica del Regolamento è proprio in questi giorni all'esame degli organi dell'ente.

L'obiettivo che si intende perseguire con il nuovo Regolamento è quello di garantire agli iscritti una tutela infortunistica moderna, all'altezza della tradizione dell'Enpaia; in questa ottica è stata ravvisata l'opportunità di distinguere maggiormente le due diverse tipologie di eventi infortunistici, privilegiando gli infortuni professionali e quelli di più grave entità. Un'altra novità importante è rappresentata dal fatto che per la prima volta viene preso in considerazione il danno biologico di cui viene previsto il risarcimento.

Sempre in tema di infortuni, va ricordato l'accordo sottoscritto il 9 settembre dell'anno scorso tra l'Enpaia e l'Inail con il quale i due enti si sono impegnati a studiare possibili forme di collaborazione. Si tratta di una iniziativa originata dalla considerazione dell'interesse comune ad entrambi gli enti ad integrare e rafforzare le loro funzioni, soprattutto nel campo della prevenzione degli infortuni in agricoltura, pur nel rispetto totale del ruolo e dell'autonomia di ciascuno.

I contatti seguiti alla firma dell'accordo hanno portato ad individuare una prima concreta forma di collaborazione nel settore della prevenzione, consistente nella predisposizione di uno strumento informativo e formativo rivolto a favorire la crescita di una cultura della sicurezza e della prevenzione nel mondo del lavoro agricolo. Per la realizzazione di tale iniziativa, l'Inail metterà a disposizione le proprie competenze giuridiche e mediche nonché le proprie risorse informatiche, mentre l'Enpaia metterà a disposizione le proprie conoscenze e i propri rapporti con la realtà produttiva ed economica del settore agricolo.

Si tratta di una iniziativa importante, non solo perché rappresenta una originale costruttiva forma di dialogo tra i due enti, ma anche perché in questo modo l'Enpaia, la cui azione è stata finora circoscritta all'ambito assicurativo, comincerà ad impegnarsi in modo attivo nel campo della sicurezza e della prevenzione.

Questa rassegna delle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione nel corso del 1997 deve essere completata con un accenno al condono contributivo. Reca la data

del 22 ottobre 1997 il decreto del Ministero del lavoro di approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione in materia condonativa e sanzionatoria adottata il 17 luglio, in applicazione dell'art. 4, comma 6-bis, del decreto-legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997 n. 140.

Il succitato provvedimento legislativo, adottato successivamente alla legge 662/96, ha attribuito agli enti previdenziali privatizzati la facoltà di regolamentare in maniera autonoma la materia sanzionatoria e condonativa. Avvalendosi di questa facoltà, il Consiglio di amministrazione ha voluto porre fine al regime sanzionatorio vigente, basato sulla legge 48 del 1988, la cui rigidità e severità lo rendeva largamente inefficace. Mentre le nuove norme introdotte in materia di sanzioni vengono incontro alle esigenze delle aziende, mitigando l'onerosità della disciplina precedente, evitando l'accumularsi di crediti difficilmente esigibili, il condono contributivo, i cui termini sono scaduti il 30 aprile scorso, ha offerto alle aziende inadempienti una straordinaria opportunità di mettersi in regola, beneficiando di agevolazioni non trascurabili.

Si può affermare a ragion veduta che stiamo raccogliendo i frutti della privatizzazione, grazie alla quale è stata rafforzata l'autonomia e le possibilità di iniziativa della Fondazione.

Autonomia che ha ricevuto una autorevole conferma nella recentissima sentenza del Consiglio di Stato che tanta eco ha suscitato tra gli enti previdenziali privatizzati. Rispondendo ad un quesito sollevato dalla Cassa forense, il Consiglio di Stato riconosce che la legge (in particolare il comma 12 dell'art. 3 della legge 335/95) attribuisce agli enti privatizzati un'ampia sfera di autonomia, addirittura maggiore di quella che si potrebbe dedurre dalla lettura del D.lgs. 509.

Tale autonomia decisionale non è limitata al perseguimento dell'equilibrio della gestione economico-finanziaria, ma si estende anche alla determinazione delle prestazioni e delle condizioni di erogazione delle medesime.

Di fronte ad una tale autonomia - conclude il Consiglio di Stato - le disposizioni legislative di carattere generale non hanno un valore immediatamente precettivo, ma solo programmatico, rimanendo salvo il potere di autodeterminazione degli enti privatizzati.

Si tratta di un pronunciamento assai importante, che suona come una conferma della validità della scelta compiuta con la privatizzazione ma anche come una sollecitazione a non sprecare le opportunità che essa offre, ben sapendo che ad una maggior autonomia corrisponde una maggiore responsabilità.

Siamo consapevoli che, proprio al fine di sfruttare tutte le opportunità legate alla privatizzazione, la prima sfida che abbiamo di fronte riguarda il miglioramento del livello di efficienza organizzativa dell'ente.

Nel corso del 1997 sono stati fatti significativi passi avanti in questa direzione, il primo dei quali è rappresentato dalla approvazione delle nuove norme di contabilità, che prevedono il passaggio dalla tradizionale contabilità finanziaria propria degli enti pubblici alla contabilità economica delle società private nonché l'adozione del metodo budgetario di formazione del bilancio. L'applicazione - non più rinviabile - del nuovo regolamento di contabilità ci obbligherà a seguire modelli gestionali più consoni alla natura privata della Fondazione.

L'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali del pubblico impiego per la firma del primo contratto integrativo dei dipendenti conclude una fase di rodaggio delle relazioni sindacali e può, anzi deve costituire la premessa per futuri rapporti più costruttivi e partecipativi, coerenti con l'attuale natura del rapporto di lavoro e con il ruolo e l'azione della Fondazione.

Nell'ambito della politica delle risorse umane dell'ente, una scelta qualificante appare il programma di formazione del personale per il biennio 1998-99, già approvato dal Consiglio di amministrazione.

Intendiamo attribuire alla formazione del personale un posto di grande rilievo nell'ambito delle strategie dell'ente: la conoscenza è diventata oggi uno dei principali fattori produttivi e dobbiamo abituarci a considerare le capacità professionali e le qualità umane del personale come una componente non secondaria del patrimonio dell'ente.

Nel programmare l'offerta formativa si è tenuto conto del vasto turnover del personale verificatosi in questi anni a causa della sostituzione dei dipendenti che hanno optato per la pubblica amministrazione con soggetti per lo più giovani e senza significative esperienze lavorative. E' stata altresì considerata la nuova natura giuridica dell'ente e l'esigenza di motivare il personale ad assumere gli atteggiamenti e i comportamenti propri di una struttura privata di servizio qual è oggi l'Enpaia.

Anche per quanto riguarda la Gestione Speciale dei Consorzi di Bonifica il 1997 è stato un anno di intenso lavoro, avendo dovuto far fronte agli adempimenti di cui alla legge 28 maggio 1997 n. 140. Nonostante il poco tempo a disposizione gli uffici sono riusciti ad effettuare le elaborazioni necessarie a determinare gli importi da liquidare ai consorzi per il versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto entro le scadenze del 31 luglio e 30 novembre. I risultati della Gestione - illustrati in dettaglio nella specifica relazione - possono essere giudicati soddisfacenti, nonostante le incertezze che, in alcune realtà regionali, hanno contrassegnato la vita del sistema consortile.

Grazie alla mole di lavoro compiuta negli anni che sono seguiti alla privatizzazione, la Fondazione Enpaia è in grado di affrontare le impegnative sfide del futuro.

Con soddisfazione possiamo affermare che il cammino futuro della Fondazione sarà più spedito grazie al recentissimo provvedimento legislativo che ha sgombrato la strada di un ostacolo insidioso.

Il riferimento è al comma 3 dell'articolo 4 ("disposizioni in materia di previdenza sociale") del decreto legislativo 30 aprile 98 n. 173 recante "disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole", dove si stabilisce che con l'accantonamento del TFR degli impiegati agricoli presso l'Enpaia è soddisfatta la condizione prevista dall'art. 13 del D.lgs. 124 per beneficiare delle agevolazioni fiscali riservate agli imprenditori e ai lavoratori che destinano una quota o l'intero TFR alla previdenza complementare.

Con tale disposizione legislativa viene data una risposta definitiva ad una questione di vitale importanza per l'ente, apertasi in seguito all'approvazione del D. lgs. 124/93 sui fondi-pensione complementari.

Come è noto a tutti, il D.lgs. 124/93 ha previsto agevolazioni fiscali per le aziende e i lavoratori al fine di incentivare la destinazione del TFR al finanziamento dei fondi pensione. Tali benefici fiscali erano finora negati agli impiegati agricoli e ai loro datori di lavoro che, dovendo accantonarlo per legge nell'Enpaia, non hanno la disponibilità del TFR.

Un'ingiustizia cui il recente decreto pone fine, con una soluzione che consente il decollo della previdenza complementare anche a favore degli impiegati agricoli senza manomettere, anzi riconfermando, gli obblighi contributivi derivanti dalla legge 1655/62.

L'importanza della nuova disposizione legislativa non ha bisogno di molti commenti. Viene confermata la validità della posizione assunta dalla Fondazione, che ha sempre sostenuto, da una parte, l'impossibilità - stante l'obbligatorietà del regime previdenziale istituito dalla legge 1655/62 - di svincolare il TFR al fine di metterlo a disposizione dei

fondi pensione; dall'altra l'opportunità di un intervento idoneo ad assicurare anche agli impiegati agricoli l'accesso alla previdenza complementare, tenendo conto peraltro che gli stessi beneficiano del fondo di previdenza gestito dall'Enpaia.

Una impostazione che troviamo sostanzialmente accolta dal legislatore, il quale, nel medesimo comma dell'art. 4 impegna l'ente ad adeguare opportunamente i propri regolamenti.

Si tratta di un impegno cui intendiamo far fronte senza esitazione, nella convinzione che l'Enpaia debba rappresentare anche in futuro l'ente previdenziale di riferimento per i dirigenti e gli impiegati agricoli al cui servizio opera da sessant'anni.

Bisogna aggiungere, sempre a proposito del medesimo decreto 173, che esso contiene delle disposizioni in materia di inquadramento previdenziale delle attività di manutenzione forestale e di allevamento equino che costituiscono un importante chiarimento rispetto ai ricorrenti tentativi (ad esempio da parte dell'INPS) di riproporre una visione restrittiva dell'attività agricola, non giustificata dalla nuova realtà economica del settore, peraltro in contrasto con gli orientamenti emergenti in sede comunitaria circa la plurifunzionalità dell'azienda agricola.

Dobbiamo concludere riconoscendo che ultimamente il legislatore è venuto incontro alle esigenze dell'Enpaia e ciò ci consente di guardare con più serenità al futuro e ci sprona ad impegnarci a svolgere un ruolo ancora più attivo e incisivo nel sistema previdenziale agricolo, al servizio dei vecchi e nuovi iscritti, con l'obiettivo di assicurare al mondo del lavoro agricolo forme sempre più qualificate e moderne di tutela previdenziale e assicurativa.

gestione 1997 - parte prima - entrate

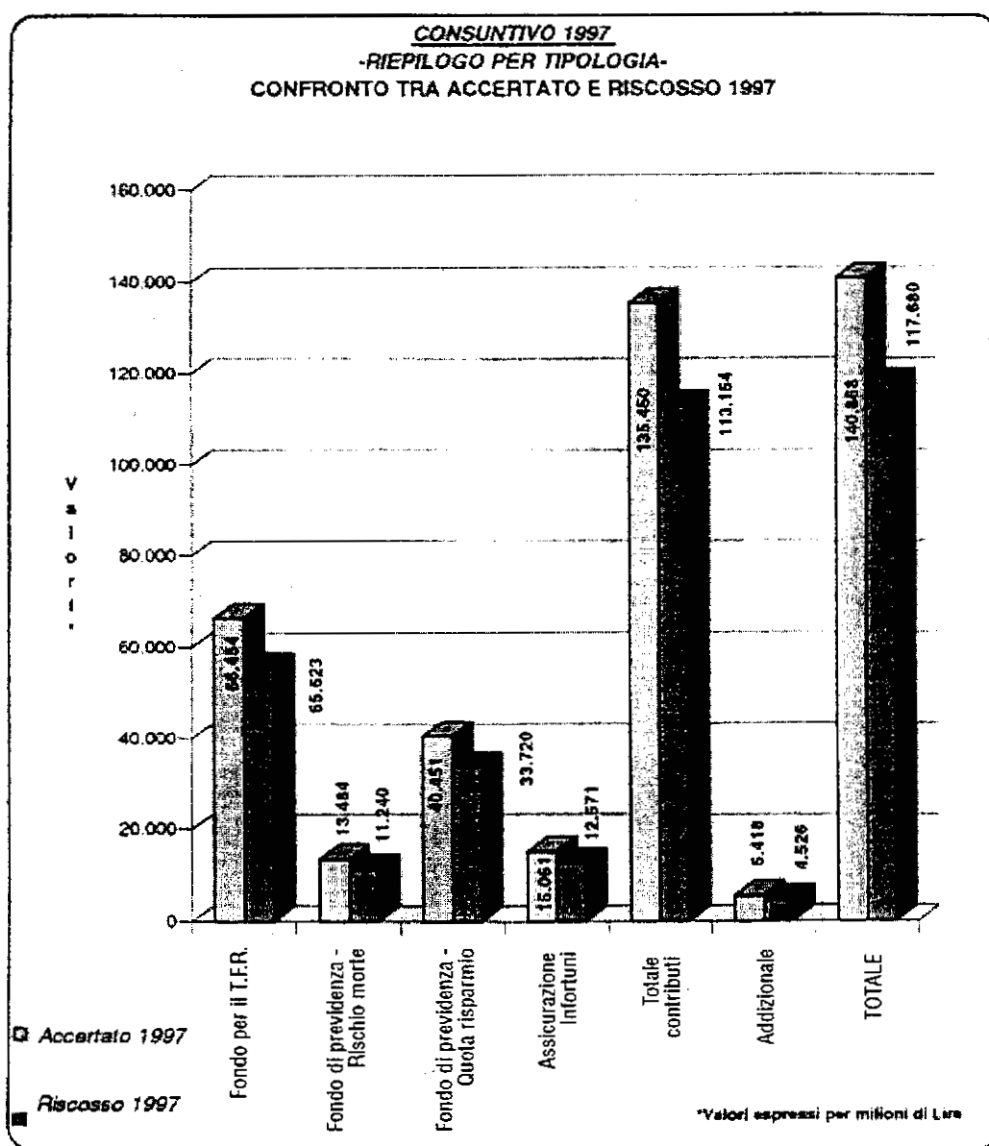
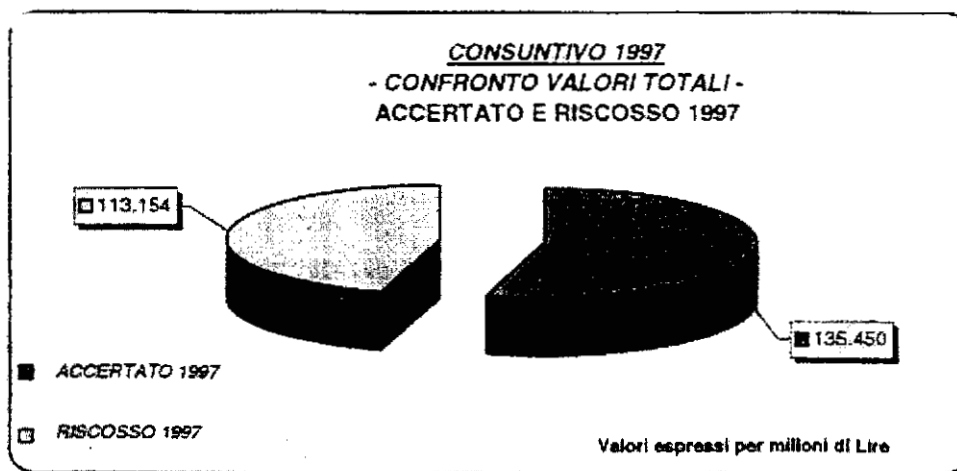
ENTRATE PER CONTRIBUTI DELLE GESTIONI ORDINARIE

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Le entrate per contributi relativi alle gestioni ordinarie ammontano complessivamente a Lit. 140.867.818.395, di cui risultano riscosse Lit. 117.680.784.871. In dettaglio sono distinte come segue per tipo di imprese, enti ed associazioni, soggetti all'obbligo contributivo:

TIPOLOGIA AZIENDA	categoria assistiti 1997	categoria assistiti 1996	variazioni %
Aziende Agricole	8.509	8.348	1,93%
Consorzi di Bonifica	4.541	4.607	-1,43%
Organizzazioni Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici	2.661	2.711	-1,84%
Cantine Sociali e Cooperative Vinicole	2.052	2.097	-2,15%
Aziende e Cooperative Ortofrutticole	1.661	1.649	0,73%
Aziende e Cooperative Florovivaistiche	951	950	0,11%
Enti di Riforma e Cooperative Assegnatari	44	50	-12,00%
Aziende e Cooperative di Produzione e Trasformazione della Foglia del Tabacco	458	454	0,88%
Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario - CAM -	176	178	-1,12%
Aziende Avicole ed Incubatoi	338	362	-6,63%
Cooperative di Produzione, Trasformazione, Conservazione, Commercializzazione e di Trebbiatori; Aziende Fitosanitarie, di Selvaggina e di Piscicoltura	4.997	4.920	1,57%
Latterie e Caseifici Sociali	1.327	1.309	1,38%
Cooperative Agricole di Braccianti delle Province di Bologna, Ravenna e Forlì	800	807	-0,87%
Aziende di Allevamento Bestiame	970	974	-0,41%
Aziende Speciali Consorziali	287	279	2,87%
Consorzi di Polizia Rurale e Guardiana Campestre	35	36	-2,78%
Consorzi Montu Taurini e Centri Fecondazione Animale	22	20	10,00%
Aziende di Funghicoltura	135	139	-2,88%
Oleifici Sociali	185	174	6,32%
Federazione Coldiretti e Associazioni Sindacali	194	193	0,52%
Unione Agricoltori	196	200	-2,00%
Associazioni di Produttori	1.123	1.105	1,63%
NUMERO TOTALE CATEGORIA ASSISTITI	31.562	31.562	0,32%

TIPOLOGIA AZIENDA	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	% RISCOSSO	RISCOSSO 97-96
Aziende Agricole	34.841.645.380	28.864.447.302	82,84%	6,01%
Consorzi di Bonifica	12.464.840.150	10.190.268.436	81,75%	-1,32%
Organizzazioni Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici	12.064.493.590	9.236.945.695	76,56%	-1,50%
Cantine Sociali e Cooperative Vinicole	10.670.514.460	9.465.526.593	88,71%	7,58%
Aziende e Cooperative ortofrutticole	8.890.892.376	7.367.328.750	82,86%	12,59%
Aziende e Cooperative Florovivaistiche	3.753.026.588	2.981.333.884	79,44%	11,22%
Enti di Riforma e Cooperative Assegnatari	179.151.720	152.123.277	84,91%	-1,69%
Aziende e Cooperative di Produzione e Trasformazione della Foglia di Tabacco	2.153.150.760	1.722.072.014	79,98%	8,06%
Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario - CAM -	760.469.440	689.743.082	90,70%	9,29%
Aziende Avicole ed Incubatoi	1.617.316.330	1.452.352.771	89,80%	0,38%
Cooperative di Produzione, Trasformazione, Conservazione, Commercializzazione e di Trebbiatori; Aziende Fitosanitarie, di Selvaggina e di Piscicoltura	23.571.854.647	19.564.586.189	83,42%	6,19%
Latterie e Caseifici Sociali	7.064.258.665	6.274.608.358	88,82%	8,79%
Cooperative Agricole di Braccianti delle Province di Bologna, Ravenna e Forlì	3.972.921.622	3.545.430.883	89,24%	13,05%
Aziende di Allevamento Bestiame	4.976.550.975	4.334.795.409	87,10%	6,88%
Aziende Speciali Consorziali	558.807.811	464.816.177	83,18%	36,19%
Consorzi di Polizia Rurale e Guardiana Campestre	142.024.630	121.376.056	85,46%	9,84%
Consorzi Montu Taurini e Centri Fecondazione Animale	112.710.350	96.781.989	85,87%	13,85%
Aziende di Funghicoltura	678.542.664	596.913.634	87,97%	6,56%
Oleifici Sociali	627.668.397	473.445.928	75,43%	-2,80%
Federazione Coldiretti e Associazioni Sindacali	1.857.360.870	1.736.244.060	93,48%	11,61%
Unione Agricoltori	392.976.330	360.493.224	91,73%	1,67%
Associazioni di Produttori	4.098.470.662	3.362.707.524	82,05%	7,82%
TOTALE CONTRIBUTI	135.449.648.217	113.154.443.235	83,54%	5,88%
ADDITIONALE	5.418.170.178	4.526.341.636	83,54%	5,89%
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI E ADDIZIONALE	140.867.818.395	117.680.784.871	83,54%	5,88%



Le suindicate risultanze dell'accertamento, messe a raffronto con gli analoghi dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1996 (130.542.896.324) fanno registrare un incremento di Lit. 10.324.922.071.

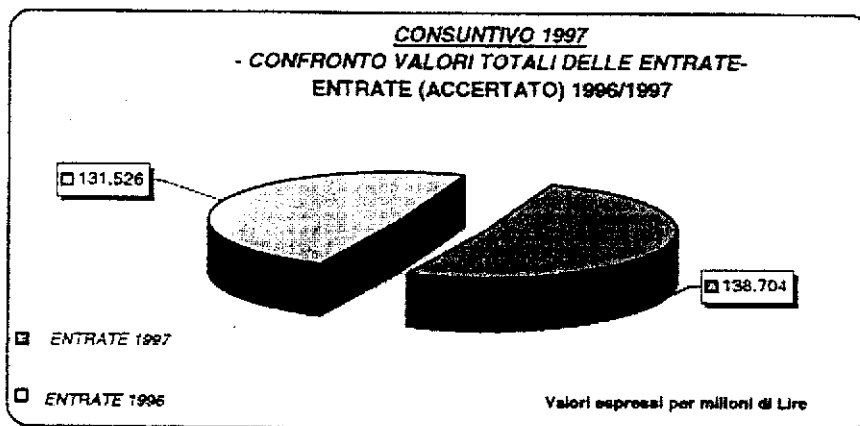
In particolare, per le varie gestioni, emergono le seguenti differenze:

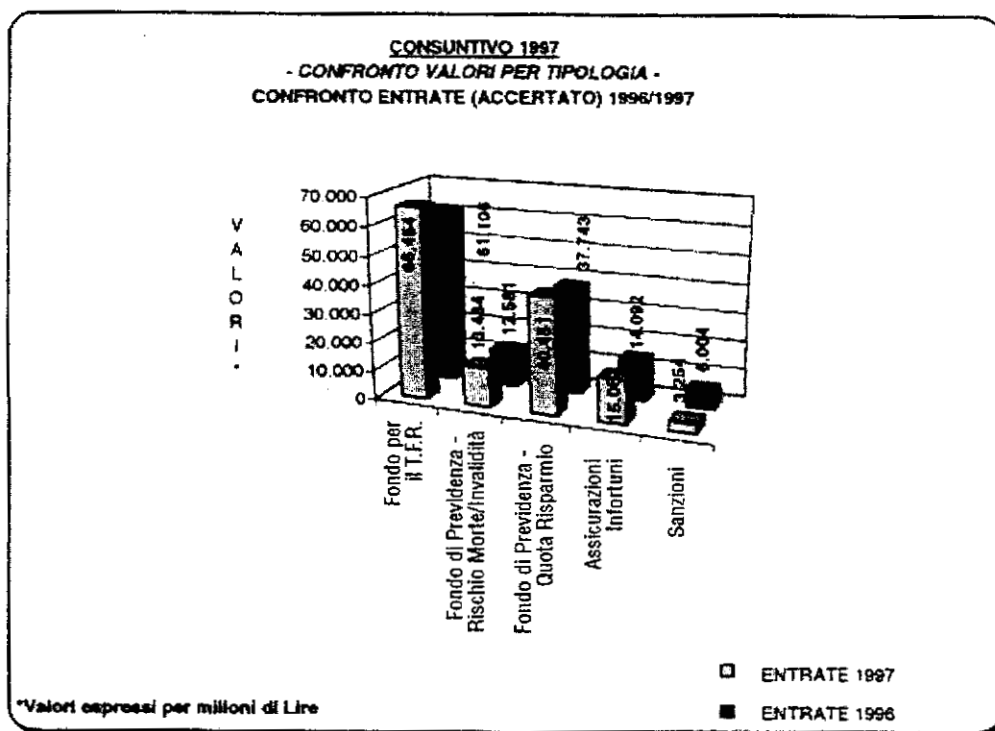
DESCRIZIONE	ENTRATE (ACCERTATO)		%
	ANNO 1997	ANNO 1996	
Fondo per il T.F.R.	66.454.293.017	61.106.484.888	8,75%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.483.708.042	12.580.841.833	7,18%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	40.451.124.146	37.742.525.541	7,18%
Assicurazioni Infortuni	15.060.523.012	14.092.120.905	6,87%
Addizionale	5.418.170.178	5.020.923.157	7,91%
Totale Entrate	140.867.818.395	130.542.896.324	7,91%
Sanzioni e Interessi	3.254.490.962	6.003.731.972	-45,79%
TOTALE	144.122.309.357	136.546.628.296	5,55%

Il notevole incremento delle entrate accertate nel 1997 rispetto a quelle accertate nell'esercizio precedente, deriva essenzialmente dai rinnovi contrattuali e dalla emissione con cadenza mensile dei conguagli contributivi.

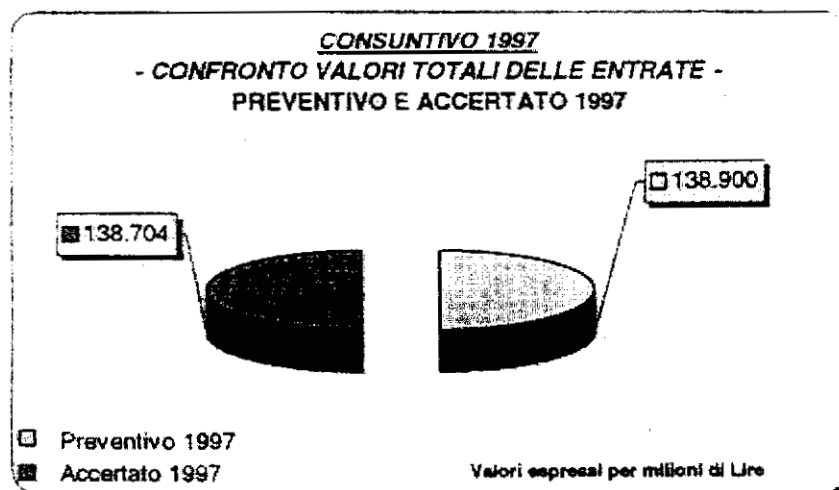
Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali, si evidenziano quelli relativi al C.C.N.Lit. degli impiegati agricoli, al C.C.N.Lit. dei dirigenti agricoli, al C.C.N.Lit. degli impiegati delle Cooperative Agricole, al C.C.N.Lit. dei dirigenti delle Cooperative Agricole, al contratto integrativo regionale degli impiegati agricoli del Piemonte, ai contratti integrativi provinciali di Belluno, Cremona, Frosinone, Macerata, Modena, Padova, Verona e Viterbo; ai contratti integrativi dei dipendenti delle cooperative agricole della Basilicata, della Toscana e della provincia di Forlì; ai contratti delle cantine sociali e delle cantine ortofrutticole di Trento, degli alimentaristi, degli allevatori e dei tabacchicoltori. Ai predetti rinnovi occorre aggiungere gli adeguamenti retributivi previsti per il 1997 dal contratto dei dipendenti consorziali rinnovato nel corso del 1996.

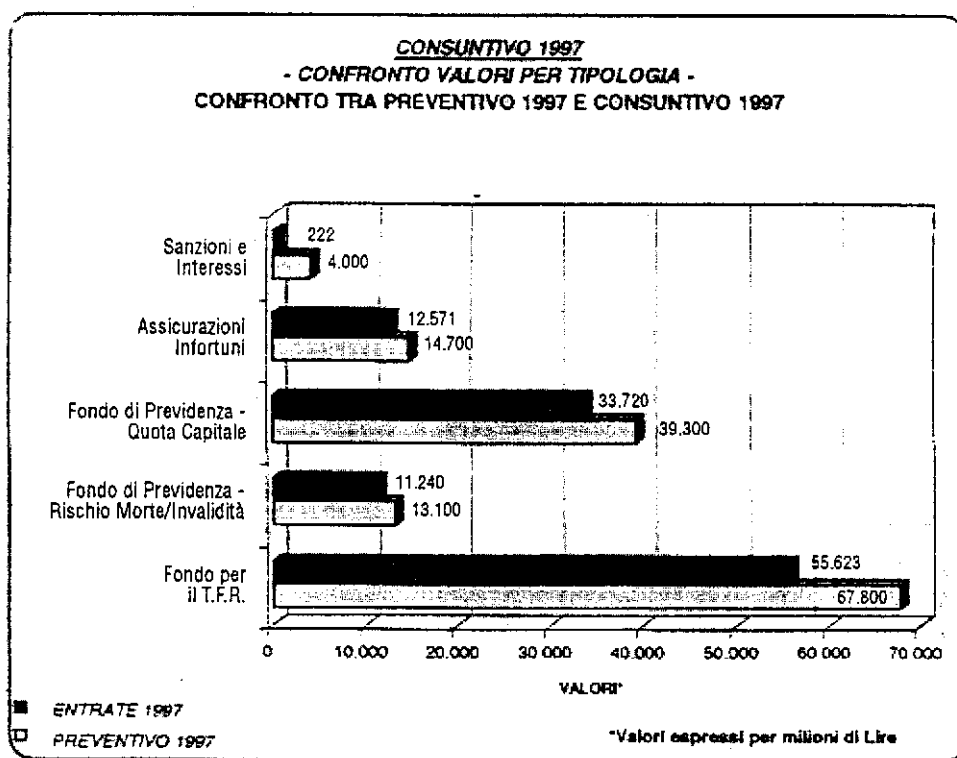
In merito all'altra causa dell'incremento, come si è avuto modo di sottolineare in sede di preconsuntivo 1997, le ditte contribuenti sono state richiamate all'osservanza dell'obbligo di denuncia delle variazioni retributive entro 30 giorni dal loro verificarsi in conformità alla disposizione dettata dall'art. 3 della legge 1655/62. Conseguentemente, a ricezione delle denunce di variazione, si è dato corso all'acquisizione dei dati retributivi ed alla notifica immediata dei conguagli suppletivi che negli esercizi precedenti venivano differiti al maggio / giugno dell'anno successivo, dopo la restituzione delle distinte riepilogative delle retribuzioni globali annue. Ne è derivata inoltre la possibilità di disporre con maggior tempestività degli estratti conto aggiornati del trattamento di fine rapporto e del fondo di previdenza degli iscritti.





DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997	ACCERTATO 1997	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	67.800.000.000	66.454.293.017	-1,98%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.100.000.000	13.483.708.042	2,93%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	39.300.000.000	40.451.124.146	2,93%
Assicurazioni Infortuni	14.700.000.000	15.060.523.012	2,45%
Addizionale	5.400.000.000	5.418.170.178	0,34%
Totale Entrate	140.300.000.000	140.867.818.395	0,40%
Sanzioni e Interessi	4.000.000.000	3.254.490.962	-18,64%
TOTALE	144.300.000.000	144.122.309.357	-0,12%

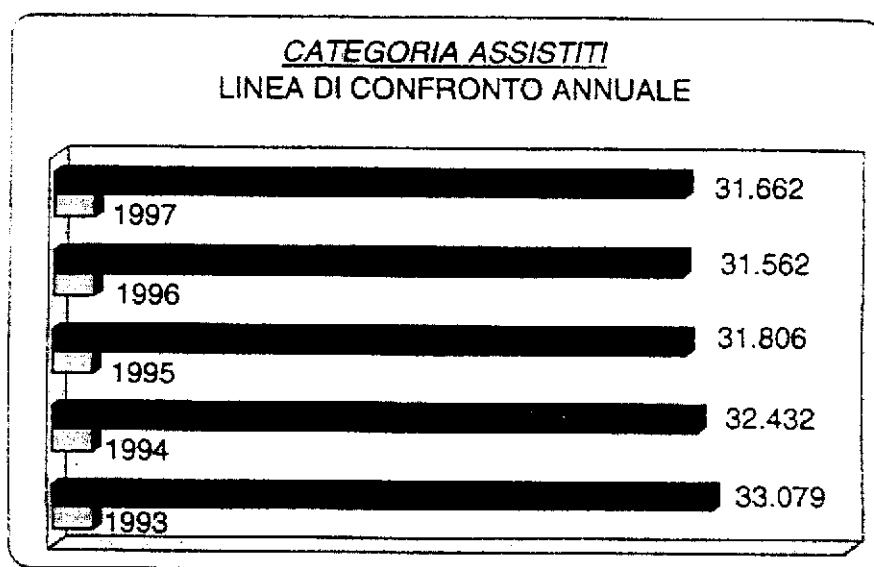




La consistenza numerica della categoria assistita è così suddivisa per anno solare:

CATEGORIA ASSISTITI	
Periodo	Unità
1993	33079
1994	32432
1995	31806
1996	31562
1997	31662

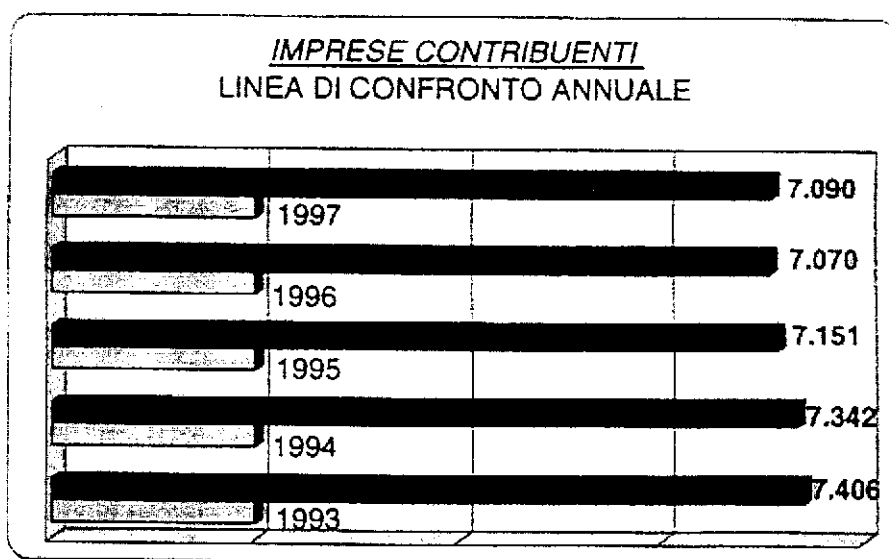
La tabella che precede evidenzia l'inversione di tendenza verificatasi nell'esercizio 1997 rispetto agli anni precedenti, concretatasi nell'aumento di cento unità rappresentate in massima parte da nuove iscrizioni di dipendenti di aziende agricole e di associazioni di produttori.



La consistenza numerica delle imprese contribuenti è così suddivisa per anno solare:

IMPRESE CONTRIBUENTI	
Periodo	Unità
1993	7406
1994	7342
1995	7151
1996	7070
1997	7090

Anche con riferimento alle aziende agricole si è verificata la positiva inversione di tendenza registratasi per la consistenza numerica degli assistiti che sale nel 1997 di venti unità rispetto al 1996, attenuando così i timori di chiusura di posizioni assicurative in connessione con variazione di inquadramento in altro settore previdenziale o in concomitanza con situazioni di crisi aziendale.



ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE

DESCRIZIONE	ACCERTATO	SOMME RISCOSE	RESIDUI 1997 DA RISCOUTERE
Fondo per il T.F.R.	66.454.293.017	55.623.471.864	10.830.821.153
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.483.708.042	11.239.993.068	2.243.714.974
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	40.451.124.146	33.719.979.267	6.731.144.879
Assicurazioni Infortuni	15.060.523.012	12.570.999.036	2.489.523.976
Addizionale	5.418.170.178	4.526.341.636	891.828.542
	140.867.818.395	117.680.784.871	23.187.033.524

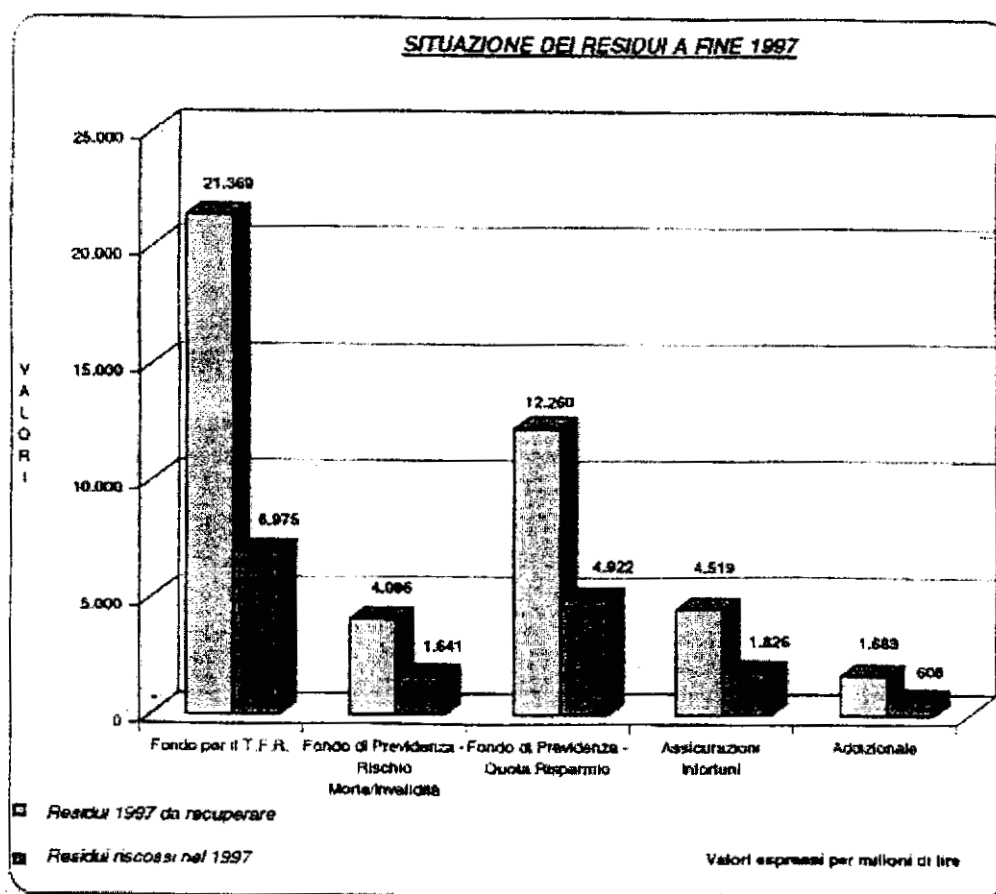
L'ammontare dei contributi riscossi per il 1997 è di Lit. 117.680.784.871 pari all'83,54% (contro l'85,14% del 1996) dei contributi notificati nel corso dell'anno per complessive Lit. 140.867.818.395=

Al riguardo, occorre precisare che il sistema di riscossione in dodici rate mensili posticipate, introdotto dal 1996, comporta il differimento del pagamento dell'ultima rata al 20 Gennaio dell'anno successivo. Detraendo, pertanto, in via ipotetica, dall'ammontare dell'accertamento la quota non riscuotibile del 1997, determinata dal CED in Lit. 12.976.261.515, la somma riscossa in conto competenza (Lit. 117.680.784.871) rappresenterebbe il 92,02% dei contributi riscuotibili (Lit. 127.891.556.880). Tuttavia è da notare che, per rendere più verosimile l'ipotesi, si dovrebbe tener conto della circostanza che la riscossione 1997 comprende anche la dodicesima rata dei contributi accertati nel 1996, nonché della circostanza, di segno opposto, che a Dicembre 1997 è stato effettuato un accertamento generalizzato di contributi a conguaglio a seguito dei rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE	RESIDUI 1° GENNAIO 1997	VARIAZIONI	SITUAZIONE DEI RESIDUI NEL 1997
Fondo per il T.F.R.	22.495.045.718	(1.126.235.636)	21.368.810.082
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.262.402.453	(175.809.963)	4.086.592.490
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	12.787.206.350	(527.429.891)	12.259.776.459
Assicurazioni Infortuni	4.716.207.138	(196.758.943)	4.519.448.195
TOTALE CONTRIBUTI	44.260.861.659	(2.026.234.433)	42.234.627.226
Addizionale	1.770.948.566	(88.408.018)	1.682.540.548
TOTALE GENERALE	46.031.810.225	(2.114.642.451)	43.917.167.774

Si evidenzia che l'entità delle variazioni in diminuzione riportate nella tabella che precede, pari a Lit. 2.114.642.451 contro Lit. 1.523.953.851 del 1996, è conseguenziale all'attività di aggiornamento dei trattamenti economici degli assicurati che non è limitata all'anno di competenza ma comprende anche la sistemazione dei trattamenti relativi ad anni precedenti.

DESCRIZIONE	RESIDUI RISCOSSI A TUTTO IL 31/12/97	RESIDUI DA RISCOUTERE AL 31/12/97	RAFFRONTO %
Fondo per il T.F.R.	6.974.625.404	14.394.184.678	32,64%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	1.640.575.028	2.446.017.462	40,15%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	4.921.724.072	7.338.052.387	40,15%
Assicurazioni Infortuni	1.826.126.417	2.693.321.778	40,41%
TOTALE CONTRIBUTI	15.363.050.921	26.871.576.305	36,38%
Addizionale	607.569.800	1.074.970.748	36,11%
TOTALE GENERALE	15.970.620.721	27.946.547.053	36,37%



La riscossione in conto residui fa registrare nell'esercizio 1997 un andamento più favorevole rispetto all'esercizio 1996 (36,37% contro il 28,46%).

La somma complessiva rimasta da riscuotere, a titolo di contributi e addizionale, per il 1997 e per gli anni precedenti ammonta a Lit. 51.133.580.577 ed in proposito si può affermare che:

- Lit. 310.340.500 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è stata accordata l'autorizzazione a versamenti rateali o differiti;
- Lit. 19.764.742.926 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è in corso azione di recupero per via giudiziaria intrapresa nel 1997 o negli anni precedenti;
- Lit. 902.516.394 sono oggetto di sospensione contributiva a seguito delle provvidenze in favore dei soggetti colpiti dalle calamità naturali verificatesi nella Sicilia orientale (Lit. 835.753.249), nelle regioni Umbria e Marche (Lit. 52.567.247) e nella provincia di Crotone (14.195.898);
- Lit. 17.179.719.242 formano, complessivamente, oggetto di revisione contabile ai fini dell'invio di solleciti o diffide o per l'inizio di azioni legali;
- Lit. 12.976.261.515 costituiscono l'ammontare dell'ultima rata mensile del piano di ammortamento per il pagamento dei contributi 1997 differita al 20 Gennaio 1998.

Nell'insieme, la somma di Lit. 133.651.405.592 riscossa nel 1997 in conto competenza ed in conto residui rappresenta il 72,33% dell'ammontare di Lit. 184.784.986.169 cui assommano l'accertamento in conto competenza 1997 e i residui finali relativi agli anni precedenti, cosicché il predetto valore percentuale risulta pressoché stabile rispetto all'analogo dello scorso esercizio (72,56%).

L'andamento della riscossione risente sfavorevolmente della notevole crescita dell'accertamento dei contributi, nel senso che una parte sempre più consistente delle somme accertate nell'esercizio 1997 risulta riscuotibile nell'esercizio successivo; è significativo, invece per la parte relativa ai residui, della più incisiva organizzazione dell'attività di recupero dei crediti contributivi mediante un efficace utilizzo degli strumenti normativi forniti dal condono previdenziale di cui alla legge 140/97 e mediante una sistematica e capillare attività di controllo, da parte del personale incaricato, delle situazioni di morosità delle ditte contribuenti.

In merito alla consistenza complessiva dei residui per contributi e addizionale, si sottolinea che, una volta scaduto il termine del 30 aprile c.a. previsto dalla delibera 51/97 ai fini dell'ammissione al condono previdenziale, si darà corso ad una sistematica verifica delle singole situazioni di morosità.

Tale verifica mirerà, in aderenza alle disposizioni dettate dall'articolo 38 delle Norme di contabilità, ad individuare i crediti di importo inferiore a Lit. 1.000.000 per i quali l'azione amministrativa di recupero non ha dato risultato ed i crediti di importo superiore a Lit. 1.000.000 per i quali le azioni di recupero legale hanno dato esito negativo, in modo che procedere per gli uni, all'immediata cancellazione per inesigibilità e, per gli altri proporre l'annullamento o la fissazione del grado di esigibilità.

Nell'esercizio 1997 sono state rimosse Lit. 16.287.000 a titolo di contributi per retrodatazione dell'iscrizione al fondo per il trattamento per il fine rapporto ai sensi dell'articolo 4 del relativo regolamento. L'acquisizione, ai fini dell'accertamento, degli anzidetti contributi è convenzionalmente concomitante con la contabilizzazione dell'intero versamento.

SANZIONI ED INTERESSI

Nel 1997 è stato notificato l'importo di Lit. 3.254.490.962 per sanzioni ed interessi: di tale importo sono state introitate Lit. 221.799.513 e pertanto restano da riscuotere Lit. 3.032.691.449=.

Per gli stessi titoli, dell'importo di Lit. 15.796.220.953, che costituisce la risultanza dei residui iscritti nel conto consuntivo 1996 per Lit. 18.009.097.260 e delle variazioni in diminuzione intervenute nel 1997 per Lit. 2.212.876.307, risultano rimosse Lit. 668.449.031 e pertanto restano da riscuotere Lit. 15.127.771.922=.

Pertanto la somma complessiva rimasta da riscuotere a titolo di sanzioni ed interessi, per il 1997 e per gli anni precedenti ammonta a Lit. 18.160.463.371.

Bisogna tener conto che, dopo anni di crescita nominalistica dell'accertamento delle sanzioni e interessi, nell'esercizio 1997 si è dato inizio, in concomitanza con il condono previdenziale di cui alla citata legge 140/97, ad una impostazione su base di effettività dei criteri di calcolo delle somme aggiuntive per ritardato versamento o per ritardata denuncia. Nello stesso tempo non può essere trascurata la circostanza che per un certo periodo dell'anno si è verificato un blocco nella determinazione delle predette somme aggiuntive in attesa della messa a punto del provvedimento attuativo del condono previdenziale, provvedimento che è stato perfezionato con la delibera consiliare n. 51 del 28 ottobre 1997.

Ritenendo peraltro che, come nello scorso esercizio, il Consiglio di amministrazione decida di incrementare il "fondo svalutazione crediti" in considerazione del grado di inesigibilità delle sanzioni e degli interessi, è ipotizzabile che, in virtù del regime sanzionatorio e delle agevolazioni condonative di cui alla citata delibera 51/97, il suindicato ammontare di Lit. 18.160.463.371 possa pariteticamente suddividersi fra somme esigibili e somme di dubbia esigibilità.

Pertanto, assunto come esigibile l'importo di Lit. 9.080.231.685, la differenza di Lit. 9.080.231.686 può essere ascritta ad incremento del menzionato "fondo svalutazione crediti", sostituendosi all'importo (8.468.563.593) determinato allo stesso titolo nello scorso esercizio.

L'importo complessivamente da riscuotere per contributi obbligatori e addizionale (Lit. 51.133.580.577) e per sanzioni ed interessi (Lit. 18.160.463.371), nonché per contributi volontari relativi all'assistenza contrattuale (Lit. 58.013.866) ed all'abbonamento del periodico "Previdenza Agricola" (Lit. 113.413.589), ammonta al Lit. 69.465.471.403.

Il predetto importo risulta così ripartito per anno di competenza:

Anni Precedenti	Lit. 6.468.997.646
Anno 1989	Lit. 1.321.717.904
Anno 1990	Lit. 1.899.727.658
Anno 1991	Lit. 2.921.266.752
Anno 1992	Lit. 3.124.888.442
Anno 1993	Lit. 3.542.298.048
Anno 1994	Lit. 6.554.334.989
Anno 1995	Lit. 7.586.541.478
Anno 1996	Lit. 9.729.878.530
Anno 1997	Lit. 26.315.819.956

AZIONI LEGALI

Nel 1997 sono state definite positivamente n. 24 azioni legali - che hanno consentito il recupero di Lit. 410.554.577 oltre che al recupero di Lit. 28.644.908 per spese legali.

A titolo di acconto su un numero di 104 azioni intraprese nel 1997 è stato riscosso l'importo di Lit. 125.256.000, mentre a titolo di acconto su azioni intraprese in anni precedenti è stato riscosso l'importo di Lit. 1.631.865.057=.

ENTRATE PER CONTRIBUTI DELLA GESTIONE FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

Si rinvia alla apposita relazione.

ENTRATE PER CONTRIBUTI E RISCATTI DELLA GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

Si rinvia alla apposita relazione.

ENTRATE PER REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Nei confronti dell'esercizio 1996 è stato registrato un minor reddito di Lit. 218.524.538, pari al 0,37% come in dettaglio risulta dal seguente prospetto:

Natura del reddito	1996	1997	Differenza	Var. %
proventi della gestione degli immobili	24.949.516.284	25.241.372.436	+291.856.152	+1,17
interessi ed altri proventi dei titoli	16.519.631.239	18.818.833.872	+2.299.202.633	+13,92
interessi ed altri proventi dei mutui	7.768.295.239	7.232.668.430	-535.626.809	-6,89
interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	1.231.960.710	1.060.026.210	-171.934.500	-13,96
interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	937.550.466	968.223.077	+30.672.611	+3,27
interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	91.239.684	67.856.277	-23.383.407	-25,63
interessi su c/c, depositi ed anticipazioni	7.278.645.409	5.169.334.191	-2.109.311.218	-28,98
totale	58.776.839.031	58.558.314.439	-218.524.538	-0,37

IMMOBILI

Proventi della Gestione Immobiliare

Nell'esercizio 1997 si sono accertati canoni di locazione per un importo complessivo pari a Lit.25.110.273.629, così suddivisi:

Lit.13.059.106.662 vanno attribuite alle locazioni ad uso abitativo;

Lit.12.051.166.967 sono da riferire alle locazioni ad uso diverso dall'abitazione.

Tali importi sono percentualmente così ripartiti:

- la somma di Lit.13.059.106.662, relativa all'accertato per canoni delle locazioni abitative, costituisce il 52% dell'accertato 1997 totale per canoni;
- la somma di Lit.12.051.166.967, afferente l'accertato per canoni delle locazioni non abitative, costituisce il 48% dell'accertato 1997 totale per canoni.

Nel periodo considerato sono state richieste, quali indennità di mora per il ritardato pagamento, Lit.131.098.807.

Pertanto le somme accertate per canoni di locazione ed indennità di mora ammontano a complessive Lit.25.241.372.436.

Il raffronto con l'esercizio 1996 evidenzia che l'accertato per canoni di locazione è, nel complesso, aumentato di Lit.349.471.660, con un incremento di Lit.852.401.430 da riferire agli usi abitativi e con un decremento di Lit.502.929.770 da riferire agli usi diversi dall'abitazione.

Per quanto riguarda quest'ultimo dato, v'è da considerare che l'importo in diminuzione è dovuto interamente alla sfittanza dell'intero fabbricato in via Castelfidardo, per la locazione del quale si era accertata, nel corso del 1996, la somma di Lit.847.794.000.

Per tale immobile, peraltro, sono tuttora in corso trattative con società interessate alla locazione, pur considerando canoni inferiori.

Si segnala, quindi, una ripresa del mercato contrattuale relativamente agli usi non abitativi, che ha portato nel corso del 1997 alla stipula da parte dell'Attività Marketing e Contratti di oltre 20 nuovi contratti, tra i quali rilevano l'intero 6° piano in via Torino (International Recording),

i due negozi ed un ufficio di circa 1.200 metri quadrati (C. & B.) in via Andrea del Castagno, l'autorimessa in via Albano per la quale è stato concordato un aumento sul nuovo canone di oltre il 200%, quattro uffici in via Benedetto Croce, quattro uffici in via Tina Pica ed un contratto preliminare di 18 mesi con la ditta Dalc per la locazione di circa 3.000 metri quadrati di negozi in via del Forte Tiburtino, che dovrà essere oggetto di definizione entro e non oltre il 1998.

La nuova normativa prevista per l'ottenimento delle licenze relative alle attività commerciali ha favorito le richieste di affitto per i negozi: nella zona Portuense, ad esempio, sono state superiori all'offerta.

Per quanto riguarda la disponibilità degli immobili ad uso ufficio, invece, rilevano le sfittanze di: via B. Rizzieri 203/204 (quartiere Cinecittà est) circa 2.500 metri quadrati distribuiti su sei piani; via V. Giuseppe Galati 85/99 (quartiere Colli Aniene) circa 1.700 metri quadrati distribuiti su tre piani; via Valle dei Fontanili 29/37 (quartiere Torvecchia) circa 2.300 metri quadrati distribuiti su quattro piani; nonché degli immobili in zona Nuovo Salario, anche se in via Pian di Scò 72/92 ed in via Tina Pica 4/6 si prefigura un'inversione di tendenza.

Riguardo alle locazioni ad uso abitativo, l'incremento di Lit. 852.401.430, pari al 7% su quanto accertato nel 1996 allo stesso titolo, è dovuto essenzialmente alla stipula di circa 90 nuovi contratti a canone di libero mercato, oltre al maturarsi degli scaglioni di aumento dei canoni dei contratti già rinnovati ai sensi della "Circolare Cristofori" ed all'applicazione degli aggiornamenti Istat ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 392/1978.

Si evidenzia che nel corso del 1997 il programma di rinnovo a canoni di mercato per i contratti scaduti non è proseguito nei tempi e con le modalità previsti, stanti le note vicende con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini, con le quali tuttora sono in corso incontri al fine di addivenire alla definizione dei nuovi canoni.

Saranno oggetto di rinnovo 1.401 contratti ad equo canone, intestati a locatari di immobili dislocati in tutti i complessi di proprietà della Fondazione.

Recupero spese per la gestione degli immobili

Le spese per la gestione degli immobili di proprietà accertate sono le spese ripetibili dagli inquilini a titolo di quote in acconto per riscaldamento, oneri accessori ed acqua, imposta di registro per l'1% a carico del conduttore, lavori di ripristino e varie.

Ai titoli di cui sopra vanno aggiunti i conguagli notificati agli inquilini per la definizione del bilancio "oneri accessori e riscaldamento" relativo al periodo 1/11/1995 - 31/10/1996, in relazione ai quali è stato recuperato dalla Fondazione un importo pari a circa 450 milioni.

L'accertato ammonta, per l'esercizio 1997, a Lit. 5.116.209.536, registrando un aumento di Lit. 138.174.369 rispetto ai recuperi di spesa accertati allo stesso titolo nell'anno 1996.

Tale differenza appare inferiore ai 450 milioni accertati al titolo di conguaglio oneri accessori e riscaldamento 95/96 poiché nel precedente Conto Consuntivo dell'Esercizio 1996 erano stati inclusi i conguagli predisposti e notificati ai locatari per il recupero di spese sostenute nei due periodi gestionali relativi agli anni 93/94 e 94/95.

L'attività dell'ufficio Amministrazione Immobili ha notificato in tempi brevi il bilancio degli oneri accessori e del riscaldamento relativo al 95/96 richiedendo i conguagli di spesa ai locatari, inserendo il relativo importo nel conto consuntivo dell'esercizio 1997.

Si evidenzia che il recupero di spese legali è stato evidenziato a parte come dettaglio nella voce "capitoli diversi" ed ammonta a Lit. 86.602.077.

Residui anno 1997

Alla data di chiusura dell'esercizio 1997 si rilevano da riscuotere, per l'anno 1997, Lit.2.194.981.790, (Lit.1.781.474.147 per proventi e Lit.413.507.643 per recuperi di spese).

Dalla predetta somma devono detrarsi Lit.121.217.773 per incassi in conto sospeso, riferite a somme incassate ma non ancora imputate: pertanto la somma che effettivamente rimaneva da riscuotere è di Lit.2.073.764.017, che rappresenta il 6,5% delle somme accertate in Lit.30.857.923.799.

Da un più approfondito esame della situazione dei canoni di locazione, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 1997 residuano da riscuotere Lit.1.748.224.078, somma costituita da Lit.1.090.279.860 come residuo canone per gli usi diversi dall'abitazione, pari al 63% del residuo 1997 totale per canoni, e da Lit.657.944.218 quale residuo canone per gli usi abitativi, pari al 37% del residuo 1997 totale per canoni.

Dette somme costituiscono il 9% dell'accertato per usi non abitativi (rispetto al 10,10% del consuntivo 1996) ed il 5% dell'accertato per usi abitativi (rispetto al 3,38% del consuntivo 1996).

Residui anno 1996 e precedenti

A chiusura dell'esercizio 1996 rimanevano da riscuotere Lit.9.545.175.975, importo che a chiusura dell'esercizio 1997 si è ridotto a Lit.7.590.095.369 (Lit.6.026.279.967 per proventi e Lit.1.563.815.402 per recuperi di spese), poiché nel corso dell'anno 1997 si sono effettuate rettifiche per Lit.239.738.039 e si sono rimosse in conto residui Lit.1.715.342.567.

In proposito si evidenzia che l'entità della somma in sofferenza è riducibile di Lit.451.157.116, quota pari al 6% del rimasto da riscuotere, considerando che è costituita da imposta IVA, non più riscuotibile.

Pertanto, rispetto al Bilancio Consuntivo 1996, l'ammontare dei residui relativi allo stesso anno 1996 e precedenti si è ridotto del 17,9%.

Le iniziative poste in essere dall'Attività Contenzioso Patrimoniale, costituita ad ottobre 1996, hanno influenzato soprattutto il recupero dei residui: ciò in quanto nell'azione di recupero, effettuata prevalentemente in via stragiudiziale allo scopo anche di contenere le spese, è stata data la precedenza alle somme già contabilizzate nei residui degli anni precedenti, onde evitare il pericolo di prescrizione.

Si è così ottenuta, ad esempio, la conclusione, a fine 1997, di un accordo transattivo con la SETEC Srl per una porzione di uffici in Via V.G. Galati che consentirà di completare entro il 1998 il recupero, già in corso, di Lit.149.745.278.

A titolo esemplificativo si ritiene opportuno citare anche l'accordo raggiunto con la Autorimessa Srl nell'ambito della conclusione di un nuovo contratto di locazione per il garage di Via Albano n.79, dopo l'esecuzione dello sfratto al precedente conduttore, che ha consentito il recupero - che sta avvenendo regolarmente - della somma di Lit.200.000.000 relativa a gran parte della morosità accumulata da quest'ultimo.

Rileva inoltre, il recupero nel corso del 1997 dell'importo di Lit.210.000.000, relativo a buona parte della morosità della Geoconsult Srl, ex conduttrice di una porzione di uffici in Via V.G. Galati, nei confronti della quale si sta attualmente esperendo azione di pignoramento immobiliare per il recupero del rimanente credito di Lit.49.323.643.

Si segnala infine che - mentre risultavano a tutto il 31.12.1996, come da Bilancio Consuntivo, crediti da riscuotere pari a complessive Lit.9.545.175.975 - la situazione risultante dall'approfondita analisi di tutti i residui esistenti a tutto il 31.12.1996 effettuata recentemente porta ad un totale di Lit.9.382.411.541, con una differenza in meno di Lit.162.764.434.

Ciò deriva in parte dal fatto che alla data di chiusura di detto Bilancio risultavano delle somme per incassi in conto sospeso relative all'esercizio, incassate ma non ancora contabilizzate; inoltre stante i limiti dell'attuale sistema informatico e delle relative operazioni di trascodifica dei dati, possono risultare dei disallineamenti dell'ordine dell'1-2%.

Attività Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Il 1997 è stato l'anno in cui si sono cominciati a raccogliere i frutti relativi al lavoro di riorganizzazione dell'attività effettuata essenzialmente nel corso del secondo semestre 1996.

Dall'esame del consuntivo dell'attività svolta, si può rilevare come sia stato evaso un numero di richieste di interventi dell'inquinato pari a quasi il doppio di quanto sia stato realizzato nel corso del 1996 con una maggiore e più assidua presenza dei ns. tecnici presso i complessi immobiliari.

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche di tipo immobiliare al fine di creare migliori condizioni reddituali per le unità locate o da locare, con speciale riferimento ai rinnovi contrattuali o ad i nuovi a canoni prossimi a quelli di libero mercato. Si è così iniziato un processo di censimento del patrimonio immobiliare, tuttora in corso di realizzazione, effettuato in parte con la collaborazione di studi professionali esterni.

Si è così dato inizio ad un processo di monitoraggio, sia della gestione della manutenzione ordinaria, sia del controllo della redditività nelle diverse tipologie immobiliari.

Nel corso del 1997 si è avviato un programma di gestione della manutenzione straordinaria che ha visto l'inizio dei lavori realizzati al complesso immobiliare in Roma, via Jacobini, 180/190/200 (per un'importo di lit.807.523.528) che presentava fenomeni che potevano indurre stati di pericolo a persone e cose.

Sono stati inoltre predisposti i progetti per i lavori di manutenzione straordinaria inerenti i complessi immobiliari di Torre Gaia e di via Calalzo ; inoltre si sono resi disponibili i progetti per gli interventi di manutenzione straordinaria per il consolidamento delle fondazioni dell'immobile in Roma, via Peccioli, 50.

Infine, si è proceduto alla messa a norma degli impianti ascensori per ciò che concerne le norme di cui alla legge 46/90 e 242/93 ; si è proceduto all'inizio dei lavori di manutenzione al complesso in Roma, via valle dei Fontanili, ancora in corso di realizzazione ed all'inizio delle opere di progettazione per l'adeguamento delle caldaie per il riscaldamento autonomo in molti complessi immobiliari (ancora in corso di realizzazione).

Si sono conclusi nel corso dell'anno, molti degli iter relativi al rilascio di concessioni in sanatoria per abusi edilizi di cui alla legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni.

TITOLI - MUTUI

Le entrate per interessi ed altri proventi dei titoli ammontano a Lit. 18.818.833.872; esse sono superiori di Lit. 2.299.202.633 nei confronti dell'esercizio 1996.

Tale incremento è imputabile:

- all'attento monitoraggio delle liquidità disponibili che ha permesso di impiegare negli strumenti del mercato monetario tali disponibilità;
- all'affidamento ad un pool di banche, nella seconda metà del 1997, della gestione patrimoniale di parte delle disponibilità finanziarie della Fondazione (si veda paragrafo seguente);

Il tutto ha permesso di conseguire un incremento degli introiti in una situazione di calo costante dei tassi di interesse.

Le entrate per interessi per altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria ammontano a Lit. 7.232.668.430 con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1996 di Lit. 535.626.809 pari al 6,89%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/82 ammontano a Lit. 1.060.026.210, con una differenza in meno, nei confronti dell'esercizio 1996, di Lit. 171.934.500.

La discesa registrata nelle entrate da mutui (sia quelli normali che quelli ex lege 168/82) è stata congiuntamente causata dall'erogazione di nuovi mutui a tassi d'interesse più bassi e dall'estinzione fisiologica dei mutui ad alto tasso di interesse erogati in passato. Nel corso del 1997 è stata avviata l'operatività della convenzione con la Banca di Roma per la concessione dei mutui agli iscritti.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti ammontano a Lit. 968.223.077 con un incremento di Lit. 30.672.611 rispetto all'esercizio 1996 pari al 3,27%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti al personale ammontano a Lit. 67.856.277, con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1996 di Lit. 23.383.407, pari al -25,63%.

L'importo realizzato nel 1997 per interessi sui conti correnti, depositi ed anticipazioni è di Lit. 5.169.334.191, inferiore di Lit. 2.109.311.218 nei confronti dell'esercizio 1996; la causa di tale notevole diminuzione risiede congiuntamente nella discesa generale dei tassi di remunerazione dei conti correnti e nella conseguente diversa allocazione delle disponibilità finanziarie della Fondazione (mercato monetario nella prima metà del 1997 e gestioni patrimoniali nella seconda metà dell'anno).

Si è ripartito il rendimento del patrimonio tra le varie gestioni con un rapporto avente al numeratore l'avanzo, netto di spese, della gestione patrimoniale e al denominatore la sommatoria delle varie riserve tecniche, presenti all'inizio del 1997, che hanno contribuito al conseguimento di tale risultato. Per il 1997 tale rapporto di rendimento è risultato del 2,99%.

A chiusura dell'esercizio le somme rimaste da riscuotere per redditi patrimoniali relativi all'anno 1997 ammontano a Lit. 8.781.022.059 che sono costituite da:

Proventi della gestione degli immobili	1.781.474.147
Interessi ed altri proventi da mutui	2.456.869.947
Interessi ed altri proventi da mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/1982	105.609.233
Interessi ed altri proventi dai prestiti agli iscritti	90.405.861
Interessi sui conti bancari accreditati nel 1997	4.316.845.782
Interessi ed altri proventi dai prestiti al personale	29.817.089
Totale	8.781.022.059

E' da notare che gli importi scritti in bilancio quali somme rimaste da riscuotere per proventi della gestione degli immobili e per interessi ed altri proventi dei mutui e dei prestiti, non denunciano la formazione di uno stato di apprezzabile morosità. Tale credito è da porre in relazione al fatto che i versamenti eseguiti negli ultimi giorni del 1997 in conto di fitti, rate di ammortamento di mutui e prestiti sono stati accreditati sul conto di cassa dell'Ente nei primi giorni del 1998, e, pertanto, non figurano tra le riscossioni dell'esercizio, conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696. Analogamente, ma per l'intero importo, va effettuato per gli interessi sui conti bancari che sono stati già accreditati nei primi giorni del 1998.

Detti versamenti figureranno tra le riscossioni dell'esercizio 1997 in conto residui.

Oltre all'anzidetto importo di Lit. 8.781.022.059, alla chiusura dell'esercizio sono anche da riscuotere Lit. 7.992.086.146 per residui degli esercizi precedenti, di cui Lit. 6.026.279.967 riferentisi ai fitti attivi, Lit. 1.614.853.633 a rate di mutuo, Lit. 332.995.888 ad interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex Lit. 168/1982,

Lit. 15.930.433 a rate di prestiti agli iscritti e Lit. 2.026.225 a rate di prestiti al personale.

GESTIONI PATRIMONIALI

Nel 1997, per far fronte alla discesa continua dei tassi di interesse riconosciuti dal mercato ai titoli obbligazionari, privati e pubblici, si è deciso di affidare la gestione patrimoniale di parte delle disponibilità finanziarie della Fondazione ad un pool di banche nazionali.

Tale operazione ha avuto concretamente inizio a partire dalla seconda metà del 1997.

Questa nuova metodologia di investimento ha permesso di conseguire una redditività globale nell'ordine del 10,05%.

Tale redditività, calcolata secondo i criteri di valorizzazione dettati dalla CONSOB, è divisibile in:

- a) una parte acquisita rinveniente dalla somma algebrica dei risultati della compravendita dei titoli oggetto della gestione, dalle cedole incassate e dagli interessi maturati sul c/c di appoggio alle operazioni di gestione presso ogni gestore bancario;
- b) una parte non acquisita, al 31/12, rinveniente dalla valorizzazione del portafoglio titoli al 31/12/97 per la parte relativa alla differenza tra prezzo d'acquisto dei titoli in portafoglio e loro quotazione di mercato a fine anno.

Considerando che i risultati economici delle gestioni patrimoniali vanno ad alimentare in modo certo e permanente le varie gestioni (TFR, F.do Previdenza, Consorzi, ecc.) si è deciso di inserire in bilancio la sola parte del risultato che avesse al 31/12/97 pari grado di certezza (5,90%) oltresia quanto descritto alla lettera a) di cui sopra.

ALTRE ENTRATE

Le entrate per proventi del periodico Previdenza Agricola, iscritte nel capitolo 8, sono risultate pari a Lit. 342.108.829.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a Lit. 6.337.080.391..

In particolare per recuperi di prestazioni sono state accertate ed iscritte Lit. 994.050.031.

Per recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili è stato accertato ed iscritto l'importo di Lit. 5.188.818.536 di cui risultano effettivamente riscosse Lit. 4.775.310.893.

Per recuperi di spese legali e giudiziali e per recuperi diversi, risultano iscritte rispettivamente Lit. 134.858.939 e Lit. 19.352.885.

gestione 1997 - parte seconda - spese

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso del 1997, le uscite della gestione afferente al Regolamento del Fondo per il trattamento di fine rapporto sono state pari a Lit. 68.008.840.929, così ripartite:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	USCITE 1997	USCITE 1996	% DIFFERENZE
N° 3.186 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato: (costo medio di Lit. 19.711.685)	62.801.429.343	50.197.701.000	25,11
N° 1.769 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo determinato: (costo medio di Lit. 735.293)	1.300.735.000	1.412.296.000	-7,90
N° 85 anticipazioni ex articoli 5 e 5 bis del Regolamento: (costo medio di Lit. 27.909.150)	3.711.917.000	2.153.169.000	72,39
N° 88 liquidazioni suppletive riferite a cessazioni intervenute in anni precedenti	33.950.000	104.862.000	-67,62
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del Regolamento (7 Ditte per un totale di n° 8 T.F.R. restituiti)	108.265.000	404.700.000	-73,25
Interessi legali e rivalutazione monetaria: (n° 3 casi)	52.544.586	0	
TOTALE	68.008.840.929	54.272.728.000	25,31%

L'incremento delle uscite, visualizzato nella tabella, è dovuto oltre che all'aumento del numero delle richieste di liquidazione dei rapporti di impiego a tempo indeterminato, all'aumento del costo medio e dell'anzianità media per prestazione. Come già ipotizzato in sede di bilancio di previsione dell'anno 1998, la spiegazione di tale fenomeno può essere ricercata sia nel fatto che un maggior numero di ditte ha fatto ricorso a riorganizzazioni aziendali, in conformità alle direttive imposte a livello comunitario, comportanti la riduzione di personale, sia nel parziale sblocco dei pensionamenti per anzianità, attraverso apposite "finestre".

Si sottolinea che il mancato utilizzo dell'intera somma stanziata per l'anno 1997, deriva in parte dalla decisione presa dall'Ente di corrispondere soltanto nel 1998 i trattamenti di fine rapporto relativi ad alcune cessazioni intervenute nel 1997. Tali casi sono stati definiti solo dopo un'attenta analisi tendente ad accertare l'effettiva cessazione del rapporto di lavoro in quanto, contestualmente alle denunce di cessazione presso una posizione aziendale, sono state denunciate le nuove assunzioni presso un'altra posizione aziendale appartenente allo stesso datore di lavoro, con passaggio diretto ed immediato senza alcuna interruzione temporale.

Il numero delle prestazioni liquidate a titolo di anticipazione sul trattamento di fine rapporto è di gran lunga aumentato. In questo esercizio, infatti, è stato possibile accogliere 39 richieste di anticipazione sul TFR, nell'ammontare complessivo di Lit. 1.070.733.000, presentate da assicurati dipendenti da Ditte con meno di 25 lavoratori subordinati, stante l'approvazione del nuovo regolamento del Fondo.

FONDO DI PREVIDENZA

A) QUOTA IN CAPITALE

Le uscite per la liquidazione delle quote in capitale del Fondo di previdenza ammontano a complessive Lit. 37.906.643.000, ripartite come segue:

FONDO DI PREVIDENZA: QUOTA CAPITALE	USCITE 1997	USCITE 1996	DIFFERENZE
N° 2.108 determinate con il sistema a "capitalizzazione"	12.558.347.000	8.236.849.000	52,47%
N° 661 determinate con il sistema a "ripartizione"	25.303.668.000	13.978.707.000	81,02%
N° 23 prestazioni suppletive di quote liquidate in esercizi precedenti	44.628.000	112.542.000	- 60,35%
TOTALE	37.906.643.000	22.328.098.000	69,77%

L'analisi dei dati, rispetto a quelli corrispondenti del 1996, evidenzia che:

- il notevole aumento delle uscite riguardanti i casi definiti con il sistema a "ripartizione" dipende essenzialmente dal maggior numero dei casi trattati, anche se, in realtà, si sono incrementati sia il costo medio unitario che l'anzianità media per prestazione.
- le uscite relative alle liquidazioni definite con il sistema a "capitalizzazione" sono anch'esse superiori, per il numero dei casi trattati, rispetto a quelle del 1996.

L'incremento notevole dei casi definiti deve però in massima parte ritenersi determinato, oltre che dall'effettivo aumento delle richieste di liquidazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, dalla decisione, intervenuta nel corso dell'anno 1996, di corrispondere le prestazioni del conto individuale non prima di sei mesi dalla data di risoluzione dell'ultimo rapporto di impiego in agricoltura, onorando così il disposto dell'art. 6, 2° comma, punto 3 del Regolamento del Fondo di Previdenza e nel contempo rinviando al 1997 l'effettivo pagamento dei trattamenti riguardanti cessazioni di rapporti di lavoro intervenute nel corso dell'anno 1996.

B) INDENNITÀ PER I CASI DI MORTE E DI INVALIDITÀ

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITÀ PERMANENTE	USCITE 1997	USCITE 1996	% DIFFERENZE
Casi liquidati per Invalidità: (n° 2 casi)	158.793.000	136.858.000	16,03%
Casi liquidati per decesso: (n° 15 casi)	1.459.521.000	2.305.400.500	- 36,69%
TOTALE	1.618.314.000	2.442.258.500	- 33,74%

La spesa per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente totale ed assoluta ammonta nel 1997 a Lit. 1.618.314.000 (17 casi). Nel corso dell'anno si sono verificati altri sei casi per i quali non è stato possibile completare l'istruttoria amministrativa e contabile, che comporteranno presumibilmente un'ulteriore spesa di Lit. 572.389.000.

Si fa rilevare che l'importo di Lit. 1.618.314.000 viene posto a confronto, nella tabella, con quello di Lit. 2.442.258.000 riguardante le sole prestazioni pagate nel corso dell'esercizio 1996 (22 casi), con esclusione di quelle relative a casi non ancora definiti al 31 dicembre 1996.

Nel 1997 sono stati accolti due casi di indennità per invalidità permanente ed assoluta, per i quali è stata sostenuta la spesa per consulenze medico - legali di Lit. 280.000.

PRESTITI

PRESTITI	USCITE 1997	USCITE 1996	% DIFFERENZE
Prestiti erogati	2.989.031.558	3.167.550.000	-5,64%
TOTALE	2.989.031.558	3.167.550.000	- 5,64%

Alla data del 31 dicembre 1997 risultano erogati in favore degli assicurati iscritti alla gestione ordinaria n. 345 prestiti, per il complessivo importo di Lit. 2.989.031.558.

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA-PROFESSIONALI:

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRAPROFESSIONALI	USCITE 1997	USCITE 1996	% DIFFERENZE
Indennità per n° 4 casi di morte	2.577.701.000	417.014.000	518,13%
Indennità per n° 170 casi di invalidità permanente: (costo medio unitario Lit. 34.897.722)	5.932.612.792	6.230.972.000	-4,79
Indennità per n° 4 casi di invalidità permanente per malattia prof.le (costo medio unitario Lit. 69.860.500)	279.442.000	0	
Indennità giornaliera per trattamento economico da invalidità temporanea assoluta: (N° 17.790 giornate indenizzate)	1.879.227.858	2.182.462.000	-13,89%
Indennità giornaliera per ricoveri: (N° 953 giornate indenizzate)	52.066.000	49.441.000	5,31%
Spese per vitalizi: (N° 14 casi)	131.388.000	131.388.000	0,00%
TOTALE	10.852.437.650	9.011.277.000	20,43%

Nell'anno 1997 si sono verificati n. 7 casi mortali di cui soltanto 4 definiti considerato che per gli altri 3 casi non è stato ancora accertato il diritto alla prestazione o non è stato possibile procedere alla liquidazione per obiettive incertezze amministrativo - contabili. Inoltre nell'anno 1997 sono stati liquidati n. 3 casi mortali per un importo di Lit. 2.133.548.000 pagati con il residuo gestione 1996.

L'indennità per invalidità permanente è diminuita rispetto al precedente anno finanziario del -4,79% e ciò come conseguenza della diminuzione dei numeri dei casi indenizzati (170 rispetto ai 187 dell'anno precedente).

Nel 1997, inoltre, sono stati riconosciuti e liquidati n. 4 casi di malattie professionali per un importo complessivo di Lit. 279.442.000.

Anche l'indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta vede diminuire le giornate ammesse a concorso (n. 17.790 per il 1997 contro le 20.499 del 1996) con conseguente e proporzionale esborso.

La spesa per vitalizi a favore di infortunati con invalidità permanente almeno pari al 66% ha interessato 14 assicurati, dei quali 4 con invalidità di grado compreso tra il 66% e l'80% e 10 con invalidità più elevata ed è stata pari a Lit. 131.338.000.

Gli eventi occorsi nel 1997 e regolarmente denunciati sono 915 di cui 435 infortuni professionali, 473 infortuni extra - professionali e 7 malattie professionali.

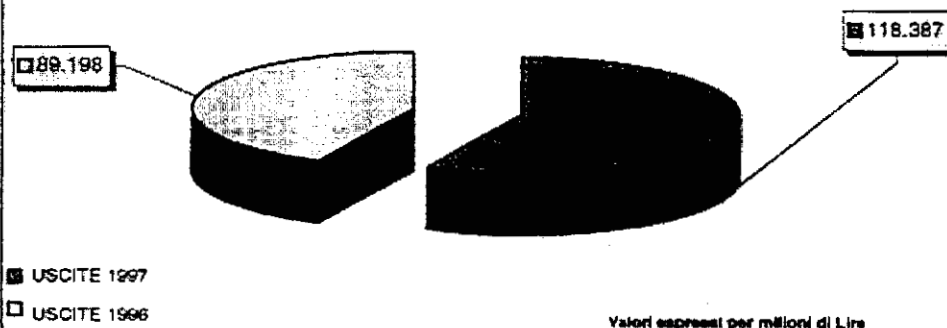
Durante l'anno 1997 sono state recuperate a seguito di azioni di surrogazione esercitate nei confronti del terzo responsabile complessive Lit. 767.659.025 (1996: Lit. 1.076.892.575).

Per l'anno 1997 è stata sostenuta, inoltre, la spesa di Lit. 121.037.300 per la consulenza medico - legale.

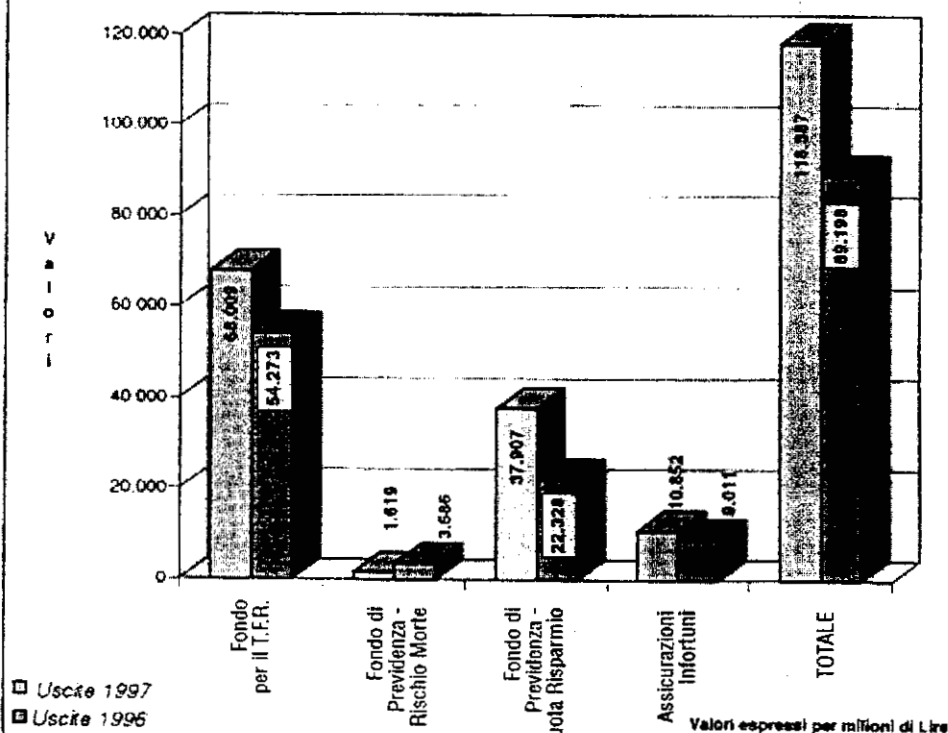
Complessivamente la spesa per prestazioni è ammontata nel 1987 a Lit. 118.386.515.579, così suddivisa:

DESCRIZIONE	ANNO 1997	ANNO 1996	%
Fondo per il T.F.R.	68.008.840.929	54.272.728.000	25,31%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	1.618.594.000	3.586.097.500	- 54,86%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	37.906.643.000	22.328.098.000	69,77%
Assicurazioni Infortuni	10.852.437.650	9.011.277.000	20,43%
TOTALE	118.386.515.579	89.198.200.500	32,72%

CONSUNTIVO 1997
-RIEPILOGO VALORI PER TOTALE-
CONFRONTO DELLE USCITE 1996/1997

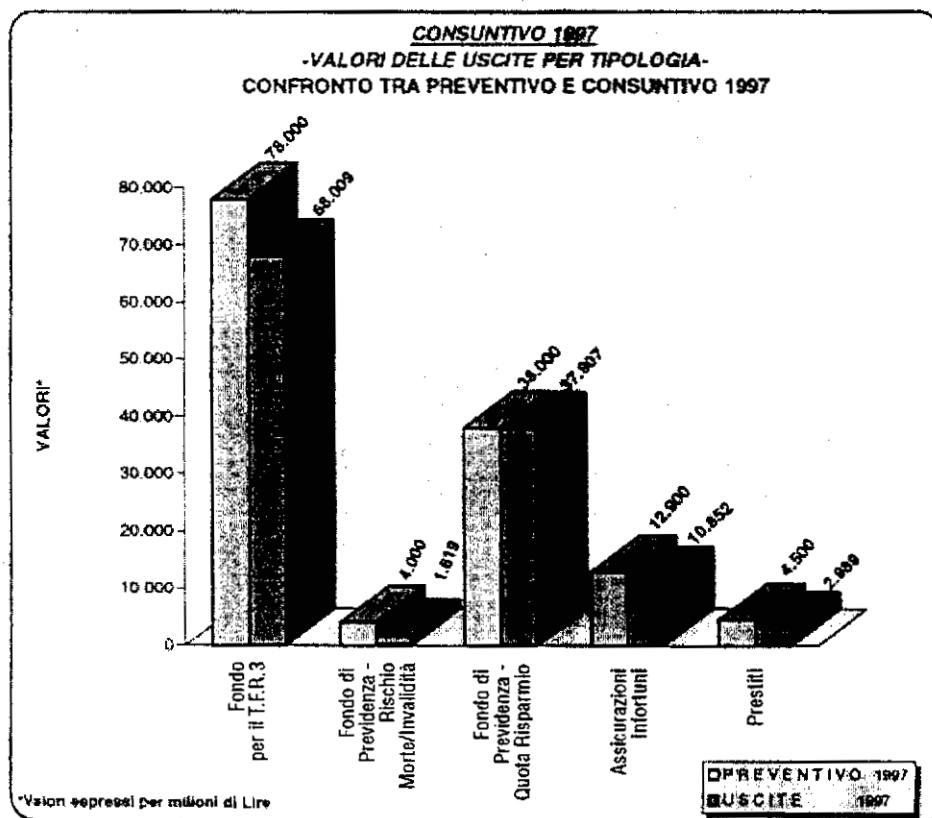
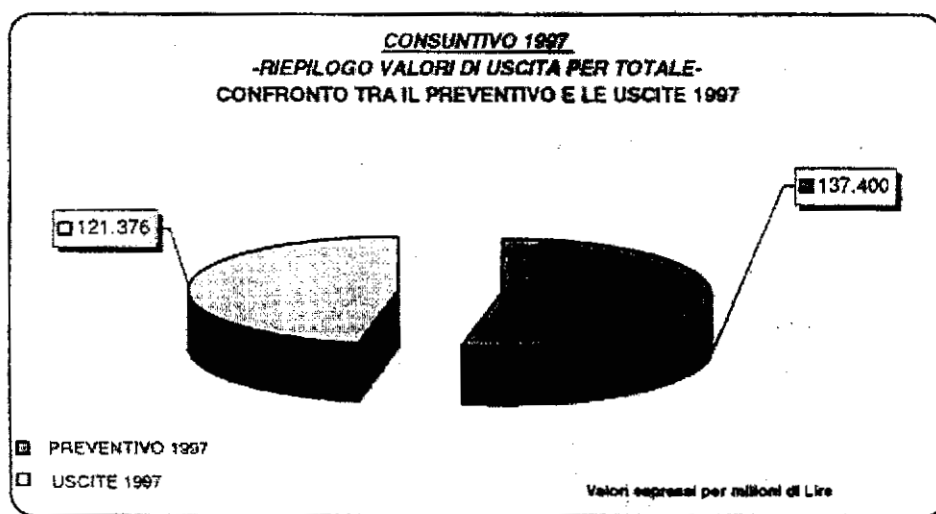


CONSUNTIVO 1997
-RIEPILOGO PER TIPOLOGIA-
CONFRONTO TRA LE USCITE 1997/1996



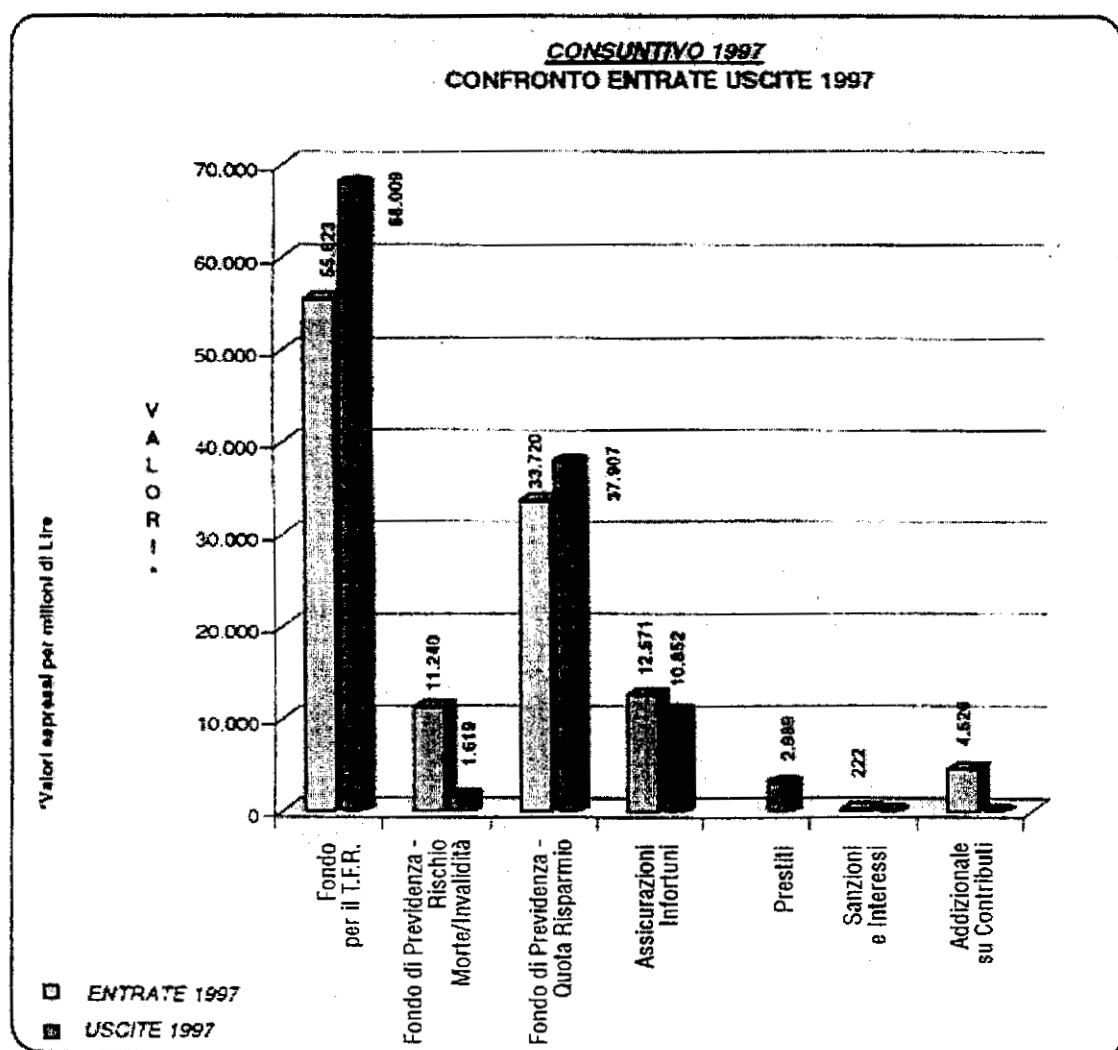
Rispetto a quanto preventivato, le differenze sono risultate le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997 FINALE	USCITE 1997	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	78.000.000.000	68.008.840.929	-12,81%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.000.000.000	1.618.594.000	-59,54%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	38.000.000.000	37.906.643.000	-0,25%
Assicurazioni Infortuni	12.900.000.000	10.852.437.650	-15,87%
Prestiti	4.500.000.000	2.989.031.558	-33,58%
TOTALE	137.400.000.000	121.375.547.137	-11,66%



Il confronto tra le entrate e le uscite relative all'anno in esame evidenzia la situazione sottodescritta:

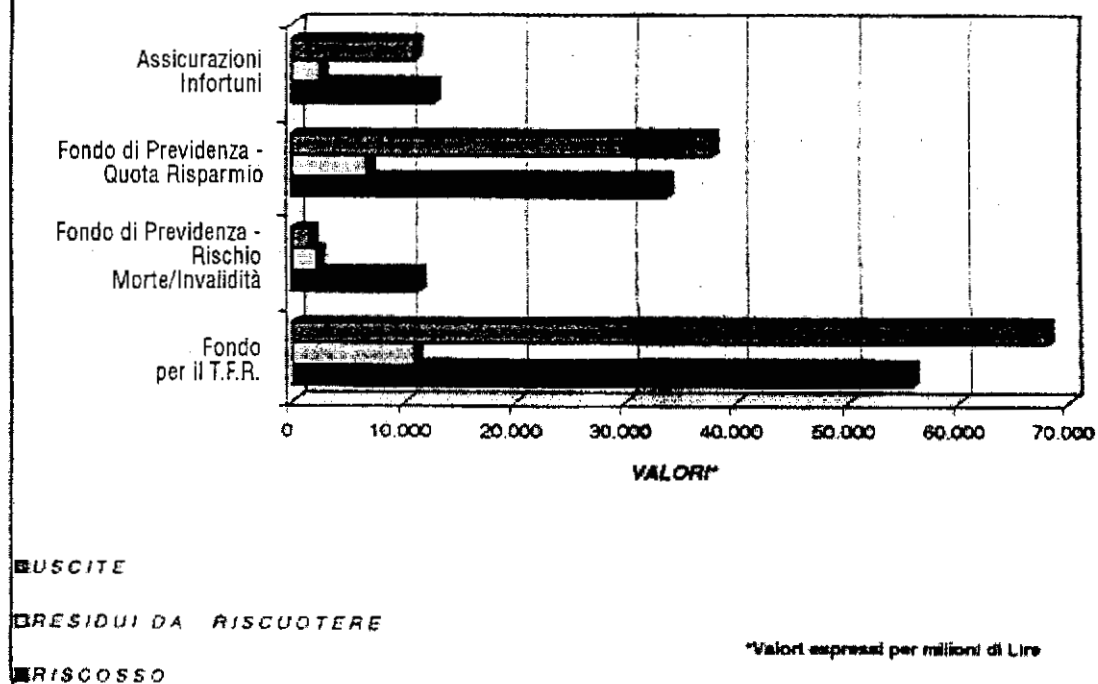
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997 ENTRATE	CONSUNTIVO 1997 USCITE	AVANZO (DISAVANZO)
Fondo per il T.F.R.	55.623.471.864	68.008.840.929	(12.385.369.065)
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.239.993.068	1.618.594.000	9.621.399.068
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	33.719.979.267	37.906.643.000	(4.186.663.733)
Assicurazioni Infortuni	12.570.999.036	10.852.437.650	1.718.561.386
Prestiti		2.989.031.558	(2.989.031.558)
Sanzioni	221.799.513		221.799.513
Addizionale su Contributi	4.526.341.636		4.526.341.636
TOTALI	117.902.584.384	121.375.547.137	(3.472.962.753)



Nel medesimo anno 1997, il rapporto tra entrate accertate e riscosse risulta essere il seguente:

DESCRIZIONE	ACCERTATO 1997		USCITE
	RISCOSSO	RESIDUI DA RISCOUTERE	
Fondo per il T.F.R.	55.623.471.864	10.830.821.153	68.008.840.929
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.239.993.068	2.243.714.974	1.618.594.000
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	33.719.979.267	6.731.144.879	37.906.643.000
Assicurazioni Infortuni	12.570.999.036	2.489.523.976	10.852.437.650
TOTALI	113.154.443.235	22.295.204.982	118.386.515.579

CONSUNTIVO 1997
CONFRONTO TRA IL RISCOSSO,
RESIDUO DA RISCOUTERE E PAGATO 1997



SPESE PER PRESTAZIONI DELLA GESTIONE FONDO DI ACCANTONAMENTO DEI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

Si rinvia alla apposita relazione.

SPESE PER PRESTAZIONI DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

Si rinvia all'apposita relazione.

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Le spese generali di amministrazione ammontano a Lit. 12.885.917.732.

Spese finanziarie	
Spese per gli organi dell'Ente	912.404.328
Oneri per il personale in attività di servizio	7.903.317.228
Oneri per il personale in quiescenza	786.345.336
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.527.920.389
Totale spese finanziarie	12.129.987.281

Spese non finanziarie iscritte nel conto economico	
Quota per adeguamento del Fondo TFR del personale e indennità buonuscita al personale cessato dal servizio	538.552.592
Quota ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	217.377.859
Totale spese non finanziarie	755.930.451
Totale	12.885.917.732

Nel 1997 le spese generali di amministrazione nel loro complesso sono diminuite per l'importo di Lit. 412.457.133 pari al -3,10% rispetto al 1996 come risulta dal seguente raffronto:

Descrizione	1996	1997	Differenza
Spese per gli organi dell'Ente	548.205.182	912.404.328	+364.199.146
Spese per il personale in attività di servizio	8.167.691.751	8.441.869.820	+274.178.069
Oneri per il personale in quiescenza	832.597.587	786.345.336	-46.252.251
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.749.880.345	2.745.298.248	-1.004.582.097
Totale	13.298.374.865	12.885.917.732	-412.457.133

Si osserva che tale decremento è dovuto (per Lit. 1.004.582.097) alla riduzione delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, che ha compensato l'aumento registrato per le spese per organi dell'Ente (Lit. 364.199.146) e per le spese del personale.

Le spese per il personale risultano così costituite:

Descrizione	1996	1997	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi	4.899.690.267	5.165.114.432	+265.424.165
Compensi per lavoro straordinario e incentivi	1.040.914.685	477.974.439	-562.940.246
Oneri per quiescenza	198.254.323	538.552.592	+340.298.269
Oneri per assicurazioni sociali	1.937.621.780	1.968.686.221	+31.064.441
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	-	256.800.960	+256.800.960
Indennità e rimborso spese di trasporto	30.492.356	34.741.176	+4.248.820
Corsi di formazione (inseriti tra le spese per acquisto di servizi)	60.718.340	-	-
Totale	8.167.691.751	8.441.869.820	+274.178.069

Le spese generali di amministrazioni diverse da quelle per il personale sono passate da Lit. 5.130.683.114 a Lit. 4.444.047.912.

SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI

Le spese per l'amministrazione del patrimonio ammontano a Lit. 21.396.498.034 ed in dettaglio risultano così composte:

Spese finanziarie		
Spese per il personale di custodia	1.804.807.872	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6.435.709.647	
Oneri tributari	13.050.863.400	21.291.380.919

Spese non finanziarie	
Quota per adeguamento del trattamento di fine rapporto al personale di custodia	105.117.115
Totale	21.396.498.034

Rispetto all'esercizio 1996 si riscontra una maggior spesa di Lit. 1.747.773.307 così ripartita per gruppi omogenei:

Descrizione	1996	1997	Differenza
Spese per il personale addetto al servizio di portierato	1.875.369.972	1.909.924.987	+34.555.015
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ed impianti	1.677.876.004	2.493.949.634	+816.073.630
Utenze ed assicurazioni	1.320.376.250	1.342.736.806	+22.360.556
Spese per il servizio di riscaldamento	1.897.967.515	1.927.097.749	+29.130.234
Oneri tributari	12.150.583.328	13.050.863.400	+900.280.072
Spese varie e compensi per speciali incarichi e pareri	726.551.658	671.925.458	-54.626.200
Totale	19.648.724.727	21.396.498.034	+1.747.773.307

ALTRE SPESE

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit. 56.444.262, tale importo è stato calcolato applicando l'aliquota dello 0,226% determinata con legge 8 agosto 1996 n° 425 - sui contributi effettivamente riscossi nel 1996 per l'assicurazione contro gli infortuni e per il fondo di previdenza e rischio morte.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit. 434.422.585 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	355.728.740
Spese e commissioni bancarie e per il servizio di cassa	78.693.845

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit. 987.675.580.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit. 737.984.395 e riguardano principalmente, per Lit. 589.053.000, restituzioni e rimborsi diversi.

gestione 1997 - parte terza - movimenti di capitali**ENTRATE PER DISINVESTIMENTI**

Le entrate per disinvestimenti ammontano a Lit. 42.134.490.927 e sono così costituite:

Rimborso di titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni fondiarie ed assimilati; la differenza tra i valori nominali rimborsati ed il valore iscritto in bilancio, concorre a formare l'importo che figura al capitolo 11 interessi ed altri proventi dei titoli	25.139.625.000
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui e da estinzioni anticipate dei mutui stessi	8.580.743.045
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui per dilazioni di cui alla Legge n. 168/1982	1.547.632.998
Quote di capitale comprese nelle rate di scomputo dei prestiti agli iscritti e da estinzioni anticipate dei prestiti stessi per cessazione del rapporto di lavoro	6.367.622.996
Quote di capitale comprese nelle rate di scomputo dei prestiti al personale	498.866.888
Totale	42.134.490.927

ALTRE ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI

Le altre entrate per movimento di capitali sono state iscritte per Lit. 15.800.327.474 e sono così costituite:

Realizzi di disponibilità impiegate in titoli a breve termine	15.384.397.105
Prelevamenti da conti bancari	2.001.275
Riscossioni di depositi a cauzioni di terzi	413.864.750
Riscossioni del Fondo di quiescenza del personale per riscatti	64.344
Totale	15.800.327.474

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese per investimenti ammontano a Lit. 7.556.531.558. Esse risultano così costituite:

Somme impegnate per acquisti di immobili in applicazione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'esercizio 1997	0
Acquisto di titoli (cat. 13 cap. 60)	0
Concessione di mutui con garanzia ipotecaria	1.355.000.000
Concessione di prestiti agli iscritti	6.201.531.558
Totale	7.556.531.558

ALTRE SPESE PER MOVIMENTI DI CAPITALI

Le altre spese per movimenti di capitali, pari a Lit. 96.580.181.063, sono evidenziate nella seguente tabella:

Versamenti su conti bancari	12.737.956.711
Impieghi di disponibilità in titoli a breve termine	73.150.000.000
Opere di migliorie apportate agli immobili di proprietà ed altre spese incrementative del loro valore	5.166.180.476
Concessione di prestiti al personale a norma dell'art. 59 del D.P.R. 509/1979	0
Liquidazioni del Fondo di quiescenza del personale dipendente della Fondazione	4.955.987.467
Rimborsi di depositi cauzionali costituiti da terzi per contratti di locazione e di concessione di mutui	324.209.094
Acquisto di beni mobili	245.847.315
Totale	96.580.181.063

gestione 1997 - parte quarta - conto economico**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'esercizio 1997 espone un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di Lit. 49.196.792.105, derivante dalla differenza tra gli importi di Lit. 254.952.602.657 per le entrate e di Lit. 205.755.810.552 per le spese.

Le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono invece evidenziate nella seconda parte del conto economico, insieme alle variazioni intervenute nei residui, per un saldo passivo di Lit. 45.362.619.719.

In dettaglio dette voci sono le seguenti:

Quota ammortamenti automezzi mobili e macchine d'ufficio	217.377.859
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	1.377.000.000
Plusvalenze su titoli	2.332.789.882
Accantonamento indennità buonuscita per personale cessato dal servizio	682.802.723
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente della Fondazione	538.552.592

Il conto economico dell'esercizio 1997 riporta altresì le variazioni delle riserve dei diversi fondi di previdenza e di quiescenza nella composizione appresso indicata:

	Reddito di capitali	Differenza tra Entrate e Spese	Incremento/Decremento della riserva tecnica
Trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	97 16.618.189.485 96 12.968.581.247 95 10.087.890.000	-3.718.875.111 +6.945.425.155 -13.250.305.670	+13.199.294.374 +19.914.006.402 -3.162.415.670
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	97 13.399.036.658 96 18.361.075.500 95 14.394.465.000	+12.342.364.938 +24.494.336.101 +4.136.647.551	+25.741.401.596 +42.855.411.601 +18.531.112.551
Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	97 3.127.939.263 96 3.002.789.953 95 2.403.193.000	-2.654.718.587 +12.947.682.554 +4.592.946.460	+473.220.676 +15.950.472.507 +6.996.139.460

Il reddito derivante dall'avanzo patrimoniale (mobiliare e immobiliare) è stato ripartito sulla base della consistenza delle riserve tecniche delle varie gestioni (presenti all'inizio dell'esercizio 1997) che hanno contribuito all'avanzo medesimo.

La differenza attiva tra entrate e spese dell'esercizio è pari all'importo di Lit. 4.802.574.493; tenuto conto della attribuzione alla riserva della Gestione assicurazione infortuni di

97) Lit. 968.402.107
96) Lit. 646.761.835
95) Lit. 22.195.244

La somma destinata alla riserva generale, quale avanzo economico dell'esercizio è di lit. 3.834.172.386.

+++++

In allegato al bilancio 1997, viene presentato anche uno schema di rappresentazione del conto economico. Tale schema, caratterizzato dalla forma scalare, permette l'evidenziazione di risultati parziali interessanti quali:

Gestione caratteristica = Entrate correnti - (spese correnti + ammortamenti ed accantonamenti)

Tale gestione nel 1996 ha registrato un risultato (prima dell'attribuzione alle riserve tecniche) di Lit. 96.462.063.632 mentre per il 1997 tale risultato è stato di Lit. 57.753.960.824;

Gestione straordinaria = Proventi straordinari - Oneri straordinari

Tale gestione nel 1996 ha dato un risultato di Lit. - 1.652.807.530 mentre nel 1997 tale risultato è stato pari a Lit. - 2.357.887.121.

Nel bilancio 1997 si sono seguiti, in applicazione di apposita delibera del CdA del 30/04/98 n. 14, alcuni criteri di redazione del bilancio che, per il conto economico sono consistiti:

- nella svalutazione dei crediti contributivi di origine sanzionatoria secondo le modalità fissate dalla legislazione per il 1997;
- nell'ammortamento dei beni mobili nella misura del 20%;
- nel portare l'entità del Fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di origine locativa) al 20% del totale dei crediti locativi stessi.
- nel denominare il "Fondo di quiescenza del personale" come "Fondo del trattamento di fine rapporto del personale dipendente della Fondazione".
- altri.

gestione 1997 - parte quinta - situazione patrimoniale generale**SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 si compendia in un totale di attività di Lit. 1.413.182.291.336 ed in un totale di passività di Lit. 1.346.194.046.226 con un patrimonio netto di Lit. 66.988.245.110 che costituisce il Fondo di riserva generale a chiusura dell'esercizio 1997.

Detto Fondo di riserva raggiunge il complessivo importo già citato di Lit. 66.988.245.110 a seguito della proposta attribuzione di Lit. 3.834.172.386.

Nello Stato Patrimoniale relativo all'esercizio 1997, in conformità a quanto disposto dalla delibera del Cda del 30.4.98 n. 14 allegata al presente bilancio:

- è stata attribuita alla riserva tecnica del F.do di Previdenza del personale la somma di Lit. 6.601.036.536 tramite riduzione, per pari importo, del F.do Plusvalenze immobiliari da attribuire;
- è stata attribuita alla riserva tecnica del F.do di accantonamento del Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali la somma di Lit. 22.433.640.333 tramite riduzione, per pari importo, del F.do Plusvalenze immobiliari da attribuire;
- sono stati attribuiti al F.do deperimento immobili Lit. 70.527.867.461 tramite riduzione, per pari importo dal Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire;
- di annullare il credito finanziario classificato come "Diversi" di Lit. 37.780.178 di cui alla delibera del CdA del 18/06/70 tramite corrispondente riduzione del Fondo svalutazione crediti.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti le composizioni delle attività e delle passività patrimoniali, la loro consistenza e la relativa distribuzione percentuale.

Attività	Consistenza	Comp. %
Disponibilità liquide	97 21.853.340.298	1,54
	96 26.150.278.927	1,90
	95 46.169.486.752	3,55
Residui attivi	97 96.008.814.449	6,79
	96 91.763.899.404	6,68
	95 81.037.372.578	6,24
Crediti bancari, finanziari e diversi	97 172.467.054.759	12,20
	96 298.689.265.316	21,74
	95 203.501.856.661	15,67
Investimenti mobiliari	97 312.378.540.580	22,10
	96 152.220.352.189	11,08
	95 162.531.457.723	12,52
Immobili	97 808.431.749.221	57,21
	96 803.274.255.745	58,47
	95 803.291.570.322	61,88
Immobilizzazioni tecniche	97 2.042.792.029	0,14
	96 1.796.943.524	0,13
	95 1.548.321.936	0,12
Totale attività	97 1.413.182.291.336	100,00
	96 1.373.894.995.105	100,00
	95 1.298.080.065.972	100,00

Passività	Consistenza		Comp. %
Residui passivi	97	15.957.662.669	1,13
	96	16.210.504.576	1,18
	95	20.054.709.157	1,54
Debiti bancari, finanziari e diversi	97	4.657.642.342	0,33
	96	3.911.337.660	0,28
	95	4.220.549.286	0,33
Fondi di accantonamenti vari	97	1.219.031.842.079	86,26
	96	1.254.518.070.319	91,31
	95	1.195.550.030.717	92,10
Poste rettificative dell'attivo	97	106.546.899.136	7,54
	96	36.101.009.826	2,63
	95	18.924.179.055	1,45
Totale passività	97	1.346.194.046.226	95,26
	96	1.310.740.922.381	95,40
	95	1.238.749.468.215	95,43
Patrimonio netto	97	66.988.245.110	4,74
	96	63.154.072.724	4,60
	95	59.330.597.757	4,57
Totale a pareggio	97	1.413.182.291.336	100,00
	96	1.373.894.995.105	100,00
	95	1.298.080.065.972	100,00

gestione 1997 - parte sesta - fondo accantonamento quiescenza dipendenti consorziali

COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

Presidente

Avv. Aldo FRANCONI

Membri

BENAZZI Sig. Omero

BON Dott. Paolo

BONDI Sig. Giuseppe

CORDERO di MONTEZEMOLO Dott. Massimo

FERRAGINA Dott. Francesco

FERRARI Dott. Giorgio

FERRARO Dott. Gustavo

GARGANO Dott. Massimo

GILARDI Geom. Giancarlo

LO MANTO Prof. Giuseppe

MARTUCCELLI Avv. Anna Maria

PAPICCIO Sig. Pasquale

RUBBI Dott. Emilio

SALA Sig. Claudio

SOLE Dott. Domenico

SURICO Sig. Vito

TASCA Dott. Pietro

TADINI Dott. Giovanni

VITO Rag. Giuseppe

Presidente del Collegio dei Sindaci

SELVAGGI Dott. Francesca

Direttore Generale

MANTOVANI Dott. Giovanni

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 1997, la gestione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta nel conto di competenza un totale di entrate di Lit.48.724.837.991, contro un totale di spese di Lit.47.979.453.697.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 1997, è da segnalare che le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 94% di quelle accertate; mentre quelle riscosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 72% di quelle dovute (contro una percentuale del 45% rilevata nell'anno precedente).

Le spese effettive impegnate dalla Gestione alla chiusura dell'esercizio 1997 ammontano a complessive Lit.47.783.313.697, con un incremento pari al 53,27% rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1996 (pari a Lit.31.176.457.304).

Tale incremento delle spese è da attribuire principalmente a due ben individuati fattori, quali:

- il clima di incertezza circa il trattamento pensionistico derivante dall'assicurazione previdenziale obbligatoria (basti considerare che le cessazioni dal servizio per dimissioni sono state ben 295, a fronte delle 193 dell'esercizio precedente);
- la scelta dei Consorzi (Comitato 26 giugno 1997) di ricorrere al "Fondo" per sostenere gli oneri derivanti dagli obblighi di anticipazione d'imposta ex art.2 del decreto legge 28 marzo 1997 n.79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997 n.140.

Oneri, questi ultimi, del tutto eccezionali ed imprevisti che hanno comportato, a carico dell'esercizio 1997, una spesa di Lit.11.823.520.000.

Il numero dei dipendenti iscritti registrato alla data del 31 dicembre 1997 è di 7.335 con un incremento di 185 unità rispetto al 1996, la cui valenza si fa più consistente qualora si consideri che tale misura ha già scontato il sostanzioso aumento del numero delle cessazioni verificatesi nell'anno in esame (complessivamente n.467).

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 176.

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 1997 la Gestione mostra una differenza attiva di Lit.473.220.676, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per Lit.272.163.618.

L'esercizio 1997 è stato particolare nella ormai lunga vita del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"; infatti, l'esodo di buona parte del personale dal settore delle attività del Fondo, avvenuta nel 1996, ha comportato la necessità di una riorganizzazione radicale delle attività stesse e delle risorse per il loro svolgimento.

Il sistema preesistente, che per anni aveva dato buona prova, era fondato essenzialmente sull'attività di persone esperte che, anche in carenza di mezzi, avevano sopperito con la professionalità e la conoscenza approfondita delle materie di lavoro e della loro evoluzione nell'arco di vita del Fondo.

Il forzato rinnovamento della struttura operativa della Gestione, pur ridotta da Servizio ad Ufficio, ha ottenuto nel 1997 risultati pienamente positivi.

Dall'azione primaria di "tamponamento" delle situazioni di emergenza è stato possibile passare a quella di puntuale svolgimento delle attività ordinarie, poi a quella di stimolo per un progressivo ulteriore miglioramento sia in termini qualitativi che di economicità.

L'impegno organizzativo ha dato e continua a dare buoni frutti, grazie anche alla collaborazione piena degli addetti alla Gestione.

L'integrazione fra gli elementi nuovi e quelli già presenti ha consentito alla Gestione di avvalersi della professionalità e delle conoscenze del personale maggiormente esperto nelle materie di lavoro dello specifico settore.

Altrettanto importante è stato il coinvolgimento, nelle diverse attività, del personale di più recente assunzione che, con entusiasmo ed impegno, ha portato il proprio contributo, dato anche dalla familiarità con lo strumento informatico dei Personal Computer.

Causa occasionale del ricorso sempre più deciso al supporto di tali mezzi è stata la necessità di ottemperare alle decisioni del Comitato Amministratore del Fondo in merito alla legge 28 maggio 1997 n.140, recepite dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ENPAIA nella seduta del 3 luglio 1997, con le quali il Fondo si impegnavano a porre a disposizione di ogni Consorzio, entro il successivo 25 luglio, la somma occorrente per il versamento dell'anticipo dell'imposta sul trattamento di fine rapporto.

La Gestione ha dovuto quindi, in brevissimo tempo, predisporre ed attuare le misure necessarie per liquidare in favore dei Consorzi, sotto forma di anticipazione sul TFR, le quote relative all'anticipo d'imposta da versare allo Stato entro il 31 luglio ed il 30 novembre.

Per gli accrediti relativi alla prima rata si è dovuto provvedere utilizzando le metodologie tradizionali, vale a dire carta, penna e calcolatrice, con grande ricorso a telefono e fax.

Nonostante l'esiguità del tempo a disposizione e senza arretrare le lavorazioni correnti, la struttura è riuscita a reperire ed elaborare i dati necessari sui quali operare per determinare gli importi da accreditare.

In vista della successiva scadenza di novembre, le dotazioni tecniche della Gestione sono state rafforzate con la fornitura di Personal Computer.

Ad ottobre, infatti, con l'arrivo dei PC si sono potute riorganizzare in via informatica tutte le operazioni di acquisizione e di elaborazione dei dati, che hanno portato all'erogazione, con valuta fissata al 20 di novembre, della seconda rata dell'anticipo d'imposta.

Gli adempimenti relativi alla legge 140/97, per il 1997 ed il 1998, hanno comportato la necessità di costituire un vero e proprio archivio di dati che, opportunamente collegati, permettessero di determinare le quote dell'anticipo per ciascun Consorzio, nonché una serie di conti individuali dell'anticipo d'imposta, per ciascun dipendente, da aggiornare fino al loro esaurimento in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR e trasmettere annualmente ad ogni Consorzio unitamente ai conti individuali dei TFR maturati.

L'adozione di tale sistema, basato sull'utilizzo di fogli di calcolo Excel, permette, tra l'altro, di non contaminare l'archivio dei conti individuali TFR, costituiti nel corso degli anni sulla base dei dati forniti dai Consorzi aderenti e frutto di costante aggiornamento e confronto.

Tale riorganizzazione, effettuata completamente all'interno, ha comportato e comporta un notevole impegno sia per chi coordina l'intera attività della Gestione Speciale, sia per tutto il non numeroso personale che alla stessa è addetto.

Le operazioni relative agli adempimenti del Fondo per la legge 140/97 hanno comportato una spesa complessiva, fra le due rate del 1997, di Lit.11.823.500.000 ed hanno riguardato n.150 Consorzi.

Per valutare la rilevanza del volume delle operazioni effettuate basta pensare che, limitandosi alle sole operazioni di acquisizione dati, per ogni dipendente considerato ai fini dell'anticipo d'imposta sono stati effettuati almeno due inserimenti di dati (ma ciò ha presupposto la creazione di un prospetto per ogni Consorzio, con matricole e nominativi dei dipendenti).

In occasione della liquidazione delle prestazioni in favore dei Consorzi, la Gestione provvede a recuperare l'importo delle somme anticipate per la legge 140, aggiornato con i coefficienti di rivalutazione del TFR fino alla data di cessazione dal servizio.

L'andamento dei recuperi è oggetto di accurato monitoraggio proprio con l'utilizzo del nuovo metodo di lavoro; si è rilevato, a tale proposito, che alla data del 31 dicembre 1997 erano già state recuperate Lit.189.747.000 della somma complessivamente erogata nell'anno per l'anticipo dell'imposta sul TFR.

Il nuovo sistema ha affiancato quello basato sul calcolatore UNISYS, che viene utilizzato già da tempo per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati contabili relativi agli accertamenti ed alle riscossioni, al calcolo e alla tenuta dei conti individuali TFR e ai trattamenti pensionistici consorziali.

Altre vicende che hanno caratterizzato il 1997 sono state le normative regionali che hanno disposto la riorganizzazione nel settore delle bonifiche.

In particolare, per quanto riguarda la Sicilia, 22 Consorzi aderenti al Fondo si sono fusi dando vita a 11 Consorzi.

Tali fusioni, che a fini meramente operativi e per praticità contabile sono state considerate dalla Gestione a partire dall'1 gennaio 1998, non dovrebbero comportare ripercussioni negative ma, al contrario, dovrebbero far confluire anche il personale di alcuni Consorzi inizialmente non aderenti.

La riorganizzazione dei Consorzi della Sardegna, attualmente in corso di attuazione, riduce da 6 a 4 il numero di quelli aderenti al Fondo, mentre quella già avvenuta in Abruzzo ha portato il numero dei Consorzi da 9 a 5.

Anche in questi casi alla riduzione numerica dei Consorzi non corrisponde quella dei dipendenti iscritti.

Situazione più preoccupante, che almeno per il momento si è conclusa con il rinvio alla Corte Costituzionale e il reinsediamento delle amministrazioni consorziali nella pienezza delle loro funzioni, è stata nel 1997 quella relativa ai Consorzi di Bonifica della Regione Marche.

Per la Gestione ciò ha comportato ripetute sospensioni e ripristini nell'erogazione delle prestazioni, la predisposizione dei conteggi del saldo dare-avere e numerosi colloqui sull'argomento con le amministrazioni dei Consorzi interessati.

ENTRATE

Le entrate effettive accertate per il 1997 ammontano complessivamente a Lit.48.724.837.991 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

Contributi	45 138 455 836
Interessi di mora e varie	267.056.473
	45.405.512.309
Recupero di prestazioni	191.386.419
Reddito dei capitali	3.127.939.263
TOTALE	48.724.837.991

Nei confronti della previsione indicata in Lit.46.920.000.000 la somma accertata risulta superiore di Lit.1.804.837.991 pari al 3,85%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1996 (Lit.47.237.379.203), tale somma è superiore di Lit.1.487.458.788 (+3,15%).

In particolare le entrate per contributi sono state accertate in Lit.45.138.455.836 e sono superiori di Lit.338.455.836 (+0,76%) rispetto alla previsione formulata in Lit.44.800.000.000.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.335 dipendenti consorziali (n.260 con qualifica di dirigente), in servizio presso n.176 Consorzi aderenti.

I dati rilevati confermano il graduale aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, dopo il tendenziale decremento registrato in passato.

anno 1993	n. 6.713
anno 1994	n. 6.638
anno 1995	n. 6.650
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335

L'ammontare dei contributi riscossi per il 1997 é di Lit.42.424.459.472, pari al 94% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza Lit.2.713.996.364.

Per quanto riguarda le somme rimosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1996 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a Lit.1.545.489.057 e rappresentano il 72% (contro il 45,30% dell'anno precedente), dell'importo di Lit.2.145.458.007, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1996 per Lit.2.403.865.607 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 1997 (Lit.258.407.600). Di conseguenza, per il 1996 ed anni precedenti rimangono da riscuotere Lit.599.968.950.

Nel 1997 si è registrato l'avvio della regolarizzazione contributiva da parte del Consorzio di Bonifica di Paestum che, a partire dal mese di agosto, versa regolarmente la contribuzione mensile e le rate concesse per il ripianamento del debito pregresso; anche a ciò è dovuto l'incremento delle riscossioni in conto residui rispetto all'esercizio precedente.

Si è dovuto però rilevare il consolidarsi di una pesante situazione di morosità da parte del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, per il recupero della quale, esperite senza esito le vie amministrative, è stato conferito incarico al legale.

I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 1997, che all'inizio dell'esercizio erano pari a Lit.2.403.865.607, ammontano a Lit.3.313.965.314 e rappresentano il 7% (nel 1996 il 5,25%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, pari complessivamente a Lit.47.283.913.843.

L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a Lit.267.056.473; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate Lit.191.386.419.

Del complessivo importo di Lit.458.442.892 sono state rimosse Lit.219.964.365; rimangono quindi da riscuotere Lit.238.478.527, pari al 52%.

L'importo complessivamente rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 1997 per contributi (Lit. 3.313.965.314), per interessi di mora (Lit. 379.890.356) e per recupero di prestazioni (Lit. 126.516.000), ammonta a Lit. 3.820.371.670.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

1990	2.460.829
1991	330.000
1993	9.024.000
1994	88.876.000
1995	259.444.367
1996	507.761.583
1997	2.952.474.891
Totale	3.820.371.670

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di Lit.3.127.939.263, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 3,80%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 1997 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di Lit.1.007.939.263 nei confronti della previsione formulata in Lit.2.120.000.000, presentano un incremento di Lit.125.149.310 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (Lit.3.002.789.953).

E' da rilevare che alla determinazione del reddito dei capitali ha partecipato anche l'importo attribuito al Fondo con delibera del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ENPAIA del 30 aprile 1998.

SPESE

Le spese effettive impegnate per il 1997 ammontano nel complesso a Lit.47.979.453.697 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

Prestazioni	46.103.252.920
Spese di amministrazione	1.287.147.777
Rimborso di contributi	589.053.000
TOTALE	47.979.453.697

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1996 (Lit.31.176.457.304), fanno registrare un incremento di Lit.16.802.996.393, pari al 53,9%.

Nei confronti della previsione indicata in Lit.50.308.000.000, la somma impegnata risulta inferiore di Lit.2.328.546.303, pari al 4,63%.

La somma di Lit.46.103.252.920 relativa alle prestazioni - Lit.45.429.578.920 già pagate e Lit.673.674.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di Lit.2.896.747.080 rispetto alla previsione e si riferisce per Lit.35.647.861.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.48 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per Lit.1.594.801.000, nonché gli anticipi d'imposta di cui alla legge 140 del 1997, per Lit.11.823.520.000) e per Lit.10.455.391.920 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Nei confronti del 1996 si è registrato un aumento della spesa per prestazioni di Lit.16.166.112.737, pari al 54%. Tale aumento è da imputare alla spesa imprevista a fronte degli oneri derivanti ai Consorzi dalla L.140/1997 e ad un maggior numero di cessazioni.

Nel corso del 1997 sono pervenute complessivamente n.467 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (nel 1996 ne erano pervenute n.394).

Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.450 (n.328 nel 1996), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.447 trattamenti di fine rapporto e di n.3 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

Per dimissioni	290
Per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	5
Per raggiunti limiti di età	58
Per morte	17
Per scadenza del contratto	72
Per licenziamento	3
Per revoca dell'assunzione alla fine del periodo di prova	1
Per malattia per causa di servizio	1
Per soppressione del posto in ruolo	2
Per dispensa nell'interesse del servizio	1
TOTALE	450

Le restanti n.17 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (n.66 nel 1996) tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto, essendo pervenute sul finire dell'anno 1997, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le suddette n.17 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

Per dimissioni	5
Per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti d'età	5
Per scadenza del contratto	7
TOTALE	17

Le pratiche di anticipazione sul trattamento di fine rapporto inoltrate dai Consorzi che, regolarmente istruite, hanno dato luogo alla data del 31 dicembre 1997 all'erogazione delle prestazioni per complessive Lit.1.594.801.000 sono state n.48 (nel 1996 n. 42).

Tale importo è superiore di Lit.108.574.000 (7%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.1.486.227.000).

Viene di seguito indicata la ripartizione delle pratiche a seconda della causale:

Causale	Casi	Importo complessivo
Acquisto 1° casa x se stesso	14	438.534.000
Costruz. 1° casa x se stesso	6	145.761.000
Estinzione mutuo x acquisto	8	264.417.000
Ristrutturazione 1° casa	6	151.492.000
Spese sanitarie	3	62.282.000
Acquisto 1° casa x figli	11	532.315.000
TOTALE	48	1.594.801.000

La spesa per rimborso di contributi, iscritta in bilancio per complessive Lit.589.053.000, è dovuta per Lit.66.587.000 a numerosi importi versati dai Consorzi e successivamente risultati non dovuti e per Lit.522.466.000 al saldo dare-avere conseguente alla soppressione, da parte della Regione Veneto, del Consorzio di Bonifica Montana Astico-Brenta-Valletta Longhella.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a Lit.1.287.147.777 ed è così ripartito:

Spese per gli organi dell'Ente	163.594.094
Oneri per il personale in attività di servizio	692.393.151
Oneri per il personale in quiescenza	119.147.907
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	281.903.997
Spese legali	30.108.628
TOTALE	1.287.147.777

L'importo di Lit.1.287.147.777 presenta un incremento di Lit.55.226.712 (+4,48%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 1996 (Lit.1.231.921.065).

La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sulle entrate per contributi, altre voci e quota del reddito netto dei capitali attribuita al "Fondo", è pari al 2,64% (2,61% nel 1996).

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi ammontavano a chiusura dell'esercizio 1996 a Lit.2.946.414.436, per effetto di una variazione in diminuzione di Lit.272.163.618, essi hanno raggiunto l'importo di Lit.2.674.250.818.

Poichè durante l'esercizio 1997 è stato riscosso l'importo di Lit.1.806.354.039, rimane ancora da riscuotere la somma di Lit.867.896.779.

I residui passivi esistenti alla data del 31 dicembre 1996 ammontavano a Lit.1.737.449.000 e sono stati interamente pagati durante l'esercizio 1997.

IL PRESIDENTE
Avv. Aldo Francone

ENTRATE conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totali accertati	ID (%)	Riscossi	Rimasto da riscuotere	IR (%)	Differenze rispetto alle previsioni
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	44.800.000.000	45.138.455.836	1	42.424.459.472	2.713.996.364	94	338.455.836
Interessi di mora e varie	-	267.056.473		67.170.946	199.885.527	25	267.056.473
Reddito dei capitali	2.120.000.000	3.127.939.263	48	3.127.939.263	-	100	1.007.939.263
Recupero prestazioni	-	191.386.419		152.793.419	38.593.000	80	191.386.419
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	46.920.000.000	48.724.837.991	4	45.772.363.100	2.952.474.891	94	1.804.837.991
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	3.207.392.108		3.207.392.108	-	100	3.207.392.108
Introiti di somme non dovute	-	436.968		436.968	-	100	436.968
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	3.207.829.076		3.207.829.076	-	100	3.207.829.076
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.920.000.000	51.932.667.067	11	48.980.192.176	2.952.474.891	94	5.012.667.067

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e accertamento definitivo

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

ENTRATE conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da riscuotere alla competenza	Residui attivi risultanti al 31 dicembre
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	2.403.866.607	- 258.407.600	1.545.489.057	599.968.850	72	2.713.996.364	3.313.965.314
Interessi di mora e varie	454.625.829	- 13.756.018	260.864.982	180.004.829	58	199.885.527	379.880.356
Reddito dei capitali	-	-	-	-	-	-	-
Recupero prestazioni	87.923.000	-	-	87.923.000	-	38.593.000	126.516.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.946.414.436	- 272.163.618	1.806.354.039	867.896.779	68	2.952.474.891	3.820.371.670
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Introiti di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.946.414.436	- 272.163.618	1.806.354.039	867.896.779	68	2.952.474.891	3.820.371.670

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

SPESE conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totale impegnato	ID (%)	Pagato	Rimasto da pagare	IR (%)	Differenze tra le previsioni e gli impegni
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	36.000.000.000	35.647.861.000	- 1	34.974.187.000	673.674.000	98	- 352.139.000
trattamento di pensione	13.000.000.000	10.455.391.920	- 20	10.455.391.920	-	100	- 2.544.608.080
TOTALE PRESTAZIONI	49.000.000.000	46.103.252.920	- 6	45.429.578.920	673.674.000	99	- 2.896.747.080
Spese di amministrazione	1.308.000.000	1.287.147.777	- 2	1.287.147.777	-	100	- 20.852.223
Rimborso di contributi	-	589.053.000		66.587.000	522.466.000	11	589.053.000
TOTALE SPESE EFFETTIVE	50.308.000.000	47.979.453.697	- 5	46.783.313.697	522.466.000	98	- 2.328.546.303
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	3.207.392.108		3.207.392.108	-	100	3.207.392.108
Pagamento di somme non dovute	-	436.968		436.968	-	100	436.968
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	3.207.829.076		3.207.829.076	-	100	3.207.829.076
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.308.000.000	51.187.282.773	2	49.991.142.773	1.196.140.000	98	879.282.773

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e impegni

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

SPESE conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Pagati	Rimasti da pagare al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da pagare dalla competenza	Residui passivi al 31 dicembre
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	1.737.449.000	-	1.737.449.000	-	100	673.674.000	673.674.000
trattamento di pensione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PRESTAZIONI	1.737.449.000	-	1.737.449.000	-	100	673.674.000	673.674.000
Spese di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di contributi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE EFFETTIVE	1.737.449.000	-	1.737.449.000	-	100	673.674.000	673.674.000
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	263.854.788	-	263.854.788	-	100	-	-
Pagamento di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	263.854.788	-	263.854.788	-	100	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.001.303.788	-	2.001.303.788	-	100	673.674.000	673.674.000

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

ENTRATE E SPESE DELLA COMPETENZA

entrate		spese	
Contributi	45.138.455.836	Prestazioni	46.103.252.920
Interessi di mora e varie	267.056.473	Spese di amministrazione	1.287.147.777
Reddito dei capitali	3.127.939.263	Rimborso di contributi	589.053.000
Recupero di prestazioni	191.386.419	Totale delle spese	47.979.453.697
Totale delle entrate	48.724.837.991	Avanzo di gestione	745.384.294
Totale a pareggio	48.724.837.991	Totale a pareggio	48.724.837.991

CONTO ECONOMICO

Conto competenza	
Entrate effettive	48.724.837.991
Spese effettive	- 47.979.453.697
Differenza competenza	745.384.294
Conto residui	
Variazione residui attivi	-272.163.618
Variazione residui passivi	
Differenza residui	- 272.163.618
Differenza netta complessiva	473.220.676

SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA

Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1997	82.346.578.381
Attribuzione delibera 30 aprile 1998	22.433.640.333
Incremento della riserva tecnica	473.220.676
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 1997	105.253.439.390

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI
DELLE PRESTAZIONI EROGATE NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Anno	n° liquidazioni	importo impegnato	importo medio
1993	447	22.346.483.124	49.992.132
1994	368	19.438.799.348	52.822.824
1995	412	20.746.453.000	50.355.468
1996	386	17.163.069.000	44.463.909
1997	464	22.229.540.000	47.908.491

ANTICIPAZIONE SUL TFR L. 297/1982

Anno	n° liquidazioni	importo impegnato	importo medio
1993	67	1.959.298.000	29.243.254
1994	60	1.962.444.000	32.707.400
1995	69	2.714.427.000	39.339.522
1996	42	1.486.227.000	35.386.357
1997	48	1.594.801.000	33.225.021

TRATTAMENTO DI PENSIONE

Anno	n° pensioni		importo complessivo impegnato	importo medio
	nuove	totali		
1993	4	-	12.522.356.489	-
1994	2	-	12.741.702.309	-
1995	5	-	10.806.798.374	-
1996	8	578	11.287.844.183	19.529.142
1997	3	568	10.455.391.920	18.407.380

	Spese di amministrazione		Reddito dei capitali	

Anno	Previsione	Consuntivo	Previsione	Consuntivo
1971	0,00%	2,10%	0,00%	6,18%
1972	2,21%	1,89%	6,00%	6,16%
1973	2,34%	2,19%	6,00%	6,35%
1974	2,38%	1,80%	6,00%	6,50%
1975	1,86%	1,50%	6,00%	6,50%
1976	1,48%	2,09%	6,50%	6,50%
1977	1,72%	1,78%	6,50%	6,50%
1978	2,18%	1,78%	6,50%	6,21%
1979	2,46%	2,64%	6,50%	5,15%
1980	2,58%	3,52%	6,21%	4,68%
1981	3,69%	2,96%	5,15%	6,10%
1982	3,71%	3,93%	4,68%	7,57%
1983	3,94%	4,98%	6,10%	7,30%
1984	4,14%	5,61%	7,57%	8,51%
1985	4,83%	4,11%	7,30%	7,58%
1986	4,89%	3,38%	8,51%	6,90%
1987	3,93%	3,19%	7,58%	5,55%
1988	3,39%	2,97%	6,90%	6,52%
1989	2,99%	3,20%	5,55%	6,41%
1990	3,45%	3,67%	6,52%	6,20%
1991	3,44%	3,50%	6,41%	6,90%
1992	3,48%	3,34%	6,20%	6,00%
1993	3,24%	3,40%	6,90%	4,60%
1994	3,60%	3,05%	4,50%	3,57%
1995	3,38%	2,25%	4,60%	3,87%
1996	3,03%	2,61%	3,57%	4,52%
1997	2,45%	2,64%	3,87%	3,80%
1998	3,05%		3,20%	

PRESTITI

Alla data del 31 dicembre 1997 risultano erogati n.348 prestiti ai dipendenti dei Consorzi aderenti alla Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" (nel 1996 n.332), per un importo complessivo di spesa di Lit.3.312.500.000.

Tale importo è superiore di Lit.269.000.000 (9%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.3.043.500.000).

L'attività istruttoria e di liquidazione delle suddette prestazioni, disciplinata dal "Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti" della Fondazione E.N.P.A.I.A., è stata svolta dall'Ufficio Gestioni Speciali.

Prestiti	1997	1996	Differenza	%
Numero	348	332	16	5
Importo	3.312.500.000	3.043.500.000	269.000.000	9

ELENCO DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

- Grafico n. 1 Entrate per contributi: previsione e accertamento
 Grafico n. 2 Entrate: confronto tra accertamenti 1997 e 1996
 Grafico n. 3 Entrate: accertamento e riscossione nella competenza
 Grafico n. 4 Residui attivi: confronto fra i residui aggiornati in base alle variazioni e quelli riscossi nel 1997
 Grafico n. 5 Competenza: confronto tra entrate effettive accertate e spese effettive impegnate
 Grafico n. 6 Competenza: confronto tra entrate effettive riscosse e spese effettive pagate
 Grafico n. 7 Prestazioni: confronto della spesa totale tra previsione e consuntivo
 Grafico n. 8 Spese effettive totali: confronto tra i consuntivi 1997 e 1996
 Grafico n. 9 Prestazioni: confronto per le varie voci di spesa tra previsione e consuntivo
 Grafico n. 10 Prestazioni: confronto tra impegnato e pagato nella competenza
 Grafico n. 11 Prestazioni: confronto tra i consuntivi 1997 e 1996
 Grafico n. 12 Spese per Trattamento di fine rapporto: ripartizione tra TFR, anticipazioni Lit.297/1982 e anticipazioni Lit.140/1997
 Grafico n. 13 Spese di amministrazione: composizione
 Grafico n. 14 Consistenza numerica dei dipendenti consorziali nel quinquennio 1993-1997
 Grafico n. 15 Prestiti: importi erogati ai dipendenti consorziali nel 1997 e nel 1996

Grafico n. 1 Entrate per contributi: previsione e accertamento

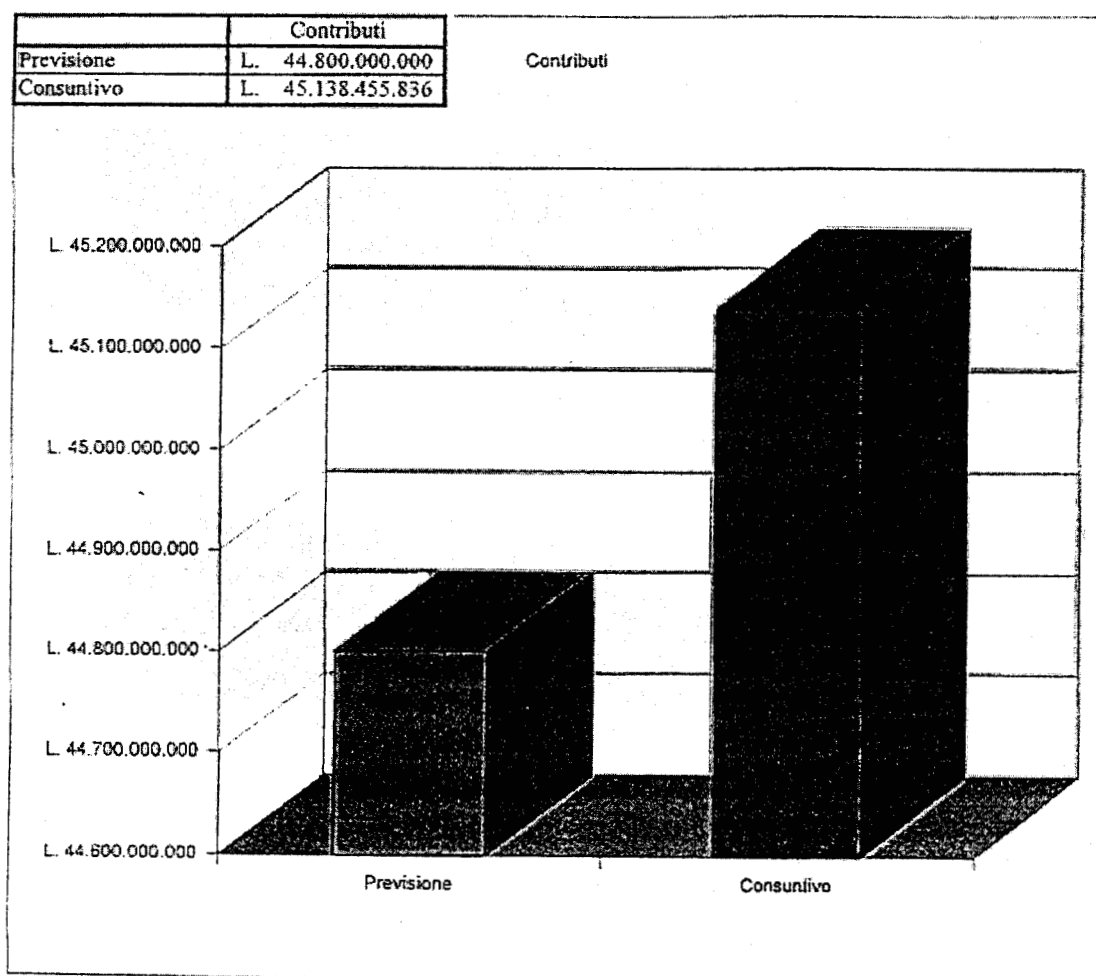


Grafico n. 2 Entrate: confronto tra accertamenti 1997 e 1996

Periodo	Contributi	Interessi di mora	Rec. prestazioni
1996	L. 43.727.285.521	L. 356.488.455	L. 150.815.274
1997	L. 45.138.455.836	L. 267.056.473	L. 191.386.419

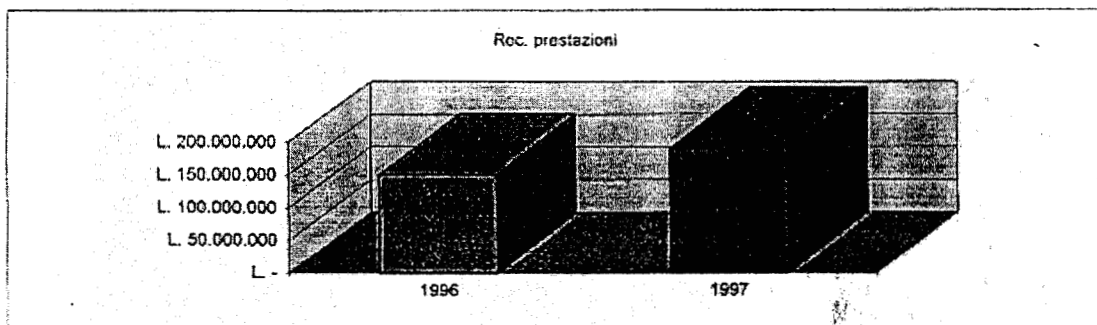
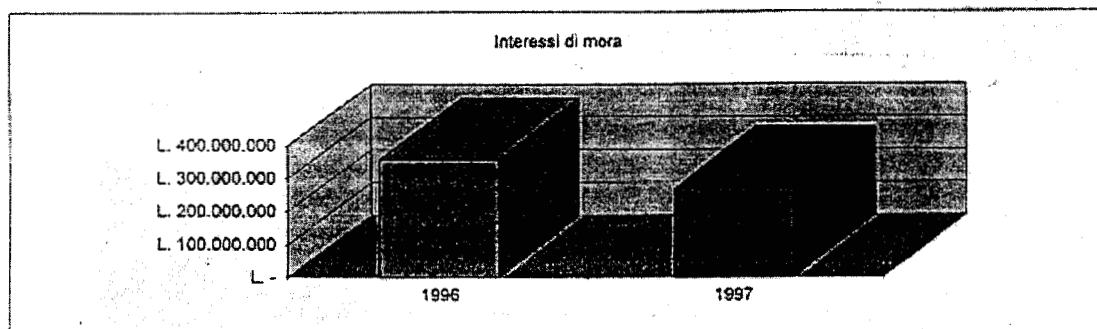
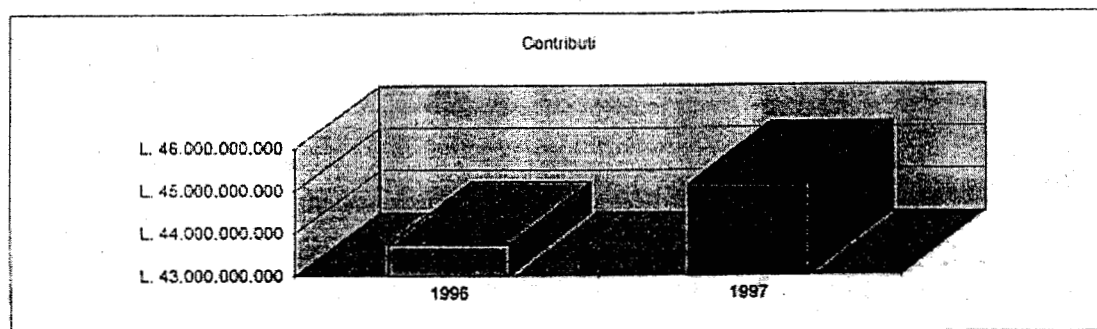


Grafico n. 3 Entrate: accertamento e riscossione nella competenza

	Contributi	Interessi di mora	Rec. prestazioni
Accertati	L. 45.138.455.836	L. 267.056.473	L. 191.386.419
Riscossi	L. 42.424.459.472	L. 67.170.946	L. 152.793.419

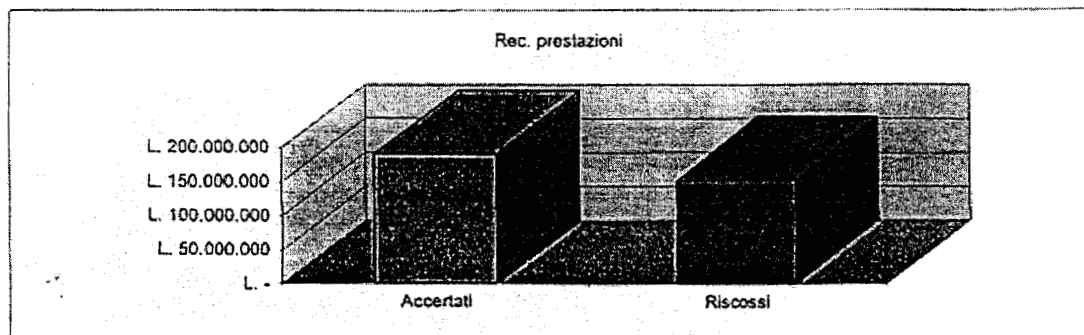
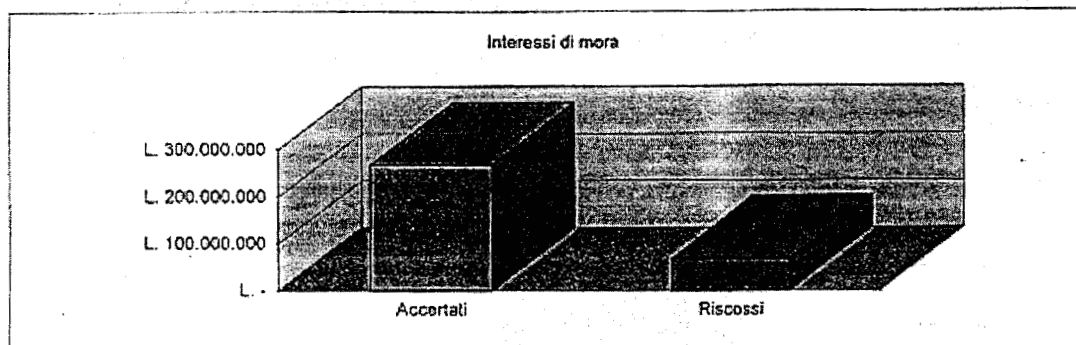
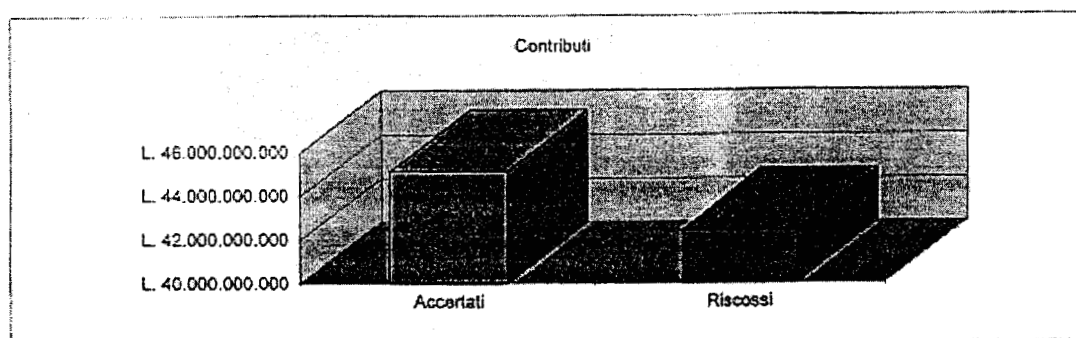


Grafico n. 4 Residui attivi: confronto fra i residui aggiornati in base alle variazioni e quelli riscossi nel 1997

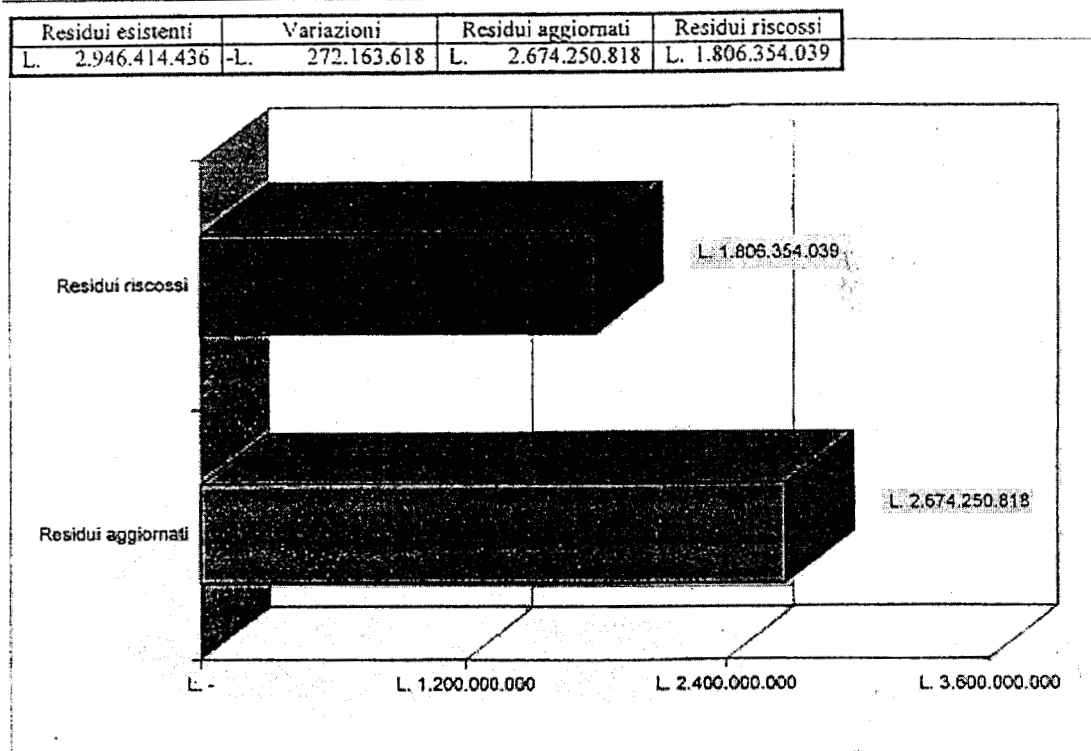


Grafico n. 5 Competenza: confronto tra entrate effettive accertate e spese effettive impeginate

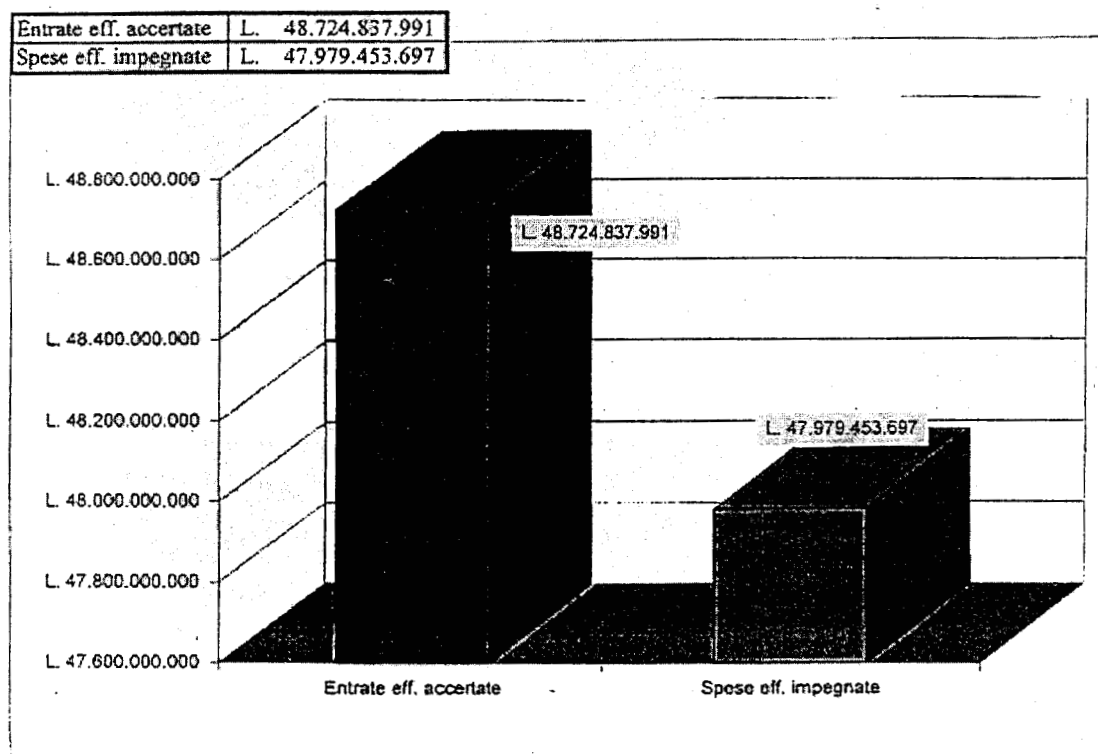


Grafico n. 6 Competenza: confronto tra entrate effettive riscosse e spese effettive pagate

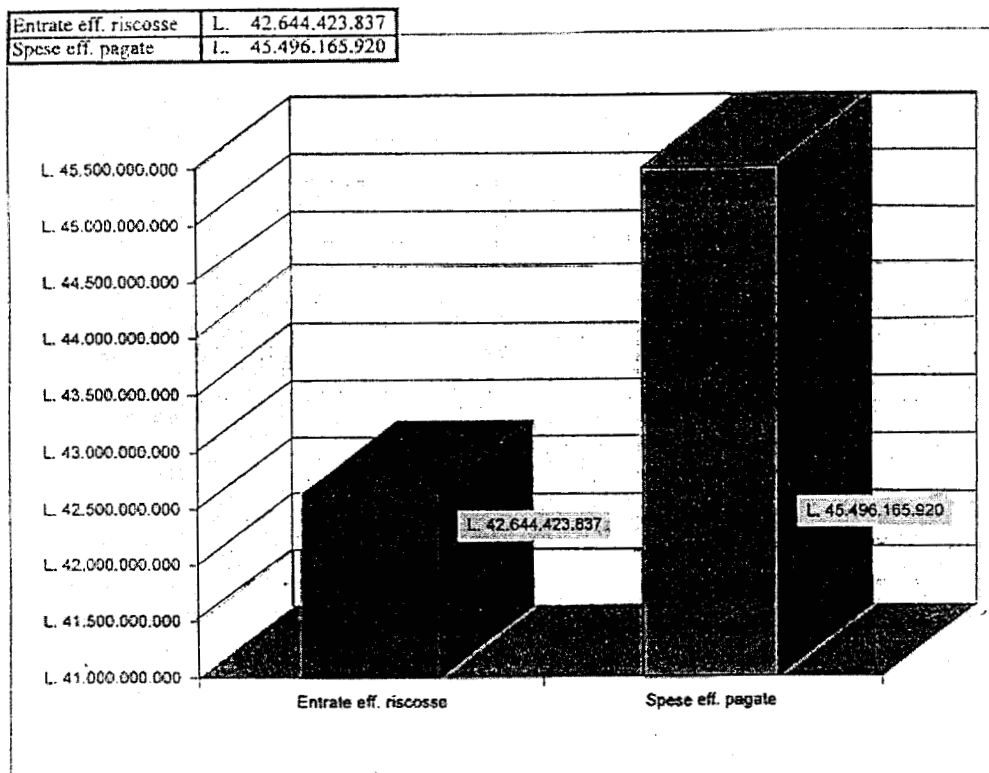


Grafico n. 7 Prestazioni: confronto della spesa totale tra previsione e consuntivo

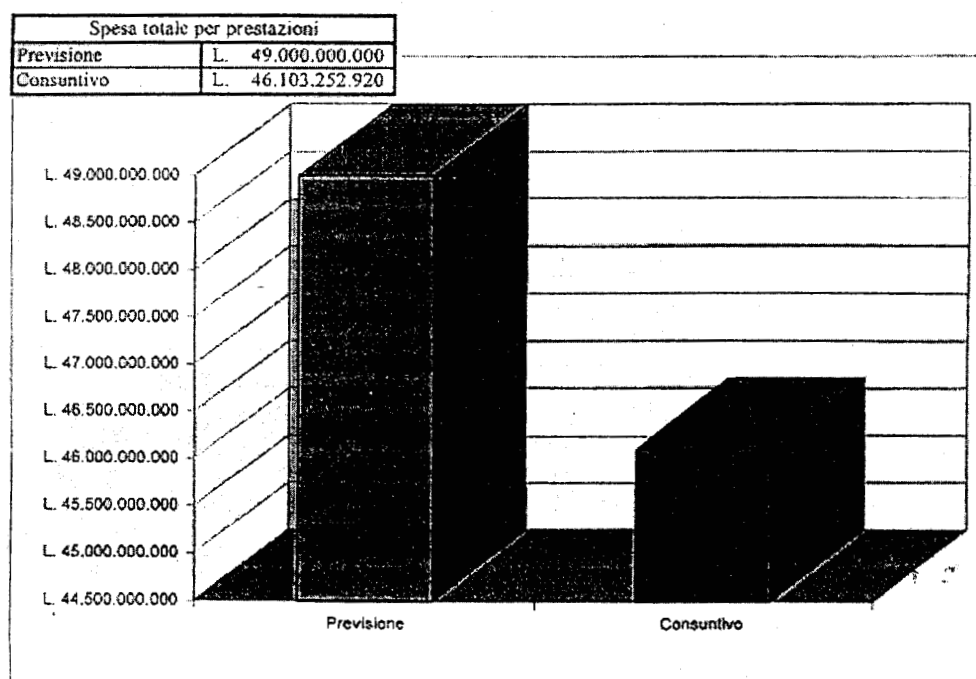


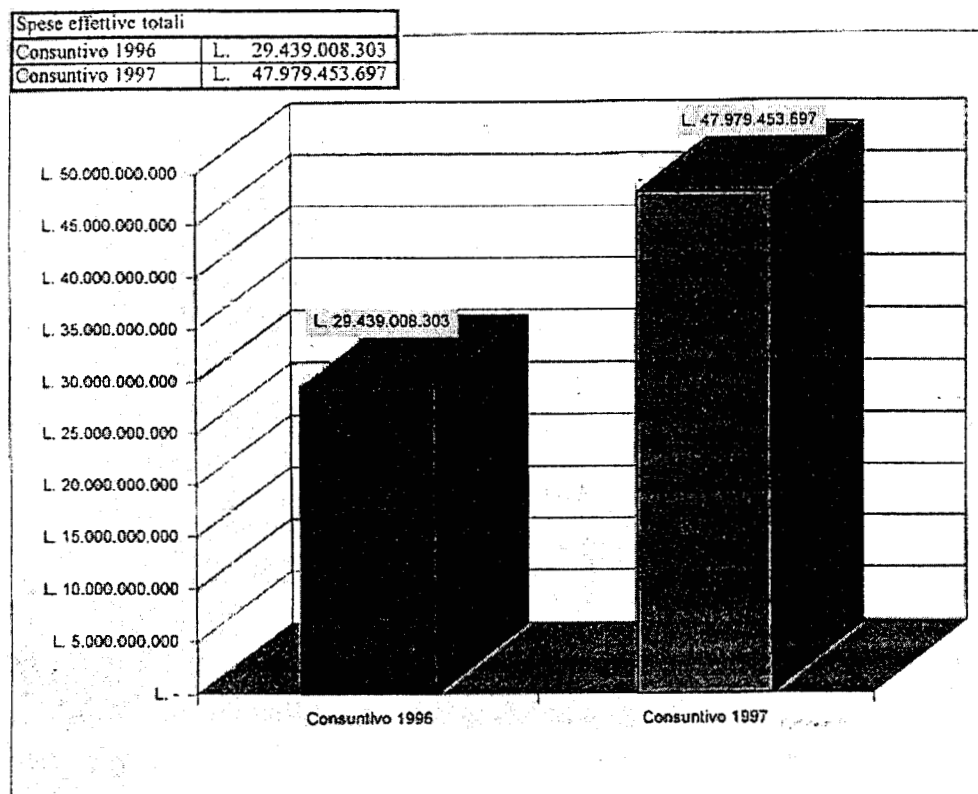
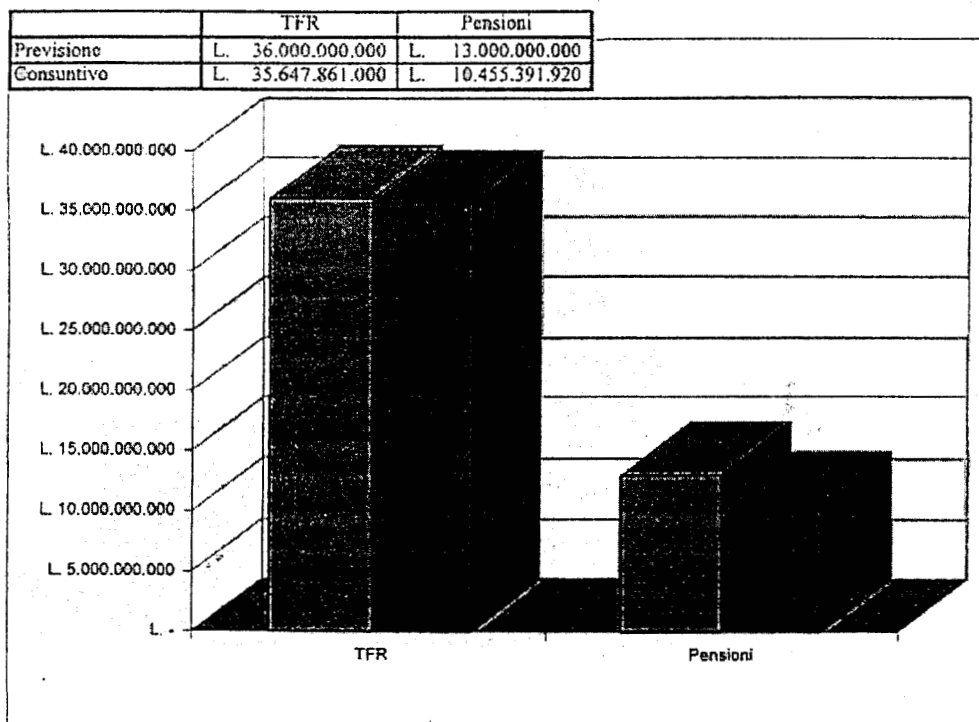
Grafico n. 8 Spese effettive totali: confronto tra i consuntivi 1997 e 1996**Grafico n. 9** Prestazioni: confronto per le varie voci di spesa tra previsione e consuntivo

Grafico n. 10 Prestazioni: confronto tra impegnato e pagato nella competenza

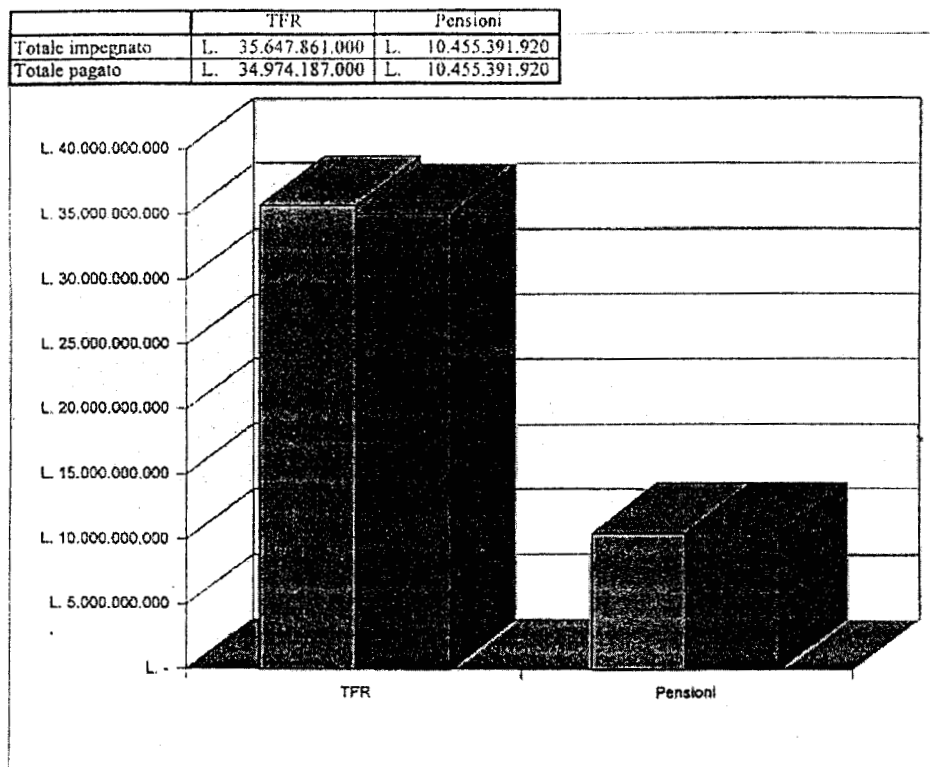


Grafico n. 11 Prestazioni: confronto tra i consuntivi 1997 e 1996

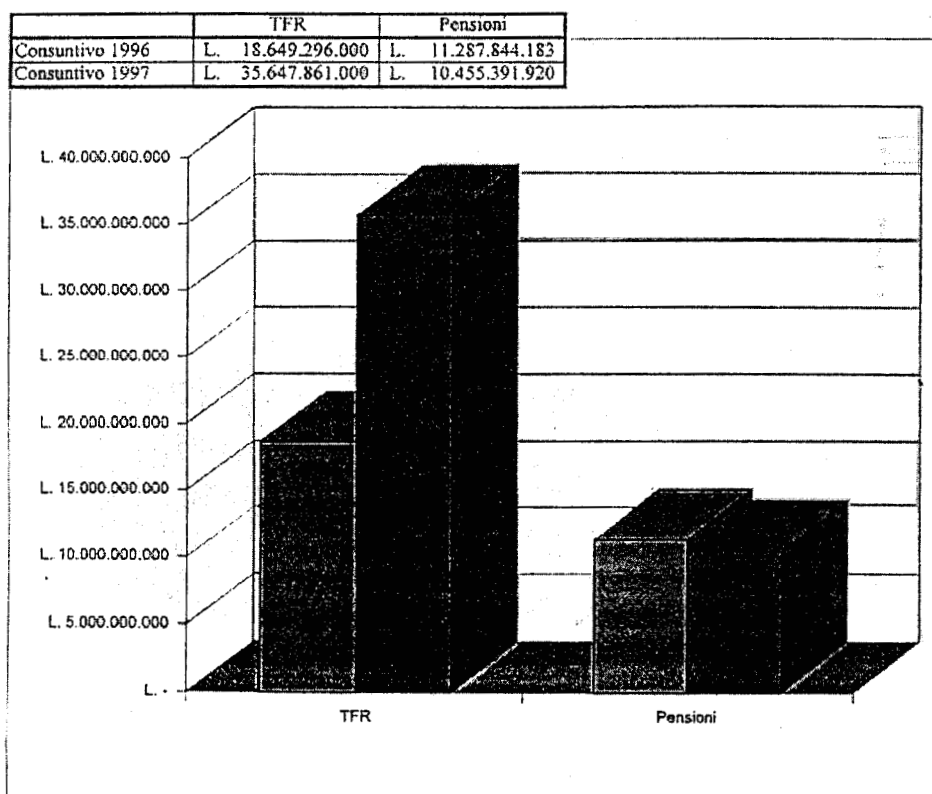


Grafico n. 12 Spese per Trattamento di fine rapporto: ripartizione tra TFR, anticipazioni Lit.297/1982 e anticipazioni Lit.140/1997

Spese per Trattamento di fine rapporto	
TFR	L. 22.229.540.000
Antic. L.297/1982	L. 1.594.801.000
Antic. L.140/1997	L. 11.823.520.000

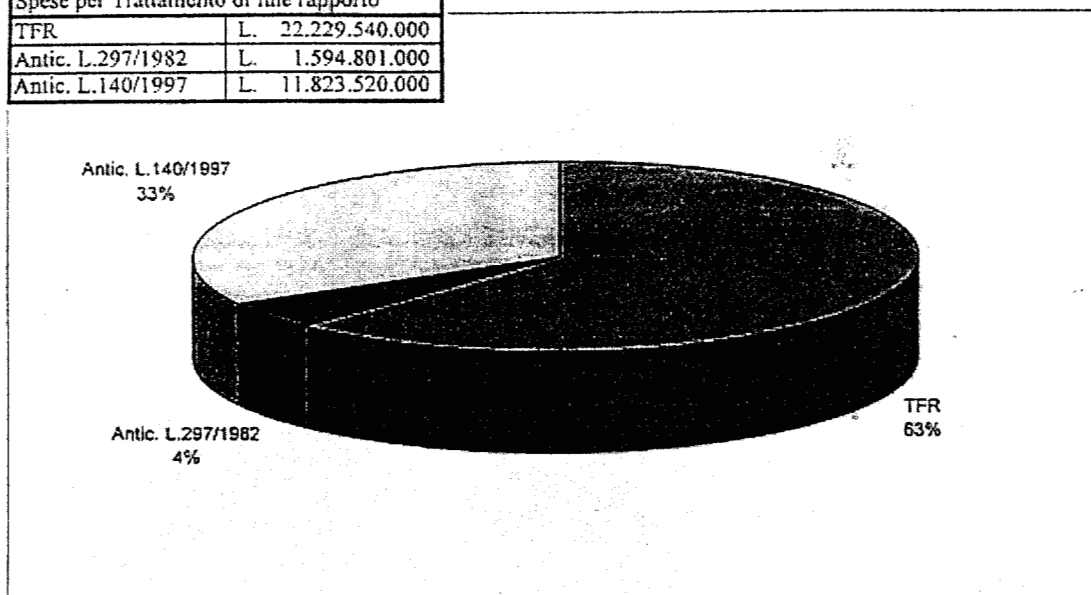


Grafico n. 13 Spese di amministrazione: composizione

Spese di amministrazione	
Organi dell'Ente	L. 163.594.094
Personale in attività	L. 692.393.151
Personale in quiesc.	L. 119.147.907
Beni cons. e servizi	L. 281.903.997
Spese legali	L. 30.108.628
Totale	L. 1.287.147.777

(L. 432.755.828 delle quali per personale Gestione Speciale Consorzi Bonifica)

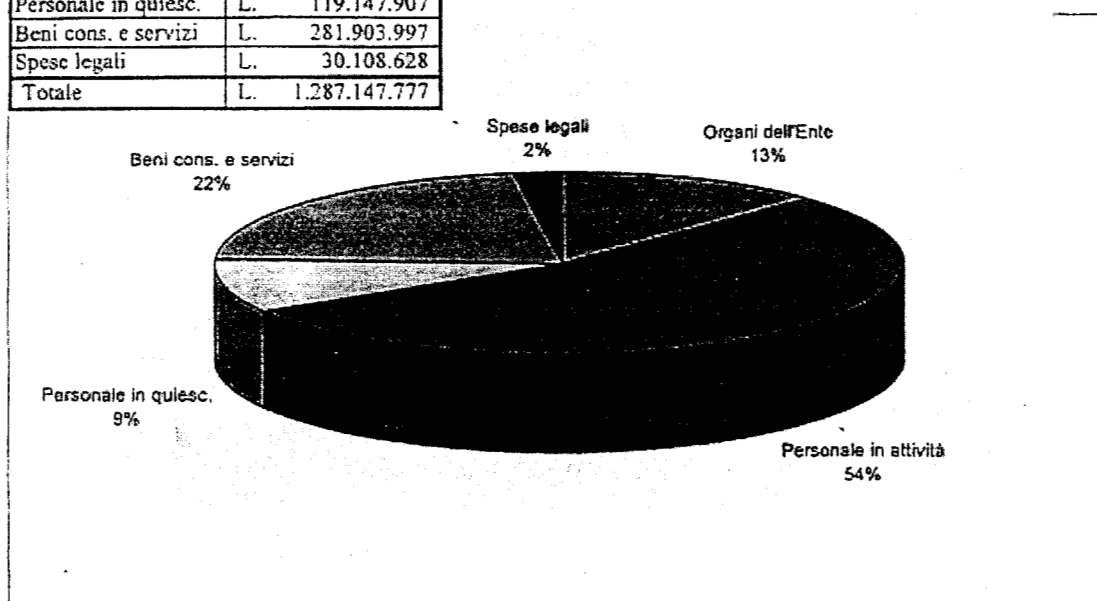


Grafico n. 14 Consistenza numerica dei dipendenti consorziali
nel quinquennio 1993-1997

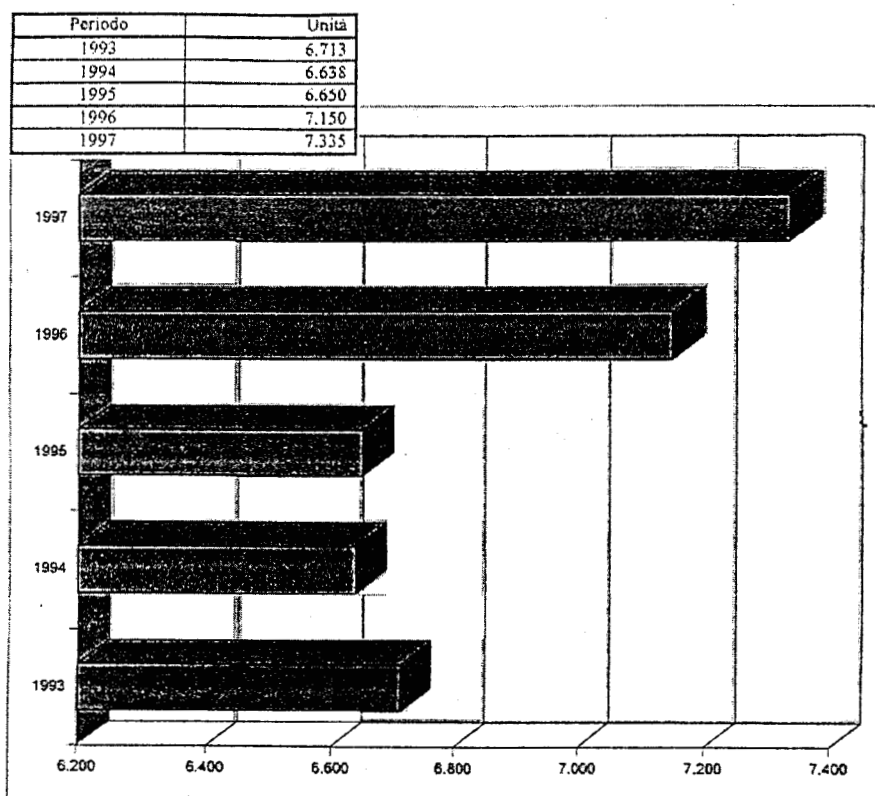
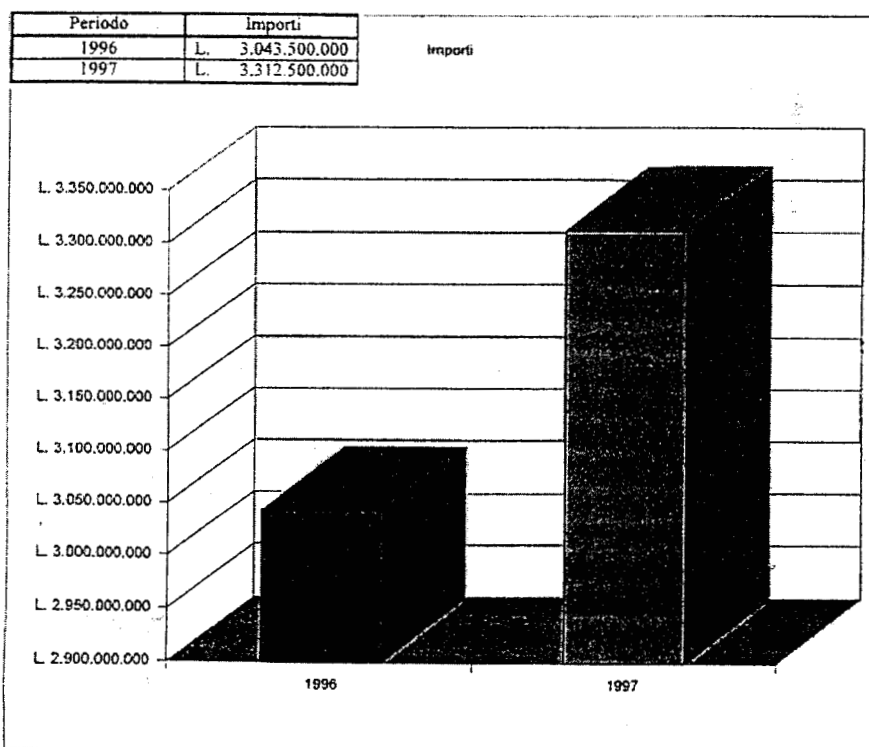


Grafico n. 15 Prestiti: importi erogati ai dipendenti consorziali nel 1997 e nel 1996



gestione 1997 - parte settima - fondo di quiescenza del personale

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

Nell'esercizio 1997 la gestione del Fondo di previdenza del personale presenta il movimento ed il disavanzo di seguito riportati e posti a raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

Descrizione	1996	1997	Differenza
ENTRATE			
Contributi e Quote di riscatto	102.496.608	6.517.614	-95.978.994
Recuperi di pensioni			
Reddito dei capitali		174.618.788	+174.618.788
Totale entrate	102.496.608	181.136.402	+78.639.794
SPESE			
Pensioni integrative	156.713.854	144.078.132	-12.635.722
Liquidazioni in capitale e indennità <i>una tantum</i>	42.079.129	230.377.599	+188.298.470
Totale spese	198.792.983	374.455.731	175.662.748
Disavanzo della gestione	96.296.375	193.319.329	+97.022.954

Come è dato rilevare, i movimenti di entrata hanno determinato, nel complesso, l'introito di Lit. 181.136.402 mentre quelli in uscita una spesa di Lit. 374.455.731.

A conclusione della presente illustrazione, si rileva che la gestione del Fondo presenta un disavanzo di Lit. 193.319.329. Pertanto, tenuto conto che:

- 1) il disavanzo patrimoniale al 1° gennaio 1997 era pari a Lit. 756.143.369;
- 2) che con delibera del C.d.A. del 30/04/98 n° 14 è stata decisa l'attribuzione al Fondo di Lit. 6.601.036.536;

a chiusura dell'esercizio 1997 il Fondo di previdenza del personale ammonta a Lit. 5.651.573.838.

Il Presidente
(Avv. Aldo Francone)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

DELIBERA N. 14**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****- Seduta del 30 aprile 1998 -****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto della Fondazione, così come approvato con Decreto Interministeriale del 25.3.1998, in particolare visti gli articoli 8 lettera e), 19, 20, 22, 23, 24, 25;

VISTO il D.P.R. 696 del 18.12.1979;

VISTE le comunicazioni del Ministero del Tesoro Div. VI del 18.3.1996 e del 7.06.1996 (linee guida per il Bilancio degli Enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche);

PRESO ATTO delle comunicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30.9.1996, n.1/4PS/32142 (Bilancio consuntivo 1995) e del 1.07.1997, n.1/4PS/31001 (Bilancio consuntivo 1996);

VISTA la delibera di approvazione delle Norme interne di contabilità e amministrazione e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31.3.1998 n.1/4PS/30664.

VISTA la Legge n. 48 del 1988, la successiva disciplina condonativa ed in particolare il Decreto Legge n. 79 del 28 marzo 1997, convertito con modificazioni dalla Legge n. 140 del 28 maggio 1997;

VISTA altresì, la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 17.07.1997 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22.10.1997 relativa al nuovo regime condonativo proprio dell'ENPAIA;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.04.1996 e del 17.04.1997 in materia dei criteri per la redazione del Bilancio consuntivo, rispettivamente per il 1995 e il 1996;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 7.11.1996, n. 23 e n. 24, nonché, vista la delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 1998 relativa alla attribuzione alle riserve tecniche al Fondo di previdenza del personale e al Fondo di quiescenza dei dipendenti consortili, delle rispettive quote di competenza del Fondo plusvalenze immobili da attribuire di cui alla delibera del 12.6.1996;

CONSIDERATO che la Fondazione per il 1997 ha operato secondo i criteri della contabilità finanziaria e redigendo il Bilancio di previsione, ai sensi del già citato Regolamento 696/79. Considerato altresì che le nuove norme di contabilità sono state adottate dall'Ente solo nel luglio 1997 e la accennata comunicazione ministeriale con la quale sulle stesse non venivano fatte osservazioni è stata trasmessa all'Ente in data 31.03.1998, si ritiene opportuno redigere detto Bilancio sulla base degli schemi di cui al già citato D.P.R. 696/79;

VISTO il parere positivo della Commissione di controllo degli obiettivi di bilancio e delle attività operative del 29.04.1998;

UDITA la relazione favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

1. di attribuire il reddito netto del patrimonio della Fondazione alle varie gestioni facendo riferimento alla entità delle riserve tecniche per ciascuna gestione dopo l'attribuzione della quota di plusvalenza immobiliare di cui ai successivi punti 4 e 5;
2. di procedere alla svalutazione dei crediti residui originati da sanzioni su contributi, applicate ai sensi della Legge n. 48 del 1988, secondo il criterio di ricalcolo delle stesse sanzioni, così come rideterminato dalle disposizioni in materia condonativa adottate nel 1997. Per quanto attiene la valutazione dei crediti residui da contributi, nonché la nuova valutazione dei crediti originati da sanzione, si procederà a consuntivo 1998 sulla base delle risultanze dell'applicazione del condono ENPAIA tuttora in corso.
3. di incrementare il Fondo svalutazione crediti di origine locativa del 20% dell'importo degli stessi al 31.12.1996 con gli stessi criteri applicati nel precedente bilancio; l'incremento della percentuale di svalutazione è sorretto da criteri di prudenza.
4. di iscrivere nel Bilancio 1997 un aumento della riserva tecnica del Fondo di accantonamento del Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali nella misura di L. 22.433.640.333, previa visione e condivisione del Comitato di gestione di detto Fondo;
5. di iscrivere nel Bilancio 1997 una attribuzione alla riserva tecnica del Fondo di Previdenza del personale nella misura di L. 6.601.036.536;
6. di annullare il credito finanziario classificato come "Diversi" di L. 37.780.178 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.06.1970 attraverso compensazione riducendo per pari importo il Fondo svalutazione crediti;
7. di denominare il "Fondo di quiescenza del personale" come "Fondo del trattamento di Fine rapporto del personale dipendente dalla Fondazione", in ragione dell'adozione del CCNL degli enti privatizzati, modificato nel suo importo dalla variazione adottata con delibera n. 43 del 18.09.1997 in seguito al trasferimento del personale ENPAIA che ha esercitato il diritto di opzione ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 509/94;
8. di prendere atto che l'importo residuo del Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire scende, a seguito della delibera n. 5 del 5.02.1998 resa operativa dalle attribuzioni di cui alla presente delibera, ad una consistenza pari a L. 114.910.048.457. Parte di tale valore verrà attribuita, in via straordinaria e in ragione del mancato accantonamento degli anni pregressi, al Fondo deperimenti immobili, al fine di portare l'ammontare di detto fondo ad un valore complessivo di L. 91.280.798.803 pari alla differenza tra il valore degli immobili da reddito così come risulta dallo stato patrimoniale dell'Ente al 31.12.1996 (L. 803.151.760.003) ed il valore ICI (L. 711.870.961.200) di cui all'elenco richiamato all'articolo 19, punto 2 dello Statuto.

Il Fondo plusvalenze immobiliari che risulterà per un valore residuo pari a L. 44.382.180.996, continuerà a figurare tra i Fondi di accantonamento iscritti nelle passività dello stato patrimoniale della Fondazione. Detta quota residua sarà attribuita con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per le destinazioni che si riterranno appropriate, considerando tra queste prioritariamente quella di un ulteriore incremento del Fondo deperimento immobili anche in ragione della indicazione contenuta nella nota del Ministero del Lavoro del 30.9.1996 n. 1/4PS/32142, fermo restando che le verifiche parziali, (15%), finora fatte sul valore del patrimonio immobiliare iscritto al Bilancio, hanno evidenziato valori asseverati superiori a quelli contenuti nell'elenco richiamato all'art. 19 punto 2 dello Statuto e che tali verifiche procedono per la restante parte del patrimonio immobiliare;

9. di continuare a far svolgere alla posta di bilancio denominata "Riserva Generale" la funzione di garanzia prevista dall'art. 24 dello Statuto.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'esercizio 1997, sottoposto alla vostra approvazione, è stato predisposto sulla scorta degli schemi pubblicistici (D.P.R. 696/79), atteso che il correlativo bilancio di previsione è stato impostato in base ai suindicati schemi e che le disposizioni del nuovo Regolamento di contabilità entreranno in vigore, per la parte che qui interessa, il 1°/1/1999.

Il Collegio, come già rappresentato nella propria relazione al bilancio consuntivo relativo all'anno 1996, ritiene di dover evidenziare quanto attiene alla previsione della riserva legale, prevista dall'art. 1, comma 4, lett. c) del D.L.vo 30.6.94, n. 509 e dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione nel senso che, nei riguardi dell'Enpaia, la riserva medesima deve essere riferita non alle "pensioni in essere" ma alle prestazioni istituzionali in essere. La Fondazione, pertanto, è tenuta alla previsione della riserva legale di 5 annualità delle prestazioni riferite all'anno 1994, così come da interpretazione autentica del predetto art. 1, comma 4, lettera c), recata dall'art. 59, comma 20, della legge 27.12.97, n. 449.

Al fine di una più significativa rappresentazione della situazione economica della Cassa, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che il rapporto fra il patrimonio netto (comprensivo di tutte le riserve e dell'avanzo economico) ammontante a fine 1997 a 1.149,717 miliardi e le prestazioni istituzionali (ammontanti a 154,210 miliardi) è pari al 7,46, rapporto che dovrebbe garantire la solvibilità della Cassa, a variabili immutate, per i successivi anni.

Il Collegio ritiene comunque che l'andamento, appena riportato, debba essere costantemente monitorato mediante verifiche periodiche tecnico-attuariali.

In proposito possono essere utili anche i dati dell'ultimo quinquennio relativi alle entrate contributive, alle prestazioni istituzionali e agli avanzi economici registrati.

esercizio	entrate per contributi	prestazioni	differenza
1993	162.555.490.497	140.395.497.958	22.159.992.539
1994	164.746.016.574	147.918.336.110	16.827.680.464
1995	165.658.482.423	155.673.323.348	9.985.159.075
1996	174.729.166.908	121.595.017.666	53.134.149.242
1997	186.279.848.318	165.557.650.530	20.722.197.788

esercizio	AVANZO C/ECONOMICO
1993	6.498.958.534
1994	4.579.789.192
1995	3.187.042.993
1996	3.823.474.967
1997	3.834.172.386

Il rendiconto in approvazione può sintetizzarsi nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997 (in milioni)

ATTIVITÀ		1.413.182
PASSIVITÀ		
RISERVE TECNICHE:		
TFR IMPIEGATI AGRICOLI	569.873	
TFR DIPENDENTI CONSORTILI	105.253	
F.P. IMPIEGATI AGRICOLI	<u>474.591</u>	
	1.149.717	
ALTRE RISERVE	175.861	
ALTRE PASSIVITÀ	20.615	<u>1.346.194</u>
PATRIMONIO NETTO		
RISERVA GENERALE	63.154	
AVANZO ECONOMICO	3.834	<u>66.988</u>
COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ' PATRIMONIALI		
BENI IMMOBILI	808.432	57,21%
INVESTIMENTI MOBILIARI	312.379	22,10%
DEPOSITI BANCARI	21.853	1,55%
ALTRE VOCI	<u>270.519</u>	<u>19,14%</u>
TOTALE	1.413.182	100,00%

CONTO ECONOMICO 1997

ENTRATE	257.628
USCITE	<u>253.794</u>
AVANZO ECONOMICO	3.834

Di seguito è riportata la situazione amministrativa che espone un avanzo di amministrazione al 31.12.1997 di L. 95.253 milioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 1997

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.094.619.940 +
Riscossioni:		
- in conto competenza	299.414.706.186	
- in conto residui	<u>32.299.212.806</u>	<u>331.713.918.992 +</u>
Pagamenti:		
- in conto competenza	325.170.347.332	
- in conto residui	<u>12.436.093.920</u>	<u>337.606.441.252 -</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		15.202.097.680 +
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	54.627.003.953	
- dell'esercizio	<u>41.381.810.496</u>	<u>96.008.814.449 +</u>
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	3.158.719.204	
- dell'esercizio	<u>12.789.943.465</u>	<u>15.957.662.669 -</u>
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		<u>95.253.249.460 +</u>

Il Presidente della Fondazione, nella sua esauriente introduzione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione del 1997, illustrando per quanto riguarda gli aspetti più strettamente contabili, i criteri per la formazione del conto consuntivo, i contenuti delle varie voci che lo compongono e le variazioni da queste registrate rispetto al bilancio consuntivo del 1996.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario espone i seguenti dati concernenti la gestione di competenza e di cassa:

(in milioni)

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI PREVISTE	RISCOSSIONI AVVENUTE
FONDO INIZIALE DI CASSA			14.000	21.095
ENTRATE CORRENTI	242.430	254.953	245.080	246.407
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	77.600	57.935	77.900	57.402
PARTITE DI GIRO	31.950	27.909	31.950	27.906
TOTALE ENTRATE	351.980	340.797	368.930	352.809
DIFFERENZE	36.950	-	15.000	-
TOTALE A PAREGGIO	388.930	340.797	383.930	352.809

SPESE	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	
			PREVISTI	EFFETTUATI
SPESE CORRENTI	231.300	205.756	231.300	208.748
SPESE IN CONTO CAPITALE	125.680	104.304	120.680	100.967
PARTITE DI GIRO	31.950	27.909	31.950	27.892
TOTALE SPESE	388.930	337.969	383.930	337.606
DIFFERENZE	-	2.828	-	15.203
TOTALE A PAREGGIO	388.930	340.797	383.930	352.809

SCOSTAMENTI - Dall'esame dei dati esposti nel rendiconto finanziario si evince uno scarto tra le previsioni ed accertamenti sia per quanto concerne le entrate correnti che le spese correnti ed in conto capitale. Il Collegio non può che ribadire quanto già evidenziato nella propria relazione al bilancio consuntivo dell'anno 1996 circa l'esigenza di formulare i dati previsionali con maggiore attendibilità, apportando tempestivamente, nel corso dell'esercizio, le occorrenti variazioni.

GESTIONE RESIDUI

Di seguito si riportano, distinti per categoria, i residui attivi e passivi relativi al quinquennio 1993-1997

RESIDUI ATTIVI	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate contributive	39.388.350.697	38.724.624.556	41.043.112.926	48.890.301.661	54.827.436.247
Redditi e proventi patrimoniali	16.141.592.444	17.318.060.751	19.920.535.587	19.253.392.490	16.773.108.205
Poste correttive di spese correnti	2.475.766.468	2.558.988.777	2.124.305.256	2.012.641.913	2.112.696.577
Entrate non classificabili in altre voci	5.875.249.069	10.549.796.790	14.485.084.975	18.009.097.260	18.160.463.371
Riscossione di crediti	3.160.080.709	2.815.464.112	3.196.430.743	3.590.699.330	4.123.750.999
Entrate aventi natura di partite di giro	2.400.000	204.420.091	267.903.091	7.766.750	11.359.050
Totali residui attivi	67.043.439.387	72.171.355.077	81.037.372.578	91.763.899.404	96.008.814.449

RESIDUI PASSIVI	1993	1994	1995	1996	1997
Spese per gli organi della Fondazione	19.391.769	12.162.955	12.718.068	67.074.143	79.153.145
Oneri per il personale in servizio	552.705.968	662.841.281	637.338.162	489.391.242	451.966.390
Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.278.462.848	2.585.914.681	3.774.986.504	3.301.284.085	3.353.636.610
Spese per prestazioni istituzionali	5.977.532.124	3.144.508.000	3.862.941.000	5.236.263.000	1.491.244.000
Trasferimenti passivi	68.538.000	-	58.213.690	-	56.444.262
Poste correttive di entrate correnti	-	-	-	-	522.466.000
Acquisizione di beni e opere immobiliari	23.712.111.337	1.093.996.454	348.058.764	202.341.837	4.247.722.682
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	20.228.810	5.491.850	7.901.600	2.190.195	12.217.800
Concessione di crediti e anticipazioni	11.485.197.305	5.474.447.305	4.635.649.090	1.911.349.090	581.148.090
Indennità di anzianità al personale cessato	-	-	56.824.635	-	143.749.804
Spese aventi natura di partite di giro	4.961.421.451	7.888.663.524	6.660.077.644	5.000.610.984	5.017.913.886
Totali residui passivi	49.075.589.612	20.868.026.050	20.054.709.157	16.210.504.576	15.957.662.669

Dai dati riportati nella tabella ancora una volta, purtroppo, emerge un trend accrescitivo dei residui attivi. Di qui l'esigenza ribadita dal Collegio che gli Organi responsabili della Fondazione adottino azioni mirate, atte a contrastare il fenomeno sia intensificando le attività di recupero sia procedendo ad una accurata ricognizione dei residui medesimi.

Ciò al fine di rendere il più trasparente possibile la situazione patrimoniale della Fondazione, anche in considerazione della prossima sottoposizione del bilancio a revisione contabile indipendente ed a certificazione, ex art. 2, comma 3, del Decreto Leg.vo di privatizzazione n. 509/94.

Un'analisi più dettagliata di tali residui attivi evidenzia un aumentare complessivo, per prestiti, per mutui ipotecari, per crediti contributivi ordinari e dei consorzi pari a 82,066 miliardi. Si tratta, come risulta dalle seguenti tabelle, di residui di notevole consistenza con una elevata anzianità, fino al massimo di 24 anni, in particolare per i mutui ipotecari e per i crediti contributivi; che ne costituiscono la parte più consistente (84,6%).

Nel corso del 1997 si sono rilevati tassi di recupero dei residui pregressi diversificati secondo le tipologie dei crediti: più elevati per i prestiti agli iscritti e al personale (86,1%), più ridotti per gli altri crediti fino al 34,1% dei crediti contributivi.

[illegible]

TOTALI				
anno	residui 1996	residui 1997	differenza	var. %
1972	114.582	114.582	-	0,0%
1973	1.295.744	1.295.744	-	0,0%
1974	3.379.216	2.981.428	-397.788	-11,8%
1975	4.907.308	4.672.253	-235.055	-4,8%
1976	14.552.265	6.858.143	-7.694.122	-52,9%
1977	13.201.178	12.328.904	-872.274	-6,6%
1978	46.284.235	45.207.079	-1.077.156	-2,3%
1979	239.437.643	238.424.002	-1.013.641	-0,4%
1980	201.195.364	199.286.065	-1.909.299	-0,9%
1981	249.775.033	248.911.010	-864.023	-0,3%
1982	339.388.998	336.427.360	-2.961.638	-0,9%
1983	492.305.000	481.801.585	-10.503.415	-2,1%
1984	571.505.434	561.364.301	-10.141.133	-1,8%
1985	694.845.291	668.107.924	-26.737.367	-3,8%
1986	1.410.925.070	1.337.392.676	-73.532.394	-5,2%
1987	1.221.794.918	1.125.255.416	-96.539.502	-7,9%
1988	1.994.985.565	1.898.179.082	-96.806.483	-4,9%
1989	1.652.380.476	1.471.800.396	-180.580.080	-10,9%
1990	2.354.245.741	2.102.500.786	-251.744.955	-10,7%
1991	3.515.093.078	3.099.738.372	-415.354.706	-11,8%
1992	3.610.867.770	3.353.315.786	-257.551.984	-7,1%
1993	4.645.782.709	3.826.267.649	-819.515.060	-17,6%
1994	8.813.704.180	7.009.158.777	-1.804.545.403	-20,5%
1995	10.888.433.976	8.260.834.455	-2.627.599.521	-24,1%
1996	32.908.057.508	9.988.678.217	-22.919.379.291	-69,6%
TOTALI	75.888.458.282	46.280.901.992	-29.607.556.290	-39,0%
1997	-	35.785.439.989	35.785.439.989	
TOTALI	75.888.458.282	82.066.341.981	6.177.883.699	8,1%

CONTO ECONOMICO

Dal Conto Economico si rileva in particolare che:

- le Entrate correnti sono passate da 246 miliardi, del consuntivo 1996 a 255 miliardi del consuntivo 1997, con un aumento del 3,66% dovuto interamente agli aumenti contributivi delle gestioni ordinarie, connessi alla ripresa della dinamica contrattuale della categoria;
- le Spese correnti sono passate da 161 miliardi a 206 miliardi con un aumento del 27,95%, dovuto soprattutto alle maggiori spese per prestazioni istituzionali (+ 44 miliardi);
- le Spese per la gestione degli immobili, al lordo del recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori di unità immobiliari, ammontano a L. 21,396 miliardi con un aumento dell'8,89% rispetto all'esercizio precedente connesso principalmente ai maggiori oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le Spese per il personale amministrativo in servizio ammontano a L. 8,442 miliardi con un aumento del 3,35% rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'applicazione dei nuovi contratti di lavoro ed al diverso inquadramento contributivo, conseguente alla privatizzazione della Fondazione.

Relativamente ai Fondi gestiti dalla Fondazione si evidenziano i seguenti dati significativi:

QUADRO RIASSUNTIVO 1997 SUDDIVISO PER GESTIONE (in milioni)	ENTRATE	SPESE	AVANZO	QUOTA DESTINATA A RISERVA	RISERVA ACCANTONATA AL 31/12/97
Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	85.347	71.848	13.499	13.199	569.873
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	69.142	43.157	25.985	25.741	474.591
Fondo di riserva della gestione Assicurazione infortuni	16.790	11.921	4.869	968	16.236
Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali	48.455	47.982	473	473	105.253
Fondo di previdenza del personale	181	374	-193	-193	5.652

Da tale prospetto è dato rilevare che tutte le gestioni della Fondazione presentano un saldo attivo, tranne il Fondo di previdenza del personale che, a causa del blocco delle nuove iscrizioni previsto dall'articolo 14 della Legge n.70/1975 è una gestione che deve garantire le prestazioni senza poter aumentare il numero degli iscritti.

Quanto al Fondo per l'accantonamento del trattamento di quiescenza per i dipendenti consorziali, si osserva un saldo attivo molto contenuto rispetto all'esercizio precedente. Esso è dovuto principalmente all'incremento della spesa impreveduta per il versamento dell'anticipazione di imposta ex art. 2 del D.L. 28.3.97 n. 79, convertito con modificazioni nella Legge 28.5.97 n. 140.

OSSERVAZIONI DI ORDINE GESTIONALE

Ai fini di un maggior approfondimento delle risultanze gestionali i rapporti riportati nelle tabelle che seguono forniscono alcune significative indicazioni.

I valori riportati attengono alle somme impegnate per spese correnti e per spese di amministrazione iscritte al conto economico, quali risultano dai conti consuntivi dei tre anni di riferimento (1995, 1996 e 1997) accorpando i capitoli specificati.

Le spese di amministrazione degli immobili, rapportati al totale delle spese prese in considerazione, passano dal 11,9% del 1995, al 13,1% del 1996, per scendere al 10,8% del 1997.

Tale andamento è correlato ad un incremento delle spese di amministrazione generali e di quelle istituzionali nel 1997 rispetto al 1996 del 31,8%, mentre quelle di amministrazione degli immobili aumentano nello stesso periodo del 5,8%, dopo una diminuzione nell'anno precedente del 10,2%.

Si evidenzia ancora che le spese istituzionali, dopo una contrazione nel 1996 del 21,9%, aumentano nel 1997 del 36,2%. Quelle di funzionamento diminuiscono nel 1997 del 12,4%.

Il rapporto percentuale di queste ultime spese, comprensive di quelle per l'amministrazione degli immobili, con quelle istituzionali è, nei tre anni di riferimento, rispettivamente 8,2%, 9,2% e 6,9%.

In rapporto al totale delle spese quelle istituzionali passano dal 78,7% nel 1995, al 75,4% del 1996 per salire nuovamente nel 1997 all'79,9%.

Le spese di personale, dopo una contrazione del 7,4% nel 1996, rispetto al 1995, aumentano nel 1997 del 10,9% rispetto al 1996.

Rapportato al totale delle spese, l'andamento delle stesse è analogo a quello riscontrato per le altre voci di spesa considerate, nel senso che il rapporto aumenta nel 1996 rispetto al 1995 (6,0% rispetto al 5,1%) diminuisce nel 1997 del 5,1%.

Il costo medio al lordo per l'amministrazione passa da 68,2 milioni del 1995, a 65,3 nel 1996 per salire nel 1997 a 72,7 milioni.

Va a tal proposito considerato anche l'aumento intervenuto negli oneri contributivi a carico dell'amministrazione.

Infatti, la retribuzione media (al lordo per il dipendente) rimane costante (46,8 milioni nel 1995, 47,0 nel 1997) con un numero medio di dipendenti in diminuzione (124,5 nel 1995, 120,0 nel 1997).

Varia invece la composizione delle retribuzioni, per effetto dei nuovi contratti collettivi di lavoro e accordi di lavoro. Infatti, le voci retributive a carattere fisso aumentano nel 1997 del 15,3% rispetto al 1995, mentre quelle variabili diminuiscono del 58,1%. In sostanza le competenze variabili passano dal 20,3% del 1995 all'8,5% del 1997.

Una valutazione complessiva può essere fornita dal costo medio per iscritto che per le spese correnti nel 1997 è pari a 4.740.669, con un aumento rispetto al 1996 del 30,9%, composto da 4.245.395 per spese istituzionali, con un aumento del 35,2%, e da 495.274 per altre spese correnti, con un aumento del 2,8%.

	1995	1996	1997
SPESE PER IL PERSONALE			
amministrazione generale (cap. 2,3,5,46 e voci c/econom.)	L. 8.497.725.169	L. 7.871.550.095	L. 8.728.013.292
amministrazione immobili (cap. 7,8,9 e voci c/econom.)	L. 1.569.809.147	L. 1.875.369.972	L. 1.909.924.987
SPESE ISTITUZIONALI (dal cap. 38 al cap. 45)	L. 155.673.323.348	L. 121.595.017.666	L. 165.557.650.530
SPESE DI FUNZIONAMENTO			
amministrazione generale (cap. 1,3,4,6; da 11 a 29;49,53 e voci c/econom.)	L. 4.523.938.701	L. 5.246.873.216	L. 4.594.081.894
amministrazione immobili (dal cap. 30 al cap. 37; 53)	L. 8.225.768.130	L. 5.953.471.204	L. 6.857.241.890
ALTRE SPESE			
amministrazione generale (cap. 10,47,50,51)	L. 5.621.491.809	L. 5.522.690.642	L. 5.992.107.598
amministrazione immobili cap. 48,50,52)	L. 13.682.503.770	L. 13.263.381.730	L. 13.555.523.535
TOTALI	L. 197.794.560.074	L. 161.328.354.525	L. 207.194.543.726
amministrazione generale e spese istituzionali	L. 174.316.479.027	L. 140.236.131.619	L. 184.871.853.314
amministrazione immobili	L. 23.478.081.047	L. 21.092.222.906	L. 22.322.690.412
TOTALI	L. 197.794.560.074	L. 161.328.354.525	L. 207.194.543.726
CONTO FINANZIARIO			
Spese correnti	L.196.873.997.423	L.160.823.990.244	L.205.755.810.552
CONTO ECONOMICO			
Accantonamento indennità di buonuscita e Fondo previdenza	L.700.965.884	L. 198.254.323	L.682.802.723
Accantonamento trattamento di fine rapporto personale	L. 65.460.659	L.124.660.922	L.538.552.592
Quota ammortamento mobili e macchine	L.154.136.108	L.181.449.036	L.217.377.859
TOTALI	L.197.794.560.074	L.161.328.354.525	L.207.194.543.726

ISCRITTI

gestioni ordinarie	31.806	31.562	31.662
gestione consorzi di bonifica	6.650	7.150	7.335
totale	38.456	38.712	38.997

	1995	1996	1997
rapporto tra spese istituzionali e spese correnti (amministrazione generale)	L. 155.673.323.348 L. 174.316.479.027 89,30%	L. 121.595.017.666 L. 140.236.131.619 86,71%	L. 165.557.650.530 L. 184.871.853.314 89,55%
rapporto tra spese di personale e spese correnti (amministrazione generale)	L. 8.497.725.169 L. 174.316.479.027 4,87%	L. 7.871.550.095 L. 140.236.131.619 5,61%	L. 8.728.013.292 L. 184.871.853.314 4,72%
costo medio per iscritto sulle spese correnti	L. 174.316.479.027 38.456 4.532.881	L. 140.236.131.619 38.712 3.622.549	L. 184.871.853.314 38.997 4.740.669
sulle spese istituzionali	L. 155.673.323.348 38.456 4.048.089	L. 121.595.017.666 38.712 3.141.016	L. 165.557.650.530 38.997 4.245.395
sulle altre spese correnti	L. 18.643.155.679 38.456 484.792	L. 18.641.113.953 38.712 481.533	L. 19.314.202.784 38.997 495.274
retribuzione media lorda per il dipendente			
costo medio per l'amministrazione numero medio impiegati	L. 8.497.725.169 124,5	L. 7.871.550.095 120,5	L. 8.728.013.292 120
di cui: competenze fisse	L. 68.254.821 L. 37.313.002	L. 65.324.067 L. 40.493.308	L. 72.733.444 L. 43.042.620
competenze variabili	L. 9.496.392	L. 6.908.956	L. 3.983.120
NUMERO DIPENDENTI	1995	1996	1997
IMPIEGATI			
all'inizio dell'anno	128	121	120
cessati	-10	-81	-10
assunti	3	80	10
alla fine dell'anno	121	120	120
numero medio	124,5	120,5	120
PORTIERI			
all'inizio dell'anno	44	45	47
cessati	-2	-2	-4
assunti	3	4	6
alla fine dell'anno	45	47	49
numero medio	44,5	46	48

Il Collegio dei Sindaci ha potuto seguire l'attività della Fondazione, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle sedute delle Commissioni consiliari deliberanti; ha svolto funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste di bilancio con i relativi conti.

Il Collegio dei Sindaci, richiamate le suesposte osservazioni, considerazioni e raccomandazioni, ritiene che il conto consuntivo dell'esercizio 1997 sia meritevole di approvazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente del Collegio

Dott. Luigi Battista

Dott. Alberto Savoia

Dott.ssa Franca Selvaggi

P.Agr. Andrea Bottaro

Dott. Cosimo Travaglione

DELIBERA N. 23**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****- Seduta del 18 giugno 1998 -****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO l'articolo 32 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979;

VISTA la delibera n. 14 del 30 aprile 1998 sui criteri di formazione del bilancio consuntivo 1997;

VISTO il Conto consuntivo dell'esercizio 1997 composto:

- dal conto finanziario;
- dal conto economico, che riepiloga le risultanze della gestione ordinaria, della gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" e della gestione del "Fondo di previdenza del personale", risultanze evidenziate in appositi rendiconti allegati al Consuntivo; e che comprende anche le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari;
- dalla situazione patrimoniale;

LETTA la relazione illustrativa del Presidente, redatta a norma dell'art. 32 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979;

UDITA la relazione tecnica del Direttore Generale sui risultati economici dell'esercizio e il suo parere favorevole;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

PRESO ATTO:

1. della situazione amministrativa che evidenzia un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio di Lit. 95.253.249.460.
2. dell'attribuzione di "un reddito dei capitali" nella misura del 2.99% alle gestioni ordinarie ed alla gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali";
3. della proposta di attribuire la differenza attiva tra entrate e spese dell'esercizio, pari a Lit. 3.834.172.386 ad incremento della riserva generale.

VISTA la determinazione in data 26 maggio 1998, con la quale il Comitato amministratore della gestione "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio 1997 della gestione;

CONSTATATO che il conto consuntivo dell'esercizio 1997 è conforme alle norme di legge, statutarie e regolamentari,

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1997, allegato alla presente.

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	133.300.000.000	=	133.300.000.000	117.680.784.871	23.187.033.524
		133.300.000.000	=	133.300.000.000	117.680.784.871	23.187.033.524
	Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"	44.800.000.000	=	44.800.000.000	42.491.630.418	2.913.881.891
3	Contributi e riscatti della gestione del fondo di previdenza del personale	20.000.000	=	20.000.000	6.517.614	=
		44.820.000.000	=	44.820.000.000	42.498.148.032	2.913.881.891
	TOTALE TITOLO I	178.120.000.000	=	178.120.000.000	160.178.932.903	26.100.915.415
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
4	Trasferimenti da parte dello Stato	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
5	Trasferimenti da parte delle Regioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE					
6	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
7	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	TOTALE TITOLO II	=	=	=	=	=
	TITOLO III ALTRE ENTRATE					
	Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	=	350.000.000	342.108.829	=
9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	=	=	1.650.000	=
		350.000.000	=	350.000.000	343.758.829	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
342.108.829	7.891.171-	=	=	=	=	=	=
1.650.000	1.650.000+	=	=	=	=	=	=
343.758.829	6.241.171-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
10	Proventi della gestione degli immobili	26.000.000.000	=	26.000.000.000	23.459.898.289	1.781.474.147
11	Interessi ed altri proventi dei titoli	16.000.000.000	=	16.000.000.000	18.818.833.872	=
12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	7.200.000.000	=	7.200.000.000	4.775.798.483	2.456.869.947
13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	1.000.000.000	=	1.000.000.000	954.416.977	105.609.233
14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	950.000.000	=	950.000.000	877.817.216	90.405.861
15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	70.000.000	=	70.000.000	38.039.188	29.817.089
16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	4.500.000.000	=	4.500.000.000	852.488.409	4.316.845.782
		55.720.000.000	=	55.720.000.000	49.777.292.434	8.781.022.059
Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
17	Recuperi di prestazioni	400.000.000	=	400.000.000	955.457.031	38.593.000
18	Recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.800.000.000	=	4.800.000.000	4.775.310.893	413.507.643
19	Recuperi di spese legali e giudiziali	40.000.000	=	40.000.000	134.858.939	=
20	Recuperi diversi	=	=	=	19.352.885	=
		5.240.000.000	=	5.240.000.000	5.884.979.748	452.100.643

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
25.241.372.436	758.627.564-	7.634.593.359	1.401.678.984	6.026.279.967	7.427.958.951	206.634.408-	7.807.754.114
18.818.833.872	2.818.833.872+	=	=	=	=	=	=
7.232.668.430	32.668.430+	4.540.295.647	2.926.538.724	1.614.853.633	4.541.392.357	1.096.710+	4.071.723.580
1.060.026.210	60.026.210+	504.377.931	171.044.143	332.995.888	504.040.031	337.900-	438.605.121
968.223.077	18.223.077+	111.523.253	96.571.780	15.930.433	112.502.213	978.960+	106.336.294
67.856.277	2.143.723-	3.365.857	1.339.632	2.026.225	3.365.857	=	31.843.314
5.169.334.191	669.334.191+	6.459.236.443	6.459.236.443	=	6.459.236.443	=	4.316.845.782
58.558.314.493	2.838.314.493+	19.253.392.490	11.056.409.706	7.992.086.146	19.048.495.852	204.896.638-	16.773.108.205
994.050.031	594.050.031+	87.923.000	=	87.923.000	87.923.000	=	126.516.000
5.188.818.536	388.818.536+	1.910.582.616	313.663.583	1.563.815.402	1.877.478.985	33.103.631-	1.977.323.045
134.858.939	94.858.939+	14.136.297	5.278.765	8.857.532	14.136.297	=	8.857.532
19.352.885	19.352.885+	=	=	=	=	=	=
6.337.080.391	1.097.080.391+	2.012.641.913	318.942.348	1.660.595.934	1.979.538.282	33.103.631-	2.112.696.577

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
21	Sanzioni civili, ammende e interessi	3.000.000.000	=	3.000.000.000	221.799.513	3.032.691.449
22	Entrate varie	=	=	=	179.109.664	=
		3.000.000.000	=	3.000.000.000	400.909.177	3.032.691.449
	TOTALE TITOLO III	64.310.000.000	=	64.310.000.000	56.406.940.188	12.265.814.151
	TITOLO IV					
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
	Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
23	Alienazioni di immobili	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiari ed assimilati	34.500.000.000	=	34.500.000.000	25.139.625.000	=
26	Realizzi di disponibilit� impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	=	31.000.000.000+	31.000.000.000	15.384.397.105	=
		34.500.000.000	31.000.000.000+	65.500.000.000	40.524.022.105	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
3.254.490.962	254.490.962+	18.009.097.260	668.449.031	15.127.771.922	15.796.220.953	2.212.876.307-	18.160.463.371
179.109.664	179.109.664+	=	=	=	=	=	=
3.433.600.626	433.600.626+	18.009.097.260	668.449.031	15.127.771.922	15.796.220.953	2.212.876.307-	18.160.463.371
68.672.754.339	4.362.754.339+	39.275.131.663	12.043.801.085	24.780.454.002	36.824.255.087	2.450.876.576-	37.046.268.153
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
25.139.625.000	9.360.375.000-	=	=	=	=	=	=
15.384.397.105	15.615.602.895-	=	=	=	=	=	=
40.524.022.105	24.975.977.895-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	5.000.000.000	=	5.000.000.000	6.688.683.561	1.892.059.484
28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.200.000.000	=	1.200.000.000	1.419.584.931	128.048.067
29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	5.000.000.000	=	5.000.000.000	5.693.498.339	674.124.657
30	Riscossioni di prestiti al personale	150.000.000	=	150.000.000	187.658.466	311.208.422
31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	250.000.000	=	250.000.000	2.001.275	=
32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=	=	=
33	Riscossioni del fondo di quiescenza del personale per riscatti	=	=	=	64.344	=
34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=	=	=
		11.600.000.000	=	11.600.000.000	13.991.490.916	3.005.440.630
	TOTALE TITOLO IV	46.100.000.000	31.000.000.000+	77.100.000.000	54.515.513.021	3.005.440.630
Titolo V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
Categoria 15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO						
35	Trasferimenti dallo Stato	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI						
36	Trasferimenti dalle Regioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
T A B E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
Totalli	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totalli	Variazioni	al termine
accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
8.580.743.045	3.580.743.045+	2.416.640.601	1.701.473.816	715.166.785	2.416.640.601	=	2.607.226.269
1.547.632.998	347.632.998+	433.819.912	132.160.074	301.659.838	433.819.912	=	429.707.905
6.367.622.996	1.367.622.996+	731.441.658	633.413.141	98.028.517	731.441.658	=	772.153.174
498.866.888	348.866.888+	8.797.159	5.341.930	3.455.229	8.797.159	=	314.663.651
2.001.275	247.998.725-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
64.344	64.344+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
16.996.931.546	5.396.931.546+	3.590.699.330	2.472.388.961	1.118.310.369	3.590.699.330	=	4.123.750.999
57.520.953.651	19.579.046.349-	3.590.699.330	2.472.388.961	1.118.310.369	3.590.699.330	=	4.123.750.999
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE					
37	Trasferimenti da Comuni e Province	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 18 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
38	Traferimenti da altri Enti del settore pubblico	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	TOTALE TITOLO V	=	=	=	=	=
	TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI					
	Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
39	Assunzione di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	413.864.750	=
41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	413.864.750	=

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da		Variazioni	del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali		al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
413.864.750	86.135.250-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
413.864.750	86.135.250-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI					
42	Emissione di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	TOTALE TITOLO VI	500.000.000	=	500.000.000	413.864.750	=
	TITOLO VII P A R T I T E D I G I R O					
	Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	67.095.698	9.640.300
44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.559.232.376	=
46	Introiti di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	203.063.909	=
47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	1.063.908.048	=
48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	=	1.000.000.000	739.562.397	=
49	Ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	19.718.515.392	=
50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	2.548.077.504	=
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	27.899.455.324	9.640.300
	TOTALE TITOLO VII	31.950.000.000	=	31.950.000.000	27.899.455.324	9.640.300

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
413.864.750	86.135.250-	=	=	=	=	=	=
76.735.998	23.264.002-	7.766.750	6.048.000	1.718.750	7.766.750	=	11.359.050
3.559.232.376	940.767.624-	=	=	=	=	=	=
203.063.909	146.936.091-	=	=	=	=	=	=
1.063.908.048	63.908.048+	=	=	=	=	=	=
739.562.397	260.437.603-	=	=	=	=	=	=
19.718.515.392	281.484.608-	=	=	=	=	=	=
2.548.077.504	2.451.922.496-	=	=	=	=	=	=
27.909.095.624	4.040.904.376-	7.766.750	6.048.000	1.718.750	7.766.750	=	11.359.050
27.909.095.624	4.040.904.376-	7.766.750	6.048.000	1.718.750	7.766.750	=	11.359.050

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I					
	Titolo I	178.120.000.000	=	178.120.000.000	160.178.932.903	26.100.915.415
	Titolo II	=	=	=	=	=
	Titolo III	64.310.000.000	=	64.310.000.000	56.406.940.188	12.265.814.151
	Titolo IV	46.100.000.000	31.000.000.000+	77.100.000.000	54.515.513.021	3.005.440.630
	Titolo V	=	=	=	=	=
	Titolo VI	500.000.000	=	500.000.000	413.864.750	=
	Titolo VII	31.950.000.000	=	31.950.000.000	27.899.455.324	9.640.300
	TOTALE DELLE ENTRATE	320.980.000.000	31.000.000.000+	351.980.000.000	299.414.706.186	41.381.810.496

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G N	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Titolo I					
	S P E S E C O R R E N T I					
	Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministrazione e controllo	1.000.000.000	=	1.000.000.000	833.251.183	79.153.145
		1.000.000.000	=	1.000.000.000	833.251.183	79.153.145
	Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
	= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.500.000.000	=	5.500.000.000	5.165.114.432	=
3	Compensi per lavoro straordinario ed incentivanti la produttività al personale	1.200.000.000	=	1.200.000.000	375.774.439	102.200.000
4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	=	50.000.000	34.741.176	=
5	Oneri per assicurazioni sociali per il personale	2.350.000.000	=	2.350.000.000	1.700.402.405	268.283.816
6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	300.000.000	=	300.000.000	256.800.960	=
	= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI					
7	Stipendi ed altri assegni fissi ai portieri	1.150.000.000	=	1.150.000.000	1.146.318.114	=
8	Compensi per lavoro straordinario ai portieri	100.000.000	=	100.000.000	99.900.238	=
9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	550.000.000	25.000.000+	575.000.000	484.246.697	74.342.823
		11.200.000.000	25.000.000+	11.225.000.000	9.263.298.461	444.826.639

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
912.404.328	87.595.672-	67.074.143	67.074.143	=	67.074.143	=	79.153.145
912.404.328	87.595.672-	67.074.143	67.074.143	=	67.074.143	=	79.153.145
5.165.114.432	334.885.568-	56.033.890	56.033.890	=	56.033.890	=	=
477.974.439	722.025.561-	131.304.163	124.164.412	7.139.751	131.304.163	=	109.339.751
34.741.176	15.258.824-	=	=	=	=	=	=
1.968.686.221	381.313.779-	231.982.203	231.982.203	=	231.982.203	=	268.283.816
256.800.960	43.199.040-	=	=	=	=	=	=
1.146.318.114	3.681.886-	=	=	=	=	=	=
99.900.238	99.762-	=	=	=	=	=	=
558.589.520	16.410.480-	70.070.986	70.070.986	=	70.070.986	=	74.342.823
9.708.125.100	1.516.874.900-	489.391.242	482.251.491	7.139.751	489.391.242	=	451.966.390

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEGN	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
10	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	900.000.000	=	900.000.000	786.345.336	=
		900.000.000	=	900.000.000	786.345.336	=
	Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
	= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	=	=	=	=	=
12	Spese per corsi al personale	150.000.000	=	150.000.000	40.843.000	14.400.000
13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	=	500.000.000	338.229.768	=
14	Spese per accertamenti sanitari e medico-legali	3.000.000	=	3.000.000	1.420.412	=
15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=	=	=
16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	400.000.000	100.000.000+	500.000.000	398.669.902	92.200.545
17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	400.000.000	=	400.000.000	217.660.900	27.782.630
18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	=	75.000.000	45.976.151	12.159.200
19	Cancelleria, stampati e varie di economato	220.000.000	=	220.000.000	204.961.287	7.535.950
20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli	45.000.000	=	45.000.000	25.611.660	=
21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.000.000.000	=	1.000.000.000	167.112.891	5.289.120

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
Totalli	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totalli	Variazioni	al termine
impegni	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
786.345.336	113.654.664	=	=	=	=	=	=
786.345.336	113.654.664	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
55.243.000	94.757.000	=	=	=	=	=	14.400.000
338.229.768	161.770.232	65.545.200	65.545.200	=	65.545.200	=	=
1.420.412	1.579.588	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
490.870.447	9.129.553	202.752.765	199.114.060	2.023.000	201.137.060	1.615.705	94.223.545
245.443.530	154.556.470	12.546.630	9.680.630	=	9.680.630	2.866.000	27.782.630
58.135.351	16.864.649	280.840	280.840	=	280.840	=	12.159.200
212.497.237	7.502.763	19.357.101	16.341.590	=	16.341.590	3.015.511	7.535.950
25.611.660	19.388.340	1.040.900	1.040.900	=	1.040.900	=	=
172.402.011	827.597.989	229.355.842	227.824.290	=	227.824.290	1.531.552	5.289.120

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEGN	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	400.000.000	30.000.000+	430.000.000	428.434.048	203.700
23	Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	=	70.000.000	39.481.023	=
24	Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	=	10.000.000	3.383.270	1.526.400
25	Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	=	50.000.000	38.021.140	250.000
26	Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	=	25.000.000	19.073.770	=
27	Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	=	150.000.000	17.478.250	=
28	Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	=	350.000.000	262.933.378	77.500.641
29	Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	50.000.000	=	50.000.000	39.781.353	=
30	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	3.000.000.000	=	3.000.000.000	1.510.260.949	983.688.685
31	Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	=	1.500.000.000	1.134.994.455	113.497.441
32	Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	=	2.000.000.000	1.773.266.249	153.831.500
33	Assicurazioni e vigilanza immobili	165.000.000	=	165.000.000	94.244.910	=
34	Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	=	30.000.000	8.005.008	14.423.440
35	Compensi per speciali incarichi e pareri	300.000.000	=	300.000.000	273.829.965	=
36	Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	400.000.000	=	400.000.000	327.939.793	=
37	Spese varie di amministrazione immobili	50.000.000	=	50.000.000	47.548.752	178.500
		11.343.000.000	130.000.000+	11.473.000.000	7.459.162.284	1.504.467.752

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
428.637.748	1.362.252-	205.200	205.200	=	205.200	=	203.700
39.481.023	30.518.977-	=	=	=	=	=	=
4.909.670	5.090.330-	2.338.840	1.431.788	=	1.431.788	907.052-	1.526.400
38.271.140	11.728.860-	2.852.300	2.772.300	=	2.772.300	80.000-	250.000
19.073.770	5.926.230-	70.000	70.000	=	70.000	=	=
17.478.250	132.521.750-	42.113.880	40.554.980	=	40.554.980	1.558.900-	=
340.434.019	9.565.981-	79.170.115	79.170.115	=	79.170.115	=	77.500.641
39.781.353	10.218.647-	6.482.500	3.314.500	=	3.314.500	3.168.000-	=
2.493.949.634	506.050.366-	2.525.956.776	557.688.828	1.847.145.858	2.404.834.686	121.122.090-	2.830.834.543
1.248.491.896	251.508.104-	93.874.042	93.874.042	=	93.874.042	=	113.497.441
1.927.097.749	72.902.251-	9.898.000	9.898.000	=	9.898.000	=	153.831.500
94.244.910	70.755.090-	=	=	=	=	=	=
22.428.448	7.571.552-	3.053.644	2.591.672	=	2.591.672	461.972-	14.423.440
273.829.965	26.170.035-	3.919.860	=	=	=	3.919.860-	=
327.939.793	72.060.207-	=	=	=	=	=	=
47.727.252	2.272.748-	469.650	469.650	=	469.650	=	178.500
8.963.630.036	2.509.369.964-	3.301.284.085	1.311.868.585	1.849.168.858	3.161.037.443	140.246.642-	3.353.636.610

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G N	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
= DELLE GESTIONI ORDINARIE						
38	Trattamento di fine rapporto	58.000.000.000	20.000.000.000+	78.000.000.000	68.008.840.929	=
39	Fondo di previdenza: indennità per casi di morte e di invalidità	4.000.000.000	=	4.000.000.000	1.618.594.000	572.389.000
40	Fondo di previdenza: quota in capitale	33.000.000.000	5.000.000.000+	38.000.000.000	37.906.643.000	=
41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	=	13.000.000.000	10.973.474.950	=
= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'						
42	Trattamento di fine rapporto	21.000.000.000	15.000.000.000+	36.000.000.000	34.974.187.000	673.674.000
43	Trattamento di pensione	13.000.000.000	=	13.000.000.000	10.455.391.920	=
= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE						
44	Pensioni integrative	200.000.000	=	200.000.000	144.078.132	=
45	Liquidazioni in capitale e indennità 'una tantum'	50.000.000	700.000.000+	750.000.000	230.377.599	=
		142.250.000.000	40.700.000.000+	182.950.000.000	164.311.587.530	1.246.063.000
Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
46	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale	100.000.000	=	100.000.000	=	=
47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	=	80.000.000	=	56.444.262
		180.000.000	=	180.000.000	=	56.444.262

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
Totalli	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
impegni	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
68.008.840.929	9.991.159.071-	=	=	=	=	=	=
2.190.983.000	1.809.017.000-	1.358.506.000	1.113.326.000	245.181.000	1.358.507.000	1.000+	817.570.000
37.906.643.000	93.357.000-	=	=	=	=	=	=
10.973.474.950	2.026.525.050-	2.140.308.000	2.133.548.000	=	2.133.548.000	6.760.000-	=
35.647.861.000	352.139.000-	1.737.449.000	1.737.449.000	=	1.737.449.000	=	673.674.000
10.455.391.920	2.544.608.080-	=	=	=	=	=	=
144.078.132	55.921.868-	=	=	=	=	=	=
230.377.599	519.622.401-	=	=	=	=	=	=
165.557.650.530	17.392.349.470-	5.236.263.000	4.984.323.000	245.181.000	5.229.504.000	6.759.000-	1.491.244.000
=	100.000.000-	=	=	=	=	=	=
56.444.262	23.555.738-	=	=	=	=	=	56.444.262
56.444.262	123.555.738-	=	=	=	=	=	56.444.262

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEGN	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 7 - ONERI FINANZIARI					
48	Interessi passivi	600.000.000	=	600.000.000	355.728.740	=
49	Spese e commissioni bancarie e per il servizio di cassa	80.000.000	=	80.000.000	78.693.845	=
		680.000.000	=	680.000.000	434.422.585	=
	Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI					
50	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	=	18.000.000.000	17.611.128.400	=
		18.000.000.000	=	18.000.000.000	17.611.128.400	=
	Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
51	Restituzioni e rimborsi di contributi	400.000.000	200.000.000+	600.000.000	66.587.000	522.466.000
52	Restituzioni e rimborsi diversi	200.000.000	=	200.000.000	148.931.395	=
		600.000.000	200.000.000+	800.000.000	215.518.395	522.466.000
	Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
53	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.000.000.000	=	1.000.000.000	987.675.580	=
54	Spese per l'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili	=	=	=	=	=
55	Fondo di riserva per spese impreviste	3.577.000.000	485.000.000-	3.092.000.000	=	=
		4.577.000.000	485.000.000-	4.092.000.000	987.675.580	=
	TOTALE TITOLO I	190.730.000.000	40.570.000.000+	231.300.000.000	201.902.389.754	3.853.420.798

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					Totale
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
impegni							
355.728.740	244.271.260-	=	=	=	=	=	=
78.693.845	1.306.155-	=	=	=	=	=	=
434.422.585	245.577.415-	=	=	=	=	=	=
17.611.128.400	388.871.600-	=	=	=	=	=	=
17.611.128.400	388.871.600-	=	=	=	=	=	=
589.053.000	10.947.000-	=	=	=	=	=	522.466.000
148.931.395	51.068.605-	=	=	=	=	=	=
737.984.395	62.015.605-	=	=	=	=	=	522.466.000
987.675.580	12.324.420-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	3.092.000.000-	=	=	=	=	=	=
987.675.580	3.104.324.420-	=	=	=	=	=	=
205.755.810.552	25.544.189.448-	9.094.012.470	6.845.517.219	2.101.489.609	8.947.006.828	147.005.642-	5.954.910.407

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G N	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE						
Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI						
56	Acquisti di immobili	=	=	=	=	=
57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	7.000.000.000	=	7.000.000.000	820.390.674	4.216.418.202
58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	=	130.000.000+	130.000.000	129.371.600	=
		7.000.000.000	130.000.000+	7.130.000.000	949.762.274	4.216.418.202
Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
59	Acquisti di mobili, macchine, attrezzature e automezzi	250.000.000	=	250.000.000	233.629.515	12.217.800
		250.000.000	=	250.000.000	233.629.515	12.217.800
Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
60	Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	=	=	=	=	=
61	Impieghi di disponibilit� in operazioni finanziarie e mobiliari	74.000.000.000	=	74.000.000.000	73.150.000.000	=
		74.000.000.000	=	74.000.000.000	73.150.000.000	=

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G N	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI					
62	Concessioni di mutui con garanzia ipotecaria	8.000.000.000	=	8.000.000.000	1.203.000.000	152.000.000
63	Concessioni di prestiti agli iscritti	10.000.000.000	=	10.000.000.000	6.201.531.558	=
64	Concessioni di prestiti al personale	300.000.000	=	300.000.000	=	=
65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	20.000.000.000	=	20.000.000.000	12.737.956.711	=
66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=	=	=
67	Concessioni di crediti diversi	=	300.000.000+	300.000.000	167.672.000	=
		38.300.000.000	300.000.000+	38.600.000.000	20.310.160.269	152.000.000
	Categoria 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
68	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	200.000.000	5.000.000.000+	5.200.000.000	4.812.237.663	143.749.804
		200.000.000	5.000.000.000+	5.200.000.000	4.812.237.663	143.749.804
	TOTALE TITOLO II	119.750.000.000	5.430.000.000+	125.180.000.000	99.455.789.721	4.524.385.806
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI					
69	Rimborsi di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					Totale
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
1.355.000.000	6.645.000.000-	1.468.849.090	579.701.000	429.148.090	1.008.849.090	460.000.000-	581.148.090
6.201.531.558	3.798.468.442-	442.500.000	442.500.000	=	442.500.000	=	=
=	300.000.000-	=	=	=	=	=	=
12.737.956.711	7.262.043.289-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
167.672.000	132.328.000-	=	=	=	=	=	=
20.462.160.269	18.137.839.731-	1.911.349.090	1.022.201.000	429.148.090	1.451.349.090	460.000.000-	581.148.090
4.955.987.467	244.012.533-	=	=	=	=	=	143.749.804
4.955.987.467	244.012.533-	=	=	=	=	=	143.749.804
103.980.175.527	21.199.824.473-	2.115.881.122	1.186.742.742	460.452.570	1.647.195.312	468.685.810-	4.984.838.376
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEGN	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
72	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI						
73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	324.209.094	=
74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	324.209.094	=
TOTALE TITOLO III		500.000.000	=	500.000.000	324.209.094	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
A T E	Differenze	Residui		Elasati da			del residui
Totall Impegni	rispetto alle previsioni	all'inizio dell'esercizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
324.209.094	175.790.906-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
324.209.094	175.790.906-	=	=	=	=	=	=
324.209.094	175.790.906-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G N	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rinaste da pagare
	Titolo IV P A R T I T E D I G I R O Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI P A R T I T E D I G I R O					
75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	76.735.998	=
76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.385.915.380	173.316.996
78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	199.335.733	3.728.176
79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	980.086.048	83.822.000
80	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	=	1.000.000.000	634.322.159	105.240.238
81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	17.400.732.000	2.317.783.392
82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	810.831.445	1.737.246.059
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	23.487.958.763	4.421.136.861
	TOTALE TITOLO IV	31.950.000.000	=	31.950.000.000	23.487.958.763	4.421.136.861

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					Totale
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
76.735.998	23.264.002	=	=	=	=	=	=
3.559.232.376	940.767.624	490.106.813	488.189.100	1.917.713	490.106.813	=	175.234.709
203.063.909	146.936.091	69.228.627	18.898.448	50.330.179	69.228.627	=	54.058.355
1.063.908.048	63.908.048	352.475.470	72.772.600	279.702.870	352.475.470	=	363.524.870
739.562.397	260.437.603	102.336.417	101.513.147	823.270	102.336.417	=	106.063.508
19.718.515.392	281.484.608	1.354.224.399	1.354.224.399	=	1.354.224.399	=	2.317.783.392
2.548.077.504	2.451.922.496	2.632.239.258	2.368.236.265	264.002.993	2.632.239.258	=	2.001.249.052
27.909.095.624	4.040.904.376	5.000.610.984	4.403.833.959	596.777.025	5.000.610.984	=	5.017.913.886
27.909.095.624	4.040.904.376	5.000.610.984	4.403.833.959	596.777.025	5.000.610.984	=	5.017.913.886

[illegible]

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
Totall impegni	rispetto alle previsioni	all'inizio dell'esercizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine dell'esercizio
205.755.810.552	25.544.189.448-	9.094.012.470	6.845.517.219	2.101.489.609	8.947.006.828	147.005.642-	5.954.910.407
103.980.175.527	21.199.824.473-	2.115.881.122	1.186.742.742	460.452.570	1.647.195.312	468.685.810-	4.984.838.376
324.209.094	175.790.906-	=	=	=	=	=	=
27.909.095.624	4.040.904.376-	5.000.610.984	4.403.833.959	596.777.025	5.000.610.984	=	5.017.913.886
337.969.290.797	50.960.709.203-	16.210.504.576	12.436.093.920	3.158.719.204	15.594.813.124	615.691.452-	15.957.662.669

PAGINA BIANCA

CONTO FINANZIARIO

GESTIONE DI CASSA

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI			
101010	1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	133.000.000.000	133.651.405.592	651.405.592+
			133.000.000.000	133.651.405.592	651.405.592+
		Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFI- CHE GESTIONI			
102010	2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trat- tamento di quiescenza dei dipendenti con- sorziali"	44.900.000.000	44.297.984.457	602.015.543-
102020	3	Contributi e riscatti della gestione del fon- do di previdenza del personale	20.000.000	6.517.614	13.482.386-
			44.920.000.000	44.304.502.071	615.497.929-
		TOTALE TITOLO I	177.920.000.000	177.955.907.663	35.907.663+
		Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		Categoria 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO			
203010	4	Trasferimenti da parte dello Stato	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
204010	5	Trasferimenti da parte delle Regioni	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	rispetto alle previsioni
		Categoria 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
205010	6	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
206010	7	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO II	=	=	=
		TITOLO III ALTRE ENTRATE			
		Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI			
307010	8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	342.108.829	7.891.171-
307020	9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	1.650.000	1.650.000+
			350.000.000	343.758.829	6.241.171-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	rispetto alle previsioni
		Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
308010	10	Proventi della gestione degli immobili	26.000.000.000	24.861.577.273	1.138.422.727-
308020	11	Interessi ed altri proventi dei titoli	16.000.000.000	18.818.833.872	2.818.833.872+
308030	12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	7.300.000.000	7.702.337.207	402.337.207+
308040	13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	1.200.000.000	1.125.461.120	74.538.880-
308050	14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	1.000.000.000	974.388.996	25.611.004-
308060	15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	70.000.000	39.378.820	30.621.180-
308070	16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	6.000.000.000	7.311.724.852	1.311.724.852+
			57.570.000.000	60.833.702.140	3.263.702.140+
		Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI			
309010	17	Recupero di prestazioni	400.000.000	955.457.031	555.457.031+
309020	18	Recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.800.000.000	5.088.974.476	288.974.476+
309030	19	Recupero di spese legali e giudiziali	40.000.000	140.137.704	100.137.704+
309040	20	Recupero diversi	=	19.352.885	19.352.885+
			5.240.000.000	6.203.922.096	963.922.096+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
310010	21	Sanzioni civili, ammende e interessi	4.000.000.000	890.248.544	3.109.751.456-
310020	22	Entrate varie	=	179.109.664	179.109.664+
			4.000.000.000	1.069.358.208	2.930.641.792-
		TOTALE TITOLO III	67.160.000.000	68.450.741.273	1.290.741.273+
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI- RITTI REALI			
411010	23	Alienazioni di immobili	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZA- ZIONI TECNICHE			
412010	24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			
413010	25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiari ed assimilati	34.500.000.000	25.139.625.000	9.360.375.000-
413020	26	Realizzi di disponibilit� impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	31.000.000.000	15.384.397.105	15.615.602.895-
			65.500.000.000	40.524.022.105	24.975.977.895-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI			
414010	27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	5.300.000.000	8.390.157.377	3.090.157.377+
414020	28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.200.000.000	1.551.745.005	351.745.005+
414030	29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	5.000.000.000	6.326.911.480	1.326.911.480+
414040	30	Riscossioni di prestiti al personale	150.000.000	193.000.396	43.000.396+
414050	31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	250.000.000	2.001.275	247.998.725-
414060	32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=
414070	33	Riscossioni del fondo di quiescenza del per- sonale per riscatti	=	64.344	64.344+
414080	34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=
			11.900.000.000	16.463.879.877	4.563.879.877+
		TOTALE TITOLO IV	77.400.000.000	56.987.901.982	20.412.098.018-
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO			
515010	35	Trasferimenti dallo Stato	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			
516010	36	Trasferimenti dalle Regioni	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
517010	37	Trasferimenti da Comuni e Province	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 18 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
518010	38	Traferimenti da altri Enti del settore pubblico	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO V	=	=	=
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI			
		Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI			
619010	39	Assunzione di mutui	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
620010	40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	413.864.750	86.135.250-
620020	41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	413.864.750	86.135.250-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
621010	42	Emissione di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO VI	500.000.000	413.864.750	86.135.250-
		Titolo VII PARTITE DI GIRO			
		Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
722010	43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	73.143.698	26.856.302-
722020	44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	3.559.232.376	940.767.624-
722040	46	Introiti di somme non dovute	350.000.000	203.063.909	146.936.091-
722050	47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	1.063.908.048	63.908.048+
722060	48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	739.562.397	260.437.603-
722070	49	Ritenute erariali	20.000.000.000	19.718.515.392	281.484.608-
722080	50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	2.548.077.504	2.451.922.496-
			31.950.000.000	27.905.503.324	4.044.496.676-
		TOTALE TITOLO VII	31.950.000.000	27.905.503.324	4.044.496.676-

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		Titolo I	177.920.000.000	177.955.907.663	35.907.663+
		Titolo II	=	=	=
		Titolo III	67.160.000.000	68.450.741.273	1.290.741.273+
		Titolo IV	77.400.000.000	56.987.901.982	20.412.098.018-
		Titolo V	=	=	=
		Titolo VI	500.000.000	413.864.750	86.135.250-
		Titolo VII	31.950.000.000	27.905.503.324	4.044.496.676-
		TOTALE DELLE ENTRATE	354.930.000.000	331.713.918.992	23.216.081.008-
			=====	=====	=====

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Titolo I SPESE CORRENTI			
		Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
101010	1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministra- zione e controllo	1.000.000.000	900.325.326	99.674.674-
			1.000.000.000	900.325.326	99.674.674-
		Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN AT- TIVITA' DI SERVIZIO			
		= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
102010	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.500.000.000	5.221.148.322	278.851.678-
102020	3	Compensi per lavoro straordinario ed incenti- vanti la produttività al personale	1.200.000.000	499.938.851	700.061.149-
102030	4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	34.741.176	15.258.824-
102040	5	Oneri per assicurazioni sociali per il perso- nale	2.350.000.000	1.932.384.608	417.615.392-
102050	6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	300.000.000	256.800.960	43.199.040-
		= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI			
102060	7	Stipendi ed altri assegni fissi ai portieri	1.150.000.000	1.146.318.114	3.681.886-
102070	8	Compensi per lavoro straordinario ai portieri	100.000.000	99.900.238	99.762-
102080	9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	575.000.000	554.317.683	20.682.317-
			11.225.000.000	9.745.549.952	1.479.450.048-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
103010	10	Indennita' integrativa speciale al personale in quiescenza	900.000.000	786.345.336	113.654.664-
			900.000.000	786.345.336	113.654.664-
		Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI = PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
104010	11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	=	=	=
104020	12	Spese per corsi al personale	150.000.000	40.843.000	109.157.000-
104030	13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	403.774.968	96.225.032-
104040	14	Spese per accertamenti sanitari e medico- legali	3.000.000	1.420.412	1.579.588-
104050	15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=
104060	16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	500.000.000	597.783.962	97.783.962+
104070	17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	400.000.000	227.341.530	172.658.470-
104080	18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	46.256.991	28.743.009-
104090	19	Cancelleria, stampati e varie di economato	220.000.000	221.302.877	1.302.877+
104100	20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di auto- veicoli	45.000.000	26.652.560	18.347.440-
104110	21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.000.000.000	394.937.181	605.062.819-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni	
104120	22 Spese postali, telegrafiche e telefoniche	430.000.000	428.639.248	1.360.752-	
104130	23 Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	39.481.023	30.518.977-	
104140	24 Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	4.815.058	5.184.942-	
104150	25 Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	40.793.440	9.206.560-	
104160	26 Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	19.143.770	5.856.230-	
104170	27 Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	58.033.230	91.966.770-	
104180	28 Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	342.103.493	7.896.507-	
104190	29 Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	50.000.000	43.095.853	6.904.147-	
104200	30 Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	3.000.000.000	2.067.949.777	932.050.223-	
104210	31 Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	1.228.868.497	271.131.503-	
104220	32 Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	1.783.164.249	216.835.751-	
104230	33 Assicurazioni e vigilanza immobili	165.000.000	94.244.910	70.755.090-	
104240	34 Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	10.596.680	19.403.320-	
104250	35 Compensi per speciali incarichi e pareri	300.000.000	273.829.965	26.170.035-	
104260	36 Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	400.000.000	327.939.793	72.060.207-	
104270	37 Spese varie di amministrazione immobili	50.000.000	48.018.402	1.981.598-	
		11.473.000.000	8.771.030.869	2.701.969.131-	

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
		= DELLE GESTIONI ORDINARIE			
105010	38	Trattamento di fine rapporto	78.000.000.000	68.008.840.929	9.991.159.071-
105020	39	Fondo di previdenza: indennita' per casi di morte e di invalidita'	4.000.000.000	2.731.920.000	1.268.080.000-
105030	40	Fondo di previdenza: quota in capitale	38.000.000.000	37.906.643.000	93.357.000-
105040	41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	13.107.022.950	107.022.950+
		= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'			
105050	42	Trattamento di fine rapporto	36.000.000.000	36.711.636.000	711.636.000+
105060	43	Trattamento di pensione	13.000.000.000	10.455.391.920	2.544.608.080-
		= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE			
105070	44	Pensioni integrative	200.000.000	144.078.132	55.921.868-
105080	45	Liquidazioni in capitale e indennita' 'una tantum'	750.000.000	230.377.599	519.622.401-
			182.950.000.000	169.295.910.530	13.654.089.470-
		Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI			
106010	46	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale	100.000.000	=	100.000.000-
106020	47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	=	80.000.000-
			180.000.000	=	180.000.000-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 7 - ONERI FINANZIARI			
107010	48	Interessi passivi	600.000.000	355.728.740	244.271.260-
107020	49	Spese e commissioni bancarie e per il servizio di cassa	80.000.000	78.693.845	1.306.155-
			680.000.000	434.422.585	245.577.415-
		Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI			
108010	50	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	17.611.128.400	388.871.600-
			18.000.000.000	17.611.128.400	388.871.600-
		Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			
109010	51	Restituzioni e rimborsi di contributi	600.000.000	66.587.000	533.413.000-
109020	52	Restituzioni e rimborsi diversi	200.000.000	148.931.395	51.068.605-
			800.000.000	215.518.395	584.481.605-
		Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
110010	53	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.000.000.000	987.675.580	12.324.420-
110020	54	Spese per l'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili	=	=	=
110030	55	Fondo di riserva per spese impreviste	3.092.000.000	=	3.092.000.000-
			4.092.000.000	987.675.580	3.104.324.420-
		TOTALE TITOLO I	231.300.000.000	208.747.906.973	22.552.093.027-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni
		Titolo II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
211010	56	Acquisti di immobili	=	=	=
211020	57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	2.000.000.000	930.428.031	1.069.571.969-
211030	58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	130.000.000	181.684.600	51.684.600+
			2.130.000.000	1.112.112.631	1.017.887.369-
		Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
212010	59	Acquisti di mobili, macchine, attrezzature e automezzi	250.000.000	235.820.900	14.179.100-
			250.000.000	235.820.900	14.179.100-
		Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
213010	60	Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	=	=	=
213020	61	Impieghi di disponibilità in operazioni finanziarie e mobiliari	74.000.000.000	73.150.000.000	850.000.000-
			74.000.000.000	73.150.000.000	850.000.000-

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			
214010	62	Concessioni di mutui con garanzia ipotecaria	8.000.000.000	1.782.701.000	6.217.299.000-
214020	63	Concessioni di prestiti agli iscritti	10.000.000.000	6.644.031.558	3.355.968.442-
214030	64	Concessioni di prestiti al personale	300.000.000	=	300.000.000-
214040	65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	20.000.000.000	12.737.956.711	7.262.043.289-
214050	66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=
214060	67	Concessioni di crediti diversi	300.000.000	167.672.000	132.328.000-
			38.600.000.000	21.332.361.269	17.267.638.731-
		Categoria 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO			
215010	68	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	5.200.000.000	4.812.237.663	387.762.337-
			5.200.000.000	4.812.237.663	387.762.337-
		TOTALE TITOLO II	120.180.000.000	100.642.532.463	19.537.467.537-
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
		Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI			
316010	69	Rimborsi di mutui	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE			
317010	70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
318010	71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
319010	72	Restituzione alle gestioni autonome di anti- cipazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI			
320010	73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	324.209.094	175.790.906-
320020	74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	324.209.094	175.790.906-
		TOTALE TITOLO III	500.000.000	324.209.094	175.790.906-

CAPITOLO			GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
Titolo IV PARTITE DI GIRO					
Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
421010	75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	76.735.998	23.264.002-
421020	76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	3.874.104.480	625.895.520-
421040	78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	218.234.181	131.765.819-
421050	79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	1.052.858.648	52.858.648+
421060	80	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	735.835.306	264.164.694-
421070	81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	18.754.956.399	1.245.043.601-
421080	82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	3.179.067.710	1.820.932.290-
			31.950.000.000	27.891.792.722	4.058.207.278-
TOTALE TITOLO IV			31.950.000.000	27.891.792.722	4.058.207.278-

CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
Codice				Differenze
N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni
RIEPILOGO DEI TITOLI				
	Titolo I	231.300.000.000	208.747.906.973	22.552.093.027-
	Titolo II	120.180.000.000	100.642.532.463	19.537.467.537-
	Titolo III	500.000.000	324.209.094	175.790.906-
	Titolo IV	31.950.000.000	27.891.792.722	4.058.207.278-
TOTALE DELLE SPESE		383.930.000.000	337.606.441.252	46.323.558.748-

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE AL 1° GENNAIO 1997	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 1997	Differenze in più'	Differenze in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
- Conto corrente di cassa	21.094.619.940	15.202.097.680	=	5.892.522.260
- Depositi bancari	5.055.658.987	6.651.242.618	1.595.583.631	=
	26.150.278.927	21.853.340.298	1.595.583.631	5.892.522.260
RESIDUI ATTIVI	91.763.899.404	96.008.814.449	4.244.915.045	=
CREDITI BANCARI, FINANZIARI E DIVERSI				
- Tesoreria dello Stato per conto vincolato (1)	89.917.000.000	89.917.000.000	=	=
- Banche per operazioni finanziarie in corso	115.697.624.641	=	=	115.697.624.641
- Mutui ipotecari	68.561.802.689	61.763.760.644	=	6.798.042.045
- Mutui ipotecari da erogare	1.468.849.090	581.148.090	=	887.701.000
- Mutui ipotecari per dilazioni ex Legge 168/82	8.677.576.840	7.129.943.842	=	1.547.632.998
- Prestiti agli iscritti	12.584.073.068	12.417.981.630	=	166.091.438
- Prestiti al personale	988.415.441	489.548.553	=	498.866.888
- Verso il Fondo di previdenza del personale	756.143.369	=	=	756.143.369
- Credito d'imposta ex leggi 662/96 e 140/97	=	167.672.000	167.672.000	=
- Diversi	37.780.178	=	=	37.780.178
	298.689.265.316	172.467.054.759	167.672.000	126.389.882.557
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato	94.696.835.950	70.639.425.000	=	24.057.410.950
- Obbligazioni	57.523.516.239	29.351.032.000	=	28.172.484.239
- Gestioni patrimoniali	=	212.388.083.580	212.388.083.580	=
	152.220.352.189	312.378.540.580	212.388.083.580	52.229.895.189
IMMOBILI				
- Immobili da reddito	803.151.760.003	808.309.253.479	5.157.493.476	=
- Terreni	122.495.742	122.495.742	=	=
	803.274.255.745	808.431.749.221	5.157.493.476	=
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.796.943.524	2.042.792.029	245.848.505	=
TOTALE ATTIVITA'	1.373.894.995.105	1.413.182.291.336	223.799.596.237	184.512.300.006
TOTALE A PAREGGIO	1.373.894.995.105	1.413.182.291.336	223.799.596.237	184.512.300.006

(1) Deposito soggetto a vincolo quinquennale ai sensi art.15 Legge 151/91, per L. 243.000.000, e art.15 Legge 155/93, per L.89.674.000.000.

AL 31 DICEMBRE 1997

PASSIVITA'	CONSISTENZE AL 1° GENNAIO 1997	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 1997	Differenze in piu'	Differenze in meno
RESIDUI PASSIVI	16.210.504.576	15.957.662.669	=	252.841.907
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
- Depositi cauzionali	3.911.337.660	4.000.993.316	89.655.656	=
- Indennita' di buonuscita ex-dipendenti	4.492.027.685	656.649.026	=	3.835.378.659
	8.403.365.345	4.657.642.342	89.655.656	3.835.378.659
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
- Riserva tecnica del Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	556.674.008.241	569.873.302.615	13.199.294.374	=
- Riserva tecnica del Fondo accantonamento trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	82.346.578.381	105.253.439.390	22.906.861.009	=
- Riserva tecnica del Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	448.849.285.088	474.590.686.684	25.741.401.596	=
- Riserva della gestione Assicurazione infortuni	15.267.564.829	16.235.966.936	968.402.107	=
- Fondo trattamento fine rapporto del personale	2.939.619.565	3.040.430.416	100.810.851	=
- Fondo di previdenza del personale	=	5.651.573.838	5.651.573.838	=
- Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire	143.944.725.326	44.382.180.996	=	99.562.544.330
- Fondo di garanzia per i prestiti al personale	4.261.204	4.261.204	=	=
	1.250.026.042.634	1.219.031.842.079	68.568.343.775	99.562.544.330
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo deperimento immobili	20.752.931.342	91.280.798.803	70.527.867.461	=
- Fondo svalutazione crediti	9.482.247.479	10.821.467.301	1.339.219.822	=
- Fondo oscillazione titoli	4.489.040.336	2.850.464.504	=	1.638.575.832
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.376.790.669	1.594.168.528	217.377.859	=
	36.101.009.826	106.546.899.136	72.084.465.142	1.638.575.832
TOTALE PASSIVITA'	1.310.740.922.381	1.346.194.046.226	140.742.464.573	105.289.340.728
PATRIMONIO NETTO				
- Riserva generale	63.154.072.724	63.154.072.724	=	=
- Avanzo economico dell'esercizio		3.834.172.386	3.834.172.386	=
	63.154.072.724	66.988.245.110	3.834.172.386	=
TOTALE A PAREGGIO	1.373.894.995.105	1.413.182.291.336	144.576.636.959	105.289.340.728

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 1997

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.094.619.940 +
Riscossioni:		
- in conto competenza	299.414.706.186	
- in conto residui	32.299.212.806	331.713.918.992 +
Pagamenti:		
- in conto competenza	325.170.347.332	
- in conto residui	12.436.093.920	337.606.441.252 -
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		15.202.097.680 +
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	54.627.003.953	
- dell'esercizio	41.381.810.496	96.008.814.449 +
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	3.158.719.204	
- dell'esercizio	12.789.943.465	15.957.662.669 -
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		95.253.249.460 +

CONTO ECONOMICO

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I SPESE CORRENTI	
Cat. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	140.867.818.395	Cat. 1° Spese per gli organi dell' Ente	912.404.328
Cat. 2° Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	45.412.029.923	Cat. 2° Oneri per il personale in attività di servizio	9.708.125.100
		Cat. 3° Oneri per il personale in quiescenza	786.345.336
		Cat. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	8.963.630.036
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. 5° Spese per prestazioni istituzionali	165.557.650.530
Cat. 3° Trasferimenti da parte dello Stato		Cat. 6° Trasferimenti passivi	56.444.262
Cat. 4° Trasferimenti da parte delle Regioni		Cat. 7° Oneri finanziari	434.422.585
Cat. 5° Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		Cat. 8° Oneri tributari	17.611.128.400
Cat. 6° Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		Cat. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	737.984.395
		Cat. 10° Spese non classificabili in altre voci	987.675.580
TITOLO III ALTRE ENTRATE			
Cat. 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	343.758.829		
Cat. 8° Redditi e proventi patrimoniali	58.558.314.493		
Cat. 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	6.337.080.391		
Cat. 10° Entrate non classificabili in altre voci	3.433.600.626		
		TOTALE PARTE PRIMA	205.755.810.552
		PARTE SECONDA - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI	
Variazioni in aumento dei residui attivi	2.075.670	Variazioni in diminuzione dei residui attivi	4.839.758.315
Variazioni in diminuzione dei residui passivi	147.006.642	Variazione in aumento dei residui passivi	1.000
Plusvalenze su titoli	2.332.789.882	Accantonamento indennità buonsuscita per personale cessato dal servizio	682.802.723
		Quota ammortamento mobili e macchine	217.377.859
		Accantonamento al "Fondo del trattamento di fine rapporto del personale dipendente della Fondazione"	538.552.592
		Accantonamento al "Fondo svalutazione crediti"	1.377.000.000
		Accantonamento alla riserva gestione infortuni	968.402.107
		Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	473.220.676
		Accantonamento a riserva tecnica del "Fondo di previdenza degli Impiegati agricoli"	
		Accantonamento alla riserva tecnica del "Fondo per il trattamento di fine rapporto degli Impiegati agricoli"	25.741.401.596
		TOTALE PARTE SECONDA	13.199.294.374
		TOTALE GENERALE	48.037.811.242
		TOTALE A PAREGGIO	257.627.794.180

ALLEGATO

CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997
(prima dell'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 186.279.848.318	L. 174.729.166.908
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 58.558.314.493	L. 58.776.839.031
3 - Altre entrate	L. 10.114.439.846	L. 12.787.987.053
TOTALE A.	L. 254.952.602.657	L. 246.293.992.992
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 912.404.328	L. 548.205.182
5 - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 9.708.125.100	L. 9.720.146.478
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 786.345.336	L. 832.597.587
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 8.963.630.036	L. 9.191.202.736
8 - Oneri finanziari	L. 434.422.585	L. 536.040.204
9 - Oneri diversi di gestione	L. 7.051.928.637	L. 6.038.593.391
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 165.557.650.530	L. 121.595.017.666
TOTALE B.	L. 193.414.506.552	L. 148.461.803.244
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 217.377.859	L. 181.449.036
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 538.552.592	L. 322.915.245
14 - Accantonamenti per rischi	L. 968.402.107	L. 646.761.835
15 - Altri accantonamenti	L. 2.059.802.723	L. 219.000.000
TOTALE C.	L. 3.784.135.281	L. 1.370.126.116
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 149.082.312	L. 371.584.729
17 - Plusvalenze da alienazioni	L. 2.332.789.882	L. 1.071.650.777
TOTALE D.	L. 2.481.872.194	L. 1.443.235.506
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 4.839.759.315	L. 3.096.043.036
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 4.839.759.315	L. 3.096.043.036
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoli	L.	L.
25 - Fondo di previdenza impiegati agricoli	L.	L.
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	L.	L.
27 - Fondo di previdenza del personale (diminuzione)	L.	L.
TOTALE G.	L.	L.
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G)	L. 55.396.073.703	L. 94.809.256.102
30 - Imposte dell'esercizio	L. 12.341.304.000	L. 12.362.187.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 43.054.769.703	L. 82.447.069.102

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO		
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricolt	L. 3.418.875.111-	L. 6.945.425.155+
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricolt	L. 12.342.364.938+	L. 24.494.336.101+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt	L. 3.376.867.507+	L. 3.230.940.457+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali	L. 2.654.718.587-	L. 12.947.682.554+
5 - Fondo di previdenza del personale	L. 367.938.117-	L. 96.296.375-
6 - Gestione patrimoniale	L. 33.775.394.263+	L. 34.993.473.413+
7 - Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 1.674.810+	L. 68.492.203-
	L. 43.054.769.703+	L. 82.447.069.102+
PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE		
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricolt		
Disavanzo della gestione	L. 3.418.875.111-	L. 6.945.425.155+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 16.618.169.485+	L. 12.968.581.247+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 13.199.294.374	L. 19.914.006.402+
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricolt		
Avanzo della Gestione	L. 12.342.364.938+	L. 24.494.336.101+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 13.399.036.658+	L. 18.361.075.500+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 25.741.401.596+	L. 42.855.411.601+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt		
Avanzo della Gestione	L. 3.376.867.507+	L. 3.230.940.457+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 455.630.069+	L. 661.026.713+
Attribuzione alla riserva generale	L. 3.832.497.576+	L. 3.891.967.170+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali		
Disavanzo della gestione	L. 2.654.718.587-	L. 12.947.682.554+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 3.127.939.263+	L. 3.002.789.953+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 473.220.676+	L. 15.950.472.507+
5 - Fondo di previdenza del personale		
Disavanzo della gestione	L. 367.938.117-	L. 96.296.375-
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 174.618.783+	L.
Accantonamento al fondo di riserva	L. 193.319.329-	L. 96.296.375-
6 - Riserva generale		
Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt	L. 3.832.497.576+	L. 3.891.967.170+
Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 1.674.810+	L. 68.492.203-
Accantonamento alla riserva generale	L. 3.834.172.386+	L. 3.823.474.967+

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997
(dopo l'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 186.279.848.318	L. 174.729.166.908
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 58.558.314.493	L. 58.776.839.031
3 - Altre entrate	L. 10.114.439.846	L. 12.787.987.053
TOTALE A.	L. 254.952.602.657	L. 246.293.992.992
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 912.404.328	L. 548.205.182
5 - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 9.708.125.100	L. 9.720.146.478
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 786.345.336	L. 832.597.587
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 8.963.630.036	L. 9.191.202.736
8 - Oneri finanziari	L. 434.422.585	L. 536.040.204
9 - Oneri diversi di gestione	L. 7.051.928.637	L. 6.038.593.391
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 165.557.650.530	L. 121.595.017.666
TOTALE B.	L. 193.414.506.552	L. 148.461.803.244
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 217.377.859	L. 181.449.036
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 538.552.592	L. 322.915.245
14 - Accantonamenti per rischi	L. 968.402.107	L. 646.761.835
15 - Altri accantonamenti	L. 2.059.802.723	L. 219.000.000
TOTALE C.	L. 3.784.135.281	L. 1.370.126.116
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 149.082.312	L. 371.584.729
17 - Plusvalenze da alienazioni	L. 2.332.789.882	L. 1.071.650.777
TOTALE D.	L. 2.481.872.194	L. 1.443.235.506
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 4.839.759.315	L. 3.096.043.036
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 4.839.759.315	L. 3.096.043.036
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricolt	L. 13.199.294.374	L. 19.914.006.402
25 - Fondo di previdenza impiegati agricolt	L. 25.741.401.596	L. 42.855.411.601
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	L. 473.220.676	L. 15.950.472.507
27 - Fondo di previdenza del personale (diminuzione)	L. -193.319.329	L. -96.296.375
TOTALE G.	L. 39.220.597.317	L. 78.623.594.135
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G)	L. 16.175.476.386	L. 16.185.661.967
30 - Imposte dell'esercizio	L. 12.341.304.000	L. 12.362.187.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 3.834.172.386	L. 3.823.474.967

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1997

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	68.072.308.118	Prestazioni	68.008.840.929
Reddito dei capitali	16.618.169.485	Spese generali di amministrazione	3.837.693.630
Poste correttive delle spese ed entrate varie	656.257.523	Oneri vari	1.149.593
Totale delle entrate	85.346.735.126	Totale delle spese	71.847.684.152
		Accantonamento al 'Fondo svalutazione crediti'	299.756.600
		Accantonamento al Fondo di riserva	13.199.294.374
Totale a pareggio	85.346.735.126	Totale a pareggio	85.346.735.126

Fondo di riserva al 31 dicembre 1996 556.674.008.241

Accantonamento dell'esercizio 1997 13.199.294.374

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997 569.873.302.615

=====

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1997

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	55.251.514.661	Prestazioni	40.097.627.000
Reddito dei capitali	13.399.036.658	Spese generali di amministrazione	3.058.315.607
Poste correttive delle spese ed entrate varie	491.026.161	Oneri vari	933.077
Totale delle entrate	69.141.577.480	Totale delle spese	43.156.875.684
		Accantonamento al 'Fondo svalutazione crediti'	243.300.200
		Accantonamento al Fondo di riserva	25.741.401.596
Totale a pareggio	69.141.577.480	Totale a pareggio	69.141.577.480

Fondo di riserva al 31 dicembre 1996 448.849.285.088

Accantonamento dell'esercizio 1997 25.741.401.596

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997 474.590.686.684

=====

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1997

RENDICONTO DELLA GESTIONE "ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN FAVORE DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI"

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	15.429.353.165	Prestazioni	10.966.714.950
Reddito dei capitali	455.630.069	Spese generali di amministrazione	953.946.182
Poste correttive delle spese ed entrate varie	904.781.349	Oneri vari	260.568
Totale delle entrate	16.789.764.583	Totale delle spese	11.920.921.700
		Accantonamento al 'Fondo svalutazione crediti'	67.943.200
		Accantonamento al Fondo di riserva	968.402.107
		Avanzo economico dell'esercizio	3.832.497.576
Totale a pareggio	16.789.764.583	Totale a pareggio	16.789.764.583

Fondo di riserva al 31 dicembre 1996 15.267.564.829

Accantonamento dell'esercizio 1997 968.402.107

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997 16.235.966.936

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1997

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi ed accessori dei contributi	45.133.348.691	Prestazioni	46.103.252.920
Reddito dei capitali	3.127.939.263	Spese generali di amministrazione	1.289.228.367
Poste correttive delle spese ed entrate varie	193.467.009	Oneri vari	539.053.000
Totale delle entrate	48.454.754.963	Totale delle spese	47.981.534.287
		Accantonamento al Fondo di riserva	473.220.676
Totale a pareggio	48.454.754.963	Totale a pareggio	48.454.754.963

Fondo di riserva al 31 dicembre 1996	82.346.578.381
Attribuzione delibera 30.04.1998	22.433.640.333
Accantonamento dell'esercizio 1997	473.220.676
Fondo di riserva al 31 dicembre 1997	105.253.439.390

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI ADDETTI
E GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (E.N.P.A.I.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gestione 1998

Signori Consiglieri,

sottopongo al Vostro esame il 61° bilancio consuntivo della Fondazione Enpaia relativo all'anno 1998.

E' stato un anno impegnativo, volto alla completa realizzazione degli obiettivi raggiunti nel 1997 e ad incrementare i risultati ottenuti.

Prova della costante crescita dell'Enpaia è stata anche la determinazione e relativa relazione, con cui la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione, che ne ha riconosciuto la solidità patrimoniale e l'affidabilità.

Il 1998 è stato caratterizzato dall'avvio delle due nuove Gestioni separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici, istituite ai sensi del decreto legislativo 103/96. L'inclusione in seno all'Enpaia di queste due Gestioni è motivo di grande soddisfazione per il nostro Ente che vede proiettare il proprio raggio di azione nel settore della previdenza obbligatoria dei liberi professionisti, settore non tradizionale che costituisce una sfida impegnativa anche in considerazione della complessità e della novità delle problematiche normative e gestionali che devono essere affrontate. Subito dopo la pubblicazione del decreto interministeriale del 25 marzo 1998, sono stati istituiti i due Comitati Amministratori che hanno provveduto ad organizzare la raccolta delle adesioni, con risultati soddisfacenti per entrambe la Gestioni. Attualmente i Periti Agrari iscritti alla previdenza obbligatoria sono oltre 2.600 mentre gli Agrotecnici contano 630 unità. Gli uffici delle Gestioni si sono subito strutturati e organizzati in modo da far fronte efficacemente agli impegnativi compiti connessi alla gestione di queste forme obbligatorie di previdenza, con l'intento di agevolare al massimo l'assolvimento, da parte degli iscritti, degli obblighi contributivi e previdenziali previsti dal Regolamento. Nel corso di questi primi mesi di operatività è già emersa l'opportunità di adeguare e perfezionare la normativa regolamentare alla concreta realtà della categoria professionale; ciò ha indotto i due Comitati Amministratori a deliberare alcune modifiche regolamentari. Per una puntuale visione di Regolamenti emendati, rimando alla relazione delle due Gestioni.

Nel 1998 ulteriore impegno del Consiglio di Amministrazione è stato quello di sottolineare il ruolo di avanguardia che l'Enpaia ricopre nel panorama degli enti previdenziali. Sintomatiche sono state le modifiche apportate ai Regolamenti con lo scopo di migliorare le prestazioni e i servizi agli iscritti.

A seguito delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27/05 e 18/06, infatti, le condizioni per l'erogazione dei mutui hanno subito importanti variazioni: per i nuovi mutui da erogare sono stati ridotti i tassi di interesse fissi ed introdotti per la prima volta quelli variabili; per quelli in ammortamento, invece, è stata prevista in via transitoria la possibilità di richiedere la modifica del tasso d'interesse applicato al piano di ammortamento, con semplice scambio di lettera.

E' stata estesa, inoltre, ai non iscritti la possibilità di rinegoziare il mutuo in ammortamento nell'ambito della Convenzione con la Banca di Roma.

Va ricordato l'impegno per studiare una possibile riformulazione dei regolamenti del Fondo per il Trattamento di fine rapporto e del Fondo di previdenza, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 3 del d.lgs. 173/98, il quale ha sancito che con il versamento del contributo al Fondo di Accantonamento del TFR si intende soddisfatta la condizione della destinazione alle forme pensionistiche complementari di quote di TFR, prevista dal d.lgs. 124/93, con adeguamento, ove occorrente, dei Regolamenti dell'Ente.

Tutto ciò appare in relazione anche con la L. 144/99 (Collegato alla manovra finanziaria per il 1999) che, a parziale modifica del citato d.lgs. 124/93, consente anche agli Enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie la gestione del servizio di raccolta dei contributi da versare ai Fondi pensione e di erogazione delle prestazioni e delle attività connesse e strumentali.

L'Attività di Istituto ha registrato un incremento delle entrate accertate nel 1998 rispetto a quelle accertate nell'esercizio precedente dovuto al gran numero di rinnovi contrattuali ed all'aumento del numero degli assicurati, alla cui origine va posta non solo l'attività di regolarizzazione delle posizioni previdenziali, conseguenti al condono di cui alla delibera 51/97, ma anche la costante opera di controllo e le iniziative mirate alla regolarizzazione nelle variazioni di inquadramento.

Per ciò che riguarda gli infortuni, il 1998 è stato caratterizzato da un grande impegno della gestione volto ad offrire un servizio sempre più efficiente agli iscritti, migliorando e velocizzando nel contempo la comunicazione con le aziende, rendendo più rapida l'erogazione delle prestazioni dovute e riesaminando, nei casi di rivalsa, i rapporti con le Compagnie di Assicurazione.

In considerazione dell'evoluzione della giurisprudenza in materia di infortuni e malattie professionali ed al fine di garantire una maggiore e migliore tutela alla categoria di lavoratori iscritti, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.24/98, ha approvato la nuova formulazione del Regolamento così come proposta dalla Commissione tecnica. Il Regolamento emendato è caratterizzato dall'esigenza di distinguere la disciplina che regola le prestazioni relative ad infortunio extra professionale rispetto a quella concernente gli infortuni professionali adottando sia una diversa nozione di infortunio in relazione ai due settori, sia diversi criteri di determinazione dell'entità delle prestazioni. Il nuovo regolamento garantirà, pertanto, una tutela che oltre al risarcimento economico contribuisca al recupero del lavoratore al mondo della produttività; nella nuova stesura sono stati privilegiati, infatti, l'infortunio e la malattia professionale anche mediante il riconoscimento di un contributo per l'applicazione di apparecchi proteistici e per indispensabili cure fisioterapiche. Inoltre, per la prima volta rispetto alle altre forme assicurative sociali vigenti e secondo le indicazioni da tempo espresse dalla giurisprudenza costituzionale, si è introdotto il concetto di danno biologico secondo criteri di calcolo basati sul punto di invalidità. In questo contesto, che vede l'Enpaia sensibile ad ogni evoluzione legislativa e sociale, è stata prevista la possibilità di ricomprendere tra i soggetti protetti anche i lavoratori autonomi e subordinati operanti nel settore dell'agricoltura.

In tema di prevenzione, invece, nel 1998 si è dato avvio al progetto, parte integrante dell'accordo-quadro sottoscritto il 9 settembre 1997 con l'Inail, di realizzazione di guide formativo-informative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in agricoltura; il prodotto che, oltre a guidare le aziende agricole nel sistema prevenzione le indirizzerà alla corretta applicazione della normativa vigente, sarà distribuito anche in Europa, quale supporto sicuramente innovativo per l'informazione nell'ambito della prevenzione agli infortuni.

Anche per la Gestione Speciale dei Consorzi di Bonifica il 1998 è stato un anno di intenso lavoro che ha dato buoni risultati riscontrabili soprattutto nella soddisfazione manifestata dagli iscritti. E' da rilevare anche l'intensa azione svolta con successo per il contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi.

La gestione patrimoniale nell'esercizio del 1998 ha dimostrato una positiva ed importante consistenza; è stato registrato, infatti, un maggior reddito pari al 14,47% rispetto al precedente esercizio.

Il 1998 è stato anche contraddistinto dall'avvio di una parziale, ragionata e misurata politica relativa alle dismissioni come risulta da alcune delibere adottate dal Consiglio di

Amministrazione. Per una visione tecnica e particolareggiata dell'andamento della Gestione rimando al bilancio della stessa.

Nel 1998 il processo di cambiamento derivante dalla trasformazione della natura giuridica dell'ente è continuato attribuendo un ruolo di rilievo, nell'ambito delle strategie aziendali, alla formazione del personale. Per l'Enpaia, che può essere annoverata tra le strutture brain intensive, la conoscenza, la capacità, la qualità del personale sono considerate una componente importante del patrimonio aziendale. Con delibera del 28/98, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un corso di formazione generale, esteso a tutto il personale dell'Enpaia, in grado di offrire utili strumenti per la conoscenza del mondo agricolo e delle istituzioni ad esso collegate. Nell'ambito del progetto di formazione professionale, la Fondazione ha promosso, inoltre, ai sensi dell'art. 6 della L. 341/90, un corso universitario di formazione e aggiornamento professionale in materia di diritto del lavoro e della previdenza sociale, realizzato in collaborazione con l'Università "S. PIO V".

Questo ampio programma formativo tecnico-specialistico non è che al suo inizio e sono certo che avrà ulteriori sviluppi nel corso del 1999 tanto da creare professionalità in grado di rapportarsi ad un mercato sempre più concorrenziale.

L'attenzione alla professionalità delle risorse umane è ulteriormente sottolineata dall'approvazione del Contratto Integrativo Aziendale che, oltre a costituire la nuova qualifica dei quadri, ha dato notevole risalto alla formazione.

Sviluppo e professionalità, quindi, sono gli elementi che emergono dalla lettura dei dati del bilancio consuntivo 1998; dati che indicano una continua crescita ed una costante attenzione ai mutamenti legislativi ed economici del paese. Prova di ciò è sicuramente la riorganizzazione del sistema informatico che porrà l'Enpaia all'avanguardia come possibile ente gestore di forma pensionistiche complementari.

Concludo sottolineando il grande impegno dei dirigenti e di tutti gli impiegati della Fondazione che ha permesso la realizzazione degli obiettivi e la costante ottimizzazione dei risultati.

Il Presidente

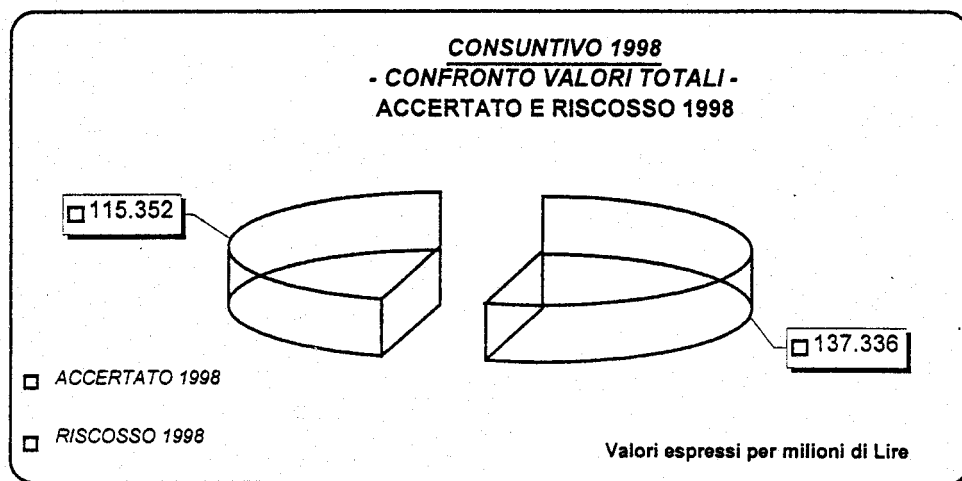
(Avv. Aldo Francone)

GESTIONE 1998 - PARTE PRIMA - ENTRATE**Entrate per contributi delle gestioni ordinarie.****Attività di accertamento**

Le entrate per contributi relativi alle gestioni ordinarie ammontano complessivamente a Lit.142.829.308.311 di cui risultano riscosse Lit.119.966.186.855. In dettaglio tali entrate sono distinte come segue per tipo di imprese, enti ed associazioni, soggetti all'obbligo contributivo:

TIPOLOGIA AZIENDA	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	% RISCOSSO
Aziende Agricole	37.588.810.259	31.217.695.577	83,05%
Consorzi di Bonifica	12.636.879.673	10.062.748.694	79,79%
Organizzazioni Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici	12.288.567.330	9.835.933.033	80,04%
Cantine Sociali e Cooperative Vinicole	10.303.899.354	9.111.723.333	88,43%
Aziende e Cooperative Ortofrutticole	8.325.056.460	7.204.010.693	86,53%
Aziende e Cooperative Florovivaistiche	3.701.450.570	2.968.900.696	80,21%
Enti di Riforma e Cooperative Assegnatari	204.418.720	190.990.559	93,43%
Aziende e Cooperative di Produzione e Trasformazione della Foglia del Tabacco	2.000.273.020	1.731.618.241	86,57%
Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario - CAM -	743.385.060	685.610.135	92,23%
Aziende Avicole ed Incubatoi	1.695.390.698	1.465.738.560	86,45%
Cooperative di Produzione, Trasformazione, Conservazione, Commercializzazione e di Trebbiatori; Aziende Fitosanitarie, di Selvaggina e di Piscicoltura	24.276.296.313	20.573.448.027	84,75%
Latterie e Caseifici Sociali	6.390.761.775	5.561.534.326	87,02%
Cooperative Agricole di Braccianti delle Province di Bologna, Ravenna e Forlì	4.460.831.716	3.965.986.931	88,91%
Aziende di Allevamento Bestiame	4.456.556.590	3.782.382.841	84,87%
Aziende Speciali Consorziali	544.961.885	415.593.659	76,26%
Consorzi di Polizia Rurale e Guardia Campestre	142.733.250	119.617.520	83,80%
Consorzi Monta Taurina e Centri Fecondazione Animale	116.529.250	96.476.632	82,79%
Aziende di Funghicoltura	532.768.340	468.726.157	87,98%
Oleifici Sociali	608.302.280	541.772.230	89,06%
Federazione Coldiretti e Associazioni Sindacali	1.867.160.090	1.775.456.710	95,09%
Unione Agricoltori	439.154.210	385.309.153	87,74%
Associazioni di Produttori	4.011.774.679	3.170.917.061	79,04%
TOTALE CONTRIBUTI	137.335.961.522	115.352.190.757	83,99%
ADDIZIONALE	5.493.346.789	4.613.996.097	83,99%
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI E ADDIZIONALE	142.829.308.311	119.966.186.855	83,99%

Il confronto tra accertato e riscosso è evidenziato dal grafico sottostante:



Tali entrate sono suddivise per tipologia di Fondo così come segue:

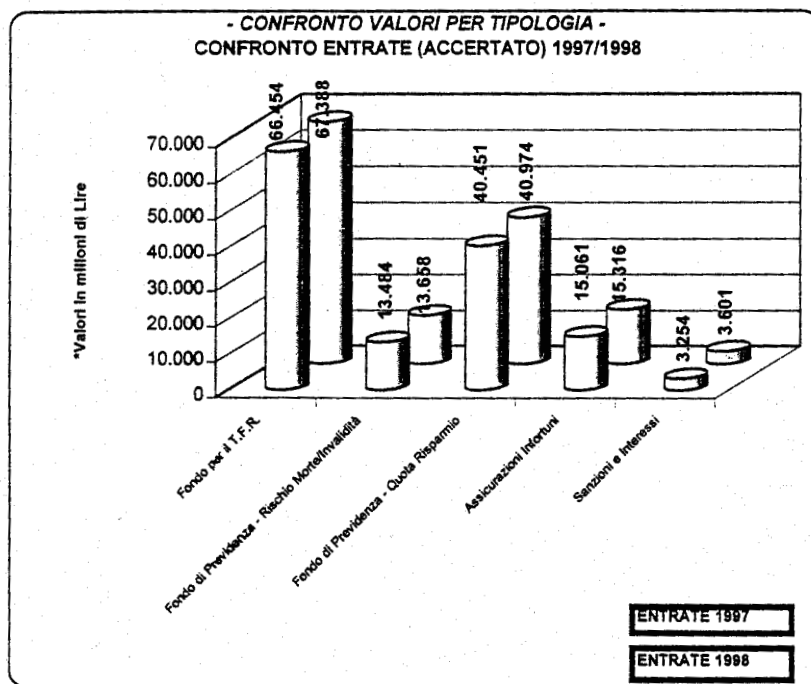
DESCRIZIONE	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	% Riscosso
Fondo per il T.F.R.	67.387.741.934	56.852.132.782	84,37%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte	13.658.128.704	11.420.685.541	83,62%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	40.974.386.128	34.262.056.665	83,62%
Assicurazioni Infortuni	15.315.704.756	12.817.315.770	83,69%
Totale contributi	137.335.961.522	115.352.190.758	83,99%
Addizionale	5.493.346.789	4.613.996.097	83,99%
TOTALE	142.829.308.311	119.966.186.855	83,99%

Le suindicate risultanze messe raffronto con gli analoghi dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1997 fanno registrare un incremento di Lit.2.308.306.965

In particolare, per le varie gestioni, emergono le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	ENTRATE (ACCERTATO)		%
	ANNO 1998	ANNO 1997	
Fondo per il T.F.R.	67.387.741.934	66.454.293.017	1,40%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.658.128.704	13.483.708.042	1,29%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	40.974.386.128	40.451.124.146	1,29%
Assicurazioni Infortuni	15.315.704.756	15.060.523.012	1,69%
Addizionale	5.493.346.789	5.418.170.178	1,39%
Totale Entrate	142.829.308.311	140.867.818.395	1,39%
Sanzioni e Interessi	3.601.388.011	3.254.490.962	10,66%
TOTALE	146.430.696.322	144.122.309.357	1,60%

IL grafico seguente meglio evidenzia le differenze per tipologia di Fondo con il precedente esercizio.



L'incremento delle entrate accertate nel 1998 rispetto a quelle accertate nell'esercizio precedente deriva in larghissima misura dal gran numero di rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno 1998. In proposito, va rammentato che, a seguito della istituzionalizzazione, avvenuta già nello scorso esercizio, dell'accertamento immediato dei contributi su denunce retributive o per rinnovi contrattuali, gli effetti della dinamica contrattuale vengono gestiti nello stesso anno in cui si realizzano e, a differenza di quanto avveniva in passato, non vengono differiti all'esercizio successivo.

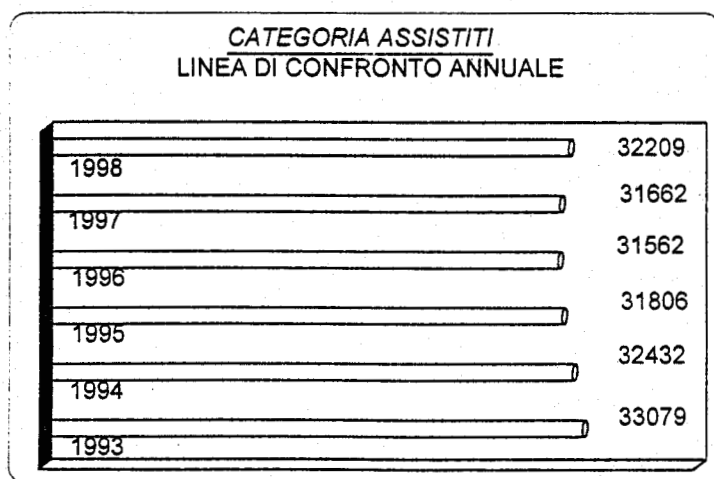
Tali rinnovi riguardano:

- i contratti integrativi regionali degli impiegati agricoli della Calabria, della Campania, del Friuli Venezia Giulia, del Piemonte, della Puglia, della Sardegna, della Sicilia, della Toscana e del Trentino;
- i contratti integrativi provinciali di Ancona, Belluno, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Ferrara, Foggia, Forlì, Frosinone, L'Aquila, Latina, Macerata, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Ravenna, Rieti, Roma, Rovigo, Sondrio, Trento, Treviso, Varese, Venezia, Verona, Vicenza e Viterbo;
- il C.C.N.L. delle Cooperative Agricole;
- il C.C.N.L. dei dirigenti Coldiretti;
- il C.C.N.L. dei dipendenti idraulico-forestali;
- i contratti integrativi delle cooperative dell'Umbria e di Verona, delle cooperative ortofrutticole di Trento, delle aziende florovivaistiche della Toscana e di Varese.

Altro motivo di incremento delle entrate è dato dall'ampliamento della consistenza numerica della categoria assistita alla cui origine va posta non solo l'attività di regolarizzazione delle posizioni previdenziali conseguenti al condono di cui alla delibera 51/97 ma anche la costante opera di contrasto delle iniziative mirate alla cancellazione per variazione di inquadramento.

CATEGORIA	ASSISTITI
PERIODO	UNITA'
1993	33079
1994	32432
1995	31806
1996	31562
1997	31662
1998	32209

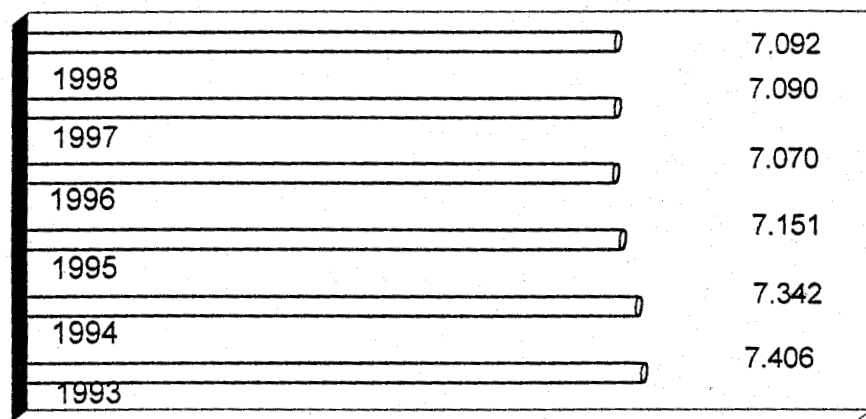
La consistenza numerica della categoria assistita è così suddivisa per anno solare:



La consistenza numerica delle imprese contribuenti è così suddivisa per anno solare:

IMPRESE	C O N T R I B U E N T I
PERIODO	UNITA'
1993	7406
1994	7342
1995	7151
1996	7070
1997	7090
1998	7092

IMPRESE CONTRIBUENTI
LINEA DI CONFRONTO ANNUALE

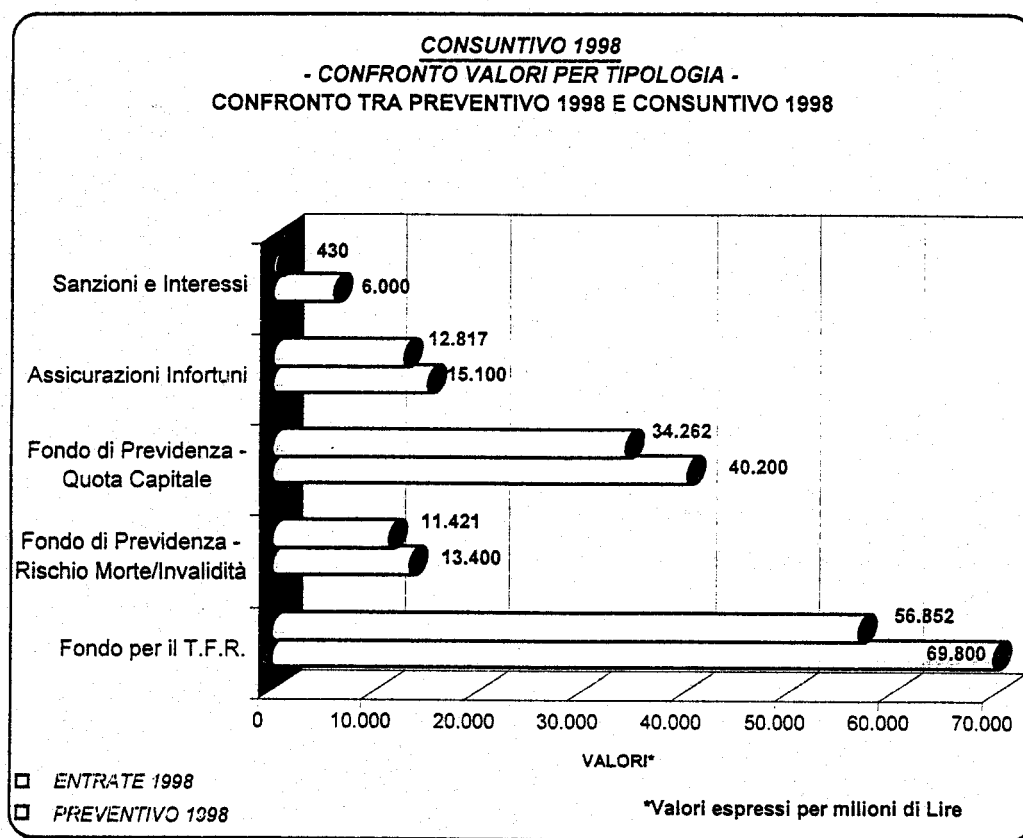


In merito ai predetti fattori di incremento va evidenziato, anche in relazione al leggero scostamento fra le entrate accertate e quelle preventivate, che alla progressione in termini numerici fa riscontro un affievolimento in termini di peso: per quanto riguarda i contratti, il denominatore comune è dato dal contenimento dei miglioramenti economici e dalla previsione di forme di retribuzione indiretta finalizzata alla promozione della previdenza complementare, cosa da cui consegue un'erosione della base imponibile; per quanto riguarda la consistenza della categoria, si avverte la crescente diffusione di tipi di rapporto di lavoro flessibile (rapporti part-time, primo impiego, a termine, apprendistato), di fattispecie variegata di sospensione dei rapporti e di avvicendamento generazionale, i cui riflessi consistono in assottigliamento dei trattamenti economici ed in un decremento del tasso contributivo.

Le differenze per tipologia di Fondo tra preventivo 1998 e accertato sono riportate nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	ACCERTATO 1998	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	69.800.000.000	67.387.741.934	-3,46%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.400.000.000	13.658.128.704	1,93%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	40.200.000.000	40.974.386.128	1,93%
Assicurazioni Infortuni	15.100.000.000	15.315.704.756	1,43%
Addizionale	5.500.000.000	5.493.346.789	-0,12%
Totale Entrate	144.000.000.000	142.829.308.311	-0,81%
Sanzioni e Interessi	6.000.000.000	3.601.388.011	-39,98%
TOTALE	150.000.000.000	146.430.696.322	-2,38%

Di seguito, si riporta, per tipologia di Fondo, il confronto tra i valori di entrata previsti nel 1998 e i valori a consuntivo dello stesso esercizio.



Attività di riscossione

L'ammontare dei contributi riscossi per il 1998 è di Lit.119.966.186.854 pari all'83,99% (contro l'83,54% del 1997) dei contributi notificati nel corso dell'anno per complessive Lit.142.829.308.311, il dettaglio per tipologia di Fondo tra accertato e riscosso è riportato nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	Residui 1998 da riscuotere
Fondo per il T.F.R.	67.387.741.934	56.852.132.782	10.535.609.152
Fondo di Previdenza - Rischio Morte	13.658.128.704	11.420.685.541	2.237.443.163
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	40.974.386.128	34.262.056.665	6.712.329.463
Assicurazioni Infortuni	15.315.704.756	12.817.315.770	2.498.388.986
Totale contributi	137.335.961.522	115.352.190.758	21.983.770.764
Addizionale	5.493.346.789	4.613.996.097	879.350.692
TOTALE	142.829.308.311	119.966.186.855	22.863.121.456

Per quanto attiene ai residui la situazione delle variazioni è riportata di seguito.

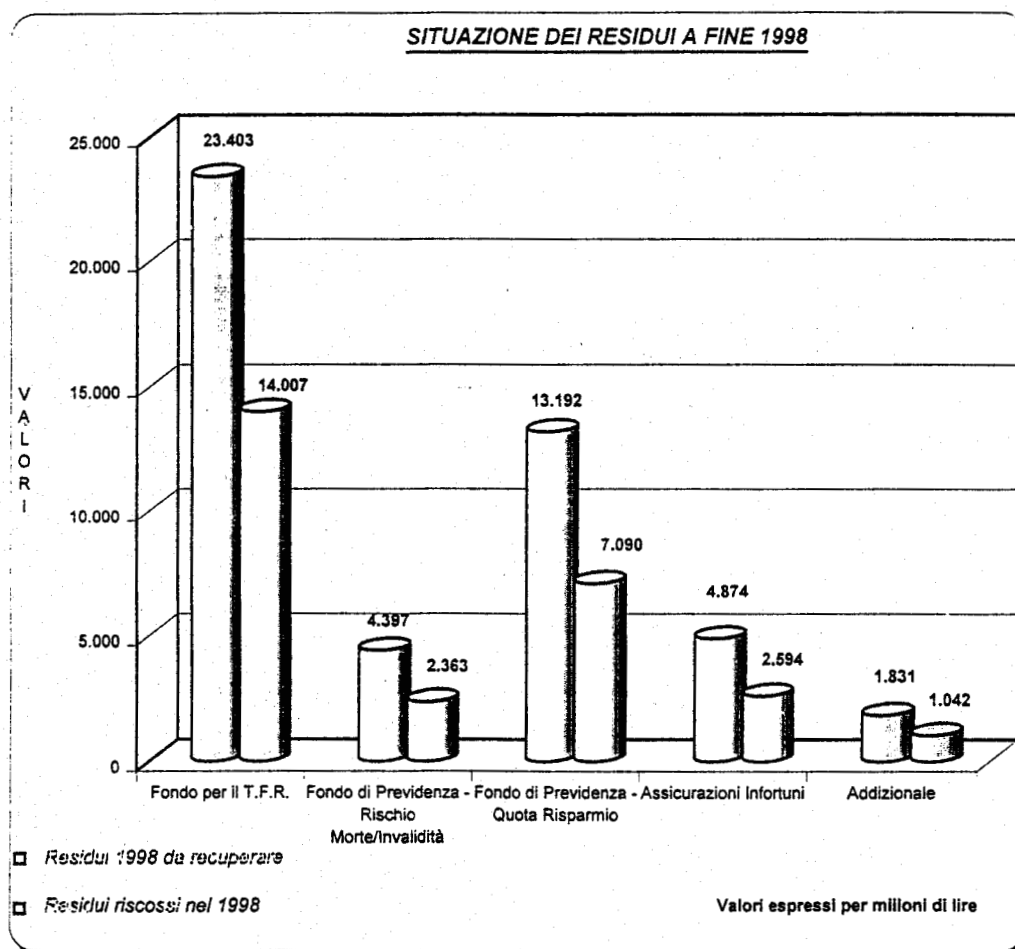
DESCRIZIONE	RESIDUI 1° Gennaio 1998	VARIAZIONI	SITUAZIONE DEI RESIDUI NEL 1998
Fondo per il T.F.R.	25.225.005.831	(1.821.987.893)	23.403.017.938
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.689.732.436	(292.461.908)	4.397.270.528
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	14.069.197.266	(877.383.018)	13.191.814.248
Assicurazioni Infortuni	5.182.845.754	(308.699.028)	4.874.146.726
TOTALE CONTRIBUTI	49.166.781.287	(3.300.531.847)	45.866.249.440
Addizionale	1.966.799.290	(135.311.429)	1.831.487.861
TOTALE GENERALE	51.133.580.577	-3.435.843.276	47.697.737.301

Si evidenzia che l'entità delle variazioni in diminuzione riportate nella tabella che precede, pari a Lit.3.435.843.276 contro Lit.2.114.642.451 del 1997, è conseguente in parte, all'annullamento dei crediti ritenuti inesigibili nell'ambito della verifica delle singole situazioni di morosità (Lit.1.496.772.157) e in parte alle rettifiche contributive relative ad anni precedenti.

Si fa rilevare che i crediti relativi alle procedure legali in essere e di dubbia esigibilità, corrispondono alla fine dell'esercizio, ad un importo di Lit.8.251.686.827.

La riscossione in conto residui fa registrare nell'esercizio 1998 un andamento più favorevole rispetto all'esercizio 1997 (43,19% contro il 36,37%) così come evidenziato nei grafici seguenti.

DESCRIZIONE	RESIDUI RISCOSSI A TUTTO IL 31/12/98	RESIDUI DA RISCUOTERE AL 31/12/98	% Riscosso
Fondo per il T.F.R.	9.396.120.712	14.006.897.226	40,15%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	2.033.943.931	2.363.326.597	46,25%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	6.101.834.438	7.089.979.810	46,25%
Assicurazioni Infortuni	2.279.842.932	2.594.303.794	46,77%
TOTALE CONTRIBUTI	19.811.742.013	26.054.507.427	43,19%
Addizionale	789.137.367	1.042.350.494	43,09%
TOTALE GENERALE	20.600.879.380	27.096.857.921	43,19%



La somma complessiva rimasta da riscuotere, a titolo di contributi e addizionale, per il 1998 e per gli anni precedenti ammonta a Lit.49.959.979.378 ed in proposito si può affermare che:

- Lit.597.514.786 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è stata accordata l'autorizzazione a versamenti rateali o differiti;
- Lit.21.617.847.225 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è in corso azione di recupero per via giudiziaria intrapresa nel 1998 o negli anni precedenti;
- Lit.877.580.930 sono oggetto di sospensione contributiva a seguito delle provvidenze in favore dei soggetti colpiti dalle calamità naturali verificatesi nella Sicilia orientale (Lit.764.575.965), nelle regioni Umbria e Marche (Lit.104.747.765) e nella provincia di Crotone (8.257.200);
- Lit.15.197.115.497 formano, complessivamente, oggetto di revisione contabile ai fini dell'invio di solleciti e diffide o per l'inizio di azioni legali;
- Lit.11.669.920.940 costituiscono l'ammontare dell'ultima rata mensile del piano di ammortamento per il pagamento dei contributi 1998 differita al 20 Gennaio 1999.

Nell'insieme, la somma di Lit.140.567.066.234 riscossa nel 1998 in conto competenza ed in conto residui rappresenta il 73,77% dell'ammontare di Lit.190.527.045.612 cui assommano l'accertamento in conto competenza 1998 e i residui finali relativi agli anni precedenti, cosicché il predetto valore percentuale risulta sensibilmente più favorevole rispetto all'analogo dello scorso esercizio (72,33%).

L'andamento della riscossione presenta un incremento rispetto all'anno precedente in quanto la capillare attività di controllo analitico delle situazioni di morosità delle ditte contribuenti ha determinato un recupero di crediti residui, partendo da quelli più annosi, consentendo anche l'annullamento di crediti ritenuti ormai certamente inesigibili.

Sull'incremento della riscossione rispetto lo scorso esercizio ha inciso anche l'applicazione del condono previsto dalla delibera del CDA n.51/97, sia per l'annullamento delle precedenti sanzioni e la rideterminazione delle stesse al tasso legale pro tempore vigente, sia per l'adesione delle ditte contribuenti, non consistente sotto il profilo numerico ma significativo come ammontare contributivo. Infatti la possibilità di regolarizzare i debiti contributivi, mediante pagamenti differiti ad un tasso più agevolato, ha permesso l'incentivazione all'adesione dei benefici condonativi, in modo da produrre, a tutt'oggi, dei risultati visibilmente concreti.

La tabella che segue evidenzia i dati della gestione condonativa a tutto il 1998:

Aziende che hanno chiesto il condono	490	L.	9.958.854.370
di cui con procedura legale	85	L.	4.911.673.810

Aziende che hanno pagato tutto	190	L.	1.294.045.772
di cui con procedura legale	19	L.	306.786.503

Aziende che non hanno pagato nulla	145	L.	5.402.616.888
di cui con procedura legale	53	L.	3.211.554.677

Aziende che saldano regolarmente	155	L.	3.262.191.710
di cui con procedura legale	13	L.	1.393.332.630

Sanzioni ed interessi

Nel 1998 è stato notificato l'importo di Lit.3.601.388.011 per sanzioni ed interessi: di tale importo sono state introitate Lit.430.165.911 restando da riscuotere, per l'esercizio, Lit.3.171.222.100.

Per gli stessi titoli, nel conto consuntivo 1997, risultavano iscritti residui per Lit.18.160.463.371. A seguito delle variazioni in diminuzione intervenute nel 1998 pari a Lit.4.568.620.515 e alla riscossione di Lit. 442.212.272 restano da riscuotere Lit.13.149.630.584.

Pertanto la somma complessiva rimasta da riscuotere a titolo di sanzioni ed interessi, per il 1998 e per gli anni precedenti ammonta a Lit.16.320.852.684.

Fondo svalutazione crediti

In sede di bilancio consuntivo 1997 fu indicato l'importo di Lit.9.080.231.686 come ascrivibile ad incremento del fondo svalutazione crediti. Tale importo trova sostanziale rispondenza nella somma dei crediti annullati per inesigibilità (Lit.2.208.239.913) e dei crediti di dubbia esigibilità, oggetto di procedura legale, riscontrati a fine 1998 (Lit.13.682.461.257 rapportate al 50%).

L'importo complessivamente da riscuotere per contributi obbligatori e addizionale (Lit.49.959.979.378) e per sanzioni ed interessi (Lit.16.320.852.684), nonché per contributi volontari relativi all'assistenza contrattuale (Lit.59.885.014) ed all'abbonamento del periodico "Previdenza Agricola" (Lit.115.540.839), ammonta al Lit.66.456.257.915.

Il predetto importo risulta così ripartito per anno di competenza:

Anni Precedenti	Lit. 5.870.797.967
Anno 1990	Lit. 1.704.448.116
Anno 1991	Lit. 2.509.421.950
Anno 1992	Lit. 2.751.776.556
Anno 1993	Lit. 3.063.066.771
Anno 1994	Lit. 5.203.866.656
Anno 1995	Lit. 5.595.092.776
Anno 1996	Lit. 5.760.103.643
Anno 1997	Lit. 7.867.593.087
Anno 1998	Lit.26.130.090.393

Azioni legali

Nel 1998 sono state definite positivamente n. 21 azioni legali (oltre a 104 azioni legali portate in annullamento per un valore complessivo di Lit.2.096.532.927), che hanno consentito il recupero di Lit.410.825.291 oltre che il recupero di Lit.49.260.954 per spese legali.

A titolo di acconto su un numero di 80 azioni intraprese nel 1998 è stato riscosso l'importo di Lit.15.655.708, mentre a titolo di acconto su azioni intraprese in anni precedenti è stato riscosso l'importo di Lit.1.189.998.380.

Entrate per contributi della gestione del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

Si rinvia alla apposita relazione.

Entrate per redditi e proventi patrimoniali

Nei confronti dell'esercizio 1997 è stato registrato un maggior reddito di Lit.8.473.525.183, pari al 14,47%, causato soprattutto dai proventi del patrimonio mobiliare, come in dettaglio risulta dal seguente prospetto:

Natura del reddito	Entrate per redditi e proventi patrimoniali				
	1998	Var % 98 su 97	1997	Var % 97 su	1996
Proventi della gestione degli immobili	25.663.356.608	1,67%	25.241.372.436	1,17%	24.949.516.284
Proventi del patrimonio mobiliare	30.526.917.285	62,21%	18.818.833.872	13,92%	16.519.631.239
Interessi ed altri proventi dei mutui	5.501.489.007	-23,94%	7.232.668.430	-6,90%	7.768.295.239
Interessi ed altri proventi dei mutui per dilazioni ex L. 168/82	772.836.351	-27,09%	1.060.026.210	-13,96%	1.231.960.710
Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	927.453.367	-4,21%	968.223.077	3,27%	937.550.466
Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	31.325.968	-53,83%	67.856.277	-25,63%	91.239.684
Interessi su c/c, depositi ed anticipazioni	3.608.461.090	-30,19%	5.169.334.191	-28,98%	7.278.645.409
TOTALE	67.031.839.676	14,47%	58.558.314.493	-0,37%	58.776.839.031

La ripartizione dei proventi patrimoniali, al netto delle spese di competenza, è stata effettuata in proporzione ai fondi di riserva nel loro ammontare risultante al 1 gennaio 1998 (vedi delibera del CDA del 15/06/1999). Il rapporto tra i redditi attribuiti ed i fondi di riserva esprime un tasso del 3,35%, superiore dello 0,36% all'analogo rapporto rilevato nel precedente esercizio.

A chiusura dell'esercizio le somme rimaste da riscuotere per redditi patrimoniali relativi all'anno 1998 ammontano a Lit.7.276.910.692 che sono costituite da:

proventi della gestione degli immobili	2.059.041.006
Interessi ed altri proventi da mutui	1.878.715.568
Interessi ed altri proventi da mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/1982	81.265.058
Interessi ed altri proventi dai prestiti agli iscritti	86.903.687
Interessi sui conti bancari accreditati nel 1998	3.164.475.570
Interessi ed altri proventi dai prestiti al personale	6.509.803
Totale	7.276.910.692

E' da notare che gli importi scritti in bilancio quali somme rimaste da riscuotere per proventi della gestione degli immobili e per interessi ed altri proventi dei mutui e dei prestiti, non denunciano la formazione di uno stato di apprezzabile morosità. Tale credito è da porre in relazione al fatto che i versamenti eseguiti negli ultimi giorni del 1998 in conto di fitti, rate di ammortamento di mutui e prestiti sono stati accreditati sul conto di cassa dell'Ente nei primi giorni del 1999, e, pertanto, non figurano tra le riscossioni dell'esercizio, conformemente a quanto disposto dal DPR 18 dicembre 1979 n.696. Analogo discorso, ma per l'intero importo, va effettuato per gli interessi sui conti bancari che sono stati già accreditati nei primi giorni del 1999.

Detti versamenti figureranno tra le riscossioni dell'esercizio 1998 in conto residui.

Oltre all'anzidetto importo di Lit.7.276.910.692, alla chiusura dell'esercizio sono anche da riscuotere Lit.8.222.540.598 per residui degli esercizi precedenti, di cui Lit.5.964.224.066 si riferisce ai fitti attivi, Lit.1.858.248.125 a rate di mutuo, Lit.363.207.176 ad interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/1982, Lit.21.305.138 a rate di prestiti agli iscritti e Lit.15.556.093 a rate di prestiti al personale.

Immobili.

Proventi della Gestione Immobiliare

Nell'esercizio 1998 sono stati accertati proventi per canoni di locazione per un importo complessivo pari a Lit.25.431.768.277, così suddivisi:

- Lit.13.656.369.197 derivanti dalle locazioni ad uso abitativo;
- Lit.11.775.399.080 riferiti a locazioni ad uso diverso dall'abitativo.

Tali importi sono percentualmente così ripartiti:

- la somma di Lit.13.656.369.197, relativa all' accertato per canoni delle locazioni ad uso abitativo, costituisce il 53,7 % dell' accertato 1998 totale per canoni;
- la somma di Lit.11.775.399.080, afferisce ai canoni derivanti dalle locazioni non abitativo, e costituisce il 46,3 % dell' accertato 1998 totale per canoni.

Nel periodo considerato sono stati richiesti, quali indennità di mora per il ritardato pagamento, Lit.231.588.331, con un incremento del 76% rispetto al 1997.

Pertanto le somme accertate per canoni di locazione ed indennità di mora ammontano a complessive Lit.25.663.356.608, con un incremento del 1,6 % rispetto al conto consuntivo del precedente anno.

Il raffronto con l'esercizio 1997 evidenzia che l'accertato per canoni di locazione è, nel complesso, aumentato di Lit.321.494.648, con un incremento di Lit.597.262.535 da riferire agli usi abitativi e con un decremento di Lit.275.767.887 da riferire agli usi diversi dall'abitazione. Tale decremento è da attribuirsi al nuovo contratto di locazione stipulato relativo agli uffici in via Torino. Tale rinnovo contrattuale, per un nuovo importo di Lit.1.455.000.000 annui iniziali, ha previsto secondo precedenti accordi ratificati dalla Commissione Gestione del Patrimonio Immobiliare, una revisione dei canoni con decorrenza economica fissata al mese di Gennaio 1998 e conseguenti rettifiche all'atto della stipula, rispetto all' accertato dell'anno precedente, pari a circa 560 milioni in meno, dovuti al minore canone annuale concordato in luogo del precedente.

Si segnala, che a seguito di una ripresa del mercato contrattuale relativo agli usi non abitativi, l'Attività Marketing e Contratti ha stipulato nel corso del 1998 numerosi nuovi contratti, tra i quali rilevano due locazioni in via Galati per oltre 400 metri quadrati; tali nuove locazioni hanno incentivato l'avvio di nuove trattative, in corso di definizione, contribuendo a ripopolare il complesso ad uso uffici sito in via G. Galati n.95, da molto tempo inutilizzato.

Analogamente sono state definite nuove locazioni che riguardano due uffici in via di Bonaiuto, tre uffici in via Tina Pica, un negozio di circa 350 metri quadrati in via Andrea del Castagno, due negozi in piazza Lorenzini, un negozio in via Russolillo, oltre a numerosi box e posti auto.

Per quanto attiene l'immobile sito in via Castelfidardo n.43, non si è pervenuti ad alcuna locazione, anche se nei primi mesi del 1999 si sono segnalate diverse proposte soprattutto per una eventuale compravendita.

Per quanto riguarda la disponibilità degli immobili ad uso ufficio si rilevano le sfittanze di:

- circa 2.500 metri quadrati distribuiti su sei piani in via B. Rizzieri 203/204 (quartiere Cinecittà est);
- circa 1.500 metri quadrati distribuiti su tre piani in via V. Giuseppe Galati 85/99 (quartiere Colli Aniene);
- circa 2.300 metri quadrati distribuiti su quattro piani in via Valle dei Fontanili 29/37 (quartiere Torvecchia);
- immobili uso ufficio, negozio e magazzino in zona Nuovo Salario.

Relativamente alle locazioni ad uso abitativo, l'incremento di Lit.597.262.535, pari al 4,5 % di quanto accertato nell'anno 1997 allo stesso titolo, è dovuto essenzialmente alla stipula di circa 90 nuovi contratti a canone di libero mercato, oltre al maturarsi degli ultimi scaglioni di aumento dei canoni dei contratti già rinnovati ai sensi della "Circolare Cristofori" ed all'applicazione degli aggiornamenti ISTAT ai sensi dell'art.24 della Legge n.392/1978.

Si evidenzia che nel corso del 1998 il programma di rinnovo dei contratti scaduti (circa n.1.400 contratti), non è proseguito nei tempi e con le modalità previste, stanti le note trattative in corso con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini, con le quali tuttora sono in corso incontri al fine di addivenire alla definizione dei rinnovi.

Recupero spese per la gestione degli immobili

Le spese accertate per la gestione degli immobili di proprietà, sono quelle ripetibili dagli inquilini a titolo di **quote in acconto** per: riscaldamento, oneri accessori ed acqua, imposta di registro per l'1% a carico del conduttore, lavori di ripristino e varie; l'accertato per tali spese per l'esercizio 1998 è pari a Lit.5.113.176.503.

All'importo di cui sopra, devono essere aggiunti le somme riferite ai conguagli notificati agli inquilini per la definizione del bilancio "oneri accessori e riscaldamento" relativo al periodo 1/11/1996-31/10/1997, che sono stati accertati e richiesti nel corso dell'anno 1998. Nel corso di tale anno è stato recuperato un importo pari a circa 600 milioni relativo al conguaglio precedente, con un incremento del 33% rispetto a quanto recuperato nel 1997.

A tal proposito si evidenzia come l'attività dell'ufficio Amministrazione Immobili abbia permesso di poter notificare in tempi brevi il bilancio degli oneri accessori e del riscaldamento relativo al 96/97 e di richiedere i conguagli di spesa ai locatari, inserendo il relativo importo nel conto consuntivo dell'esercizio 1998.

Residui anno 1998

Alla data di chiusura dell'esercizio 1998 si rilevano da riscuotere, per l'anno 1998, Lit.2.736.060.508, così determinati:

- Lit. 2.024.087.282 canoni di locazione;
- Lit. 515.364.603 recuperi di spese (riscaldamento, oneri accessori, imposte di registro, etc.);
- Lit. 161.654.899 depositi cauzionali, spese legali;
- Lit. 34.953.724 indennità di mora.

Dalla predetta somma devono detrarsi Lit.128.470.934 per incassi in conto sospeso, riferite a somme incassate ma non ancora imputate: pertanto la somma che effettivamente rimane da riscuotere è di Lit.2.607.589.574, che rappresenta l'8,3% delle somme accertate in Lit.31.320.730.654.

Da un più approfondito esame della situazione dei canoni di locazione, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 1998 residuano da riscuotere Lit.2.024.087.282, somma costituita da Lit.1.319.538.629 come residuo canone per gli **usi diversi** dall'abitazione, pari al 65% del residuo 1998 totale per canoni, e da Lit.704.548.653 quale residuo canone per gli **usi abitativi**, pari al 35% del residuo 1998 totale per canoni.

Dette somme costituiscono l'**11%** dell' accertato per usi non abitativi (rispetto al 9% del consuntivo 1997) ed il **5%** dell' accertato per usi abitativi (inalterato rispetto al consuntivo 1997).

Per quanto riguarda l'aumento rispetto al 1997 (2%) della mancata riscossione dei canoni accertati per usi **non** abitativi, si deve evidenziare che il contratto inerente l'immobile in via Torino, di cui si è detto in precedenza, dopo una difficile trattativa operata di concerto dall'**Attività Marketing e Contratti** e dall'**Attività Contenzioso**, è stato definito alla fine dell'anno 1998 ed il relativo recupero a saldo di quanto dovuto (Lit.1.290.333.787 per canoni, oneri e deposito cauzionale) è stato regolarmente effettuato dal locatario ad inizio 1999: tale riscossione sarà, quindi, oggetto di consuntivo 1999 ed appare come residuo nel consuntivo 1998, determinando un **improprio** aumento di morosità in considerazione dell'entità della somma.

Si segnala che nel corso del 1998, per la stessa locazione di Via Torino, l'**Attività Contenzioso** aveva già ottenuto il pagamento di una precedente morosità relativa ai primi mesi dell'anno e creatasi, anch'essa, in attesa della conclusione del nuovo contratto, pari a Lit.859.598.850.

Residui anno 1997 e precedenti

A chiusura dell'esercizio 1997 rimanevano da riscuotere Lit.9.785.077.159, importo che a chiusura dell'esercizio 1998 si è ridotto a **Lit.7.483.183.506**, poiché nel corso dell'anno 1998 si sono effettuate rettifiche per Lit.259.002.259 e si sono rimosse in conto residui Lit.2.042.891.394.

Pertanto, rispetto al Bilancio Consuntivo 1997, l'ammontare dei residui relativi allo stesso anno 1997 e precedenti si è ridotto del **23,5%**.

La costante azione di "recupero crediti" proseguita con una serie di iniziative coordinate dall'**Attività Contenzioso Patrimoniale**, ha avuto, infatti, effetto soprattutto sui residui: ciò perché nell'azione di recupero, effettuata prevalentemente in via stragiudiziale allo scopo anche di contenere le spese, è stata data la precedenza alle somme già contabilizzate nei residui degli anni precedenti, onde evitare il pericolo di prescrizione.

Si è così ottenuta, ad esempio, la conclusione, a fine 1997, di un accordo transattivo con il locatario per una porzione di uffici in Via V.G. Galati che ha consentito di ottenere entro il 1998 il recupero di **Lit.168.044.077**.

A titolo esemplificativo si ritiene opportuno citare anche l'accordo raggiunto, nell'ambito della conclusione di un nuovo contratto di locazione, per il garage di Via Albano n.79, dopo l'esecuzione dello sfratto al precedente conduttore avvenuta nel 1997, che ha consentito il recupero, conclusosi a settembre 1998, della somma di **Lit.150.000.000** relativa a gran parte della morosità accumulata da quest'ultimo.

Si evidenzia inoltre l'ulteriore recupero nel corso del 1998 dell'importo di **Lit.84.000.000**, relativo alla morosità della ex conduttrice di una porzione di uffici in Via V.G. Galati, nei confronti della quale si sta attualmente sperando azione di pignoramento immobiliare per il recupero del rimanente credito di Lit.127.323.643.

Nel corso del 1998 si è altresì ottenuto dall'Attività Contenzioso il recupero della somma di **Lit.487.942.739**, per la locazione degli uffici di Via della Valle dei Fontanili 29/37.

Di significativo è, inoltre, da citare il recupero giudiziale dell'importo di **Lit.45.677.447**, concernente una morosità per la locazione di un negozio in Piazza Lorenzini.

Titoli e gestioni patrimoniali

I proventi dai Titoli e dalle Gestioni Patrimoniali sono composti come segue:

Tipologia	Ammontare	Tasso di rendimento
Titoli di Stato	4.894.061.810	6,93%
Obbligazioni	720.899.600	6,63%
Gestioni Patrimoniali	24.911.955.875	10,41%
Totale	30.526.917.285	9,51%

Tali entrate per Lit.30.526.917.285 sono superiori di Lit.18.818.833.872 nei confronti dell'esercizio 1997 pari a un incremento del 62,21%.

Tale incremento è imputabile:

- all'attento monitoraggio delle liquidità disponibili che ha permesso di impiegare negli strumenti del mercato monetario tali disponibilità;
- all'affidamento ad un pool di banche, già dalla seconda metà del 1997, della gestione patrimoniale di parte delle disponibilità finanziarie della Fondazione;

Nel 1998 sono state conferite risorse aggiuntive alle gestioni patrimoniali per Lit.45.000.000.000. Tale modalità di investimento ha permesso di conseguire nel corso dell'esercizio, un risultato medio del 10,41%. Si è tuttavia ritenuto, per motivi di prudenza, accantonare al fondo oscillazioni titoli la somma di Lit.433.486.529, necessaria affinché la sua consistenza, a chiusura dell'esercizio, sia pari alla differenza tra il valore dei titoli in portafoglio, valutato ai prezzi di mercato, ed il valore dei titoli in portafoglio, valutato al loro costo medio ponderato.

Quanto sopra ha permesso di conseguire un incremento degli introiti in una situazione di calo costante dei tassi di interesse.

Mutui - prestiti

Le entrate per interessi per altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria ammontano a Lit.5.501.489.007 con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1997 di Lit.1.731.179.423 pari al 23,94%, il loro rendimento è pari al 9,89%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/82 ammontano a Lit.772.836.351, con una differenza in meno, nei confronti dell'esercizio 1997, di Lit.287.189.859 pari al 27,09%, e con una redditività del 12,60%.

La discesa registrata nelle entrate da mutui è stata congiuntamente causata dall'estinzione per scadenza e anticipata oltre che dall'avvio della convenzione con la Banca di Roma per la concessione di mutui agli iscritti.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti ammontano a Lit.927.453.367 con un decremento di Lit.40.769.710 rispetto all'esercizio 1997 pari al 4,20% e con una redditività del 7,87%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti al personale ammontano a Lit.31.325.968, con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1997 di Lit.36.530.309, pari al 53,83%, con una redditività pari al 8,49%.

Interessi su conti correnti

L'importo realizzato nel 1998 per interessi sui conti correnti, depositi ed anticipazioni è di Lit.3.608.461.090, inferiore di Lit.1.560.873.101 nei confronti dell'esercizio 1997; la causa di tale diminuzione risiede congiuntamente nella discesa generale dei tassi di remunerazione dei conti correnti e nella diversa allocazione delle disponibilità finanziarie della Fondazione (Gestioni Patrimoniali).

Altre entrate

Le entrate per proventi del periodico "Previdenza Agricola", iscritte nel capitolo 8, sono risultate pari a Lit.368.172.358.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a Lit.6.313.562.024 di cui Lit.5.665.060.111 risultano effettivamente riscosse.

Recuperi di prestazioni	894.915.351
Recupero spese sostenute per la gestione immobili	5.344.714.814
Recupero spese legali e giudiziarie	58.448.426
Recuperi diversi	15.483.433
TOTALE	6.313.562.024

GESTIONE 1998 - PARTE SECONDA - SPESE**Gestioni ordinarie****Fondo per il trattamento di fine rapporto**

Nel corso del 1998, le uscite della gestione afferente al regolamento del Fondo per il trattamento di fine rapporto sono state pari a Lit.58.380.920.041, così ripartite:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	U S C I T E 1998	U S C I T E 1997	Var. % 98 su 97
N° 2.936 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato: (costo medio di Lit. 17.623.384)	51.742.256.041	62.801.429.343	-17,61%
N° 1.819 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo determinato: (costo medio di Lit. 777.324)	1.413.953.000	1.300.735.000	8,70%
N° 166 anticipazioni ex articoli 5 e 5 bis del Regolamento: (costo medio di Lit. 26.664.554)	4.426.316.000	3.711.917.000	19,25%
N° 37 liquidazioni suppletive riferite a cessazioni intervenute in anni precedenti	38.031.000	33.950.000	12,02%
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del Regolamento (n° 31 T.F.R. restituiti)	760.364.000	108.265.000	602,32%
Interessi legali e rivalutazione monetaria:	0	52.544.586	
TOTALE	58.380.920.041	68.008.840.929	-14,16%

La spesa per le prestazioni del TFR risulta inferiore del 14,16% rispetto alle risultanze dell'esercizio 1997 (Lit.68.008.840.929) ed inferiore del 5,84% rispetto alla cifra stanziata per quello in esame (Lit.62.000.000.000) ed in cifra assoluta di Lit.3.619.079.959.

Complessivamente le prestazioni liquidate hanno raggiunto le 4.989 unità (5.124 nel 1997, -2,63%), di cui 2.936 relative a contratti a tempo indeterminato (3.186 nel 1997, - 7,85%), 1.819 a tempo determinato (1.769 nel 1997, +2,83%), 166 anticipazioni sul TFR (133 nel 1997, + 24,81%), 37 suppletive di TFR pagati in anni precedenti, 31 rimborsi alle Ditte che hanno mutato settore previdenziale di appartenenza.

Confrontando più approfonditamente i dati suddetti con i corrispondenti valori dell'anno precedente, si rileva che l'uscita per la prima e più significativa voce è diminuita di Lit.11.059.173.302 (- 17,61%), a fronte di un analogo decremento del numero dei casi definiti, del costo medio per prestazione e dell'anzianità media.

Il decremento della spesa, visualizzato nella tabella, è dovuto oltre che alla diminuzione del numero delle richieste di liquidazione dei rapporti di impiego a tempo indeterminato ed alla diminuzione del costo medio per prestazione (1998: Lit.17.623.384; 1997: Lit.19.711.685), anche alla diminuzione dell'anzianità media (1998: 6,351; 1997: 7,531). La spiegazione di tale fenomeno può essere ricercata nel

fatto che nel 1998 c'è stata una riduzione delle "finestre" di uscita previste ai fini del conseguimento del diritto al trattamento di pensione di anzianità.

Le uscite relative ai contratti a tempo determinato sono al contrario aumentate sia nel numero delle prestazioni (1998: 1.819; 1997: 1.769) sia nell'ammontare complessivo corrisposto (1998: Lit.1.413.953.000; 1997: Lit.1.300.735.000; + 8,70%), non determinando comunque un'alterazione sostanziale nella spesa totale.

Il numero delle prestazioni liquidate a titolo di anticipazione sul trattamento di fine rapporto è sensibilmente aumentato (1998:166; 1997:133 casi), determinando un incremento del 19,25% nell'ammontare complessivo di tale voce di uscita (1998: Lit.4.426.316.000; 1997: 3.711.917.000). In questo esercizio sono state accolte 49 richieste di anticipazione sul TFR, per l'ammontare complessivo di LIT. 1.311.767.000, presentate da assicurati dipendenti da ditte con meno di 25 lavoratori subordinati.

Le liquidazioni suppletive inerenti il TFR a carico di esercizi precedenti sono diminuite nel numero dei casi, ma non nel loro importo assoluto; tuttavia il valore che ne deriva non influenza, come di norma, la spesa complessiva.

La somma rimborsata ex art. 3, 3° e 4° comma, del Regolamento per indebito versamento di contributo, riguarda n° 13 ditte, che, in ottemperanza a specifici atti di autorità o a disposizioni di legge, sono state assoggettate a diverso inquadramento previdenziale e conseguentemente hanno risolto il rapporto assicurativo con ENPAIA.

Fondo di previdenza

FONDO DI PREVIDENZA: CAPITALE	QUOTA	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
N° 2.438 determinate con il sistema a "capitalizzazione"		15.161.920.000	12.558.347.000	20,73%
N° 429 determinate con il sistema a "ripartizione"		19.213.275.000	25.303.668.000	-24,07%
N° 55 prestazioni suppletive di quote liquidate in esercizi precedenti		134.037.455	44.628.000	200,34%
TOTALE		34.509.232.455	37.906.643.000	-8,96%

L'analisi dei dati, rispetto a quelli corrispondenti del 1997, evidenzia che:

- la diminuzione delle uscite riguardanti i casi definiti con il sistema a "ripartizione" (1998: Lit.19.213.275.000; costo medio Lit.44.786.188; 1997: Lit.25.303.668.000, costo medio Lit.38.280.889) dipende essenzialmente dal minor numero dei casi trattati, in quanto si sono incrementati sia il costo medio unitario che l'anzianità media per prestazione (1998: 27,440; 1997: 26,121);
- le uscite relative alle liquidazioni definite con il sistema a "capitalizzazione" sono invece superiori, per il numero dei casi trattati, rispetto a quelle del 1997 (1998: Lit.15.161.920.000, costo medio Lit.6.218.999; 1997: Lit.12.558.347.000, costo medio Lit.5.957.470). Tale incremento è da attribuire in parte all'intervenuto ripristino delle liquidazioni d'ufficio del conto individuale trascorso un anno dalla

data di risoluzione dell'ultimo rapporto di impiego in agricoltura, così come stabilito dall'art.12, 4° comma, del Regolamento del Fondo di previdenza.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso del 1998, la gestione non ha dovuto sopportare significativi oneri di spesa riconducibili a cessazione del rapporto assicurativo per il venire meno dei presupposti iscritti all'Ente, comportanti l'automatica liquidazione del trattamento del fondo di previdenza in favore degli iscritti transitati in altri settori previdenziali.

Da un confronto tra i due sistemi di liquidazione emerge che quello a "capitalizzazione", che rappresenta l'83,44 % di tutti i casi liquidati, assorbe solo il 43,94 % delle uscite, mentre le liquidazioni effettuate con il sistema a "ripartizione" assorbono il residuo 55,67 %.

Indennità per i casi di morte e di invalidità.

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITA' PERMANENTE	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Casi liquidati per invalidità: (n°2 casi)	218.564.000	158.793.000	37,64%
Casi liquidate per decesso: (n° 20 casi)	2.023.938.000	1.459.521.000	38,67%
TOTALE	2.242.502.000	1.618.314.000	38,57%

La spesa per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente ed assoluta ammonta a Lit.2.242.502.000 (n. 22 casi). Di detta spesa Lit.629.536.000 (n.7 casi) si riferiscono a prestazioni già impegnate nel corso di esercizi passati.

Nel 1998 sono state accolte 2 richieste di indennità per invalidità permanente ed assoluta.

Prestiti

PRESTITI	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Prestiti erogati*	4.981.980.000	2.989.031.558	66,68%
TOTALE	4.981.980.000	2.989.031.558	66,68%

*sono compresi i prestiti per piccola disponibilità

Alla data del 31 dicembre 1998 risultano erogati in favore degli assicurati iscritti alla gestione ordinaria prestiti per il complessivo importo di Lit.3.185.480.000 (1997: Lit.2.989.031.558).

Nell'anno 1998 è stata istituita, nell'intento di fornire agli iscritti una sempre più vasta gamma di servizi, la "Piccola Disponibilità", rappresentata da una carta di pagamento rilasciata dall'Ente a coloro che avendo almeno due anni di iscrizione siano dipendenti di aziende in regola con il versamento dei contributi, con un plafond da tre a cinque milioni, nei limiti comunque del 70% del trattamento di fine rapporto maturato.

L'importo concesso nel corso dell'anno è stato di Lit.1.796.500.000; è all'esame da parte dei Ministeri vigilanti la possibilità di una riduzione dei tassi di interesse da applicare alle operazioni di prestito e del servizio "Piccola disponibilità", provvedimento questo che si ritiene possa determinare un sensibile incremento delle richieste.

Al riguardo si sottolinea che seppure l'attività istruttoria e di liquidazione dei prestiti e della "Piccola Disponibilità" venga svolta dalla Divisione Attività di Istituto, questi servizi non rappresentano una spesa, bensì si collocano tra gli investimenti mobiliari messi in atto dalla Fondazione.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Indennità per n° 5 casi di morte	2.575.212.000	2.577.701.000	-0,10%
Indennità per n° 146 casi di invalidità permanente: (costo medio unitario Lit. 35.583.101)	5.195.132.809	5.932.612.792	-12,43%
Indennità per n° 0 casi di invalidità permanente per malattia professionale	0	279.442.000	
Indennità giornaliera per trattamento economico da invalidità temporanea assoluta: (N° 19.946 giornate indenizzate)	2.386.881.847	1.879.227.858	27,01%
Indennità giornaliera per ricoveri: (N° 751 giornate indenizzate)	50.218.000	52.066.000	-3,55%
Spese per vitalizi: (N° 15 casi)	142.338.000	131.388.000	8,33%
TOTALE	10.349.782.656	10.852.437.650	-4,63%

Nell'anno 1998 si sono verificati n.7 casi mortali di cui soltanto 5 definiti considerato che per gli altri 3 casi non è stato ancora accertato il diritto alla prestazione o non è stato possibile procedere alla liquidazione per obiettive incertezze amministrativo - contabili.

L'indennità per invalidità permanente è diminuita rispetto al precedente anno finanziario del -12,43% e ciò come conseguenza della diminuzione dei numeri dei casi indenizzati (146 rispetto ai 170 dell'anno precedente).

Nel 1998 non sono stati riconosciuti e liquidati casi per malattie professionali.

L'indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta vede aumentare le giornate ammesse a concorso (n.19.946 per il 1998 contro le 17.790 del 1997) con conseguente e proporzionale esborso.

La spesa per vitalizi a favore di infortunati con invalidità permanente ha interessato 15 assicurati, dei quali 4 con invalidità di grado compreso tra il 66% e l'80% e 11 con invalidità più elevata ed è stata pari a Lit.142.338.000.

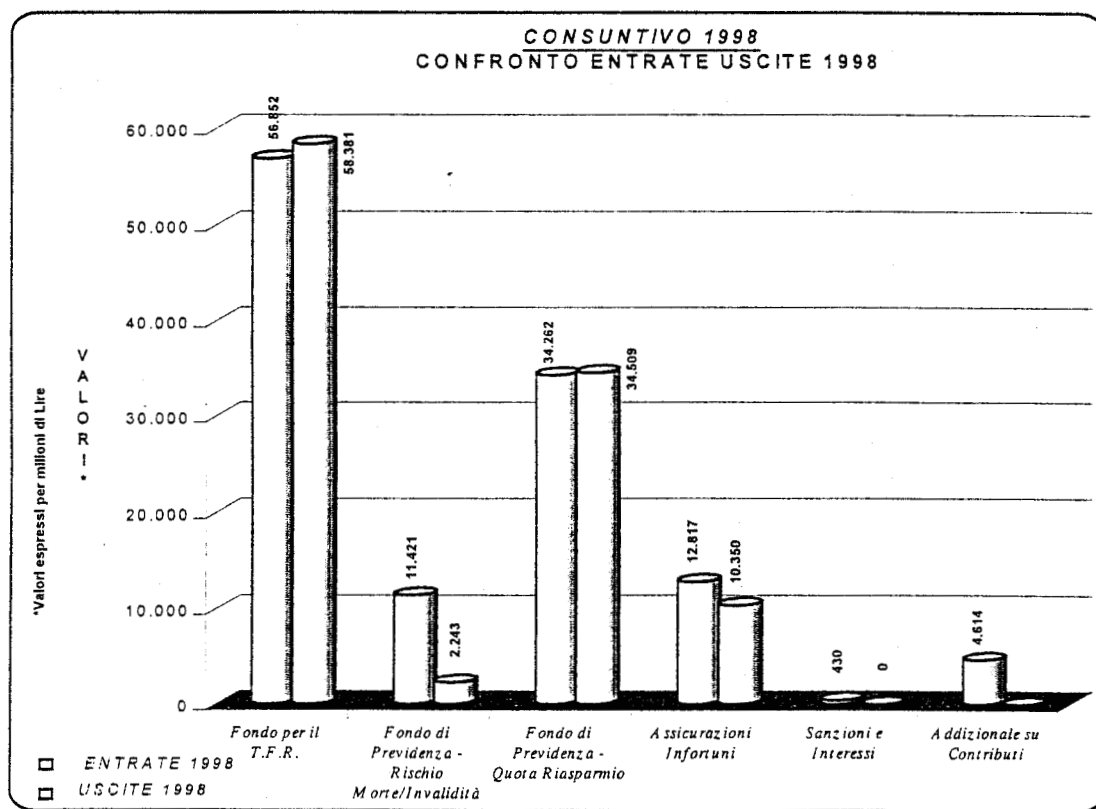
Gli eventi occorsi nel 1998 e regolarmente denunciati sono 869 di cui 419 infortuni professionali, 439 infortuni extra - professionali e 11 malattie professionali.

Durante l'anno 1998 sono state recuperate, a seguito di azioni di surrogazione esercitate nei confronti del terzo responsabile, complessive Lit.534.107.558 (1997: Lit.767.659.025). Inoltre, nell'anno 1998, a seguito di accertamenti contabili effettuati direttamente dall'ufficio infortuni sulle situazioni contributive delle aziende, sono state trattenute in conto contributi le somme dovute per indennità giornaliera da infortunio, per un ammontare complessivo di Lire 93.418.557.

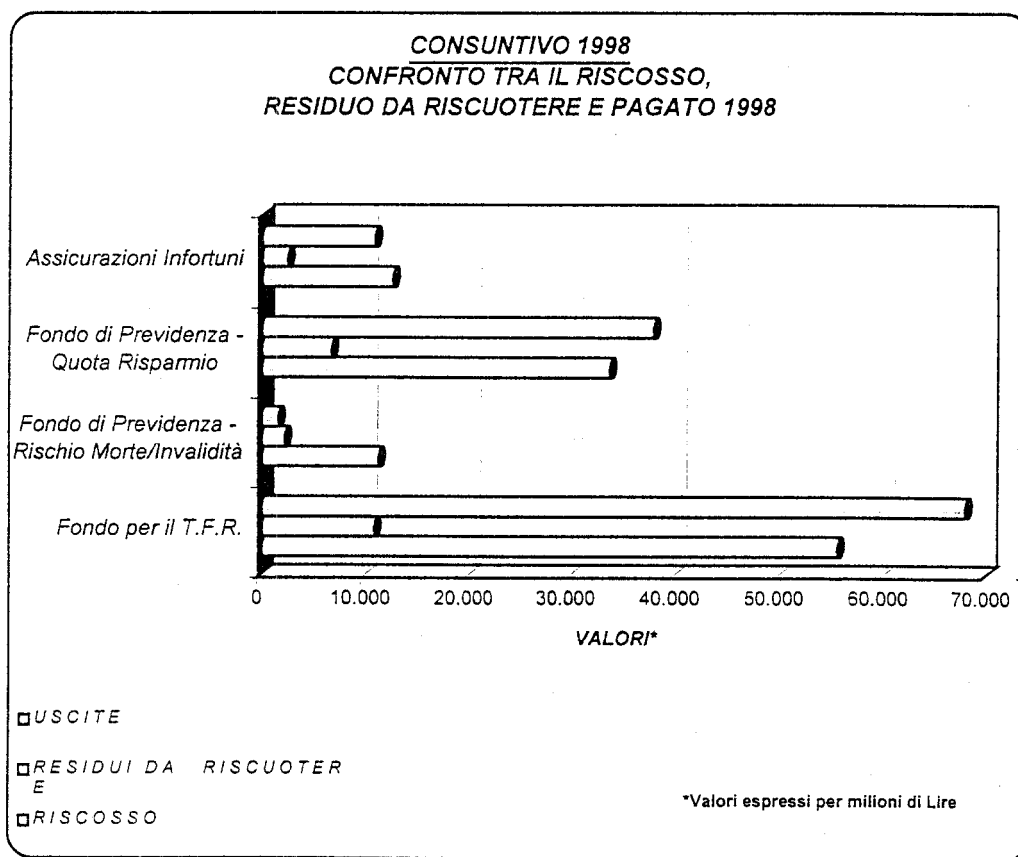
Per l'anno 1998 è stata sostenuta, inoltre, la spesa di Lit.91.210.770 per la consulenza medico-legale.

Confronto delle entrate e uscite riepilogo generale per gestione

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998 ENTRATE	CONSUNTIVO 1998 USCITE	AVANZO (DISAVANZO)
Fondo per il T.F.R.	56.852.132.782	58.380.920.041	(1.528.787.259)
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.420.685.541	2.242.502.000	9.178.183.541
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	34.262.056.665	34.509.232.455	(247.175.790)
Assicurazioni Infortuni	12.817.315.770	10.349.782.656	2.467.533.114
Sanzioni	430.165.911		430.165.911
Addizionale su Contributi	4.613.996.097		4.613.996.097
TOTALI	120.396.352.766	105.482.437.152	14.913.915.614

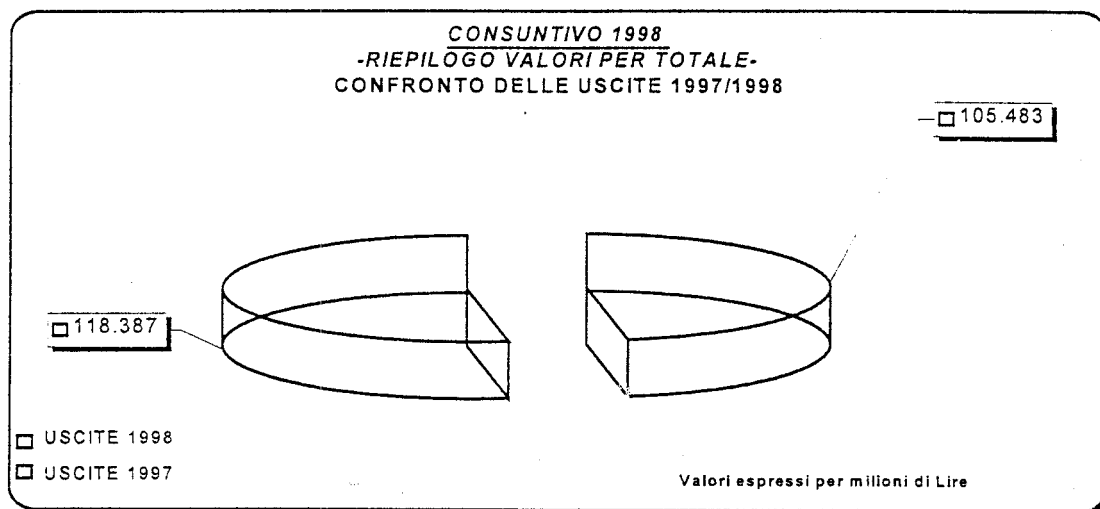


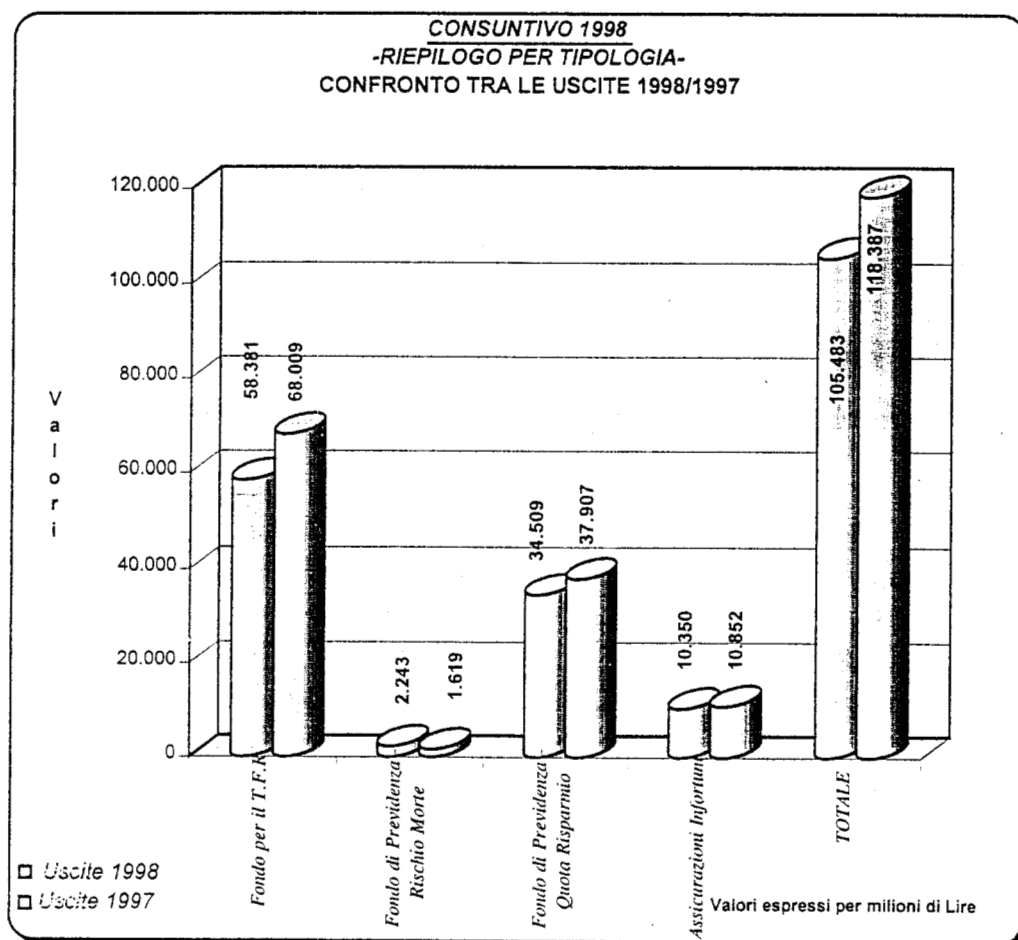
DESCRIZIONE	ACCERTATO 1998		USCITE
	RISCOSSO	RESIDUI DA RISCO- OTERE	
Fondo per il T.F.R.	56.852.132.781	10.535.609.153	58.380.920.041
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.420.685.541	2.237.443.163	2.242.502.000
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	34.262.056.665	6.712.329.463	34.509.232.455
Assicurazioni Infortuni	12.817.315.770	2.498.388.986	10.349.782.656
TOTALI	115.352.190.757	21.983.770.765	105.482.437.152



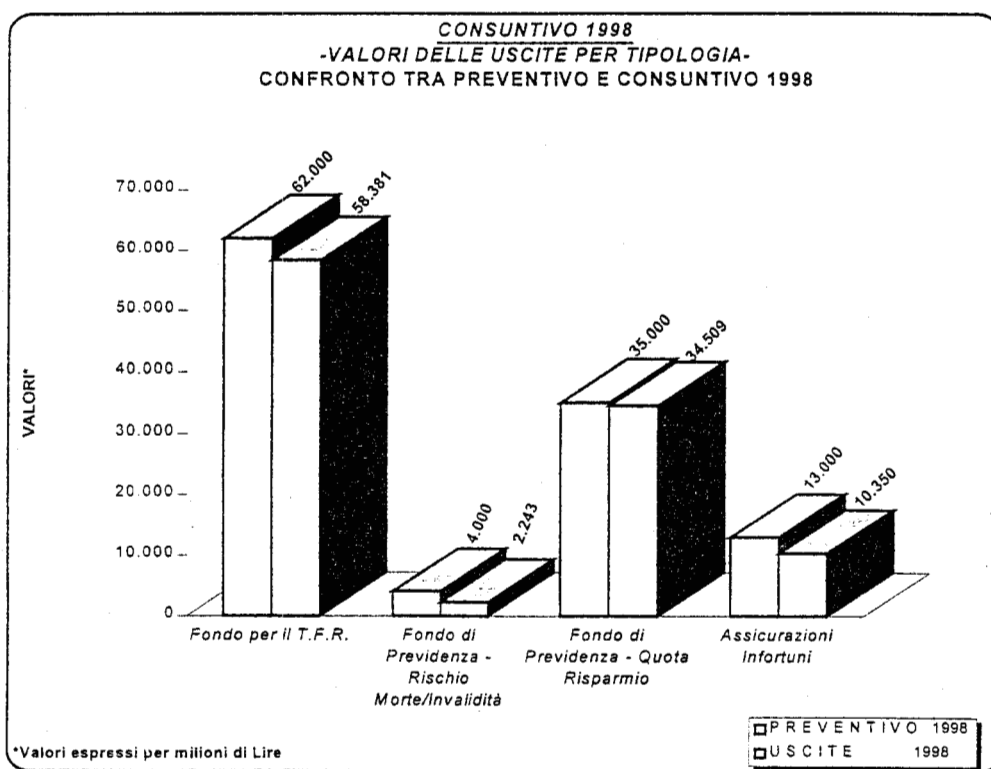
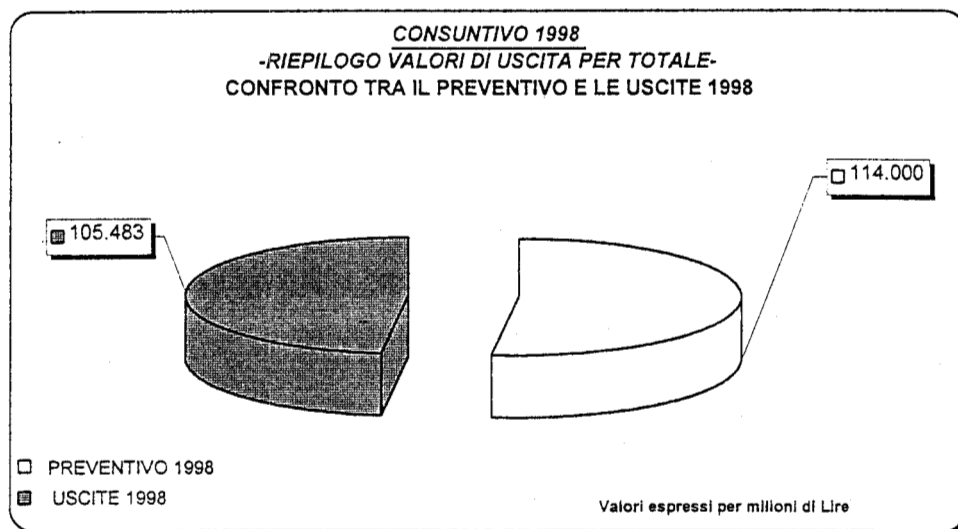
Analisi delle uscite

DESCRIZIONE	USCITE		%
	ANNO	ANNO	
	1998	1997	
Fondo per il T.F.R.	58.380.920.041	68.008.840.929	-14,16%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	2.242.502.000	1.618.594.000	38,55%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	34.509.232.455	37.906.643.000	-8,96%
Assicurazioni Infortuni	10.349.782.656	10.852.437.650	-4,63%
TOTALE	105.482.437.152	118.386.515.579	-10,90%





DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	USCITE 1998	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	62.000.000.000	58.380.920.041	-5,84%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.000.000.000	2.242.502.000	-43,94%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	35.000.000.000	34.509.232.455	-1,40%
Assicurazioni Infortuni	13.000.000.000	10.349.782.656	-20,39%
TOTALE	114.000.000.000	105.482.437.152	-7,47%



**Spese per prestazioni del fondo di
accantonamento del trattamento di
quiescenza dei dipendenti consorziali**

Si rinvia alla apposita relazione.

Spese generali di amministrazione

Le spese generali di amministrazione ammontano a Lit. 13.225.819.840.

Spese finanziarie		
Spese per gli organi dell'Ente	910.138.549	
Spese per il personale in attività di servizio	7.792.316.861	
Oneri per il personale in quiescenza	771.246.987	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.045.963.356	
Totale spese finanziarie		12.519.665.753

Spese non finanziarie iscritte nel conto economico		
Quota per adeguamento del Fondo TFR del personale e indennità buonuscita al personale cessato dal servizio	474.265.249	
Quota ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	231.883.838	
Totale spese non finanziarie		706.149.087
Totale		13.225.814.840

Nel 1998 le spese generali di amministrazione nel loro complesso sono aumentate di Lit. 339.902.108 pari al 2,64% rispetto al 1997 come risulta dal seguente raffronto:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Spese per gli organi dell'Ente	910.138.549	912.404.328	-2.265.779
Spese per il personale in attività di servizio	7.792.316.861	8.441.869.820	-649.552.959
Oneri per il personale in quiescenza	771.246.987	786.345.336	-15.098.349
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.045.973.356	2.745.298.248	300.675.108
Spese non finanziarie iscritte nel conto economico	706.149.087	755.930.451	-49.781.364
Totale	13.225.824.840	12.885.917.732	339.907.108

Attività Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Nell'anno 1998, proseguendo con il lavoro di riorganizzazione dell'attività si la definizione di un numero di richieste di interventi dell'inquinato sensibilmente superiore, sia per numero che per fatturato, a quanto conseguito nel corso del 1997.

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche di tipo immobiliare al fine di creare migliori condizioni reddituali per le unità locate o da locare, anche in riferimento alla nota trattativa per il rinnovo dei contratti di locazione.

E' inoltre proseguito il censimento del patrimonio immobiliare, tuttora in corso di realizzazione, effettuato in parte con la collaborazione di studi professionali esterni, acquisendo le perizie estimative di alcuni complessi immobiliari, tra cui citiamo il complesso in Roma, via Lidia e Segesta, via Mario Borsa, via Valle dei Fontanili, via Fontanile Arenato, unità residuali in condominio, immobili in località Torre Gaia, via Peccioli, via Castelfidardo, via Cortina D'Ampezzo, via Calalzo e via Gramsci. L'acquisizione di dette certificazioni, è stata accompagnata da verifiche da parte degli uffici predisponendo in alcuni casi, (Mario Borsa, via Peccioli, etc.) autonome valutazioni del valore di mercato.

Nell'ambito del processo di monitoraggio, della gestione della manutenzione ordinaria, sia del controllo della redditività nelle diverse tipologie immobiliari, è stato redatto un progetto di informatizzazione di molte delle attività svolte, nel quadro del più generale nuovo progetto di rinnovamento del sistema informatico in dotazione alla Divisione Gestione Patrimonio Immobiliare.

Nel corso del 1998, nell'ambito della manutenzione straordinaria, hanno avuto inizio i lavori realizzati al complesso immobiliare in Roma, via Calalzo, che risultava molto trascurato ed affetto da fenomeni corrosivi del ferro e di degrado del cemento, che potevano indurre stati di pericolo a persone e cose; sono stati ultimati i lavori di adeguamento degli impianti produttori di calore di potenza inferiore a 30.000 kcal/h a servizio delle unità immobiliari; si è proceduto, inoltre, ad indire una gara per l'affidamento dei lavori in ordine ai progetti per gli interventi di manutenzione straordinaria per il consolidamento delle fondazioni dell'immobile in Roma, via Peccioli, 50, non assegnati per le sopravvenute prospettive di dismissione del complesso immobiliare. Infine, si è proceduto alla realizzazione di interventi migliorativi di manutenzione straordinaria ad alcuni impianti elevatori (via Torino, via Gramsci, via Galati), da tempo affetti da frequenti fermi; sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria al complesso in Roma, via valle dei Fontanili. Nel quadro del completamento delle opere necessarie ad ottemperare agli adeguamenti normativi, sono state individuate le opere relative al DPR 218/98; inoltre, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs.626/94, con la collaborazione della ditta SINTESI S.p.A., si è provveduto ad eseguire una considerevole mole di interventi atti ad assicurare il rispetto delle norme vigenti nelle parti comuni dei complessi immobiliari della Fondazione, fatto che, a fronte di un sensibile impegno finanziario, ha comportato in molti casi una riqualificazione di molti spazi e pertinenze, a vantaggio di migliori condizioni di sicurezza e fruizione; detti interventi sono attualmente in fase di completamento.

Nel corso dell'anno si sono conclusi molti degli iter relativi al rilascio di concessioni in sanatoria per abusi edilizi di cui alla legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e si è provveduto a realizzare un'attenta verifica e riordino di tutte le certificazioni relative ai complessi immobiliari, anche in vista di possibili dismissioni.

Le spese per il personale risultano così costituite:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi	5.520.432.609	5.165.114.432	355.318.177
Compensi per lavoro straordinario e incentivi	600.441.099	477.974.439	122.466.660
Oneri per quiescenza	474.265.249	538.552.592	-64.287.343
Oneri per assicurazioni sociali	1.392.223.252	1.968.686.221	-576.462.969
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	238.687.864	256.800.960	-18.113.096
Indennità e rimborso spese di trasporto	40.532.047	34.741.176	5.790.871
Corsi di formazione	122.518.100	0	122.518.100
Totale	8.389.100.220	8.441.869.820	-52.769.600

Spese per l'amministrazione degli immobili

Le spese per l'amministrazione del patrimonio immobiliare ammontano a Lit.22.441.876.492 ed in dettaglio risultano così composte:

Spese finanziarie		
Spese per il personale di custodia	1.646.472.362	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7.153.797.541	
Oneri tributari	13.540.586.639	
Totale		22.340.856.542

Spese non finanziarie		
Quota per adeguamento del trattamento di fine rapporto al personale di custodia	101.019.950	101.019.950
Totale		22.441.876.492

Rispetto all'esercizio 1997 si riscontra una maggiore spesa di Lit.1.045.378.458 così ripartita per gruppi omogenei:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Spese per il personale addetto al servizio di portierato	1.777.470.232	1.909.924.987	-132.454.755
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ed impianti	3.271.703.767	2.493.949.634	777.754.133
Utenze ed assicurazioni	1.445.212.118	1.342.736.806	102.475.312
Spese per il servizio di riscaldamento	1.717.102.574	1.927.097.749	-209.995.175
Oneri tributari	13.540.586.639	13.050.863.400	489.723.239
Spese varie e compensi per speciali incarichi e pareri	689.801.162	671.925.458	17.875.704
Totale	22.441.876.492	21.396.498.034	1.045.378.458

Interessanti risultati sono stati conseguiti, inoltre, attraverso un'attenta gestione del rapporto con le società assicurative nell'ambito delle polizze globali fabbricati, fatto che ha consentito il recupero consistenti importi, nel complesso superiori ai 150 milioni.

Altre Spese

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit.61.647.587, tale importo è stato calcolato applicando l'aliquota dello 0,226% determinata con legge 8 agosto 1996 n° 425 - sui contributi effettivamente riscossi nel 1997 per l'assicurazione contro gli infortuni e per il fondo di previdenza e rischio morte.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit.313.563.205 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	223.360.936
Spese e commissioni bancarie in genere e per il servizio di cassa	90.202.269

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit.1.181.557.474.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit.286.618.245 e riguardano principalmente, per Lit.178.936.945, restituzioni e rimborsi diversi.

GESTIONE 1998 - PARTE TERZA- MOVIMENTI DI CAPITALI**Entrate per disinvestimenti**

Le entrate per disinvestimenti ammontano a Lit.83.674.503.770 e sono così costituite:

Rimborso di titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni fondiarie ed assimilati	61.832.537.000
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui e da estinzioni anticipate dei mutui stessi	13.322.990.789
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui per dilazioni di cui alla Legge n. 168/1982	1.945.594.038
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti e da estinzioni anticipate dei prestiti stessi.	6.356.322.761
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti al personale	217.059.182
Totale	83.674.503.770

Altre entrate per movimenti di capitali

Le altre entrate per movimento di capitali sono state iscritte per Lit.32.155.467.399 e sono così costituite:

Rimborso presso la Tesoreria dello Stato per scadenza del vincolo	28.183.000.000
Prelevamenti da conti bancari	3.682.957.145
Riscossioni di depositi a cauzioni di terzi	289.445.910
Riscossioni del Fondo di quiescenza del personale per riscatti	64.344
Totale	32.155.467.399

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti ammontano a Lit.170.239.735.875 e risultano così costituite:

Impieghi di disponibilità in operazioni finanziarie e mobiliari	159.914.455.875
Sottoscrizione di obbligazioni fondiarie finalizzate ai mutui per gli iscritti	4.160.000.000
Concessione di mutui con garanzia ipotecaria	80.000.000
Concessione di prestiti agli iscritti	6.085.280.000
Totale	170.239.735.875

Altre uscite per movimento di capitali.

Le altre uscite per movimento di capitali pari a Lit.3.296.653.192 sono evidenziate nella seguente tabella:

Versamenti su conti bancari	1.076.277.601
Versamento anticipo di imposta ex lege 140/97	122.603.000
Opere di migliorie apportate agli immobili di proprietà ed altre spese incrementative del loro valore	913.639.326
Liquidazioni del Fondo di quiescenza del personale dipendente della Fondazione (TFR e buonuscita ex dipendenti)	701.220.310
Rimborsi di depositi cauzionali costituiti da terzi per contratti di locazione	195.385.739
Acquisto di beni mobili	287.527.216
Totale	3.296.653.192

GESTIONE 1998 - PARTE QUARTA- CONTO ECONOMICO**Conto economico**

Il conto economico dell'esercizio 1998 espone un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di Lit.77.932.399.322, derivante dalla differenza tra gli importi di Lit.267.124.066.586 per le entrate e di Lit.189.191.667.264 per le spese.

Le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono invece evidenziate nella seconda parte del conto economico per un saldo passivo di Lit.73.034.451.806, derivante dalle differenze tra le entrate di Lit.2.994.527.268 e le spese di Lit.76.028.979.074.

Si evidenziano dal conto economico dell'esercizio 1998 le variazioni delle riserve dei diversi fondi di previdenza e di quiescenza nella composizione appresso indicata:

	Incremento dei Fondi
Trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	24.962.526.729
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	31.775.360.174
Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	8.701.096.596
Riserva della gestione assicurazione infortuni	255.181.744

Il reddito derivante dall'avanzo patrimoniale è stato ripartito sulla base della consistenza delle riserve tecniche delle varie gestioni all'inizio dell'esercizio 1998, così come disposto da apposita delibera del CDA del 15/06/1999 che ha individuato i criteri di redazione del bilancio.

Con tale delibera è stato inoltre:

- incrementato il Fondo svalutazione crediti per Lit.590.967.403 a copertura dei rischi locativi e di riscossione delle rate di mutuo e prestiti;
- cambiata la denominazione della posta patrimoniale passiva "Fondo deperimento immobili" in "Fondo svalutazione immobili";
- di attribuire l'importo residuo del "Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire" al "Fondo svalutazione immobili" che ammonta quindi a Lit.135.662.979.799;
- di attribuire l'importo di Lit.433.486.529 al "Fondo oscillazione titoli";
- di attribuire alla riserva della gestione assicurazione infortuni la funzione di garanzia prevista all'art.24 dello statuto, tale riserva è incrementata di Lit.155.181.744.

Infine la somma destinata alla riserva generale, quale avanzo economico dell'esercizio, è di Lit.4.897.947.516.

GESTIONE 1998 - PARTE QUINTA - SITUAZIONE PATRIMONIALE**Situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 si compendia in un totale di attività di Lit.1.482.218.134.168 ed in un totale di passività di Lit.1.410.331.941.542 con un patrimonio netto di Lit.71.886.192.626 che costituisce il Fondo di riserva generale a chiusura dell'esercizio 1998.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti le composizioni delle attività e delle passività patrimoniali, la loro consistenza e la relativa distribuzione percentuale.

Attività		Consistenza	Comp %
Disponibilità liquide	1998	34.205.615.770	2,31%
	1997	21.853.340.298	1,55%
	1996	26.150.278.927	1,90%
	1995	46.169.486.752	3,56%
Residui attivi	1998	91.923.530.816	6,20%
	1997	96.008.814.449	6,79%
	1996	91.763.899.404	6,68%
	1995	81.037.372.578	6,24%
Crediti bancari, finanziari e diversi	1998	218.731.098.738	14,76%
	1997	172.467.054.759	12,20%
	1996	298.689.265.316	21,74%
	1995	203.501.856.661	15,68%
Investimenti mobiliari	1998	326.259.781.052	22,01%
	1997	312.378.540.580	22,10%
	1996	152.220.352.189	11,08%
	1995	162.531.457.723	12,52%
Immobili	1998	808.767.788.547	54,56%
	1997	808.431.749.221	57,21%
	1996	803.274.255.745	58,47%
	1995	803.291.570.322	61,88%
Immobilizzazioni tecniche	1998	2.330.319.245	0,16%
	1997	2.042.792.029	0,14%
	1996	1.796.943.524	0,13%
	1995	1.548.321.936	0,12%
Totale attività	1998	1.482.218.134.168	100,00%
	1997	1.413.182.291.336	100,00%
	1996	1.373.894.995.105	100,00%
	1995	1.298.080.065.972	100,00%

Passività		Consistenza	Comp %
Residui passivi	1998	16.006.302.065	1,08%
	1997	15.957.662.669	1,13%
	1996	16.210.504.576	1,18%
	1995	20.054.709.157	1,54%
Debiti bancari, finanziari e diversi	1998	4.666.908.581	0,31%
	1997	4.657.642.342	0,33%
	1996	3.911.337.660	0,28%
	1995	4.220.549.286	0,33%
Fondi di accantonamenti vari	1998	1.237.473.312.994	83,49%
	1997	1.219.031.842.079	86,26%
	1996	1.254.518.070.319	91,31%
	1995	1.195.550.030.717	92,10%
Poste rettificative dell'attivo	1998	152.185.417.902	10,27%
	1997	106.546.899.136	7,54%
	1996	36.101.009.826	2,63%
	1995	18.924.179.055	1,46%
Totale passività	1998	1.410.331.941.542	95,15%
	1997	1.346.194.046.226	95,26%
	1996	1.310.740.922.381	95,40%
	1995	1.238.749.468.215	95,43%
Patrimonio netto	1998	71.886.192.626	4,85%
	1997	66.988.245.110	4,74%
	1996	63.154.072.724	4,60%
	1995	59.330.597.757	4,57%

GESTIONE 1998 - PARTE SESTA - FONDO ACCANTONAMENTO QUIESCENZA DIPENDENTI CONSORZIALI

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 1998, la gestione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta nel conto di competenza un totale di entrate di Lit.50.483.117.404, contro un totale di spese di Lit.41.620.887.505.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 1998, è da segnalare che *le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 94% di quelle accertate; mentre quelle riscosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 86% di quelle dovute* (contro una percentuale del 72% rilevata nell'anno precedente).

Le spese effettive impegnate dalla Gestione alla chiusura dell'esercizio 1998 ammontano a complessive Lit.41.620.887.505, con un decremento del 13,25% (pari a Lit.6.358.566.192) rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1997 (pari a Lit.47.979.453.697).

Il numero dei dipendenti iscritti registrato alla data del 31 dicembre 1998 è di 7.341 con un modesto incremento di sei unità rispetto al 1997, la cui valenza si fa più consistente qualora si consideri che tale misura ha già scontato il sostanzioso aumento del numero delle cessazioni verificatesi nell'anno in esame (complessivamente n.461). Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 159, contro i 176 considerati nell'esercizio precedente.

La diminuzione è dovuta ai processi di accorpamento e fusione di Consorzi verificatesi in Abruzzo, in Sardegna ed in Sicilia. Come già esposto nella relazione introduttiva al bilancio di previsione per l'esercizio 1999, a questa diminuzione, effetto della riorganizzazione delle bonifiche, non corrisponde una variazione di uguale segno nel numero degli addetti al settore rientranti fra gli iscritti al "Fondo".

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 1998 la Gestione mostra una differenza attiva di Lit.8.701.096.596, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per Lit.161.133.303.

La riserva tecnica del "Fondo", che all'inizio dell'esercizio ammontava a Lit.105.253.439.390, assume la consistenza di Lit.113.954.535.986.

Le operazioni relative agli adempimenti del Fondo per la legge 28 maggio 1997 n.140 hanno comportato una spesa di Lit.7.876.639.000, fra le due rate corrisposte nel 1998 ai Consorzi richiedenti (n.117). Questa anticipazione, a fronte del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti consorziali, comporta un affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni; infatti la Gestione, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente

Convenzione, ha provveduto a diminuire le stesse delle somme anticipate per la citata legge 140/97, aggiornate con i coefficienti di rivalutazione del TFR fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 1998, erano già state "recuperate" Lit.1.153.430.000 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998.

E' da rilevare l'intensa azione svolta con successo per il *contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi*, la cui consistenza complessiva si è ridotta nel corso dell'anno dalle iniziali Lit.3.820.371.670 a Lit.582.545.000, individuando in assoluto la migliore percentuale di riscossione (84%).

Questo e l'alta incidenza delle riscossioni per la competenza contribuiscono a rafforzare il "Fondo" che, sul versante delle spese, è impegnato a corrispondere le prestazioni dovute ai Consorzi aderenti in tempi sempre più brevi.

Resta viva, comunque, la preoccupazione per la grave situazione economico-finanziaria nella quale versano alcuni Consorzi del Mezzogiorno che, qualora non sanata in tempi brevi, si rifletterà negativamente sul "Fondo".

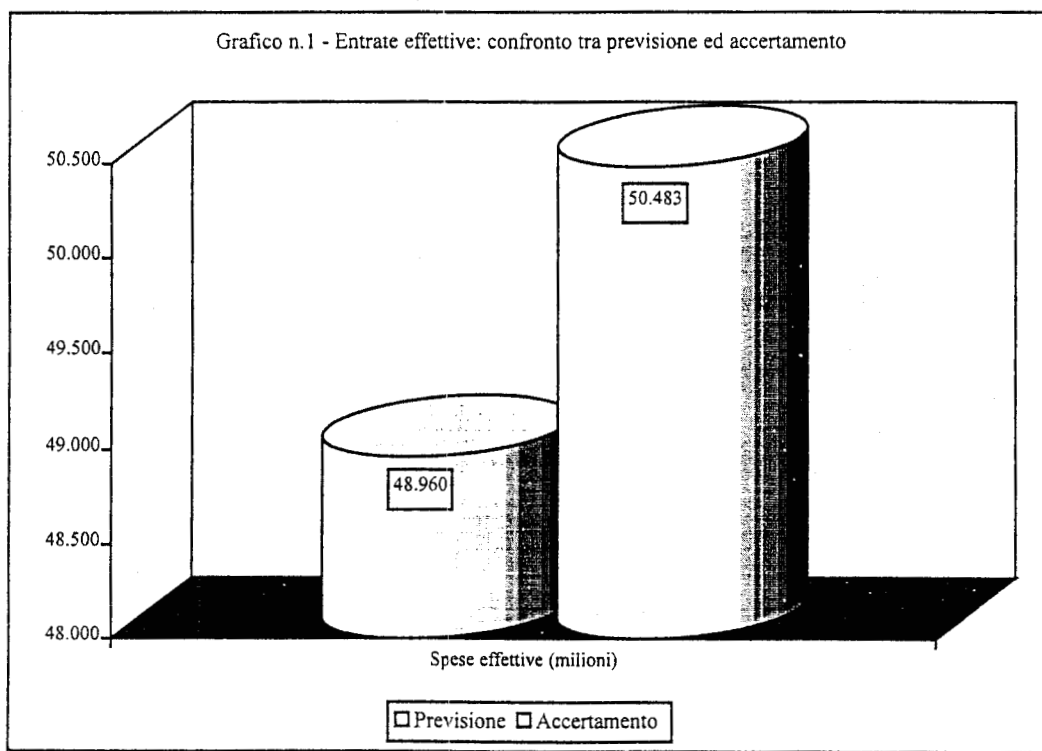
Per quanto riguarda l'attività del settore operativo della Fondazione ENPAIA che cura la Gestione del "Fondo", l'impegno organizzativo ha dato e continua a dare buoni frutti ed i risultati ottenuti, riscontrabili nella soddisfazione manifestata dagli iscritti, trovano fondamento nella collaborazione piena degli addetti alla Gestione e nella qualità del lavoro svolto.

Entrate

Le entrate effettive accertate per il 1998 ammontano complessivamente a Lit.50.483.117.404 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

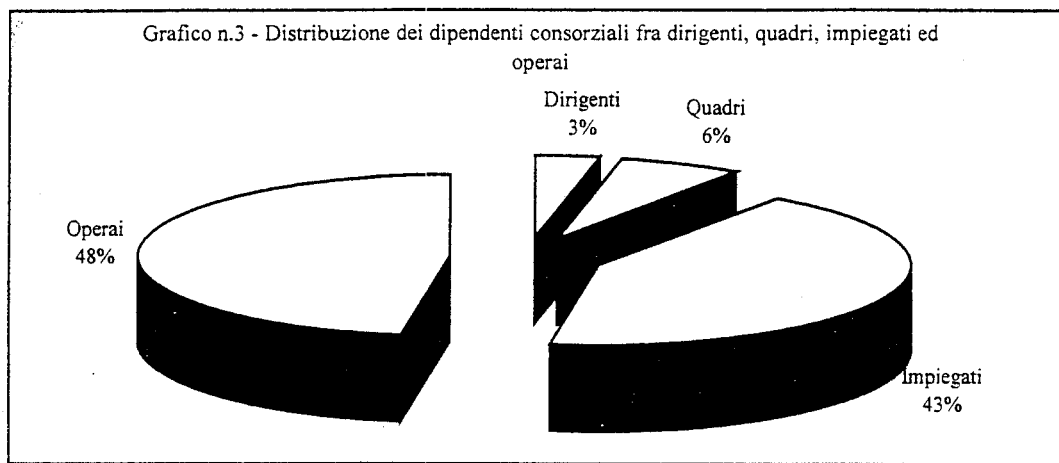
contributi	L.	46.064.382.138
interessi di mora e varie	L.	619.628.654
	L.	46.684.010.792
recupero di spese legali	L.	1.201.662
recupero di prestazioni	L.	270.726.776
reddito dei capitali	L.	3.527.178.174
Totale	L.	50.483.117.404

Nei confronti della previsione indicata in Lit.48.960.000.000 la somma accertata risulta superiore di Lit.1.523.117.404 pari al 3,11%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1997 (Lit.48.724.837.991), tale somma è superiore di Lit.1.758.279.413 (+3,61%).



In particolare le entrate per contributi sono state accertate in Lit.46.064.382.138 e sono inferiori di Lit.435.617.862 (-0,94%) rispetto alla previsione formulata in Lit.46.500.000.000.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.341 dipendenti consorziali (n.249 con qualifica di dirigente), in servizio presso n.159 Consorzi aderenti.

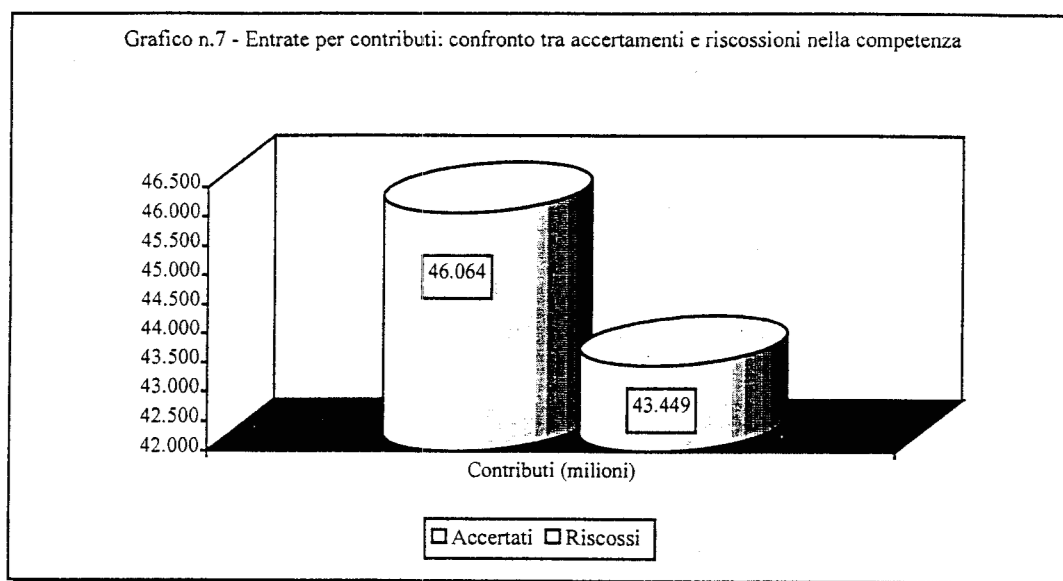


I dati rilevati confermano il graduale aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, dopo il tendenziale decremento registrato in passato.

anno 1994	n. 6.638
anno 1995	n. 6.650
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335
anno 1998	n. 7.341

L'importo accertato per interessi di mora e varie é pari a Lit.619.628.654; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate Lit.270.726.776.

L'ammontare dei contributi riscossi per il 1998 é di Lit.43.449.140.203, pari al 94% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza Lit.2.615.241.935.



Dell'importo accertato per interessi di mora sono state riscosse Lit.119.913.639 (19%) e rimangono da riscuotere Lit.499.715.015.

Nel 1998 è stato riscosso l'importo di Lit.1.201.662, a fronte di spese legali sostenute in precedenti esercizi per azioni di recupero crediti e contenimento delle morosità.

Sono state riscosse Lit.143.958.365 per recupero di prestazioni, pari al 53% delle somme accertate, con un residuo di Lit.126.768.411. Tali recuperi sono dovuti alla rideterminazione di prestazioni già erogate a seguito del verificarsi di eventi di vario genere, quali la reversibilità o l'estinzione di una pensione consortile, la detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione corrisposta dall'INPS, ecc.

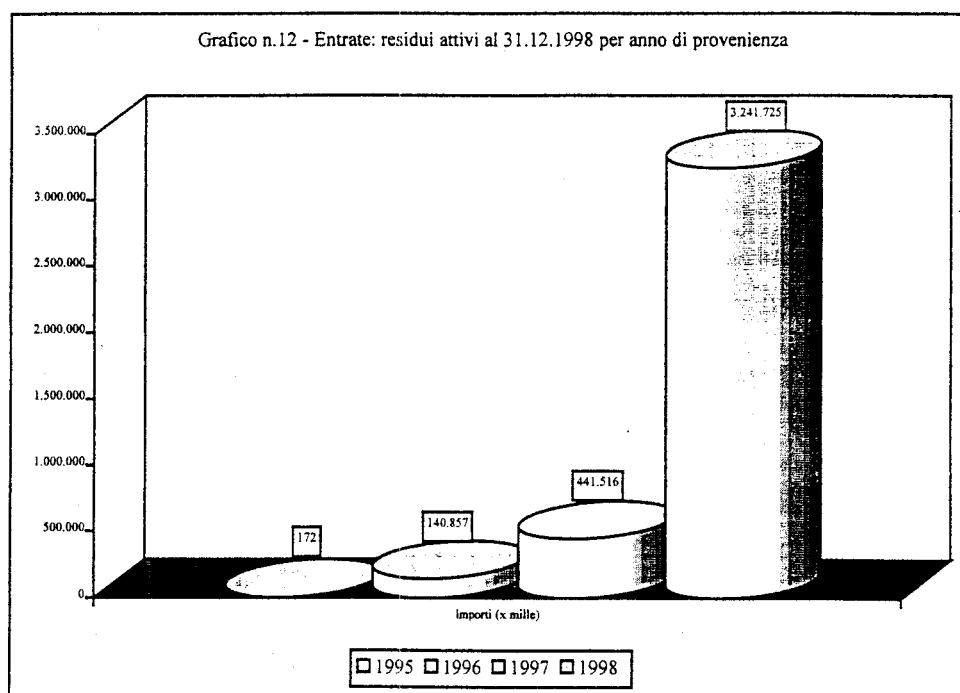
Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1997 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a Lit.2.807.960.993 e rappresentano l'86% (contro il 72% dell'anno precedente) dell'importo di Lit.3.262.230.548, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1997 per Lit.3.313.965.314 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 1998 (Lit.51.734.766). Di conseguenza, per il 1997 ed anni precedenti rimangono da riscuotere Lit.454.269.555.

I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 1998, che all'inizio dell'esercizio erano pari a Lit.3.313.965.314, ammontano a Lit.3.069.511.490 e rappresentano il 6,22% (nel 1997 il 6,42%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, pari complessivamente a Lit.49.326.612.686.

L'importo complessivamente rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 1998 per contributi (Lit.3.069.511.490), per interessi di mora (Lit.627.990.460) e per recupero di prestazioni (Lit.126.768.411), ammonta a Lit.3.824.270.361.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

anno 1995	L.	172.000
anno 1996	L.	140.857.426
anno 1997	L.	441.515.574
anno 1998	L.	3.241.725.361
	<u>L.</u>	<u>3.824.270.361</u>



Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di Lit.3.527.178.174, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 3,35%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'ENPAIA per l'esercizio 1998 dall'investimento dei beni patrimoniali.

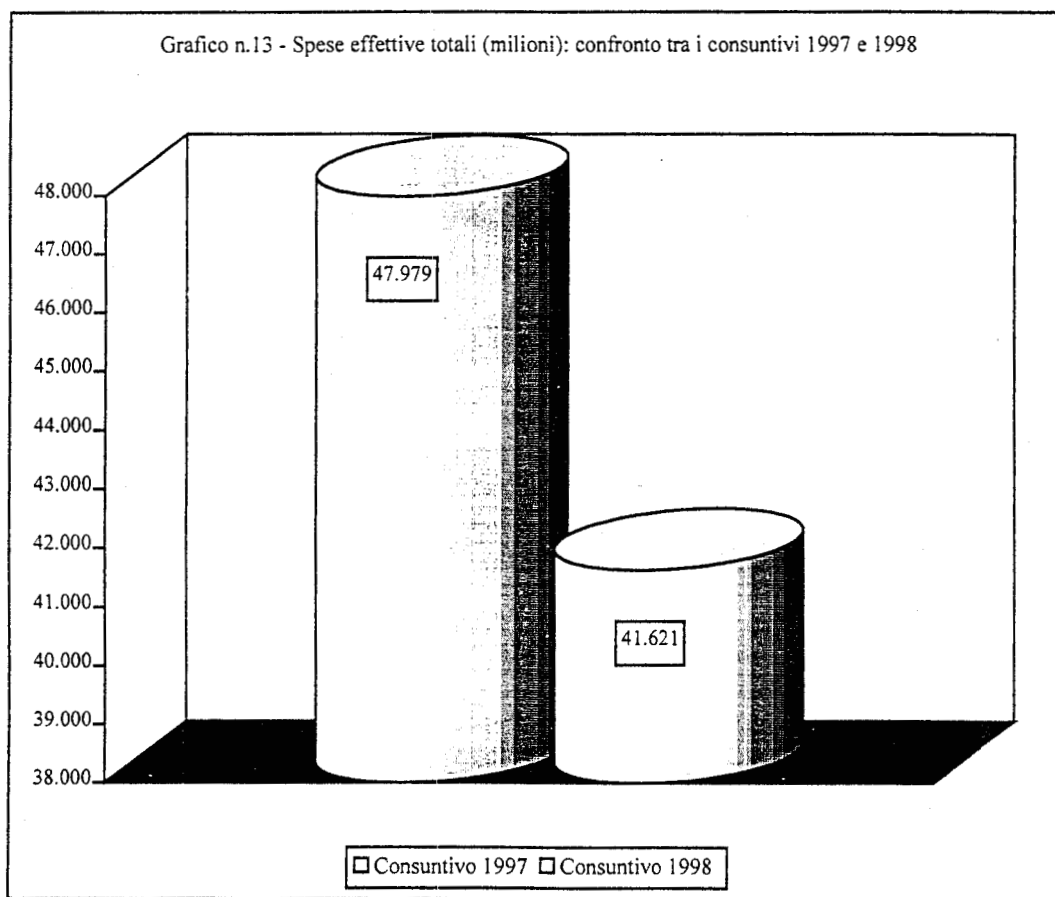
Tali entrate, che sono superiori di Lit.1.067.178.174 nei confronti della previsione formulata in Lit.2.460.000.000, presentano un incremento di Lit.399.238.911 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (Lit.3.127.939.263).

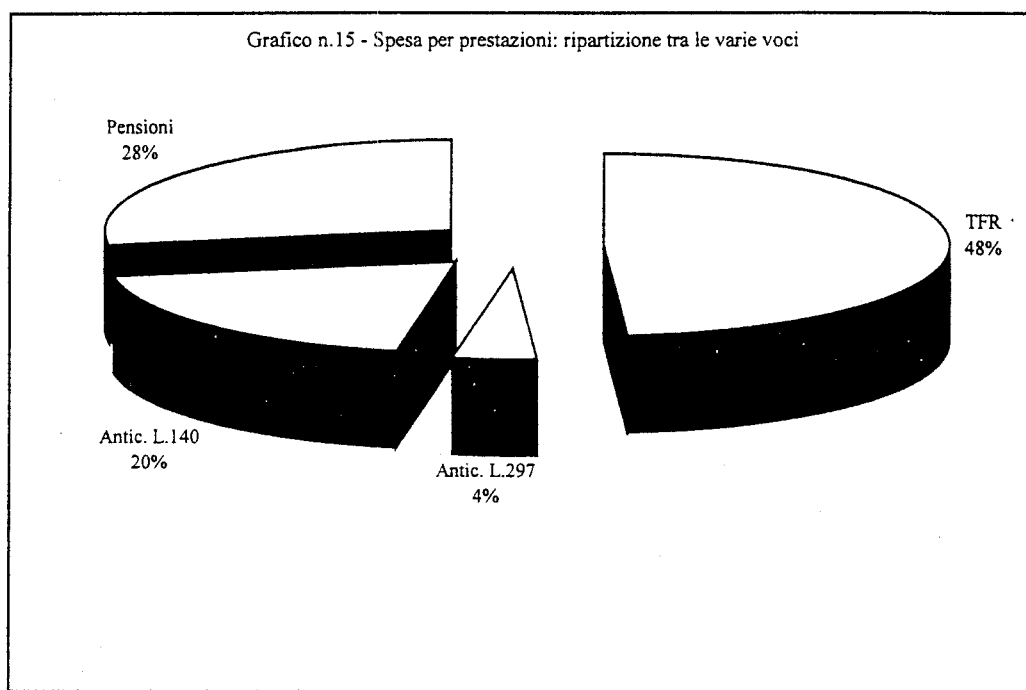
Spese

Le spese effettive impegnate per il 1998 ammontano nel complesso a Lit.41.620.887.505 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

prestazioni	L. 40.043.931.202
spese di amministrazione	L. 1.470.099.303
rimborso di contributi	L. 106.857.000
Totale	L. 41.620.887.505

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1997 (Lit.47.979.453.697), fanno registrare un decremento di Lit.6.358.566.192, pari al 13,25%.





Nei confronti della previsione indicata in Lit.48.943.000.000, la somma impegnata risulta inferiore di Lit.7.322.112.495, pari al 14,96%.

La somma di Lit.40.043.931.202 relativa alle prestazioni - Lit.37.512.266.202 già pagate e Lit.2.531.665.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di Lit.7.406.068.798 rispetto alla previsione (Lit.47.450.000.000) e si riferisce:

- per Lit.28.986.660.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.50 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per Lit.1.495.907.000, nonché gli anticipi d'imposta di cui alla legge 140 del 1997, per Lit.7.876.639.000);
- per Lit.11.057.271.202 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Nei confronti del 1997 (Lit.46.103.252.920) si è registrata una diminuzione della spesa per prestazioni di Lit.6.059.321.718, pari al 13,14%.

Tale diminuzione è da imputare alla spesa minore a fronte degli oneri derivanti ai Consorzi dalla Lit.140/1997 e ad un minor costo a fronte dei TFR.

Nel corso del 1998 sono pervenute complessivamente n.461 denunce di cessazione di rapporto di lavoro (nel 1997 ne erano pervenute n.467).

Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.416 (n.450 nel 1997), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.406

trattamenti di fine rapporto e di n.10 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

per dimissioni	182
per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	16
per raggiunti limiti di età	60
per morte	13
per scadenza del contratto	134
per infortunio o malattia per causa di servizio	1
per soppressione del posto in ruolo	8
per dispensa nell'interesse del servizio	2
Totale	416

Le restanti n.45 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (n.17 nel 1997) tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto, essendo pervenute sul finire dell'anno 1998, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le suddette n.45 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

per limiti di età	2
per dimissioni	32
per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	1
per scadenza del contratto	9
per morte	1
Totale	45

Le pratiche di anticipazione sul trattamento di fine rapporto inoltrate dai Consorzi che, regolarmente istruite, hanno dato luogo alla data del 31 dicembre 1998 all'erogazione delle prestazioni per complessive Lit.1.495.907.000 sono state n.50 (nel 1997 n. 42).

Tale importo è inferiore di Lit.98.894.000 (6,2%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.1.594.801.000).

Viene di seguito indicata la ripartizione delle pratiche a seconda della causale:

Causale	Casi	Importo complessivo
Acquisto 1 ^a casa abitaz. x se stesso	14	L. 356.555.000
Costruz. 1 ^a casa abitaz. x se stesso	4	L. 71.921.000
Costruz. 1 ^a casa abitaz. x se stesso in cooperativa	1	L. 14.708.000
Acquisto 1 ^a casa abitaz. x se stesso / estinzione mutuo	14	L. 359.987.000
Ristrutturazione 1 ^a casa abitaz. x se stesso	5	L. 223.499.000
Spese sanitarie	3	L. 60.110.000
Acquisto 1 ^a casa abitaz. x figli	9	L. 409.127.000
Totale	50	L. 1.495.907.000

Prospetti riepilogativi delle prestazioni erogate negli ultimi anni

Trattamento di fine rapporto

Anno	n°. liquidazioni	importo impegnato	importo medio
1992	496	21.741.931.000	43.834.538
1993	447	22.346.483.124	49.992.132
1994	368	19.438.799.348	52.822.824
1995	412	20.746.453.000	50.355.468
1996	386	17.163.069.000	44.463.909
1997	464	22.229.540.000	47.908.491
1998	451	19.614.114.000	43.490.275

Anticipazione sul TFR L.297/1982

Anno	n°. liquidazioni	importo impegnato	importo medio
1992	40	1.212.834.000	30.320.850
1993	67	1.959.298.000	29.243.254
1994	60	1.962.444.000	32.707.400
1995	69	2.714.427.000	39.339.522
1996	42	1.486.227.000	35.386.357
1997	46	1.594.801.000	34.669.587
1998	50	1.495.907.000	29.918.140

Trattamento di pensione

Anno	n°. pensioni		importo complessivo impegnato	importo medio
	nuove	Totali		
1992	6	-	12.131.131.702	-
1993	4	-	12.522.356.489	-
1994	2	-	12.741.702.309	-
1995	5	-	10.806.798.374	-
1996	8	578	11.287.844.183	19.529.142
1997	3	568	10.455.391.920	18.407.380
1998	10	575	11.057.271.202	19.230.037

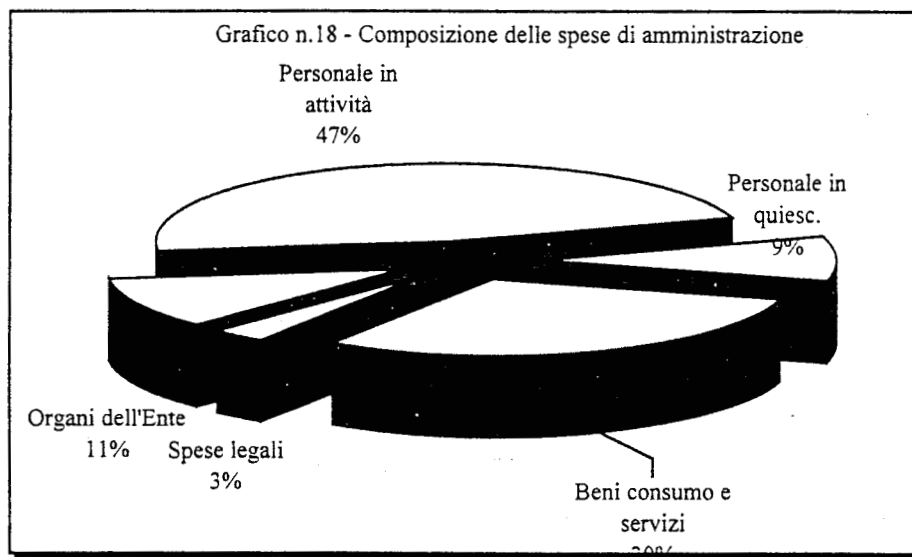
L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a Lit.1.470.099.303 ed è così ripartito:

spese per gli organi dell'Ente	L.	160.366.412
oneri per il personale in attività di servizio	L.	687.442.162
oneri per il personale in quiescenza	L.	136.660.777
spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	438.719.096
spese legali	L.	46.910.856
Totale	L.	1.470.099.303

Nota: Degli oneri per il personale in attività di servizio, circa il 58% (Lit.400.000.000) è riferibile al personale che opera in maniera diretta nell'ambito della Gestione Speciale Consorzi di Bonifica.

L'importo di Lit.1.470.099.303 presenta un incremento di Lit.182.951.526 (+14,21%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 1997 (Lit.1.287.147.777).

La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sulle entrate per contributi, altre voci e quota del reddito netto dei capitali attribuita al "Fondo", è pari al 2,91% (2,64% nel 1997).



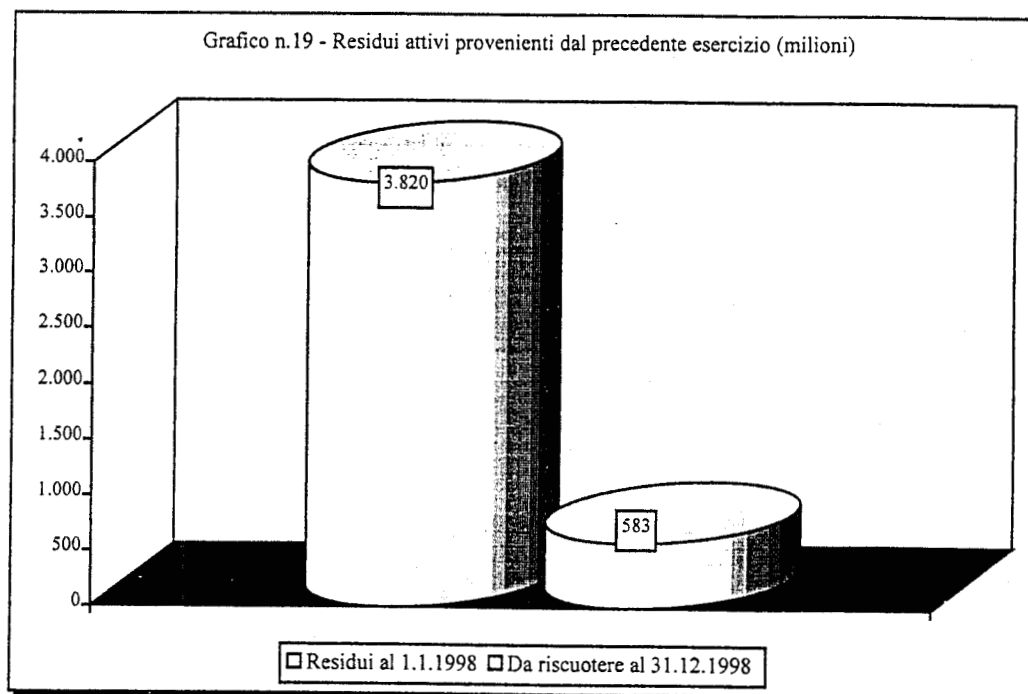
Anno	Spese di amministrazione		Reddito dei capitali	
	Previsione	Consuntivo	Previsione	Consuntivo
1971	0,00%	2,10%	0,00%	6,18%
1972	2,21%	1,89%	6,00%	6,16%
1973	2,34%	2,19%	6,00%	6,35%
1974	2,38%	1,80%	6,00%	6,50%
1975	1,86%	1,50%	6,00%	6,50%
1976	1,48%	2,09%	6,50%	6,50%
1977	1,72%	1,78%	6,50%	6,50%
1978	2,18%	1,78%	6,50%	6,21%
1979	2,46%	2,64%	6,50%	5,15%
1980	2,58%	3,52%	6,21%	4,68%
1981	3,69%	2,96%	5,15%	6,10%
1982	3,71%	3,93%	4,68%	7,57%
1983	3,94%	4,98%	6,10%	7,30%
1984	4,14%	5,61%	7,57%	8,51%
1985	4,83%	4,11%	7,30%	7,58%
1986	4,89%	3,38%	8,51%	6,90%
1987	3,93%	3,19%	7,58%	5,55%
1988	3,39%	2,97%	6,90%	6,52%
1989	2,99%	3,20%	5,55%	6,41%
1990	3,45%	3,67%	6,52%	6,20%
1991	3,44%	3,50%	6,41%	6,90%
1992	3,48%	3,34%	6,20%	6,00%
1993	3,24%	3,40%	6,90%	4,60%
1994	3,60%	3,05%	4,50%	3,57%
1995	3,38%	2,25%	4,60%	3,87%
1996	3,03%	2,61%	3,57%	4,52%
1997	2,45%	2,64%	3,87%	3,80%
1998	3,05%	2,91%	3,20%	3,35%

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi esistenti all'1 gennaio 1998 ammontavano a Lit.3.820.371.670 e, per effetto di una variazione in diminuzione di Lit.161.133.303, hanno raggiunto l'importo di Lit.3.659.238.367.

anno	residui esistenti	variazioni	residui aggiornati
1990	L. 2.460.829	-L. 2.460.829	L. -
1991	L. 330.000	-L. 330.000	L. -
1993	L. 9.024.000	-L. 9.024.000	L. -
1994	L. 88.876.000	-L. 88.876.000	L. -
1995	L. 259.444.367	-L. 2.471.000	L. 256.973.367
1996	L. 507.761.583	-L. 18.567.990	L. 489.193.593
1997	L. 2.952.474.891	-L. 39.403.484	L. 2.913.071.407
totale	L. 3.820.371.670	-L. 161.133.303	L. 3.659.238.367

Poichè durante l'esercizio 1998 è stato riscosso l'importo di Lit.3.076.693.367, rimane ancora da riscuotere la somma di Lit.582.545.000.



Entrate

Conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totali accertati	ID (%)	Riscossi	Rimasto da riscuotere	IR (%)	Differenze rispetto alle previsioni
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	46.500.000.000	46.064.382.138	- 1	43.449.140.203	2.615.241.935	94	- 435.617.862
Interessi di mora e varie	-	619.628.654		119.913.639	499.715.015	19	619.628.654
Reddito dei capitali	2.460.000.000	3.527.178.174	43	3.527.178.174	-	100	1.067.178.174
Recupero spese legali	-	1.201.662		1.201.662	-	100	1.201.662
Recupero prestazioni	-	270.726.776		143.958.365	126.768.411	53	270.726.776
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	48.960.000.000	50.483.117.404	3	47.241.392.043	3.241.725.361	94	1.523.117.404
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	3.325.648.826		3.325.648.826	-	100	3.325.648.826
Introiti di somme non dovute	-	-		-	-		-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIR	-	3.325.648.826		3.325.648.826	-	100	3.325.648.826
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.960.000.000	53.808.766.230	10	50.567.040.869	3.241.725.361	94	4.848.766.230

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e accertamento definitivo

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

Conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da riscuotere dalla competenza	Residui attivi risultanti al 31 dicembre
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	3.313.966.314	- 51.734.766	2.807.960.993	454.269.555	86	2.615.241.935	3.069.511.490
Interessi di mora e varie	379.890.356	- 21.475.537	230.139.374	128.275.445	64	499.715.015	627.990.460
Reddito dei capitali	-	-	-	-	-	-	-
Recupero prestazioni	126.516.000	- 87.923.000	38.593.000	-	100	126.768.411	126.768.411
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.820.371.670	- 161.133.303	3.076.693.367	582.545.000	84	3.241.725.361	3.824.270.361
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Introiti di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIR	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.820.371.670	- 161.133.303	3.076.693.367	582.545.000	84	3.241.725.361	3.824.270.361

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

Spese

Conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totale impegnato	ID (%)	Pagato	Rimasto da pagare	IR (%)	Differenze tra le previsioni e gli impegni
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	32.800.000.000	28.986.660.000	- 12	26.454.995.000	2.531.665.000	91	- 3.813.340.000
trattamento di pensione	14.650.000.000	11.057.271.202	- 25	11.057.271.202	-	100	- 3.592.728.798
TOTALE PRESTAZIONI	47.450.000.000	40.043.931.202	- 16	37.512.266.202	2.531.665.000	94	- 7.406.068.798
Spese di amministrazione	1.493.000.000	1.470.099.303	- 2	1.470.099.303	-	100	- 22.900.697
Rimborso di contributi	-	106.857.000	-	106.857.000	-	100	106.857.000
TOTALE SPESE EFFETTIVE	48.943.000.000	41.620.887.505	- 15	39.089.222.505	-	94	- 7.322.112.495
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	3.325.648.826		3.306.000.000	19.648.826	99	3.325.648.826
Pagamento di somme non dovute	-	-		-	-		-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	3.325.648.826		3.306.000.000	19.648.826	99	3.325.648.826
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.943.000.000	44.946.536.331	- 8	42.395.222.505	2.551.313.826	94	- 3.996.463.669

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e impegni

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

Conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Pagati	Rimasti da pagare al 31-dic	IR (%)	Rimasto da pagare dalla competenza	Residui passivi risultanti al 31 dicembre
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	673.674.000	-	673.674.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
trattamento di pensione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PRESTAZIONI	673.674.000	-	673.674.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
Spese di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di contributi	522.466.000	-	522.466.000	-	-	-	-
TOTALE SPESE EFFETTIVE	1.196.140.000	-	1.196.140.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	-	-	-	-	19.648.826	19.648.826
Pagamento di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	100	19.648.826	19.648.826
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.196.140.000	-	1.196.140.000	-	100	2.551.313.826	2.551.313.826

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

Entrate e spese della competenza

entrate		spese	
Contributi	46.064.382.138	Prestazioni	40.043.931.202
Interessi di mora e varie	619.628.654		
Reddito dei capitali	3.527.178.174	Spese di amministrazione	1.470.099.303
Recupero di spese legali	1.201.662		
Recupero di prestazioni	270.726.776	Rimborso di contributi	106.857.000
Totale delle entrate	50.483.117.404	Totale delle spese	41.620.887.505
		Avanzo di gestione	8.862.229.899
Totale a pareggio	50.483.117.404	Totale a pareggio	50.483.117.404

Conto economico

Conto competenza	
entrate effettive	50.483.117.404
spese effettive	- 41.620.887.505
Differenza competenza	8.862.229.899
Conto residui	
variazione residui attivi	- 161.133.303
variazione residui passivi	
Differenza residui	- 161.133.303
Differenza netta complessiva	8.701.096.596

Situazione della riserva tecnica

Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1998	105.253.439.390
Incremento della riserva tecnica	8.701.096.596
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 1998	113.954.535.986

Prestiti e piccola disponibilità

Nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione ENPAIA è stata svolta dall'Ufficio Gestioni Speciali l'attività istruttoria e di liquidazione, ai dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati ed operai) dei Consorzi aderenti al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", delle prestazioni disciplinate dal "Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti".

Alla data del 31 dicembre 1998 risultano erogati n.354 prestiti, nel 1997 n.348, per un importo complessivo di spesa di Lit.2.899.800.000.

Tale importo è inferiore di Lit.412.700.000 (circa 12,5%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.3.312.500.000).

Prestiti	1998	1997	Differenza	%
numero	354	348	6	1,72
importo	L. 2.899.800.000	L. 3.312.500.000	-L. 412.700.000	-12,5

Il servizio "Piccola disponibilità" CARTENPAIA, divenuto operativo nel corso del secondo semestre dell'anno, ha comportato un impegno finanziario di Lit.336.000.000, a fronte di n.70 richieste.

Piccola disponibilità	Data della Commissione	Importo complessivo	Numero delle pratiche		
			Totale	Perfezionate	Da perfez.
	08/10/98	L. 69.000.000	14	13	1
	11/11/98	L. 118.500.000	24	22	2
	16/12/98	L. 118.500.000	32	29	3
	Totali	L. 336.000.000	70	64	6

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15/06/1999 delibera n. 28/99

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto della Fondazione, così come approvato con Decreto Interministeriale del 25-03-1998, in particolare visti gli articoli 8 lettera e), 19, 20, 22, 23, 24, 25;

VISTO il D.P.R. 696 del 18-12-1979;

VISTE le comunicazioni del Ministero del Tesoro Div. VI del 18-03-1996 e del 07-06-1996 (linee guida per il Bilancio degli Enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche);

PRESO ATTO delle comunicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30-09-1996, n° 1/4PS/32142 (Bilancio consuntivo 1995) e del 01-07-1997, n°1/4PS/31001 (Bilancio consuntivo 1996) e del 25-08-1998 n°1/4PS/31732 (Bilancio Consuntivo 1997).

VISTA la delibera di approvazione delle Norme interne di contabilità e amministrazione ed in particolare l'art.79 e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31-03-1998 n°1/4ps/30664.

VISTA altresì, la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 17-07-1997 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22-10-1997 relativa al nuovo regime condonativo proprio dell'ENPAIA;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29-04-1996, del 17-04-1997 e la delibera del 30-04-1998 in materia dei criteri per la redazione del Bilancio consuntivo, rispettivamente per il 1995, il 1996 e il 1997;

CONSIDERATO che la Fondazione per il 1998 ha operato secondo i criteri della contabilità finanziaria e ha redatto il Bilancio di Previsione ai sensi del già citato Regolamento 696/79 e, che le norme interne di contabilità e di amministrazione sono state riscontrate dai Ministeri Vigilanti solo in data 31-03-1998 e che comunque le stesse norme all'art. 79 procrastinavano la loro operatività al verificarsi delle condizioni specificamente previste in tale articolo;

VISTI i principi contabili, i criteri di valutazione ed i metodi di attribuzione dei risultati di gestione riportati in allegato ;

UDITA la relazione favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

1. di redigere il Bilancio Consuntivo 1998 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art. 79, comma 3 delle norme interne di contabilità e amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa, che sono parte integrante della presente delibera;
2. di attribuire il reddito netto del patrimonio della Fondazione alle varie gestioni facendo riferimento alla entità delle riserve tecniche per ciascuna gestione all'inizio dell'esercizio;
3. di incrementare il Fondo svalutazione crediti di £. 500.000.000 per i crediti di origine locativa e di ulteriori £. 90.967.403 a copertura dei rischi connessi alla riscossione delle rate di mutuo e prestiti agli iscritti;
4. di cambiare la denominazione della posta patrimoniale passiva "Fondo deperimento immobili" in Fondo svalutazione immobili;
5. di attribuire l'importo residuo del "Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire" pari a £. 44.382.180.996, al Fondo svalutazione immobili, al fine di portare l'ammontare di detto Fondo a £. 135.662.979.799.
6. di attribuire l'importo di £. 433.486.529 al Fondo Oscillazioni Titoli, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il valore di mercato dei titoli a fine esercizio e il costo medio ponderato sopportato nell'esercizio.
7. che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art. 24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di £. 255.181.744, importo pari all'incremento che i contributi di detta gestione hanno avuto nell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio 1997.

Allegato alla delibera n. 28/99

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI DI ATTRIBUZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE

Nell'ambito della autonomia contabile propria dell'Ente, prevista dal D. Lgs 509/94, sono stati definiti i seguenti criteri e principi contabili.

La valutazione delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi di rischio, alle altre riserve, al patrimonio netto nonché agli investimenti mobiliari ed immobiliari correlati sono determinate con riferimento alle norme di Statuto ed ai vincoli rivenienti dalle convenzioni in atto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono formate dai contanti in giacenza presso il cassiere dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e dai depositi presso le banche iscritti al loro valore nominale. Eventuali giacenze di valuta estera sono convertite al cambio di fine esercizio.

Crediti e debiti

La valutazione delle voci di bilancio relative ai crediti e debiti correnti sono determinate nel rispetto dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare i crediti (residui attivi) sono valorizzati in base al presumibile valore di realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e del fondo rettificativo nel passivo.

I debiti (residui passivi) sono iscritti in base al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari, ripartiti nelle categorie relative ai titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni e gestioni patrimoniali sono esposti al valore di mercato corrispondente, per i titoli quotati al prezzo rilevato alla fine dell'esercizio, per gli altri al presumibile valore di realizzazione.

Questo valore è allineato al costo medio ponderato sopportato nell'esercizio mediante l'iscrizione al passivo di un fondo rettificativo.

Le quote dei fondi comuni di investimento sono valutate in base alle quotazioni dell'ultimo giorno di chiusura dell'esercizio. Le plusvalenze o minusvalenze sono attribuite al conto economico.

I titoli senza previsione di cedole di interessi (zero-coupon) sono allineati a fine esercizio al valore di mercato, le differenze rispetto al valore precedente sono iscritte tra i proventi finanziari.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Il valore complessivo di tali immobili, al netto dello specifico fondo rettificativo, approssima quello corrente di mercato.

Gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria ordinarie sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore rimanga conservato nel tempo.

Il terreno è iscritto al valore di costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni strumentali dell'Ente sono iscritte al costo storico incrementato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate annualmente in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote annue d'ammortamento, pari al 20%, possono essere ridotte del 50% nel primo anno di acquisizione dei beni.

Riserve tecniche e fondi di rischio

Le riserve sono incrementate iscrivendo annualmente, per ciascuna gestione istituzionale e convenzionale, una quota dell'avanzo economico dell'esercizio ordinario che comprende il plus/minusvalore effettivamente realizzato attribuito pro quota a ciascuna gestione.

In relazione alla particolare natura di ciascuna di esse l'entità delle riserve da accantonare viene commisurata ai limiti dalle norme statutarie e dalle convenzioni in essere.

Le eventuali incapienze, determinate prospetticamente sulla base dei bilanci tecnici predisposti da attuario indipendente, sono considerate conformemente alla norma, e ai principi di riferimento contabili internazionali; tali valori sono da recuperare attraverso le future economie di gestione ovvero attraverso integrazioni delle contribuzioni richieste agli iscritti.

I criteri adottati sono di seguito specificati:

- Riserva tecnica del fondo di previdenza degli impiegati agricoli

La riserva è incrementata del risultato proprio della gestione ed il suo ammontare approssima tendenzialmente, il valore attuale delle prestazioni maturate;

- Riserva tecnica del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali

La riserva si commisura ai limiti della convenzione in essere e il suo ammontare approssima tendenzialmente per intero il valore attuale delle prestazioni di natura pensionistica maturate, mentre rappresenta tra il 10% ed il 50% del TFR dovuto ai consorzi convenzionati;

- Riserva tecnica del fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli

La riserva si commisura tendenzialmente al valore delle prestazioni dovute alla data;

-Fondo rischi dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato congruo un livello pari ad una annualità delle entrate contributive.

Metodi di ripartizione del risultato economico di gestione

Il risultato economico di ciascuna gestione è determinato sulla base della attribuzione dei costi diretti e di quelli indiretti.

Le plusvalenze rivenienti dalla gestione dell'attivo immobilizzato sono attribuite pro quota con gli stessi criteri.

Il risultato di gestione determinato come sopra è attribuito a ciascuna gestione;

L'eventuale surplus è attribuito indistintamente al patrimonio netto dell'Ente.

Rilevazione dei costi e dei proventi

I costi e i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'esercizio 1998, sottoposto alla vostra approvazione, è stato predisposto sulla scorta degli schemi pubblicistici (D.P.R. 696/79), atteso che il correlativo bilancio di previsione è stato impostato in base ai medesimi schemi e che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di contabilità è stata rinviata, ai sensi dell'art.79, al completamento del processo di riorganizzazione della Fondazione. Al riguardo, considerato che sono ormai trascorsi più di tre anni dalla privatizzazione, il Collegio dei Sindaci ritiene che vadano intensificate le fasi della riorganizzazione rendendo così possibile l'adozione del bilancio secondo le disposizioni recate dal Codice civile e dal predetto regolamento di contabilità.

Il Collegio, preliminarmente, constata che la riserva legale, la cui previsione è richiesta dall'art. 1, comma 4, lettera d), del D.Lgs. n. 509/94, come interpretato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/97, nonché dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione, deve essere, per l'esercizio 1998, almeno pari a 739,592 miliardi di lire e, cioè, a cinque annualità delle prestazioni erogate nell'anno 1994.

Il Collegio prende atto che l'insieme delle riserve tecniche, ammontante a 1.231,648 miliardi di lire è superiore all'importo delle cinque annualità di prestazioni; tuttavia, ritiene che queste ultime, ai fini di una corretta esposizione contabile, debbano essere evidenziate in bilancio come "riserva legale" ex Decreto Legislativo n. 509/94.

Al fine di una più significativa rappresentazione della situazione economica della Fondazione, il Collegio evidenzia che il rapporto fra il patrimonio (comprensivo di tutte le riserve e dell'avanzo economico) ammontante a fine 1998 a 1.236,546 miliardi di lire e prestazioni istituzionali (ammontanti a 147,901 miliardi di lire) è pari ad 8,3, rapporto maggiore dello 0,84% rispetto all'analogo dato all'esercizio 1997, con un risultato, quindi, da ritenersi sufficiente a garantire la solvibilità della Fondazione, a variabili immutate, per i successivi anni.

In proposito possono essere utili anche i dati dell'ultimo quinquennio relativi alle entrate contributive, alle prestazioni istituzionali e agli avanzi economici registrati, che presentano risultanze positive.

Esercizio	Entrate per contributi	Prestazioni	Differenza
1993	162.555.490.497	140.395.497.958	22.159.992.539
1994	164.746.016.574	147.918.336.110	16.827.680.464
1995	165.658.482.423	155.673.323.348	9.985.159.075
1996	174.729.166.908	121.595.017.666	53.134.149.242
1997	186.279.848.318	165.557.650.530	20.722.197.788
1998	189.519.319.295	147.901.162.450	41.618.156.845

Esercizio	AVANZO C/ECONOMICO
1993	6.498.958.534
1994	4.579.789.192
1995	3.187.042.993
1996	3.823.474.967
1997	3.834.172.386
1998	4.897.947.516

Il Collegio ritiene comunque che l'andamento, appena riportato, debba essere costantemente monitorato mediante predisposizione dei periodici bilanci tecnici, a proposito dei quali il Collegio, come già rappresentato, ritiene di dover nuovamente richiamare gli Organi responsabili della Fondazione al rispetto dei termini previsti per la loro adozione, in particolare per quanto attiene la situazione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

Il rendiconto in approvazione può sintetizzarsi nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998			
(in milioni)			
ATTIVITÀ			1.482.218
PASSIVITÀ			
RISERVE TECNICHE:			
TFR IMPIEGATI AGRICOLI	594.836		
TFR DIPENDENTI CONSORTILI	113.955		
F.P. IMPIEGATI AGRICOLI	506.366		
	<u>1.215.157</u>		
ALTRE RISERVE	174.502		
ALTRE PASSIVITÀ	20.673		
		<u>1.410.332</u>	
PATRIMONIO NETTO			
RISERVA GENERALE	66.988		
AVANZO ECONOMICO	4.898		
		<u>71.886</u>	
COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ PATRIMONIALI			
BENI IMMOBILI	808.768	54,56%	
INVESTIMENTI MOBILIARI	326.260	22,01%	
DEPOSITI BANCARI	34.206	2,31%	
ALTRE VOCI	312.984	21,12%	
	<u>1.482.218</u>	<u>100,00%</u>	
CONTO ECONOMICO 1998			
(in milioni)			
ENTRATE	270.119		
USCITE	265.221		
AVANZO ECONOMICO	<u>4.898</u>		

Di seguito è riportata la situazione amministrativa che espone un avanzo di amministrazione al 31.12.1998 di L.107.718 milioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 1998		
Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.202.097.680+
Riscossioni:		
in conto competenza	368.519.741.385	
in conto residui	35.648.621.936	404.168.363.321+
Pagamenti:		
in conto competenza	377.644.235.210	
in conto residui	9.924.723.749	387.568.958.959-
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		31.801.502.042+
Residui attivi:		
degli esercizi precedenti	51.952.724.717	
dell'esercizio	39.970.806.099	91.923.530.816+
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	5.385.971.215	
dell'esercizio	10.620.330.850	16.006.302.065-
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		107.718.730.793+

o o o

Passando alla relazione illustrativa della gestione del 1998 si evidenzia che in essa sono stati riportati gli aspetti più strettamente contabili, i contenuti delle varie voci che compongono il conto consuntivo e le variazioni da queste registrate rispetto al bilancio dell'esercizio 1997, mentre con separata delibera sono stati adottati i criteri per la formazione del conto consuntivo.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario espone i seguenti dati concernenti la gestione di competenza e di cassa:

(in milioni)

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni previste	Riscossioni avvenute
FONDO INIZIALE DI CASSA			8.120	15.202
ENTRATE CORRENTI	260.640	267.124	256.490	262.938
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.900	115.830	90.600	115.682
PARTITE DI GIRO	31.950	25.537	31.950	25.548
TOTALE ENTRATE	383.490	408.491	387.160	419.370
DIFFERENZE	45.000	0	41.330	0
TOTALE A PAREGGIO	428.490	408.491	428.490	419.370

SPESE	Previsioni	Impegni	Pagamenti	
			previsti	effettuati
SPESE CORRENTI	214.540	189.192	214.540	187.127
SPESE IN CONTO CAPITALE	182.000	173.536	182.000	174.632
PARTITE DI GIRO	31.950	25.537	31.950	25.810
TOTALE SPESE	428.490	388.265	428.490	387.569
DIFFERENZE		20.226		31.801
TOTALE A PAREGGIO	428.490	408.491	428.490	419.370

Rispetto al precedente esercizio risulta, per le spese, più contenuto il differenziale tra impegni/pagamenti e relative previsioni, mentre, per le entrate, si riscontra una previsione più elevata.

GESTIONE RESIDUI

Di seguito si riportano, distinti per categoria, i residui attivi e passivi relativi al quinquennio 1994-1998

RESIDUI ATTIVI	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate contributive	38.724.624.556	41.043.112.926	48.890.301.661	54.827.436.247	53.657.481.327
Redditi e proventi patrimoniali	17.318.060.751	19.920.535.587	19.253.392.490	16.773.108.205	15.499.451.290
Poste correttive di spese correnti	2.558.988.777	2.124.305.256	2.012.641.913	2.112.696.577	2.174.225.725
Entrate non classificabili in altre voci	10.549.796.790	14.485.084.975	18.009.097.260	18.160.463.371	16.320.852.684
Riscossione di crediti	2.815.464.112	3.196.430.743	3.590.699.330	4.123.750.999	4.271.411.574
Entrate aventi natura di partite di giro	204.420.091	267.903.091	7.766.750	11.359.050	108.216
Totali residui attivi	72.171.355.077	81.037.372.578	91.763.899.404	96.008.814.449	91.923.530.816

RESIDUI PASSIVI	1994	1995	1996	1997	1998
Spese per gli organi della Fondazione	12.162.955	12.718.068	67.074.143	79.153.145	73.182.596
Oneri per il personale in servizio	662.841.281	637.338.162	489.391.242	451.966.390	460.382.331
Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.585.914.681	3.774.986.504	3.301.284.085	3.353.636.610	4.577.450.280
Spese per prestazioni istituzionali	3.144.508.000	3.862.941.000	5.236.263.000	1.491.244.000	2.777.946.000
Trasferimenti passivi	0	58.213.690	0	56.444.262	61.647.587
Poste correttive di entrate correnti	0	0	0	522.466.000	0
Acquisizione di beni e opere immobiliari	1.093.996.454	348.058.764	202.341.837	4.247.722.682	2.936.679.455
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	5.491.850	7.901.600	2.190.195	12.217.800	4.692.000
Concessione di crediti e anticipazioni	5.474.447.305	4.635.649.090	1.911.349.090	581.148.090	370.148.090
Indennità di anzianità al personale cessato	0	56.824.635	0	143.749.804	0
Spese aventi natura di partite di giro	7.888.663.524	6.660.077.644	5.000.610.984	5.017.913.886	4.744.173.726
Totali residui passivi	20.868.026.050	20.054.709.157	16.210.504.576	15.957.662.669	16.006.302.065

La tabella evidenzia una tendenza alla diminuzione della consistenza dei residui attivi rispetto al 1997, pari nel complesso, al 4,25%. Pur considerando che sussiste un miglioramento nella riscossione dei crediti, connessa sia al condono che ad una più intensa attività di controllo delle situazioni di morosità, va anche segnalato che sono stati annullati crediti ritenuti inesigibili per 2,2 miliardi (delibera del C.d.A. n. 8/99), nonché apportate rettifiche contributive relative ad anni precedenti.

Considerato, comunque, che i residui sono sempre di notevole consistenza e di elevata anzianità il riscontrato miglioramento non esime dal ribadire quanto già raccomandato nella relazione al conto consuntivo 1997, circa l'esigenza di intensificare le attività di recupero e di continuare altresì nell'accurata ricognizione dei medesimi.

Per quanto concerne i residui passivi si rileva un aumento pari al 0,30%. L'aumento più consistente riguarda le spese per l'acquisto di beni e servizi e per le prestazioni istituzionali. Va peraltro considerato che sono stati stralciati residui per 647,0 milioni di lire.

Le predette valutazioni sui residui attivi, sono più in dettaglio evidenziate con l'analisi di talune tipologie di residui, quali quelli relativi ai prestiti, ai mutui ipotecari, ai crediti contributivi ordinari e dei consorzi, così come specificato nelle tabelle che seguono.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prestiti agli iscritti
e ai personale

anno	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	Var % su 1997
1972			0	
1973			0	
1974			0	
1975			0	
1976			0	
1977			0	
1978			0	
1979			0	
1980			0	
1981	286.130	0	-286.130	-100,00%
1982	485.235	0	-485.235	-100,00%
1983	0	0	0	
1984	177.600	177.600	0	0,00%
1985	88.800	88.800	0	0,00%
1986	0	0	0	
1987	0	0	0	
1988	1.954.920	1.546.920	-408.000	-20,87%
1989	3.836.520	1.546.920	-2.289.600	-59,68%
1990	4.473.600	2.184.000	-2.289.600	-51,18%
1991	3.270.750	2.560.370	-710.380	-21,72%
1992	5.032.580	1.576.540	-3.456.040	-68,67%
1993	4.968.720	2.688.960	-2.279.760	-45,88%
1994	7.611.550	6.363.850	-1.247.700	-16,39%
1995	17.877.900	9.847.180	-8.030.720	-44,92%
1996	69.376.099	27.588.677	-41.787.422	-60,23%
Totale	119.440.404	56.169.817	-63.270.587	-52,97%
1997	1.105.710.029	198.678.451	-907.031.578	-82,03%
Totale	1.225.150.433	254.848.268	-970.302.165	-79,20%
1998	0	795.241.700	795.241.700	
Totale	1.225.150.433	1.050.089.968	-175.060.465	-14,29%

Mutui ipotecari
e dilazioni ex L.168/82

anno	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	Var % su 1997
1972			0	
1973			0	
1974			0	
1975			0	
1976			0	
1977	1.767.308	1.754.018	-13.290	-0,75%
1978	3.846.309	3.830.931	-15.378	-0,40%
1979	10.528.520	10.514.127	-14.393	-0,14%
1980	9.452.771	9.439.974	-12.797	-0,14%
1981	11.189.904	11.178.737	-11.167	-0,10%
1982	15.488.888	15.479.262	-9.626	-0,06%
1983	17.876.146	17.867.491	-8.655	-0,05%
1984	88.584.198	88.576.689	-7.509	-0,01%
1985	110.319.809	110.311.537	-8.272	-0,01%
1986	160.970.083	160.792.898	-177.185	-0,11%
1987	126.553.712	126.553.712	0	0,00%
1988	140.527.267	140.319.972	-207.295	-0,15%
1989	146.245.972	146.245.972	0	0,00%
1990	195.838.699	192.737.471	-3.101.228	-1,58%
1991	174.870.870	174.870.870	0	0,00%
1992	223.394.764	221.561.149	-1.833.615	-0,82%
1993	269.976.881	257.165.785	-12.811.096	-4,75%
1994	358.336.238	339.545.091	-18.791.147	-5,24%
1995	396.483.018	330.578.852	-65.904.166	-16,62%
1996	507.152.815	422.720.431	-84.432.384	-16,65%
Totale	2.969.404.172	2.782.044.969	-187.359.203	-6,31%
1997	4.583.192.731	601.398.925	-3.981.793.806	-86,88%
Totale	7.552.596.903	3.383.443.894	-4.169.153.009	-55,20%
1998	0	4.169.298.569	4.169.298.569	
Totale	7.552.596.903	7.552.742.463	145.560	0,002%

Crediti contributivi
Gestioni ordinarie

anno	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	Var diff % su 1997
1972	114.582	0	-114.582	-100,00%
1973	1.295.744	0	-1.295.744	-100,00%
1974	2.981.428	2.981.428	0	0,00%
1975	4.672.253	2.917.602	-1.754.651	-37,55%
1976	6.858.143	5.672.148	-1.185.995	-17,29%
1977	10.723.628	6.685.161	-4.038.467	-37,66%
1978	41.376.148	38.877.558	-2.498.590	-6,04%
1979	227.909.875	53.739.331	-174.170.544	-76,42%
1980	189.846.091	70.154.175	-119.691.916	-63,05%
1981	237.446.143	99.332.594	-138.113.549	-58,17%
1982	320.462.863	154.986.597	-165.476.266	-51,64%
1983	464.069.789	256.952.372	-207.117.417	-44,63%
1984	472.718.330	367.109.285	-105.609.045	-22,34%
1985	557.701.437	421.311.830	-136.389.607	-24,46%
1986	1.176.422.593	885.903.438	-290.519.155	-24,70%
1987	998.701.704	883.492.481	-115.209.223	-11,54%
1988	1.755.696.895	1.438.862.423	-316.834.472	-18,05%
1989	1.321.717.904	1.181.819.544	-139.898.360	-10,58%
1990	1.899.727.658	1.704.448.116	-195.279.542	-10,28%
1991	2.921.266.752	2.509.421.950	-411.844.802	-14,10%
1992	3.124.888.442	2.751.776.556	-373.111.886	-11,94%
1993	3.542.298.048	3.063.066.771	-479.231.277	-13,53%
1994	6.554.334.989	5.203.866.656	-1.350.468.333	-20,60%
1995	7.586.541.478	5.595.092.776	-1.991.448.702	-26,25%
1996	8.904.387.720	5.760.103.643	-3.144.284.077	-35,31%
Totale	42.324.160.637	32.458.574.435	-9.865.586.202	-23,31%
1997	27.141.310.766	7.867.593.097	-19.273.717.669	-71,01%
Totale	69.465.471.403	40.326.167.532	-29.139.303.871	-41,95%
1998	0	26.130.090.383	26.130.090.383	
Totale	69.465.471.403	66.456.257.915	-3.009.213.488	-4,33%

Crediti contributivi
Gestioni consorzi

anno	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	Var % su 1997
1972				
1973				
1974				
1975				
1976				
1977				
1978				
1979				
1980				
1981				
1982				
1983				
1984				
1985				
1986				
1987				
1988				
1989				
1990	2.460.829		-2.460.829	-100,00%
1991	330.000		-330.000	-100,00%
1992				
1993	9.024.000		-9.024.000	-100,00%
1994	88.876.000		-88.876.000	-100,00%
1995	259.444.367	172.000	-259.272.367	-99,93%
1996	507.761.583	140.857.426	-366.904.157	-72,26%
Totale	867.896.779	141.029.426	-726.867.353	-83,75%
1997	2.952.474.891	441.515.574	-2.510.959.317	-85,05%
Totale	3.820.371.670	582.545.000	-3.237.826.670	-84,75%
1998	0	3.241.725.361	3.241.725.361	
Totale	3.820.371.670	3.824.270.361	3.898.691	0,10%

TOTALI

anno	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	Var % su 1997
1972	114.582	0	-114.582	-100,00%
1973	1.295.744	0	-1.295.744	-100,00%
1974	2.981.428	2.981.428	0	0,00%
1975	4.672.253	2.917.602	-1.754.651	-37,55%
1976	6.858.143	5.672.148	-1.185.995	-17,29%
1977	12.490.936	8.439.179	-4.051.757	-32,44%
1978	45.222.457	42.708.489	-2.513.968	-5,56%
1979	238.438.395	64.253.458	-174.184.937	-73,05%
1980	199.298.862	79.594.149	-119.704.713	-60,06%
1981	248.922.177	110.511.331	-138.410.846	-55,60%
1982	336.436.986	170.465.859	-165.971.127	-49,33%
1983	481.945.935	274.819.863	-207.126.072	-42,98%
1984	561.480.128	455.863.574	-105.616.554	-18,81%
1985	668.110.046	531.712.167	-136.397.879	-20,42%
1986	1.337.392.676	1.046.696.336	-290.696.340	-21,74%
1987	1.125.255.416	1.010.046.193	-115.209.223	-10,24%
1988	1.898.179.082	1.580.729.315	-317.449.767	-16,72%
1989	1.471.800.396	1.329.612.436	-142.187.960	-9,66%
1990	2.102.500.786	1.899.369.587	-203.131.199	-9,66%
1991	3.099.738.372	2.686.853.190	-412.885.182	-13,32%
1992	3.353.315.786	2.974.914.245	-378.401.541	-11,28%
1993	3.826.267.649	3.322.921.516	-503.346.133	-13,16%
1994	7.009.158.777	5.549.775.597	-1.459.383.180	-20,82%
1995	8.260.346.763	5.935.690.808	-2.324.655.955	-28,14%
1996	9.988.678.217	6.351.270.177	-3.637.408.040	-36,42%
Totale	46.280.901.992	35.437.818.647	-10.843.083.345	-23,43%
1997	35.782.688.417	9.109.186.047	-26.673.502.370	-74,54%
Totale	82.063.590.409	44.547.004.694	-37.516.585.715	-45,72%
1998	0	34.336.356.013	34.336.356.013	
Totale	82.063.590.409	78.883.360.707	-3.180.229.702	-3,88%

Tali crediti diminuiscono al 31.12.98 nella misura del 3,88%. Ciò dipende specificatamente da una consistente contrazione dei residui di competenza 1997(-74,54%), mentre se si considerano i crediti di anzianità anteriori al 1996 si rileva una contrazione più limitata di quella riscontrata nel precedente consuntivo (-23,43% rispetto al 39,1%). Tra l'altro si evidenzia che, come in precedenza rilevato, sono stati effettuati accertamenti per un importo di 2,2 miliardi di lire di residui considerati inesigibili, che riguardano, in particolare, crediti di più elevata anzianità, come si desume dal confronto annuale tra i tassi di variazione del precedente esercizio e quello del conto consuntivo in esame. La tabella che segue rileva il diverso "tasso di riscossione" conseguente al riaccertamento, calcolato sul totale al 1997, esso scende dal 45,72% al 42,85%.

Totali	residui 1997	residui 1998	diff 98-97	riaccertamento	residui riscossi	Var % su 1997	Riscossi % su 1997
Prestiti agli iscritti e al personale	1.225.150.433	254.848.268	-970.302.165	804.791	971.106.956	-79,20%	79,26%
Mutui ipotecari e dilazioni ex L.168/82	7.552.596.903	3.383.443.894	-4.169.153.009	17.480.726	4.186.633.735	-55,20%	55,43%
Crediti contributivi gestioni ordinarie	69.465.471.403	40.326.167.532	-29.139.303.871	-2.208.239.913	26.931.063.958	-41,95%	38,77%
Crediti contributivi gestioni consorzi	3.820.371.670	582.545.000	-3.237.826.670	-161.133.303	3.076.693.367	-84,75%	80,53%
Totale	82.063.590.409	44.547.004.694	-37.516.585.715	-2.351.087.699	35.165.498.016	-45,72%	42,85%

Va anche considerato che la riduzione del 3,88% dei residui al 31.12.1998 è sostanzialmente determinata dai prestiti agli iscritti e al personale, che si riducono del 14,29%, e in misura più ridotta dai crediti delle gestioni ordinarie (-4,33%), mentre rimangono immutati i crediti dei mutui ipotecari e della gestione dei consorzi.

• • •

CONTO ECONOMICO

Dal Conto Economico si rileva in particolare che:

- le Entrate correnti sono passate da 255 miliardi del consuntivo 1997 a 267 miliardi del consuntivo 1998, con un aumento del 4,77% dovuto ad un consistente numero di rinnovi contrattuali, ma soprattutto ai maggiori proventi patrimoniali, che subiscono un incremento pari al 62,21%;
- le Spese correnti sono passate da 206 miliardi a 189 miliardi con una diminuzione del 8,05%, dovuto soprattutto alle minori spese per prestazioni istituzionali (-17 miliardi);
- le Spese per la gestione degli immobili, al netto del recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori di unità immobiliari, ammontano a L. 21,759 miliardi con un aumento dell'1,70% rispetto all'esercizio precedente connesso principalmente ai maggiori oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria. Sulla redditività del patrimonio immobiliare che emerge dai dati di bilancio, il Collegio, considerato il modesto indice netto (circa lo 0,57%), ritiene necessario invitare gli Organi responsabili della Fondazione ad adottare iniziative incrementative del patrimonio anche mediante dismissioni, politica del resto già intrapresa nel primo semestre del 1999. Nel contempo il Collegio rileva il consistente rendimento netto della gestione mobiliare (7,01%) che, in parte, compensa il risultato complessivo patrimoniale, pur dovendo ragionevolmente presumere che difficilmente tale risultato potrà ripetersi per il futuro stante l'andamento dei mercati finanziari, già delineatosi nel primo semestre 1999.

FONDI

Relativamente ai Fondi gestiti dalla Fondazione si evidenziano i seguenti dati significativi:

QUADRO RIASSUNTIVO 1998 SUDDIVISO PER GESTIONE (in milioni)	ENTRATE	SPESE	AVANZO	QUOTA DESTINATA A RISERVA	RISERVA ACCANTONATA AL 31/12/98
Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	87.129	62.167	24.962	24.962	594.835
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	71.053	39.278	31.775	31.775	506.366
Fondo di riserva della gestione Assicurazione infortuni	16.604	11.472	255	255	16.491
Fondo accantonamento trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	50.368	41.667	8.701	8.701	113.955
Fondo di previdenza del personale	195	3.024	-2.829	-2.829	2.822

Da tale prospetto è dato rilevare che tutte le gestioni della Fondazione presentano un saldo attivo, tranne il Fondo di previdenza del personale, trattandosi di gestione che deve garantire le prestazioni nonostante il blocco delle iscrizioni disposto dall'art. 14 della Legge n. 70/95. Va comunque rammentato che di detto fondo è stata disposta la chiusura al 31.12.1995.

OSSERVAZIONI DI ORDINE GESTIONALE

Si sviluppano anche per il Conto Consuntivo 1998 indicatori rappresentativi di talune risultanze gestionali. Essi riguardano, in particolare, il peso della spesa per la gestione degli immobili, l'incidenza della spesa di funzionamento e il costo del personale.

Per quanto concerne il primo indicatore si riscontra che le spese d'amministrazione degli immobili hanno nel 1998 un'incidenza maggiore: 12,23% rispetto al 10,77% del 1997. Esse infatti aumentano del 4,11%, mentre quelle d'amministrazione generale diminuiscono del 9,80%.

Tale maggiore incidenza scaturisce particolarmente dalle spese di funzionamento che aumentano del 12,59%.

A tal proposito va rilevata poi l'inversione di tendenza rappresentata dall'aumento del peso delle spese di funzionamento sul complesso delle spese rispetto a quello delle spese istituzionali: le prime passano dal 5,53% al 6,79%, mentre le seconde, dal 79,90% al 77,84%. Infatti, le spese di funzionamento aumentano, come si è detto, del 12,59 %, quelle istituzionali, invece, diminuiscono del 10,66%.

Anche correlando le spese istituzionali alle spese correnti (ambidue in diminuzione) si conferma il minor peso delle spese istituzionali: 80,46% nel 1997, 78,17% nel 1998.

Aumentano dell'1,42% il numero degli iscritti, in particolare di quelli della gestione ordinaria (+1,73%).

Diminuisce, in ogni caso, il costo medio per iscritto: -11,91% rispetto alle spese istituzionali, -11,06% rispetto alle spese di amministrazione generale e di quelle istituzionali, 3,73% rispetto alle spese di amministrazione generale e -9,34% rispetto alle spese correnti.

Premesso che l'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese rimane sostanzialmente stabile, la spesa lorda per l'amministrazione diminuisce del 8,49%. La retribuzione media lorda per il dipendente aumenta del 4,13%: le competenze fisse del 2,60%, mentre quelle variabili del 20,60%.

La struttura retributiva sembra orientarsi, quindi, verso un maggior peso del trattamento accessorio, che incide per il 8,47% nel 1997 e per il 9,81% nel 1998.

ISCRITTI	1996	1997	1998
gestioni ordinarie	31.562	31.662	32.209
gestione consorzi di bonifica	7.150	7.335	7.341
totale	38.712	38.997	39.550
Rapporto tra			
spese istituzionali	121.595.017.666	165.557.650.530	147.901.162.450
spese amministrazione generale + istituzionali	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777
	86,71%	89,55%	88,69%
Rapporto tra			
spese del personale	7.871.550.095	8.728.013.292	7.987.362.209
spese amministrazione generale + istituzionali	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777
	5,61%	4,72%	4,79%
Costo medio per iscritto			
spese amministrazione generale + istituzionali	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777
	38.712	38.997	39.550
	3.622.549	4.740.669	4.216.417
sulle spese istituzionali	121.595.017.666	165.557.650.530	147.901.162.450
	38.712	38.997	39.550
	3.141.016	4.245.395	3.739.600
spese amministrazione generale	18.641.113.953	19.314.202.784	18.858.118.327
	38.712	38.997	39.550
	481.533	495.274	476.817
spese correnti	160.823.990.244	205.755.810.552	189.191.667.264
	38.712	38.997	39.550
	4.154.370	5.276.196	4.783.607
Spesa per retribuzione al personale			
Spesa lorda per l'amministrazione	7.871.550.095	8.728.013.292	7.987.362.209
numero medio impiegati	120,5	120	125
Costo medio lordo per l'amministrazione	65.324.067	72.733.444	63.898.898
Retribuzione	47.402.264	47.025.740	48.966.990
competenze fisse	40.493.308	43.042.620	44.163.461
competenze variabili	6.908.956	3.983.120	4.803.529

	1996	%	1997	%	1998
SPESE PER IL PERSONALE					
amministrazione generale (cap. 2,3,5,46 e voci c/econom.)	7.871.550.095	4,88%	8.728.013.292	4,21%	7.987.362.209
amministrazione immobili (cap. 7,8,9 e voci c/ econom.)	1.875.369.972	1,16%	1.909.924.987	0,92%	1.717.514.392
Totale	9.746.920.067	6,04%	10.637.938.279	5,13%	9.704.876.601
SPESE ISTITUZIONALI					
(dal cap. 38 al cap. 45)	121.595.017.666	75,37%	165.557.650.530	79,90%	147.901.162.450
Totale	121.595.017.666	75,37%	165.557.650.530	79,90%	147.901.162.450
SPESE DI FUNZIONAMENTO					
amministrazione generale (cap. 1,3,4,6; da 11 a 29;49,53 e voci c/eco	5.246.873.216	3,25%	4.594.081.894	2,22%	5.313.602.326
amministrazione immobili (dal cap. 30 al cap. 37; 53)	5.953.471.204	3,69%	6.857.241.890	3,31%	7.579.160.612
Totale	11.200.344.420	6,94%	11.451.323.784	5,53%	12.892.762.938
ALTRE SPESE					
amministrazione generale (cap. 10,47,50,51)	5.522.690.642	3,42%	5.992.107.598	2,89%	5.557.153.792
amministrazione immobili (cap. 48,50,52)	13.263.381.730	8,22%	13.555.523.535	6,54%	13.942.880.520
Totale	18.786.072.372	11,64%	19.547.631.133	9,43%	19.500.034.312
TOTALI					
amministrazione generale e spese istituzion	140.236.131.619	86,93%	184.871.853.314	89,23%	166.759.280.777
amministrazione immobili	21.092.222.906	13,07%	22.322.690.412	10,77%	23.239.555.524
TOTALI	161.328.354.525	100,00%	207.194.543.726	100,00%	189.998.836.301
CONTO FINANZIARIO					
Spese correnti	160.823.990.244		205.755.810.552		189.191.667.264
CONTO ECONOMICO					
Accantonamento indennità di buonuscita e Fondo previdenza	198.254.323		682.802.723		9.458.173
Accantonamento trattamento di fine rapporto per il personale	124.660.922		538.552.592		565.827.026
Quota ammortamento mobili e macchine	181.449.036		217.377.859		231.883.838
TOTALI	161.328.354.525		207.194.543.726		189.998.836.301

Il Collegio ha seguito l'attività della Fondazione, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni Consiliari ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza.

Il Collegio dei Sindaci, richiamate le suesposte osservazioni, considerazioni e raccomandazioni, ritiene che il conto consuntivo dell'esercizio 1998 sia meritevole di approvazione.

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente del Collegio Dott.ssa Franca Selvaggi

**DELIBERA N.32/99 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 30
GIUGNO 1999**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8, comma 2, lett.e) dello Statuto della Fondazione;

VISTO l'art.79 delle Norme Interne di contabilità ed amministrazione;

VISTO il D.P.R. n.696/79;

VISTA la delibera n.10/99 con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 aprile 1999 ha affidato alla Società RIA & PARTNERS la revisione contabile indipendente e la certificazione dei bilanci della Fondazione;

VISTA la delibera n.28/99 del 15 giugno 1999 sui criteri di formazione del bilancio consuntivo 1998;

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 1998 composto:

- dal conto finanziario;
- dal conto economico, che riepiloga le risultanze della gestione ordinaria, della gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" e della gestione del "Fondo di Previdenza del Personale", risultanze evidenziate in appositi rendiconti allegati al Consuntivo, e che comprende anche le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari;
- dalla situazione patrimoniale;

LETTA la Relazione illustrativa del Presidente;

PRESO ATTO:

1. della situazione amministrativa che evidenzia un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio di lire 107.718.730.793;
2. dell'attribuzione di un "reddito dei capitali" nella misura del 3,35% alle gestioni ordinarie ed alla gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali";
3. della proposta di attribuire la differenza attiva tra entrate e spese dell'esercizio, pari a lire 4.897.947.516 ad incremento della riserva generale;

VISTA la determinazione in data 30.06.1999, con la quale il Comitato Amministratore della Gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" ha redatto il conto consuntivo per l'esercizio 1998 della gestione;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

VISTA E UDITA la relazione della Società RIA & PARTNERS, sulla revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali;

UDITA la relazione del Direttore Generale sui risultati dell'esercizio;

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1998, allegato alla presente, di cui è parte integrante.

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E Z	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	144.000.000.000	=	144.000.000.000	119.966.186.855	22.863.121.456
		144.000.000.000	=	144.000.000.000	119.966.186.855	22.863.121.456
	Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"	46.500.000.000	=	46.500.000.000	43.569.053.842	3.114.956.950
3	Contributi e riscatti della gestione del fondo di previdenza del personale	=	=	=	6.000.192	=
		46.500.000.000	=	46.500.000.000	43.575.054.034	3.114.956.950
	TOTALE TITOLO I	190.500.000.000	=	190.500.000.000	163.541.240.889	25.978.078.406
	Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
4	Trasferimenti da parte dello Stato	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
5	Trasferimenti da parte delle Regioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
142.829.308.311	1.170.691.689-	51.133.580.577	20.600.879.380	27.096.857.921	47.697.737.301	3.435.843.276-	49.959.979.377
142.829.308.311	1.170.691.689-	51.133.580.577	20.600.879.380	27.096.857.921	47.697.737.301	3.435.843.276-	49.959.979.377
46.684.010.792	184.010.792+	3.693.855.670	3.038.100.367	582.545.000	3.620.645.367	73.210.303-	3.697.501.950
6.000.192	6.000.192+	=	=	=	=	=	=
46.690.010.984	190.010.984+	3.693.855.670	3.038.100.367	582.545.000	3.620.645.367	73.210.303-	3.697.501.950
189.519.319.295	980.680.705-	54.827.436.247	23.638.979.747	27.679.402.921	51.318.382.668	3.509.053.579-	53.657.481.327
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E A C C E R	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rinaste da riscuotere
Categoria 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
6	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
7	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
TOTALE TITOLO II		=	=	=	=	=
Titolo III A L T R E E N T R A T E						
Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	=	350.000.000	368.172.358	=
9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	=	=	=	=
		350.000.000	=	350.000.000	368.172.358	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totalli	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
368.172.358	18.172.358+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
368.172.358	18.172.358+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
10	Proventi della gestione degli immobili	26.300.000.000	=	26.300.000.000	23.604.315.602	2.059.041.006
11	Proventi del patrimonio mobiliare	18.600.000.000	=	18.600.000.000	30.526.917.285	=
12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	7.200.000.000	=	7.200.000.000	3.622.773.439	1.878.715.568
13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	850.000.000	=	850.000.000	691.571.293	81.265.058
14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	1.150.000.000	=	1.150.000.000	840.549.680	86.903.687
15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	50.000.000	=	50.000.000	24.816.165	6.509.803
16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	4.000.000.000	=	4.000.000.000	443.985.520	3.164.475.570
		58.150.000.000	=	58.150.000.000	59.754.928.984	7.276.910.692
Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
17	Recuperi di prestazioni	800.000.000	=	800.000.000	768.146.940	126.768.411
18	Recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.800.000.000	=	4.800.000.000	4.822.981.312	521.733.502
19	Recuperi di spese legali e giudiziali	40.000.000	=	40.000.000	58.448.426	=
20	Recuperi diversi	=	=	=	15.483.433	=
		5.640.000.000	=	5.640.000.000	5.665.060.111	648.501.913

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
D A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
25.663.356.608	636.643.392-	7.807.754.114	1.672.342.949	5.964.224.066	7.636.567.015	171.287.099-	8.023.265.072
30.526.917.285	11.926.917.285+	=	=	=	=	=	=
5.501.489.007	1.698.510.993-	4.071.723.580	2.226.746.441	1.858.248.125	4.084.994.566	13.270.986+	3.736.963.693
772.836.351	77.163.649-	438.605.121	78.974.525	363.207.176	442.181.701	3.576.580+	444.472.234
927.453.367	222.546.633-	106.336.294	85.315.156	21.305.138	106.620.294	284.000+	108.208.825
31.325.968	18.674.032-	31.843.314	16.287.212	15.556.093	31.843.305	9-	22.065.896
3.608.461.090	391.538.910-	4.316.845.782	4.316.845.782	=	4.316.845.782	=	3.164.475.570
67.031.839.676	8.881.839.676+	16.773.108.205	8.396.512.065	8.222.540.598	16.619.052.663	154.055.542-	15.499.451.290
894.915.351	94.915.351+	126.516.000	38.593.000	=	38.593.000	87.923.000-	126.768.411
5.344.714.814	544.714.814+	1.977.323.045	370.548.445	1.518.959.440	1.889.507.885	87.815.160-	2.040.692.942
58.448.426	18.448.426+	8.857.532	2.093.160	6.764.372	8.857.532	=	6.764.372
15.483.433	15.483.433+	=	=	=	=	=	=
6.313.562.024	673.562.024+	2.112.696.577	411.234.605	1.525.723.812	1.936.958.417	175.738.160-	2.174.225.725

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
21	Sanzioni civili, ammende e interessi	6.000.000.000	=	6.000.000.000	430.165.911	3.171.222.100
22	Entrate varie	=	=	=	289.785.222	=
		6.000.000.000	=	6.000.000.000	719.951.133	3.171.222.100
	TOTALE TITOLO III	70.140.000.000	=	70.140.000.000	66.508.112.586	11.096.634.705
	TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
	Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
23	Alienazioni di immobili	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	49.500.000.000	=	49.500.000.000	61.832.537.000	=
26	Realizzi di disponibilit� impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	=	=	=	=	=
		49.500.000.000	=	49.500.000.000	61.832.537.000	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
3.601.388.011	2.398.611.989-	18.160.463.371	442.212.272	13.149.630.584	13.591.842.856	4.568.620.515-	16.320.852.684
289.785.222	289.785.222+	=	=	=	=	=	=
3.891.173.233	2.108.826.767-	18.160.463.371	442.212.272	13.149.630.584	13.591.842.856	4.568.620.515-	16.320.852.684
77.604.747.291	7.464.747.291+	37.046.268.153	9.249.958.942	22.897.894.994	32.147.853.936	4.898.414.217-	33.994.529.699
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
61.832.537.000	12.332.537.000+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
61.832.537.000	12.332.537.000+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	5.000.000.000	=	5.000.000.000	11.290.900.394	2.032.090.395
28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.400.000.000	=	1.400.000.000	1.783.511.471	162.082.567
29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	6.400.000.000	=	6.400.000.000	5.680.227.386	676.095.375
30	Riscossioni di prestiti al personale	100.000.000	=	100.000.000	191.342.747	25.716.435
31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	28.000.000.000	=	28.000.000.000	31.865.957.145	=
32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=	=	=
33	Riscossioni del fondo di quiescenza del personale per riscatti	=	=	=	64.344	=
34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=	=	=
		40.900.000.000	=	40.900.000.000	50.812.003.487	2.895.984.772
	TOTALE TITOLO IV	90.400.000.000	=	90.400.000.000	112.644.540.487	2.895.984.772
	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 15 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO					
35	Trasferimenti dallo Stato	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					
36	Trasferimenti dalle Regioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A B E	Differenze	Residui		Elimasti da			del residui
Totali accertati	rispetto alle previsioni	all'inizio dell'esercizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine dell'esercizio
13.322.990.789	8.322.990.789+	2.607.226.269	1.788.162.841	819.063.428	2.607.226.269	=	2.851.153.823
1.945.594.038	545.594.038+	429.707.905	91.110.768	338.597.137	429.707.905	=	500.679.704
6.356.322.761	43.677.239-	772.153.174	643.848.437	128.304.737	772.153.174	=	804.400.112
217.059.182	117.059.182+	314.663.651	225.202.151	89.461.500	314.663.651	=	115.177.935
31.865.957.145	3.865.957.145+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
64.344	64.344+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
53.707.988.259	12.807.988.259+	4.123.750.999	2.748.324.197	1.375.426.802	4.123.750.999	=	4.271.411.574
115.540.525.259	25.140.525.259+	4.123.750.999	2.748.324.197	1.375.426.802	4.123.750.999	=	4.271.411.574
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
37	Trasferimenti da Comuni e Province	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 18 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
38	Traferimenti da altri Enti del settore pubblico	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
TOTALE TITOLO V		=	=	=	=	=
Titolo VI ACCENSIONE DI PRESTITI						
Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
39	Assunzione di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	289.445.910	=
41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	289.445.910	=

[illegible]

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI						
42	Emissione di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
TOTALE TITOLO VI		500.000.000	=	500.000.000	289.445.910	=
TITOLO VII PARTITE DI GIRO						
Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	76.748.400	108.216
44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.598.442.080	=
46	Introiti di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	652.138.829	=
47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	527.569.703	=
48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	=	1.000.000.000	670.783.930	=
49	Ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	17.950.139.996	=
50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	2.060.578.575	=
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	25.536.401.513	108.216
TOTALE TITOLO VII		31.950.000.000	=	31.950.000.000	25.536.401.513	108.216

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A B	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
Totali	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
289.445.910	210.554.090-	=	=	=	=	=	=
76.856.616	23.143.384-	11.359.050	11.359.050	=	11.359.050	=	108.216
3.598.442.080	901.557.920-	=	=	=	=	=	=
652.138.829	302.138.829+	=	=	=	=	=	=
527.569.703	472.430.297-	=	=	=	=	=	=
670.783.930	329.216.070-	=	=	=	=	=	=
17.950.139.996	2.049.860.004-	=	=	=	=	=	=
2.060.578.575	2.939.421.425-	=	=	=	=	=	=
25.536.509.729	6.413.490.271-	11.359.050	11.359.050	=	11.359.050	=	108.216
25.536.509.729	6.413.490.271-	11.359.050	11.359.050	=	11.359.050	=	108.216

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	Titolo I	190.500.000.000	=	190.500.000.000	163.541.240.889	25.978.078.406
	Titolo II	=	=	=	=	=
	Titolo III	70.140.000.000	=	70.140.000.000	65.508.112.586	11.096.634.705
	Titolo IV	90.400.000.000	=	90.400.000.000	112.544.540.487	2.395.984.772
	Titolo V	=	=	=	=	=
	Titolo VI	500.000.000	=	500.000.000	289.445.910	=
	Titolo VII	31.950.000.000	=	31.950.000.000	25.536.401.513	108.216
	TOTALE DELLE ENTRATE	383.490.000.000	=	383.490.000.000	368.519.741.385	39.970.806.099

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totalli	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
189.519.319.295	980.680.705-	54.827.436.247	23.638.979.747	27.679.402.921	51.318.382.668	3.509.053.579-	53.657.481.327
=	=	=	=	=	=	=	=
77.604.747.291	7.464.747.291+	37.046.268.153	9.249.958.942	22.897.894.994	32.147.853.936	4.898.414.217-	33.994.529.699
115.540.525.259	25.140.525.259+	4.123.750.999	2.748.324.197	1.375.426.802	4.123.750.999	=	4.271.411.574
=	=	=	=	=	=	=	=
289.445.910	210.554.090-	=	=	=	=	=	=
25.536.509.729	6.413.490.271-	11.359.050	11.359.050	=	11.359.050	=	108.216
408.490.547.484	25.000.547.484+	96.008.814.449	35.648.621.936	51.952.724.717	87.601.346.653	8.407.467.796-	91.923.530.816

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DEMONINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Titolo I SPESE CORRENTI						
Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministrazione e controllo	1.000.000.000	=	1.000.000.000	836.955.953	73.182.596
		1.000.000.000	=	1.000.000.000	836.955.953	73.182.596
Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE						
2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.600.000.000	=	5.600.000.000	5.520.432.609	=
3	Compensi per lavoro straordinario ed incentivanti la produttività al personale	1.200.000.000	=	1.200.000.000	400.441.099	200.000.000
4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	=	50.000.000	40.532.047	=
5	Oneri per assicurazioni sociali per il personale	2.500.000.000	=	2.500.000.000	1.187.456.531	204.766.721
6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	330.000.000	=	330.000.000	230.000.785	8.687.079
= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI						
7	Stipendi ed altri assegni fissi ai portieri	1.200.000.000	=	1.200.000.000	1.183.774.450	=
8	Compensi per lavoro straordinario ai portieri	150.000.000	=	150.000.000	35.807.842	=
9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	585.000.000	=	585.000.000	349.983.619	46.928.531
		11.615.000.000	=	11.615.000.000	8.948.428.982	460.382.331

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
910.138.549	89.861.451-	79.153.145	79.153.145	=	79.153.145	=	73.182.596
910.138.549	89.861.451-	79.153.145	79.153.145	=	79.153.145	=	73.182.596
5.520.432.609	79.567.391-	=	=	=	=	=	=
600.441.099	599.558.901-	109.339.751	100.742.104	=	100.742.104	8.597.647-	200.000.000
40.532.047	9.467.953-	=	=	=	=	=	=
1.392.223.252	1.107.776.748-	268.283.816	268.283.816	=	268.283.816	=	204.766.721
238.687.864	91.312.136-	=	=	=	=	=	8.687.079
1.183.774.450	16.225.550-	=	=	=	=	=	=
35.807.842	114.192.158-	=	=	=	=	=	=
396.912.150	188.087.850-	74.342.823	74.342.823	=	74.342.823	=	46.928.531
9.408.811.313	2.206.188.687-	451.966.390	443.368.743	=	443.368.743	8.597.647-	460.382.331

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
10	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	800.000.000	=	800.000.000	771.246.987	=
		800.000.000	=	800.000.000	771.246.987	=
	Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
	= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	=	=	=	=	=
12	Spese per corsi al personale	500.000.000	=	500.000.000	121.813.100	700.000
13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	=	500.000.000	233.246.280	=
14	Spese per accertamenti sanitari e medico-legali	150.000.000	=	150.000.000	92.989.560	=
15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=	=	=
16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	500.000.000	200.000.000+	700.000.000	464.709.029	226.299.910
17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	300.000.000	=	300.000.000	178.731.900	29.230.000
18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	=	75.000.000	44.834.250	480.000
19	Cancelleria, stampati e varie di economato	220.000.000	80.000.000+	300.000.000	265.540.120	28.227.492
20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli	45.000.000	=	45.000.000	25.195.700	=
21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.500.000.000	=	1.500.000.000	279.661.823	=

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					Totale
		Differenze	Residui	Pagati	Rimasti da	Totali	Variazioni
Totali	rispetto alle	all'inizio					
impegni	previsioni	dell'esercizio			pagare		del residui
							al termine
							dell'esercizio
771.246.987	28.753.013-	=	=	=	=	=	=
771.246.987	28.753.013-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
122.518.100	377.481.900-	14.400.000	14.400.000	=	14.400.000	=	700.000
233.246.280	266.753.720-	=	=	=	=	=	=
92.989.560	57.010.440-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
691.008.939	8.991.061-	94.223.545	42.658.011	35.155.000	77.813.011	16.410.534-	261.454.910
207.961.900	92.038.100-	27.782.630	27.782.630	=	27.782.630	=	29.230.000
45.314.250	29.685.750-	12.159.200	11.564.200	595.000	12.159.200	=	1.075.000
293.767.612	6.232.388-	7.535.950	5.250.000	2.285.950	7.535.950	=	30.513.442
25.195.700	19.804.300-	=	=	=	=	=	=
279.661.823	1.220.338.177-	5.289.120	5.289.120	=	5.289.120	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	450.000.000	100.000.000+	550.000.000	508.472.427	2.415.000
23	Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	=	70.000.000	44.114.028	=
24	Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	=	10.000.000	5.303.800	1.382.840
25	Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	=	50.000.000	35.230.650	=
26	Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	=	25.000.000	22.272.750	=
27	Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	=	150.000.000	14.380.700	=
28	Spese per la pubblicazione del periodico 'Previdenza Agricola'	350.000.000	=	350.000.000	323.057.269	24.423.277
29	Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	50.000.000	30.000.000+	80.000.000	63.216.451	10.030.000
30	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	3.000.000.000	300.000.000+	3.300.000.000	1.545.784.491	1.725.919.276
31	Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	=	1.500.000.000	1.163.856.896	145.171.622
32	Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	=	2.000.000.000	1.527.789.474	189.313.100
33	Assicurazioni e vigilanza immobili	165.000.000	=	165.000.000	136.183.600	=
34	Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	=	30.000.000	19.894.760	10.083.160
35	Compensi per speciali incarichi e pareri	300.000.000	100.000.000+	400.000.000	325.526.138	34.336.800
36	Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	400.000.000	=	400.000.000	253.010.483	=
37	Spese varie di amministrazione immobili	50.000.000	30.000.000+	80.000.000	72.579.751	4.347.990
		12.390.000.000	840.000.000+	13.230.000.000	7.767.400.430	2.432.360.467

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
= DELLE GESTIONI ORDINARIE						
38	Trattamento di fine rapporto	62.000.000.000	=	62.000.000.000	58.380.920.041	=
39	Fondo di previdenza: indennità per casi di morte e di invalidità	4.000.000.000	=	4.000.000.000	1.592.623.000	=
40	Fondo di previdenza: quota in capitale	35.000.000.000	=	35.000.000.000	34.509.232.455	=
41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	=	13.000.000.000	10.349.782.656	=
= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'						
42	Trattamento di fine rapporto	32.800.000.000	=	32.800.000.000	26.454.995.000	2.531.665.000
43	Trattamento di pensione	14.650.000.000	=	14.650.000.000	11.057.271.202	=
= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE						
44	Pensioni integrative	170.000.000	150.000.000+	320.000.000	290.713.837	=
45	Liquidazioni in capitale e indennità 'una tantum'	3.000.000.000	=	3.000.000.000	2.733.959.259	=
		164.620.000.000	150.000.000+	164.770.000.000	145.369.497.450	2.531.665.000
Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
46	Benefici di natura previdenziale al personale	130.000.000	=	130.000.000	=	=
47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	=	80.000.000	=	61.647.587
		210.000.000	=	210.000.000	=	61.647.587

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
impegni							
58.380.920.041	3.619.079.959-	=	=	=	=	=	=
1.592.623.000	2.407.377.000-	817.570.000	649.879.000	246.281.000	896.160.000	78.590.000+	246.281.000
34.509.232.455	490.767.545-	=	=	=	=	=	=
10.349.782.656	2.650.217.344-	=	=	=	=	=	=
28.986.660.000	3.813.340.000-	673.674.000	673.674.000	=	673.674.000	=	2.531.665.000
11.057.271.202	3.592.728.798-	=	=	=	=	=	=
290.713.837	29.286.163-	=	=	=	=	=	=
2.733.959.259	266.040.741-	=	=	=	=	=	=
147.901.162.450	16.868.837.550-	1.491.244.000	1.323.553.000	246.281.000	1.569.834.000	78.590.000+	2.777.946.000
=	130.000.000-	=	=	=	=	=	=
61.647.587	18.352.413-	56.444.262	56.444.262	=	56.444.262	=	61.647.587
61.647.587	148.352.413-	56.444.262	56.444.262	=	56.444.262	=	61.647.587

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 7 - ONERI FINANZIARI						
48	Interessi passivi	400.000.000	=	400.000.000	223.360.936	=
49	Spese e commissioni bancarie, per conti correnti postali e per il servizio di cassa	80.000.000	20.000.000+	100.000.000	90.202.269	=
		480.000.000	20.000.000+	500.000.000	313.563.205	=
Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI						
50	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	=	18.000.000.000	18.157.160.557	=
		18.000.000.000	=	18.000.000.000	18.157.160.557	=
Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
51	Restituzioni e rimborsi di contributi	400.000.000	=	400.000.000	107.685.300	=
52	Restituzioni e rimborsi diversi	250.000.000	=	250.000.000	178.932.945	=
		650.000.000	=	650.000.000	286.618.245	=
Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
53	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.000.000.000	200.000.000+	1.200.000.000	1.181.557.474	=
54	Spese per l'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili	=	=	=	=	=
55	Fondo di riserva per spese impreviste	4.375.000.000	1.810.000.000-	2.565.000.000	=	=
		5.375.000.000	1.610.000.000-	3.765.000.000	1.181.557.474	=
TOTALE TITOLO I		215.140.000.000	600.000.000-	214.540.000.000	183.632.429.283	5.559.237.981

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
223.360.936	176.639.064-	=	=	=	=	=	=
90.202.269	9.797.731-	=	=	=	=	=	=
313.563.205	186.436.795-	=	=	=	=	=	=
18.157.160.557	157.160.557+	=	=	=	=	=	=
18.157.160.557	157.160.557+	=	=	=	=	=	=
107.685.300	292.314.700-	522.466.000	522.466.000	=	522.466.000	=	=
178.932.945	71.067.055-	=	=	=	=	=	=
286.618.245	363.381.755-	522.466.000	522.466.000	=	522.466.000	=	=
1.181.557.474	18.442.526-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	2.565.000.000-	=	=	=	=	=	=
1.181.557.474	2.583.442.526-	=	=	=	=	=	=
189.191.667.264	25.348.332.736-	5.954.910.407	3.494.171.889	2.391.370.813	5.885.542.702	69.367.705-	7.950.608.794

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE						
Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI						
56	Acquisti di immobili	=	=	=	=	=
57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	7.000.000.000	=	7.000.000.000	121.860.970	613.131.030
58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	200.000.000	=	200.000.000	161.797.626	16.849.700
		7.200.000.000	=	7.200.000.000	283.658.596	629.980.730
Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
59	Acquisti di mobili, macchine, attrezzature e automezzi	1.200.000.000	=	1.200.000.000	282.835.216	4.692.000
		1.200.000.000	=	1.200.000.000	282.835.216	4.692.000
Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
60	Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	=	=	=	=	=
61	Impieghi di disponibilità in operazioni finanziarie e mobiliari	95.000.000.000	45.000.000.000+	140.000.000.000	159.914.455.875	=
		95.000.000.000	45.000.000.000+	140.000.000.000	159.914.455.875	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totall impegni	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
734.992.000	6.265.008.000-	4.230.742.682	1.346.443.957	2.306.698.725	3.653.142.682	577.600.000-	2.919.829.755
178.647.326	21.352.674-	16.980.000	16.980.000	=	16.980.000	=	16.849.700
913.639.326	6.286.360.674-	4.247.722.682	1.363.423.957	2.306.698.725	3.670.122.682	577.600.000-	2.936.679.455
287.527.216	912.472.784-	12.217.800	12.217.800	=	12.217.800	=	4.692.000
287.527.216	912.472.784-	12.217.800	12.217.800	=	12.217.800	=	4.692.000
=	=	=	=	=	=	=	=
159.914.455.875	19.914.455.875+	=	=	=	=	=	=
159.914.455.875	19.914.455.875+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI					
62	Concessioni di mutui con garanzia (poteraria	15.000.000.000	=	15.000.000.000	4.240.000.000	=
63	Concessioni di prestiti agli iscritti	15.000.000.000	=	15.000.000.000	6.085.280.000	=
64	Concessioni di prestiti al personale	=	=	=	=	=
65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	2.000.000.000	=	2.000.000.000	1.076.277.601	=
66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=	=	=
67	Concessioni di crediti diversi	300.000.000	=	300.000.000	122.503.000	=
		32.300.000.000	=	32.300.000.000	11.524.160.601	=
	Categoria 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
68	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	200.000.000	600.000.000+	800.000.000	701.220.310	=
		200.000.000	600.000.000+	800.000.000	701.220.310	=
	TOTALE TITOLO II	135.900.000.000	45.600.000.000+	181.500.000.000	172.706.330.598	634.672.730
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI					
69	Rimborsi di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
impegni							
4.240.000.000	10.760.000.000-	581.148.090	211.000.000	370.148.090	581.148.090	=	370.148.090
6.085.280.000	8.914.720.000-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
1.076.277.601	923.722.399-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
122.603.000	177.397.000-	=	=	=	=	=	=
11.524.160.601	20.775.839.399-	581.148.090	211.000.000	370.148.090	581.148.090	=	370.148.090
701.220.310	98.779.690-	143.749.804	143.749.804	=	143.749.804	=	=
701.220.310	98.779.690-	143.749.804	143.749.804	=	143.749.804	=	=
173.341.003.328	8.158.996.672-	4.984.838.376	1.730.391.561	2.676.846.815	4.407.238.376	577.600.000-	3.311.519.545
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE					
70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI					
71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI					
72	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI					
73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	195.385.739	=
74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	195.385.739	=
	TOTALE TITOLO III	500.000.000	=	500.000.000	195.385.739	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui					dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	Rimasti da	Totall	Variazioni	al termine
Totall	previsioni	dell'esercizio		pagare			dell'esercizio
Impegni							
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
195.385.739	304.614.261-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
195.385.739	304.614.261-	=	=	=	=	=	=
195.385.739	304.614.261-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	TITOLO IV PARTITE DI GIRO					
	Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	76.856.616	=
76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.371.705.916	226.736.164
78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	642.853.322	9.285.507
79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	293.471.814	234.097.889
80	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	=	1.000.000.000	574.414.784	96.369.146
81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	16.117.949.773	1.832.190.223
82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	32.837.365	2.027.741.210
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	21.110.089.590	4.426.420.139
	TOTALE TITOLO IV	31.950.000.000	=	31.950.000.000	21.110.089.590	4.426.420.139

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
76.856.616	23.143.384-	=	=	=	=	=	=
3.598.442.080	901.557.920-	175.234.709	170.951.996	4.282.713	175.234.709	=	231.018.877
652.138.829	302.138.829+	54.058.355	51.742.355	2.316.000	54.058.355	=	11.601.507
527.569.703	472.430.297-	363.524.870	81.061.000	282.463.870	363.524.870	=	516.561.759
670.783.930	329.216.070-	106.063.508	106.063.508	=	106.063.508	=	96.369.146
17.950.139.996	2.049.860.004-	2.317.783.392	2.317.783.392	=	2.317.783.392	=	1.832.190.223
2.060.578.575	2.939.421.425-	2.001.249.052	1.972.558.048	28.691.004	2.001.249.052	=	2.056.432.214
25.536.509.729	6.413.490.271-	5.017.913.886	4.700.160.299	317.753.587	5.017.913.886	=	4.744.173.726
25.536.509.729	6.413.490.271-	5.017.913.886	4.700.160.299	317.753.587	5.017.913.886	=	4.744.173.726

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I					
	Titolo I	215.140.000.000	600.000.000	214.540.000.000	183.632.429.283	5.559.237.981
	Titolo II	135.900.000.000	45.600.000.000	181.500.000.000	172.706.330.598	634.672.730
	Titolo III	500.000.000	=	500.000.000	195.385.739	=
	Titolo IV	31.950.000.000	=	31.950.000.000	21.110.089.590	4.426.420.139
	TOTALE DELLE SPESE	383.490.000.000	45.000.000.000	428.490.000.000	377.644.235.210	10.620.330.850

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					Totale dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
189.191.667.264	25.348.332.736-	5.954.910.407	3.494.171.889	2.391.370.813	5.885.542.702	69.367.705-	7.950.608.794
173.341.003.328	8.158.996.672-	4.984.838.376	1.730.391.561	2.676.846.815	4.407.238.376	577.600.000-	3.311.519.545
195.385.739	304.614.261-	=	=	=	=	=	=
25.536.509.729	6.413.490.271-	5.017.913.886	4.700.160.299	317.753.587	5.017.913.886	=	4.744.173.726
388.264.566.060	40.225.433.940-	15.957.662.669	9.924.723.749	5.385.971.215	15.310.694.964	646.967.705-	16.006.302.065

PAGINA BIANCA

CONTO FINANZIARIO GESTIONE DI CASSA

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI			
101010	1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	140.000.000.000	140.567.066.235	567.066.235+
			140.000.000.000	140.567.066.235	567.066.235+
			=====	=====	=====
		Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFI- CHE GESTIONI			
102010	2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trat- tamento di quiescenza dei dipendenti con- sorziali"	46.500.000.000	46.607.154.209	107.154.209+
102020	3	Contributi e riscatti della gestione del fon- do di previdenza del personale	=	6.000.192	6.000.192+
			46.500.000.000	46.613.154.401	113.154.401+
			=====	=====	=====
		TOTALE TITOLO I	186.500.000.000	187.180.220.636	680.220.636+
			=====	=====	=====
		Titolo II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		Categoria 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO			
203010	4	Trasferimenti da parte dello Stato	=	=	=
			=	=	=
			=====	=====	=====
		Categoria 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
204010	5	Trasferimenti da parte delle Regioni	=	=	=
			=	=	=
			=====	=====	=====

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
205010	6	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
206010	7	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO II	=	=	=
		TITOLO III ALTRE ENTRATE			
		Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI			
307010	8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	368.172.358	18.172.358+
307020	9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	=	=
			350.000.000	368.172.358	18.172.358+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
308010	10	Proventi della gestione degli immobili	26.800.000.000	25.276.658.551	1.523.341.449-
308020	11	Proventi del patrimonio mobiliare	18.600.000.000	30.526.917.285	11.926.917.285+
308030	12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	7.200.000.000	5.849.519.880	1.350.480.120-
308040	13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	900.000.000	770.545.818	129.454.182-
308050	14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	1.150.000.000	925.864.836	224.135.164-
308060	15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	50.000.000	41.103.377	8.896.623-
308070	16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	4.300.000.000	4.760.831.302	460.831.302+
			59.000.000.000	68.151.441.049	9.151.441.049+
		Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI			
309010	17	Recuperi di prestazioni	800.000.000	806.739.940	6.739.940+
309020	18	Recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.800.000.000	5.193.529.757	393.529.757+
309030	19	Recuperi di spese legali e giudiziali	40.000.000	60.541.586	20.541.586+
309040	20	Recuperi diversi	=	15.483.433	15.483.433+
			5.640.000.000	6.076.294.716	436.294.716+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
310010	21	Sanzioni civili, ammende e interessi	5.000.000.000	872.378.183	4.127.621.817-
310020	22	Entrate varie	=	289.785.222	289.785.222+
			5.000.000.000	1.162.163.405	3.837.836.595-
		TOTALE TITOLO III	59.990.000.000	75.758.071.528	5.768.071.528+
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI- RITTI REALI			
411010	23	Alienazioni di immobili	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZA- ZIONI TECNICHE			
412010	24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			
413010	25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	49.500.000.000	61.832.537.000	12.332.537.000+
413020	26	Realizzi di disponibilita' impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	=	=	=
			49.500.000.000	61.832.537.000	12.332.537.000+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI			
414010	27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	5.000.000.000	13.079.063.235	8.079.063.235+
414020	28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.400.000.000	1.874.622.239	474.622.239+
414030	29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	6.100.000.000	6.324.075.823	224.075.823+
414040	30	Riscossioni di prestiti al personale	100.000.000	416.544.898	316.544.898+
414050	31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	28.000.000.000	31.865.957.145	3.865.957.145+
414060	32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=
414070	33	Riscossioni del fondo di quiescenza del personale per riscatti	=	64.344	64.344+
414080	34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=
			40.600.000.000	53.560.327.684	12.960.327.684+
		TOTALE TITOLO IV	90.100.000.000	115.392.864.684	25.292.864.684+
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 15 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO			
515010	35	Trasferimenti dallo Stato	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			
516010	36	Trasferimenti dalle Regioni	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
517010	37	Trasferimenti da Comuni e Province	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 18 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
518010	38	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO V	=	=	=
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI			
		Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI			
619010	39	Assunzione di mutui	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
620010	40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	289.445.910	210.554.090-
620020	41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	289.445.910	210.554.090-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	rispetto alle previsioni
		Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
621010	42	Emissione di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO VI	500.000.000	289.445.910	210.554.090-
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
		Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
722010	43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	88.107.450	11.892.550-
722020	44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	3.598.442.080	901.557.920-
722040	45	Introiti di somme non dovute	350.000.000	652.138.829	302.138.829-
722050	47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	527.569.703	472.430.297-
722060	48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	670.783.930	329.216.070-
722070	49	Ritenute erariali	20.000.000.000	17.950.139.996	2.049.860.004-
722080	50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	2.060.578.575	2.939.421.425-
			31.950.000.000	25.547.760.563	6.402.239.437-
		TOTALE TITOLO VII	31.950.000.000	25.547.760.563	6.402.239.437-

CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
Codice	DENOMINAZIONE			
N.				
	RIEPILOGO DEI TITOLI			
	Titolo I	186.500.000.000	187.180.220.636	680.220.636+
	Titolo II	=	=	=
	Titolo III	69.990.000.000	75.758.071.528	5.768.071.528+
	Titolo IV	90.100.000.000	115.392.864.684	25.292.864.684+
	Titolo V	=	=	=
	Titolo VI	500.000.000	289.445.910	210.554.090-
	Titolo VII	31.950.000.000	25.547.760.563	6.402.239.437-
	TOTALE DELLE ENTRATE	379.040.000.000	404.168.363.321	25.128.363.321+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
Titolo I SPESE CORRENTI					
Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101010	1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministrazione e controllo	1.000.000.000	916.109.098	83.890.902-
			1.000.000.000	916.109.098	83.890.902-
Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
102010	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.600.000.000	5.520.452.609	79.567.391-
102020	3	Compensi per lavoro straordinario ed incentivanti la produttività al personale	1.200.000.000	501.183.203	698.816.797-
102030	4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	40.532.047	9.467.953-
102040	5	Oneri per assicurazioni sociali per il personale	2.500.000.000	1.455.740.347	1.044.259.653-
102050	6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	330.000.000	230.000.785	99.999.215-
= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI					
102060	7	Stipendi ed altri assegni fissi ai portieri	1.200.000.000	1.183.774.450	16.225.550-
102070	8	Compensi per lavoro straordinario ai portieri	150.000.000	35.807.842	114.192.158-
102080	9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	585.000.000	424.326.442	160.673.558-
			11.615.000.000	9.391.797.725	2.223.202.275-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni
		Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
103010	10	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	800.000.000	771.246.987	28.753.013-
			800.000.000	771.246.987	28.753.013-
		Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI			
		= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
104010	11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	=	=	=
104020	12	Spese per corsi al personale	500.000.000	136.218.100	363.781.900-
104030	13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	233.246.280	266.753.720-
104040	14	Spese per accertamenti sanitari e medico-legali	150.000.000	92.989.560	57.010.440-
104050	15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=
104060	16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	700.000.000	507.367.040	192.632.960-
104070	17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	300.000.000	206.514.530	93.485.470-
104080	18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	56.398.450	18.601.550-
104090	19	Cancelleria, stampati e varie di economato	300.000.000	270.790.120	29.209.880-
104100	20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli	45.000.000	25.195.700	19.804.300-
104110	21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.500.000.000	284.950.943	1.215.049.057-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Pagamenti	Differenze
		DENOMINAZIONE			rispetto alle previsioni
104120	22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	550.000.000	508.676.127	41.323.873-
104130	23	Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	44.114.028	25.885.972-
104140	24	Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	6.735.400	3.264.600-
104150	25	Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	35.480.650	14.519.350-
104160	26	Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	22.272.750	2.727.250-
104170	27	Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	14.380.700	135.619.300-
104180	28	Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	364.746.750	14.746.750+
104190	29	Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	80.000.000	63.216.451	16.783.549-
104200	30	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	3.300.000.000	2.185.736.347	1.114.263.653-
104210	31	Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	1.277.354.337	222.645.663-
104220	32	Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	1.681.620.974	318.379.026-
104230	33	Assicurazioni e vigilanza immobili	165.000.000	136.183.600	28.816.400-
104240	34	Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	31.101.960	1.101.960-
104250	35	Compensi per speciali incarichi e pareri	400.000.000	325.526.138	74.473.862-
104260	36	Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	400.000.000	253.010.483	146.989.517-
104270	37	Spese varie di amministrazione immobili	80.000.000	72.759.751	7.240.249-
			13.230.000.000	8.836.587.169	4.393.412.831-
			=====	=====	=====

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
		= DELLE GESTIONI ORDINARIE			
105010	38	Trattamento di fine rapporto	62.000.000.000	58.380.920.041	3.619.079.959-
105020	39	Fondo di previdenza: indennita' per casi di morte e di invalidita'	4.000.000.000	2.242.502.000	1.757.498.000-
105030	40	Fondo di previdenza: quota in capitale	35.000.000.000	34.509.232.455	490.767.545-
105040	41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	10.349.782.656	2.650.217.344-
		= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'			
105050	42	Trattamento di fine rapporto	32.800.000.000	27.128.669.000	5.671.331.000-
105060	43	Trattamento di pensione	14.650.000.000	11.057.271.202	3.592.728.798-
		= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE			
105070	44	Pensioni integrative	320.000.000	290.713.837	29.286.163-
105080	45	Liquidazioni in capitale e indennita' 'una tantum'	3.000.000.000	2.733.959.259	266.040.741-
			164.770.000.000	146.693.050.450	18.076.949.550-
		Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI			
106010	46	Benefici di natura previdenziale al personale	130.000.000	=	130.000.000-
106020	47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	56.444.262	23.555.738-
			210.000.000	56.444.262	153.555.738-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 7 - ONERI FINANZIARI			
107010	48	Interessi passivi	400.000.000	223.360.936	176.639.064-
107020	49	Spese e commissioni bancarie, per conti correnti postali e per il servizio di cassa	100.000.000	90.202.269	9.797.731-
			500.000.000	313.563.205	186.436.795-
		Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI			
108010	50	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	18.157.160.557	157.160.557+
			18.000.000.000	18.157.160.557	157.160.557+
		Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			
109010	51	Restituzioni e rimborsi di contributi	400.000.000	630.151.300	230.151.300+
109020	52	Restituzioni e rimborsi diversi	250.000.000	178.932.945	71.067.055-
			650.000.000	809.084.245	159.084.245+
		Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
110010	53	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.200.000.000	1.181.557.474	18.442.526-
110020	54	Spese per l'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili	=	=	=
110030	55	Fondo di riserva per spese impreviste	2.565.000.000	=	2.565.000.000-
			3.765.000.000	1.181.557.474	2.583.442.526-
		TOTALE TITOLO I	214.540.000.000	187.126.601.172	27.413.398.828-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice			Previsioni	Pagamenti	Differenze
N.		DENOMINAZIONE			rispetto alle previsioni
		Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
211010	56	Acquisti di immobili	=	=	=
211020	57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	7.000.000.000	1.468.304.927	5.531.695.073-
211030	58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	200.000.000	178.777.626	21.222.374-
			7.200.000.000	1.647.082.553	5.552.917.447-
		Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
212010	59	Acquisti di mobili, macchine, attrezzature e automezzi	1.200.000.000	295.053.016	904.946.984-
			1.200.000.000	295.053.016	904.946.984-
		Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
213010	60	Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	=	=	=
213020	61	Impieghi di disponibilit� in operazioni finanziarie e mobiliari	140.000.000.000	159.914.455.875	19.914.455.875+
			140.000.000.000	159.914.455.875	19.914.455.875+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			
214010	62	Concessioni di mutui con garanzia ipotecaria	15.000.000.000	4.451.000.000	10.549.000.000-
214020	63	Concessioni di prestiti agli iscritti	15.000.000.000	6.085.280.000	8.914.720.000-
214030	64	Concessioni di prestiti al personale	=	=	=
214040	65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	2.000.000.000	1.076.277.601	923.722.399-
214050	66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=
214060	67	Concessioni di crediti diversi	300.000.000	122.603.000	177.397.000-
			32.300.000.000	11.735.160.601	20.564.839.399-
		Categoria 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO			
215010	68	Indennita' di anzianita' e similari al perso- nale cessato dal servizio	800.000.000	844.970.114	44.970.114+
			800.000.000	844.970.114	44.970.114+
		TOTALE TITOLO II	181.500.000.000	174.436.722.159	7.063.277.841-
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
		Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI			
316010	69	Rimborsi di mutui	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice			Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
	N.	DENOMINAZIONE			
		Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE			
317010	70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
318010	71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
319010	72	Restituzione alle gestioni autonome di anti- cipazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI			
320010	73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	195.385.739	304.614.261-
320020	74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	195.385.739	304.614.261-
		TOTALE TITOLO III	500.000.000	195.385.739	304.614.261-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice			Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
N.		DENOMINAZIONE			
		Titolo IV PARTITE DI GIRO			
		Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
421010	75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	76.856.616	23.143.384-
421020	76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	3.542.657.912	957.342.088-
421040	78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	694.595.677	344.595.677+
421050	79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	374.532.814	625.467.186-
421060	80	Versamenti di ritenute previdenziali e assi- stenziali	1.000.000.000	680.478.292	319.521.708-
421070	81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	18.435.733.165	1.564.266.835-
421080	82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	2.005.395.413	2.994.604.587-
			31.950.000.000	25.810.249.889	6.139.750.111-
		TOTALE TITOLO IV	31.950.000.000	25.810.249.889	6.139.750.111-

Codice	CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
N.	DENOMINAZIONE			
	RIEPILOGO DEI TITOLI			
	Titolo I	214.540.000.000	187.126.601.172	27.413.398.828-
	Titolo II	181.500.000.000	174.436.722.159	7.063.277.841-
	Titolo III	500.000.000	195.385.739	304.614.261-
	Titolo IV	31.950.000.000	25.810.249.889	6.139.750.111-
	TOTALE DELLE SPESE	428.490.000.000	387.568.958.959	40.921.041.041-

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE AL	CONSISTENZE AL	Differenze	Differenze
	1° GENNAIO 1998	31 DICEMBRE 1998	In più'	In meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
- Conto corrente di cassa	15.202.097.680	31.801.502.042	16.599.404.362	=
- Depositi bancari	6.651.242.618	2.404.113.728	=	4.247.128.890
	21.853.340.298	34.205.615.770	16.599.404.362	4.247.128.890
RESIDUI ATTIVI	96.008.814.449	91.923.530.816	=	4.085.283.633
CREDITI BANCARI, FINANZIARI E DIVERSI				
- Tesoreria dello Stato (1)	89.917.000.000	61.734.000.000	=	28.183.000.000
- Banche per operazioni finanziarie in corso	=	90.001.127.749	90.001.127.749	=
- Mutui ipotecari	61.763.760.644	48.731.769.855	=	13.031.990.789
- Mutui ipotecari da erogare	581.148.090	370.148.090	=	211.000.000
- Mutui ipotecari per dilazioni ex Legge 168/82	7.129.943.842	5.184.349.804	=	1.945.594.038
- Prestiti agli iscritti	12.417.581.630	12.146.938.869	=	271.042.761
- Prestiti al personale	489.548.553	272.469.371	=	217.059.182
- Credito d'imposta ex leggi 662/96 e 140/97	167.672.000	290.275.000	122.603.000	=
	172.467.054.759	218.731.098.738	90.123.730.749	43.859.686.770
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato	70.639.425.000	20.000.000.000	=	50.639.425.000
- Obbligazioni	29.351.032.000	22.317.920.000	=	7.033.112.000
- Gestioni patrimoniali	212.388.083.580	283.941.861.052	71.553.777.472	=
	312.378.540.580	326.259.781.052	71.553.777.472	57.672.537.000
IMMOBILI				
- Immobili da reddito	808.309.253.479	808.645.292.805	336.039.326	=
- Terreni	122.495.742	122.495.742	=	=
	808.431.749.221	808.767.788.547	336.039.326	=
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	2.042.792.029	2.330.319.245	287.527.216	=
TOTALE ATTIVITA'	1.413.182.291.336	1.482.218.134.168	178.900.479.125	109.864.636.293
TOTALE A PAREGGIO	1.413.182.291.336	1.482.218.134.168	178.900.479.125	109.864.636.293

(1) Deposito soggetto a vincolo quinquennale ai sensi dell' art.15 Legge 155/93

AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVITA'	CONSISTENZE AL 1° GENNAIO 1998	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 1998	Differenze in più'	Differenze in meno
RESIDUI PASSIVI	15.957.662.669	16.006.302.065	48.639.396	=
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
- Depositi cauzionali	4.000.993.316	4.095.053.487	94.060.171	=
- Indennità di buonuscita ex-dipendenti	656.649.026	571.855.094	=	84.793.932
	4.657.642.342	4.666.908.581	94.060.171	84.793.932
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
- Riserva tecnica del Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	569.873.302.615	594.835.829.344	24.962.526.729	=
- Riserva tecnica del Fondo accantonamento trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	105.253.439.390	113.954.535.986	8.701.096.596	=
- Riserva tecnica del Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	474.590.686.684	506.366.046.858	31.775.360.174	=
- Riserva della gestione Assicurazione infortuni	16.235.966.936	16.491.148.680	255.181.744	=
- Fondo trattamento fine rapporto del personale	3.040.430.416	2.999.353.581	=	41.076.835
- Fondo di previdenza del personale	5.651.573.838	2.822.137.341	=	2.829.436.497
- Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire	44.382.180.996	=	=	44.382.180.996
- Fondo di garanzia per i prestiti al personale	4.261.204	4.261.204	=	=
	1.219.031.842.079	1.237.473.312.994	65.694.165.243	47.252.694.328
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione immobili	91.280.798.803	135.662.979.799	44.382.180.996	=
- Fondo svalutazione crediti	10.821.467.301	11.412.434.704	590.967.403	=
- Fondo oscillazione titoli	2.850.464.504	3.283.951.033	433.486.529	=
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.594.168.528	1.826.052.366	231.883.838	=
	106.546.899.136	152.185.417.902	45.638.518.766	=
TOTALE PASSIVITA'	1.346.194.046.226	1.410.331.941.542	111.475.383.576	47.337.488.260
PATRIMONIO NETTO				
- Riserva generale	66.988.245.110	66.988.245.110	=	=
- Avanzo economico dell'esercizio		4.897.947.516	4.897.947.516	=
	66.988.245.110	71.886.192.626	4.897.947.516	=
TOTALE A PAREGGIO	1.413.182.291.336	1.482.218.134.168	116.373.331.092	47.337.488.260

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 1998

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.202.097.680 +
Riscossioni:		
- in conto competenza	368.519.741.385	
- in conto residui	35.648.621.936	404.168.363.321 +
Pagamenti:		
- in conto competenza	377.644.235.210	
- in conto residui	9.924.723.749	387.568.958.959 -
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		31.801.502.042 +
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	51.952.724.717	
- dell'esercizio	39.970.806.099	91.923.530.816 +
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	5.385.971.215	
- dell'esercizio	10.620.330.850	16.006.302.065 -
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		107.718.730.793 +

CONTO ECONOMICO

C O N T O		E C O N O M I C O
		P A R T E
	E N T R A T E	E S P E S E
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		142.829.308.311
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		46.690.010.984
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato		=
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni		=
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie		=
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		=
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		368.172.358
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali		67.031.839.676
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti		6.313.562.024
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci		3.891.173.233
TOTALE PARTE PRIMA		<u>267.124.066.586</u>
P A R T E		
COMPONENTI CHE NON DANNO		
Variazioni in aumento dei residui attivi		17.131.566
Variazione in diminuzione dei residui passivi		147.959.205
Differenza Passiva della gestione del "Fondo di previdenza del personale"		2.829.436.497
TOTALE PARTE SECONDA		<u>2.994.527.268</u>
TOTALE GENERALE		<u>270.118.593.854</u>
TOTALE A PAREGGIO		<u>270.118.593.854</u>

DELL' ESERCIZIO 1998

PRIMA

FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	910.138.549
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attivita' di servizio	9.408.811.313
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	771.246.987
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	10.199.760.897
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	147.901.162.450
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	61.647.587
Cat. 7^ - Oneri finanziari	313.563.205
Cat. 8^ - Oneri tributari	18.157.160.557
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	286.618.245
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	1.181.557.474

TOTALE PARTE PRIMA	189.191.667.264

SECONDA

LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Variazioni in diminuzione dei residui attivi	8.424.599.362
Variazione in aumento dei residui passivi	78.591.500
Accantonamento al "Fondo del trattamento di fine rapporto dei dipendenti"	565.827.026
Accantonamento indennita' di buonuscita personale cessato dal servizio	9.458.173
Quota ammortamento mobili e macchine	231.883.838
Accantonamento al "Fondo svalutazione crediti"	590.967.403
Accantonamento al "Fondo oscillazione titoli"	433.486.529
Accantonamento alla riserva della gestione Assicurazione infortuni	255.181.744
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli"	24.962.526.729
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo di previdenza degli impiegati agricoli"	31.775.360.174
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"	8.701.096.596

TOTALE PARTE SECONDA	76.028.979.074
	=====
TOTALE GENERALE SPESE	265.220.646.338
AVANZO ECONOMICO	4.897.947.516

TOTALE A PAREGGIO	270.118.593.854

PAGINA BIANCA

**ALLEGATO: CONTO ECONOMICO
IN FORMA SCALARE**

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1996
(prima dell'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 189.519.319.295	L. 186.279.848.318
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 67.031.839.676	L. 58.558.314.493
3 - Altre entrate	L. 10.572.907.615	L. 10.114.439.846
TOTALE A.	L. 267.124.066.586	L. 254.952.602.657
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 910.138.549	L. 912.404.328
5 - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 9.408.811.313	L. 9.708.125.100
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 771.246.987	L. 786.345.336
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 10.199.760.897	L. 8.963.630.036
8 - Oneri finanziari	L. 313.563.205	L. 434.422.585
9 - Oneri diversi di gestione	L. 8.062.209.863	L. 7.051.528.637
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 147.901.162.450	L. 165.557.650.530
TOTALE B.	L. 177.566.893.264	L. 193.414.506.552
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 231.883.838	L. 217.377.859
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 565.827.026	L. 538.552.592
14 - Accantonamenti per rischi	L. 255.181.744	L. 968.402.107
15 - Altri accantonamenti	L. 1.033.912.105	L. 2.059.802.723
TOTALE C.	L. 2.086.804.713	L. 3.784.135.281
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 165.090.771	L. 149.082.312
17 - Plusvalenze da alienazioni	L.	L. 2.332.789.822
TOTALE D.	L. 165.090.771	L. 2.481.872.194
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 8.503.190.862	L. 4.839.759.315
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 8.503.190.862	L. 4.839.759.315
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoltori	L.	L.
25 - Fondo di previdenza impiegati agricoltori	L.	L.
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	L.	L.
27 - Fondo di previdenza del personale [diminuzione]	L.	L.
TOTALE G.	L.	L.
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G)	L. 79.132.268.518	L. 55.396.073.703
30 - Imposte dell'esercizio	L. 11.624.774.000	L. 12.341.304.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 67.507.494.518	L. 43.054.769.703

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1998

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO		
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	L. 5.866.139.108+	L. 3.418.875.111-
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	L. 15.871.649.858+	L. 12.342.364.938+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricoli	L. 4.333.102.882+	L. 3.376.867.507+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali	L. 5.173.918.422+	L. 2.654.718.587-
5 - Fondo di previdenza del personale	L. 3.018.672.904-	L. 367.938.117-
6 - Gestione patrimoniale	L. 39.260.665.340+	L. 33.775.394.263+
7 - Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 20.691.812+	L. 1.674.810+
	L. 67.507.494.518+	L. 43.054.769.703+
PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE		
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli		
Avanzo della Gestione	L. 5.866.139.108+	L. 3.418.875.111-
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 19.096.387.621+	L. 16.618.169.485+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 24.962.526.729+	L. 13.199.294.374+
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricoli		
Avanzo della Gestione	L. 15.871.649.858+	L. 12.342.364.938+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 15.903.710.316+	L. 13.399.036.658+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 31.775.360.174+	L. 25.741.401.596+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricoli		
Avanzo della Gestione	L. 4.333.102.882+	L. 3.376.867.507+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 544.152.822+	L. 455.630.069+
Attribuzione alla riserva generale	L. 4.877.255.704+	L. 3.832.497.576+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali		
Avanzo della Gestione	L. 5.173.918.422+	L. 2.654.718.587-
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 3.527.178.174+	L. 3.127.939.263+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 8.701.096.596+	L. 473.220.676+
5 - Fondo di previdenza del personale		
Disavanzo della gestione	L. 3.018.672.904-	L. 367.938.117-
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 189.236.407+	L. 174.618.788+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 2.829.436.497-	L. 193.319.329-
6 - Riserva generale		
Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricoli	L. 4.877.255.704+	L. 3.832.497.576+
Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 20.691.812+	L. 1.674.810+
Accantonamento alla riserva generale	L. 4.897.947.516+	L. 3.834.172.386+

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1998
(dopo l'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 189.519.319.295	L. 186.279.848.318
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 67.031.839.676	L. 58.558.314.493
3 - Altre entrate	L. 10.572.907.615	L. 10.114.439.846
TOTALE A.	L. 267.124.066.586	L. 254.952.602.657
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 910.138.549	L. 912.404.328
5 - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 9.408.811.313	L. 9.708.125.100
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 771.246.987	L. 786.345.336
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 10.199.760.897	L. 8.963.630.036
8 - Oneri finanziari	L. 313.563.205	L. 434.422.585
9 - Oneri diversi di gestione	L. 8.062.209.863	L. 7.051.928.637
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 147.901.162.450	L. 165.557.650.530
TOTALE B.	L. 177.566.893.264	L. 193.414.506.552
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 231.883.838	L. 217.377.859
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 565.827.026	L. 538.552.592
14 - Accantonamenti per rischi	L. 255.181.744	L. 968.402.107
15 - Altri accantonamenti	L. 1.033.912.105	L. 2.059.802.723
TOTALE C.	L. 2.086.804.713	L. 3.784.135.281
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 165.090.771	L. 149.082.312
17 - Plusvalenze da alienazioni	L.	L. 2.332.789.882
TOTALE D.	L. 165.090.771	L. 2.481.872.194
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 8.503.190.862	L. 4.839.759.315
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 8.503.190.862	L. 4.839.759.315
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoltori	L. 24.962.526.729	L. 13.199.294.374
25 - Fondo di previdenza impiegati agricoltori	L. 31.775.360.174	L. 25.741.401.596
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	L. 8.701.096.596	L. 473.220.676
27 - Fondo di previdenza del personale (diminuzione)	L. -2.829.436.497	L. -193.319.329
TOTALE G.	L. 62.609.547.002	L. 39.220.597.317
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G)	L. 16.522.721.516	L. 16.175.476.386
30 - Imposte dell'esercizio	L. 11.624.774.000	L. 12.341.304.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 4.897.947.516	L. 3.834.172.386

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	68.400.373.293	Prestazioni	58.380.920.041
Reddito dei capitali	19.096.387.621	Spese generali di amministrazione	3.678.402.753
Poste correttive delle spese ed entrate varie	367.376.220	Oneri vari	107.535.171
Totale delle entrate	87.129.384.694	Totale delle spese	62.166.857.965
		Accantonamento al Fondo di riserva	24.962.526.729
Totale a pareggio	87.129.384.694	Totale a pareggio	87.129.384.694

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997 569.873.302.615

Accantonamento dell'esercizio 1998 24.962.526.729

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998 594.835.829.344

=====

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	55.450.720.391	Prestazioni	36.180.445.455
Reddito dei capitali	15.903.710.316	Spese generali di amministrazione	3.010.491.599
Poste correttive delle spese ed entrate varie	300.957.015	Oneri vari	87.176.464
Totale delle entrate	71.053.473.692	Totale delle spese	39.278.113.518
		Accantonamento al Fondo di riserva	31.775.360.174
Totale a pareggio	71.053.473.692	Totale a pareggio	71.053.473.692

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997	474.590.686.684
Accantonamento dell'esercizio 1998	31.775.360.174
Fondo di riserva al 31 dicembre 1998	506.366.046.858

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

RENDICONTO DELLA GESTIONE "ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN FAVORE DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI"

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	15.542.371.351	Prestazioni	10.349.782.656
Reddito dei capitali	544.152.822	Spese generali di amministrazione	1.097.561.953
Poste correttive delle spese ed entrate varie	517.692.714	Oneri vari	24.434.830
Totale delle entrate	16.604.216.887	Totale delle spese	11.471.778.439
		Accantonamento al Fondo di riserva	255.181.744
		Avanzo economico dell'esercizio	4.877.255.704
Totale a pareggio	16.604.216.887	Totale a pareggio	16.604.216.887

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997	16.235.966.936
Accantonamento dell'esercizio 1998	255.181.744
Fondo di riserva al 31 dicembre 1998	16.491.148.680

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi ed accessori dei contributi	46.610.800.489	Prestazioni	40.043.931.202
Reddito del capitale	3.527.178.174	Spese generali di amministrazione	1.446.124.714
Poste correttive delle spese ed entrate varie	229.655.574	Oneri vari	176.481.725
Totale delle entrate	50.367.634.237	Totale delle spese	41.666.537.641
		Accantonamento al Fondo di riserva	8.701.096.596
Totale a pareggio	50.367.634.237	Totale a pareggio	50.367.634.237

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997 105.253.439.390

Accantonamento dell'esercizio 1998 8.701.096.596

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998 113.954.535.986

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

RENDICONTO DELLA GESTIONE "FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE"

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi	6.000.192	Pensioni integrative	290.713.837
Reddito dei capitali	189.236.407	Liquidazioni in capitale	2.733.959.259
Quote di riscatto	=	Indennita' "una tantum"	=
Recuperi di pensioni integrative	=		
Totale delle entrate	195.236.599	Totale delle spese	3.024.673.096
Disavanzo dell'esercizio	2.829.436.497		
Totale a pareggio	3.024.673.096	Totale a pareggio	3.024.673.096

Fondo di riserva al 31 dicembre 1997	5.651.573.838

Disavanzo dell'esercizio 1998	2.829.436.497

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998	2.822.137.341

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE RIA & PARTNERS

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E
PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA****Conto Consuntivo al 31 dicembre 1998***Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509*

Al Consiglio di Amministrazione dell'Enpaia

1. Oggetto

In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo assoggettato a revisione contabile il conto consuntivo dell'Enpaia al 31 dicembre 1998 rappresentato da:

- Rendiconto finanziario
- Situazione patrimoniale
- Conto Economico
- Situazione amministrativa dell'esercizio 1998

nonché alcuni prospetti presentati a corredo del bilancio consuntivo:

- Rendiconto della gestione del Fondo per il TFR degli impiegati agricoli
- Rendiconto della gestione del Fondo di previdenza per gli impiegati agricoli
- Rendiconto della gestione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali
- Rendiconto della gestione per l'assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricoli

Il nostro giudizio non si estende alle risultanze delle gestioni separate delle categorie degli agrotecnici e dei periti agrari istituite nel corso del 1998.

2. Principi di riferimento

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consuntivo.

2a. Nell'esame dello stato patrimoniale e del conto economico d'esercizio, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ad integrazione dei suddetti principi contabili abbiamo inoltre fatto riferimento alle disposizioni in materia di riserva legale contenute nel D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2, così come novellato dalla Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Abbiamo pertanto preso atto delle relazioni attuariali predisposte ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 509/94.

- 2b. Nell'esame del rendiconto finanziario, abbiamo fatto riferimento ai principi contabili del DPR 18 dicembre 1979, n. 696 concernente l'approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

I più significativi principi contabili sono descritti nelle note esplicative allegate che formano parte integrante del conto consuntivo e che hanno costituito oggetto di esplicita approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1997, presentato ai soli fini comparativi, non è stato da noi esaminato e conseguentemente non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.

3. Giudizio sul rendiconto finanziario

A nostro giudizio, il rendiconto finanziario nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto le entrate e le uscite dell'esercizio, i residui attivi e passivi e l'avanzo di amministrazione dell'esercizio in conformità alle norme richiamate nel paragrafo 2B.

4. Giudizio sulla situazione patrimoniale e sul conto economico

4a. Criteri di valutazione delle immobilizzazioni

Al fine di determinare con maggiore attendibilità il valore corrente delle riserve tecniche l'Ente ha valutato le immobilizzazioni a un valore che, tenuto conto del fondo deperimento immobili, approssima nel suo complesso il valore di mercato. Tale criterio non è conforme ai principi contabili di riferimento richiamati al punto 2A, tuttavia, poiché l'Ente, pur nell'obbligo di adozione degli schemi di rappresentazione di cui al DPR 18 dicembre 1979, n. 696, dispone dell'autonomia contabile stabilita dal D. Lgs. 509/94 e ha dato negli esercizi passati ampia informativa sull'avvenuta rivalutazione e sulla relativa attribuzione delle plusvalenze, tale rappresentazione non costituisce elemento pregiudizievole per il giudizio sulla situazione economico patrimoniale nel suo complesso.

4b. Quantificazione delle riserve tecniche.

La determinazione della riserva tecnica relativa al fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli è basata sulla relazione attuariale del 24 marzo 1999 elaborata con riferimento al conto consuntivo al 31 dicembre 1997, che evidenziava una situazione di equilibrio attuale con l'esigenza, da verificare nel prosieguo, di un eventuale ritocco minimo dell'aliquota applicata per ottenere un equilibrio prospettico.

La determinazione della riserva tecnica relativa al fondo di previdenza degli impiegati agricoli è basata sulla relazione attuariale del 31 maggio 1995 elaborata con riferimento al conto consuntivo al 31 dicembre 1993, che evidenziava alla data una situazione di equilibrio prospettico.

In assenza di un bilancio tecnico definitivo più recente abbiamo preso visione dell'aggiornamento in corso e della quantificazione delle prestazioni maturate al 31 dicembre 1998.

Poiché dai dati esaminati non risultano sbilanci correnti tra la riserva accantonata e le prestazioni maturate, abbiamo ritenuto che la mancanza di una relazione attuariale aggiornata non costituisse elemento rilevante di incertezza per il giudizio sul bilancio.

La determinazione della riserva tecnica relativa al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali è basata sulla relazione attuariale del 18 gennaio 1993 elaborata con riferimento al conto consuntivo al 31 dicembre 1991, che evidenziava una situazione di equilibrio prospettico.

In mancanza di un bilancio tecnico più aggiornato e in carenza di informazioni relative alla relazione attuariale in corso, abbiamo preso visione della quantificazione delle prestazioni maturate al 31 dicembre 1998.

Dai dati esaminati e dall'esame della convenzione in vigore è emerso un quadro di sostanziale incertezza sia in merito alle prestazioni dovute dall'Ente nell'arco temporale della durata delle convenzione sia in merito all'entità della relativa riserva tecnica. La più restrittiva, delle possibili interpretazioni di carattere giuridico e attuariale, configura uno sbilancio corrente di significativa entità tra riserva accantonata e prestazioni maturate. Di conseguenza, non potendo disporre di una relazione attuariale aggiornata che evidenziasse le ipotetiche condizioni di riequilibrio prospettico, non è stato possibile valutare la adeguatezza dello specifico fondo dell'Ente a far fronte nel futuro agli adempimenti derivanti dalla convenzione con i Consorzi.

Tale incertezza potrà essere superata a seguito di accordi o provvedimenti che consentano di configurare con ragionevole certezza il quadro degli adempimenti correnti e prospettici corredati dalle conseguenti valutazioni attuariali.

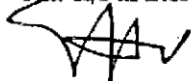
5. Giudizio sul bilancio

A causa delle incertezze relative alla quantificazione del Fondo per il trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente nel suo complesso.

Sulla base delle verifiche effettuate siamo comunque in grado di attestare che:

- ad eccezione di quanto sopra rappresentato, il bilancio corrisponde alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti;
- il rendiconto della gestione del fondo TFR degli impiegati agricoli rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio;
- il rendiconto della gestione del fondo di previdenza degli impiegati agricoli rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio;
- il rendiconto della gestione del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio;
- il rendiconto della gestione del fondo per gli infortuni degli impiegati agricoli rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio;
- le attività e passività, ad eccezione di quanto sopra, rappresentano correttamente la situazione di debito e credito secondo corretti principi contabili.

Ria & Partners s.a.s.



Gaetano Aita
Socio Accomandatario

Roma, 28 giugno 1999

FONDAZIONE ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI
ADDETTI E GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (N.N.P.A.I.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione del Presidente

Gestione 1999

Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori Sindaci, Signori Componenti dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici,

1. Il 1999 è stato un anno che visto la Fondazione E.N.P.A.I.A. impegnata su diversi fronti:

- Sul piano istituzionale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 1999 approvava le modifiche al regolamento sugli infortuni e le malattie professionali. Il Ministero, con nota protocollo n° 12/PS/130597/A3 del 14 giugno 2000 dava il suo assenso alle modifiche proposte.

In data 14 aprile 1999 il Consiglio di Amministrazione, provvedeva ad effettuare le modifiche al regolamento per le concessioni di prestito agli iscritti. Il Ministero del Lavoro con nota n° 13/PS/-141310/EP-14 del 5 agosto '99 accoglieva le modifiche apportate.

Nel giugno del 1999 il Consiglio di Amministrazione procedeva all'approvazione della importante delibera in materia di condono. In data 2 agosto con nota 8/PS/70424/ il Ministero del Lavoro accoglieva i termini contenuti in detta delibera.

Il 1999 è stato l'anno che ha visto la predisposizione rispettivamente dei Bilanci tecnici del Fondo di previdenza al 31.12.1997, del Fondo per il T.F.R. degli impiegati agricoli al 31.12.1997 e del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali al 31.12.1998.

Per i primi due bilanci tecnici il Ministero non poneva osservazioni, tranne la raccomandazione, per quanto attiene il bilancio tecnico del Fondo per il T.F.R. degli impiegati agricoli, di predisporre una nuova stesura dello stesso alla data del 31.12.99.

Per quanto attiene il bilancio tecnico del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali si è in attesa dell'approvazione ministeriale.

- Il 1999 è stato anche l'anno che ha visto decollare, a pieno ritmo, le Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici; con un forte incremento di richiesta di iscrizioni. Nel quadro del potenziamento delle Gestioni Separate, si è migliorato il supporto informatico delle stesse passando dal progetto fornito dalla società DIAGRAM APS ad un nuovo pacchetto fornito dalla ECO SISTEMI denominato SIPA già utilizzato da Enti di previdenza ex D.Lgs. 103/96 che già utilizzavano il pacchetto DIAGRAM. I vantaggi di tale progetto vanno ricercati nel minor costo, nella completezza del Software comprensivo di tutte le funzioni e le implementazioni che si riterranno necessarie.

- Sul piano finanziario, il 1999 ha registrato per le GPM della Fondazione, un trend in ribasso per quanto concerne i rendimenti, come più dettagliatamente relazionato in seguito, causato dagli effetti verificatisi nel mercato obbligazionario ed azionario nazionale ed europeo.

- In merito alla gestione del Patrimonio immobiliare il 1999 ha registrato l'importante sottoscrizione con le OO.SS. degli inquilini di un accordo che permetterà il rinnovo di centinaia di contratti di locazione, sbloccando così una situazione assai delicata. E' stato anche l'anno che ha visto l'avvio delle dismissioni di alcuni cespiti del patrimonio immobiliare, che hanno avuto come interlocutori l'inquilinato, e che continuerà nell'anno 2000 per altri cespiti, la cui vendita è già stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

- Sul piano fiscale tributario, nel 1999, oltre ai normali adempimenti previsti per legge, è importante rilevare l'esito positivo del ricorso alla Commissione tributaria.

- Sul piano interno, per quanto riguarda la contrattazione con il personale, la sottoscrizione di un accordo ha permesso, al personale della Fondazione di poter accedere al Fondo sanitario ed alla possibilità, nel contempo, di poter usufruire degli stessi vantaggi previsti per gli iscritti in materia di prestiti, piccola disponibilità (carta ENPAIA), e accesso ai mutui (acquisto e ristrutturazione prima casa).

Infine le parti hanno convenuto di instaurare una trattativa per il rinnovo di un contratto di lavoro proprio per gli impiegati della Fondazione E.N.P.A.I.A..

2. Più specificatamente in materia di contributi obbligatori, il 1999 ha visto per l'Ente un forte incremento dell'accertato che segna un deciso più 6,3% rispetto all'anno precedente.

Il trend positivo vuol dire tenuta, se non allargamento dell'occupazione nell'agricoltura, vuol dire retribuzioni più elevate per una categoria di lavoratori forse per molto tempo non sufficientemente considerati, vuol dire una maggior consapevolezza delle Aziende e delle istituzioni a che il mondo economico agricolo tenda a coincidere con il mondo agricolo previdenziale.

Anche il leggero aumento, rispetto allo scorso anno, del numero degli Iscritti — un più 2% — e la sostanziale tenuta del numero delle Aziende sono indici positivi tenendo soprattutto conto dei vincoli economici e giuridici con i quali l'Ente si deve costantemente confrontare.

E' rimasto sostanzialmente invariato il rapporto tra l'accertato ed il riscosso che è circa pari al 84%; questo valore è indice non solo di un immediato deterioramento del conto economico dovuto al mancato realizzo di interessi attivi ed a un aumento dei costi: quali le spese legali e il tempo che una o più risorse dell'Istituto devono dedicare al mantenimento attivo di quella pratica. La differenza tra l'accertato ed il riscosso data l'attuale regolamentazione che prevede l'automaticità delle prestazioni è da tenere sotto osservazione.

Oggi uno degli impegni prioritari è, quindi lo studio e l'individuazione di metodologie capaci di contenere il fenomeno descritto.

Come risulta agevole verificare leggendo le pagine che seguono, il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, insieme al Fondo di Previdenza — e di questo solo la quota risparmio — rappresentano il 76% dell'accertato complessivo. Di questo 76% più del 62% è costituito dal Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto.

Come non poteva essere altrimenti, le uscite per il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto assieme a quelle per il Fondo Previdenza — solo quota risparmio — analogamente alle entrate, costituiscono la parte preponderante: circa l'86% di tutte le uscite dell'Ente.

Rispetto all'anno 1998, può essere interessante notare come la diminuzione del 10%, in valore assoluto pari a circa 3 miliardi e mezzo, delle uscite relative al Fondo di Previdenza — solo quota risparmio — sia dovuta essenzialmente al fatto che nell'anno 1999 non si sono verificate le agevolazioni per il pensionamento presenti invece nell'anno precedente.

Molto rilevante dal punto di vista percentuale — più 52% - molto meno se considerata in valore assoluto — più un miliardo e duecento milioni circa — è la differenza tra il 1999 ed il 1998, relativa alle uscite del Fondo di Previdenza Rischio Morte.

In questo caso si tratta di una variazione dovuta unicamente al maggior numero di casi liquidati a seguito di morte, 28 invece di 22. E' bene, comunque, ricordare l'assoluta aleatorietà degli avvenimenti che costituiscono titolo per l'uscita della prestazione.

Come per gli anni precedenti, la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali presenta un risultato largamente positivo: a fronte di un accertato maggiore di 16 miliardi, che ha originato entrate per 13 miliardi e mezzo le uscite sono state pari a circa 11 miliardi e mezzo.

Analogamente a quanto detto per le prestazioni erogate dal Fondo di Previdenza — rischio morte — il saldo della gestione infortuni è sottoposto alla totale aleatorietà degli eventi indennizzabili.

Tre sono le voci di spesa più rilevanti: indennità erogate per i 6 casi di decesso 3,7 miliardi; indennità erogate per i 158 casi di invalidità permanente 5,5 miliardi; indennità giornaliera erogate per invalidità temporanea assoluta 2,1 miliardi.

Sono di questi ultimi giorni due avvenimenti di estremo interesse per l'Enpaia.

Il primo in ordine di importanza è l'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale delle modifiche al Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. L'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione delle modifiche ha avuto inizio nell'estate del 1998.

Le modifiche, tutte di rilievo sostanziale, sono: il riconoscimento dell'indennizzo del danno biologico, l'introduzione di nuove prestazioni come un contributo per cure e riabilitazione, un contributo per le protesi, la marcata differenziazione tra l'infortunio professionale e l'infortunio extraprofessionale avvantaggiando il primo rispetto al secondo.

Il secondo consiste nella prossima conclusione dello studio condotto insieme agli uffici dell'Inail e dal servizio infortuni sulla prevenzione dei rischi in agricoltura.

Questa collaborazione è stata resa possibile dal protocollo di intesa firmato tra i due Istituti nel settembre del 1997. Il risultato di questo lavoro è un CD Rom predisposto per essere inserito anche su Internet il cui scopo è, tramite una grafica accattivante, un linguaggio accessibile, una facilità d'uso, fornire uno strumento che permetta al datore di lavoro ed al lavoratore del mondo agricolo di muoversi nel molteplicità della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro consentendo una riduzione dei rischi con conseguente abbattimento dei costi sociali.

Quanto è stato fatto nell'anno passato costituisce un ulteriore avvicinamento all'obiettivo di fare dell'Ente un reale punto di riferimento per la previdenza di tutto il mondo agricolo.

3. Il 1999 è stato un anno particolarmente difficile per le Gestioni Patrimonio Mobiliare di questa Fondazione caratterizzate dalla presenza di una minima percentuale azionaria.

Questa ripartizione si basava su una logica di prudente apertura al mercato azionario dopo un'intera epoca passata ad investire in titoli di Stato che garantivano cedole al 10% – 12% mentre le nuove emissioni ad inizio anno riconoscevano delle cedole lorde intorno al 3,5%.

Il 1999 è stato caratterizzato da questi due fattori concomitanti:

- cattivo andamento dei corsi del mercato obbligazionario a causa di forti tensioni sui tassi;
- oscillante andamento del mercato azionario che ha risentito, da una parte, del fenomeno della new economy che ha portato a far schizzare in alto i prezzi delle neonate società del mondo Internet, high tech ecc. (indipendentemente dal fatto che non avessero quasi fatturato o fossero in perdita) mentre dall'altra parte vi è stata una depressione o stasi dei prezzi dei titoli azionari tradizionali (bancari, assicurativi, automobilistici, telecomunicazioni ecc.) dove i gestori delle GPM avevano investito la quota azionaria permessa.

Ciò ha comportato che la valorizzazione ai prezzi di mercato delle obbligazioni già presenti in portafoglio risentisse negativamente delle tensioni sui tassi d'interesse mentre la quota azionaria ha dato un contributo minore all'innalzamento della redditività complessiva.

Di fronte a questa situazione la Fondazione ha reagito:

- innalzando la quota azionaria nei portafogli affidati ai gestori;
- introducendo nel pool dei gestori un primario operatore internazionale;
- sperimentando nuovi strumenti di investimento.

Questo tipo d'azione ha permesso di conseguire, in questo contesto molto sfavorevole di mercato, un risultato medio sulle GPM del 3,36%, certamente molto inferiore a quello dello scorso anno.

Sempre nel 1999 la Fondazione ha ricominciato a sottoscrivere emissioni obbligazionarie a tassi più elevati e nel 2000 tale tendenza proseguirà dati i recenti innalzamenti dei tassi d'interesse che hanno portato i rendimenti medi sui 5 anni sopra la soglia del 5%.

Tra i nuovi strumenti di investimento introdotti nel 2000 vi sono da annoverare le obbligazioni agganciate ad indici azionari che danno la sicurezza del capitale, un interesse certo ed una partecipazione all'incremento di indici azionari scelti fra quelli rappresentativi delle principali piazze finanziarie mondiali.

Quanto sopra descritto, il non positivo andamento del mercato obbligazionario, ha caratterizzato anche l'andamento della GPM aperta per conto della Gestione separata dei Periti agrari caratterizzata da un profilo di rischio ultra prudentiale (massimo 5% di azioni nel portafoglio) che ha permesso, per le ragioni di cui sopra, un risultato annualizzato del 1,97%.

La GPM aperta dalla Gestione separata degli Agrotecnici, invece, iniziata verso la fine del 1999 ha conseguito un risultato del 1,92% su 42 giorni pari al 16,20% annualizzato. Ciò è stato dovuto al fatto che:

- fin dall'inizio i criteri degli investimenti erano quelli della Fondazione (20% di rischio massimo);
- si è partiti durante la fase di rialzo dei mercati azionari dell'ultima parte del 1999;
- osando intelligentemente, il Comitato degli Agrotecnici ha incominciato una politica di investimento in obbligazioni denominate in Euro di paesi quali Brasile ed Argentina caratterizzati da alte cedole, da detenere fino alla scadenza, senza superare il livello massimo di rischio pari al 20% del patrimonio globale.

4. Per quanto attiene al rinnovo dei contratti di locazione scaduti, è stata siglata in data 8 giugno 1999, dopo una lunga trattativa protrattasi dal 1997 con le OO.SS., l'ipotesi di accordo, dalla quale è scaturito l'accordo finale che è stato siglato solamente il 3 marzo 2000 anche in ragione della complessa situazione derivante dalla duplicità degli accordi in sede locale, depositati presso il Comune di Roma. E' stato infatti necessario ricorrere, nel corso del 1999, ad approfondite verifiche giuridico-legali anche presso il Ministero delle Finanze oltre che a numerose riunioni con i rappresentanti sindacali. Si rileva che i canoni di locazione individuati dagli uffici della Fondazione nell'ipotesi di accordo, sono risultati essere ricompresi tra i valori medi delle fasce di oscillazione successivamente individuate dagli accordi in sede locale confermando la validità delle valutazioni effettuate.

Nel contempo, stante anche le nuove procedure dettate dalla L.431/98, sono stati eseguiti n.14 sfratti mentre sono state avviate dagli uffici dell'Attività del Contenzioso n.42 nuove cause, su un totale di circa n.600 cause attivate alla data del 31.12.1999.

Nel corso dell'anno 1999, nell'ambito dell'Attività Marketing e Contratti della Divisione Patrimonio Immobiliare, è stato dato seguito alla sottoscrizione di n. 72 nuovi contratti riferiti all'uso abitativo ai quali corrisponde un canone annuo complessivo di

lit.906.654.000, maggiore di Lit.426.850.000 rispetto ai precedenti canoni percepiti per le medesime unità pari a: lit. 479.804.000, con un aumento percentuale di 88,96.

Per quanto attiene alle locazioni relative agli usi diversi dall'abitativo, sono stati stipulati nel corso del medesimo anno di riferimento, n. 27 nuovi contratti locazione per canone annuo complessivo di Lit.780.600.000 maggiore di Lit.566.552.000, rispetto al totale dei precedenti canoni pari a Lit.214.048.000, con un aumento percentuale pari al 264,68 %.

Contestualmente, al fine di incrementare il numero di locazioni riferite agli usi diversi, a seguito di una verifica di mercato nell'ambito con società di intermediazione immobiliare tra le più accreditate in ambito del Comune di Roma: Toscano, Tecnocasa, Gabetti, sono stati affidati a quest'ultima società mandati, non vincolanti e senza costo per la Fondazione, per la locazione delle unità immobiliari site in via G.Galati e via T.Pica.

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati accertati proventi per canoni di locazione per complessive lit.25.922.323.796 suddivisi in : Lit.14.230.802.312 per locazioni ad uso abitativo e Lit.11.691.521.484 riferiti a locazioni ad uso diverso dall'abitazione.

A tali importi devono essere aggiunte lit.150.151.841 relativi ad importi richiesti per indennità di mora per il ritardato pagamento.

Per quanto attiene all'attuazione delle dismissioni di quota parte del patrimonio immobiliare, deliberate dal C.d.A. della Fondazione, nel corso del 1999 sono stati oggetto di dismissione n. 143 appartamenti del complesso di Torre Gaia su un totale di n. 154 unità abitative e relative pertinenze, per un corrispettivo di lit. 26.346.448.993.

Sono state inoltre percepite, per tale dismissione, ulteriori somme per lit. 54.000.000 derivanti dalla vendita di n. 17 nuovi posti auto in aggiunta a quelli esistenti, pertinenzialmente connessi agli appartamenti, ricavati da un nuovo frazionamento.

In relazione all'avvenuta dismissione dell'immobile di via Peccioli n. 50 completata nel 1999, sono stati percepiti complessivamente Lit. 4.503.589.503.

Con riferimento all'attività svolta dagli uffici riferita agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono stati effettuati nel corso dell'anno in esame, oltre 1.760 interventi manutentivi di natura ordinaria rispetto all'esercizio 1.998 nel corso del quale sono stati effettuati n. 1.514 interventi, con un incremento pari a circa il 17 %.

Sono state oggetto di definizione numerose domande di concessione in sanatoria, dando seguito nel contempo all'aggiornamento di tutte le certificazioni normative relative a tutti gli immobili di proprietà della Fondazione.

Per quanto attiene ai "grandi lavori" di manutenzione degli edifici, sono stati completati i lavori riferiti all'appalto per il risanamento dei prospetti del complesso di via Calalzo, e pressoché ultimati i lavori relativi al complesso di via Cortina d'Ampezzo. L'importo complessivo previsto di lit. 7.000.000.000 era in gran parte riferito ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso il complesso di Torre Gaia per le palazzine eventualmente non dismesse, unitamente ai "grandi lavori di manutenzione straordinaria" relativi ai complessi di via Cortina d'Ampezzo 301 e via Albano 77.

A conclusione di quanto detto si può ben dire che, a parte la parentesi delle GPM che hanno visto un minor rendimento causato, limitatamente ad un certo periodo, dagli andamenti altalenanti di mercato, nel complesso il 1999 si può definire un anno che ha visto la Fondazione al passo con i mutamenti legislativi in corso e comunque in grado sempre di rispondere con efficienza alle esigenze degli iscritti.

Con l'avvio del sistema informatico, certamente a breve si vedranno i frutti di questo grande impegno che la Fondazione ha voluto portare avanti con tenacia.

Infine desidero rivolgere, alla Direzione Generale, ai Dirigenti e al personale tutto un ringraziamento per la faticosa opera di collaborazione che con impegno portano avanti quotidianamente.

Il Presidente

(Avv. Aldo Francone)

PARTE PRIMA: ENTRATE

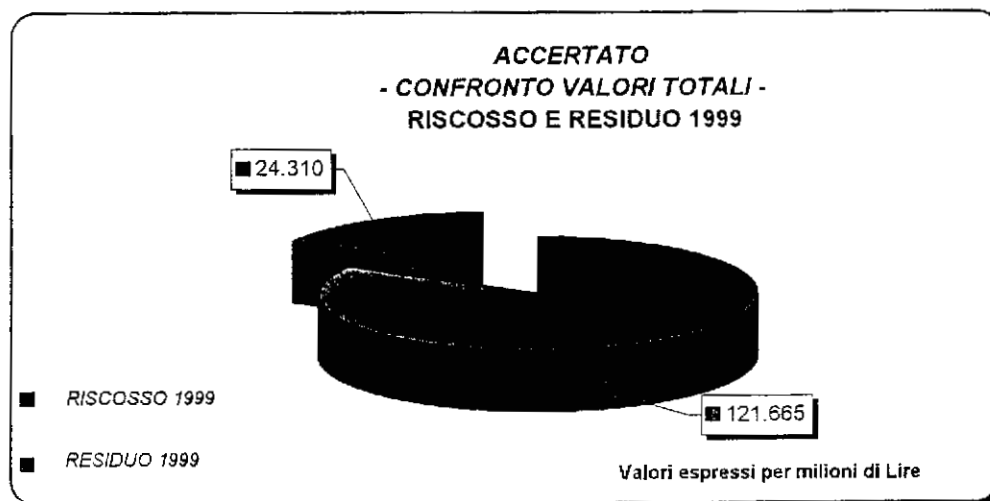
Entrate per contributi delle gestioni ordinarie.**Attività di accertamento**

Le entrate per contributi relativi alle gestioni ordinarie ammontano complessivamente a Lit. 151.815.315.178 di cui risultano rimosse Lit. 126.532.603.948. In dettaglio tali entrate sono distinte come segue per tipo di imprese, enti ed associazioni, soggetti all'obbligo contributivo:

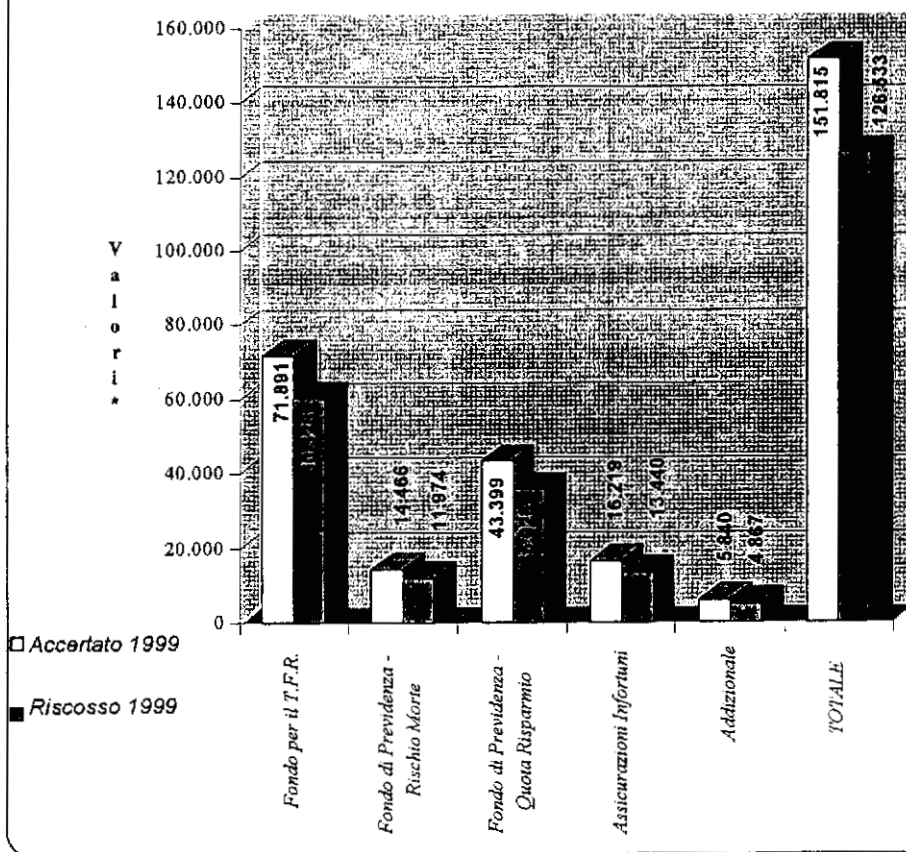
TIPOLOGIA AZIENDA	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	% RISCOSSO
Aziende Agricole	42.091.592.765	34.925.044.682	82,97%
Consorzi di Bonifica	12.838.193.555	9.908.341.874	77,18%
Organizzazioni Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici	12.514.973.160	9.751.962.239	77,92%
Cantine Sociali e Cooperative Vinicole	11.105.728.112	9.789.816.097	88,15%
Aziende e Cooperative Ortofrutticole	9.154.725.754	7.876.796.582	86,04%
Aziende e Cooperative Florovivaistiche	3.718.564.038	2.862.717.032	76,98%
Enti di Riforma e Cooperative Assegnatari	142.121.430	129.794.606	91,33%
Aziende e Cooperative di Produzione e Trasformazione della Foglia del Tabacco	2.266.829.575	1.913.141.180	84,40%
Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario - CAM -	769.127.130	658.099.439	85,56%
Aziende Avicole ed Incubatoi	1.839.788.130	1.625.001.545	88,33%
Cooperative di Produzione, Trasformazione, Conservazione, Commercializzazione e di Trebbiatori; Aziende Fitosanitarie, di Selvaggina e di Piscicoltura	25.048.157.866	21.377.120.887	85,34%
Latterie e Caseifici Sociali	6.757.289.284	5.708.416.404	84,48%
Cooperative Agricole di Braccianti delle Province di Bologna, Ravenna e Forlì	4.352.574.781	3.891.799.641	89,41%
Aziende di Allevamento Bestiame	4.428.218.227	3.709.841.770	83,78%
Aziende Speciali Consorziali	628.808.533	503.078.475	80,01%
Consorzi di Polizia Rurale e Guardiaia Campestre	142.659.000	124.584.437	87,33%
Consorzi Monta Taurina e Centri Fecondazione Animale	119.043.800	104.897.756	88,12%
Aziende di Funghicoltura	443.716.330	394.305.781	88,86%
Oleifici Sociali	584.828.815	502.500.070	85,92%
Federazione Coldiretti e Associazioni Sindacali	2.112.100.350	1.869.874.935	88,53%
Unione Agricoltori	439.219.960	390.144.376	88,83%
Associazioni di Produttori	4.477.320.782	3.548.077.927	81,48%
TOTALE CONTRIBUTI	145.975.586.377	121.686.357.736	83,35%
ADDITIONALE	5.839.728.801	4.867.246.213	83,35%
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI E ADDIZIONALE	151.815.315.178	126.532.603.948	83,35%

Tali entrate sono suddivise per tipologia di Fondo così come segue:

DESCRIZIONE	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	RISCOSSO
Fondo per il T.F.R.	71.891.199.393	60.328.024.707	83,92%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte	14.466.269.960	11.974.334.215	82,77%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	43.398.809.893	35.923.002.527	82,77%
Assicurazioni Infortuni	16.219.307.131	13.439.996.286	82,86%
Totale Contributi	145.975.586.377	121.665.357.735	83,35%
Addizionale	5.839.728.801	4.867.246.213	83,35%
TOTALE	151.815.315.178	126.532.603.948	83,35%



-RIEPILOGO PER TIPOLOGIA-
CONFRONTO TRA ACCERTATO E RISCOSSO 1999



In particolare, per le varie gestioni, emergono le seguenti differenze:

DESCRIZIONE	ENTRATE (ACCERTATO)		%
	ANNO 1999	ANNO 1998	
Fondo per il T.F.R.	71.891.199.393	67.387.741.934	6,68%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	14.466.269.960	13.658.128.704	5,92%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	43.398.809.893	40.974.386.128	5,92%
Assicurazioni Infortuni	16.219.307.131	15.315.704.756	5,90%
Addizionale	5.839.728.801	5.493.346.789	6,31%
Totale Entrate	151.815.315.178	142.829.308.311	6,29%
Sanzioni e Interessi	3.193.886.773	3.601.388.011	-11,32%
TOTALE	155.009.201.951	146.430.696.322	5,86%

L'incremento delle entrate accertate nel 1999 rispetto a quelle accertate nell'esercizio precedente deriva in parte dai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso dell'anno 1999, i cui miglioramenti retributivi hanno formato oggetto di tempestivo accertamento contributivo.

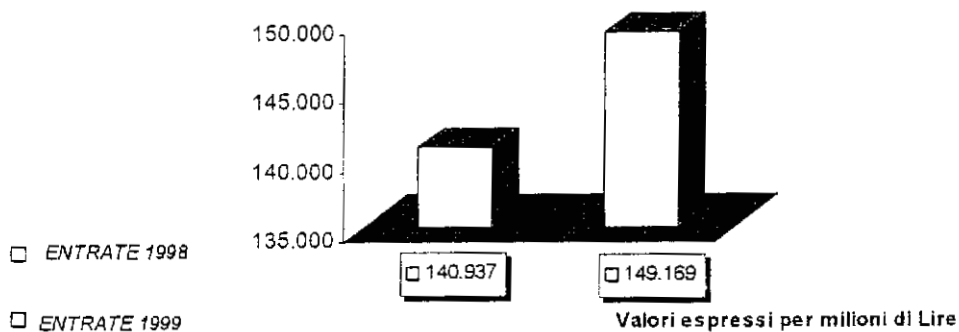
Tali rinnovi riguardano: il C.C.N.L. degli Allevatori, il C.C.N.L. degli Alimentaristi, il C.C.N.L. della aziende ortofrutticole ed agrumarie, il C.C.N.L. dei Tabacchicoltori; i contratti integrativi degli Alimentaristi di Mantova, degli Impiegati Agricoli di Frosinone e di Terni.

L'anzidetto incremento delle entrate è anche connesso: alla riapertura del condono previdenziale disposta con la delibera consiliare n. 20 del 1° giugno 1999, ai normali automatismi per anzianità di servizio, alla semplificazione delle procedure di acquisizione delle variazioni retributive, alla frequenza delle notifiche contributive.

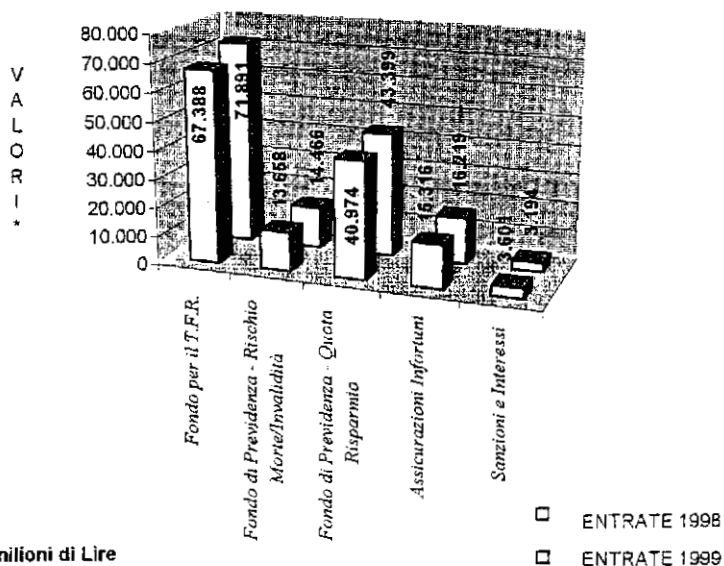
Il favorevole andamento trae prevalentemente origine dalla crescita del numero degli iscritti, passato dalle 32209 unità del 1998 alle 32845 del 1999. Con riferimento alle varie gestioni ordinarie e considerando che l'iscrizione al fondo di previdenza cessa al compimento del 65° anno, che l'iscrizione all'assicurazione infortuni cessa al compimento del 70° anno, che l'iscrizione al fondo per il trattamento di fine rapporto non comprende i dipendenti dei Consorzi di Bonifica ma viceversa non è soggetta a limiti di età, si registra la seguente consistenza numerica degli iscritti: 32719 per il fondo di previdenza, 32813 per l'assicurazione infortuni, 28168 per il fondo per il trattamento di fine rapporto.

Mentre si rileva che anche il numero delle aziende agricole è aumentato, passando dalle 7092 del 1998 alle 7103 del 1999, appare opportuno sottolineare che la crescita della categoria assistita, divenuta costante negli ultimi tre esercizi, è il risultato dell'attività intesa ad acquisire, mantenere ed incentivare le posizioni iscrittive presso la Fondazione ENPAIA ed è nello stesso tempo l'espressione, peraltro tangibile nelle relazioni quotidiane con gli assicurati, della fiducia e dell'apprezzamento per la tutela previdenziale garantita e per il servizio erogato.

CONSUNTIVO 1999
- CONFRONTO VALORI TOTALI DELLE ENTRATE -
ENTRATE (ACCERTATO) 1998/1999



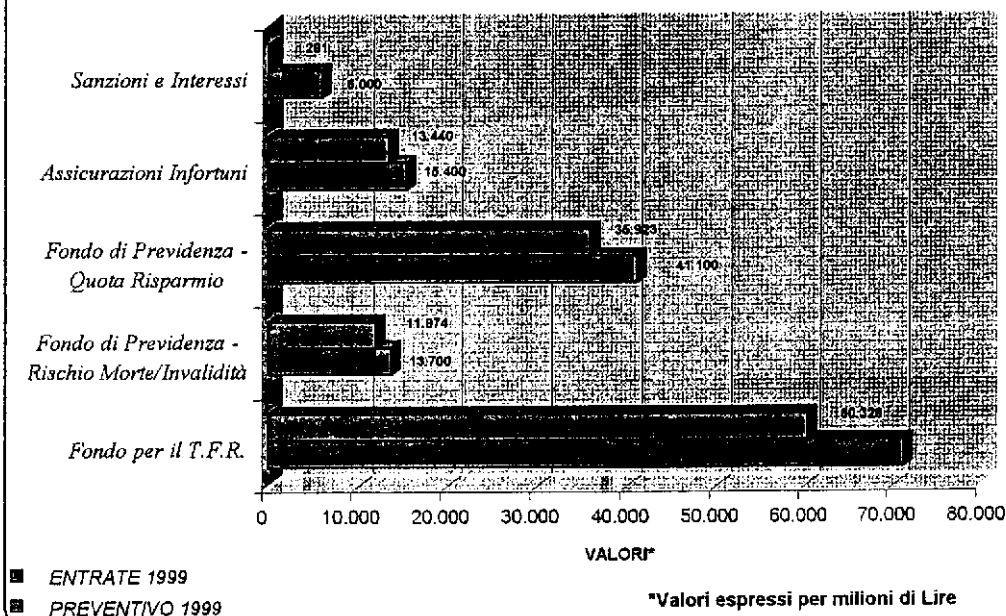
CONSUNTIVO 1999
- CONFRONTO VALORI PER TIPOLOGIA -
CONFRONTO ENTRATE (ACCERTATO) 1998/1999



Le differenze per tipologia di Fondo tra preventivo 1999 e accertato sono riportate nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1999	ACCERTATO 1999	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	71.100.000.000	71.891.199.393	1,11%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	13.700.000.000	14.466.269.960	5,59%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	41.100.000.000	43.398.809.893	5,59%
Assicurazioni Infortuni	15.400.000.000	16.219.307.131	5,32%
Addizionale	5.700.000.000	5.839.728.801	2,45%
Totale Entrate	147.000.000.000	151.815.315.178	3,28%
Sanzioni e Interessi	6.000.000.000	3.193.886.773	-46,77%
TOTALE	153.000.000.000	155.009.201.951	1,31%

CONSUNTIVO 1999
- CONFRONTO VALORI PER TIPOLOGIA -
CONFRONTO TRA PREVENTIVO 1999 E CONSUNTIVO 1999



La massima consistenza numerica degli assistiti, a prescindere dal tipo di gestione, è così suddivisa per anno solare:

CATEGORIA ASSISTITI	
PERIODO	UNITA'
1994	32432
1995	31806
1996	31562
1997	31662
1998	32209
1999	32843

La consistenza numerica delle imprese contribuenti è così suddivisa per anno solare:

IMPRESE CONTRIBUENTI	
PERIODO	UNITA'
1994	7342
1995	7151
1996	7070
1997	7090
1998	7092
1999	7103

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE:

L'ammontare dei contributi riscossi per il 1999 è di Lit. 126.532.603.948 pari all'83,35% (contro l'83,99% del 1998) dei contributi notificati nel corso dell'anno per complessive Lit. 151.815.315.178, il dettaglio per tipologia di Fondo tra accertato e riscosso è riportato nella tabella seguente.

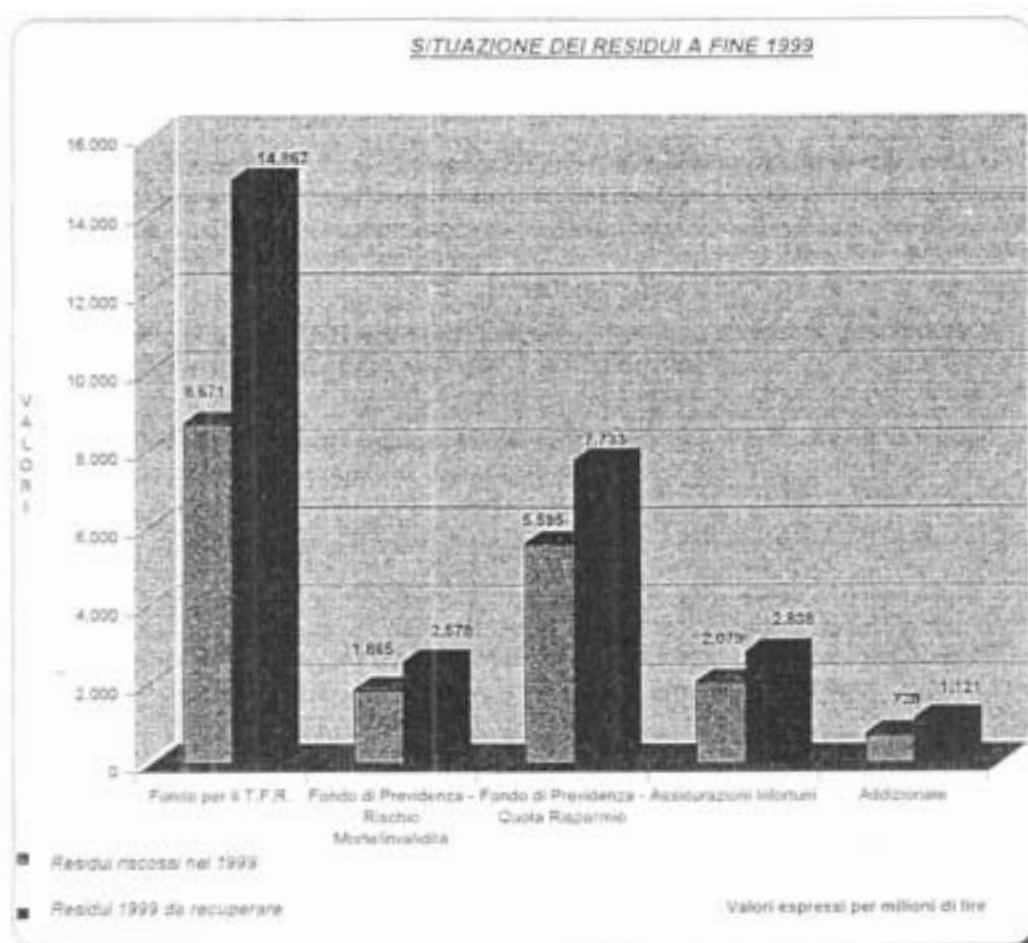
DESCRIZIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	RESIDUI 1999 DA RISCOUTERE
Fondo per il T.F.R.	71.891.199.393	60.328.024.707	11.563.174.686
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	14.466.269.960	11.974.334.215	2.491.935.745
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	43.398.809.893	35.923.002.527	7.475.807.366
Assicurazioni Infortuni	16.219.307.131	13.439.996.286	2.779.310.845
Addizionale	5.839.728.801	4.867.246.213	972.482.588
	151.815.315.178	126.532.603.948	25.282.711.230

Per quanto attiene ai residui la situazione delle variazioni è riportata di seguito.

DESCRIZIONE	RESIDUI 1° Gennaio 1999	VARIAZIONI	SITUAZIONE DEI RESIDUI NEL 1999
Fondo per il T.F.R.	24.542.506.379	-1.004.325.007	23.538.181.372
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.600.769.760	-158.168.214	4.442.601.546
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	13.802.309.273	-474.504.822	13.327.804.651
Assicurazioni Infortuni	5.092.692.780	-175.150.239	4.917.542.541
TOTALE CONTRIBUTI	48.038.278.192	-1.812.148.082	46.226.130.110
Addizionale	1.921.701.186	-72.753.461	1.848.947.725
TOTALE GENERALE	49.959.979.378	-1.884.901.543	48.075.077.835

Il valore totale dei residui al 1 gennaio 1999 era di Lit.49.959.979.378 che scende a Lit.48.075.077.835 in virtù delle rettifiche contributive pari a Lit.1.884.901.543 effettuate nell'anno 1999 relative anche ad annualità precedenti. Oltre all'attività di annullamento, come già illustrata precedentemente, contribuisce in maniera determinante alla diminuzione dei residui l'attività di riscossione pari a Lit.18.938.482.650 che pur facendo registrare una flessione rispetto all'esercizio 1998 (39,39% contro il 43,19%), porta il saldo dei residui al 31/12/1999 a Lit.29.136.595.185 come evidenziato di seguito.

DESCRIZIONE	RESIDUI RISCOSSI A TUTTO IL 31/12/99	RESIDUI DA RISCOUTERE AL 31/12/99	RAFFRONTO - 1998
Fondo per il T.F.R.	8.670.874.727	14.867.306.645	36,84%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	1.865.040.296	2.577.561.250	41,98%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	5.595.120.876	7.732.683.775	41,98%
Assicurazioni Infortuni	2.079.278.297	2.838.264.244	42,28%
TOTALE CONTRIBUTI	18.210.314.196	28.015.815.914	39,39%
Addizionale	728.168.454	1.120.779.271	39,38%
TOTALE GENERALE	18.938.482.650	29.136.595.185	39,39%



In ultimo, sommando a Lit.29.136.595.185, che come detto sono i residui al 31/12/1999 ma formati in esercizi precedenti, i residui di competenza 1999 – differenza tra accertato e riscosso – pari a Lit.25.282.711.230, si ottiene Lit.54.419.306.415 che costituisce la somma complessiva rimasta da riscuotere, a titolo di contributi e addizionale, per il 1999 e per gli anni precedenti.

In proposito si può affermare che:

- Lit.940.597.052 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è stata accordata l'autorizzazione a versamenti rateali o differiti;
- Lit.25.344.312.764 rappresentano l'ammontare dei contributi per i quali è in corso azione di recupero per via giudiziaria intrapresa nel 1999 o negli anni precedenti;
- Lit.614.129.491 sono oggetto di sospensione contributiva a seguito delle provvidenze in favore dei soggetti colpiti dalle calamità naturali verificatesi nella Sicilia orientale (Lit.530.921.960) e nelle regioni Umbria e Marche (Lit.83.207.531);
- Lit.9.527.009.957 formano, complessivamente, oggetto di revisione contabile ai fini dell'invio di solleciti e diffide o per l'inizio di azioni legali;
- Lit.17.993.257.151 costituiscono l'ammontare dei contributi notificati nel 1999 il cui termine di pagamento è differito al mese di gennaio 2000.

Nell'insieme, la somma di Lit.145.471.086.598 riscossa nel 1999 in conto competenza ed in conto residui rappresenta il 72,77% dell'ammontare di

Lit.199.890.393.013 cui assommano l'accertamento in conto competenza 1999 e i residui finali relativi agli anni precedenti, cosicché il predetto valore percentuale risulta lievemente inferiore rispetto all'analogo dello scorso esercizio (73,77%).

Tale flessione è riconducibile relativamente alla competenza al fatto che l'ammontare dei contributi notificati nel 1999 ed aventi scadenza a gennaio 2000 è fortemente aumentato rispetto all'analogo ammontare dell'esercizio precedente; per quanto riguarda i residui, è conseguente alla contrazione delle variazioni in diminuzione rispetto alle variazioni dell'esercizio precedente.

Va posto in evidenza che, nel corso dell'intero esercizio 1999, è proseguita ed è stata intensificata l'attività di ricognizione, intrapresa negli anni precedenti, di tutte le situazioni di inadempienze contributive.

Ne è derivata da una parte un consistente recupero contributivo, dall'altra invece una lievitazione delle procedure coattive allorché le ordinarie procedure amministrative sono risultate infruttuose.

Nell'esercizio 1999 sono state rimosse Lit.128.547.387 a titolo di contributi per retrodatazioni dell'iscrizione al fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art.4 del relativo regolamento. L'acquisizione, ai fini dell'accertamento, degli anzidetti contributi, è convenzionalmente concomitante con la contabilizzazione dell'intero versamento.

SANZIONI ED INTERESSI:

Nel 1999 è stato notificato l'importo di Lit.3.193.886.773 per sanzioni ed interessi: di tale importo sono state introitate Lit.281.018.676 e pertanto restano da riscuotere Lit.2.912.868.097.

Per gli stessi titoli, dell'importo di Lit.15.316.256.825, che costituisce la risultanza dei residui iscritti nel conto consuntivo 1998 per Lit.16.320.852.684 e delle variazioni in diminuzione intervenute nel 1999 per Lit.1.004.595.859, risultano rimosse Lit.713.713.689 e pertanto restano da riscuotere Lit.14.602.543.136.

Pertanto la somma complessiva rimasta da riscuotere a titolo di sanzioni ed interessi, per il 1999 e per gli anni precedenti ammonta a Lit.17.515.411.233.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

A chiusura dell'esercizio 1999 le somme relative alle posizioni coinvolte in procedure legali per recupero crediti di dubbia esigibilità ammontano a Lit.17.465.917.815, di cui Lit. 10.781.086.189 a titolo di contributi e addizionale e Lit.6.684.831.626 a titolo di sanzioni. Considerando che di tali somme si può stimare una introitabilità pari al 50%, il rimanente 50%, pari a Lit.8.732.958.907, è ascrivibile al fondo svalutazione crediti.

L'importo complessivamente da riscuotere per contributi obbligatori e addizionale (Lit.54.419.306.415) e per sanzioni ed interessi (Lit.17.515.411.233), nonché per contributi volontari relativi all'assistenza contrattuale (Lit.60.199.907) ed all'abbonamento del periodico "Previdenza Agricola" (Lit.111.309.827), ammonta al Lit.72.106.227.382.

Il predetto importo risulta così ripartito per anno di competenza:

Anni Precedenti	Lit. 7.463.864.129
Anno 1991	Lit. 2.464.182.019
Anno 1992	Lit. 2.647.901.287
Anno 1993	Lit. 2.904.975.933
Anno 1994	Lit. 4.977.691.236
Anno 1995	Lit. 5.293.395.629
Anno 1996	Lit. 5.097.089.642
Anno 1997	Lit. 5.370.547.972
Anno 1998	Lit. 6.601.795.324
Anno 1999	Lit. 29.284.784.211

AZIONI LEGALI:

Nel 1999 sono state definite positivamente n. 36 azioni legali che hanno consentito il recupero di Lit. 1.200.951.547 oltre che il recupero di Lit. 50.025.752 per spese legali.

A titolo di acconto su un numero di 120 azioni intraprese nel 1999 è stato riscosso l'importo di Lit. 99.490.194, mentre a titolo di acconto su azioni intraprese in anni precedenti è stato riscosso l'importo di Lit. 339.402.969.

ENTRATE PER CONTRIBUTI DELLA GESTIONE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI".

Si rinvia alla apposita relazione.

Entrate per redditi e proventi patrimoniali

Nei confronti dell'esercizio 1998 è stato registrato un minor reddito del 27,82%, causato da due fattori concomitanti : da una parte la drastica discesa dei tassi di interesse nel mercato finanziario per quanto riguarda la gestione del patrimonio mobiliare e dall'altro dalla riduzione degli interessi praticati su mutui e prestiti per effetto dell'adeguamento dei tassi applicato a tutti i contratti in essere a seguito della delibera del C.D.A. N.2 del 28-1-1999.

Natura del reddito	Entrate per redditi e proventi patrimoniali				
	1999	Var % 99 su 98	1998	Var % 98 su 97	1997
Proventi della gestione degli immobili	26.072.475.637	1,59%	25.663.356.608	1,67%	25.241.372.436
Proventi del patrimonio mobiliare	15.654.998.236	-48,72%	30.526.917.285	62,21%	18.818.833.872
Interessi ed altri proventi dei mutui	3.205.454.757	-41,73%	5.501.489.007	-23,94%	7.232.668.430
Interessi ed altri proventi dei mutui per dilazioni ex L.168/82	360.327.998	-53,38%	772.836.351	-27,09%	1.060.026.210
Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	810.610.725	-12,60%	927.453.367	-4,21%	968.223.077
Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	17.730.410	-43,40%	31.325.968	-53,83%	67.856.277
Interessi su c/c, depositi ed anticipazioni	2.261.079.060	-37,34%	3.608.461.090	-30,19%	5.169.334.191
TOTALE	48.382.676.823	-27,82%	67.031.839.676	14,47%	58.558.314.493

A chiusura dell'esercizio le somme rimaste da riscuotere per redditi patrimoniali relativi all'anno 1999 ammontano a Lit.4.704.086.177 che sono costituite da:

proventi della gestione degli immobili	1.934.176.851
Interessi ed altri proventi da mutui	1.266.230.880
Interessi ed altri proventi da mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/1982	37.127.523
Interessi ed altri proventi dai prestiti agli iscritti	89.318.926
Interessi ed altri proventi dai prestiti al personale	772.272
Interessi sui conti correnti, depositi ed anticipazioni	1.376.459.725
Totale	4.704.086.177

E' da notare che gli importi scritti in bilancio quali somme rimaste da riscuotere per proventi della gestione degli immobili e per interessi ed altri proventi dei mutui e dei prestiti, non denunciano la formazione di uno stato di apprezzabile morosità. Infatti, tali crediti sono da porre in relazione al fatto che i versamenti eseguiti negli ultimi giorni del 1999 in conto di fitti, rate di ammortamento di mutui e prestiti sono stati accreditati sul conto di cassa dell'Ente

nei primi giorni del 2000, e, pertanto, non figurano tra le riscossioni dell'esercizio, conformemente a quanto disposto dal DPR 18 dicembre 1979 n.696. Analogo discorso, ma per l'intero importo, va effettuato per gli interessi sui conti bancari che sono stati accreditati nei primi giorni del 2000.

Detti versamenti figureranno tra le riscossioni dell'esercizio 2000 in conto residui.

Oltre all'anzidetto importo di Lit.4.704.086.177, relativo alle somme rimaste da riscuotere per crediti patrimoniali relativamente al 1999, alla chiusura dell'esercizio sono anche da riscuotere Lit.8.551.563.000 per residui degli esercizi precedenti così ripartiti:

proventi della gestione degli immobili	6.235.108.880
Interessi ed altri proventi da mutui	1.909.771.737
Interessi ed altri proventi da mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/1982	370.313.902
Interessi ed altri proventi dai prestiti agli iscritti	34.807.570
Interessi ed altri proventi dai prestiti al personale	1.560.911
Interessi sui conti correnti, depositi ed anticipazioni	0
Totale	8.551.563.000

IMMOBILI

Proventi della gestione Immobiliare

Nell'esercizio 1999 si sono accertati canoni di locazione per un importo complessivo pari a Lit.25.922.323.796, così suddivisi:

- Lit.14.230.802.312 vanno attribuite alle locazioni ad uso abitativo;
- Lit.11.691.521.484 sono da riferire alle locazioni ad uso diverso dall'abitazione.

Tali importi sono percentualmente così ripartiti:

- la somma di Lit.14.230.802.312, relativa all'accertato per canoni delle locazioni abitative, costituisce il 54,9% dell'accertato 1999 totale per canoni;
- la somma di Lit.11.691.521.484, afferente l'accertato per canoni delle locazioni non abitative, costituisce il 45,1% dell'accertato 1999 totale per canoni.

Nel periodo considerato sono state richieste, quali indennità di mora per il ritardato pagamento, Lit.150.151.841. Pertanto le somme accertate per canoni di locazione ed indennità di mora ammontano a complessive Lit.26.072.475.637, con un incremento del 1,6 % rispetto all'anno precedente.

Il raffronto con l'esercizio 1998 evidenzia che l'accertato per canoni di locazione è, nel complesso, aumentato di Lit.490.555.519, con un incremento di Lit.574.433.115 da riferire agli usi abitativi e con un decremento di Lit.83.877.596 da riferire agli usi diversi dall'abitazione.

Il decremento per gli usi diversi dall'abitazione è da attribuirsi al rilascio dell'immobile in via dei Villini 13/15 avvenuto in data 15 aprile 1999, oggetto di nuova locazione nel mese di maggio 2000, con conteggio di canone sino alla data del 30 giugno 1999 e mancata riscossione della seconda semestralità pari a Lit. 240.000.000.

La differenza tra i 240 milioni in meno per via dei Villini ed il decremento totale del 1999, pari a Lit. 83.877.596, è stata recuperata con nuove affittanze in via Rizzieri, via Galati ed i negozi in via Pian di Scò 72/92 e via Tina Pica, da lungo tempo liberi.

Nell'anno 1999, inoltre, si evidenzia la formalizzazione del contratto di locazione relativamente all'immobile in via Castelfidardo, i cui benefici saranno tangibili nel corso dell'anno 2000, considerata la decorrenza contrattuale fissata a gennaio 2000.

Altre nuove locazioni concluse nel corso del 1999 riguardano due uffici in via Pian di Scò 72/92, 15 posti auto in via Valle dei Fontanili, un magazzino in via Segesta, due uffici in via A. di Bonaiuto oltre numerosi box e posti auto.

Per quanto riguarda la disponibilità degli immobili ad uso ufficio si rilevano ancora le sfittanze di:

- B. Rizzieri 203/204 (quartiere Cinecittà est)
- via V. Giuseppe Galati 85/99 (quartiere Colli Aniene)
- circa 2.300 metri quadrati distribuiti su quattro piani in via Valle dei Fontanili 29/37 (quartiere Torrevecchia) (**non ci sono richieste**)
- immobili uso ufficio in via Pian di Scò 72/92 disponibili a partire da metà 1999, dopo essere stati riconsegnati alla Fondazione con procedimento giudiziario.

Per i primi tre complessi è stato dato mandato formale alla società Gabetti di procurare, senza spesa da parte della Fondazione, clienti interessati alla locazione, pur riservandosi l'ENPAIA la possibilità di affittare per proprio conto.

Riguardo alle locazioni ad uso abitativo, l'incremento di Lit.574.433.115, pari al 4,21% su quanto accertato nel 1998 allo stesso titolo, è dovuto essenzialmente alla stipula di circa 100 nuovi contratti a canone di libero mercato, oltre all'applicazione degli aggiornamenti ISTAT ai sensi dell'art.24 della Legge n.392/1978.

Si evidenzia che nel corso del 1999 il programma di rinnovo per i contratti scaduti non è proseguito nei tempi e con le modalità previsti, stanti le note vicende con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini, con le quali è stato formalizzato un accordo soltanto in data 9 marzo 2000:

Saranno oggetto di rinnovo circa 1.000 contratti ad equo canone, intestati a locatari di immobili dislocati in tutti i complessi di proprietà della Fondazione.

Recupero spese per la gestione degli immobili

Le spese per la gestione degli immobili di proprietà accertate sono le spese ripetibili dagli inquilini a titolo di **quote in acconto** per riscaldamento, oneri accessori ed acqua, imposta di registro per l'1% sul canone a carico del conduttore, lavori di ripristino e varie.

Ai titoli di cui sopra vanno aggiunti i conguagli notificati agli inquilini per la definizione del bilancio "oneri accessori e riscaldamento" relativo al periodo **1/11/1997 – 31/10/1998**, in relazione al quale è stato recuperato dalla Fondazione un importo pari a circa 600 milioni, con conferma di quanto recuperato nell'anno precedente.

L'accertato ammonta, per l'esercizio 1999, a Lit.5.455.822.268, con incremento di Lit. 342.645.765 rispetto all'anno precedente, percentualmente determinato in un positivo 6,7 %.

A tal proposito si evidenzia come l'attività dell'ufficio Amministrazione Immobili abbia permesso di poter notificare in tempi brevi il bilancio degli oneri accessori e del riscaldamento relativo al **97/98** e di richiedere i conguagli di spesa ai locatari, inserendo il relativo importo nel conto consuntivo dell'esercizio 1999.

Si precisa che il recupero di spese legali è stato evidenziato a parte come dettaglio nella voce "capitoli diversi" ed ammonta a Lit.54.610.051.

Residui anno 1999.

Alla data di chiusura dell'esercizio 1999 si rilevano da riscuotere, per l'anno 1999, Lit.2.484.648.656.

Dalla predetta somma debbono detrarsi Lit.187.713.786 per incassi in conto sospeso, riferite a somme incassate ma non ancora imputate: pertanto, la somma che effettivamente rimane da riscuotere è di Lit.**2.296.934.870**, che rappresenta il 7,2% delle somme accertate in Lit.31.986.264.612, con una riduzione di 1,1 punti della percentuale di sofferenza rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 1998 (8,3%).

Da un più approfondito esame della situazione dei **canoni** di locazione, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 1999 residuano da riscuotere Lit.1.904.357.299, somma costituita da Lit. 944.983.506 come residuo canone per gli **usi diversi** dall'abitazione, pari al 49,62 % del residuo 1999 totale per canoni, e da Lit.959.373.793 quale residuo canone per gli **usi abitativi**, pari al 50,38% del residuo 1999 totale per canoni.

Dette somme costituiscono l'**8%** dell'accertato per usi non abitativi (con una riduzione di 3 punti rispetto all'11% del Conto Consuntivo 1998) ed il **6%** dell'accertato per gli usi abitativi (con un lieve aumento rispetto al 5% portato dal Conto Consuntivo 1998).

Quanto evidenziato è l'effetto dell'azione svolta dall'**Ufficio Contenzioso Patrimoniale** che, nel 1999, ha proseguito l'espletamento dell'attività stragiudiziale di "Recupero Crediti" già intrapresa nel 1997 e continuata nel 1998, attraverso l'invio periodico, nel corso dell'anno, come da prassi ormai consolidata, di solleciti scritti di pagamento ed — in mancanza di riscontro positivo — di diffide stragiudiziali di pagamento. Quanto sopra, unitamente al ricorso a contatti diretti (telefonici e di persona) con i conduttori, ha consentito anche nel corso del 1999 in molti casi di ottenere il pagamento totale o, quanto meno parziale, del debito.

A fronte, invece, di morosità di importo più elevato, nonché nei casi in cui i solleciti e le diffide non hanno avuto effetto, è stato necessario dare corso ad azioni legali volte al recupero coattivo dell'immobile locato e, laddove possibile, alla riscossione del credito vantato. Nel corso del 1999 sono state, infatti, avviate n.**24** nuove azioni legali di sfratto per morosità o per recupero credito.

E' stata, inoltre, incrementata l'attività finalizzata a sanare situazioni di morosità attraverso transazioni che hanno consentito il recupero di somme difficilmente esigibili per intero con la promozione di giudizi in tempi ragionevolmente brevi, ovvero per l'accertata mancanza di cespiti aggredibili. Infatti, come peraltro già rappresentato nelle relazioni di accompagnamento al Bilancio di Previsione 1999 ed al Bilancio di Previsione 2000, in particolare per gli usi non abitativi occorre confrontarsi con situazioni di Società spesso poste in liquidazione od in fallimento: ciò rende particolarmente difficoltosa e complessa la possibilità di recupero, con tempi molto lunghi, costi elevati di giudizio ed esiti incerti.

Pur non avendo diretta rilevanza ai fini del bilancio, si ritiene inoltre opportuno segnalare che l'entrata in vigore delle nuove norme sull'esecuzione degli sfratti portate dalla Legge 9 dicembre 1998, n.431, ha consentito l'esecuzione, nel 1999, di n.**15** sentenze con la reimmersione nel possesso e la conseguente possibilità di mettere nuovamente a reddito altrettante unità immobiliari.

Residui anno 1998 e precedenti.

A chiusura dell'esercizio 1998 restavano da riscuotere per canoni di locazione, recupero spese e capitoli diversi Lit.10.219.244.014, importo che a chiusura dell'esercizio 1999 si è ridotto a Lit.**7.830.671.214**, poiché nel corso dell'anno 1999 si sono effettuate rettifiche per Lit.109.318.735 e si sono riscosse in conto residui Lit.**2.279.254.065**.

In proposito v'è da rilevare che l'entità della somma in sofferenza è riducibile di Lit.404.850.073, quota pari al 5,2 % di quanto rimasto da riscuotere, considerato che essa è costituita da imposta I.V.A., non più riscuotibile.

Ciò non di meno, al 31 dicembre 1999 l'ammontare delle somme in sofferenza a titolo di residui relativi allo stesso anno 1998 e precedenti si è ridotto del 23,37% rispetto all'ammontare in sofferenza allo stesso titolo alla data del 31 dicembre 1998 (Lit.7.830.671.214 rispetto a Lit.10.219.244.014).

La costante azione di "recupero crediti" proseguita anche nel 1999 con una serie di iniziative coordinate dall'Attività Contenzioso Patrimoniale ha avuto effetto, infatti, come del resto avvenuto l'anno precedente, **soprattutto sui residui**: ciò perché nell'azione di recupero, effettuata prevalentemente in via stragiudiziale allo scopo anche di contenere le spese, è stata data la precedenza alle somme già contabilizzate nei residui degli anni precedenti, onde evitare il pericolo di prescrizione.

Si è così ottenuta, ad esempio, la conclusione — a fine 1999 — di un accordo transattivo con la società ex locataria di uffici in Via Vito Giuseppe Galati n.91, che ha portato all'incasso, a dicembre 1999, dell'importo in acconto di **Lit.88.000.000**, di cui Lit.66.000.000 nell'ambito della stessa transazione, con l'impegno al saldo entro il 31 marzo 2000.

Altre transazioni degne di nota sono quelle concluse con l'ex locataria di un negozio in Via Tina Pica n.4, che ha consentito l'incasso di **Lit.13.723.000**, e con la società ex conduttrice di una porzione di uffici in Via Vito Giuseppe Galati n.99, che ha portato al recupero di **Lit.13.000.000**.

Degni di nota sono gli ulteriori recuperi nel corso del 1999 della somma di **Lit.70.000.000** (Via del Castagno 180) e dell'importo di **Lit.20.000.000** da un inquilino di Via Calalzo.

Si è potuto, peraltro, ottenere il recupero di numerose morosità di piccola e media entità ricorrendo, nei casi di obiettiva e dimostrata difficoltà accompagnata dalla volontà dei locatari di sanare, alla concessione di rateazioni o dilazioni di pagamento per le morosità correnti, con l'addebito dell'indennità di mora contrattualmente stabilita e degli interessi legali nella vigente misura.

Si deve inoltre evidenziare che l'Ufficio Contenzioso ha avviato la procedura di **cancellazione per inesigibilità** di crediti di ammontare superiore a Lit.1.000.000, afferenti n.120 posizioni, per un importo complessivo di **Lit.1.142.101.612**, riferito prevalentemente a crediti afferenti gli anni compresi tra il 1974 ed il 1990. In particolare, qualora si procedesse alla cancellazione per inesigibilità della somma sopra indicata di Lit.404.850.073, non più esigibile in quanto costituita esclusivamente da imposta I.V.A., a suo tempo notificata dall'Ente ma non più dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni dell'Amministrazione Finanziaria, e venisse peraltro portata a termine l'avviata procedura di cancellazione per inesigibilità del citato importo di Lit.1.142.101.612, la somma ancora dovuta per residui anno 1998 e precedenti si ridurrebbe a Lit.6.283.719.529, con una diminuzione del 38,51 % rispetto all'analogo dato risultante alla chiusura dell'esercizio 1998.

Si precisa che tali risultati sono stati, peraltro, ottenuti con l'attuale situazione relativa ai tempi tecnici di rilevazione delle morosità correnti (oggi di ben 90 — 120 giorni).

Fondo svalutazione crediti

Con delibera del C.D.A del 31/05/2000 il "Fondo svalutazione crediti" è stato incrementato di Lit.500.000.000 per crediti di origine locativa.

Titoli e gestioni patrimoniali

I proventi dai Titoli e dalle Gestioni Patrimoniali sono composti come segue:

Tipologia	Reddito	Tasso di rendimento
Pronti c/o termine	868.938.818	4,21%
Titoli di Stato	1.115.623.686	7,44%
Obbligazioni	187.246.659	4,94%
Gestioni Patrimoniali	13.483.189.073	3,36%
Totale	15.654.998.236	3,56%

Tali entrate per Lit.15.654.998.236 sono inferiori di Lit.14.871.919.049 nei confronti dell'esercizio 1998 pari ad un decremento del 48,72%. La diversità di rendimenti, in particolare per quanto riguarda i Titoli di Stato, va ricondotta ai tempi di emissione degli stessi con tassi adeguati alla situazione del mercato allora presente.

Nel 1999 sono state conferite risorse aggiuntive alle gestioni patrimoniali per Lit.141.239.281.633. Tale modalità di investimento ha permesso di conseguire nel corso dell'esercizio, un risultato medio del 3,36%.

Per motivi di prudenza, si è ritenuto di accantonare al "Fondo oscillazioni Titoli" la somma di Lit.1.418.209.841, necessaria affinché la sua consistenza, a chiusura dell'esercizio, sia pari alla differenza tra il valore dei titoli in portafoglio, valutato ai prezzi di mercato, ed il valore degli stessi titoli valutato in via prudenziale.

Le gestioni patrimoniali nel 1999 sono quelle presso UBS Italia S.p.a, Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca Popolare di Sondrio e Banca Fideuram,

Per quanto riguarda le obbligazioni, si riferiscono a quelle acquistate e vendute tramite la Banca Popolare di Spoleto e a quelle emesse a fronte di mutui dalla Banca di Roma e dalla Cassa di Risparmio di Bologna.

Mutui - prestiti

Le entrate per interessi per altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria ammontano a Lit.3.205.454.757 con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1998 di Lit.2.296.034.250 pari al 41,73%, il loro rendimento è pari al 7,07%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex legge 168/82 ammontano a Lit.360.327.998, con una differenza in meno, nei confronti dell'esercizio 1997, di Lit.412.508.353 pari al 53,38%, e con una redditività del 8,01%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti ammontano a Lit.810.610.725 con un decremento di Lit.116.842.642 rispetto all'esercizio 1998 pari al 12,60% e con una redditività del 7,54%.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei prestiti al personale ammontano a Lit.17.730.410, con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1998 di Lit.13.595.558, pari al 43,40%, con una redditività pari al 8,75%.

Interessi su conti correnti

L'importo realizzato nel 1999 per interessi sui conti correnti, depositi ed anticipazioni è di Lit. 2.261.079.060, inferiore di Lit. 1.347.382.030 nei confronti dell'esercizio 1998.

La causa di tale diminuzione risiede nella discesa generale dei tassi di remunerazione dei conti correnti.

Altre entrate

Le entrate per proventi del periodico "Previdenza Agricola", iscritte nel capitolo 8, sono risultate pari a Lit.353.056.008.

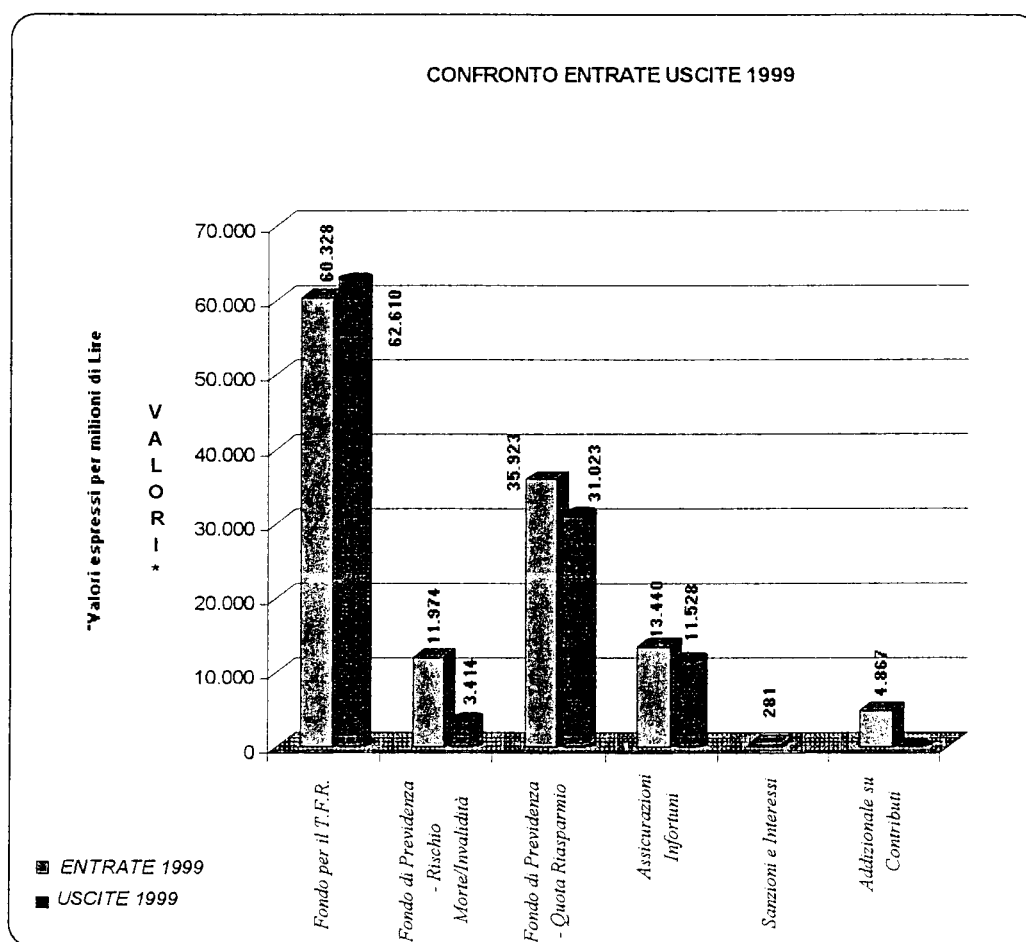
Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a Lit.7.315.939.882 di cui Lit.6.187.193.644 risultano effettivamente rimosse.

Recuperi di prestazioni	1.166.722.992
Recupero spese sostenute per la gestione immobili	5.617.259.839
Recupero spese legali e giudiziarie	433.954.734
Recuperi diversi	98.002.317
TOTALE	7.315.939.882

PARTE SECONDA: SPESE

Confronto delle entrate e uscite, riepilogo generale per gestione

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999 ENTRATE	CONSUNTIVO 1999 USCITE	AVANZO (DISAVANZO)
Fondo per il T.F.R.	60.328.024.707	62.609.865.000	(2.281.840.293)
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.974.334.215	3.413.979.000	8.560.355.215
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	35.923.002.527	31.024.599.483	4.898.403.044
Assicurazioni Infortuni	13.439.996.286	11.527.892.000	1.912.104.286
Sanzioni e interessi	281.018.676		281.018.676
Addizionale su Contributi	4.867.246.213		4.867.246.213
TOTALI	126.813.622.624	108.576.335.483	18.237.287.141



	ACCERTATO 1999		
DESCRIZIONE	RISCOSSO	RESIDUI DA RISCOUTERE	USCITE
Fondo per il T.F.R.	60.328.024.707	11.563.174.686	62.609.865.000
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.974.334.215	2.491.935.745	3.413.979.000
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	35.923.002.527	7.475.807.388	31.024.589.483
Assicurazioni Infortuni	13.439.996.286	2.779.310.845	11.527.892.000
TOTALE	121.665.357.735	24.310.228.642	108.576.335.483

**SPESE PER PRESTAZIONI DEL “FONDO DI
ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI
DIPENDENTI CONSORZIALI”**

Si rinvia alla apposita relazione.

Spese generali di amministrazione

Le spese generali di amministrazione ammontano a Lit. 14.186.088.311.

Spese finanziarie		
Spese per gli organi dell'Ente	964.817.636	
Spese per il personale in attività di servizio	8.625.515.175	
Oneri per il personale in quiescenza	743.136.561	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.123.209.327	
Totale spese finanziarie		13.456.678.699

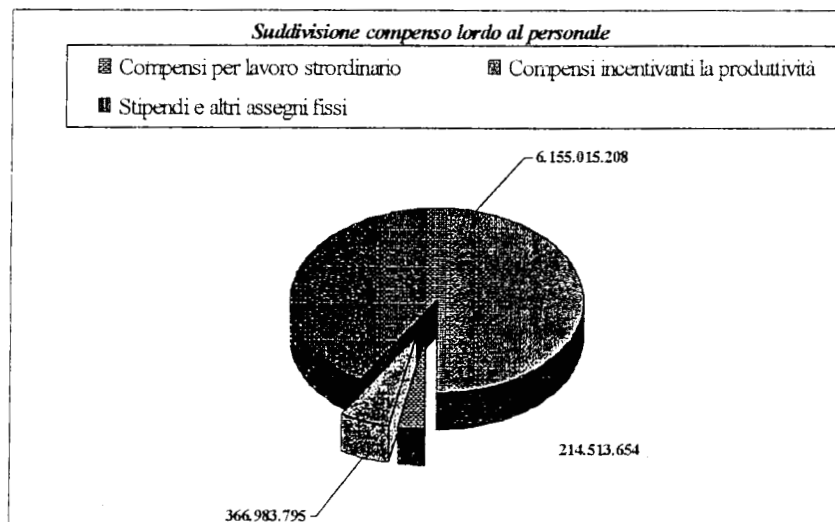
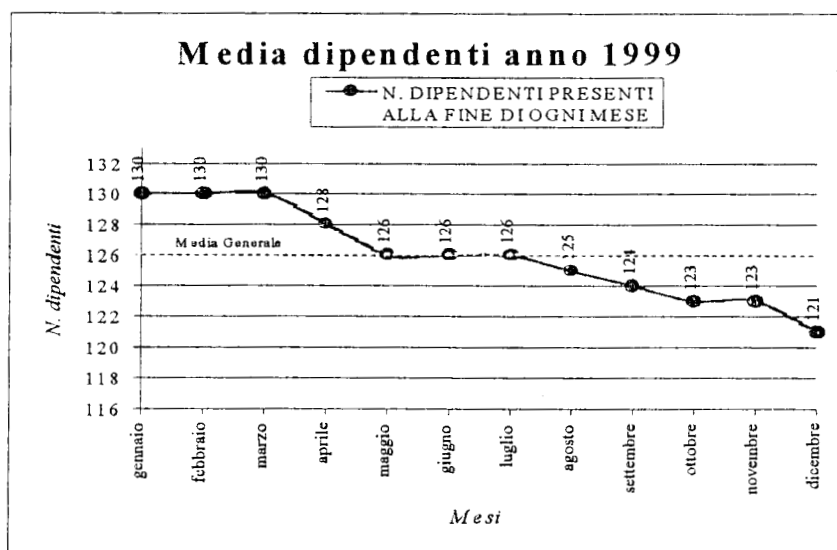
Spese non finanziarie iscritte nel conto economico		
Quota per adeguamento del Fondo TFR del personale	496.819.612	
Quota ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	232.590.000	
Totale spese non finanziarie		729.409.612
Totale		14.186.088.311

Nel 1999 le spese generali di amministrazione nel loro complesso sono aumentate di Lit. 960.263.471 pari al 7,26% rispetto al 1998 come risulta dal seguente raffronto:

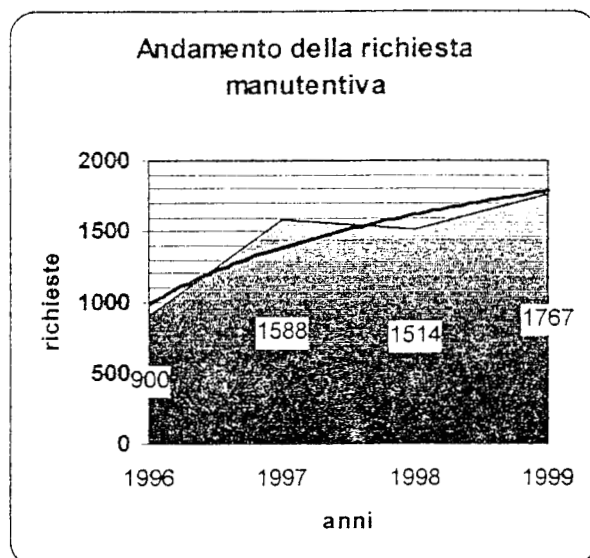
Descrizione	1999	1998	Differenza
Spese per gli organi dell'Ente	964.817.636	910.138.549	54.679.087
Spese per il personale in attività di servizio	8.625.515.175	7.792.316.861	833.198.314
Oneri per il personale in quiescenza	743.136.561	771.246.987	-28.110.426
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.123.209.327	3.045.973.356	77.235.971
Spese non finanziarie iscritte nel conto economico	729.409.612	706.149.087	23.260.525
Totale	14.186.088.311	13.225.824.840	960.263.471

Le spese per il personale risultano così costituite:

Descrizione	1999	1998	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi, compensi per lavoro straordinario e incentivi	6.736.512.657	6.120.873.708	615.638.949
Oneri per assicurazioni sociali	1.604.106.524	1.392.223.252	211.883.272
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	253.083.559	238.687.864	14.395.695
Indennità e rimborso spese di trasporto	31.812.435	40.532.047	-8.719.612
Totale	8.625.515.175	7.792.316.871	833.198.304
Quota adeguamento TFR	496.819.612	474.265.249	22.554.363
Corsi di formazione	300.271.315	122.518.100	177.753.215
Totale spese per il personale	9.422.606.102	8.389.100.220	1.033.505.882



Attività Manutenzione Ordinaria e Straordinaria



Nel corso dell'esercizio dell'anno 1999, è proseguito l'impegno a migliorare le condizioni manutentive degli immobili di proprietà della Fondazione, nel tentativo ormai in via di ultimazione di colmare il gap ereditato sin dall'anno 1996, sia per gli aspetti di adeguamento normativo, sia per gli aspetti relativi alla mera manutenzione che, in alcuni casi, ha rivestito un carattere di recupero e di risanamento. Sono stati effettuati corso oltre 1.767 interventi manutentivi di natura ordinaria rispetto all'esercizio 1.998 nel corso del quale sono stati effettuati n.1.514 interventi, con un incremento pari a circa il 17%. Sono state oggetto di definizione numerose domande di concessione in sanatoria, dando seguito nel contempo all'aggiornamento

di tutte le certificazioni normative relative a tutti gli immobili di proprietà della Fondazione.

Si è resa necessaria, nel corso dell'esercizio 1999, una variazione aggiuntiva dello stanziamento annuale pari a Lit.1.400.000.000, riferita alla realizzazione di interventi manutentivi, peraltro non procrastinabili, a vantaggio di un'impiantistica più sicura ed affidabile (cfr. interventi agli impianti elevatori di via Torino e via Gramsci, da anni in precarie condizioni di esercizio e le realizzazioni legate alle direttive di cui al D.lgs.626/94 presso gli immobili di proprietà della Fondazione).

Per quanto attiene ai "grandi lavori" di manutenzione degli edifici, sono stati completati i lavori riferiti all'appalto per il risanamento dei prospetti del complesso di via Calalzo, e pressoché ultimati i lavori relativi al complesso di via Cortina D'Ampezzo.

Cap. 30 (manutenzione ordinaria e straordinaria _ esclusi i grandi lavori di manutenzione)

Stanziamento annuale	:	Lit. 3.300.000.000
Variazione stanziamento annuale	:	Lit. 1.400.000.000
Totale stanziamento	:	Lit. 4.700.000.000
Totale impegnato	:	Lit. 4.661.750.301
Totale liquidato	:	Lit. 2.840.000.000

Cap. 57 (grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento di immobili)

Stanziamento annuale	:	Lit. 7.000.000.000
Totale impegnato	:	Lit. 1.728.592.223
Totale liquidato	:	Lit. 651.338.400

Spese per l'amministrazione degli immobili

Le spese per l'amministrazione del patrimonio immobiliare ammontano a Lit.23.419.398.714 ed in dettaglio risultano così composte:

Spese finanziarie		
Spese per il personale di custodia	1.653.107.305	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	8.770.268.210	
Oneri tributari	12.888.811.643	
Totale		23.312.187.158

Spese non finanziarie		
Quota per adeguamento del trattamento di fine rapporto al personale di custodia	107.211.556	107.211.556
Totale		23.419.398.714

Rispetto all'esercizio 1998 si riscontra una maggior spesa di Lit.977.522.222 così ripartita per gruppi omogenei:

Descrizione	1999	1998	Differenza
Spese per il personale addetto al servizio di portierato	1.784.963.441	1.777.470.232	7.493.209
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ed impianti	4.662.950.301	3.271.703.767	1.391.246.534
Utenze ed assicurazioni	1.420.776.549	1.445.212.118	-24.435.569
Spese per il servizio di riscaldamento	1.477.676.400	1.717.102.574	-239.426.174
Oneri tributari	12.888.811.643	13.540.586.639	-651.774.996
Spese varie e compensi per speciali incarichi e pareri	1.184.220.380	689.801.162	494.419.218
Totale	23.419.398.714	22.441.876.492	977.522.222

Altre Spese

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947 e successive modificazioni, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit.64.527.041.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit.264.336.903 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	182.222.406
Spese e commissioni bancarie in genere e per il servizio di cassa	82.114.497

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit.1.097.305.685 inferiori a quelle del 1998 del 7,13%.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit.107.597.589 e riguardano principalmente restituzioni e rimborsi diversi.

PARTE TERZA: MOVIMENTI DI CAPITALI

Entrate per disinvestimenti

Le entrate per disinvestimenti di capitale ammontano a Lit.37.035.702.399 e sono così costituite:

Rimborso di titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni fondiarie ed assimilati	20.020.946.337
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui e da estinzioni anticipate dei mutui stessi	9.282.964.534
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui per dilazioni di cui alla Legge n. 168/1982	1.292.981.912
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti e da estinzioni anticipate dei prestiti stessi.	6.307.691.774
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti al personale	131.117.742
Totale	37.035.702.399

Le entrate per disinvestimenti immobiliari ammontano a Lit.26.400.538.993 e sono così costituite:

Vendita immobile di via Peccioli	4.503.589.503
Vendita immobile di via di Torre Gaia	21.896.949.490

Altre entrate per movimenti di capitali

Le altre entrate per movimento di capitali sono state iscritte per Lit.31.449.116.129 e sono così costituite:

Rimborso presso la Tesoreria dello Stato per scadenza del vincolo	30.834.000.000
Prelevamenti da conti bancari	60.000.000
Addebiti spese e bolli su conti bancari	8.532.207
Riscossioni di depositi a cauzioni di terzi	546.551.750
Riscossioni del Fondo di quiescenza del personale per riscatti	32.172
Totale	31.449.116.129

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti ammontano a Lit. 129.362.587.179 e risultano così costituite:

Impieghi di disponibilità in operazioni finanziarie e mobiliari	119.037.307.179
Sottoscrizione di obbligazioni fondiarie finalizzate ai mutui per gli iscritti	4.160.000.000
Concessione di mutui con garanzia ipotecaria	80.000.000
Concessione di prestiti agli iscritti	6.085.280.000
Totale	129.362.587.179

Altre uscite per movimento di capitali.

Le altre uscite per movimento di capitali pari a Lit. 8.934.760.672 sono evidenziate nella seguente tabella:

Versamenti su conti bancari	4.859.255.205
Versamento anticipo di imposta ex lege 140/97	7.625.000
Opere di migliorie apportate agli immobili di proprietà ed altre spese incrementative del loro valore	1.772.222.200
Liquidazioni del Fondo di quiescenza del personale dipendente della Fondazione (TFR e buonuscita ex dipendenti)	743.090.907
Rimborsi di depositi cauzionali costituiti da terzi per contratti di locazione	170.171.386
Acquisto di beni mobili	1.382.395.974
Totale	8.934.760.672

PARTE QUARTA: CONTO ECONOMICO

Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 1999 espone un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di Lit.76.613.993.291, derivante dalla differenza tra gli importi di Lit.258.629.982.728 per le entrate e di Lit.182.015.989.437 per le spese.

Le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono invece mostrate nella seconda parte del conto economico che prevede:

- per le entrate Lit.5.772.261.880, costituite principalmente dalla sopravvenienza attiva di Lit.5.459.533.190 di cui peraltro non sono ancora quantificabili gli oneri e le spese relative dovute secondo prassi e tabelle professionali;
- e per le spese Lit.78.222.416.459 di cui si evidenziano, di seguito, quelle per accantonamento ai fondi.

	Incremento dei Fondi
Trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	31.743.805.930
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	21.557.021.959
Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	18.245.324.930
Riserva della gestione assicurazione infortuni	903.602.375

Il reddito derivante dall'avanzo patrimoniale è stato ripartito sulla base della consistenza delle riserve tecniche delle varie gestioni all'inizio dell'esercizio 1999, fermo restando che la quota spettante alla riserva tecnica del Fondo di Previdenza è stata attribuita, in via eccezionale, alla riserva tecnica del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per rafforzare la consistenza patrimoniale, così come disposto da apposita delibera del CDA del 31/5/2000 che ha individuato i criteri di redazione del bilancio.

Con tale delibera è stato inoltre stabilito:

- di redigere il Bilancio Consuntivo 1999 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art.79, comma 3 delle norme interne di contabilità ed amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa;
- di incrementare il Fondo svalutazione crediti di Lit. 500.000.000 per i crediti di origine locativa;
- di attribuire l'importo di Lit. 1.418.209.841 al Fondo oscillazione titoli, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il valore di mercato dei titoli a fine esercizio ed il valore determinato con criteri prudenziali;

- di riportare la somma di Lit. 5.459.533.190 dovuta dal Centro di Servizio delle Imposte Dirette ed Indirette di Roma, giusto precetto riportato in premessa, come sopravvenienza attiva del Conto Economico;
- che le differenze patrimoniali derivanti dalle dismissioni degli immobili, effettuate nel corso dell'esercizio, operano in compensazione con il Fondo svalutazione immobili;
- che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art.24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di Lit.903.602.375, importo pari all'incremento che i contributi di detta gestione hanno avuto nell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998.

Infine la somma destinata alla riserva generale, quale avanzo economico dell'esercizio, è di Lit.4.163.874.712.

PARTE QUINTA: SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 è costituita da un totale di attività di Lit.1.556.378.676.387 ed in un totale di passività di Lit.1.480.328.645.049 con un patrimonio netto di Lit.76.050.031.338 che costituisce il Fondo di riserva generale a chiusura dell'esercizio 1999.

Per quanto attiene alle dismissioni immobiliari del complesso di Torre Gaia e della palazzina di via Peccioli n.50, che hanno prodotto entrate per Lit.26.400.538.993, si precisa che la differenza tra il valore di vendita e quello iscritto a bilancio, pari a Lit.5.127.351.885, ha ridotto di pari importo il Fondo svalutazione immobili, così come previsto dalla delibera sui criteri di redazione del bilancio consuntivo 1999 del 31/05/2000.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti le composizioni delle attività e delle passività patrimoniali, la loro consistenza e la relativa distribuzione percentuale.

Attività		Consistenza	Comp %
Disponibilità liquide	1999	52.780.481.212	3,39%
	1998	34.205.615.770	2,31%
	1997	21.853.340.298	1,55%
	1996	26.150.278.927	1,90%
	1995	46.169.486.752	3,56%
Residui attivi	1999	112.976.398.894	7,26%
	1998	91.923.530.816	6,20%
	1997	96.008.814.449	6,79%
	1996	91.763.899.404	6,68%
	1995	81.037.372.578	6,24%
Crediti bancari, finanziari e diversi	1999	104.961.636.530	6,74%
	1998	218.731.098.738	14,76%
	1997	172.467.054.759	12,20%
	1996	298.689.265.316	21,74%
	1995	203.501.856.661	15,68%
Investimenti mobiliari	1999	502.935.360.663	32,31%
	1998	326.259.781.052	22,01%
	1997	312.378.540.580	22,10%
	1996	152.220.352.189	11,08%
	1995	162.531.457.723	12,52%
Immobili	1999	779.012.119.869	50,05%
	1998	808.767.788.547	54,56%
	1997	808.431.749.221	57,21%
	1996	803.274.255.745	58,47%
	1995	803.291.570.322	61,88%
Immobilizzazioni tecniche	1999	3.712.679.219	0,24%
	1998	2.330.319.245	0,16%
	1997	2.042.792.029	0,14%
	1996	1.796.943.524	0,13%
	1995	1.548.321.936	0,12%
Totale attività	1999	1.556.378.676.387	100,00%
	1998	1.482.218.134.168	100,00%
	1997	1.413.182.291.336	100,00%
	1996	1.373.894.995.105	100,00%
	1995	1.298.080.065.972	100,00%

Passività		Consistenza	Comp %
Residui passivi	1999	16.607.628.682	1,07%
	1998	16.006.302.065	1,08%
	1997	15.957.662.669	1,13%
	1996	16.210.504.576	1,18%
	1995	20.054.709.157	1,54%
Debiti bancari, finanziari e diversi	1999	4.839.147.474	0,31%
	1998	4.666.908.581	0,31%
	1997	4.657.642.342	0,33%
	1996	3.911.337.660	0,28%
	1995	4.220.549.286	0,33%
Fondi di accantonamenti vari	1999	1.309.769.270.296	84,15%
	1998	1.237.473.312.994	83,49%
	1997	1.219.031.842.079	86,26%
	1996	1.254.518.070.319	91,31%
	1995	1.195.550.030.717	92,10%
Poste rettificative dell'attivo	1999	149.112.598.597	9,58%
	1998	152.185.417.902	10,27%
	1997	106.546.899.136	7,54%
	1996	36.101.009.826	2,63%
	1995	18.924.179.055	1,46%
Totale passività	1999	1.480.328.645.049	95,11%
	1998	1.410.331.941.542	95,15%
	1997	1.346.194.046.226	95,26%
	1996	1.310.740.922.381	95,40%
	1995	1.238.749.468.215	95,43%
Patrimonio netto	1999	76.050.031.338	4,89%
	1998	71.886.192.626	4,85%
	1997	66.988.245.110	4,74%
	1996	63.154.072.724	4,60%
	1995	59.330.597.757	4,57%

PARTE SESTA: FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 1999, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale di entrate di L.49.996.744.108, contro un totale di spese di L.31.720.177.128.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 156, contro i 159 considerati nell'esercizio precedente. Questa diminuzione è effetto della riorganizzazione delle bonifiche e ad essa non corrisponde una variazione di uguale segno nel numero degli addetti al settore iscritti al Fondo che invece, alla data del 31 dicembre 1999, è di 7.434, facendo registrare un notevole incremento rispetto al 1998 (n.7.341 iscritti).

La valenza di tale incremento si fa più consistente qualora si consideri che ha già scontato il il numero delle cessazioni verificatesi nell'anno in esame (complessivamente n.463).

Le entrate per contributi, che sono state accertate sulla base delle vigenti aliquote del 13,95% per i Consorzi di bonifica e del 13,10% per i Consorzi di Irrigazione e di Miglioramento Fondiario, hanno confermato le valutazioni formulate in sede di previsione.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 1999, è da segnalare che le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 92% di quelle accertate; mentre quelle riscosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 52% di quelle dovute.

Le spese effettive impegnate dalla Gestione Speciale alla chiusura dell'esercizio 1999 ammontano a complessive L.31.720.177.128, con una diminuzione del 23,79% (pari a L.9.900.710.377) rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1998 (pari a L.41.620.887.505).

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo (L.2.283.999.265) è lievemente superiore a quello considerato in sede previsionale (2% a fronte dell'1,98%), mentre le spese di amministrazione (L.1.233.854.550) sono state notevolmente inferiori sia rispetto alla previsione (2,47% a fronte del 3,14%) che all'importo iscritto in bilancio nel precedente esercizio (L.1.470.099.303).

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 1999 la Gestione Speciale mostra una differenza attiva di L.18.245.324.930, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per L.31.242.050.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava a L.113.954.535.986, assume la consistenza di L.132.199.860.916.

Le spese per prestazioni sono nel loro complesso molto inferiori rispetto a quelle registrate negli ultimi due anni precedenti, che avevano risentito dell'onere aggiuntivo proveniente dagli adempimenti del Fondo per la legge 28 maggio 1997 n.140.

Il Fondo "beneficia" inoltre dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni; infatti, la Gestione Speciale, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, provvede a diminuire le stesse delle somme già anticipate per la citata legge 140/97, dopo averle aggiornate con i coefficienti di rivalutazione del TFR fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 1999, erano già state "recuperate" L.2.734.625.000 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998, delle quali L.1.364.490.000 nel corso del 1999.

E' da rilevare l'intensa azione svolta per il contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi, la cui consistenza complessiva si è ridotta nel corso dell'anno dalle iniziali L.3.824.270.361 a L.1.845.771.641 (49%).

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, alla Gestione Speciale non resta che recuperare i crediti, seppure parzialmente, dagli importi delle prestazioni via via erogate ai sensi della Convenzione-Regolamento.

La quasi totalità dei residui attivi ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio (L.1.728.912.974 su L.1.845.771.641) è concentrata in tre Consorzi del Mezzogiorno, la cui situazione economico-finanziaria rimane preoccupante e nei confronti dei quali sono in corso azioni legali per il recupero dei crediti.

Tali situazioni potranno essere considerate meno critiche solo allorché, una volta regolarizzato il versamento dei contributi correnti, i Consorzi saranno in grado di avviare efficacemente il ripianamento del pregresso.

L'efficacia dell'azione di recupero e l'alta incidenza delle riscossioni per la competenza contribuiscono a rafforzare il Fondo che, sul versante delle spese, è impegnato a corrispondere, in tempi sempre più brevi, le prestazioni dovute ai Consorzi aderenti.

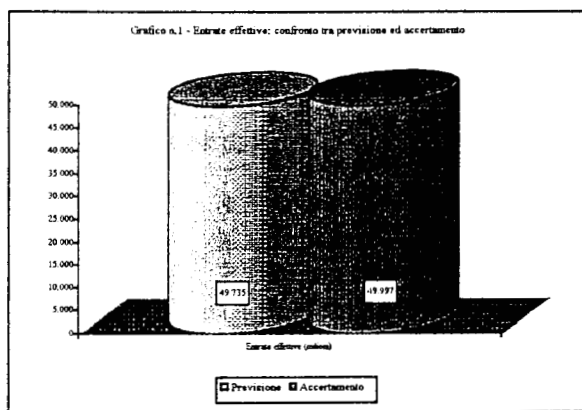
Vista l'esigenza, più volte manifestata in passato dai Consorzi, di ottenere le prestazioni da parte del Fondo in tempi più brevi rispetto a quello massimo di tre mesi previsto dall'art.8 della Convenzione vigente, è stato possibile contrarre tali tempi attestandoli su di una media di circa un mese.

Entrate

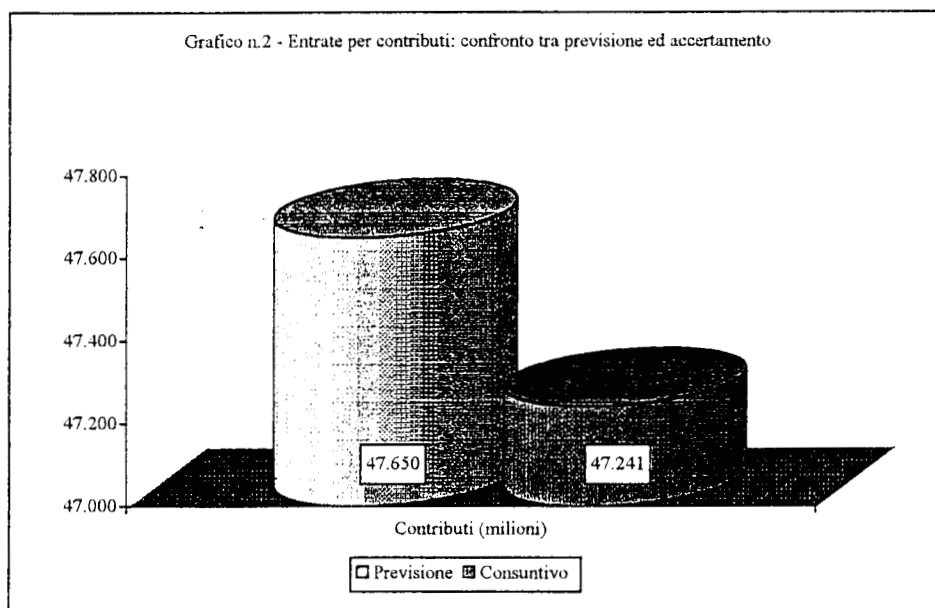
Le entrate effettive accertate per il 1999 ammontano complessivamente a L.49.996.744.108 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	L.	47.240.632.251
interessi di mora e varie	L.	147.528.000
	L.	47.388.160.251
recupero di spese legali	L.	5.755.800
recupero di prestazioni	L.	318.828.792
reddito dei capitali	L.	2.283.999.265
Totale	L.	49.996.744.108

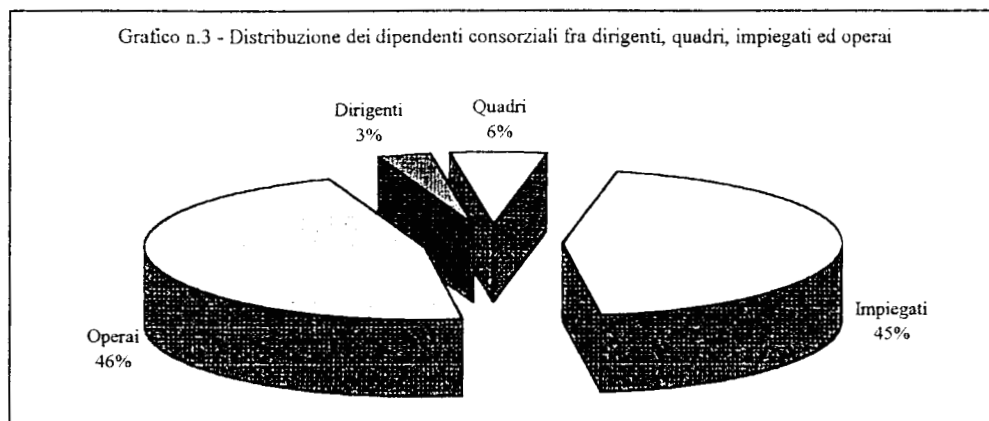
Nei confronti della previsione indicata in L.49.735.000.000 la somma accertata risulta superiore di L.261.744.108 pari allo 0,53%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1998 (L.50.483.117.404), tale somma è inferiore di L.486.373.296 (-0,96%).



In particolare le entrate per contributi sono state accertate in L.47.240.632.251 e sono inferiori di L.410.367.749 (-0,86%) rispetto alla previsione formulata in L.47.650.000.000.

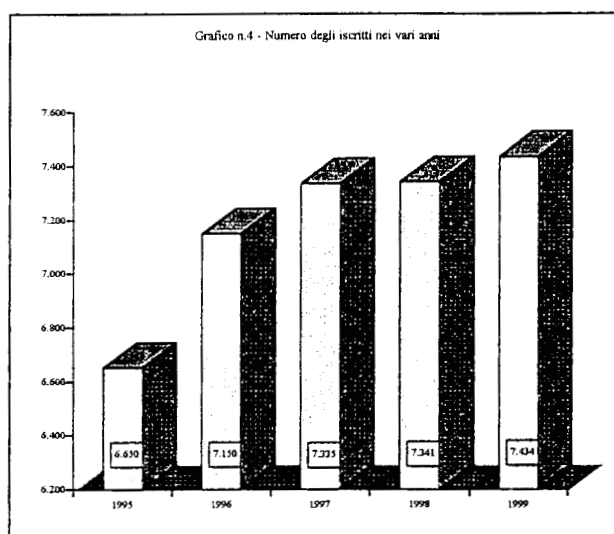


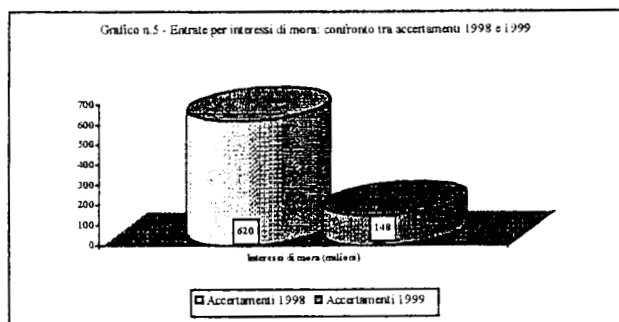
Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.434 dipendenti consorziali (n.236 con qualifica di dirigente, n.413 quadri, n.3.320 impiegati e n. 3.465 operai), in servizio presso n.156 Consorzi aderenti.



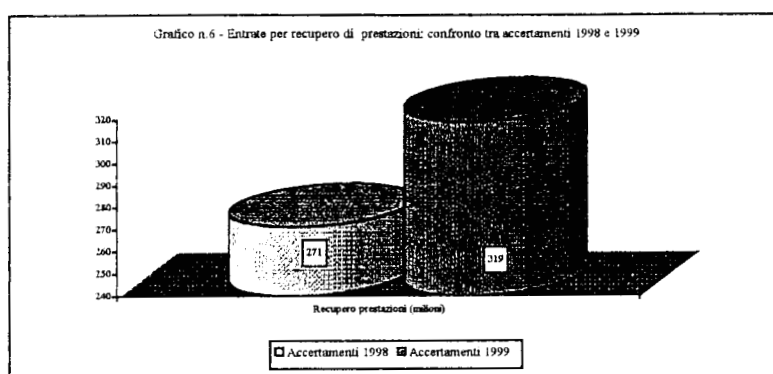
I dati rilevati confermano il graduale aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, dopo il tendenziale decremento registrato in passato.

anno 1995	n. 6.650
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335
anno 1998	n. 7.341
anno 1999	n. 7.434

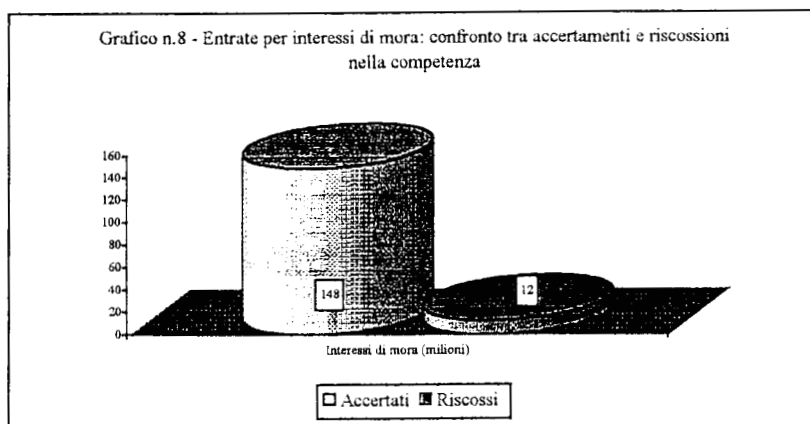
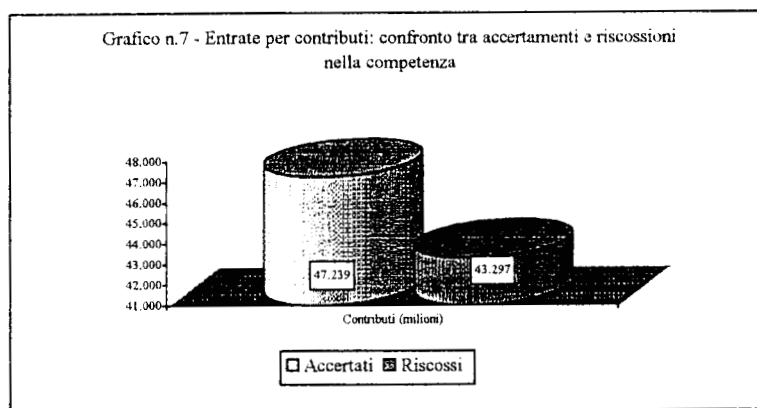




L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a L.147.528.000; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate L.318.828.792.

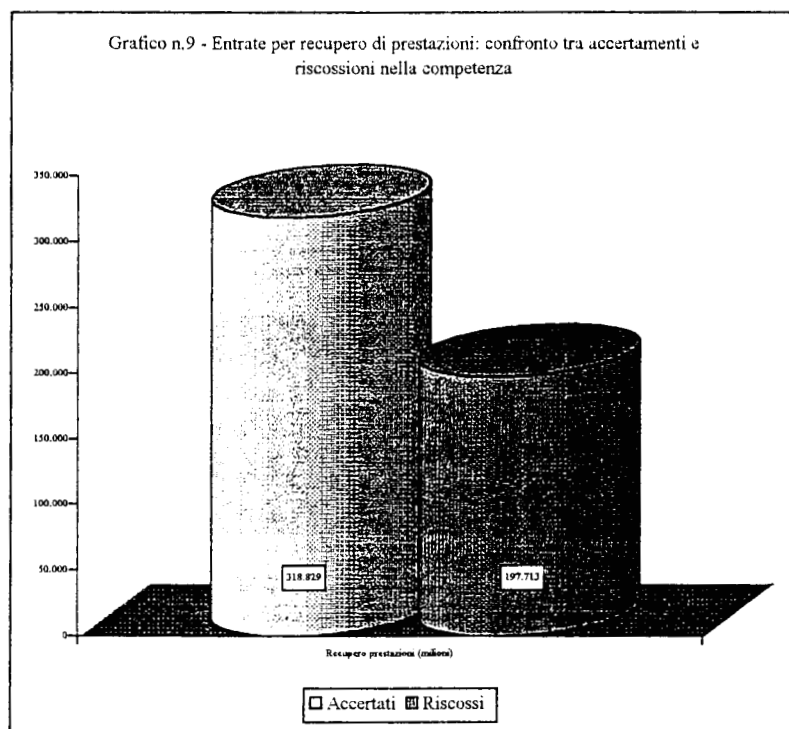


L'ammontare dei contributi riscossi per il 1999 è di L.43.297.038.526, pari al 92% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza L.3.943.593.725.



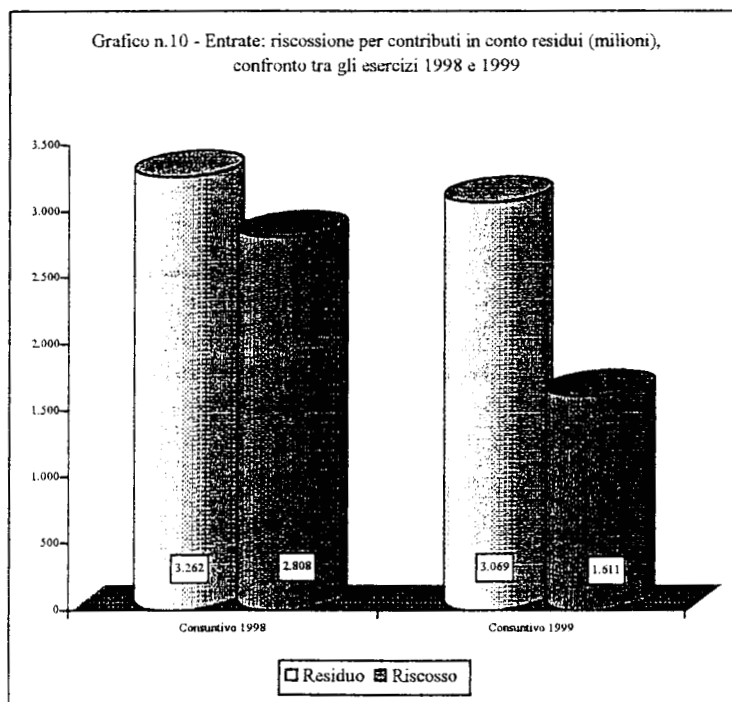
Dell'importo accertato per interessi di mora sono state riscosse L.12.278.000 (8%) e rimangono da riscuotere L.135.250.000.

Nel 1999 è stato riscosso l'importo di L.5.755.800, a fronte di spese legali sostenute in precedenti esercizi per azioni di recupero crediti e contenimento delle morosità.

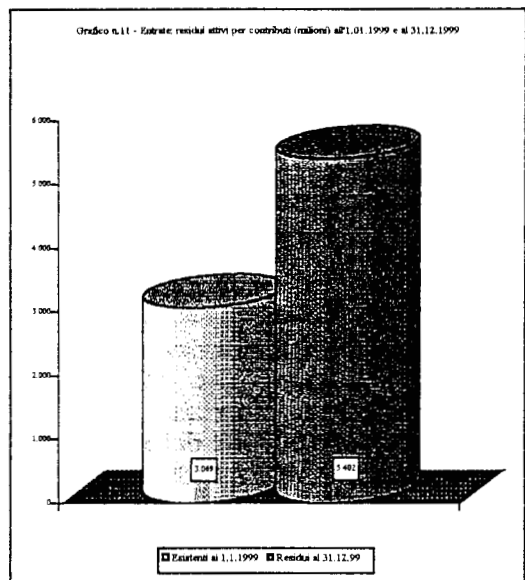


Sono state riscosse L.197.712.792 per recupero di prestazioni, pari al 62% delle somme accertate, con un residuo di L.121.116.000. Tali recuperi sono dovuti alla rideterminazione di prestazioni già erogate a seguito del verificarsi di eventi di vario genere, quali la reversibilità o l'estinzione di una pensione consortile, la detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione corrisposta dall'INPS, ecc.

Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1998 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a L.1.610.941.551 e rappresentano il 52% (contro l'86% dell'anno precedente) dell'importo di L.3.262.230.548, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1998 per L.3.069.511.490 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 1999 (L.47.624). Di conseguenza, per il 1998 ed anni precedenti rimangono da riscuotere L.1.458.522.315.



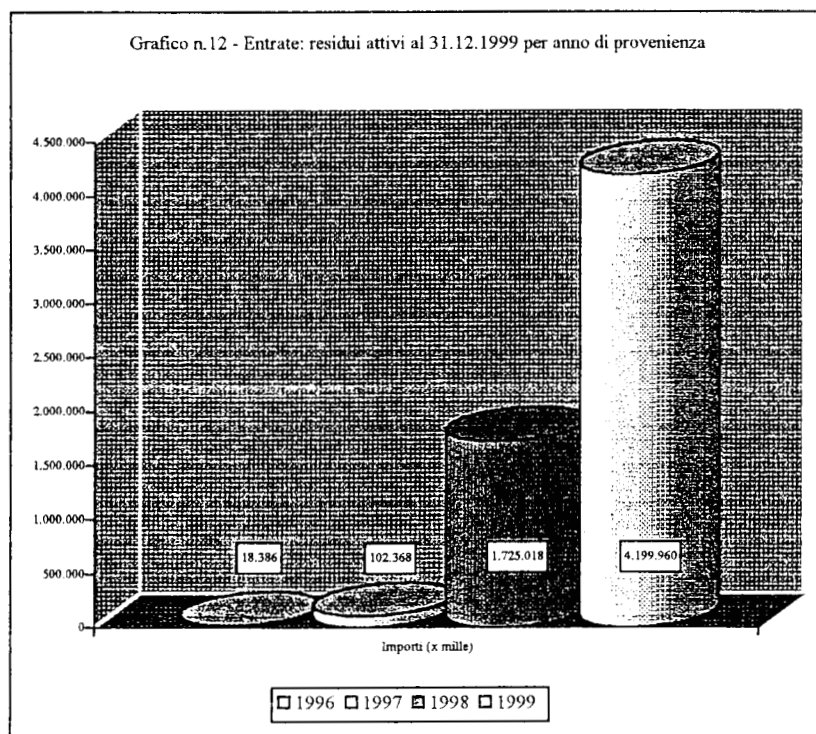
I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 1999, che all'inizio dell'esercizio erano pari a L.3.069.511.490, ammontano a L.5.402.116.040 e rappresentano il 10,74% (nel 1998 il 6,22%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, pari complessivamente a L.50.308.645.741.



L'importo complessivamente rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 1999 per contributi (L. 5.402.116.040), per interessi di mora (L. 484.599.326) e per recupero di prestazioni (L.159.016.000), ammonta a L. 6.045.731.366.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	102.367.893
anno 1998	L.	1.725.017.748
anno 1999	L.	4.199.959.725
	L.	6.045.731.366



Nel corso dell'esercizio 2000, alla stesura del presente conto consuntivo, sono già state riscosse L.2.395.556.758 a fronte dei residui al 31 dicembre 1999, che hanno assunto la seguente consistenza:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	84.689.175
anno 1998	L.	1.625.821.748
anno 1999	L.	1.921.277.685
	L.	3.650.174.608

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di L.2.283.999.265, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 2,00%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 1999 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di L.198.999.265 nei confronti della previsione formulata in L.2.085.000.000, presentano un decremento di L.1.243.178.909 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (L.3.527.178.174).

Spese

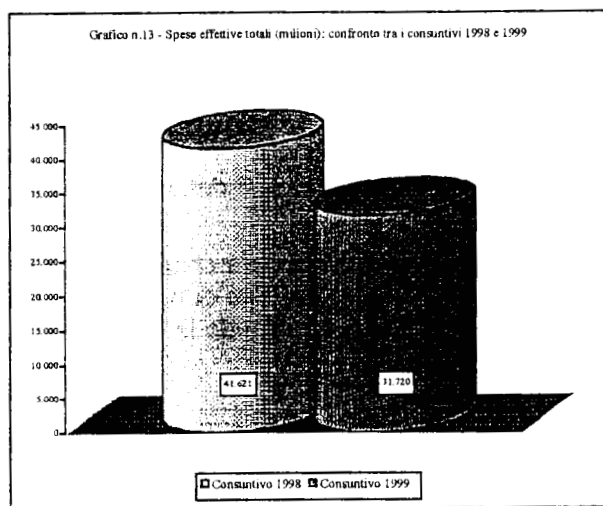
Le spese effettive impegnate per il 1999 ammontano nel complesso a L.31.720.177.128 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

prestazioni	L. 30.484.046.578
spese di amministrazione	L. 1.233.854.550
rimborso di contributi	L. 2.276.000
Totale	L. 31.720.177.128

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1998

(L.41.620.887.505), fanno registrare un decremento di L.9.900.710.377, pari al 23,79%.

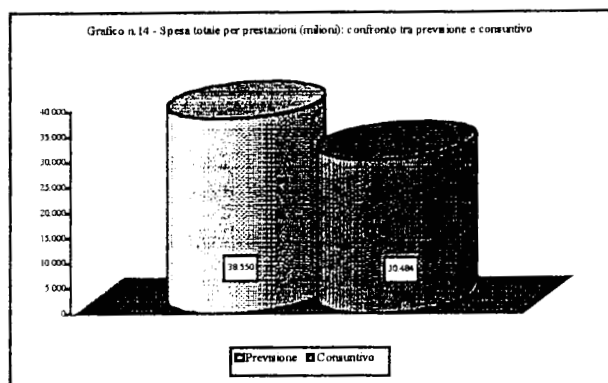
Nei confronti della previsione indicata in L.40.110.000.000, la somma impegnata risulta inferiore di L.8.839.822.872, pari al 22,04%.



La somma di L. 30.484.046.578 relativa alle prestazioni - L.27.755.692.578 già pagate e L.2.728.354.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di

L.8.065.953.422 rispetto alla previsione (L.38.550.000.000) e si riferisce:

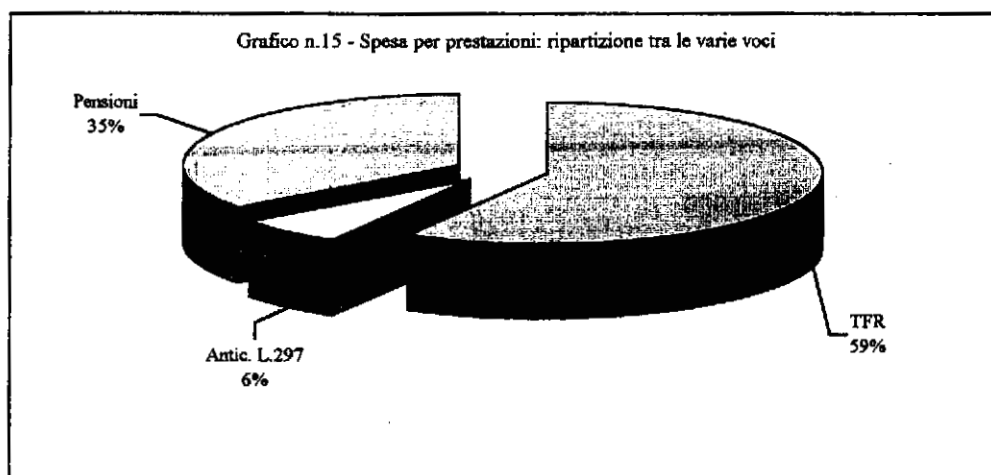
- per L.19.724.305.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.51 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per L.1.972.507.000;
- per L.10.759.741.578 alle liquidazioni del trattamento di pensione.



Nei confronti del 1998 (L.40.043.931.202) si è registrata una diminuzione della spesa per prestazioni di L.9.559.884.624, pari al 23,87%.

Tale diminuzione è da imputare, in modo prevalente, alla mancanza di ulteriori oneri derivanti ai Consorzi dalla L.140/1997 che limitava gli anticipi dell'imposta sul TFR agli anni 1997 e 1998, nonché ad un minor co-

sto a fronte dei TFR; va considerato a questo proposito che l'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 1999 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per circa L.1.365.000.000.



Nel corso del 1999 sono pervenute complessivamente n.463 denunce di cessazione di rapporto di lavoro (nel 1998 ne erano pervenute n.461).

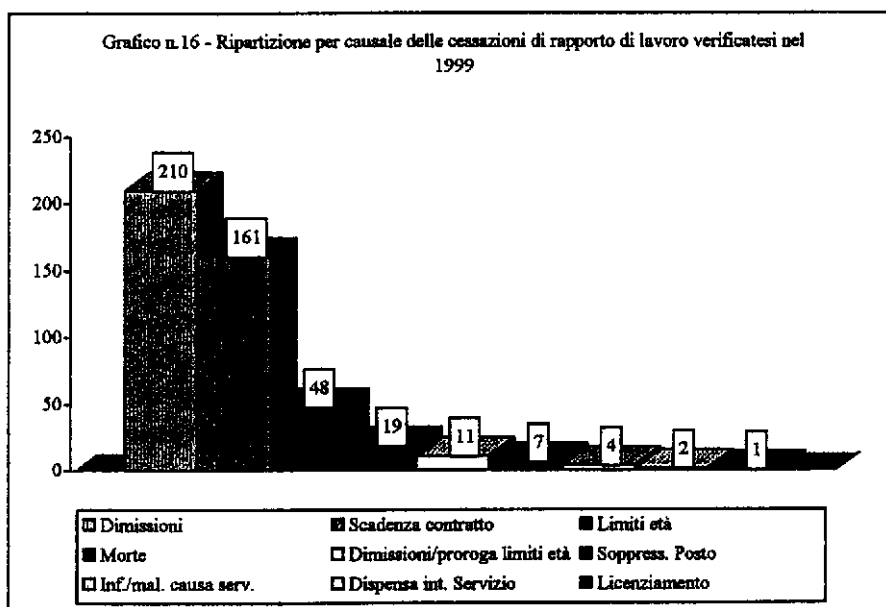
Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.403 (n.416 nel 1998), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.396 trattamenti di fine rapporto e di n.7 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	179
dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	10
limiti di età	43
morte	14
scadenza del contratto	144
infortunio o malattia per causa di servizio	3
licenziamento	1
soppressione del posto in ruolo	7
dispensa nell'interesse del servizio	2
Totale	403

Le restanti n.60 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (n.45 nel 1998) tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto, essendo pervenute sul finire dell'anno 1999, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

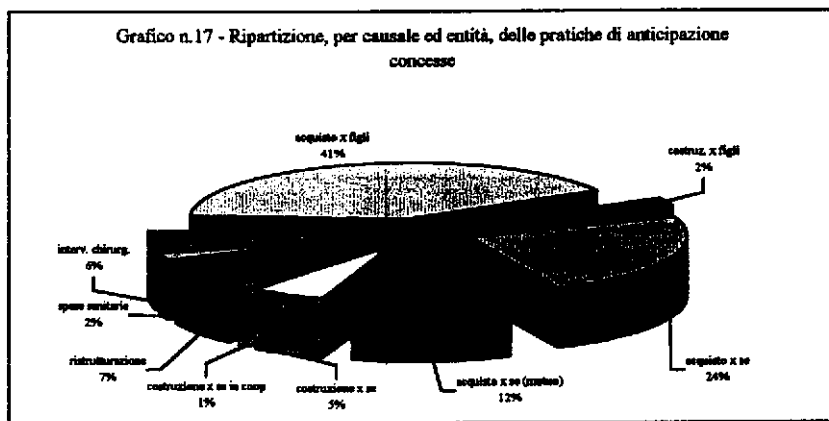
Le suddette n.60 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	31
dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	1
limiti di età	5
morte	5
scadenza del contratto	17
infortunio o malattia per causa di servizio	1
Totale	60



Le pratiche di anticipazione sul trattamento di fine rapporto inoltrate dai Consorzi che, regolarmente istruite, hanno dato luogo ad un impegno di spesa alla data del 31 dicembre 1999 per complessive L. 1.972.507.000 sono state n.51 (nel 1998 n. 50).

Tale importo è superiore di L.476.600.000 (31,86%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (L.1.495.907.000).

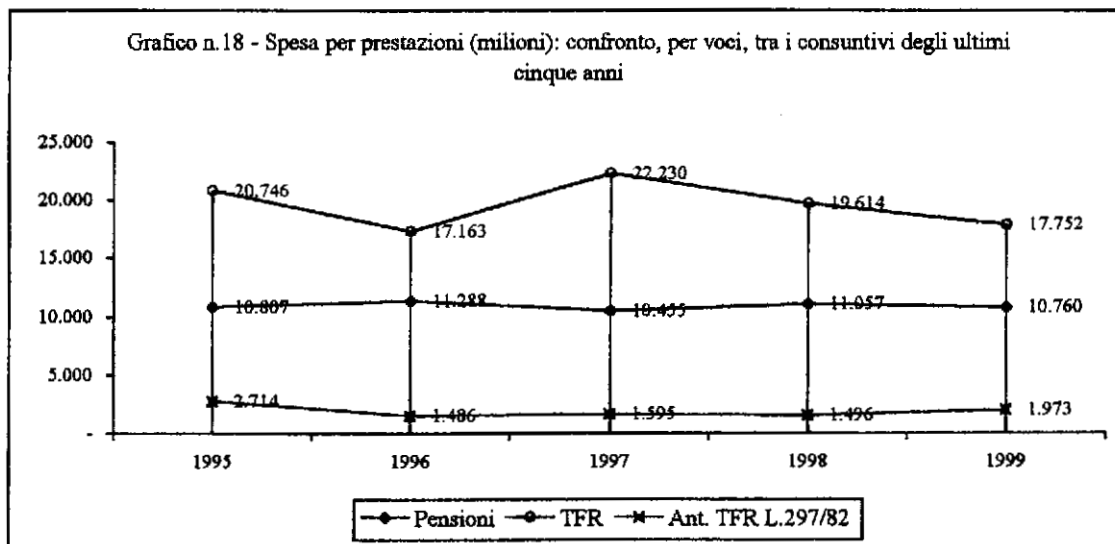


Di tali pratiche n.47 sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio 1999 e le restanti n.4 all'inizio del successivo.

Viene di se-

guito indicata la ripartizione delle pratiche a seconda della causale:

Acquisto 1 ^a casa abitaz. x se stesso	16	L.	472.871.000
Acquisto 1 ^a casa abitaz. x se stesso / estinzione mutuo	5	L.	236.098.000
Costruz. 1 ^a casa abitaz. x se stesso	5	L.	106.482.000
Costruz. 1 ^a casa abitaz. x se stesso in cooperativa	1	L.	17.996.000
Ristrutturazione 1 ^a casa abitaz. x se stesso	4	L.	135.078.000
Spese sanitarie	3	L.	40.500.000
Interventi chirurgici lett. A) num.4 ACN 30.03.1983	5	L.	109.990.000
Acquisto 1 ^a casa abitaz. x figli	11	L.	805.514.000
Costruz. 1 ^a casa abitaz. x figli	1	L.	47.978.000
Totale	51	L.	1.972.507.000

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**Trattamento di fine rapporto**

Anno	numero liquidazioni	totale impegnato	importo medio
1995	412	20.746.453.000	50.355.468
1996	386	17.163.069.000	44.463.909
1997	464	22.229.540.000	47.908.491
1998	451	19.614.114.000	43.490.275
1999	456	17.751.798.000	38.929.382

Anticipazione sul TFR L.297/1982

Anno	numero liquidazioni	totale impegnato	importo medio
1995	69	2.714.427.000	39.339.522
1996	42	1.486.227.000	35.386.357
1997	46	1.594.801.000	34.669.587
1998	50	1.495.907.000	29.918.140
1999	51	1.972.507.000	38.676.608

Trattamento di pensione

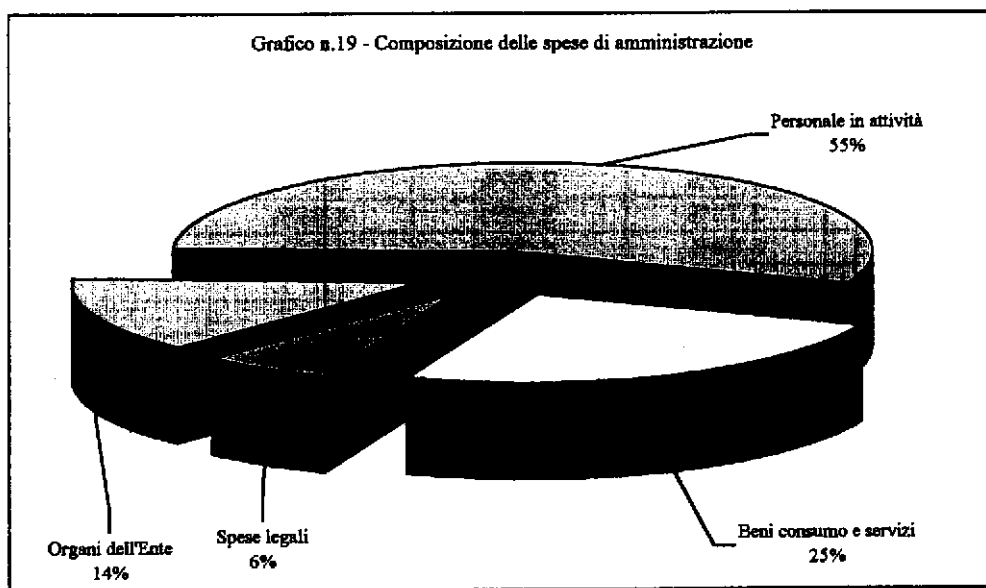
Anno	n° pensioni nuove	Totali	totale impegnato	importo medio
1995	5	-	10.806.798.374	-
1996	8	578	11.287.844.183	19.529.142
1997	3	568	10.455.391.920	18.407.380
1998	10	575	11.057.271.202	19.230.037
1999	7	566	10.759.741.578	19.010.144

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a L.1.233.854.550 ed è così ripartito:

spese per gli organi dell'Ente	L.	170.000.867
oneri per il personale in attività di servizio	L.	678.344.293
spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	311.393.234
spese legali	L.	74.116.156
Totale	L.	1.233.854.550

Nota: Degli oneri per il personale in attività di servizio, circa il 66% (L.450.000.000) è riferibile al personale che opera in maniera diretta nell'ambito della Gestione Speciale Consorzi di Bonifica.

L'importo di L.1.233.854.550 presenta un decremento di L.236.244.753 (-16,07%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 1998 (L.1.470.099.303).



La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sulle entrate per contributi, altre voci e quota del reddito netto dei capitali attribuita al "Fondo", è pari al 2,47% (2,91% nel 1998).

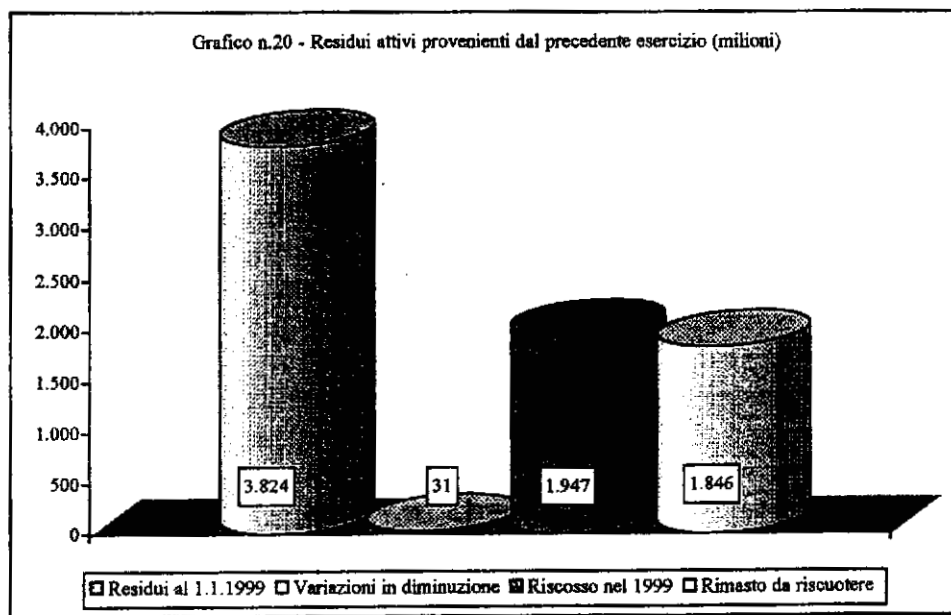
ANNO	PREVISIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONE	CONSUNTIVO
1971	0,00%	2,10%	0,00%	6,18%
1972	2,21%	1,89%	6,00%	6,16%
1973	2,34%	2,19%	6,00%	6,35%
1974	2,38%	1,80%	6,00%	6,50%
1975	1,86%	1,50%	6,00%	6,50%
1976	1,48%	2,09%	6,50%	6,50%
1977	1,72%	1,78%	6,50%	6,50%
1978	2,18%	1,78%	6,50%	6,21%
1979	2,46%	2,64%	6,50%	5,15%
1980	2,58%	3,52%	6,21%	4,68%
1981	3,69%	2,96%	5,15%	6,10%
1982	3,71%	3,93%	4,68%	7,57%
1983	3,94%	4,98%	6,10%	7,30%
1984	4,14%	5,61%	7,57%	8,51%
1985	4,83%	4,11%	7,30%	7,58%
1986	4,89%	3,38%	8,51%	6,90%
1987	3,93%	3,19%	7,58%	5,55%
1988	3,39%	2,97%	6,90%	6,52%
1989	2,99%	3,20%	5,55%	6,41%
1990	3,45%	3,67%	6,52%	6,20%
1991	3,44%	3,50%	6,41%	6,90%
1992	3,48%	3,34%	6,20%	6,00%
1993	3,24%	3,40%	6,90%	4,60%
1994	3,60%	3,05%	4,50%	3,57%
1995	3,38%	2,25%	4,60%	3,87%
1996	3,03%	2,61%	3,57%	4,52%
1997	2,45%	2,64%	3,87%	3,80%
1998	3,05%	2,91%	3,20%	3,35%
1999	3,14%	2,47%	1,98%	2,00%

Conto dei residui

I residui attivi esistenti all'1 gennaio 1999 ammontavano a L.3.824.270.361 e, per effetto di una variazione in diminuzione di L.31.242.050, hanno raggiunto l'importo di L.3.793.028.311.

anno	residui esistenti	variazioni	residui aggiornati
1995	L. 172.000	L. -	L. 172.000
1996	L. 140.857.426	L. -	L. 140.857.426
1997	L. 441.515.574	-L. 45.864	L. 441.469.710
1998	L. 3.241.725.361	-L. 31.196.186	L. 3.210.529.175
totale	L. 3.824.270.361	-L. 31.242.050	L. 3.793.028.311

Poiché durante l'esercizio 1999 è stato riscosso l'importo di L.1.947.256.670, rimane ancora da riscuotere la somma di L.1.845.771.641.



Gli importi ancora da recuperare sono così ripartiti in base agli anni di provenienza:

anno	importo
1996	L. 18.386.000
1997	L. 102.367.893
1998	L. 1.725.017.748
totale	L. 1.845.771.641

L'efficacia delle iniziative adottate per la riduzione dei residui attivi, innanzitutto per via amministrativa (con solleciti scritti, diffide, contatti telefonici ed incontri) e poi per via legale nei casi più complessi è sottolineata dalla misura percentuale di riscossione dei residui attivi che, come registrata in sede di bilancio consuntivo, è andata migliorando nei vari anni.

anno 1995	15%
anno 1996	40%
anno 1997	68%
anno 1998	85%
anno 1999	51%

La misura rilevata per il 1999 è inferiore a quella degli ultimi due anni. Ciò non denota però una inversione di tendenza, che resta su ottimi standard per la generalità dei casi, ma è stato determinato dalla situazione finanziaria di tre Consorzi, una delle quali particolarmente preoccupante per la sua entità. I contatti avuti lasciano, comunque, presupporre concrete possibilità di riduzione o di recupero nel corso dell'esercizio 2000.

IL PRESIDENTE

Avv. Aldo Francone

FONDAZIONE E.N.P.A.L.A.
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"
Conto finanziario dell'esercizio 1999

ENTRATE

CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

Denominazione	Previsione	Totali accertati	ID (%)	Riscossi	Rimasto da riscuotere	IR (%)	Differenza rispetto alle previsioni
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	47.650.000.000	47.240.632.251	- 1	43.297.038.526	3.943.593.725	92	- 409.367.749
Interessi di mora e varie	-	147.528.000		12.278.000	135.250.000	8	147.528.000
Reddito dei capitali	2.085.000.000	2.283.999.265	10	2.283.999.265	-	100	198.999.265
Recupero spese legali	-	5.755.800		5.755.800	-	100	5.755.800
Recupero prestazioni	-	318.828.792		197.712.792	121.116.000	62	318.828.792
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	49.735.000.000	49.986.744.108	1	48.786.784.389	4.199.959.725	92	261.744.108
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	3.222.424.718		3.222.424.718	-	100	3.222.424.718
Introiti di somme non dovute	-	49.875.000		49.875.000	-		49.875.000
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	3.272.299.718		3.272.299.718	-	100	3.272.299.718
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.735.000.000	53.259.043.826	7	49.059.084.107	4.199.959.725	92	2.534.043.829

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e accertamento definitivo

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Conto finanziario dell'esercizio 1999

ENTRATE

CONTO RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Risorsa	Rimasti da riscuotere al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da riscuotere dalla competenza	Residui attivi risultanti al 31 dicembre
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	3.069.511.490	47.624	1.610.941.551	1.458.522.315	52	3.943.593.725	5.402.116.040
Interessi di mora e varie	627.990.460	15	278.641.119	349.349.326	44	135.250.000	484.599.326
Reddito dei capitali	-	-	-	-	-	-	-
Recupero prestazioni	126.768.411	31.194.411	57.674.000	37.900.000	60	121.116.000	159.016.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.824.270.361	31.242.060	1.947.256.670	1.845.771.641	51	4.189.959.725	6.046.731.366
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Intratti per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Intratti di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.824.270.361	31.242.060	1.947.256.670	1.845.771.641	51	4.189.959.725	6.046.731.366

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"
Conto finanziario dell'esercizio 1999

S P E S E

CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

Determinazione	Previsione	Totale Impegni	ID (%)	Pagato	Restato da pagare	IR (%)	Differenza fra previsioni e gli impegni
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	23.250.000.000	19.724.305.000	- 15	16.995.951.000	2.728.354.000	86	- 3.525.695.000
trattamento di pensione	15.300.000.000	10.759.741.578	- 30	10.759.741.578	-	100	- 4.540.258.422
TOTALE PRESTAZIONI	38.550.000.000	30.484.046.578	- 21	27.755.692.578	2.728.354.000	91	- 8.065.953.422
Spese di amministrazione	1.560.000.000	1.233.854.550	- 21	1.233.854.550	-	100	- 326.145.450
Rimborso di contributi	-	2.276.000		2.276.000	-	100	- 2.276.000
TOTALE SPESE EFFETTIVE	40.110.000.000	31.720.177.128	- 21	29.981.823.128	2.728.354.000	91	- 8.399.822.872
SPESE PER							
PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	3.222.424.718		3.222.424.718	-	100	- 3.222.424.718
Pagamento di somme non dovute	-	49.875.000		49.875.000	-	100	- 49.875.000
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO		3.272.299.718		3.272.299.718		100	- 3.272.299.718
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.110.000.000	34.992.476.846	- 13	32.254.122.846	2.728.354.000	91	- 6.177.523.154

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e impegni

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Conto finanziario dell'esercizio 1999

S P E S E

CONTO RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

Descrizione	Esistenti a 1° gennaio	Altri guadagni diminuzioni	Pagati durante l'esercizio	Rimasti da pagare a 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da pagare della competenza	Rimasti da pagare a 31 dicembre
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	2.531.665.000	-	2.531.665.000	-	100	2.728.354.000	2.728.354.000
trattamento di pensione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PRESTAZIONI	2.531.665.000	-	2.531.665.000	-	100	2.728.354.000	2.728.354.000
Spese di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di contributi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE EFFETTIVE	2.531.665.000	-	2.531.665.000	-	100	2.728.354.000	2.728.354.000
SPESE PER							
PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme	-	-	-	-	-	-	-
introdotta per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento di somme	-	-	-	-	-	-	-
non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	100	-	-
TOTALE GENERALE DELL'ESERCIZIO	2.531.665.000	-	2.531.665.000	-	100	2.728.354.000	2.728.354.000

IR = Indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Rendiconto dell'esercizio 1999

ENTRATE		SPESA	
Contributi	47.240.632.251	Prestazioni	30.484.046.578
Interessi di mora e varie	147.528.000		
Reddito dei capitali	2.283.999.265	Spese di amministrazione	1.233.854.550
Recupero di spese legali	5.755.800		
Recupero di prestazioni	318.828.792	Rimborso di contributi	2.276.000
	49.996.744.108		31.720.177.128
Variazione residui attivi -	31.242.050	Variazione residui passivi	-
Totale delle entrate	49.965.502.058	Totale delle spese	31.720.177.128
		Accanto alla riserva tecnica	18.245.324.930
Totale a pareggio	49.965.502.058	Totale a pareggio	49.965.502.058

SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA	
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1999	113.954.535.986
Incremento della riserva tecnica	18.245.324.930
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 1999	132.199.860.916

Prestiti e piccola disponibilità

Nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione E.N.P.A.I.A. è stata svolta dall'Ufficio Gestioni Speciali l'attività istruttoria e di liquidazione, ai dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati ed operai) dei Consorzi aderenti al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", delle prestazioni disciplinate dal "Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti". Tali servizi si collocano tra gli investimenti mobiliari della Fondazione.

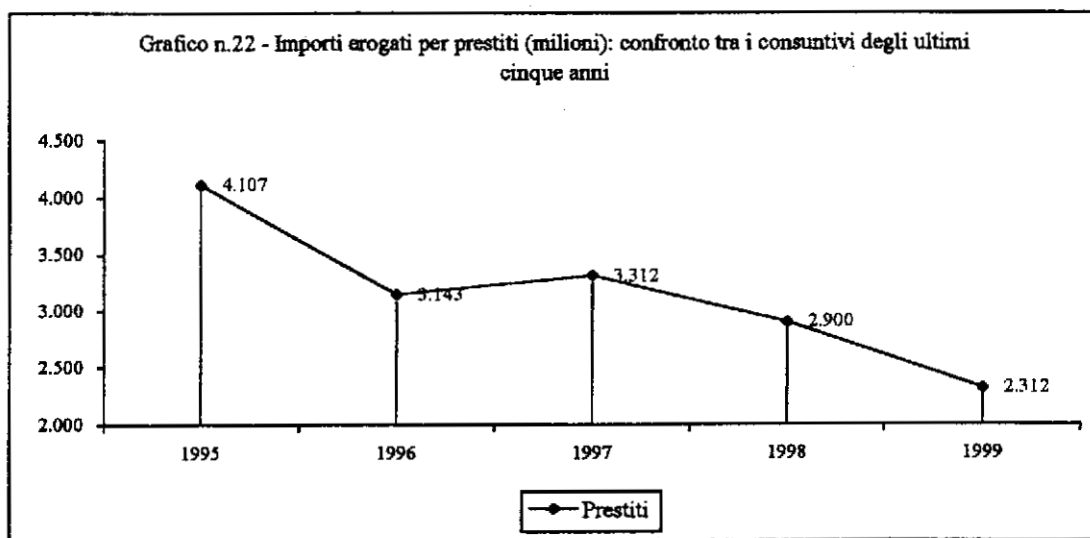
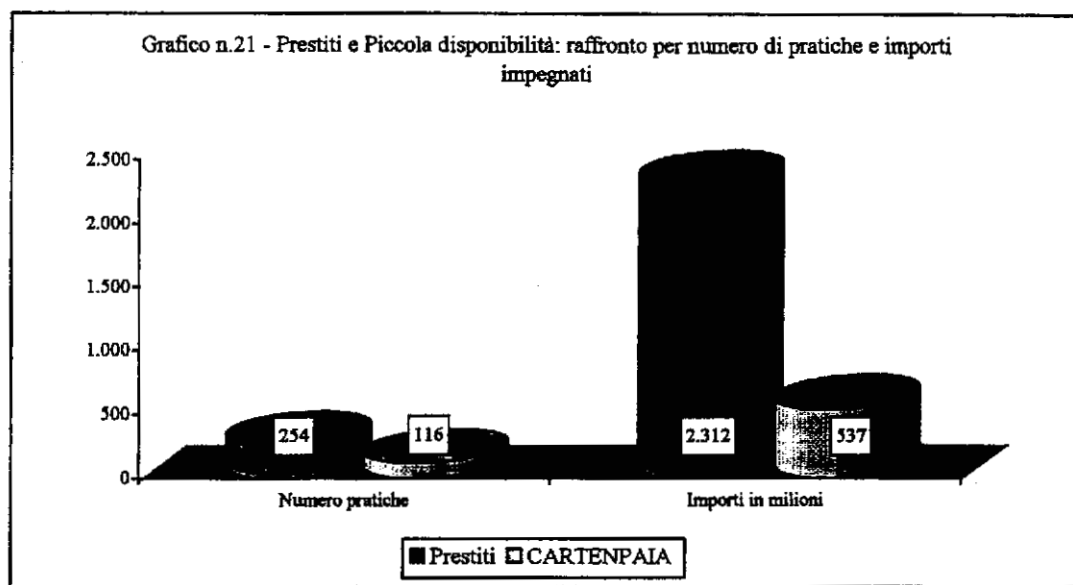
Alla data del 31 dicembre 1999 risultano erogati n.254 *prestiti*, nel 1998 n.354, per un importo complessivo di spesa di L.2.312.200.000.

Tale importo è inferiore di L.587.600.000 (circa 20%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (L.2.899.800.000).

Prestiti	1999	1998	Differenza	%
numero	254	354	-100	-28,25
importo	L. 2.312.200.000	L. 2.899.800.000	-L. 587.600.000	-20,28

Il servizio "*Piccola disponibilità*" CARTENPAIA ha comportato un impegno finanziario di L.537.500.000, a fronte di n.116 richieste.

Piccola disponibilità	Data della Commissione	Importo complessivo	Numero delle pratiche	
			Totale	Perfezionate
	28.01.1999	L. 58.500.000	13	12
	24.03.1999	L. 211.000.000	44	43
	01.06.1999	L. 104.000.000	23	21
	30.06.1999	L. 35.500.000	8	7
	29.07.1999	L. 21.500.000	5	3
	23.09.1999	L. 19.000.000	4	4
	28.10.1999	L. 38.000.000	8	7
	30.11.1999	L. 40.000.000	9	5
	14.12.1999	L. 10.000.000	2	2
	Totale	L. 537.500.000	116	104



INDICE DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

GRAFICO	TITOLO	PAGINA
1	Entrate effettive: confronto tra previsione ed accertamento	47
2	Entrate per contributi: confronto tra previsione ed accertamento	47
3	Distribuzione dei dipendenti consorziali fra dirigenti, quadri, impiegati ed operai	48
4	Numero degli iscritti nei vari anni	48
5	Entrate per interessi di mora: confronto tra accertamenti 1998 e 1999	49
6	Entrate per recupero di prestazioni: confronto tra accertamenti 1998 e 1999	49
7	Entrate per contributi: confronto tra accertamenti e riscossioni nella competenza	49
8	Entrate per interessi di mora: confronto tra accertamenti e riscossioni nella competenza	50
9	Entrate per recupero di prestazioni: confronto tra accertamenti e riscossioni nella competenza	50
10	Entrate: riscossione per contributi in conto residui, confronto tra gli esercizi 1998 e 1999	51
11	Entrate: residui attivi per contributi all'1.01.1999 e al 31.12.1999	51
12	Entrate: residui attivi al 31.12.1999 per anno di provenienza	51
13	Spese effettive totali: confronto tra i consuntivi 1998 e 1999	53
14	Spesa totale per prestazioni: confronto tra previsione e consuntivo	53
15	Spesa per prestazioni: ripartizione tra le varie voci	54
16	Ripartizione per causale delle cessazioni di rapporto di lavoro verificatesi nel 1998	55
17	Ripartizione, per causale ed entità, delle pratiche di anticipazione concesse	55
18	Spesa per prestazioni: confronto, per voci, tra i consuntivi degli ultimi cinque anni	56
19	Composizione delle spese di amministrazione	57
20	Residui attivi provenienti dal precedente esercizio	59
21	Prestiti e Piccola disponibilità: raffronto per numero di pratiche e importi impegnati	67
22	Importi erogati per prestiti (milioni): confronto tra i consuntivi degli ultimi cinque anni	67

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**DELIBERA N.16/2000 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 31 MAGGIO 2000**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Fondazione, così come approvato con Decreto Interministeriale del 25-03-1998, in particolare visti gli articoli 8 lettera e), 19, 20, 22, 23, 24, 25;

VISTO il D.P.R. 696 del 18-12-1979;

VISTE le comunicazioni del Ministero del Tesoro Div. VI del 18-03-1996 e del 07-06-1996 (linee guida per il Bilancio degli Enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private);

PRESO ATTO delle comunicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30-09-1996, n° 1/4PS/32142 (Bilancio consuntivo 1995) e del 01-07-1997, n°1/4PS/31001 (Bilancio consuntivo 1996) e del 25-08-1998 n°1/4PS/31732 (Bilancio Consuntivo 1997) e del 9-9-1999 n.1/4PS/31607 (Bilancio Consuntivo 1998);

VISTA la delibera di approvazione delle Norme interne di contabilità e amministrazione ed in particolare l'art.79 e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31-03-1998 n°1/4ps/30664;

VISTA altresì, la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 17-07-1997 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22-10-1997 e la delibera n.20/99, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 giugno 1999 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 2 agosto 1999, relativamente al nuovo sistema condonativo proprio dell'Enpaia;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29-04-1996, del 17-04-1997, del 30-04-1998 e del 15 giugno 1999, in materia dei criteri per la redazione del Bilancio consuntivo, rispettivamente per il 1995, il 1996, il 1997 e il 1998;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n.33, 34 e 37 dell'8.10.1998 riguardanti le dismissioni del complesso immobiliare di Torre Gaia e di Via Peccioli n.50 in Roma, e la delibera n.24 del 1.06.1999 riguardante la dismissione dell'immobile in Via Prospero Colonna n.9 in Roma;

VISTO il precetto effettuato dalla Fondazione ENPAIA alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, in data 20 aprile 1999, munito di formula esecutiva per lire 5.459.533.190 in ragione della sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, in data, 11.12.1998, che condannava la Direzione Generale delle Entrate del Lazio a corrispondere la somma di lire 2.439.132.000 alla Fondazione Enpaia, a titolo di rimborso per imposte non dovute ed interessi maturati e maturandi fino al saldo per gli anni 1982-83;

CONSIDERATO che la Fondazione per il 1999 ha operato secondo i criteri della contabilità finanziaria e ha redatto il Bilancio di Previsione ai sensi del già citato Regolamento 696/79 e, che le norme interne di contabilità e di amministrazione, all'art.79, procastinavano la loro operatività ai verificarsi delle condizioni specificamente previste in tale articolo;

VISTI i principi contabili, i criteri di valutazione ed i metodi di attribuzione dei risultati di gestione riportati in allegato ;

UDITA la relazione favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

1. di redigere il Bilancio Consuntivo 1999 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art. 79, comma 3 delle norme interne di contabilità e amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa, che sono parte integrante della presente delibera;
2. di attribuire il reddito netto del patrimonio della Fondazione alle varie gestioni facendo riferimento alla entità delle riserve tecniche per ciascuna gestione all'inizio dell'esercizio, fermo restando che la quota spettante alla riserva tecnica del Fondo di Previdenza sarà attribuita, in via eccezionale, alla riserva tecnica del Fondo del Trattamento di Fine Rapporto per rafforzarne la consistenza patrimoniale;
3. di incrementare il Fondo svalutazione crediti di £. 500.000.000 per i crediti di origine locativa;
4. di attribuire l'importo di £. 1.418.209.841 al Fondo Oscillazioni Titoli, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il valore di mercato dei titoli a fine esercizio e il valore determinato con criteri prudenziali;
5. di riportare la somma di lire 5.459.533.190 dovuta dal Centro di Servizio delle imposte dirette ed indirette di Roma, giusto precetto riportato in premessa, come sopravvenienza attiva del Conto Economico;
6. che le differenze patrimoniali derivanti dalle dismissioni degli immobili, effettuate in corso di esercizio, operano in compensazione con il Fondo svalutazione immobili;
7. che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art. 24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di £ 903.602.375, importo pari all'incremento che i contributi di detta gestione hanno avuto nell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998.

Allegato**PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI DI
ATTRIBUZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE**

Nell'ambito della autonomia contabile propria dell'Ente, prevista dal D. Lgs 509/94, sono stati definiti i seguenti criteri e principi contabili.

La valutazione delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi di rischio, alle altre riserve, al patrimonio netto nonché agli investimenti mobiliari ed immobiliari correlati sono determinate con riferimento alle norme di Statuto ed ai vincoli rivenienti dalle convenzioni in atto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono formate dai contanti in giacenza presso il cassiere dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e dai depositi presso le banche iscritti al loro valore nominale. Eventuali giacenze di valuta estera sono convertite al cambio di fine esercizio.

Crediti e debiti

La valutazione delle voci di bilancio relative ai crediti e debiti correnti sono determinate nel rispetto dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare i crediti (residui attivi) sono valorizzati in base al presumibile valore di realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e del fondo rettificativo nel passivo.

I debiti (residui passivi) sono iscritti in base al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari, ripartiti nelle categorie relative ai titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni e gestioni patrimoniali sono esposti al valore di mercato corrispondente, per i titoli quotati al prezzo rilevato alla fine dell'esercizio, per gli altri al presumibile valore di realizzazione.

Questo valore è allineato al costo medio ponderato sopportato nell'esercizio mediante l'iscrizione al passivo di un fondo rettificativo.

Le quote dei fondi comuni di investimento sono valutate in base alle quotazioni dell'ultimo giorno di chiusura dell'esercizio. Le plusvalenze o minusvalenze sono attribuite al conto economico.

I titoli senza previsione di cedole di interessi (zero-coupon) sono allineati a fine esercizio al valore di mercato, le differenze rispetto al valore precedente sono iscritte tra i proventi finanziari.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Il valore complessivo di tali immobili, al netto dello specifico fondo rettificativo, approssima quello corrente di mercato.

Gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria ordinarie sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore rimanga conservato nel tempo.

Il terreno è iscritto al valore di costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni strumentali dell'Ente sono iscritte al costo storico incrementato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate annualmente in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote annue d'ammortamento, pari al 20%, possono essere ridotte del 50% nel primo anno di acquisizione dei beni.

Riserve tecniche e fondi di rischio

Le riserve sono incrementate iscrivendo annualmente, per ciascuna gestione istituzionale e convenzionale, una quota dell'avanzo economico dell'esercizio ordinario che comprende il plus/minusvalore effettivamente realizzato attribuito pro quota a ciascuna gestione.

In relazione alla particolare natura di ciascuna di esse l'entità delle riserve da accantonare viene commisurata ai limiti dalle norme statutarie e dalle convenzioni in essere.

Le eventuali incapienze, determinate prospetticamente sulla base dei bilanci tecnici predisposti da attuario indipendente, sono considerate conformemente alla norma, e ai principi di riferimento contabili internazionali; tali valori sono da recuperare attraverso le future economie di gestione ovvero attraverso integrazioni delle contribuzioni richieste agli iscritti.

I criteri adottati sono di seguito specificati:

- Riserva tecnica del fondo di previdenza degli impiegati agricoli

La riserva è incrementata del risultato proprio della gestione ed il suo ammontare approssima tendenzialmente, il valore attuale delle prestazioni maturate;

-Riserva tecnica del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali

La riserva si commisura ai limiti della convenzione in essere e il suo ammontare approssima tendenzialmente per intero il valore attuale delle prestazioni di natura pensionistica maturate, mentre rappresenta tra il 10% ed il 50% del TFR dovuto ai consorzi convenzionati;

-Riserva tecnica del fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli

La riserva si commisura tendenzialmente al valore delle prestazioni dovute alla data;

-Fondo rischi dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato congruo un livello pari ad una annualità delle entrate contributive.

Metodi di ripartizione del risultato economico di gestione

Il risultato economico di ciascuna gestione è determinato sulla base della attribuzione dei costi diretti e di quelli indiretti.

Le plusvalenze rinvenienti dalla gestione dell'attivo immobilizzato sono attribuite pro quota con gli stessi criteri.

Il risultato di gestione determinato come sopra è attribuito a ciascuna gestione;

L'eventuale surplus è attribuito indistintamente al patrimonio netto dell'Ente.

Rilevazione dei costi e dei proventi

I costi e i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Sindaci
al bilancio consuntivo del 1999 della Fondazione ENPAIA**

PREMESSA

Il conto consuntivo dell'esercizio 1999, come d'altronde il relativo bilancio di previsione, è stato impostato ancora sugli schemi pubblicistici (D.P.R. 696/79) in quanto, mentre sono stati effettuati gli investimenti per la struttura informatica (hardware e software), non è stato ancora realizzato quanto previsto dall'art. 79 delle Norme interne di contabilità e di amministrazione e cioè:

- la revisione dell'attuale organigramma anche con le necessarie implementazioni;
- l'attuazione delle necessarie attività formative del personale;
- la realizzazione delle procedure organizzative;
- l'attuazione del sistema contabile-amministrativo secondo le linee guida del regolamento.

Il Collegio ritiene che un eventuale ulteriore ritardo nell'attuazione della contabilità analitica per centri di costo non può che determinare difficoltà e ritardi nella realizzazione degli indirizzi programmatici.

ANALISI DEI RISULTATI GESTIONALI

La tabella che segue (Tab1) evidenzia le variazioni annuali, per il periodo 1993-99, di tre componenti gestionali (entrate per contributi, spese per prestazioni e avanzo economico).

Nel periodo in esame, fra il primo e l'ultimo degli anni presi in considerazione, le entrate sono aumentate del 22,63%.

Di contro, le spese per prestazioni si riducono dello 0,75%; tende, però, a diminuire in modo consistente anche l'avanzo economico (35,93%), ancorché con oscillazioni nei vari anni.

E' evidente che in detti anni sono diverse le motivazioni che determinano tale discrasia. In particolare nel 1999 le entrate per contributi sono aumentate del 5,18% rispetto al precedente esercizio in conseguenza delle più elevate retribuzioni derivanti dai rinnovi contrattuali, del condono previdenziale, dell'aumento del numero degli iscritti dell'1,84% (tab.3), nonché di un miglioramento delle procedure di riscossione.

Per quanto attiene le prestazioni, esse nel 1999 sono diminuite del 5,78% rispetto al 1998. Ciò è da imputare alle minori uscite della Gestione Speciale, dovute in modo prevalente alla mancanza di ulteriori oneri derivanti dalla Legge 140/1997 che limitava gli anticipi dell'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto agli anni 1997 e 1998, nonché ad un minore costo a fronte del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti dei Consorzi medesimi.

Dal punto di vista del risultato economico vi è da rilevare sia la diminuzione dei proventi patrimoniali, sia l'aumento delle spese di funzionamento, in particolare quelle per la manutenzione del patrimonio immobiliare.

A completamento del quadro economico va aggiunto che l'effetto negativo di tali aspetti gestionali è occasionalmente attenuato dalla sopravvenienza attiva (restituzione di imposte) di L. 5459, 5 milioni.

PATRIMONIO

La minore spesa per prestazioni influenza evidentemente anche il rapporto tra le riserve tecniche, compresa la riserva della gestione assicurazione infortuni, e le prestazioni dell'anno.

Infatti, detto rapporto sale nel 1999 a 9,36 (pari a 1304,1 miliardi /139,3 miliardi) rispetto all'8,3 del 1998, per cui risulta sufficiente a garantire la solvibilità della Fondazione se si dovesse mantenere tale standard di spesa per prestazioni.

Il Collegio a tal fine, prende atto che l'insieme delle riserve tecniche, ammontanti a 1304,1 miliardi è superiore alle cinque annualità delle prestazioni erogate nel 1994 (147,9 miliardi) secondo quanto previsto dal D. Leg.vo n. 509/94.

Risulta anche significativo, ai fini della valutazione dei risultati gestionali, richiamare l'attenzione sull'andamento, nel periodo 1995-99, della composizione del patrimonio, quale evidenziato nella Tab. 4, da cui si evince che si riduce il peso dei beni immobili (dal 61,88% al 50,05%) a favore degli investimenti mobiliari, che passano dal 12,52% al 32,31%.

ANALISI DELLA SPESA

Come per i precedenti consuntivi l'analisi si basa sulla struttura della spesa e sul suo andamento storico, nonché su alcuni indicatori.

Anche se tale analisi è stata impostata su una serie storica più ristretta (1995-99) rispetto a quella precedentemente esaminata, le valutazioni non ne risultano inficiate.

Composizione della spesa (Tab.2)

Nel quinquennio in esame l'incidenza delle diverse voci è modificata rispetto a quella del 1995 nel senso che si riscontra una contrazione delle spese istituzionali (dal 78,70% del 1995 al 76,21% del 1999) e un aumento delle spese di funzionamento (dal 6,45% al 7,96%). Aumentano, anche se in misura contenuta, le "altre spese", nonché quelle del personale.

L'incremento delle spese di funzionamento è determinato in particolare dai maggiori costi per l'amministrazione e la gestione degli immobili. Infatti, sul complesso delle spese, mentre nel 1995 dette spese incidevano per l'11,87%, nel 1999 l'incidenza sale al 13,19%.

Tale andamento tendenziale si riscontra anche nel confronto 1999-98 e motiva le precedenti considerazioni. Infatti:

- le spese istituzionali diminuiscono del 5,78% con un'incidenza sul totale delle spese che passa dal 77,84% del 1998 al 76,21% del 1999;
- le spese di funzionamento aumentano invece del 12,97% con un'incidenza che passa dal 6,79% al 7,96%, tale aumento è in particolare determinato dall'amministrazione degli immobili (+ 21,13%).

Indicatori (Tab.3)

Le predette considerazioni sono confermate dai rapporti tra le voci di spesa, già utilizzati nei precedenti esercizi.

Anche escludendo dal totale delle spese quelle per l'amministrazione degli immobili, si evidenzia che:

- il rapporto tra spesa istituzionale e il totale delle spese passa dall'89,30% del 1995 all'87,79% del 1999;
- l'aumento del 4,74% del numero degli iscritti e la diminuzione delle spese istituzionali determinano in ogni caso una diminuzione del costo medio per iscritto sul complesso delle spese dell'ordine del 13,06%.

Costo del personale

Il costo medio lordo (per l'amministrazione) aumenta nel quinquennio del 2,76%. Parimenti nel quinquennio la retribuzione media lorda (per il dipendente) è aumentata di 6,7 milioni, pari al 14,22%.

Tale aumento fa recuperare al dipendente, a differenza di quanto avvenuto in altri settori, la perdita del potere d'acquisto. Tale recupero potrà essere superiore in caso di concessione degli ulteriori benefici rivendicati per il 1999 in sede di contrattazione integrativa.

La composizione della retribuzione mostra una tendenza diversa da quella che si riscontra in altri settori nel senso che tende a diminuire il peso del trattamento accessorio: infatti, le competenze variabili scendono dal 20,29% all'8,63%, sempre nel quinquennio.

Il Collegio sottolinea a tale proposito l'esigenza di privilegiare un trattamento accessorio connesso alla produttività. A tal fine la realizzazione in tempi ravvicinati della contabilità analitica, come già precisato nella premessa, è funzionale alla definizione di tale assetto retributivo in quanto la discrasia tra ordinamento del personale ed assetto retributivo, da una parte, e struttura organizzativa-contabile, dall'altra, non può che determinare inefficienza gestionale e distribuzione di risorse in modo improprio ("a pioggia") e improduttivo.

REDDITO E PROVENTI PATRIMONIALI

Il secondo motivo che ha influenzato, come precedentemente specificato, i risultati gestionali, è rappresentato dall'andamento dei redditi patrimoniali.

Quelli mobiliari hanno avuto una contrazione consistente in quanto si rileva nel 1999 una diminuzione di entrate per 14.871,9 milioni, inferiore del 48,72% rispetto al 1998. Si passa, infatti, da un tasso di rendimento del 9,51% del 1998 al 3,56% del 1999.

Per quanto concerne i proventi immobiliari il tasso di rendimento netto dalle imposte e da ogni altro costo diretto ed indiretto, rimane comunque, basso, essendo pari al 0,81% nel 1999, mentre nel 1998 è stato dello 0,57%.

Su tale problema gestionale il Collegio ha già avuto modo di esprimersi nella propria relazione su "Analisi delle problematiche relative al patrimonio immobiliare" del 21 marzo 2000.

GESTIONE DEI RESIDUI

Un altro aspetto gestionale sul quale il Collegio intende richiamare l'attenzione riguarda l'andamento dei residui e ciò soprattutto perché sussiste la necessità di definire in modo più puntuale i risultati gestionali soprattutto alla luce delle valutazioni precedentemente fatte.

La tabella 5 evidenzia un aumento di quelli attivi, nel periodo 1994-99, del 23,18%, invece rispetto al 1998, si rileva una riduzione del 3,28%.

I residui passivi risultano, comunque, stabilizzati su 16.000 milioni.

L'interesse del Collegio si è concentrato, come nel precedente esercizio, sui residui attivi relativi ai prestiti agli iscritti e al personale, ai mutui ipotecari, ai crediti contributivi per la gestione ordinaria e a quelli per la gestione consorzi.

Il Collegio rileva, con preoccupazione, che nel complesso i residui attivi sopra specificati sono aumentati nel 1999 del 9,32% rispetto al 1998 (Tabb.6-10). Tale aumento sconta anche la cancellazione dei residui effettuata con

con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/99 del 14 aprile 1999, per un totale di 2208,2 milioni.

Si rileva altresì che permane ancora un complesso di residui con anzianità dal 1974 al 1981 il cui importo è rimasto invariato.

Considerato che l'ammontare dei residui è sempre di notevole consistenza e presenta un'elevata anzianità, il Collegio ribadisce quanto già raccomandato nella relazione al conto consuntivo 1998, circa l'esigenza di intensificare le attività di recupero e di ricognizione, accertando in tempi rapidi, per i residui di minore anzianità (dal 1992 e anni successivi), il grado di esigibilità, al fine di una realistica determinazione dei risultati economici.

Tali valutazioni riferite al valore complessivo sono estensibili a tutte e quattro le fattispecie di residui esaminate. Il fenomeno è certamente più accentuato per i crediti contributivi delle gestioni ordinarie.

Il Collegio ha seguito l'attività della Fondazione, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni consiliari ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza.

Il Collegio dei Sindaci, richiamate le suesposte osservazioni, considerazioni e raccomandazioni, ritiene che il conto consuntivo dell'esercizio 1999 sia meritevole di approvazione.

Il collegio dei Sindaci

Allegate tabelle

Tab. 1

Esercizio	Entrate per contributi	Var %	Prestazioni	Var %	Differenza
1993	162.555.490.497		140.395.497.958		22.159.992.539
1994	164.746.016.574	1,35%	147.918.336.110	5,36%	16.827.680.464
1995	165.658.482.423	0,55%	155.673.323.348	5,24%	9.985.159.075
1996	174.729.166.908	5,48%	121.595.017.666	-21,89%	53.134.149.242
1997	186.279.848.318	6,61%	165.557.650.530	36,15%	20.722.197.788
1998	189.519.319.295	1,74%	147.901.162.450	-10,66%	41.618.156.845
1999	199.344.648.830	5,18%	139.348.085.815	-5,78%	59.996.563.015

Esercizio	AVANZO C/ECONOMICO	Var %
1993	6.498.958.534	
1994	4.579.789.192	-29,53%
1995	3.187.042.993	-30,41%
1996	3.823.474.967	19,97%
1997	3.834.172.386	0,28%
1998	4.897.947.516	27,74%
1999	4.163.838.712	-14,99%

Tab. 2

SPESA PER IL PERSONALE								
	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
amministrazione generale (cap. 2,3,4,6 e voci d'econom.)	8.497.725.169	4,30%	7.871.550.095	4,88%	8.726.013.292	4,21%	7.987.382.209	4,20%
amministrazione immobili (cap. 7,8,9 e voci d'econom.)	1.668.808.147	0,79%	1.875.368.972	1,16%	1.908.924.987	0,92%	1.717.514.392	0,90%
Totale	10.087.534.316	5,09%	9.746.920.067	6,04%	10.637.938.279	5,13%	9.704.876.601	5,11%
SPESA ISTITUZIONALE								
(dal cap. 38 al cap. 45)	155.873.323.348	76,70%	121.595.017.866	75,37%	165.557.650.530	79,90%	147.901.162.450	77,84%
Totale	155.873.323.348	76,70%	121.595.017.866	75,37%	165.557.650.530	79,90%	147.901.162.450	77,84%
SPESA DI FUNZIONAMENTO								
amministrazione generale (cap. 1,3,4,6; da 11 a 29,49,53 e voci d'econom.)	4.523.938.701	2,29%	5.246.873.216	3,25%	4.594.081.894	2,22%	5.313.802.326	2,80%
amministrazione immobili (dal cap. 30 al cap. 37,53)	8.225.768.130	4,16%	5.953.471.204	3,69%	8.857.241.890	3,31%	7.578.160.612	3,99%
Totale	12.749.706.831	6,45%	11.200.344.420	6,94%	11.451.323.784	5,53%	12.892.762.938	6,79%
ALTRE SPESE								
amministrazione generale (cap. 10,47,50,51)	5.621.481.809	2,84%	5.522.690.842	3,42%	5.992.107.598	2,89%	5.557.153.792	2,92%
amministrazione immobili (cap. 48,50,52)	13.682.503.770	6,92%	13.283.381.730	8,22%	13.555.523.535	6,54%	13.942.880.520	7,34%
Totale	19.303.985.579	9,76%	18.786.072.572	11,84%	19.547.631.133	9,43%	19.500.034.312	10,28%
TOTALI								
amministrazione generale e spese istituzionali	174.316.479.027	88,13%	140.238.131.619	86,93%	184.871.863.314	89,23%	166.769.280.777	87,77%
amministrazione immobili	23.478.081.047	11,87%	21.092.222.906	13,07%	22.322.690.412	10,77%	23.239.555.524	12,23%
TOTALI	197.794.560.074	100,00%	161.328.354.525	100,00%	207.194.543.726	100,00%	189.998.836.301	100,00%
CONTO FINANZIARIO								
Spese correnti	198.873.997.423		160.823.990.244		205.766.810.652		189.191.687.264	
							182.016.989.437	
CONTO ECONOMICO								
Accantonamento indennità di buonuscita e Fondo previdenza	700.965.884		198.254.323		682.802.723		9.458.173	0
Accantonamento trattamento di fine rapporto per il personale	65.460.659		124.680.922		538.552.592		565.827.026	604.031.188
Quota ammortamento mobili e macchine	154.136.108		181.449.036		217.377.859		231.883.838	232.590.000
TOTALI	197.794.560.074		161.328.354.525		207.194.543.726		189.998.836.301	182.852.810.605

Tab. 3

Numero posizioni iscritti		1995	1996	1997	1998	1999
gestioni ordinarie		31.806	31.562	31.662	32.209	32.845
gestione consorzi di bonifica		6.650	7.150	7.336	7.341	7.434
totale		38.456	38.712	38.997	39.550	40.279
Rapporto tra						
spese istituzionali		155.673.323.348	121.595.017.666	165.557.650.530	147.901.162.450	139.348.085.815
spese amministrazione generale + istituzionali		174.316.478.027	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777	158.735.461.764
		89,30%	86,71%	89,55%	88,69%	87,79%
Rapporto tra						
spese del personale		8.497.725.169	7.871.550.095	8.728.013.292	7.987.362.209	8.837.436.793
spese amministrazione generale + istituzionali		174.316.478.027	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777	158.735.461.764
		4,87%	5,61%	4,72%	4,79%	5,57%
Costo medio per posizione iscritto						
spese amministrazione generale + istituzionali		174.316.478.027	140.236.131.619	184.871.853.314	166.759.280.777	158.735.461.764
		38.456	38.712	38.997	39.550	40.279
		4.532.881	3.622.849	4.740.669	4.216.417	3.940.869
sulle spese istituzionali		155.673.323.348	121.595.017.666	165.557.650.530	147.901.162.450	139.348.085.815
		38.456	38.712	38.997	39.550	40.279
		4.048.089	3.141.016	4.245.396	3.739.600	3.458.572
spese amministrazione generale		18.643.155.679	18.841.113.953	19.314.202.784	18.656.118.327	19.397.375.949
		38.456	38.712	38.997	39.550	40.279
		484.782	481.533	495.274	476.817	481.327
spese correnti		196.873.997.423	160.823.990.244	205.755.810.552	189.191.687.264	182.015.989.437
		38.456	38.712	38.997	39.550	40.279
		5.119.461	4.154.370	5.276.196	4.783.607	4.518.861
Spesa per retribuzione al personale						
Spesa lorda per l'amministrazione		8.497.725.169	7.871.550.095	8.728.013.292	7.987.362.209	8.837.436.793
numero medio impiegati		124,5	120,5	120	125	126
Costo medio lordo per l'amministrazione		68.254.821	65.324.067	72.733.444	63.898.898	70.138.403
Ributazione		48.808.394	47.402.264	47.025.740	48.986.990	53.464.366
competenze fisse		37.313.002	40.493.308	43.042.620	44.163.461	48.848.327
competenze variabili		9.490.392	6.908.966	3.983.120	4.803.529	4.615.059

Tab. 5

RESIDUI ATTIVI	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Entrate contributive	38.724.624.556	41.043.112.926	48.890.301.661	54.827.436.247	53.657.481.327	51.772.532.146
Redditi e proventi patrimoniali	17.318.060.751	19.920.535.587	19.253.392.490	16.773.108.205	15.499.451.290	15.400.574.786
Poste correttive di spese correnti	2.558.988.777	2.124.305.256	2.012.641.913	2.112.696.577	2.174.225.725	2.144.817.013
Entrate non classificabili in altre voci	10.549.796.790	14.485.084.975	18.009.097.260	18.160.463.371	16.320.852.684	15.316.256.825
Riscossione di crediti	2.815.464.112	3.196.430.743	3.590.699.330	4.123.750.999	4.271.411.574	4.271.411.574
Entrate aventi natura di partite di giro	204.420.091	267.903.091	7.766.750	11.359.050	108.216	108.216
Totali residui attivi	72.171.355.077	81.037.372.578	91.763.899.404	96.008.814.449	91.923.530.816	88.905.700.560

RESIDUI PASSIVI	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Spese per gli organi della Fondazione	12.162.955	12.718.068	67.074.143	79.153.145	73.182.596	73.182.596
Oneri per il personale in servizio	662.841.281	637.338.162	489.391.242	451.966.390	460.382.331	460.382.331
Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.585.914.681	3.774.986.504	3.301.284.085	3.353.636.610	4.577.450.280	4.483.633.386
Spese per prestazioni istituzionali	3.144.508.000	3.862.941.000	5.236.263.000	1.491.244.000	2.777.946.000	2.777.946.000
Trasferimenti passivi	0	58.213.690	0	56.444.262	61.647.587	61.647.587
Poste correttive di entrate correnti	0	0	0	522.466.000	0	0
Acquisizione di beni e opere immobiliari	1.093.996.454	348.058.764	202.341.837	4.247.722.682	2.936.679.455	2.936.679.455
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	5.491.850	7.901.600	2.190.195	12.217.800	4.692.000	4.656.000
Concessione di crediti e anticipazioni	5.474.447.305	4.635.649.090	1.911.349.090	581.148.090	370.148.090	370.148.090
Indennità di anzianità al personale cessato	0	56.824.635	0	143.749.804	0	0
Spese aventi natura di partite di giro	7.888.663.524	6.660.077.644	5.000.610.984	5.017.913.886	4.744.173.726	4.744.173.726
Totali residui passivi	20.868.026.050	20.054.709.157	16.210.504.576	15.957.662.669	16.006.302.065	15.912.449.171

Tab. 6

TOTALI

anno	residui 1998	residui 1999	diff 99-98	Var % su 1998
1974	2.981.428	2.981.428	0	0,00%
1975	2.917.602	2.917.602	0	0,00%
1976	5.672.148	5.672.148	0	0,00%
1977	8.439.179	8.439.179	0	0,00%
1978	42.708.489	42.708.489	0	0,00%
1979	64.253.458	64.253.458	0	0,00%
1980	79.594.149	79.594.149	0	0,00%
1981	110.511.331	110.511.331	0	0,00%
1982	170.465.859	170.363.335	-102.524	-0,06%
1983	274.819.863	273.922.387	-897.476	-0,33%
1984	455.863.574	455.863.574	0	0,00%
1985	531.712.167	530.683.930	-1.028.237	-0,19%
1986	1.046.696.336	1.038.840.466	-7.855.870	-0,75%
1987	1.010.046.193	999.710.015	-10.336.178	-1,02%
1988	1.580.729.315	1.512.450.036	-68.279.279	-4,32%
1989	1.329.612.436	1.299.571.244	-30.041.192	-2,26%
1990	1.899.369.587	1.869.072.009	-30.297.578	-1,60%
1991	2.686.853.190	2.639.256.149	-47.597.041	-1,77%
1992	2.974.914.245	2.866.381.964	-108.532.281	-3,65%
1993	3.322.921.516	3.161.207.146	-161.714.370	-4,87%
1994	5.549.775.597	5.291.914.621	-257.860.976	-4,65%
1995	5.935.690.808	5.597.951.936	-337.738.872	-5,69%
1996	6.351.270.177	5.503.301.640	-847.968.537	-13,35%
1997	9.109.186.037	5.998.487.146	-3.110.698.891	-34,15%
1998	34.336.356.023	10.008.505.818	-24.327.850.205	-70,85%
Totale	78.883.360.707	49.534.561.200	-27.438.549.096	-34,78%
1999		36.703.545.800		
Totale	78.883.360.707	86.238.107.000	7.354.746.293	9,32%

Tab. 8

Mutui ipotecari
e dilazioni ex L. 168/82

anno	residui 1998	residui 1999	diff 99-98	Var % su 1998
1974			0	
1975			0	
1976			0	
1977	1.754.018	1.754.018	0	0,00%
1978	3.830.931	3.830.931	0	0,00%
1979	10.514.127	10.514.127	0	0,00%
1980	9.439.974	9.439.974	0	0,00%
1981	11.178.737	11.178.737	0	0,00%
1982	15.479.262	15.479.262	0	0,00%
1983	17.867.491	17.867.491	0	0,00%
1984	88.576.689	88.576.689	0	0,00%
1985	110.311.537	109.401.188	-910.349	-0,83%
1986	160.792.898	156.691.568	-4.101.330	-2,55%
1987	126.553.712	122.452.382	-4.101.330	-3,24%
1988	140.319.972	136.383.104	-3.936.868	-2,81%
1989	146.245.972	136.506.675	-9.739.297	-6,66%
1990	192.737.471	178.070.295	-14.667.176	-7,61%
1991	174.870.870	172.513.760	-2.357.110	-1,35%
1992	221.561.149	216.904.137	-4.657.012	-2,10%
1993	257.165.785	253.842.253	-3.323.532	-1,29%
1994	339.545.091	309.421.535	-30.123.556	-8,87%
1995	330.578.852	300.592.627	-29.986.225	-9,07%
1996	422.720.431	376.144.663	-46.575.768	-11,02%
1997	601.398.925	467.913.767	-133.485.158	-22,20%
1998	4.169.298.569	495.225.585	-3.674.072.984	-88,12%
Totale	7.552.742.463	3.590.704.768	-3.962.037.695	-52,46%
1999		3.288.077.236		
Totale	7.552.742.463	6.878.782.004	-673.960.459	-8,92%

Tab. 7

Prestiti agli iscritti
e al personale

anno	residui 1998	residui 1999	diff 99-98	Var % su 1998
1974			0	
1975			0	
1976			0	
1977			0	
1978			0	
1979			0	
1980			0	
1981	0	0	0	
1982	0	0	0	
1983	0	0	0	
1984	177.600	177.600	0	0,00%
1985	88.800	88.800	0	0,00%
1986	0		0	
1987	0		0	
1988	1.546.920	1.546.920	0	0,00%
1989	1.546.920	1.546.920	0	0,00%
1990	2.184.000	2.184.000	0	0,00%
1991	2.560.370	2.560.370	0	0,00%
1992	1.576.540	1.576.540	0	0,00%
1993	2.688.960	2.388.960	-300.000	-11,16%
1994	6.363.850	4.801.850	-1.562.000	-24,54%
1995	9.847.180	3.963.680	-5.883.500	-59,75%
1996	27.588.677	11.681.335	-15.907.342	-57,66%
1997	198.678.451	57.657.514	-141.020.937	-70,98%
1998	795.241.700	194.456.184	-600.785.516	-75,55%
Totale	1.050.089.968	284.630.673	-765.459.295	-72,89%
1999		922.735.575		
Totale	1.050.089.968	1.207.366.248	157.276.280	14,98%

Tab.9
Crediti contributivi
Gestioni ordinarie

anno	residui 1998	residui 1999	differenza	Var diff % su 1998
1974	2.981.428	2.981.428	0	0,00%
1975	2.917.602	2.917.602	0	0,00%
1976	5.672.148	5.672.148	0	0,00%
1977	6.685.161	6.685.161	0	0,00%
1978	38.877.558	38.877.558	0	0,00%
1979	53.739.331	53.739.331	0	0,00%
1980	70.154.175	70.154.175	0	0,00%
1981	99.332.594	99.332.594	0	0,00%
1982	154.986.597	154.884.073	-102.524	-0,07%
1983	256.952.372	256.054.896	-897.476	-0,35%
1984	367.109.285	367.109.285	0	0,00%
1985	421.311.830	421.193.942	-117.888	-0,03%
1986	885.903.438	882.148.898	-3.754.540	-0,42%
1987	883.492.481	877.257.633	-6.234.848	-0,71%
1988	1.438.862.423	1.374.520.012	-64.342.411	-4,47%
1989	1.181.819.544	1.161.517.649	-20.301.895	-1,72%
1990	1.704.448.116	1.688.817.714	-15.630.402	-0,92%
1991	2.509.421.950	2.464.182.019	-45.239.931	-1,80%
1992	2.751.776.556	2.647.901.287	-103.875.269	-3,77%
1993	3.063.066.771	2.904.975.933	-158.090.838	-5,16%
1994	5.203.866.656	4.977.691.236	-226.175.420	-4,35%
1995	5.595.092.776	5.293.395.629	-301.697.147	-5,39%
1996	5.760.103.643	5.097.089.642	-663.014.001	-11,51%
1997	7.867.593.087	5.370.547.972	-2.497.045.115	-31,74%
1998	26.130.090.393	7.593.806.301	-18.536.284.092	-70,94%
Totale	66.456.257.915	43.813.454.118	-22.642.803.797	-34,07%
1999		28.292.773.264		
Totale	66.456.257.915	72.106.227.382	5.649.969.467	8,50%

Tab.10
Crediti contributivi
Gestioni consorzi

anno	residui 1998	residui 1999	differenza	Var % su 1998
1974				
1975				
1976				
1977				
1978				
1979				
1980				
1981				
1982				
1983				
1984				
1985				
1986				
1987				
1988				
1989				
1990				
1991				
1992				
1993				
1994				
1995	172.000	0	-172.000	-100,00%
1996	140.857.426	18.386.000	-122.471.426	-86,95%
1997	441.515.574	102.367.893	-339.147.681	-76,81%
1998	3.241.725.361	1.725.017.748	-1.516.707.613	-46,79%
Totale	3.824.270.361	1.845.771.641	-1.978.498.720	-51,74%
1999		4.199.959.725		
Totale	3.824.270.361	6.045.731.366	2.221.461.005	58,09%

DELIBERA N.22/2000 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2000****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO l'art. 8, comma 2, lettera e) dello Statuto della Fondazione;

VISTO il D.P.R. 696 del 18.12.1979;

VISTO l'art.79 delle Norme Interne di contabilità ed amministrazione;

VISTA la delibera n.10/99 con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 aprile 1999 ha affidato alla Società RIA & PARTENERS la revisione contabile indipendente e la certificazione dei bilanci della Fondazione;

VISTA la delibera n.16/2000 del 31 maggio 2000 sui criteri di formazione del bilancio consuntivo 1999;

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 1999 composto:

- dal conto finanziario;
- dal conto economico, che riepiloga le risultanze della gestione ordinaria, della gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" e della gestione del "Fondo di Previdenza del Personale", risultanze evidenziate in appositi rendiconti allegati al consuntivo, e che comprende anche le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari;
- dalla situazione patrimoniale;

LETTA la Relazione illustrativa del Presidente;

PRESO ATTO:

1. della situazione amministrativa che evidenzia un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio di lire 141.107.454.498
2. dell'attribuzione di un "reddito dei capitali" nella misura del 2% alle gestioni ordinarie ed alla gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali";
3. della proposta di attribuire la differenza attiva tra entrate e spese dell'esercizio, pari a lire 4.163.838.712 ad incremento della riserva generale;

VISTA determinazione con la quale, in data 27 giugno 2000, il Comitato per la gestione del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" ha redatto il conto consuntivo della gestione per il 1999;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

VISTA E UDITA la relazione della RIA & PARTENERS, sulla revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali;

UDITA la relazione del Direttore Generale sui risultati dell'esercizio;

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1999, allegato alla presente, di cui è parte integrante.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI					
1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	147.000.000.000	=	147.000.000.000	126.661.151.335	25.282.711.230
		147.000.000.000	=	147.000.000.000	126.661.151.335	25.282.711.230
	Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"	47.650.000.000	=	47.650.000.000	43.309.316.526	4.078.843.725
3	Contributi e riscatti della gestione del fondo di previdenza del personale	=	=	=	12.626.014	=
		47.650.000.000	=	47.650.000.000	43.321.942.540	4.078.843.725
	TOTALE TITOLO I	194.650.000.000	=	194.650.000.000	169.983.093.875	29.361.554.955
	Titolo III ALTRE ENTRATE					
	Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	=	350.000.000	353.056.008	=
9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	=	=	=	=
		350.000.000	=	350.000.000	353.056.008	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
F A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totall accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
151.943.862.565	4.943.862.565+	49.959.979.377	18.938.482.650	29.136.595.185	48.075.077.835	1.884.901.542-	54.419.306.415
151.943.862.565	4.943.862.565+	49.959.979.377	18.938.482.650	29.136.595.185	48.075.077.835	1.884.901.542-	54.419.306.415
47.388.160.251	261.839.749-	3.697.501.950	1.889.582.670	1.807.871.641	3.697.454.311	47.639-	5.886.715.366
12.626.014	12.626.014+	=	=	=	=	=	=
47.400.786.265	249.213.735-	3.697.501.950	1.889.582.670	1.807.871.641	3.697.454.311	47.639-	5.886.715.366
199.344.648.830	4.694.648.830+	53.657.481.327	20.828.065.320	30.944.466.826	51.772.532.146	1.884.949.181-	60.306.021.781
353.056.008	3.056.008+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
353.056.008	3.056.008+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
10	Proventi della gestione degli immobili	27.000.000.000	=	27.000.000.000	24.138.298.786	1.934.176.851
11	Proventi del patrimonio mobiliare	18.600.000.000	=	18.600.000.000	15.654.998.236	=
12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	4.000.000.000	=	4.000.000.000	1.939.223.877	1.266.236.880
13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	850.000.000	=	850.000.000	323.200.475	37.127.523
14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	1.150.000.000	=	1.150.000.000	721.291.799	89.318.926
15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	20.000.000	=	20.000.000	16.958.138	772.272
16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	2.000.000.000	=	2.000.000.000	884.619.335	1.376.459.725
		53.620.000.000	=	53.620.000.000	43.678.590.646	4.704.086.177
Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
17	Recuperi di prestazioni	400.000.000	=	400.000.000	1.045.606.992	121.116.000
18	Recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.900.000.000	=	4.900.000.000	5.066.788.034	550.471.805
19	Recuperi di spese sostenute per le Gestioni Separate	166.000.000	=	166.000.000	=	433.954.734
20	Recuperi di spese legali e diversi	40.000.000	=	40.000.000	74.798.618	23.203.699
		5.506.000.000	=	5.506.000.000	6.187.193.644	1.128.746.238

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A B	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totalli	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
accertati							
26.072.475.637	927.524.363-	8.023.265.072	1.689.538.653	6.235.108.880	7.924.647.533	98.617.539-	8.169.285.731
15.654.998.236	2.945.001.764-	=	=	=	=	=	=
3.205.454.757	794.545.243-	3.736.963.693	1.826.954.407	1.909.771.737	3.736.726.144	237.549-	3.176.002.617
360.327.998	489.672.002-	444.472.234	74.138.716	370.313.902	444.452.618	19.616-	407.441.425
810.610.725	339.389.275-	108.208.825	73.399.455	34.807.570	108.207.025	1.800-	124.126.496
17.730.410	2.269.590-	22.065.896	20.504.985	1.560.911	22.065.896	=	2.333.183
2.261.079.060	261.079.060+	3.164.475.570	3.164.475.570	=	3.164.475.570	=	1.376.459.725
48.382.676.823	5.237.323.177-	15.499.451.290	6.849.011.786	8.551.563.000	15.400.574.786	98.876.504-	13.255.649.177
1.166.722.992	766.722.992+	126.768.411	57.674.000	37.900.000	95.574.000	31.194.411-	159.016.000
5.617.259.839	717.259.839+	2.040.692.942	434.429.412	1.595.562.334	2.029.991.746	10.701.196-	2.146.034.139
433.954.734	267.954.734+	=	=	=	=	=	433.954.734
98.002.317	58.002.317+	6.764.372	5.124.509	14.126.758	19.251.267	12.486.895+	37.330.457
7.315.939.882	1.809.939.882+	2.174.225.725	497.227.921	1.647.589.092	2.144.817.013	29.408.712-	2.776.335.330

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCRE	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimasta da riscuotere
	Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
21	Sanzioni civili, ammende e interessi	6.000.000.000	=	6.000.000.000	281.018.676	2.912.868.097
22	Entrate varie	=	=	=	39.774.412	=
		6.000.000.000	=	6.000.000.000	320.793.088	2.912.868.097
	TOTALE TITOLO III	65.476.000.000	=	65.476.000.000	50.539.633.386	8.745.700.512
	TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
	Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
23	Alienazioni di immobili	6.153.000.000	27.300.000.000+	33.453.000.000	11.616.579.910	14.783.959.083
		6.153.000.000	27.300.000.000+	33.453.000.000	11.616.579.910	14.783.959.083
	Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
	Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	30.000.000.000	=	30.000.000.000	20.020.946.337	=
26	Realizzi di disponibilit� impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	=	=	=	=	=
		30.000.000.000	=	30.000.000.000	20.020.946.337	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
3.193.886.773	2.806.113.227-	16.320.852.684	713.713.689	14.602.543.136	15.316.256.825	1.004.595.859-	17.515.411.233
39.774.412	39.774.412+	=	=	=	=	=	=
3.233.661.185	2.766.338.815-	16.320.852.684	713.713.689	14.602.543.136	15.316.256.825	1.004.595.859-	17.515.411.233
59.285.333.898	6.190.666.102-	33.994.529.699	8.059.953.396	24.801.695.228	32.861.648.624	1.132.881.075-	33.547.395.740
26.400.538.993	7.052.461.007-	=	=	=	=	=	14.783.959.083
26.400.538.993	7.052.461.007-	=	=	=	=	=	14.783.959.083
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
20.020.946.337	9.979.053.663-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
20.020.946.337	9.979.053.663-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCRE	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	4.000.000.000	=	4.000.000.000	7.388.371.202	1.894.593.432
28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.200.000.000	=	1.200.000.000	1.222.100.811	70.881.101
29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	6.400.000.000	=	6.400.000.000	5.500.703.518	806.988.256
30	Riscossioni di prestiti al personale	60.000.000	=	60.000.000	109.421.020	21.696.722
31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	31.000.000.000	=	31.000.000.000	30.902.532.207	=
32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=	=	=
33	Riscossioni del fondo di quiescenza del personale per riscatti	=	=	=	32.172	=
34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=	=	=
		42.660.000.000	=	42.660.000.000	45.123.160.930	2.794.159.511
TOTALE TITOLO IV		78.813.000.000	27.300.000.000+	106.113.000.000	76.760.687.177	17.578.118.594
Titolo VI ACCENSIONE DI PRESTITI						
Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
39	Assunzione di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	546.551.750	=
41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	546.551.750	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A B E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
Totall accertati	rispetto alle previsioni	all'inizio dell'esercizio	Riscossi	riscuotere	Totall	Variazioni	al termine dell'esercizio
9.282.964.634	5.282.964.634+	2.851.153.823	1.934.422.712	916.731.111	2.851.153.823	=	2.811.324.543
1.292.981.912	92.981.912+	500.679.704	120.918.444	379.761.260	500.679.704	=	450.642.361
6.307.691.774	92.308.226-	804.400.112	558.205.887	246.194.225	804.400.112	=	1.053.182.481
131.117.742	71.117.742+	115.177.935	113.109.968	2.067.967	115.177.935	=	23.764.689
30.902.532.207	97.467.793-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
32.172	32.172+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
47.917.320.441	5.257.320.441+	4.271.411.574	2.726.657.011	1.544.754.563	4.271.411.574	=	4.338.914.074
94.338.805.771	11.774.194.229-	4.271.411.574	2.726.657.011	1.544.754.563	4.271.411.574	=	19.122.873.157
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
546.551.750	46.551.750+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
546.551.750	46.551.750+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME ACCER	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI						
42	Emissione di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
TOTALE TITOLO VI		500.000.000	=	500.000.000	546.551.750	=
TITOLO VII PARTITE DI GIRO						
Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	80.209.675	=
44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.566.712.567	=
46	Introiti di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	987.416.472	=
47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	544.887.643	=
48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	=	1.000.000.000	714.315.097	=
49	Ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	19.266.604.982	=
50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	3.383.615.213	=
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	28.543.761.649	=
TOTALE TITOLO VII		31.950.000.000	=	31.950.000.000	28.543.761.649	=

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
T A T E	Differenze	Residui		Rimasti da		Variazioni	del residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali		al termine
Totali accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
546.551.750	46.551.750+	=	=	=	=	=	=
80.209.675	19.790.325-	108.216	=	108.216	108.216	=	108.216
3.566.712.567	933.287.433-	=	=	=	=	=	=
987.416.472	637.416.472+	=	=	=	=	=	=
544.887.643	455.112.357-	=	=	=	=	=	=
714.315.097	285.684.903-	=	=	=	=	=	=
19.266.604.982	733.395.018-	=	=	=	=	=	=
3.383.615.213	1.616.384.787-	=	=	=	=	=	=
28.543.761.649	3.406.238.351-	108.216	=	108.216	108.216	=	108.216
28.543.761.649	3.406.238.351-	108.216	=	108.216	108.216	=	108.216

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCER	
		Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere
	SIEPILOGO DEI TITOLI					
	Titolo I	194.650.000.000	=	194.650.000.000	169.983.093.875	29.361.554.955
	Titolo III	65.476.000.000	=	65.476.000.000	50.539.633.386	8.745.700.512
	Titolo IV	78.813.000.000	27.300.000.000+	106.113.000.000	76.760.687.177	17.578.118.594
	Titolo VI	500.000.000	=	500.000.000	546.551.750	=
	Titolo VII	31.950.000.000	=	31.950.000.000	28.543.761.649	=
	TOTALE DELLE ENTRATE	371.389.000.000	27.300.000.000+	398.689.000.000	326.373.727.837	55.685.374.061

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
T A B E	Differenze	Residui		Rimasti da			dei residui
	rispetto alle	all'inizio	Riscossi	riscuotere	Totali	Variazioni	al termine
Totalli accertati	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
199.344.648.830	4.694.648.830+	53.657.481.327	20.828.065.320	30.944.466.826	51.772.532.146	1.884.949.181-	60.306.021.781
59.285.333.898	6.190.666.102-	33.994.529.699	8.059.953.396	24.801.695.228	32.861.648.624	1.132.881.075-	33.547.395.740
94.338.805.771	11.774.194.229-	4.271.411.574	2.726.657.011	1.544.754.563	4.271.411.574	=	19.122.873.157
546.551.750	46.551.750+	=	=	=	=	=	=
28.543.761.649	3.406.238.351-	108.216	=	108.216	108.216	=	108.216

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Titolo I SPESE CORRENTI					
	Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministrazione e controllo	1.100.000.000	=	1.100.000.000	844.491.351	120.326.285
		1.100.000.000	=	1.100.000.000	844.491.351	120.326.285
	Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO = PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
2	Stipendi, assegni fissi, compensi per lavoro straordinario ed incentivanti la produttività al personale	7.200.000.000	200.000.000	7.000.000.000	6.386.512.657	350.000.000
4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	=	50.000.000	31.812.435	=
5	Oneri per assicurazioni sociali per il personale	2.000.000.000	200.000.000	1.800.000.000	1.361.668.462	242.438.062
6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	330.000.000	=	330.000.000	232.550.463	20.533.096
	= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI					
7	Stipendi, assegni fissi, compensi per lavoro straordinario ai portieri	1.350.000.000	=	1.350.000.000	1.253.996.269	=
9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	500.000.000	=	500.000.000	349.887.117	49.223.919
		11.430.000.000	400.000.000	11.030.000.000	9.616.427.403	662.195.077

		GESTIONE DEI RESIDUI					Totale
N A T E	Differenze	Residui		Rimasti da			del residui
	rispetto alle	all'inizio	Pagati	pagare	Totali	Variazioni	al termine
Totali	previsioni	dell'esercizio					dell'esercizio
Impegni							
964.817.636	135.182.364-	73.182.596	73.182.596	=	73.182.596	=	120.326.285
964.817.636	135.182.364-	73.182.596	73.182.596	=	73.182.596	=	120.326.285
6.736.512.657	263.487.343-	200.000.000	200.000.000	=	200.000.000	=	350.000.000
31.812.435	18.187.565-	=	=	=	=	=	=
1.604.106.524	195.893.476-	204.766.721	204.766.721	=	204.766.721	=	242.438.062
253.083.559	76.916.441-	8.687.079	8.687.079	=	8.687.079	=	20.533.096
1.253.996.269	96.003.731-	=	=	=	=	=	=
399.111.036	100.888.964-	46.928.531	46.928.531	=	46.928.531	=	49.223.919
10.278.622.480	751.377.520-	460.382.331	460.382.331	=	460.382.331	=	662.195.077

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
10	Indennita' integrativa speciale al personale in quiescenza	750.000.000	=	750.000.000	743.136.561	=
		750.000.000	=	750.000.000	743.136.561	=
	Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI = PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE					
11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	100.000.000	=	100.000.000	47.637.000	=
12	Spese per la formazione del personale	500.000.000	=	500.000.000	300.271.315	=
13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	=	500.000.000	268.738.500	4.698.000
14	Spese per accertamenti sanitari e medico-legali	150.000.000	=	150.000.000	113.083.500	=
15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=	=	=
16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	600.000.000	=	600.000.000	346.014.696	129.670.256
17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	300.000.000	=	300.000.000	192.421.630	=
18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	=	75.000.000	34.046.598	5.822.088
19	Cancelleria, stampati e varie di economato	300.000.000	=	300.000.000	176.094.288	58.152.810
20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli	45.000.000	=	45.000.000	29.999.690	=
21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.500.000.000	=	1.500.000.000	158.560.684	201.405.624

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
Totali impegni							
743.136.561	6.863.439-	=	=	=	=	=	=
743.136.561	6.863.439-	=	=	=	=	=	=
47.637.000	52.363.000-	=	=	=	=	=	=
300.271.315	199.728.685-	700.000	560.000	=	560.000	140.000-	=
273.436.500	226.563.500-	=	=	=	=	=	4.698.000
113.083.500	36.916.500-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
475.684.952	124.315.048-	261.454.910	226.167.848	31.943.060	258.110.908	3.344.002-	161.613.316
192.421.630	107.578.370-	29.230.000	29.230.000	=	29.230.000	=	=
39.868.686	35.131.314-	1.075.000	840.000	=	840.000	235.000-	5.822.088
234.247.098	65.752.902-	30.513.442	25.746.756	2.868.150	28.614.906	1.898.536-	61.020.960
29.999.690	15.000.310-	=	=	=	=	=	=
359.966.308	1.140.033.692-	=	=	=	=	=	201.405.624

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	550.000.000	=	550.000.000	483.580.367	28.006.270
23	Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	=	70.000.000	45.181.051	=
24	Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	=	10.000.000	1.372.810	3.796.310
25	Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	=	50.000.000	44.417.183	=
26	Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	=	25.000.000	23.654.950	=
27	Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	=	150.000.000	59.358.000	=
28	Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	=	350.000.000	339.144.659	5.760.000
29	Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	80.000.000	=	80.000.000	22.321.048	=
30	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	3.300.000.000	1.400.000.000+	4.700.000.000	2.839.592.223	1.823.358.078
31	Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	=	1.500.000.000	1.258.279.551	=
32	Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	=	2.000.000.000	1.477.676.400	=
33	Assicurazioni e vigilanza immobili	165.000.000	50.000.000+	215.000.000	162.496.998	=
34	Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	=	30.000.000	6.353.038	18.291.542
35	Compensi per speciali incarichi e pareri	400.000.000	200.000.000+	600.000.000	481.339.659	=
36	Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	400.000.000	350.000.000+	750.000.000	606.317.317	=
37	Spese varie di amministrazione immobili	80.000.000	20.000.000+	100.000.000	96.563.404	=
		13.230.000.000	2.020.000.000+	15.250.000.000	9.614.516.559	2.278.960.978

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
		Differenze	Residui	Pagati	Rimasti da	Totalli	Variazioni
Totalli	rispetto alle	all'inizio					
impegni	previsioni	dell'esercizio					del residui
							al termine
							dell'esercizio
511.586.637	38.413.363-	2.415.000	2.415.000	=	2.415.000	=	28.006.270
45.181.051	24.818.949-	=	=	=	=	=	=
5.169.120	4.830.880-	1.382.840	875.760	505.160	1.380.920	1.920-	4.301.470
44.417.183	5.582.817-	=	=	=	=	=	=
23.654.950	1.345.050-	=	=	=	=	=	=
59.358.000	90.642.000-	=	=	=	=	=	=
344.904.659	5.095.341-	60.234.437	24.423.277	35.811.160	60.234.437	=	41.571.160
22.321.048	57.678.952-	10.030.000	9.480.000	550.000	10.030.000	=	550.000
4.662.950.301	37.049.699-	3.794.179.739	1.063.692.261	2.642.303.842	3.705.996.103	88.183.636-	4.465.661.920
1.258.279.551	241.720.449-	145.171.622	145.171.622	=	145.171.622	=	=
1.477.676.400	522.323.600-	189.313.100	187.993.100	1.320.000	189.313.100	=	1.320.000
162.496.998	52.503.002-	=	=	=	=	=	=
24.644.580	5.355.420-	13.065.400	4.539.154	8.526.246	13.065.400	=	26.817.788
481.339.659	118.660.341-	34.336.800	33.480.000	856.800	34.336.800	=	856.800
606.317.317	143.682.683-	=	=	=	=	=	=
96.563.404	3.436.596-	4.347.990	4.334.190	=	4.334.190	13.800-	=
11.893.477.537	3.356.522.463-	4.577.450.280	1.758.948.968	2.724.684.418	4.483.633.386	93.816.894-	5.003.645.396

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DEMONIAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
= DELLE GESTIONI ORDINARIE						
38	Trattamento di fine rapporto	64.000.000.000	1.000.000.000-	63.000.000.000	62.609.865.000	=
39	Fondo di previdenza: indennita' per casi di morte e di invalidita'	3.000.000.000	1.000.000.000+	4.000.000.000	3.413.979.000	=
40	Fondo di previdenza: quota in capitale	35.000.000.000	=	35.000.000.000	31.024.599.483	=
41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	=	13.000.000.000	11.527.892.000	=
= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'						
42	Trattamento di fine rapporto	23.250.000.000	=	23.250.000.000	16.995.951.000	2.728.354.000
43	Trattamento di pensione	15.300.000.000	=	15.300.000.000	10.759.741.578	=
= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE						
44	Pensioni integrative	260.000.000	20.000.000+	280.000.000	260.836.809	=
45	Liquidazioni in capitale e indennita' 'una tantum'	200.000.000	=	200.000.000	26.866.945	=
		154.010.000.000	20.000.000+	154.030.000.000	136.619.731.815	2.728.354.000
Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	=	80.000.000	64.527.041	=
		80.000.000	=	80.000.000	64.527.041	=

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e
		Differenze	Residui	Pagati	Rimasti da	Totalli	Variazioni
Totalli	rispetto alle	all'inizio					
impegni	previsioni	dell'esercizio			pagare		del residui
							al termine
							dell'esercizio
62.609.865.000	390.135.000-	=	=	=	=	=	=
3.413.979.000	586.021.000-	246.281.000	=	246.281.000	246.281.000	=	246.281.000
31.024.599.483	3.975.400.517-	=	=	=	=	=	=
11.527.892.000	1.472.108.000-	=	=	=	=	=	=
19.724.305.000	3.525.695.000-	2.531.665.000	2.531.665.000	=	2.531.665.000	=	2.728.354.000
10.759.741.578	4.540.258.422-	=	=	=	=	=	=
260.836.809	19.163.191-	=	=	=	=	=	=
26.866.945	173.133.055-	=	=	=	=	=	=
139.348.085.815	14.681.914.185-	2.777.946.000	2.531.665.000	246.281.000	2.777.946.000	=	2.974.635.000
64.527.041	15.472.959-	61.647.587	61.647.587	=	61.647.587	=	=
64.527.041	15.472.959-	61.647.587	61.647.587	=	61.647.587	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 7 - ONERI FINANZIARI					
48	Interessi passivi	400.000.000	=	400.000.000	182.222.406	=
49	Spese e commissioni bancarie, per conti correnti postali e per il servizio di cassa	100.000.000	=	100.000.000	82.114.497	=
		500.000.000	=	500.000.000	264.336.903	=
	Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI					
50	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	=	18.000.000.000	17.177.082.190	=
		18.000.000.000	=	18.000.000.000	17.177.082.190	=
	Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
51	Restituzioni e rimborsi di contributi	400.000.000	=	400.000.000	2.276.000	=
52	Restituzioni e rimborsi diversi	250.000.000	=	250.000.000	105.321.589	=
		650.000.000	=	650.000.000	107.597.589	=
	Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
53	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.200.000.000	=	1.200.000.000	1.097.305.685	=
54	Spese per l'attività di prevenzione degli infortuni	200.000.000	=	200.000.000	77.000.000	=
55	Fondo di riserva per spese impreviste	5.389.000.000	2.040.000.000-	3.349.000.000	=	=
		6.789.000.000	2.040.000.000-	4.749.000.000	1.174.305.685	=
	TOTALE TITOLO I	206.539.000.000	400.000.000-	206.139.000.000	176.226.153.097	5.789.836.340

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
182.222.406	217.777.594-	=	=	=	=	=	=
82.114.497	17.885.503-	=	=	=	=	=	=
264.336.903	235.663.097-	=	=	=	=	=	=
17.177.082.190	822.917.810-	=	=	=	=	=	=
17.177.082.190	822.917.810-	=	=	=	=	=	=
2.276.000	397.724.000-	=	=	=	=	=	=
105.321.589	144.678.411-	=	=	=	=	=	=
107.597.589	542.402.411-	=	=	=	=	=	=
1.097.305.685	102.694.315-	=	=	=	=	=	=
77.000.000	123.000.000-	=	=	=	=	=	=
=	3.349.000.000-	=	=	=	=	=	=
1.174.305.685	3.574.694.315-	=	=	=	=	=	=
182.015.989.437	24.123.010.563-	7.950.608.794	4.885.826.482	2.970.965.418	7.856.791.900	93.816.894-	8.760.801.758

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Titolo II SPESA IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI					
56	Acquisti di immobili	=	=	=	=	=
57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	7.000.000.000	=	7.000.000.000	651.338.400	1.076.661.600
58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	200.000.000	=	200.000.000	17.132.900	27.089.300
		7.200.000.000	=	7.200.000.000	668.471.300	1.103.750.900
	Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
59	Acquisti di mobili, macchine d'ufficio ed altri beni materiali	1.200.000.000	=	1.200.000.000	947.112.774	32.150.400
60	Acquisti di programmi informatici ed altri beni immateriali	1.500.000.000	=	1.500.000.000	403.132.800	=
		2.700.000.000	=	2.700.000.000	1.350.245.574	32.150.400
	Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
61	Impleghi di disponibilit� in operazioni finanziarie e mobiliari	90.000.000.000	27.300.000.000+	117.300.000.000	119.037.307.179	=
		90.000.000.000	27.300.000.000+	117.300.000.000	119.037.307.179	=

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
Totali impegni							
=	=	=	=	=	=	=	=
1.728.000.000	5.272.000.000-	2.919.829.755	1.839.885.652	1.079.944.103	2.919.829.755	=	2.156.605.703
44.222.200	155.777.800-	16.849.700	16.849.700	=	16.849.700	=	27.089.300
1.772.222.200	5.427.777.800-	2.936.679.455	1.856.735.352	1.079.944.103	2.936.679.455	=	2.183.695.003
979.263.174	220.736.826-	4.692.000	4.656.000	=	4.656.000	36.000-	32.150.400
403.132.800	1.096.867.200-	=	=	=	=	=	=
1.382.395.974	1.317.604.026-	4.692.000	4.656.000	=	4.656.000	36.000-	32.150.400
119.037.307.179	1.737.307.179+	=	=	=	=	=	=
119.037.307.179	1.737.307.179+	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI					
62	Concessioni di mutui con garanzia ipotecaria	15.000.000.000	=	15.000.000.000	=	100.000.000
63	Concessioni di prestiti agli iscritti	15.000.000.000	=	15.000.000.000	7.114.581.894	=
64	Concessioni di prestiti al personale	=	=	=	=	=
65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	2.000.000.000	=	2.000.000.000	4.859.255.205	=
66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=	=	=
67	Concessioni di crediti diversi	=	=	=	7.625.000	=
		32.000.000.000	=	32.000.000.000	11.981.462.099	100.000.000
	Categoria 15 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE					
68	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	500.000.000	400.000.000+	900.000.000	743.090.907	=
		500.000.000	400.000.000+	900.000.000	743.090.907	=
	TOTALE TITOLO II	132.400.000.000	27.700.000.000+	160.100.000.000	133.780.577.059	1.235.901.300
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI					
69	Rimborsi di mutui	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
Totali Impegni							
100.000.000	14.900.000.000-	370.148.090	44.791.000	325.357.090	370.148.090	=	425.357.090
7.114.581.894	7.885.418.106-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
4.859.255.205	2.859.255.205+	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
7.625.000	7.625.000+	=	=	=	=	=	=
12.081.462.099	19.918.537.901-	370.148.090	44.791.000	325.357.090	370.148.090	=	425.357.090
743.090.907	156.909.093-	=	=	=	=	=	=
743.090.907	156.909.093-	=	=	=	=	=	=
135.016.478.359	25.083.521.641-	3.311.519.545	1.906.182.352	1.405.301.193	3.311.483.545	36.000-	2.641.202.493
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME IMPEG	
N.	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
72	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	=	=	=	=	=
		=	=	=	=	=
Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI						
73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	=	500.000.000	170.171.386	=
74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=	=	=
		500.000.000	=	500.000.000	170.171.386	=
	TOTALE TITOLO III	500.000.000	=	500.000.000	170.171.386	=

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
Totalli impegni							
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
170.171.386	329.828.614-	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	=	=
170.171.386	329.828.614-	=	=	=	=	=	=
170.171.386	329.828.614-	=	=	=	=	=	=

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	Titolo IV PARTITE DI GIRO Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	=	100.000.000	80.209.675	=
76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	=	4.500.000.000	3.409.243.291	157.469.276
78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	=	350.000.000	972.552.597	14.863.875
79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	=	1.000.000.000	480.740.820	64.146.823
80	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	=	1.000.000.000	610.377.034	103.938.063
81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	=	20.000.000.000	17.030.024.342	2.236.580.640
82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	=	5.000.000.000	1.139.351.893	2.244.263.320
		31.950.000.000	=	31.950.000.000	23.722.499.652	4.821.261.997
	TOTALE TITOLO IV	31.950.000.000	=	31.950.000.000	23.722.499.652	4.821.261.997

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenze rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
80.209.675	19.790.325-	=	=	=	=	=	=
3.566.712.567	933.287.433-	231.018.877	207.800.539	23.218.338	231.018.877	=	180.687.614
987.416.472	637.416.472+	11.601.507	858.560	10.742.947	11.601.507	=	25.606.822
544.887.643	455.112.357-	516.561.759	192.851.614	323.710.145	516.561.759	=	387.856.968
714.315.097	285.684.903-	96.369.146	96.369.146	=	96.369.146	=	103.938.063
19.266.604.982	733.395.018-	1.832.190.223	1.832.190.223	=	1.832.190.223	=	2.236.580.640
3.383.615.213	1.616.384.787-	2.056.432.214	2.029.741.210	26.691.004	2.056.432.214	=	2.270.954.324
28.543.761.649	3.406.238.351-	4.744.173.726	4.359.811.292	384.362.434	4.744.173.726	=	5.205.624.431
28.543.761.649	3.406.238.351-	4.744.173.726	4.359.811.292	384.362.434	4.744.173.726	=	5.205.624.431

CAPITOLO		GESTIONE DI C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E I M P E G	
N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I					
	Titolo I	206.539.000.000	400.000.000-	206.139.000.000	176.226.153.097	5.789.836.340
	Titolo II	132.400.000.000	27.700.000.000+	160.100.000.000	133.780.577.059	1.235.901.300
	Titolo III	500.000.000	=	500.000.000	170.171.386	=
	Titolo IV	31.950.000.000	=	31.950.000.000	23.722.439.652	4.821.261.997
	TOTALE DELLE SPESE	371.389.000.000	27.300.000.000+	398.689.000.000	333.899.401.194	11.846.999.637
		=====	=====	=====	=====	=====

N A T E		G E S T I O N E D E I R E S I D U I					T o t a l e dei residui al termine dell'esercizio
		Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni
Totali Impegni							
182.015.989.437	24.123.010.563-	7.950.608.794	4.885.826.482	2.970.965.418	7.856.791.900	93.816.894-	8.760.801.758
135.016.478.359	25.083.521.641-	3.311.519.545	1.906.182.352	1.405.301.193	3.311.483.545	36.000-	2.641.202.493
170.171.386	329.828.614-	=	=	=	=	=	=
28.543.761.649	3.406.238.351-	4.744.173.726	4.359.811.292	384.362.434	4.744.173.726	=	5.205.624.431
345.746.400.831	52.942.599.169-	16.006.302.065	11.151.820.126	4.760.629.045	15.912.449.171	93.852.894-	16.607.628.682

PAGINA BIANCA

CONTO FINANZIARIO GESTIONE DI CASSA

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni
		Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		Categoria 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI			
101010	1	Contributi e addizionale sui contributi delle gestioni ordinarie	147.000.000.000	145.599.633.985	1.400.366.015-
			147.000.000.000	145.599.633.985	1.400.366.015-
		Categoria 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFI- CHE GESTIONI			
102010	2	Contributi ed accessori dei contributi della gestione "Fondo di accantonamento del trat- tamento di quiescenza dei dipendenti con- sorziali"	47.650.000.000	45.198.899.196	2.451.100.804-
102020	3	Contributi e riscatti della gestione del fon- do di previdenza del personale	=	12.626.014	12.626.014+
			47.650.000.000	45.211.525.210	2.438.474.790-
		TOTALE TITOLO I	194.650.000.000	190.811.159.195	3.838.840.805-
		Titolo III ALTRE ENTRATE			
		Categoria 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDI- TA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI			
307010	8	Proventi del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	353.056.008	3.056.008+
307020	9	Realizzi per cessione di beni ammortizzati	=	=	=
			350.000.000	353.056.008	3.056.008+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
308010	10	Proventi della gestione degli immobili	27.000.000.000	25.827.837.439	1.172.162.561-
308020	11	Proventi del patrimonio mobiliare	18.600.000.000	15.654.998.236	2.945.001.764-
308030	12	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria	5.000.000.000	3.766.178.284	1.233.821.716-
308040	13	Interessi ed altri proventi dei mutui con garanzia ipotecaria per dilazioni ex L.168/82	850.000.000	397.339.191	452.660.809-
308050	14	Interessi ed altri proventi dei prestiti agli iscritti	1.150.000.000	794.691.254	355.308.746-
308060	15	Interessi ed altri proventi dei prestiti al personale	20.000.000	37.463.123	17.463.123+
308070	16	Interessi su conti correnti, depositi ed anticipazioni	3.000.000.000	4.049.094.905	1.049.094.905+
			55.620.000.000	50.527.602.432	5.092.397.568-
		Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI			
309010	17	Recuperi di prestazioni	400.000.000	1.103.280.992	703.280.992+
309020	18	Recuperi di spese sostenute per la gestione degli immobili	4.900.000.000	5.501.217.446	601.217.446+
309030	19	Recuperi di spese sostenute per le Gestioni Separate	166.000.000	=	166.000.000-
309040	20	Recuperi di spese legali e diversi	40.000.000	79.923.127	39.923.127+
			5.506.000.000	6.684.421.565	1.178.421.565+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
310010	21	Sanzioni civili, ammende e interessi	6.000.000.000	994.732.365	5.005.267.635-
310020	22	Entrate varie	=	39.774.412	39.774.412+
			6.000.000.000	1.034.506.777	4.965.493.223-
		TOTALE TITOLO III	67.476.000.000	58.599.586.782	8.876.413.218-
		Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		Categoria 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI- RITTI REALI			
411010	23	Alienazioni di immobili	33.453.000.000	11.616.579.910	21.836.420.090-
			33.453.000.000	11.616.579.910	21.836.420.090-
		Categoria 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZA- ZIONI TECNICHE			
412010	24	Alienazioni di mobili macchine e attrezzature	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			
413010	25	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie ed assimilati	30.000.000.000	20.020.946.337	9.979.053.663-
413020	26	Realizzi di disponibilit� impiegate in operazioni finanziarie e mobiliari	=	=	=
			30.000.000.000	20.020.946.337	9.979.053.663-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI			
414010	27	Riscossioni di mutui con garanzia ipotecaria	4.000.000.000	9.322.793.914	5.322.793.914+
414020	28	Riscossioni di mutui per dilazioni (L.168/82)	1.200.000.000	1.343.019.255	143.019.255+
414030	29	Riscossioni di prestiti agli iscritti	6.400.000.000	6.058.909.405	341.090.595-
414040	30	Riscossioni di prestiti al personale	60.000.000	222.530.988	162.530.988+
414050	31	Prelevamenti e addebiti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	31.000.000.000	30.902.532.207	97.467.793-
414060	32	Riscossioni di depositi presso terzi	=	=	=
414070	33	Riscossioni del fondo di quiescenza del per- sonale per riscatti	=	32.172	32.172+
414080	34	Riscossioni di crediti diversi	=	=	=
			42.660.000.000	47.849.817.941	5.189.817.941+
		TOTALE TITOLO IV	106.113.000.000	79.487.344.188	26.625.655.812-
		Titolo VI ACCENSIONE DI PRESTITI			
		Categoria 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI			
619010	39	Assunzione di mutui	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
620010	40	Riscossioni di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	546.551.750	46.551.750+
620020	41	Contrazione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	546.551.750	46.551.750+

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
621010	42	Emissione di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		TOTALE TITOLO VI	500.000.000	546.551.750	46.551.750+
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
		Categoria 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
722010	43	Rimborsi di somme anticipate per conto di terzi	100.000.000	80.209.675	19.790.325-
722020	44	Introiti per conto di terzi	4.500.000.000	3.566.712.567	933.287.433-
722040	46	Introiti di somme non dovute	350.000.000	987.416.472	637.416.472+
722050	47	Introiti di somme erogate e non riscosse	1.000.000.000	544.837.643	455.112.357-
722060	48	Ritenute sulle retribuzioni al personale per previdenza ed assistenza	1.000.000.000	714.315.097	285.684.903-
722070	49	Ritenute erariali	20.000.000.000	19.266.604.982	733.395.018-
722080	50	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	3.383.615.213	1.616.384.787-
			31.950.000.000	28.543.761.649	3.406.238.351-
		TOTALE TITOLO VII	31.950.000.000	28.543.761.649	3.406.238.351-

CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA			
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni
RIEPILOGO DEI TITOLI					
		Titolo I	194.650.000.000	190.811.159.195	3.838.840.805-
		Titolo III	67.476.000.000	58.599.586.782	8.876.413.218-
		Titolo IV	106.113.000.000	79.487.344.188	26.625.655.812-
		Titolo VI	500.000.000	546.551.750	46.551.750+
		Titolo VII	31.950.000.000	28.543.761.649	3.406.238.351-
TOTALE DELLE ENTRATE			400.689.000.000	357.988.403.564	42.700.596.436-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Titolo I SPESE CORRENTI			
		Categoria 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
101010	1	Compensi, indennità e rimborsi al Presidente ed ai componenti gli organi di amministrazione e controllo	1.100.000.000	917.673.947	182.326.053-
			1.100.000.000	917.673.947	182.326.053-
		Categoria 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO			
		= PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
102010	2	Stipendi, assegni fissi, compensi per lavoro straordinario ed incentivanti la produttività al personale	7.000.000.000	6.586.512.657	413.487.343-
102030	4	Indennità e rimborso spese di missione e di trasporto al personale	50.000.000	31.812.435	18.187.565-
102040	5	Oneri per assicurazioni sociali per il personale	1.800.000.000	1.566.435.183	233.564.817-
102050	6	Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	330.000.000	241.237.542	88.762.458-
		= PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI			
102060	7	Stipendi, assegni fissi, compensi per lavoro straordinario al portieri	1.350.000.000	1.253.996.269	96.003.731-
102080	9	Oneri per assicurazioni sociali per i portieri	500.000.000	396.815.648	103.184.352-
			11.030.000.000	10.076.809.734	953.190.266-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
103010	10	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	750.000.000	743.136.561	6.863.439-
			750.000.000	743.136.561	6.863.439-
		Categoria 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI = PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
104010	11	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	100.000.000	47.637.000	52.363.000-
104020	12	Spese per la formazione del personale	500.000.000	300.831.315	199.168.685-
104030	13	Compensi per speciali incarichi, per bilanci tecnici, per studi, indagini e rilevazioni e per pareri	500.000.000	268.738.500	231.261.500-
104040	14	Spese per accertamenti sanitari e medico- legali	150.000.000	113.083.500	36.916.500-
104050	15	Fitto locali adibiti ad uffici	=	=	=
104060	16	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali d'ufficio e relativi impianti	600.000.000	572.182.544	27.817.456-
104070	17	Energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento d'aria	300.000.000	221.651.630	78.348.370-
104080	18	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	75.000.000	34.886.598	40.113.402-
104090	19	Cancelleria, stampati e varie di economato	300.000.000	201.841.044	98.158.956-
104100	20	Manutenzione, noleggio ed esercizio di auto- veicoli	45.000.000	29.999.690	15.000.310-
104110	21	Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	1.500.000.000	158.560.684	1.341.439.316-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		DENOMINAZIONE			
104120	22	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	550.000.000	485.995.367	64.004.633-
104130	23	Assicurazioni e vigilanza	70.000.000	45.181.051	24.818.949-
104140	24	Acquisto vestiario e divise per il personale	10.000.000	2.248.570	7.751.430-
104150	25	Libri, periodici e pubblicazioni	50.000.000	44.417.183	5.582.817-
104160	26	Spese per iniziative culturali e per esigenze di rappresentanza	25.000.000	23.654.950	1.345.050-
104170	27	Spese per convegni, congressi e per l'adesione ad associazioni ed organizzazioni	150.000.000	59.358.000	90.642.000-
104180	28	Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	350.000.000	363.567.936	13.567.936+
104190	29	Spese varie di amministrazione generale = PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI	80.000.000	31.801.048	48.198.952-
104200	30	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e impianti	4.700.000.000	3.903.284.484	796.715.516-
104210	31	Energia elettrica, acqua e telefoniche	1.500.000.000	1.403.451.173	96.548.827-
104220	32	Spese per il servizio di riscaldamento	2.000.000.000	1.665.669.500	334.330.500-
104230	33	Assicurazioni e vigilanza immobili	215.000.000	162.496.998	52.503.002-
104240	34	Acquisto vestiario e divise per i portieri	30.000.000	10.892.192	19.107.808-
104250	35	Compensi per speciali incarichi e pareri	600.000.000	514.819.659	85.180.341-
104260	36	Spese per la partecipazione a condomini e consorzi	750.000.000	606.317.317	143.682.683-
104270	37	Spese varie di amministrazione immobili	100.000.000	100.897.594	897.594+
			15.250.000.000	11.373.465.527	3.876.534.473-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
		= DELLE GESTIONI ORDINARIE			
105010	38	Trattamento di fine rapporto	63.000.000.000	62.609.865.000	390.135.000-
105020	39	Fondo di previdenza: indennita' per casi di morte e di invalidita'	4.000.000.000	3.413.979.000	586.021.000-
105030	40	Fondo di previdenza: quota in capitale	35.000.000.000	31.024.599.483	3.975.400.517-
105040	41	Assicurazione infortuni	13.000.000.000	11.527.892.000	1.472.108.000-
		= DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'			
105050	42	Trattamento di fine rapporto	23.250.000.000	19.527.616.000	3.722.384.000-
105060	43	Trattamento di pensione	15.300.000.000	10.759.741.578	4.540.258.422-
		= DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE			
105070	44	Pensioni integrative	280.000.000	260.836.809	19.163.191-
105080	45	Liquidazioni in capitale e indennita' "una tantum"	200.000.000	26.866.945	173.133.055-
			154.030.000.000	139.151.396.815	14.878.603.185-
		Categoria 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI			
106020	47	Contributi per Enti di Patronato (D.Lg.C.P.S. n. 804 del 29/7/1947)	80.000.000	126.174.628	46.174.628+
			80.000.000	126.174.628	46.174.628+

		G E S T I O N E D I C A S S A		
C A P I T O L O				
Codice		Previsioni	Pagamenti	Differenze
N.	D E N O M I N A Z I O N E			rispetto alle previsioni
	Categoria 7 - ONERI FINANZIARI			
107010	48 Interessi passivi	400.000.000	182.222.406	217.777.594-
107020	49 Spese e commissioni bancarie , per conti correnti postali e per il servizio di cassa	100.000.000	82.114.497	17.885.503-
		500.000.000	264.336.903	235.663.097-
	Categoria 8 - ONERI TRIBUTARI			
108010	50 Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	17.177.082.190	822.917.810-
		18.000.000.000	17.177.082.190	822.917.810-
	Categoria 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			
109010	51 Restituzioni e rimborsi di contributi	400.000.000	2.276.000	397.724.000-
109020	52 Restituzioni e rimborsi diversi	250.000.000	105.321.589	144.678.411-
		650.000.000	107.597.589	542.402.411-
	Categoria 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
110010	53 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.200.000.000	1.097.305.685	102.694.315-
110020	54 Spese per l'attività di prevenzione degli infortuni	200.000.000	77.000.000	123.000.000-
110030	55 Fondo di riserva per spese impreviste	3.349.000.000	=	3.349.000.000-
		4.749.000.000	1.174.305.685	3.574.694.315-
	TOTALE TITOLO I	206.139.000.000	181.111.979.579	25.027.020.421-

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni
		Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Categoria 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
211010	56	Acquisti di immobili	=	=	=
211020	57	Grandi lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento immobili	7.000.000.000	2.491.224.052	4.508.775.948-
211030	58	Altre spese incrementative del valore degli immobili	200.000.000	33.982.600	166.017.400-
			7.200.000.000	2.525.206.652	4.674.793.348-
		Categoria 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZA- ZIONI TECNICHE			
212010	59	Acquisti di mobili, macchine d'ufficio ed altri beni materiali	1.200.000.000	951.768.774	248.231.226-
212020	60	Acquisti di programmi informatici ed altri beni immateriali	1.500.000.000	403.132.800	1.096.867.200-
			2.700.000.000	1.354.901.574	1.345.098.426-
		Categoria 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
213020	61	Impieghi di disponibilit� in operazioni finanziarie e mobiliari	117.300.000.000	119.037.307.179	1.737.307.179+
			117.300.000.000	119.037.307.179	1.737.307.179+

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		Categoria 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			
214010	62	Concessioni di mutui con garanzia ipotecaria	15.000.000.000	44.791.000	14.955.209.000-
214020	63	Concessioni di prestiti agli iscritti	15.000.000.000	7.114.581.894	7.885.418.106-
214030	64	Concessioni di prestiti al personale	=	=	=
214040	65	Versamenti e accrediti su conti bancari e sul conto presso la Tesoreria dello Stato	2.000.000.000	4.859.255.205	2.859.255.205+
214050	66	Versamenti di depositi a cauzione presso terzi	=	=	=
214060	67	Concessioni di crediti diversi	=	7.625.000	7.625.000+
			32.000.000.000	12.026.253.099	19.973.746.901-
		Categoria 15 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE			
215010	68	Indennità di anzianità e similari al perso- nale cessato dal servizio	900.000.000	743.090.907	156.909.093-
			900.000.000	743.090.907	156.909.093-
		TOTALE TITOLO II	160.100.000.000	135.686.759.411	24.413.240.589-
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
		Categoria 16 - RIMBORSI DI MUTUI			
316010	69	Rimborsi di mutui	=	=	=
			=	=	=

		CAPITOLO	GESTIONE DI CASSA		
Codice					Differenze
N.		DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	rispetto alle previsioni
		Categoria 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE			
317010	70	Rimborsi di anticipazioni passive	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
318010	71	Rimborsi di obbligazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 19 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
319010	72	Restituzione alle gestioni autonome di anti- cipazioni	=	=	=
			=	=	=
		Categoria 20 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI			
320010	73	Rimborsi di depositi a cauzione di terzi	500.000.000	170.171.386	329.828.614-
320020	74	Estinzione di debiti diversi	=	=	=
			500.000.000	170.171.386	329.828.614-
		TOTALE TITOLO III	500.000.000	170.171.386	329.828.614-

CAPITOLO			GESTIONE DI CASSA		
Codice	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
Titolo IV PARTITE DI GIRO					
Categoria 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
421010	75	Anticipi di somme per conto di terzi	100.000.000	80.209.675	19.790.325-
421020	76	Pagamenti di somme introitate per conto di terzi	4.500.000.000	3.617.043.830	882.956.170-
421040	78	Rimborsi di somme non dovute	350.000.000	973.411.157	623.411.157+
421050	79	Pagamenti di somme rientrate e non riscosse	1.000.000.000	673.592.434	326.407.566-
421060	80	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	706.746.180	293.253.820-
421070	81	Versamenti di ritenute erariali	20.000.000.000	18.862.214.565	1.137.785.435-
421080	82	Partite in conto sospeso	5.000.000.000	3.169.093.103	1.830.906.897-
			31.950.000.000	28.082.310.944	3.867.689.056-
TOTALE TITOLO IV			31.950.000.000	28.082.310.944	3.867.689.056-

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI CASSA		
	N.	DENOMINAZIONE	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		Titolo I	206.139.000.000	181.111.979.579	25.027.020.421-
		Titolo II	160.100.000.000	135.686.759.411	24.413.240.589-
		Titolo III	500.000.000	170.171.386	329.828.614-
		Titolo IV	31.950.000.000	28.082.310.944	3.867.689.056-
		TOTALE DELLE SPESE	398.689.000.000	345.051.221.320	53.637.778.680-

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZE AL	CONSISTENZE AL	Differenze	Differenze
	1° GENNAIO 1999	31 DICEMBRE 1999	In piu'	In meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
- Conto corrente di cassa	31.801.502.042	44.738.684.286	12.937.182.244	=
- Depositi bancari	2.404.113.728	8.041.796.926	5.637.683.198	=
	34.205.615.770	52.780.481.212	18.574.865.442	=
RESIDUI ATTIVI	91.923.530.816	112.976.398.894	21.052.868.078	=
CREDITI BANCARI, FINANZIARI E DIVERSI				
- Tesoreria dello Stato (1)	61.734.000.000	30.900.000.000	=	30.834.000.000
- Banche per operazioni finanziarie in corso	90.001.127.749	11.398.681.519	=	78.602.446.230
- Mutui ipotecari	48.731.769.855	39.493.596.221	=	9.238.173.634
- Mutui ipotecari da erogare	370.148.090	425.357.090	55.209.000	=
- Mutui ipotecari per dilazioni ex Legge 168/82	5.184.349.804	3.891.367.892	=	1.292.981.912
- Prestiti agli iscritti	12.146.938.869	11.068.020.335	=	1.078.918.534
- Iscritti per Cartenpala	=	1.885.808.654	1.885.808.654	=
- Prestiti al personale	272.489.371	141.371.629	=	131.117.742
- Credito d'imposta ex leggi 662/96 e 140/97	290.275.000	297.900.000	7.625.000	=
- Credito Irpeg, Ilor e interessi anni 1982-83	=	5.459.533.190	5.459.533.190	=
	218.731.098.738	104.961.636.530	7.408.175.844	121.177.638.052
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato	20.000.000.000	=	=	20.000.000.000
- Obbligazioni	22.317.920.000	67.200.593.869	44.882.673.869	=
- Gestioni patrimoniali	283.941.861.052	435.734.766.794	151.792.905.742	=
	326.259.781.052	502.935.360.663	196.675.579.611	20.000.000.000
IMMOBILI				
- Immobili da reddito	808.645.292.805	778.889.624.127	=	29.755.668.678
- Terreni	122.495.742	122.495.742	=	=
	808.767.788.547	779.012.119.869	=	29.755.668.678
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	2.330.319.245	3.309.546.419	979.227.174	=
- Programmi informatici e beni immateriali	=	403.132.800	403.132.800	=
	2.330.319.245	3.712.679.219	1.382.359.974	=
TOTALE ATTIVITA'	1.482.218.134.168	1.556.378.676.387	245.093.848.949	170.933.306.730
TOTALE A PAREGGIO	1.482.218.134.168	1.556.378.676.387	245.093.848.949	170.933.306.730

(1) Deposito soggetto a vincolo quinquennale ai sensi dell' art.15 Legge 155/93

AL 31 DICEMBRE 1999

PASSIVITA'	CONSISTENZE AL 1° GENNAIO 1999	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE 1999	Differenze in piu'	Differenze in meno
RESIDUI PASSIVI	16.006.302.065	16.607.628.682	601.326.617	=
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
- Depositi cauzionali	4.095.053.487	4.471.433.851	376.380.364	=
- Indennita' di buonuscita ex-dipendenti	571.855.094	367.713.623	=	204.141.471
	4.666.908.581	4.839.147.474	376.380.364	204.141.471
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
- Riserva tecnica del Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	594.835.829.344	626.579.635.274	31.743.805.930	=
- Riserva tecnica del Fondo accantonamento trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	113.954.535.986	132.199.860.916	18.245.324.930	=
- Riserva tecnica del Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	506.366.046.858	527.923.068.817	21.557.021.959	=
- Riserva della gestione Assicurazione infortuni	16.491.148.680	17.394.751.055	903.602.375	=
- Fondo trattamento fine rapporto del personale	2.999.353.581	3.064.467.485	65.113.904	=
- Fondo di previdenza del personale	2.822.137.341	2.603.225.545	=	218.911.796
- Fondo di garanzia per i prestiti al personale	4.261.204	4.261.204	=	=
	1.237.473.312.994	1.309.769.270.296	72.514.869.098	218.911.796
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione immobili	135.662.979.799	130.535.627.914	=	5.127.351.885
- Fondo svalutazione crediti	11.412.434.704	11.912.434.704	500.000.000	=
- Fondo oscillazione titoli	3.283.951.033	4.605.893.613	1.321.942.580	=
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.826.052.366	2.058.642.366	232.590.000	=
	152.185.417.902	149.112.598.597	2.054.532.580	5.127.351.885
TOTALE PASSIVITA'	1.410.331.941.542	1.480.328.645.049	75.547.108.659	5.550.405.152
PATRIMONIO NETTO				
- Riserva generale	71.886.192.626	71.886.192.626	=	=
- Avanzo economico dell'esercizio		4.163.838.712	4.163.838.712	=
	71.886.192.626	76.050.031.338	4.163.838.712	=
TOTALE A PARREGGIO	1.482.218.134.168	1.556.378.676.387	79.710.947.371	5.550.405.152

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 1999

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.801.502.042 +
Riscossioni:		
- in conto competenza	326.373.727.837	
- in conto residui	31.614.675.727	357.988.403.564 +
Pagamenti:		
- in conto competenza	333.899.401.194	
- in conto residui	11.151.820.126	345.051.221.320 -
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		44.738.684.286 +
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	57.291.024.833	
- dell'esercizio	55.685.374.061	112.976.398.894 +
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	4.760.629.045	
- dell'esercizio	11.846.999.637	16.607.628.682 -
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		141.107.454.498 +

CONTO ECONOMICO

C O N T O		E C O N O M I C O
		P A R T E
	E N T R A T E	E S P E S E
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		151.943.862.565
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		47.400.786.265
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato		=
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni		=
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		=
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		=
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		353.056.008
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali		48.382.676.823
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti		7.315.939.882
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci		3.233.661.185
TOTALE PARTE PRIMA		<u>258.629.982.728</u>
P A R T E		
COMPONENTI CHE NON DANNO		
Variazioni in aumento dei residui attivi		-
Variazione in diminuzione dei residui passivi		93.816.894
Sopravvenienze attive		5.459.533.190
Differenza Passiva della gestione del "Fondo di previdenza del personale"		218.911.796
TOTALE PARTE SECONDA		<u>5.772.261.880</u>
TOTALE GENERALE		<u>264.402.244.608</u>
TOTALE A PAREGGIO		<u>264.402.244.608</u>

DELL' ESERCIZIO 1999

PRIMA

FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	964.817.636
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attivita' di servizio	10.278.622.480
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	743.136.561
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.893.477.537
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	139.348.085.815
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	64.527.041
Cat. 7^ - Oneri finanziari	264.336.903
Cat. 8^ - Oneri tributari	17.177.082.190
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	107.597.589
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	1.174.305.685
TOTALE PARTE PRIMA	182.015.989.437

SECONDA

LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Variazioni in diminuzione dei residui attivi	3.017.830.256
Variazione in aumento dei residui passivi	-
Accantonamento al "Fondo del trattamento di fine rapporto dei dipendenti"	604.031.168
Quota ammortamento mobili e macchine	232.590.000
Accantonamento al "Fondo svalutazione crediti"	500.000.000
Accantonamento al "Fondo oscillazione titoli"	1.418.209.841
Accantonamento alla riserva della gestione Assicurazione infortuni	903.602.375
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli"	31.743.805.930
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo di previdenza degli impiegati agricoli"	21.557.021.959
Accantonamento alla riserva tecnica "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"	18.245.324.930
TOTALE PARTE SECONDA	78.222.416.459
TOTALE GENERALE SPESE	260.238.405.896
AVANZO ECONOMICO	4.163.838.712
TOTALE A PAREGGIO	264.402.244.608

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999
(prima dell'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 199.344.648.830	L. 189.519.319.295
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 48.382.676.823	L. 67.031.839.676
3 - Altre entrate	L. 10.902.657.075	L. 10.572.907.615
TOTALE A.	L. 258.629.982.728	L. 267.124.066.586
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 964.817.636	L. 910.138.549
5 - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 10.278.622.480	L. 9.408.811.313
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 743.136.561	L. 771.246.987
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 11.893.477.537	L. 10.199.760.897
8 - Oneri finanziari	L. 264.336.903	L. 313.563.205
9 - Oneri diversi di gestione	L. 7.362.598.505	L. 8.062.209.863
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 139.348.085.815	L. 147.901.162.450
TOTALE B.	L. 170.855.075.437	L. 177.566.893.264
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 232.590.000	L. 231.883.838
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 604.031.168	L. 565.827.026
14 - Accantonamenti per rischi	L. 903.602.375	L. 255.181.744
15 - Altri accantonamenti	L. 1.918.209.841	L. 1.033.912.105
TOTALE C.	L. 3.658.433.384	L. 2.086.804.713
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 5.553.350.084	L. 165.090.771
17 - Plusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE D.	L. 5.553.350.084	L. 165.090.771
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 3.017.830.256	L. 8.503.190.862
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 3.017.830.256	L. 8.503.190.862
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoltori	L.	L.
25 - Fondo di previdenza impiegati agricoltori	L.	L.
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziati	L.	L.
27 - Fondo di previdenza del personale (diminuzione)	L.	L.
TOTALE G.	L.	L.
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G) . .	L. 86.651.993.735	L. 79.132.268.518
30 - Imposte dell'esercizio	L. 11.160.914.000	L. 11.624.774.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 75.491.079.735	L. 67.507.494.518

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricolt .	L. 9.671.826.897+	L. 5.866.139.108+
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricolt	L. 21.557.021.959+	L. 15.871.649.858+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt	L. 4.728.727.174+	L. 4.333.102.882+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali .	L. 15.961.325.665+	L. 5.173.918.422+
5 - Fondo di previdenza del personale	L. 275.077.740-	L. 3.018.672.904-
6 - Gestione patrimoniale	L. 24.742.706.806+	L. 39.260.665.340+
7 - Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 8.151.349+	L. 20.691.812+
	L. 76.394.682.110+	L. 67.507.494.518+
PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE		
1 - Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricolt		
Avanzo della Gestione	L. 9.671.826.897+	L. 5.866.139.108+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 22.071.979.033+	L. 19.096.387.621+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 31.743.805.930+	L. 24.962.526.729+
2 - Fondo di previdenza degli impiegati agricolt		
Avanzo della Gestione	L. 21.557.021.959+	L. 15.871.649.858+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. =	L. 15.903.710.316+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 21.557.021.959+	L. 31.775.360.174+
3 - Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt		
Avanzo della Gestione	L. 3.825.124.799+	L. 4.333.102.882+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 330.562.564+	L. 544.152.822+
Attribuzione alla riserva generale	L. 4.155.687.363+	L. 4.877.255.704+
4 - Fondo accantonamento trattamento quiescenza dipendenti consorziali		
Avanzo della Gestione	L. 15.961.325.665+	L. 5.173.918.422+
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 2.283.999.265+	L. 3.527.178.174+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 18.245.324.930+	L. 8.701.096.596+
5 - Fondo di previdenza del personale		
Disavanzo della gestione	L. 275.077.740-	L. 3.018.672.904-
Attribuzione di quota dell'avanzo della Gestione patrimoniale	L. 56.165.944+	L. 189.236.407+
Accantonamento al fondo di riserva	L. 218.911.796-	L. 2.829.436.497-
6 - Riserva generale		
Assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricolt	L. 4.155.687.363+	L. 4.877.255.704+
Gestione del periodico "Previdenza Agricola"	L. 8.151.349+	L. 20.691.812+
Accantonamento alla riserva generale	L. 4.163.838.712+	L. 4.897.947.516+

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999
(dopo l'attribuzione alle riserve tecniche)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
A) ENTRATE CORRENTI		
1 - Entrate contributive	L. 199.344.648.830	L. 189.519.319.295
2 - Redditi e proventi patrimoniali	L. 48.382.676.823	L. 67.031.839.676
3 - Altre entrate	L. 10.902.657.075	L. 10.572.907.615
TOTALE A.	L. 258.629.982.728	L. 267.124.066.586
B) SPESE CORRENTI		
4 - Spese per organi istituzionali	L. 964.817.636	L. 910.138.549
5 - Oneri per il personale in attivita' di servizio	L. 10.278.622.480	L. 9.408.811.313
6 - Oneri per il personale in quiescenza	L. 743.136.561	L. 771.246.987
7 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 11.893.477.537	L. 10.199.760.897
8 - Oneri finanziari	L. 264.336.903	L. 313.563.205
9 - Oneri diversi di gestione	L. 7.362.598.505	L. 8.062.209.863
10 - Spese per prestazioni istituzionali	L. 139.348.085.815	L. 147.901.162.450
TOTALE B.	L. 170.855.075.437	L. 177.566.893.264
C) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
11 - Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 232.590.000	L. 231.883.838
12 - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	L.
13 - Accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto	L. 604.031.168	L. 565.827.026
14 - Accantonamenti per rischi	L. 903.602.375	L. 255.181.744
15 - Altri accantonamenti	L. 1.918.209.841	L. 1.033.912.105
TOTALE C.	L. 3.658.433.384	L. 2.086.804.713
D) PROVENTI STRAORDINARI		
16 - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 5.553.350.084	L. 165.090.771
17 - Plusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE D.	L. 5.553.350.084	L. 165.090.771
E) ONERI STRAORDINARI		
18 - Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	L. 3.017.830.256	L. 8.503.190.862
19 - Minusvalenze da alienazioni	L.	L.
TOTALE E.	L. 3.017.830.256	L. 8.503.190.862
F) RETTIFICHE DI VALORE		
20 - Entrate accertate in precedenti esercizi	L.	L.
21 - Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
22 - Entrate accertate di competenza di successivi esercizi	L.	L.
23 - Spese impegnate in precedenti esercizi	L.	L.
TOTALE F.	L.	L.
G) ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE TECNICHE		
24 - Fondo trattamento fine rapporto impiegati agricoltori	L. 31.743.805.930	L. 24.962.526.729
25 - Fondo di previdenza impiegati agricoltori	L. 21.557.021.959	L. 31.775.360.174
26 - Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	L. 18.245.324.930	L. 8.701.096.596
27 - Fondo di previdenza del personale (diminuzione)	L. - 218.911.796	L. -2.829.436.497
TOTALE G.	L. 71.327.241.023	L. 62.609.547.002
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + D - E +/- F - G)	L. 15.324.752.712	L. 16.522.721.516
30 - Imposte dell'esercizio	L. 11.160.914.000	L. 11.624.774.000
31 - AVANZO ECONOMICO	L. 4.163.838.712	L. 4.897.947.516

ALLEGATI AL CONTO ECONOMICO

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	75.389.622.018	Prestazioni	62.609.865.000
Reddito dei capitali (Delib.31.05.2000)	22.071.979.033	Spese generali di amministrazione	4.388.637.038
Poste correttive delle spese ed entrate varie	1.280.706.917	Oneri vari	=
Totale delle entrate	98.742.307.968	Totale delle spese	66.998.502.038
		Accantonamento al Fondo di riserva	31.743.805.930
Totale a pareggio	98.742.307.968	Totale a pareggio	98.742.307.968

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998	594.835.829.344
Accantonamento dell'esercizio 1999	31.743.805.930
Fondo di riserva al 31 dicembre 1999	626.579.635.274

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN FAVORE DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	16.326.414.959	Prestazioni	11.527.892.000
Reddito dei capitali	330.562.564	Spese generali di amministrazione	1.187.269.138
Poste correttive delle spese ed entrate varie	1.117.473.353	Oneri vari	=
Totale delle entrate	17.774.450.876	Totale delle spese	12.715.161.138
		Accantonamento al Fondo di riserva	903.602.375
		Avanzo economico dell'esercizio	4.155.687.363
Totale a pareggio	17.774.450.876	Totale a pareggio	17.774.450.876

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998 16.491.148.680

Accantonamento dell'esercizio 1999 903.602.375

Fondo di riserva al 31 dicembre 1999 17.394.751.055

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

RENDICONTO DELLA GESTIONE "FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI"

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi e addizionale sui contributi	58.342.924.046	Prestazioni	34.438.578.483
Reddito dei capitali (Delib.31.05.2000)	=	Spese generali di amministrazione	3.333.500.344
Poste correttive delle spese ed entrate varie	986.176.740	Oneri vari	=
Totale delle entrate	59.329.100.786	Totale delle spese	37.772.078.827
		Accantonamento al Fondo di riserva	21.557.021.959
Totale a pareggio	59.329.100.786	Totale a pareggio	59.329.100.786

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998 506.366.046.858

Accantonamento dell'esercizio 1999 21.557.021.959

Fondo di riserva al 31 dicembre 1999 527.923.068.817

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

RENDICONTO DELLA GESTIONE 'FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI'

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi ed accessori dei contributi	47.388.112.612	Prestazioni	30.484.046.578
Reddito dei capitali	2.283.999.265	Spese generali di amministrazione	1.315.954.005
Poste correttive delle spese ed entrate varie	375.489.636	Oneri vari	2.276.000
Totale delle entrate	50.047.601.513	Totale delle spese	31.802.276.583
		Accantonamento al Fondo di riserva	18.245.324.930
Totale a pareggio	50.047.601.513	Totale a pareggio	50.047.601.513

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998 113.954.535.986

Accantonamento dell'esercizio 1999 18.245.324.930

Fondo di riserva al 31 dicembre 1999 132.199.860.916

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

RENDICONTO DELLA GESTIONE "FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE"

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Contributi	6.495.326	Pensioni integrative	260.836.809
Reddito dei capitali	56.165.944	Liquidazioni in capitale	=
Quote di riscatto	6.130.688	Indennita' "una tantum"	26.866.945
Totale delle entrate	68.791.958	Totale delle spese	287.703.754
Disavanzo dell'esercizio	218.911.796		
Totale a pareggio	287.703.754	Totale a pareggio	287.703.754

Fondo di riserva al 31 dicembre 1998	2.822.137.341
Disavanzo dell'esercizio 1999	218.911.796
Fondo di riserva al 31 dicembre 1999	2.603.225.545

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE RIA & PARTNERS**

PAGINA BIANCA

**RIA & Partners**

Member of HLB International

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E
PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA****Conto Consuntivo al 31 dicembre 1999***Relazione preliminare della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509*

Egregi signori

In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo assoggettato a revisione contabile il conto consuntivo dell'Enpaia al 31 dicembre 1999 rappresentato da:

- Rendiconto finanziario
- Situazione patrimoniale
- Conto Economico
- Situazione amministrativa dell'esercizio 1999

nonché alcuni prospetti presentati a corredo del bilancio consuntivo:

- Rendiconto della gestione del fondo per il TFR degli impiegati agricoli
- Rendiconto della gestione del fondo di previdenza per gli impiegati agricoli
- Rendiconto della gestione del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali
- Rendiconto della gestione per l'assicurazione contro gli infortuni degli impiegati agricoli

Con riferimento alla gestione del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali, poiché il Ministero vigilante non ha ancora approvato l'aliquota sulla base dell'ultimo bilancio tecnico presentato dalla Fondazione, si stanno ancora esaminando le condizioni di equilibrio della gestione del fondo. La presente relazione, tenuto conto anche delle incertezze emerse nel corso dell'esercizio 1998, è da ritenersi preliminare rispetto alla relazione definitiva che sarà emessa non appena terminate le verifiche in corso e ottenuto la documentazione relativa alle decisioni ministeriali.

Sulla base delle verifiche effettuate siamo comunque in grado di attestare che:

- il rendiconto finanziario nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto le entrate e le uscite dell'esercizio, i residui attivi e passivi e l'avanzo di amministrazione dell'esercizio in conformità ai principi di riferimento.

- Sulla base del lavoro finora svolto il bilancio corrisponde alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti.
- il rendiconto della gestione del fondo TFR e il rendiconto della gestione del fondo di previdenza degli impiegati agricoli rappresentano correttamente la gestione dei fondi nel corso dell'esercizio. Dai dati attuariali, sebbene quelli relativi al fondo TFR non siano stati ancora recepiti dal Ministero vigilante in termini di rideterminazione delle aliquote, si evidenzia una situazione di equilibrio prospettico ottenibile sulla base di eventuali modesti ritocchi dell'aliquota contributiva stessa, facendo salvo quanto risulterà dal bilancio tecnico al 31 dicembre 1999.
- il rendiconto della gestione del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio. Relativamente alle condizioni di equilibrio si rimanda a quanto sopra descritto.
- il rendiconto della gestione del fondo per gli infortuni degli impiegati agricoli rappresenta correttamente la gestione del fondo nel corso dell'esercizio. La riserva è correttamente determinata ai sensi dello statuto.

Ria & Partners s.a.s.



Gaetano Aita

Socio Accomandatario

Roma, 26 giugno 2000